ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 57

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE MARITTIMA ESERCENTI LINEE DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE:

TIRRENIA Spa e ADRIATICA Spa

(Esercizio 2003)

TIRRENIA Spa (incorporata ADRIATICA Spa)

(Esercizi 2004, 2005, 2006 e 2007)

Trasmessa alla Presidenza il 12 dicembre 2008

TIPOGRAFIA DEL SENATO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 92/2008 del 28 novembre 2008. . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società Navale Marittima esercenti linee di preminente interesse nazionale – Tirrenia S.p.a. e Adriatica S.p.a. per l'esercizio 2003 e Tirrenia S.p.a. (incorporata Adriatica S.p.a.) per gli esercizi dal 2004 al 2007.. . . . . » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2003 (Tirrenia spa):

Relazione del Consiglio di Amministrazione . . . . . » 59

Relazione del Collegio sindacale . . . . . » 83

Bilancio consuntivo . . . . . » 97

Esercizio 2003 (Adriatica spa):

Relazione del Consiglio di Amministrazione . . . . . » 225

Relazione del Collegio sindacale . . . . . » 241

Bilancio consuntivo . . . . . » 251

Esercizio 2004:

Relazione del Consiglio di Amministrazione . . . . . » 285

Relazione del Collegio sindacale . . . . . » 309

Bilancio consuntivo . . . . . » 321

Esercizio 2005:

Relazione del Consiglio di Amministrazione . . . . . » 449

Relazione del Collegio sindacale . . . . . » 469

Bilancio consuntivo . . . . . » 481

Esercizio 2006:

Relazione del Consiglio di Amministrazione . . . . . » 601

Relazione del Collegio sindacale . . . . . » 625

Bilancio consuntivo . . . . . » 637

Esercizio 2007:

Relazione del Consiglio di Amministrazione . . . . . » 761

Relazione del Collegio sindacale . . . . . » 781

Bilancio consuntivo . . . . . » 793

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 92/2008

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 28 novembre 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visti i decreti del Presidente della Repubblica in data 20 luglio 1964 con le quali le Società di navigazione marittima esercenti linee di preminente interesse nazionale (Tirrenia e Adriatica) sono state sottoposte al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi degli enti suddetti, relativi agli esercizi finanziari dal 2003 al 2007, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e dei Collegi Sindacali, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Roberto Errante e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Società suddette per gli esercizi dal 2003 al 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi delle Società di navigazione marittima esercenti linee di preminente interesse nazionale, Tirrenia s.p.a., per l'esercizio 2003, e della società Tirrenia s.p.a. (con l'incorporata Adriatica s.p.a.), per gli esercizi dal 2004 al 2007 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Società stesse.

L'ESTENSORE
f.to Roberto Errante

IL PRESIDENTE
f.to Mario Alemanno

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLE *SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE MARITTIMA ESERCENTI LINEE DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE, TIRRENIA S.P.A. E ADRIATICA S.P.A.*, PER L'ESERCIZIO 2003, *E DELLA SOCIETÀ TIRRENIA S.P.A. (con l'incorporata ADRIATICA S.P.A.)*, PER GLI ESERCIZI DAL 2004 AL 2007

SOMMARIO

PREMESSA. - 1. La Società Tirrenia. - 2. Rapporti di convenzione con lo Stato. - 3. I piani industriali. - *3.1.* Variante al piano quinquennale 2000/2004. - *3.2.* Piano quinquennale 2005/2008. - *3.3.* Variante al Piano quinquennale 2005/2008. - *3.4.* Piano quinquennale 2007/2012. - 4. Gli organi. - 5. Il personale e la struttura amministrativa. - *5.1.* Il costo del personale. - *5.2.* Rinnovo CCNL 2005 e 2007. - 6. Le consulenze. - 7. La flotta e i servizi istituzionali. - 8. I risultati della gestione. - *8.1.* Contenuto e forma del bilancio. - 9. I risultati del Gruppo Tirrenia. - *9.1.* Il conto economico consolidato. - *9.2.* Lo stato patrimoniale consolidato attivo. - *9.3.* Lo stato patrimoniale consolidato passivo. - 10. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Società di navigazione marittima Tirrenia s.p.a. (con sede in Napoli) e Adriatica s.p.a. (con sede in Venezia) per l'esercizio 2003, e della Tirrenia S.p.A. (con l'incorporata Adriatica S.p.A.) per gli esercizi dal 2004 al 2007, nonché sui fatti di maggior rilievo verificatisi fino alla data corrente.

Con la precedente relazione la Corte ha riferito sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2002 (cfr. Atti Parlamentari – XIV Legislatura, Camera dei Deputati, Doc. XV - vol. n. 244).

Il presente referto concerne, in particolare, per quanto riguarda l'esercizio finanziario 2003, gli esiti delle gestioni del Gruppo cabotiero comprendente le Società Tirrenia e Adriatica, e le società controllate regionali Caremar, Saremar, Siremar e Toremar.

Per gli esercizi finanziari dal 2004 al 2007, la gestione della Tirrenia, oggetto di esame, comprende anche la incorporata Soc. Adriatica. Ciò in quanto nell'esercizio finanziario 2004 è avvenuta la fusione per incorporazione nella Soc. Tirrenia della Soc. Adriatica, interamente posseduta dalla prima.

La fusione è stata fatta con atto notarile del 22 luglio 2004, su deliberazione delle assemblee delle due società in data 10 maggio 2004.

L'incorporazione, secondo quanto previsto nell'atto di fusione e come consentito dal codice civile, ha avuto efficacia reale dal 1° settembre 2004, mentre gli effetti ai fini del bilancio di esercizio e ai fini delle imposte dirette hanno avuto decorrenza dal 1° gennaio 2004. Al riguardo entrambe le società hanno deliberato, in base al disposto dell'art. 2504 bis, 3° comma, del cod.civ. e dell'art.172, 9° comma, DPR 22.12.1986, n.917, che tutte le operazioni della società incorporata venissero imputate al bilancio della società incorporante a decorre dal 1° gennaio 2004 e che dalla stessa data decorressero gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi.

In conseguenza della suddetta fusione, i dati della gestione commentati nel corso del referto, quando non è indicato diversamente, si riferiscono alla società risultante dalla incorporazione, comparati con quelli aggregati delle due società dell'esercizio 2003.

1 - La Società Tirrenia

La Soc. Tirrenia è controllata da Fintecna S.p.A. (Finanziaria per i settori Industriale e dei Servizi), che ne detiene l'intero pacchetto azionario dal 30 gennaio 2004. Negli anni precedenti la Fintecna deteneva l'85% del pacchetto azionario; il restante 15% era posseduto da Spafid S.p.A. a titolo di amministrazione fiduciaria per conto di Mediobanca.

La Tirrenia detiene il 100% delle azioni delle società "regionali" (Caremar, Saremar, Siremar e Toremar, che effettuano i collegamenti brevi con le isole minori) e prima della incorporazione per fusione di cui si è detto in premessa, deteneva l'inero pacchetto azionario della incorporata Adriatica.

La fusione delle due società rientrava nel programma perseguito da tempo dalla Tirrenia mirante ad una gestione aziendale efficiente tramite una struttura organizzativa e societaria del gruppo in grado di sfruttare al massimo ogni sinergia ed economia di scala. Lo stesso CIPE ha riconosciuto, con delibera del 30/09/2004, la conformità dell'operazione di fusione allo spirito ed ai contenuti del Piano di riordino del settore cabotiero, previsto dall'art.3 del D.L. n. 98/95, convertito dalla legge n. 204/95, per la cui attuazione è indicato infatti, tra l'altro, lo studio e l'attuazione di modifiche societarie ed organizzative funzionali a sostenere gli obiettivi del riordino.

Detta fusione è avvenuta sulla base di un "Progetto di fusione" (ex art. 2501-ter del cod.civ.) e delle relative situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2003 di entrambe le società.

Alla suddetta data del 31 dicembre 2003 nel patrimonio della Soc. Adriatica esistevano i seguenti beni: a) 17 unità navali costituenti la flotta; b) alcuni immobili siti nel Comune di Venezia ed un immobile sito in Alessandria d'Egitto.

In conseguenza di tale fusione il capitale sociale della Soc. Adriatica è stato annullato e sono cessate di diritto tutte le cariche sociali di detta società.

Sono state quindi compiute le seguenti operazioni:

1) elisione delle partite patrimoniali reciproche, costituite da crediti e debiti commerciali e finanziari a breve termine;
2) elisione del valore dei carico della partecipazione (€ 45,6 milioni) e dell'ammontare del patrimonio netto contabile di Adriatica (€ 39,4 milioni);
3) cancellazione del fondo per indennità di fine rapporto di agenzia, iscritto nel solo conto economico di Adriatica come futuro debito verso Tirrenia (€ 0,3 milioni).

Da tali operazioni è scaturito un "disavanzo da annullamento" pari a € 5,9 milioni, che, in conformità alle disposizioni di cui al 4° comma dell'art. 2504-bis del Cod. Civ., è stato imputato interamente all'attivo dell'Adriatica.

L'incorporazione di Adriatica non ha previsto alcuna riduzione degli organici e il personale di detta Società è passato alle dipendenze della Tirrenia, che si è impegnata a mantenere in vigore lo stesso contratto di lavoro che il personale aveva con la Soc. Adriatica, in accordo con le organizzazioni sindacali nazionali.

Nel suo ruolo di capogruppo di settore, la Tirrenia svolge l'attività di coordinamento delle società controllate, fornendo alle partecipate stesse l'assistenza e i supporti necessari.

2. - Rapporti di convenzione con lo Stato

Per assicurare la continuità dei servizi marittimi con le isole maggiori e minori, apposite Convenzioni, di durata ventennale, stipulate con lo Stato italiano, impegnano le società del Gruppo ad esercitare i servizi indicati in appositi piani quinquennali approvati dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, dal Ministero dell' Economia e Finanze e dal Ministero delle Attività Produttive, sentito il parere delle Regioni interessate. I piani devono prevedere le linee e i porti da servire, le tipologie e le dimensioni delle navi (quindi gli eventuali investimenti da compiere) e le frequenze.

A fronte delle prestazioni esperite, la legge attribuisce al Gruppo Tirrenia una "sovvenzione c.d. di equilibrio" (rappresentata dalla differenza tra i proventi del traffico e il costo del servizio: art. 1 legge 856/1986), da determinare annualmente sulla base di parametri medi, al fine di quantificare i costi aggiuntivi delle società e garantire anche la remunerazione del capitale investito.

Al riguardo, con atto notificato in data 6 agosto 1999, la Commissione Europea ha aperto una "procedura di informativa" di cui all'articolo 88, paragrafo 2, del trattato CEE, nei confronti dello Stato italiano per contributi erogati al Gruppo Tirrenia.

Dopo la decisione comunitaria del 20.6.2001, riguardante la sola società Tirrenia, che ha dichiarato la piena compatibilità con i trattati europei della sovvenzione accordata a tale società dallo Stato italiano, la Commissione Europea si è pronunciata positivamente anche nei confronti della Società Adriatica e delle Società regionali, con la decisione del 18.3.2004. Con tale ultima decisione la Commissione ha autorizzato, pertanto, il regime di aiuti concesso dall'Italia alle società del Gruppo Tirrenia in applicazione delle convenzioni di servizio pubblico, ed ha giudicato i corrispettivi di convenzione aiuti compatibili con il diritto comunitario.

Per effetto della risoluzione di tale procedura, nel mese di settembre 2004, come previsto dalla normativa di riferimento, tutte le società del Gruppo hanno potuto presentare al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti i piani per il periodo 2005/2008 parzialmente modificati per tener conto delle esigenze manifestate dagli enti coinvolti nell'iter di approvazione degli stessi.

La Convenzione attualmente in vigore verrà a scadere alla fine del corrente anno 2008, e la legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), ha previsto la stipulazione – nei limiti degli stanziamenti di bilancio a legislazione vigente - di nuove convenzioni da parte del Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, aventi scadenza non anteriore al 31 dicembre 2012, al fine di consentire il completamento del

processo di liberalizzazione del settore del cabotaggio marittimo e la privatizzazione delle società esercenti i servizi di collegamento ritenuti essenziali per le finalità di cui all'art. 8 della legge 684/1974 (che riguarda i servizi di collegamento con le isole maggiori e minori) e degli articoli 1 e 8 della legge 169/1975 (normativa che ha affidato i servizi postali e commerciali con le isole dell'Arcipelago toscano , Partenopee, Eolie, Egadi, Pelagie, di Ustica e di Pantelleria, alle Società a carattere regionale al cui capitale la Soc. Tirrenia partecipa in misura non inferiore al 51 per cento. L'art. 1, comma 1001, della suddetta Legge finanziaria, dopo le parole "....non inferiore al 51 per cento", ha aggiunto la seguente disposizione: "fino all'attuazione del processo di privatizzazione del Gruppo Tirrenia e delle singole società che ne fanno parte").

Per l'attuazione del processo di liberalizzazione del settore del cabotaggio marittimo e della privatizzazione delle società esercenti i servizi sopra indicati, l'art. 2, comma 223, della Legge finanziaria 2008 ha previsto un finanziamento di € 5 milioni per l'anno 2008 e di € 15 milioni per l'anno 2009.

L'iter per la stipulazione della nuova convenzione è stato avviato nel 2007 e dopo una fase istruttoria il CIPE ha approvato i "Criteri per la determinazione degli oneri di servizio pubblico e delle dinamiche tariffarie nel settore dei servizi di cabotaggio marittimo di pubblico interesse", contenente i principi di base della nuova convenzione. Lo schema deliberato prevede, tra l'altro, che la sovvenzione sia predeterminata per l'intero periodo regolatorio e che essa sia calcolata in funzione dei costi ammissibili e della remunerazione del capitale investito, al netto dei ricavi tariffari; prevede inoltre un tetto massimo alle tariffe da aggiornare periodicamente in funzione di determinati parametri (inflazione, andamento dei prezzi dei combustibili, ecc...).

Successivamente è stato predisposto fra i competenti Ministeri e la Soc. Tirrenia uno schema di convenzione che prevede una durata del rapporto di sei anni (dal 2009 al 2014), una riduzione dei servizi sovvenzionati della Tirrenia e il passaggio – in coerenza con i criteri fissati dal CIPE – da un sistema di contribuzione *ex post* ad uno *ex ante*, per aumentare il grado di certezza per la Società di disporre delle contribuzioni in tempi rapidi in relazione alle proprie esigenze di bilancio.

Nel contempo sono stati avviati contatti preliminari tra i competenti Ministeri ed i Servizi comunitari, tenuto conto che, in base all'art. 1, comma 999, della richiamata Legge finanziaria 2007, le nuove convenzioni vanno notificate alla Commissione europea per la verifica della loro compatibilità con il regime comunitario. Nelle more degli adempimenti comunitari si applicano le convenzioni in vigore.

Intanto, per quanto riguarda i collegamenti marittimi locali svolti dalle società del Gruppo, è sopraggiunto il D.L. 25.6.2008, n. 112 (convertito con la legge 133/2008), che all'art. 57 ha stabilito quanto segue:

- Le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione relative ai servizi di cabotaggio marittimo di servizio pubblico che si svolgono all'interno di una Regione sono esercitati dalla Regione interessata, che ne regola le prestazioni tramite contratti di servizio secondo quanto previsto dagli artt. 17 e 19 del D.Leg.vo 19.11.1997, n. 422, in quanto applicabili al settore.
- Le risorse attualmente previste nel bilancio dello Stato per il finanziamento dei contratti di servizio pubblico di cabotaggio marittimo sono destinate alla compartecipazione dello Stato alla spesa sostenuta dalle Regioni per l'erogazione di tali servizi.
- Le Regioni, per accedere al contributo stipulano i contratti e determinano gli oneri di servizio pubblico e le dinamiche tariffarie sulla base di criteri comuni stabiliti dal CIPE.
- Su richiesta delle Regioni interessate, da effettuarsi entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto legge, l'intera partecipazione detenuta dalla soc. Tirrenia nella quattro società regionali (Caremar, Saremar, Toremar, Siremar) è trasferita, a titolo gratuito, rispettivamente alle Regioni Campania, Sardegna, Toscana e Sicilia. Entro il medesimo termine le Regioni Puglia e Lazio possono chiedere il trasferimento a titolo gratuito a favore di società da loro interamente partecipate, del complesso dei beni, delle attività e delle risorse umane utilizzate rispettivamente dalla Tirrenia e dalla Caremar per l'esercizio dei collegamenti con le isole Tremiti e con l'arcipelago Pontino.[1]

[1] Con nota del 18 settembre 2008 la Tirrenia ha fatto presente di avere già avuto sulla questione i primi contatti con le Regioni interessate e con i Ministeri competenti.

3 - I Piani industriali

3.1. -Variante al Piano quinquennale 2000/2004

Nel corso del 2004 ha avuto inizio l' attuazione della Variante al Piano Quinquennale 2000-2004 della Tirrenia (che regola l'attività di collegamento marittimo che il Gruppo Tirrenia svolge in regime di convenzione con lo Stato, in termini di assetti dei servizi e delle conseguenti acquisizioni e radiazioni dei mezzi nautici). Variante approvata con apposito Decreto Interministeriale del 9 marzo 2004. Con tale decreto sono state autorizzate misure che hanno riguardato pure alcuni interventi di riorganizzazione per le società Adriatica, Siremar e Caremar. A livello di assetto della flotta, è stato previsto di: a) ridurre il numero delle navi utilizzate, pur senza modificare l'offerta dei servizi (salvo modeste riduzioni di attività su collegamenti prettamente stagionali); b) sostituire alcune unità particolarmente vetuste della flotta aliscafi delle società Siremar e Caremar; c) attuare gli investimenti per la costruzione, da parte della Tirrenia, di due unità del tipo "Bithia"; f) trasferire alcune unità tra società del gruppo. Nel corso del 2004 hanno trovato graduale e completa attuazione le modifiche agli assetti dei servizi previste in detta variante. In particolare, è stata realizzata la variante della linea Civitavecchia-Olbia e sono state soppresse le seguenti linee:

Società Tirrenia:

- Linea Genova-Cagliari;
- Prolungamento Trapani-Tunisi;

Società Adriatica:

- Linea Italia-Grecia (già sospesa precedentemente);
- Linea Ancona-Durazzo;
- Linea Ancona-Bari.

3.2 -Piano quinquennale 2005/2008

A settembre 2004 sono stati presentati da tutte le società del Gruppo i piani quinquennali previsti dall'art. 9, 2° comma, della legge n. 160/89, riferiti all'ultimo quadriennio 2005-2008 delle convenzioni ventennali stipulate con lo Stato.

Il piano presentato dalla Tirrenia, per effetto della fusione per incorporazione, avente, come già detto, decorrenza reale dal 1° settembre 2004, include anche l'attività della incorporata Adriatica.

Esso si basa sull'ipotesi di lasciare inalterato l'assetto dei servizi e la consistenza della flotta, già precedentemente assentiti dai Ministeri competenti; pertanto non sono stati previsti nuovi investimenti e si è operato sulla base di quelli già programmati nel precedente piano.

Per quanto riguarda le quattro Società Regionali Marittime (Caremar, Saremar, Siremar, Toremar), anche per i piani quinquennali di esse è prevista una sostanziale uniformità agli assetti dei servizi già precedentemente assentiti, salvo la rimodulazione di alcuni collegamenti (tratta Maddalena-Palau e Carloforte-Calasetta svolte dalla Saremar), oltrechè il recepimento delle richieste formulate dalla Comunità Europea nella citata decisione (soppressione dal 1° settembre 2004 della linea veloce Napoli-Capri e contingentamento dell'offerta dalla stessa data sulla linea veloce Napoli-Procida-Ischia).

Inoltre per le Società Regionali sono previsti, in detto piano, prescindendo dai trasferimenti intragruppo, investimenti sostitutivi di 6 unità, per complessivi 139 milioni di euro, di cui solamente 4 milioni in una unità usata.

3.3.- Variante al Piano quinquennale 2005/2008

Nel corso dell' iter di approvazione dei piani 2005/2008, sono state presentate dalla Tirrenia delle varianti al piano illustrato nel precedente paragrafo, quale risultanza delle esigenze manifestate e delle richieste formulate dagli enti ed organi coinvolti nel procedimento in corso.

Le ultime ipotesi di lavoro sono state comunicate dalla Capogruppo all'Amministrazione competente in data 20 settembre 2005. Esse prevedono delle misure di razionalizzazione nell'impiego della flotta attuabili tramite il trasferimento intersocietario di alcune unità navali e, per le società regionali, prevedono l'effettuazione di minori investimenti limitati esclusivamente a quelli improrogabili per sostituzione delle unità più vecchie. Inoltre sono ipotizzate delle modifiche negli assetti dei servizi, proponendo, tra l'altro, la soppressione di alcune linee a minore

impatto sociale (per la Tirrenia: la linea mista Ancona/Spalato e la linea merci Livorno/Catania; per la Toremar: la linea con aliscafo Piombino/Cavo/Portoferraio).

Il rinvio di una parte degli originari investimenti previsti per le Società Regionali è coerente con l'allungamento della vita utile dei mezzi nautici (da 20 a 30 anni per le navi e da 15 a 20 anni per gli aliscafi) stabilito in occasione della determinazione della sovvenzione 2004 – in relazione allo stato di conservazione e di efficienza dei mezzi costituenti la flotta del Gruppo – in un ottica di contenimento del fabbisogno di sovvenzione annuo.

La variante proposta, rispetto al piano originario, determina, prescindendo dai trasferimenti intragruppo, minori investimenti per 78 milioni di euro (da € 139 a € 61 milioni circa, prevedendo la costruzione di sole 3 nuove unità, invece di 5 nuove unità più 1 unità usata), e maggiori disinvestimenti per 9 milioni di euro (da 3 a 12 milioni circa di euro, prevedendo la radiazione di 9 unità, invece di 8).

E' da rilevare che in ordine ai servizi nautici svolti dalla Società, al 31/12/2006 non risultava essere stato approvato da parte dei competenti Ministeri il Piano 2005/2008, relativo all'ultimo quadriennio della convenzione vigente, presentato dalla Società nei termini di legge nel settembre 2004. Pertanto, la Società ha continuato ad operare secondo gli assetti dei servizi già assentiti in precedenza, salvo le misure di riduzione dell'attività nautica disposte d'urgenza dall'Amministrazione.

3.4. –Piano quinquennale 2007/2012

Del Piano industriale 2007/2012 è stata inviata all'Amministrazione competente una prima versione con nota dell'8 febbraio 2007. Successivamente, detto Piano è stato aggiornato come Piano quinquennale 2009/2014 e inviato all'Amministrazione con nota del 16 maggio 2008.

Il suddetto Piano, in un'ottica di valorizzazione della Società per la sua futura privatizzazione, prevede un riposizionamento della stessa nel mercato, tramite una riorganizzazione delle attività di collegamento marittimo. In particolare, si è previsto che alcune delle attuali linee sovvenzionate, e cioè quelle aventi un potenziale di redditività sotto il profilo commerciale, vengano gestite fuori convenzione, potendo beneficiare così di un utilizzo flessibile della leva tariffaria, al momento di fatto non consentito dal rapporto con lo Stato.

Questo aspetto sembra essere divenuto per la Tirrenia prioritario, essendo divenuta la rigidità del sistema tariffario – come sostiene la Società - un handicap gravissimo che sta determinando una continua erosione del traffico. Inoltre, nell'ambito

dell'attività fuori convenzione, saranno sviluppate nuove linee di cabotaggio, mentre i collegamenti che rappresentano servizi essenziali di pubblica utilità e sui quali non esiste concorrenza, continueranno ad essere gestiti in convenzione.

Nel periodo di vigenza del Piano sono previsti investimenti di sostituzione ed ammodernamento della flotta che interessano in misura maggiore le società regionali, avendo Tirrenia nel passato già realizzato un significativo programma di ammodernamento del naviglio. Infine il Piano prevede iniziative finalizzate ad un recupero di competitività del Gruppo per rendere il costo del lavoro del personale navigante allineato a quello medio del settore.

In conclusione, l'obiettivo ultimo del Piano, in coerenza con il previsto allungamento del rapporto di convenzione con lo Stato, è quello di far sì che le attività che rimarranno in convenzione, alla scadenza di quest'ultima possano gestirsi senza sovvenzione, ovvero (e ciò vale in particolare per le società regionali) siano messe in condizione di affrontare una gara per l'assegnazione dei servizi.

4 - Gli Organi

Il Consiglio di Amministrazione relativo al triennio 2002/2004 – composto di nove membri – alla scadenza è stato rinnovato dall'Assemblea degli azionisti del 25.5.2005 per il triennio 2005/2007. Nella nuova composizione , è stato confermato il Presidente, l'Amministratore delegato e cinque consiglieri.

A seguito della modifica dello Statuto (Assemblea straordinaria degli azionisti del 16.6.2008), che ha ridotto il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da nove a cinque, l'Assemblea ordinaria del 9.7.2008 ha nominato i Consiglieri di amministrazione, in numero di cinque, per il triennio 2008/2010 ed ha confermato cinque componenti che facevano parte del precedente Consiglio di Amministrazione. Successivamente, quest'ultimo organo, riunitosi in data 14.7.2008, ha nominato il Presidente e l'Amministratore delegato confermando i due membri che già ricoprivano tali cariche.

E' da ritenere positiva la riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, che risponde agli indirizzi generali emersi di recente da provvedimenti legislativi diretti a fissare criteri di economicità nella organizzazione degli apparati amministrativi. È tuttavia da notare che nel corso degli ultimi decenni non è mai avvenuta una integrale modifica della composizione del Consiglio di Amministrazione.

Essendo venuto a scadere il Collegio sindacale del triennio 2004/2006, l'Assemblea degli azionisti del 10.7.2007 ha provveduto a nominare il suddetto organo per il triennio 2007/2009, composto di cinque Sindaci, di cui tre effettivi e due supplenti.

Per quanto riguarda il compenso spettante ai componenti del suddetti organi, la Soc. Tirrenia ha comunicato quanto segue:

- l'Assemblea degli azionisti del 25.5.2005 aveva determinato il compenso globale annuo per i membri del C.d.A. in € 275.000, che lo stesso C.d.A. aveva così ripartito nella seduta del 30.5.2005:
  Euro 42.000 annui lordi per il Presidente;
  Euro 37.000.annui lordi per l'Amministratore delegato;
  Euro 28.000 annui lordi per ciascuno degli altri Consiglieri.
- - Nella riunione del 9.7.2008 l'Assemblea degli azionisti ha modificato tale importo complessivo riducendolo da € 275.000 ad € 120.000, e il C.d.A. nella seduta del 14.7.2008 lo ha così ripartito:
  Euro 40.000 annui lordi per il Presidente;
  Euro 20.000 annui lordi per l'Amministratore delegato;
  Euro 20.000 annui lordi per ciascuno degli altri Consiglieri.

Per quanto riguarda il compenso spettante al Collegio sindacale, l'Assemblea degli azionisti del 10.7.2007, dopo aver nominato il suddetto organo di controllo per il triennio 2007/2009, ha confermato il compenso che era stato stabilito nella riunione del 24.4.2004, negli importi di seguito indicati:

Euro 46.500 annui lordi per il Presidente;

Euro 31.000 annui lordi per ciascun Sindaco effettivo.

Peraltro, dai dati di bilancio relativi agli esercizi in esame, risulta che agli organi della Tirrenia (amministratori e sindaci) sono stati corrisposti i compensi riportati nella seguente tabella.

	2007	**2006**	**2005**	**2004**	**2003**
Compenso Amministratori	973.313	592.522	301.372	309.760	320.287
Compenso Sindaci	134.914	175.874	177.597	204.686	163.492

È da rilevare che i compensi suidicati sono di importo notevolmente superiore all'importo complessivo stabilito per gli organi della Società Capogruppo, ed inoltre il loro ammontare si è triplicato nel corso del quinquennio, senza che i documenti di bilancio forniscano alcuna indicazione su tale andamento.

5 - Il Personale e la struttura amministrativa

Nella tabella seguente viene riportata la consistenza, al 31 dicembre degli anni dal 2003 al 2007, del personale dirigente della Tirrenia, dell'Adriatica e delle Società regionali.

Tabella 1

Personale dirigente

SOCIETA'	31/12/2003	31/12/2004	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2007
TIRRENIA (1)	22	23	20	19	17
ADRIATICA (2)	7	2	2	2	1
REGIONALI (3)	5	5	5	5	5
TOTALE	**34**	**30**	**27**	**26**	**23**

1) la consistenza Tirrenia comprende l'Alta Direzione;
2) nell'esercizio 2004 la Soc. Adriatica, con il relativo personale, è incorporata nella Soc. Tirrenia
3) la consistenza delle società regionali è composta da 1 Amministratore Delegato e da 4 Direttori Generali

La struttura societaria della Tirrenia, in cui sono incardinati i suddetti dirigenti, si compone, oltre che dell'Ufficio del Presidente e dell'Amministratore Delegato, dell'Internal Auditing, dell'Ufficio del Vice Direttore Generale e dell'Ufficio sorveglianza Tecnica della Flotta, di 7 Direzioni, 3 Divisioni, 4 Servizi e 31 Uffici con competenze varie in relazione alla organizzazione della società, che è strutturata in due grandi aree: "area gestione" che fa capo all'Amministratore delegato *ad interim* ed "area tecnica" che fa capo al Vice Direttore generale. Alle dirette dipendenze dell'Amministratore delegato vi sono poi due Divisioni: Div. Adriatica e Div. Media/lunga percorrenza. La Società ha inoltre Uffici periferici a Genova, a Civitavecchia, ad Olbia e a Porto Torres.

Alla struttura organizzativa della Società sono state apportate alcune modifiche con decorrenza 1° gennaio 2006 e, successivamente, dal 1° febbraio 2008, con modifiche anche alle funzioni affidate alle Direzioni aziendali. Il quadro dell'organigramma sopra esposto è quello attualmente in vigore.

Nelle tre tabelle sottoindicate viene riportata la consistenza, al 31 dicembre degli anni dal 2003 al 2007, del personale a terra e dei marittimi della Tirrennia e dell'Adriatica, del personale del Gruppo Tirrenia e del personale a tempo indeterminato.

Tabella 2

2003	TIRRENIA	ADRIATICA	TOTALE
personale a terra (tempo indet.)	325	62	387
personale navigante (tempo indet.)	1.116	443	1.559
(tempo det.)	279	130	409
TOTALE al 31-12-2003	1.720	635	2.355

Tabella 3

TIRRENIA (compresa Adriatica)	2004	2005	2006	2007
personale a terra (tempo indet.)	395	371	332	306
personale navigante (tempo indet.)	1.514	1.434	1.307	1.245
personale navigante (tempo det.)	321	331	257	273
TOTALE	**2.230**	**2.136**	**1.896**	**1.824**
variazione consistenza numerica complessiva (1)	-5,30%	-4,20%	-11,20%	-3,79%

(1) il raffronto dell'esercizio 2004 è fatto con i dati totali del 2003

Dall'esercizio 2004 tutto il personale amministrativo della Soc. Adriatica è passato alle dipendenze della Soc. Tirrenia, mantenendo le sedi di lavoro e il Contratto collettivo di lavoro per gli addetti agli uffici e per il personale operaio delle Società Tirrenia e Adriatica 30 novembre 1999, rinnovato con accordo 17 luglio 2003.

Tabella 4

Personale a tempo indeterminato al 31 dicembre		**variazioni %**
2003	1.946 (*)	
2004	1.909	-1,90
2005	1.805	-5,44
2006	1.639	-9,19
2007	1.551	-5,36

(*)Tirrenia	1.441
(*)Adriatica	505

Tabella 5

CONSISTENZA NUMERICA DEL PERSONALE GRUPPO TIRRENIA					
	2003	**2004**	**2005**	**2006**	**2007**
personale a terra (tempo indeter.)	512	490	468	425	395
marittimi (tempo indeter.)	2.712	2.626	2.511	2.329	2.214
marittimi (tempo deter.)	526	474	577	477	525
totale complessivo al 31-12-2003	**3.750**	**3.590**	**3.556**	**3.231**	**3.134**
variazione consisten. numerica compless.	0	-4,26	-0,94	-9,13	-3

Dalle suddette tabelle si rileva che le due categorie di personale (amministrativi e naviganti), sia della Tirrenia che del Gruppo, hanno toccato numericamente il punto più alto negli esercizi 2003 e 2004, e negli anni successivi hanno avuto una graduale flessione, legata principalmente al proseguimento della politica di incentivazione all'esodo volontario.

Negli anni suindicati 2003/2007 poco più del 20 per cento del personale navigante è a tempo determinato, mentre le unità del personale di terra sono tutte a tempo indeterminato.

Anche il personale navigante a tempo indeterminato ha avuto negli anni in esame, come il restante personale, una graduale flessione (-45 unità nel 2004, -80 nel 2005, -127 nel 2006 e –62 nel 2007). La diminuzione del personale navigante a tempo indeterminato ha reso più agevole – secondo quanto affermato dalla Società – la gestione flessibile delle tabelle di armamento delle navi.

5.1. – Il Costo del Personale

Nelle tabelle che seguono vengono esposti i dati relativi alle spese del personale della Tirrenia e dell'Adriatica (limitatamente per quest'ultima all'esercizio 2003) e del personale del Gruppo Tirrenia.

Tabella 6

SPESE PER IL PERSONALE

(in migliaia di euro)

2003	TIRRENIA	ADRIATICA	TOTALE
salari e stipendi	58.417,1	20.040,9	**78.458,0**
oneri sociali	18.433,3	3.520,9	**21.954,2**
T.F.R.	3.546,0	835,5	**4.381,5**
altri costi	511,2	13,2	**524,4**
TOTALE COSTI	**80.907,6**	**24.410,5**	**105.318,1**

Tabella 7

SPESE PER IL PERSONALE TIRRENIA (COMPRESA ADRIATICA)

(in migliaia di euro)

	2004	%	2005	%	2006	%	2007	%
salari e stipendi	75.228,2	-4,11	73.514,7	-2,27	64.837,5	-11,8	61.111,2	-5,75
oneri sociali	7.968,4	-63,7	6.664,3	-16,36	6.560,8	-1,55	5.185,2	-20,96
T.F.R.	5.179,0	18,2	4.525,5	-12,61	4.071,9	-10,02	3.950,7	-2,97
altri costi	867,1	65,35	941,7	8,6	935,6	-0,64	962,2	2,84
TOTALE	**89.242,6**	**-15,26**	**85.646,2**	**-4,03**	**76.405,8**	**-10,78**	**71.209,3**	**-6,8**
		Nota 1					Nota 2	

[1] - Il raffronto è fatto con gli importi totali del 2003

[2] - Nel totale manca la voce "trattamento di quiescenza" (€ 109.112) presente nel conto economico dell'es. 2007

Tabella 8

SPESE PER IL PERSONALE DEL GRUPPO TIRRENIA

(in migliaia di euro)

	salari e stipendi	oneri sociali	T.F.R.	Altri costi	TOTALE	variazioni%
2003	127.361	37.881	6.983	857	**173.082**	0
2004	124.194	22.709	7.758	1.348	**156.009**	-9,86
2005	125.970	22.082	7.186	1.340	**156.578**	0,3
2006	118.178	21.716	6.745	1.371	**148.000**	-5,47
2007	112.336	19.681	6.572	1.278	**139.867**	-5,49

Fra le spese del personale è compreso il trattamento economico dei dirigenti.

Come si è già riscontrato per la consistenza del personale negli esercizi in esame, anche per la relativa spesa si rileva una graduale e costante riduzione, salvo che per la spesa del personale del Gruppo dell'esercizio 2005, che registra un aumento di € 569 mila (pari allo 0,30%) rispetto all'anno precedente.

La riduzione più consistente si rileva nell'esercizio 2004, in cui la spesa diminuisce di euro 16.075.500 (-15,26%). Tale riduzione è da ascrivere in modo preponderante agli effetti delle agevolazioni previste dalla legge 24.11.2003, n. 326, che ha esteso, dal 1° gennaio 2004, alle società di navigazione che effettuano viaggi di cabotaggio con percorrenza superiore alle 100 miglia marine, la possibilità di iscrivere le proprie navi nel "Registro internazionale" e di beneficiare di conseguenza delle agevolazioni previdenziali e fiscali previste dalla normativa relativa a tale Registro (legge n. 30 del 1998). Di tale beneficio la Soc. Adriatica godeva già dal 1998, poiché svolgeva servizi di collegamento internazionale con l'Albania e la Croazia.

La Società afferma che la riduzione dei contributi per i servizi di convenzione operata nell'esercizio 2006 ha reso necessari interventi finalizzati a ridurre il costo del lavoro. Per quanto riguarda il personale amministrativo sono state adottate misure di carattere gestionale intervenendo su aspetti quali: le missioni, il lavoro straordinario, la turnistica; per il personale navigante gli interventi si sono concretizzati in un nuovo accordo sindacale sottoscritto il 21 febbraio 2006.

Tale accordo sindacale ha consentito l'allungamento del periodo di imbarco sulle linee di medio/lunga percorrenza, in modo da garantire un modulo di 2 a 1 nel rapporto imbarco/riposo, l'abolizione dei riposi di linea e l'abolizione dell'indennità di navigazione speciale HSC sulla linea Fiumicino/golfo Aranci.

5.2. - Rinnovo dei CCNL 2005 e 2007

In data 13 dicembre 2004, la CONFITARMA e la FEDARLINEA hanno sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali Confederali, FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, il rinnovo della parte economica del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore marittimo relativo al biennio 2005-2006.

Oltre alle Organizzazioni Sindacali Confederali, hanno sottoscritto l'accordo anche l'UGL Mare e la FEDERMAR-CISAL, quest'ultima con la sola FEDARLINEA.

Gli aumenti retributivi previsti sono stati suddivisi in due tranches: la prima con decorrenza 1° gennaio 2005, la seconda con decorrenza 1° gennaio 2006.

Adeguato riconoscimento hanno avuto le differenze esistenti, dal punto di vi-

sta operativo, tra traffico nazionale e internazionale, essendo stato corrisposto un aumento dell'indennità di navigazione per gli Ufficiali imbarcati su navi superiori a 3.000 t.s.l. in navigazione extra Mediterraneo.

Contestualmente al rinnovo di cui trattasi, si è anche provveduto all'adeguamento economico delle retribuzioni del personale navigante in Regolamento Organico (R.O.), trasferendo a quest'ultimo i benefici economici riconosciuti al personale di Stato Maggiore in contratto d'imbarco.

In pari data, 13 dicembre 2004 la FEDARLINEA e le Segreterie Nazionali della FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTRASPORTI hanno siglato l'accordo di rinnovo economico dei contratti collettivi nazionali del personale amministrativo del Gruppo Tirrenia per il biennio 2005-2006. Accordo di analogo contenuto è stato sottoscritto separatamente con la FEDERMAR-CISAL.

Come per il personale navigante, gli incrementi retributivi previsti dal rinnovo sono stati suddivisi in due tranches da corrispondere, rispettivamente, con decorrenza 1° gennaio 2005 e 1° gennaio 2006.

In data 5 giugno 2007 sono stati rinnovati tra Fedarlinea, Confitarma e le O-O.SS. FILT-CGIL, FIT-CISL e UIL-Trasporti i Contratti collettivi nazionali di lavoro del settore marittimo.

Per quanto riguarda la parte normativa, i punti maggiormente qualificanti di tale accordo sono stati l'inserimento, fra le tipologie dei contratti di arruolamento, della convenzione a tempo determinato e la definizione, nel contratto Comandanti e Direttori di macchina su navi superiori a 3.000 TSL, di un regolamento per il turno particolare. E' stato inoltre costituito un Comitato paritetico per il lavoro marittimo con specifiche attribuzioni in materia di formazione e collocamento della gente di mare.

In data 13 novembre 2007, Fedarlinea e le OO.SS. FILT-CGIL, FIT-CISL e UIL-Trasporti hanno rinnovato il Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli addetti agli uffici e per il personale operaio di tutte le Società del Gruppo Tirrenia.

6. – Le Consulenze

Negli esercizi in esame, la Tirrenia ha conferito gli incarichi di consulenza riportati nella seguente tabella.

Tabella 9

CONSULENZE	2003		2004		2005		2006		2007	
	N.	IMPORTO	N.	IMPORTO	N.	IMPORTO	N.	IMPORTO	N.	IMPORTO
LEGALI	10	285.042	14	180.457	3	52.820	2	39.413	4	49.531
AMMINISTRATIVE	3	45.017	4	252.798	4	81.460	2	34.104	0	0
TRIBUTARIE	3	118.320	2	63.240	1	61.398	1	60.614	1	90.000
TECNICHE	5	41.237	15	43.809	7	70.882	4	8.583	0	0
COMMERCIALI	4	130.995	0	0	0	0	0	0	0	0
PER ORGANIZZ.	0	0	0	0	1	153.400	1	138.000	0	0
PER PERSONALE	0	0	0	0	1	7.600	0	0	0	0
TOTALE	**25**	**620.611**	**25**	**540.304**	**17**	**427.560**	**10**	**280.714**	**5**	**139.531**

Come si rileva dalla suddetta tabella le consulenze più numerose e con maggior aggravio di spesa sono quelle in campo legale.

La spesa complessiva ha avuto una graduale flessione nel corso degli anni in esame, con un importo minimo di circa € 140.000 nel 2007.

7. - La Flotta e i servizi istituzionali

Come si è già detto nel paragrafo 2, le Società del Gruppo Tirrenia sono tenute per legge a garantire, *in maniera efficiente, costante e regolare nell'arco dell'intero anno*, i servizi di collegamento con le isole maggiori e minori italiane. Esse operano nel settore dei servizi di trasporto marittimo - svolti prevalentemente con navi traghetto - di passeggeri (con o senza auto al seguito) e di merci varie (soprattutto su automezzi commerciali) tra porti nazionali, continentali o insulari, e tra questi ed altri scali del Mediterraneo. In sintesi, di seguito vengono riportati i servizi affidati per legge alle predette Società:

- collegamenti con le isole maggiori, con un prolungamento in Tunisia (quest'ultimo fino ad aprile 2004). Dopo l'incorporazione di Adriatica, i collegamenti in Adriatico, Ionio e Tirreno, vengono esercitati dalla **Tirrenia**.
- collegamenti con le isole minori: vengono svolti dalle Società Regionali (Caremar, Saremar, Siremar e Toremar).

Le principali tipologie di traffico nelle aree di mercato servite dalle Società in esame, sono:

- traffico di passeggeri ordinari (residenti o meno), con o senza autoveicoli al seguito;
- traffico di turisti, con o senza autoveicoli al seguito;
- traffico di merci, prevalentemente su mezzi gommati.

Per quanto concerne i principali aspetti evolutivi del mercato in questione si confermano – secondo la Società - le tendenze manifestatesi negli ultimi anni, e cioè:

- la sempre maggiore tendenza ad una riduzione dei tempi di traversata;
- l'elevata sensibilità della domanda al fattore sicurezza;
- la crescente richiesta di miglioramento della qualità dei servizi offerti a bordo;
- l' applicazione di tariffe differenziate in base all'andamento del traffico.

La gran parte degli operatori del settore si stanno sempre più adeguando a tali tendenze.

Nei prospetti che seguono viene rappresentata la composizione della flotta della Tirrenia e dell'Adriatica (per quest'ultima limitatamente al 2003).

Tabella 10

FLOTTA AL 31-12-2003	TIRRENIA		ADRIATICA	
	N	TSL	N	TSL
navi traghetto miste	15	312.879	8	99.498
unità veloci	5	48.907	0	0
aliscafi (servizio locale	0	0	4	1.179
motonavi (unità miste serv.loc.)	0	0	2	1.861
navi traghetto (tutto merci)	5	49.134	3	20.952
TOTALE NAVI	**25**	**410.920**	**17**	**123.490**

FLOTTA AL 31-12-2004	TIRRENIA (compresa Adriatica)	
	N	TSL
navi traghetto miste	16	367.867
unità veloci	5	48.907
Aliscafi	4	1.179
navi traghetto (tutto merci)	11	135.013
TOTALE NAVI	**36**	**552.966**

Tabella 11

FLOTTA AL 31-12-2005	TIRRENIA (compresa Adriatica)	
	N	TSL
navi traghetto miste	15	385.162
unità veloci	5	48.907
aliscafi	4	1.179
navi traghetto (tutto merci)	9	128.304
TOTALE NAVI	**33**	**563.552**

FLOTTA AL 31-12-2006	TIRRENIA (compresa Adriatica)	
	N	TSL
navi traghetto miste	15	368.078
unità veloci	5	48.907
aliscafi	2	564
navi traghetto-tutto merci	5	71.990
TOTALE NAVI	**27**	**489.539**

FLOTTA AL31-12-2007	TIRRENIA (compresa Adriatica)	
	N	TSL
navi traghetto miste	14	366.700
unità veloci	5	48.907
aliscafi	2	564
navi traghetto (tutto merci)	5	71.990
TOTALE NAVI	**26**	**488.161**

Nelle tabelle seguenti viene rappresentata in dettaglio la composizione tipologica della flotta della Tirrenia, le variazioni intervenute negli anni in esame nonché le linee di collegamento con le isole maggiori.

Tabella 12

COMPOSIZIONE TIPOLOGICA DELLA FLOTTA DELLA TIRRENIA

Navi	Anno di costruz.	TIRRENIA a fine anno 2003 TSL		ADRIATICA a fine anno 2003 TSL		Entrate (+) Uscite (-) 2004	TIRRENIA a fine anno 2004 n	età	TSL	
Navi traghetto miste										
Aurelia	1980	14.940	p					24	21.518	i
Clodia	1980	14.940	p					24	21.518	i
Nomentana	1980	14.834	n					24	21.518	i
Emilia	1979	12.523	n					25	19.009	i
Flaminia	1981	12.523	n					23	19.009	i
Domiziana	1979	12.523	n					25	19.009	i
Capo Carbonara	1981	17.961	i			-17.961				
Arborea	1980	11.324	n					24	11.324	n
Torres	1979	18.702	i			-18.702				
Toscana	1994	13.885	i					10	13.885	i
Florio	1999	30.757	i					5	30.757	i
Rubattino	2001	30.757	i					3	30.757	i
Bithia	2001	35.736	i					3	35.736	i
Janas	2002	35.736	i					2	35.736	i
Athara	2003	35.736	i					1	35.736	i
Nuraghes	2004					40.000			40.000	p
Egitto Express	1974			8.975	i	-8.975				
Palladio	1989			10.977	i	-10.977				
Sansovino	1989			10.977	i	-10.977				
Laurana	1992			10.977	i			12	10.977	i
Totale		**312.877**		**41.906**			**15**		**366.489**	
Unità veloci di nuova tecnologia										
Scatto	1994	3.516	i					10	3.516	i
Aries	1998	11.347	i					6	11.347	i
Taurus	1998	11.350	i					6	11.350	i
Capricorn	1999	11.347	i					5	11.347	i
Scorpio	1999	11.347	i					5	11.347	i
Totale		**48.907**					**5**		**48.907**	
Altre unità veloci (servizio locale) aliscafi										
Diomedea	1975			173	n			29	173	n
Monte Gargano	1989			224	n			15	224	n
Totale				**397**			**2**		**397**	
Altre unità veloci (serv.locale) monostab										
Marconi	1992			391	n			12	391	n
Pacinotti	1992			391	n			12	391	n
Totale				**782**			**2**		**782**	
Motonavi (unità miste per serv. locale)										
San Domino	1989			1.378	n			15	1.378	n
Totale				**1.378**			**1**		**1.378**	

Navi	Anno di costruz.	TIRRENIA a fine anno 2003 TSL		ADRIATICA a fine anno 2003 TSL		Entrate (+) Uscite (-) 2004	TIRRENIA a fine anno 2004 n	età	TSL	
Navi traghetto tutto merci										
Lazio	1994	14.398	i					10	14.398	i
Puglia	1995	14.398	i					9	14.398	i
Sicilia	1976	6.780	n					28	13.972	i
Sardegna	1976	6.780	n					28	13.972	i
Calabria	1976	6.780	n					28	13.972	i
Fenicia	1989			7.363	i	-7.363,00				
Egizia	1989			7.363	i	-7.363,00				
Campania	1981			6.226	i			23	6.226	i
Canaletto	1968			483	n			36	483	n
Espresso Ravenna	1993			14.398	i			11	14.398	i
Espresso Catania	1993			14.398	i			11	14.398	i
Via Adriatico	1992			14.398	i			12	14.398	i
Via Tirreno	1992			14.398	i			12	14.398	i
Totale		**49.136**		**79.027**			**11**		**135.013**	
Totale generale		**410.920**		**123.490**			**36**		**552.966**	

n = Stazza nazionale - i = Stazza internazionale - p = Stazza provvisoria

ATTIVITA' (2004)

Linee passeggeri:

Settore Tirrenico	collegamenti con la Sardegna (da Genova, Civitavecchia, Napoli, Palermo, Fiumicino), Napoli/Palermo, Cagliari/Trapani/Tunisi (il prolungamento per Tunisi è stato attivo fino ad Aprile 2004).
Settore medio/basso Adriatico	Bari-Durazzo / Ancona-Durazzo (la linea Ancona-Durazzo attiva fino a Giugno 2004) / Ancona - Spalato / Ancona - Bar (la linea Ancona-Bar attiva fino a Giugno 2004)
Settore alto Adriatico	Trieste e Lignano-Porti Istriani
Settore Tremiti	Termoli-Tremiti / Ortona-Vasto-Tremiti / Manfredonia-Vieste-Tremiti

Linee merci:

collegamenti con la Sardegna (da Genova, Civitavecchia, Napoli, Livorno) e la Sicilia (da Napoli, Genova, Livorno, Ravenna e Venezia). Il collegamento merci Civitavecchia/Olbia è stato attivo fino ad ottobre 2004

Tabella 13

COMPOSIZIONE TIPOLOGICA DELLA FLOTTA DELLA TIRRENIA

Navi	Anno di costruz.	TIRRENIA a fine anno 2005			Entrate (+) Uscite (-) 2006	TIRRENIA a fine anno 2006			
		n°	TSL			n°	età	TSL	
Navi traghetto miste									
Aurelia	1980		21.518	i			26	21.518	i
Clodia	1980		21.518	i			26	21.518	i
Nomentana	1980		21.518	i			26	21.518	i
Emilia	1979		19.009	i	-19.009				
Flaminia	1981		19.009	i			25	19.009	i
Domiziana	1979		19.009	i			27	19.009	i
Toscana	1994		13.885	i			12	13.885	i
Florio	1999		30.757	i			7	30.757	i
Rubattino	2001		30.757	i			5	30.757	i
Bithia	2001		35.736	i			5	35.736	i
Janas	2002		35.736	i			4	35.736	i
Athara	2003		35.736	i			3	35.736	i
Nuraghes	2004		39.798	i			2	39.798	i
Sharden	2005		39.798	i			1	39.798	i
Totale		**14**	**383.784**			**13**		**364.775**	
Unità veloci di nuova tecnologia									
Scatto	1994		3.516	i			12	3.516	i
Aries	1998		11.347	i			8	11.347	i
Taurus	1998		11.350	i			8	11.350	i
Capricorn	1999		11.347	i			7	11.347	i
Scorpio	1999		11.347	i			7	11.347	i
Totale		**5**	**48.907**			**5**		**48.907**	
Altre unità veloci (servizio locale) aliscafi									
Diomedea	1975		173	n			31	173	n
Monte Gargano	1989		224	n	-224				
Totale		**2**	**397**			**1**		**173**	
Altre unità veloci									
(serv.locale) monostab									
Marconi	1992		391	n	-391				
Pacinotti	1992		391	n			14	391	n
Totale		**2**	**782**			**1**		**391**	
Navi traghetto miste									
(servizio locale)									
Isola di Capraia	1992			n	1.925		14	**1.925**	
						1		**1.925**	
Motonavi (unità miste per serv. locale)									
San Domino	1989		1.378	n			17	1.378	n
Totale		**1**	**1.378**			**1**		**1.378**	

Navi	Anno di costruz.	TIRRENIA a fine anno 2005 n°	TSL		Entrate (+) Uscite (-) 2006	TIRRENIA a fine anno 2006 n°	età	TSL	
Navi traghetto tutto merci									
Lazio	1994		14.398	i			12	14.398	i
Puglia	1995		14.398	i			11	14.398	i
Sicilia	1976		13.972	i	-13.972				
Sardegna	1976		13.972	i	-13.972				
Calabria	1976		13.972	i	-13.972				
Espresso Ravenna	1993		14.398	i			13	14.398	i
Espresso Catania	1993		14.398	i			13	14.398	i
Via Adriatico	1992		14.398	i			14	14.398	i
Via Tirreno	1992		14.398	i	-14.398				
Totale		**9**	**128.304**			**5**		**71.990**	
Totale generale		**33**	**563.552**			**27**		**489.539**	

n = Stazza nazionale - i = Stazza internazionale - p = Stazza provvisoria

ATTIVITA' (2005)

Linee passeggeri:

Settore Tirrenico	collegamenti con la Sardegna (da Genova, Civitavecchia, Napoli, Palermo, Fiumicino), Napoli/Palermo, Cagliari/Trapani.
Settore medio/basso	Bari-Durazzo
Adriatico	Ancona - Spalato (linea attiva fino a gennaio 2006)
Settore alto Adriatico	Trieste e Lignano-Porti Istriani (collegamento soppresso nel 2006)
Settore Tremiti	Termoli-Tremiti / Ortona-Vasto-Tremiti / Manfredonia-Vieste-Tremiti

Linee merci:

collegamenti con la Sardegna (da Genova, Civitavecchia, Napoli, Livorno) e la Sicilia (da Genova, Livorno, Ravenna e Venezia). Nel corso del 2006 sono stati soppressi i seguenti collegamenti: Genova-Termini Imerese (linea attiva fino a gennaio 2006); Venezia-Catania (linea attiva fino a gennaio 2006); Livorno-Catania (linea non operativa nel 2006).

Tabella 14

COMPOSIZIONE TIPOLOGICA DELLA FLOTTA DELLA TIRRENIA

Navi	Anno di costruz.	TIRRENIA a fine anno 2006 n	TSL		Entrate (+) Uscite (-) 2007	TIRRENIA a fine anno 2007 n	età	TSL	
Navi traghetto miste									
Aurelia	1980		21.518	i			27	21.518	i
Clodia	1980		21.518	i			27	21.518	i
Nomentana	1980		21.518	i			27	21.518	i
Flaminia	1981		19.009	i			26	19.009	i
Domiziana	1979		19.009	i			28	19.009	i
Toscana	1994		13.885	i			13	13.885	i
Florio	1999		30.757	i			7	30.757	i
Rubattino	2001		30.757	i			6	30.757	i
Bithia	2001		35.736	i			6	35.736	i
Janas	2002		35.736	i			5	35.736	i
Athara	2003		35.736	i			4	35.736	i
Nuraghes	2004		39.798	i			3	39.798	i
Sharden	2005		39.798	i			2	39.798	i
Totale		**13**	**364.775**			**13**		**364.775**	
Unità veloci di nuova tecnologia									
Scatto	1994		3.516	i			13	3.516	i
Aries	1998		11.347	i			9	11.347	i
Taurus	1998		11.350	i			9	11.350	i
Capricorn	1999		11.347	i			8	11.347	i
Scorpio	1999		11.347	i			8	11.347	i
Totale		**5**	**48.907**			**5**		**48.907**	
Altre unità veloci (servizio locale) aliscafi									
Diomedea	1975		173	n			32	173	n
Totale		**1**	**173**			**1**		**173**	
Altre unità veloci (serv.locale) monostab									
Pacinotti	1992		391	n			15	391	n
Totale		**1**	**391**			**1**		**391**	
Navi traghetto miste (servizio locale)									
Isola di Capraia	1992		1.925	n			15	1.925	n
		1	**1.925**			**1**		**1.925**	
Motonavi (unità miste per serv. locale)									
San Domino	1989		1.378	n	-1.378		18		
Totale		**1**	**1.378**					**-**	

Navi	Anno di costruz.	TIRRENIA a fine anno 2006 n	TSL		Entrate (+) Uscite (-) 2007	TIRRENIA a fine anno 2007 n	età	TSL	
Navi traghetto tutto merci									
Lazio	1994		14.398	i			13	14.398	i
Puglia	1995		14.398	i			12	14.398	i
Espresso Ravenna	1993		14.398	i			14	14.398	i
Espresso Catania	1993		14.398	i			14	14.398	i
Via Adriatico	1992		14.398	i			15	14.398	i
Totale		**5**	**71.990**			**5**		**71.990**	
Totale generale		**27**	**489.539**			**26**		**488.161**	

n = Stazza nazionale - i = Stazza internazionale - p = Stazza provvisoria

ATTIVITA' (2007)

Linee passeggeri:

Settore Tirrenico	collegamenti con la Sardegna (da Genova, Civitavecchia, Napoli, Palermo, Fiumicino), Napoli/Palermo, Cagliari/Trapani
Settore medio/basso Adriatico	Bari-Durazzo
Settore Tremiti	Termoli-Tremiti / Ortona-Vasto-Tremiti / Manfredonia-Vieste-Tremiti

Linee merci:

collegamenti con la Sardegna (da Genova, Napoli, Livorno, Civitavecchia) e la Sicilia (da Ravenna).

Va innanzitutto evidenziato che nel 2007 di una flotta di 26 unità navali, 11 hanno una età che va dai 13 ai 32 anni (è il caso della nave Diomedea che è stata costruita nel 1975).

Nel corso degli anni in esame la Società, a fronte della lievitazione delle spese e della riduzione dei contributi dello Stato (-18,35% nel 2006 e -26,34% nel 2007), ha dismesso alcune unità navali ed ha soppresso delle linee, con conseguente contrazione dell'attività nautica (circa -20% nel 2006).

Nell'anno 2004 è entrata in flotta il nuovo traghetto misto "Nuraghes" che è stato impiegato sulla linea Civitavecchia/Olbia. Nel corso dell'anno sono state vendute le unità miste "Capo Carbonara", "Torres", "Egitto-Express" e le unità tutto merci "Egizia" e "Fenicia".

Nel 2005 è entrato in flotta il nuovo traghetto misto "Sharden" che è stato adibito insieme alla "Nuraghes" sulla linea Civitavecchia/Olbia. Nel corso dell'anno sono state vendute l'unità mista "Arborea"e i traghetti tutto merci "Campania" e "Canaletto".

Nel 2006 sono stati dismessi l'unità mista "Emilia", i traghetti tutto merci "Via Tirreno", "Calabria", "Sardegna", "Sicilia"e il monostab "Marconi". Nel 2007 è stato dismessa la nave traghetto mista "San Domino" che veniva utilizzata per i servizi locali.

Come può rilevarsi dalle tabelle di cui sopra, le unità navali che sono state vendute avevano un notevole grado di vetustà dato che risalivano tutte come epoca di costruzione alla metà degli anni 70. Le sostituzioni delle stesse con un numero inferiore di nuove navi non hanno peraltro consentito di mantenere attive tutte le rotte precedentemente esercitate.

Infatti nel mese di aprile del 2004 è stato eliminato il prolungamento per Tunisi del traghetto Cagliari/Trapani. A giugno dello stesso anno sono state cancellate le linee Ancona/Durazzo e Ancona/Bari. Inoltre, il collegamento merci Civitavecchia/Olbia è stato tenuto attivo fino ad ottobre del 2004.

Nel mese di gennaio del 2006 sono stati soppressi i collegamenti merci Genova/Termini Imerese e Venezia/Catania e all'inizio dello stesso mese di gennaio è stata soppressa la linea Ancona/Spalato. Sempre nel 2006, è stato soppresso il collegamento Trieste e Lignano/Porti Istriani. E non è stata più operativa la linea merci Livorno/Catania.

Negli anni in esame ed in particolare negli anni dal 2004 al 2007, in seguito alla soppressione delle suddette linee, l'attività nautica ha registrato una contrazione sia in termini di viaggi (-5,7% nel 2004, -6,8% nel 2005, -6% nel 2007) che in termini di miglia percorsi (-5,7% nel 2004, -7,7% nel 2005, -20,8% nel 2006, -3% nel 2007). Si è ridotto di conseguenza il numero dei passeggeri trasportati, il numero delle auto al seguito e il traffico di automezzi commerciali.

8- I Risultati della gestione

8.1. – Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre di ciascuno degli anni dal 2003 al 2007 è stato redatto secondo i principi di cui agli artt. 2433 e seguenti del Cod.Civ. ed è composto dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa. La Società Tirrenia redige anche il bilancio consolidato, in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 127/1991.

La tabella che segue espone i dati relativi al "conto economico" degli esercizi all'esame della Società Tirrenia.

Tabella 15

CONTO ECONOMICO	2007	2006	2005	2004	2003
VALORE DELLA PRODUZIONE					
- ricavi delle vendite e prestazioni	292.134.748	295.643.472	305.584.702	304.193.392	243.243.154
- incrementi di immobil.per lavori interni	0	510.265	1.062.371	3.839.122	2.382.633
- altri proventi	80.424.082	114.015.410	112.115.887	102.456.940	77.275.169
totale valore della produzione	**372.558.830**	**410.169.147**	**418.762.960**	**410.489.454**	**322.900.956**
COSTI DELLA PRODUZIONE					
- per ricambi e materiale manut.e consumo	92.344.805	91.828.367	95.525.171	79.143.745	56.793.475
- per servizi	119.481.453	121.212.267	131.287.648	139.437.901	103.633.358
- per godimento di beni di terzi	1.566.449	3.404.050	2.805.129	1.927.572	2.708.187
- per il personale	71.318.376	76.405.824	85.646.167	89.242.598	80.907.654
- ammortamenti e svalutazioni	50.032.824	53.017.810	50.560.598	50.648.604	42.307.214
- variazioni delle rimanenze	-3.273.270	954.628	-2.531.531	-2.042.063	-460.654
- accantonamenti per rischi	0	964.314	1.859.243	288.685	689.390
- altri accantonamenti	1.526.331	12.649.708	9.676.397	17.089.598	2.188.971
- oneri diversi di gestione	890.931	1.368.982	3.212.204	1.760.539	1.007.520
totale costi della produzione	**333.887.899**	**361.805.950**	**378.041.026**	**377.497.179**	**289.775.115**
differenza tra valore e costi della produzione	**38.670.931**	**48.363.197**	**40.721.934**	**32.992.275**	**33.125.841**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
- proventi da partecipazioni	5.485.400	6.942.900	2.914.800	3.089.200	4.886.984
- altri proventi finanziari	8.166.609	8.608.721	6.394.148	7.422.200	0
- interessi e altri oneri finanziari	-37.585.356	-35.845.592	-35.538.499	-31.234.873	8.451.869
- utili e perdite su cambi	-5.249	1.755	-31.964	84.779	-25.863.990
totale proventi e oneri finanziari	**-23.938.596**	**-20.292.216**	**-24.261.515**	**-20.638.694**	**-12.525.137**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZIARIE	**22.368**	**-255.302**	**0**	**0**	**-2.342.442**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**-845.979**	**432.262**	**-6.820.396**	**517.434**	**101.111**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**13.908.724**	**28.247.941**	**9.640.023**	**12.871.015**	**18.359.373**
imposte su redd.dell'es.,corr.,diff.,e anticipate	141.258	-5.112.918	-60.773	-3.051.191	-10.665.141
UTILE DELL'ESERCIZIO	**14.049.982**	**23.135.023**	**9.579.250**	**9.819.824**	**7.694.232**

I "ricavi delle prestazioni" della relativa voce sono costituiti essenzialmente da noli e da altri proventi accessori al trasporto marittimo, nonché dai compensi per attività di agenzia; i ricavi derivanti dalla vendita di beni si riferiscono ad attività non tipiche. L'importo più consistente è quello relativo alle prestazioni come si rileva dal seguente prospetto.

Tabella 16

(migliaia di euro)

TIRRENIA	2003	2004	2005	2006	2007
Ricavi delle Prestazioni	242.596	303.154	304.413	294.498	291.494

I noli derivanti dalla navigazione sulle rotte della Sardegna costituiscono mediamente circa il 60% dei noli complessivi annuali.

Nel corso degli anni dal 2003 (anno in cui la Soc. Adriatica non era incorporata nella Tirrenia) al 2007 i ricavi per noli presentano un andamento negativo, salvo per l'esercizio 2005, con un costante decremento, connesso principalmente alla riduzione dell'attività nautica ed alla flessione del traffico passeggeri ed auto al seguito.

Nell'ambito della voce "altri proventi" sono compresi "i contributi in conto esercizio", che costituiscono in gran parte il corrispettivo per i servizi svolti in convenzione (sovvenzioni di equilibrio); corrispettivo che viene determinato annualmente, quale risultante della differenza fra i ricavi del traffico e i costi del servizio, al fine di quantificare i costi aggiuntivi della Società e garantire anche la remunerazione dei capitali investiti.

Alla Società sono state riconosciute altre agevolazioni sulle ritenute fiscali (IRAP e IRES) e previdenziali del personale navigante, in base alla normativa sul Registro internazionale (legge 30 del 1998 e legge 326 del 2003 già richiamate al paragrafo 4.1.).

Nelle tabelle seguenti vengono esposti i "contributi pubblici in conto esercizio" corrisposti negli anni all'esame alla Tirrenia, alla Soc.Adriatica nel 2003, e al Gruppo Tirrenia.

Tabella 17

(migliaia di euro)

2003	TIRRENIA	ADRIATICA	TOTALE
Contributi in conto es.	53.693	30.476	**84.169**

Tabella 18

(migliaia di euro)

TIRRENIA (compresa Adriatica)	contributi in conto es.	variazione %
2004	83.273	-1,06 (1)
2005	95.442	14,61
2006	77.924	-18,35
2007	57.393	-26,34

(1) Il raffronto è fatto con gli importi totali del 2003

Tabella 19

(migliaia di euro)

GRUPPO TIRRENIA	contributi in conto es.	variazione %
2003	184.937	
2004	191.725	3,67
2005	232.119	21,06
2006	221.363	-4,63
2007	193.839	-12,43

Nel prospetto che segue vengono esposti gli importi dei contributi che costituiscono il corrispettivo dei servizi svolti in convenzione.

Tabella 20

(migliaia di euro)

TIRRENIA (compresa Adriatica)	Contributi per servizi in convenzione	VARIAZIONI
2004	71.192	
2005	81.851	13,02%
2005	66.217	-19,10%
2007	46.307	-30,06%

Nella voce "altri proventi" sono comprese, inoltre, le plusvalenze per vendite di impianti e macchinari, che si riferiscono all'esito della vendita di alcune navi: € 592 mila nel 2003; € 4,591 milioni nel 2004; € 2,113 milioni nel 2005; € 20,501 milioni nel 2.006; importo zero nel 2007. Nella suddetta voce dell'esercizi 2005 è presente l'importo di € 2,064 milioni per vendita di fabbricati.

Per quanto riguarda i costi della produzione, si registra un graduale aumento in tutti gli anni in esame.

In particolare, per gli acquisti di materiale di consumo, combustibili, e servizi, nonché per le spese di amministrazione, i relativi costi presentano complessivamente un aumento di € 8,231 milioni nell'esercizio 2005, una riduzione di € 13,772 milioni nel 2.006 e di € 1,214 milioni nel 2007. Tali dati vanno valutati tenendo conto della riduzione dell'attività nautica di cui si è già detto in precedenza.

Nei costi per servizi sono compresi i compensi e le spese per gli organi sociali.

Il costo del lavoro per il personale presenta negli ultimi tre anni una riduzione, che è da riconnettere sostanzialmente, oltre che alla riduzione numerica del personale, alle agevolazioni per il personale navigante, derivanti, come si è già detto in precedenza, dalla normativa che ha esteso gli sgravi previsti per le navi iscritte nel Registro internazionale che svolgono servizi marittimi su tratte di cabotaggio che superano le cento miglia marine.

Per gli "ammortamenti e le svalutazioni" i relativi importi si presentano sostanzialmente stabili. La Società segue sempre la prassi di sospendere l'ammortamento delle navi poste in disarmo per vendita.

Per quanto riguarda il periodo di ammortamento, sono intervenute le seguenti modifiche: per le navi tradizionali l'ammortamento è stato portato da ventidue a trenta anni, mentre per gli aliscafi è stato portato da quindici a venti anni. Per le unità veloci, dato il loro ridotto utilizzo, l'ammortamento è stato confermato in un periodo compreso tra i venticinque e i trenta anni.

La voce "altri ammortamenti" è costituita dagli stanziamenti al "fondo manutenzioni cicliche" e al "fondo indennizzi danni di traffico". La posta più importante è quella del "fondo manutenzioni cicliche" che ha avuto negli anni in esame, fino all'esercizio 2006, cospicui stanziamenti (€ 15,270 milioni nel 2004; € 9,676 milioni nel 2005; € 7,952 nel 2006) stanziamenti che sono stati peraltro gradualmente ridotti, fino ad aver una forte caduta nel 2007 con 1,015 milioni di euro. La spiegazione che se ne dà nel bilancio è che l'andamento del fondo – considerato che si tratta di accantonamenti che trovano origine nel "fondo per rischi ed oneri" allocato nella parte passiva dello stato patrimoniale - , è stato influenzato dalla ciclicità dei lavori di manutenzione delle na-

vi e dall'aggiornamento delle relative valutazioni tecniche ai fini della quantificazione degli stanziamenti. Tali valutazioni, in particolare nel campo della sicurezza, avrebbero richiesto risorse inferiori rispetto a quelle stanziate nei precedenti esercizi.

La voce "proventi e oneri finanziari" ha un saldo passivo che va da € 12,525 milioni del 2003 ad € 24.261 milioni del 2005 ed € 23,938 milioni del 2007. La posta che incide in maniera determinante è quella relativa agli interessi e commissioni corrisposti a banche per debiti a medio/lungo termine e debiti a breve, i cui dati degli anni dal 2004 al 2007 vengono riportati nel prospetto che segue.

Tabella 21

(migliaia di euro)

	2004	**2005**	**2006**	**2007**
Interessi su debiti a m/L termine	20.854	23.934	25.299	22.589
Interessi a breve	6.825	6.527	6.011	9.532
TOTALE	27.679	30.461	31.310	32.121

Nell'ambito della predetta voce "proventi ed oneri finanziari" vi è poi una posta di un certo rilievo per l'entità dell'importo. Si tratta dei "contributi di credito navale", che derivano dall'ammissione ai benefici a favore dell'industria navalmeccanica ed armatoriale, di cui al D.L. 24.12.1993, n. 564, convertito nella L. 22.2.1994, n. 132. Nel prospetto che segue si riportano i relativi dati degli anni dal 2004 al 2007.

Tabella 22

(migliaia di euro)

	CONTRIBUTI DI CREDITO NAVALE
2004	6.580
2005	5.136
2006	6.802
2007	5.540
TOTALE	24.058

Il conto economico dei bilanci in esame chiude con un utile dell'esercizio che varia mediamente intorno ai 9 milioni di euro; presenta una impennata l'utile del 2006 con 23,135 milioni di euro, che si ridimensiona nel 2007 con 14,050 milioni. La voce che ha influito principalmente sul risultato dell'esercizio 2006 è quella dei "proventi e oneri straordinari" che ha un saldo attivo di € 432.262 ottenuto con un recupero € 6,388 milioni rispetto all'esercizio precedente grazie alla plusvalenza derivante dalla vendita di unità navali. Comunque è da considerare che il risultato dell'esercizio non può non essere influenzato dai contributi erogati dallo Stato, anche se tale in-

fluenza viene limitata, nella esposizione dei bilanci, alla quota del corrispettivo rappresentativa della remunerazione del capitale investito.

Va rilevato, inoltre, che gli oneri finanziari concorrono negativamente alla formazione del risultato economico, riducendo mediamente del 50% la differenza fra il valore e i costi della produzione.

La tabella che segue espone i dati relativi allo "stato patrimoniale" degli esercizi all'esame.

Tabella 23

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2007	2006	2005	2004	2003
IMMOBILIZZAZIONI					
- immobilizzazioni immateriali	8.729.516	10.938.078	10.924.787	8.688.408	5.893.575
- immobilizzazioni materiali	916.101.933	962.202.247	1.005.322.521	1.057.521.324	770.589.498
- immobilizzazioni finanziarie	57.881.928	60.359.441	50.385.904	50.853.660	103.010.396
totale immibilizzazioni	**982.713.377**	**1.033.499.766**	**1.066.633.212**	**1.117.063.392**	**879.493.469**
ATTIVO CIRCOLANTE					
- rimanenze	24.887.594	21.614.323	22.568.952	20.037.420	16.694.045
- crediti	164.031.554	209.163.855	143.123.193	189.502.882	117.390.434
- att.fin.che non costituiscono immob.	0	0	0	6.275	6.275
- disponibilità liquide	456.645	555.662	606.936	533.820	433.485
totale attivo circolante	**189.375.793**	**231.333.840**	**166.299.081**	**210.080.397**	**134.524.239**
RATEI E RISCONTI	**1.922.825**	**1.867.737**	**2.193.725**	**1.650.749**	**635.853**
TOTALE ATTIVO	**1.174.011.995**	**1.266.701.343**	**1.235.126.018**	**1.328.794.538**	**1.014.653.561**

Tabella 24

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2007	2006	2005	2004	2003
PATRIMONIO NETTO					
- capitale	108.360.000	108.360.000	108.360.000	108.360.000	108.360.000
- riserva da sovrapprezzo delle azioni	43.400.998	43.400.998	43.400.998	43.400.998	43.400.998
- art. 2425 3° comma c.c. e art. 9 l.72/1983	31.722.445	31.722.445	31.722.445	31.722.445	31.722.445
- riserva legale	9.838.317	8.681.566	8.202.603	7.711.612	7.326.900
- riserva contributi in conto capitale	1.220.162	1.220.162	1.220.162	1.220.162	1.220.162
- utili portati a nuovo	91.080.835	69.102.563	60.002.276	50.673.443	43.363.921
- utili dell'esercizio	14.049.982	23.135.023	9.579.250	9.819.824	7.694.232
totale patrimonio netto	**299.672.739**	**285.622.757**	**262.487.734**	**252.908.484**	**243.088.658**
FONDI PER RISCHI E ONERI	**23.060.311**	**44.577.252**	**39.036.059**	**32.305.603**	**14.341.081**
TRATT. DI FINE RAPP. LAV. SUBORD.	**24.817.626**	**28.157.484**	**30.036.059**	**30.809.043**	**25.009.778**
DEBITI					
- debiti verso banche	674.351.236	743.070.328	712.979.761	850.642.467	568.356.037
- debiti verso altri finanziatori	14.404.174	15.153.242	0	0	69.723.167
- acconti	3.024.378	3.688.582	2.967.812	3.182.072	2.083.801
- debiti verso fornitori	29.464.794	32.124.317	35.463.070	48.347.824	40.411.610
- debiti verso imprese controllate	9.817.969	7.786.946	51.155.036	4.125.506	6.070.893
- debiti verso imprese collegate	1.536.099	1.137.423	1.297.752	4.959.207	2.201.337
- debiti verso controllanti	68.023.555	64.817.551	62.498.312	60.444.647	47.799
- debiti tributari	912.927	1.267.438	1.483.261	1.041.209	2.682.250
- debiti verso istituti di previdenza	1.052.144	712.130	704.358	996.554	3.684.073
- altri debiti	11.246.776	19.848.561	18.422.602	17.493.717	8.586.926
totale debiti	**813.834.052**	**889.606.518**	**886.971.964**	**991.233.203**	**703.847.893**
RATEI E RISCONTI	**12.627.267**	**18.737.332**	**15.778.890**	**21.538.205**	**28.366.151**
TOTALE PASSIVO	**1.174.011.995**	**1.266.701.343**	**1.235.126.018**	**1.328.794.538**	**1.014.653.561**
CONTI D'ORDINE	**45049979**	**52.745.881**	**62.291.225**	**103.025.635**	**84.721.329**

Le poste più consistenti dell'attivo patrimoniale sono:

- le "immobilizzazioni materiali", che rappresentano circa l'80% del totale dell'attivo;
- le "immobilizzazioni finanziarie", con le seguenti sottovoci:

  a) "partecipazioni", in imprese controllate (le 4 Società regionali), in imprese collegate (Tirrenia Eurocatering S.p.A., Terminal Traghetti S.r.l., Smeralda Bunker S.p.A.), in altre imprese (Saimare S.p.A., Stazioni Marittime S.p.A.);

  b) " Crediti verso lo Stato per contributi di credito navale", che riguardano i contributi concessi dallo Stato per l'ammodernamento della flotta e la costruzione di nuove unità. Sono crediti esigibili entro l'esercizio successivo a quello di riferimento.

La voce più rilevante, per l'entità dell'importo, delle immobilizzazioni materiali è la voce "impianti e macchinario", ove è iscritto il valore della flotta, formato dal costo originario, aumentato del valore dei lavori migliorativi e delle rivalutazioni di legge (L. 19 marzo 1983, n.72), e diminuito delle quote di ammortamento.

Nel prospetto che segue sono riportati i valori della flotta dal 2004 al 2007.

(migliaia di euro)

TIRRENIA	VALORI DELLA FLOTTA
2004	921.451
2005	983.036
2006	942.179
2007	897.779

La voce "fabbricati" include il valore dell'immobile di Napoli adibito a Direzione generale della Società; dell'immobile di Venezia che ospita gli uffici della Divisione Adriatica; dei locali di proprietà che ospitano gli uffici sociali di Roma; di un fabbricato in Alessandria d'Egitto, locato a terzi, nonché di un altro edificio sito in Venezia che nell'anno 2005 è stato venduto. Questa operazione ha generato una plusvalenza di 2,064 milioni di euro.

Sui fabbricati di Napoli e di Venezia gravano ipoteche a garanzia di un finanziamento erogato nel mese di dicembre del 2005. Trattasi di un prestito di 39,270 milioni di euro della durata di 10 anni concesso da Mediocredito Centrale.

Nel prospetto che segue sono riportati i valori degli immobili iscritti in bilancio dal 2004 al 2007.

(migliaia di euro)

TIRRENIA	VALORE FABBRICATI
2004	23.835
2005	15.400
2006	14.573
2007	14.350

Il valore dei cespiti è formato dal costo originario di acquisto, aumentato del valore dei lavori sostenuti per ristrutturazioni e migliorie e delle rivalutazioni eseguite e diminuito delle quote di ammortamento. Il periodo di ammortamento dei fabbricati è stabilito in 33,33 anni.

Per quanto riguarda l'attivo circolante, la voce più cospicua è quella dei "crediti" che negli esercizi in esame presentano un *trend* di costante crescita, ad eccezione dell'esercizio 2005 in cui vi è una riduzione di € 46,380 milioni rispetto all'esercizio precedente, dovuta al rimborso delle imprese controllate dell'importo di € 34,267 milioni ed alla erogazione di contributi dovuti dallo Stato.

I suddetti crediti (che sono esigibili oltre l'esercizio successivo a quello di riferimento, per espressa annotazione nel bilancio) sono costituiti da "crediti verso clienti" (principalmente per noli e merci), da "crediti verso imprese controllate" (che hanno attinenza principalmente con l'attività che la Tirrenia svolge di coordinamento della gestione finanziaria di dette società), da "crediti verso imprese collegate" (che hanno natura commerciale), da "Crediti tributari" (che aumentano in misura rilevante per effetto dell'estensione ai servizi di cabotaggio oltre le 100 miglia delle agevolazioni tributarie previste dalle norme sul Registro internazionale), e da "Crediti verso lo Stato" (per l'esercizio di linee e servizi marittimi in convenzione).

Le "Disponibilità liquide" comprendono il valore nominale dei depositi bancari e postali, degli assegni e dei valori in cassa.

Per quanto riguarda il "Passivo Patrimoniale", si rileva che il patrimonio netto ha un andamento di costante crescita: da 243,088 milioni di euro nel 2003 (senza l'Adriatica) è passato a 299,672 euro nel 2007.

Nella classe "Fondi per rischi e oneri" la voce più consistente è quella denominata "Altri" che comprende, quali voci più cospicue, il fondo "manutenzioni cicliche" (che è finalizzato alla copertura dei costi di manutenzione periodica) e il fondo "indennizzi danni traffico" (che espone gli stanziamenti allocati per far fronte ai reclami per danni procurati durante il carico e la navigazione).

La voce del passivo patrimoniale più rilevante, per l'entità dell'importo, è quella relativa ai "Debiti", da cui si rileva il quadro dell'indebitamento della Società, la cui esposizione è soprattutto nei confronti degli istituti bancari, verso la controllante Fintecna a seguito del finanziamento erogato dalla stessa in data 15 ottobre 2004 e verso i fornitori.

Nei prospetti che seguono si riportano i dati relativi alle categorie di debiti sopra indicate degli anni dal 2004 al 2007.

(migliaia di euro)

Tirrenia debiti v/Banche	**2004**	**2005**	**2006**	**2007**
a m/l termine	562.751	508.180	537.082	424.278
A breve	287.891	204.800	205.988	250.073
TOTALE	850.642	712.980	743.070	674.351

I debiti a medio /lungo termine sono garantiti da ipoteca sulle unità navali. Per un finanziamento di € 39,270 milioni della durata di dieci anni concesso da Mediocredito Centrale, è stata iscritta ipoteca sugli immobili sociali di Napoli e Venezia.

(migliaia di euro)

Tirrenia	**2004**	**2005**	**2006**	**2007**
Debiti v/s Fintecna	60.445	62.498	64.818	68.024

(migliaia di euro)

Tirrenia	**2004**	**2005**	**2006**	**2007**
Debiti v/s Fornitori	48.348	35.463	32.124	29.465

9.- I risultati del Gruppo Tirrenia

9.1. - Il conto economico consolidato.

Nella tabella che segue sono riportate le risultanze del conto economico consolidato del Gruppo Tirrenia per gli anni dal 2003 al 2007.

(migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2007	2006	2005	2004	2003
VALORE DELLA PRODUZIONE					
- ricavi delle vendite e delle prestazioni	373.098	372.449	370.725	371.079	391.184
- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	510	1.706	4.320	2.383
- altri ricavi e proventi	222.357	262.291	255.250	210.300	218.002
totale valore della produzione	**595.455**	**635.250**	**627.681**	**585.699**	**611.569**
COSTI DELLA PRODUZIONE					
- per ricambi e altri mat.di manut.e di consumo	145.455	142.270	145.888	115.226	109.316
- per servizi	171.654	171.949	177.843	181.193	181.865
- *per godimento di beni di terzi*	2.373	3.143	2.641	2.372	2.755
- per il personale	139.976	148.010	156.578	156.009	173.082
- ammortamenti e svalutazioni	63.006	65.617	62.419	59.621	78.499
- variazioni delle rimanenze di ricambi	-3.292	1.023	-3.006	-2.383	-150
- accantonamenti per rischi	0	3.837	1.859	289	10.150
- altri accantonamenti	6.530	24.302	16.112	23.326	11.849
- oneri diversi di gestione	4.566	4.288	6.361	4.031	3.435
totale costi della produzione	**530.268**	**564.439**	**566.695**	**539.684**	**570.801**
differenza tra valore e costi della produzione	**65.187**	**70.811**	**60.986**	**46.015**	**40.768**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
- proventi da partecipazioni	26	12	15	11	8
- altri proventi finanziari	7.152	9.342	7.243	8.491	10.428
- interessi ed altri oneri finanziari	-43.644	-40.141	-35.475	-32.901	-30.574
- utili e perdite su cambi	-4	2	-32	85	0
totale proventi ed oneri finanziari	**-36.470**	**-30.785**	**-28.249**	**-24.314**	**-20.138**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE	**202**	**-97**	**-20**	**138**	**191**
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	**-2.137**	**983**	**-7.428**	**-835**	**192**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**26.782**	**40.912**	**25.289**	**21.004**	**21.013**
imposte sul redd. dell'es., corr., diff., e anticipate	-11.418	-17.195	-10.855	-11.468	-16.072
UTILE DELL'ESERCIZIO	**15.364**	**23.717**	**14.434**	**9.536**	**4.941**

Il valore della produzione ha un andamento costante superando i 600 milioni di euro nel 2005 e nel 2006. Si riscontra un decremento di € 39,795 milioni nel 2007 rispetto all'anno precedente. Anche i ricavi delle prestazioni e delle vendite hanno un andamento costante superando i 330 milioni di euro.

Alla voce "altri proventi" risulta registrata nel bilancio 2005 una plusvalenza di € 5,885 milioni per la vendita di un fabbricato sito in Venezia. Nell'esercizio 2006 si rileva una plusvalenza di € 22,906 milioni per la vendita di due unità navali.

Per quanto riguarda i costi della produzione, l'esercizio 2005 presenta un aumento. di circa 30 milioni di euro rispetto all'anno precedente, aumento che viene attenuato nell'esercizio 2006,e riassorbito nell'esercizio 2007.

La voce "Proventi ed oneri finanziari" presenta in tutti gli anni in esame un saldo negativo, non essendoci alcuna compensazione fra la posta dei "proventi da partecipazione" di valore quasi nullo e gli interessi e altri oneri finanziari di notevole importo.

L'utile dell'esercizio ha avuto un graduale aumento fino all'esercizio 2006, ma il risultato dell'esercizio 2007 ha subito un decremento di € 8,353 milioni.

9.2. Lo Stato patrimoniale consolidato Attivo

Nella tabella che segue sono riportate le risultanze dello stato patrimoniale consolidato attivo.

(in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO	2007	2006	2005	2004	2003
IMMOBILIZZAZIONI					
- immobilizzazioni immateriali	8.953	11.380	11.495	9.098	6.303
- immobilizzazionimateriali	1.062.269	1.127.635	1.187.243	1.213.765	1.020.748
- immobilizzazioni finanziarie	11.822	14.346	5.887	14.586	23.168
totale immobilizzazioni	**1.083.044**	**1.153.361**	**1.204.625**	**1.237.449**	**1.050.219**
ATTIVO CIRCOLANTE					
- rimanenze	26.739	23.447	24.471	21.465	19.081
- crediti	177.706	292.266	173.453	211.016	176.342
- att.fin.che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	6	6
- disponibilità liquide	1.003	960	1.487	893	1.231
totale attivo circolante	**205.448**	**316.673**	**199.411**	**233.380**	**196.660**
RATEI E RISCONTI	**2.881**	**2.912**	**3.394**	**2.384**	**1.120**
TOTALE ATTIVO	**1.291.373**	**1.472.946**	**1.407.430**	**1.473.213**	**1.247.999**

Fra le immobilizzazioni immateriali la voce "diritti di brevetto industriali" comprende il *software* applicativo acquistato a titolo di proprietà e le licenze d'uso di *software* acquisite a tempo indeterminato.

Nel corso degli esercizi sono state effettuate acquisizioni riguardanti in prevalenza il nuovo sistema di *booking* passeggeri e merci, nonché il completamento dei sistemi amministrativo – contabili delle Società regionali.

Per i fabbricati il conto consolidato presenta poco rilievo rispetto ai dati contenuti nel bilancio Tirrenia. Si conferma quindi che sui fabbricati siti in Napoli e Venezia gravano ipoteche a garanzia di un finanziamento erogato nel 2005 da Mediocredito Centrale. Nello stesso anno è stato venduto un fabbricato sito in Venezia che ha originato una plusvalenza di 5,885 milioni di euro. Per l'ammortamento dei fabbricati viene applicata l'aliquota annua di circa il 3%.

Come si è già visto al paragrafo 8, nelle voce "impianti e macchinario è iscritto il valore della flotta, che viene riportato, per i singoli anni in esame, nel seguente prospetto:

(in migliaia di euro)

Gruppo Tirrenia	**Valori della flotta**
2003	986.721
2004	1.051.888
2005	1.142.468
2006	1.099.515
2007	1.037.357

Nel conto del 2004 è stato iscritto il valore della nuova unità "Nuraghes", nonché il valore dei lavori di ammodernamento e migliorativi su due unità. Nello stesso anno sono state vendute cinque navi. Nel conto del 2006 è stato iscritto il valore di tre unità veloci. Di contro il saldo si è ridotto per la vendita di quattro unità tutto merci, di tre navi miste e di sette unità veloci. Nel 2007 sono state vendute due navi ed è stato sottoposto a svalutazione il valore dell'aliscafo coinvolto nel grave incidente avvenuto nel mese di agosto del 2007.

Sulla maggior parte della flotta gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti ottenuti dagli istituti di credito.

Per quanto riguarda l'attivo circolante, la voce più cospicua è quella dei "crediti" che negli anni in esame presenta un andamento costante, tranne che nell'esercizio 2006 in cui si registra un aumento di € 118,813 milioni, dovuto al notevole aumento dei crediti per contributi dello Stato, passati da € 47,307 muilioni a € 176,015 milioni.

9.3. Lo stato patrimoniale consolidato passivo

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO	2007	2006	2005	2004	2003
PATRIMONIO NETTO					
- quote della capogruppo					
capitale	108.360	108.360	108.360	108.360	108.360
riserva legale	9.838	8.682	8.203	7.712	7.327
altre riserve	76.821	76.821	76.821	76.821	76.926
utili portati a nuovo	85.044	62.483	48.528	39.483	34.926
utile dell'esercizio	15.364	23.717	14.434	9.536	4.941
- quote di terzi					
capitale riserve erisultati portati a nuovo	0	0	0	0	0
utile dell'esercizio	0	0	0	0	0
totale patrimonio netto	**295.427**	**280.063**	**256.346**	**241.912**	**232.376**
FONDI PER RISCHI ED ONERI	**39.714**	**67.474**	**53.803**	**47.433**	
TRATT.DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO	**40.359**	**45.669**	**48.951**	**48.476**	**48.239**
DEBITI					
- debiti verso banche	731.859	813.480	798.207	930.583	688.855
- debiti verso altri finanziatori	15.419	82.515	72.357	10.945	81.267
- acconti	3.126	3.810	3.115	3.182	3.338
- debiti verso fornitori	54.847	54.626	58.174	66.978	68.326
- debiti verso imprese collegate	1.793	1.137	1.298	4.959	2.201
- debiti verso controlanti	68.024	64.818	62.498	60.445	48
- debiti tributari	3.400	7.523	4.884	3.218	6.528
- debiti verso isttituti di previdenza	4.853	4.377	4.718	4.892	8.469
- altri debiti	19.913	27.606	24.322	24.156	18.086
totale debiti	**903.234**	**1.059.892**	**1.029.573**	**1.109.358**	**877.118**
RATEI E RISCONTI	**12.639**	**19.848**	**18.757**	**26.034**	**34.934**
TOTALE PASSIVO	**1.291.373**	**1.472.946**	**1.407.430**	**1.473.213**	**1.247.999**
CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI	**5.903**	**7.750**	**21.253**	**42.606**	**37.309**

Nello stato patrimoniale passivo, si rileva che il patrimonio netto ha un andamento di costante crescita: da € 232,376 milioni nel 2003 è passato ad € 295,427 milioni nel 2007.

La voce del passivo patrimoniale più rilevante per l'entità dell'importo, è quella relativa ai "Debiti", da cui si rileva il quadro dell'indebitamento del Gruppo Tirrenia, la cui esposizione è soprattutto nei confronti degli istituti bancari, che come si rileva dal prospetto di cui sopra, oscilla nei diversi anni, fra i 700 e i 900 milioni di euro.

L'enorme esposizione debitoria, prevalentemente nei confronti di banche, dimostra la scarsa potenzialità dell'impresa a creare risorse finanziarie necessarie

per garantire nel tempo l'equilibrio di bilancio. Inoltre, il modesto valore del patrimonio netto rispetto a quello delle immobilizzazioni, dimostra che la maggior parte degli investimenti a lungo termine è finanziata da capitale di terzi con ingenti oneri per interessi passivi, che incidono, come si è visto, sensibilmente sui costi della gestione che non consentono di conseguire un adeguato margine che possa assicurare la continuità dell'attività dell'impresa.

10. Considerazioni conclusive

Dall'esercizio finanziario 2003 l'assetto del Gruppo Tirrenia risulta mutato rispetto al precedente esercizio in conseguenza dell'incorporazione, per fusione, della società Adriatica, di cui la Tirrenia già deteneva l'intero pacchetto azionario. La fusione ha avuto efficacia reale dal 1° settembre 2004, ma, così come previsto nell'atto di fusione, ha avuto decorrenza, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 2004.

Secondo i progetti della Società Tirrenia tale operazione è stata compiuta con la finalità di avere una gestione aziendale efficiente, tramite una struttura societaria e organizzativa in grado di sfruttare al massimo ogni sinergia ed economia di scala, in conformità allo spirito ed ai contenuti del Piano di riordino del settore cabotiero, previsto dall'art. 3 del D.L. n. 98 del 1995 convertito nella L. n. 204 del 1995.

Con modifica dello Statuto (deliberata dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 16.6.2008), il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione è stato ridotto da nove a cinque. L'Assemblea Ordinaria del 9.7.2008 ha quindi nominato i nuovi Membri, per il triennio 2008/2010, confermando cinque componenti che facevano parte del precedente Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda il personale, si riscontra che dal 2005 al 2007 vi è stata una graduale flessione del numero dei dipendenti, sia del personale navigante sia del personale di terra, flessione in buona parte dovuta al proseguimento della politica di incentivazione all'esodo volontario. Parimenti, si è riscontrata una costante e graduale riduzione della relativa spesa.

Negli anni in esame la Tirrenia ha conferito numerosi incarichi di consulenza, soprattutto in campo legale, con una spesa media, per ciascun anno, fra i 600 mila e i 400 mila euro, ma ridottisi a circa 140.000 euro nel 2007.

La flotta navale, che al momento della fusione con Adriatica contava 36 unità, alla fine del 2007 era ridotta a 26 navi, 11 delle quali hanno una età che va dai 13 ai 32 anni. Su buona parte della flotta è iscritta ipoteca a favore di banche, a garanzia dei debiti a medio/lungo termine.

Dal 2004 al 2007 la Tirrenia ha ricevuto contributi in conto esercizio di importo complessivo pari ad € 314,032 milioni. Di tali contributi, la parte ascrivibile ai "servizi in convenzione"in base al bilancio della Società ammonta ad € 265,567 mi-

lioni; la rimanente parte copre la remunerazione dei capitali investiti e compensa la Società dei minori introiti derivanti dall'applicazione di tariffe agevolate ai residenti nelle isole e ad altre categorie particolari.

Negli stessi anni dal 2004 al 2007, la Tirrenia ha usufruito dei "contributi di credito navale", che derivano dall'ammissione ai benefici a favore dell'industria navalmeccanica ed armatoriale, di cui al D.L. 564 del 1993, convertito nella L. 132 del 1994.

Dal 2003 al 2007 al Gruppo Tirrenia sono stati erogati contributi in conto esercizio di importo pari ad € 1,024 miliardi.

Sulle prospettive del Gruppo societario permane un clima di incertezza che non giova all'esigenza di definire in tempi rapidi il processo di privatizzazione nel più ampio quadro della liberalizzazione del cabotaggio in Italia, imposta dall'appartenenza del nostro Paese all'Unione Europea. In proposito è da tener presente che il 31 dicembre 2008 verrà a scadenza la convenzione ventennale tra lo Stato italiano e la Società, in virtù della quale questa poteva godere di sovvenzioni pubbliche.

Non è stata ancora attivata, stante il breve periodo trascorso dall'entrata in vigore della normativa, l'iniziativa governativa del passaggio delle Compagnie regionali alle Regioni previsto dal D.L. n. 112 del 2008 convertito nella L. n.133 del 2008.

E' in corso fra la Società e i Ministeri competenti, l'iter per la stipulazione di una nuova convenzione della durata di sei anni (dal 2009 al 2014), in attuazione dell'art. 1, comma 998, della Legge Finanziaria 2007, che ha previsto la stipulazione di nuove convenzioni, con scadenza in data non anteriore al 31.12.2012, al fine di "completare il processo di liberalizzazione del settore del cabotaggio marittimo e di privatizzare le società esercenti i servizi di collegamento ritenuti essenziali".

Tutta la vicenda si trova in una situazione di stallo che non offre prospettive di possibile soluzione in tempi brevi, e a fronte di tale incerta situazione si riscontra che la gestione della Società, sia sotto il profilo economico che patrimoniale, presenta risultati negativi, se si considera che l'utile di esercizio più cospicuo che si è avuto negli ultimi due esercizi è di € 23,135 milioni nel 2006 e di € 14,050 milioni nel 2007.

Va rilevato al riguardo che gli oneri finanziari concorrono negativamente alla formazione del risultato economico riducendo mediamente del 50% la differenza fra il valore ed i costi della produzione.

Infatti la parte passiva dello stato patrimoniale presenta debiti di 889,606

milioni di euro nel 2006 e di 813,834 milioni nel 2007. Debiti che non trovano alcuna compensazione nei crediti assai modesti della parte attiva dello stato patrimoniale (€ 209,164 milioni nel 2006 ed € 164,032 milioni nel 2007).

L'enorme esposizione debitoria, prevalentemente nei confronti degli istituti di credito, oltre a generare notevoli interessi passivi, dimostra la scarsa potenzialità dell'impresa a creare risorse finanziarie necessarie per garantire nel tempo l'equilibrio di bilancio. Inoltre, il modesto valore del patrimonio netto, rispetto a quello delle immobilizzazioni, dimostra che la maggior parte degli investimenti a lungo termine è finanziata con capitali di terzi.



PAGINA BIANCA

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE MARITTIMA ESERCENTI LINEE DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE: TIRRENIA SPA

ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

l'andamento gestionale dell'esercizio 2003 ha risentito di alcune particolari condizioni di mercato dei trasporti marittimi di medio raggio con le isole maggiori italiane, che avevano iniziato ad esplicare i loro effetti già nel precedente esercizio.

In particolare, il perdurare della situazione di bassa congiuntura economica ha determinato una condizione di stagnazione nella domanda turistica e una leggera flessione di traffico, prinicipalmente nei collegamenti con la Sardegna; ciò è stato anche determinato dalla circostanza che le compagnie concorrenti oltre ad aver, in particolare nel periodo estivo, incrementato la propria quota di offerta, hanno praticato anche una politica tariffaria molto aggressiva.

Negli ultimi due anni, infatti, queste aziende hanno messo in esercizio navi nuove o acquistate sul mercato dell'usato e hanno, soprattutto, sviluppato una politica tariffaria basata sull'applicazione di prezzi estremamente differenziati e talvolta variabili in base all'andamento commerciale.

In questo contesto, anche l'applicazione di tariffe agevolate per residenti da parte delle compagnie aeree ha avuto un ruolo di sviamento dei flussi di traffico passeggeri che normalmente utilizzano la nave.

La Vostra Società, invece, operando in un sistema di prezzi amministrati, risente dei vincoli connessi a tale regime. Come è noto, infatti, eventuali modifiche tariffarie sono vincolate a un sistema autorizzatorio molto complesso, con lunghi tempi di istruttoria e di approvazione, che di fatto non permette una applicazione tempestiva delle nuove tariffe e non consente, quindi, una adeguata risposta alle dinamiche di mercato e soprattutto alle iniziative, anche improvvise, sui prezzi sviluppate dalla concorrenza, finendo per mettere l'Azienda "fuori mercato". Ciò non ha impedito alla Vostra Società di formulare, fin dal 2002, alle autorità competenti, proposte di aggiornamento del proprio sistema tariffario adeguato agli attuali standard di mercato. Tali proposte sono, però, ancora in attesa di approvazione.

Inoltre, le altre aziende armatoriali che esercitano l'attività di cabotaggio beneficiano anche degli sgravi previdenziali ed assistenziali previsti dalla Legge 289/2002, da cui l'intero Gruppo è escluso relativamente alle attività esercitate in convenzione. Tale ingiustificata anomalia permane già dall'esercizio 2002 e si è mantenuta nel 2003. L'applicazione di tali sgravi anche alle linee gestite in convenzione avrebbe portato per gli ultimi due anni un beneficio di circa 16,5 milioni di euro (circa 26 milioni di euro per l'intero Gruppo).

Si segnala che la Vostra Società dovrebbe, invece, beneficiare nel 2004, come le altre aziende del settore, delle agevolazioni previste dalla Legge n. 326 del 24.11.2003, che ha esteso alle società di navigazione che esercitano attività di cabotaggio con percorrenza superiore alle 100 miglia la possibilità di iscrivere le proprie navi al "registro internazionale". Sono, pertanto, escluse dall'applicazione di detta Legge le Società Regionali, fatto salva la linea di collegamento tra Napoli e le isole Eolie svolta dalla Società Siremar. L'efficacia di tale legge è però subordinata alla preventiva approvazione da parte della Commissione europea. La Società ha comunque già provveduto a richiedere l'iscrizione delle proprie unità nel registro internazionale.

Si ricorda, infine, che la Tirrenia, in termini di viaggi e di capacità di trasporto offerti, si è attenuta alle limitazioni poste dalla decisione comunitaria del 20 giugno 2001, che ha eliminato taluni elementi di elasticità commerciale che vi erano in ordine all'attività da svolgere.
In conseguenza delle criticità del mercato in cui la Vostra Società opera – precedentemente esposte – si è registrata nell'esercizio 2003 una flessione nel trasportato dei passeggeri e delle auto al seguito, con un conseguente abbattimento dei noli acquisiti di circa il 3,6% che ha riguardato in particolare alcuni collegamenti con la Sardegna e la Sicilia. I noli merci hanno avuto, invece, un incremento complessivo di circa il 2%.

Relativamente al quadro di mercato per il 2004, non ci sono ancora, in particolare per la Vostra Società, segnali di una inversione di tendenza per quanto riguarda la riduzione della domanda di trasporto passeggeri in relazione alle ragioni sopraindicate. La Società sta però ponendo in essere tutte le possibili azioni gestionali e commerciali per far fronte a tale situazione, senza mancare di prospettare alla Pubblica amministrazione ogni possibile iniziativa volta a razionalizzare i servizi e a ridurre i costi dell'attività convenzionata.
Per l'esercizio 2003, l'ammontare della compensazione calcolata dalla Pubblica amministrazione, ai sensi della normativa prevista dalla convenzione stipulata con lo Stato a fronte degli obblighi di servizio pubblico gravanti sulla Vostra Società, è stato pari a circa 53 milioni di euro.
Pure in presenza del suddetto contesto sfavorevole è da rilevare che tale corrispettivo, escludendo le partite non legate allo svolgimento dei servizi nautici, si riduce a 8,6 milioni. Infatti, deducendo dal suddetto importo (mil. 53,0) le imposte connesse a tali servizi (mil. 8,8), la remunerazione dei capitali investiti dall'azionista (mil. 5,9), le agevolazioni tariffarie concesse a particolari utenti tra cui essenzialmente i residenti (mil. 25,7) e i maggiori contributi per la mancata concessione degli sgravi previdenziali (mil. 4) si perviene, appunto, al valore netto di 8,6 milioni di euro.
Tale risultato è da considerare rimarchevole laddove si consideri che i soli ammortamenti e oneri finanziari, limitatamente a quelli oggetto di convenzione, sono aumentati di circa 8 milioni di euro per effetto dei considerevoli e necessari investimenti in corso che riguardano principalmente l'ammodernamento della flotta e il rifacimento dei sistemi informativi.

Si ricorda, inoltre, che la Società, poiché gestisce una rete di collegamenti marittimi a carattere continuativo, non modificabile per cause contingenti, come invece può fare il restante armamento, è caratterizzata da una struttura della spesa con caratteristiche di notevole rigidità.
In tale situazione, è stato possibile limitare al minimo la misura della compensazione spettante a fronte degli obblighi del servizio pubblico prestato anche attraverso un rigido controllo dei costi (peraltro già avviato in passato) che ha investito ogni settore della Società e che si è concretizzato, oltre che in una costante attività di selezione e monitoraggio della spesa, anche in iniziative di carattere organizzativo tra le quali si ricordano la standardizzazione di alcune procedure di gruppo, l'unificazione degli acquisti, la creazione di services e ogni azione finalizzata a cogliere tutte le possibili sinergie, accrescendo la produttività aziendale.

Nel quadro di tale strategia rientra, nell'anno in corso, il progetto di fusione per incorporazione della

Società Adriatica in Tirrenia. Tale progetto sarà sottoposto all'approvazione degli organi sociali secondo le modalità e i termini previsti dalla legge.

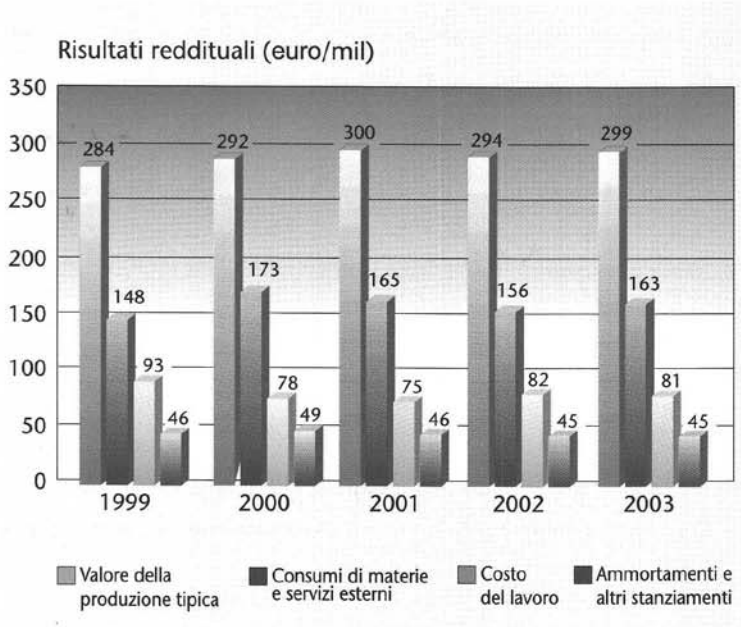
La politica di efficientamento e contenimento dei costi ha permesso, quindi, di limitare la dinamica di crescita della spesa collegata soprattutto a fattori esterni o alla specificità del settore di appartenenza.

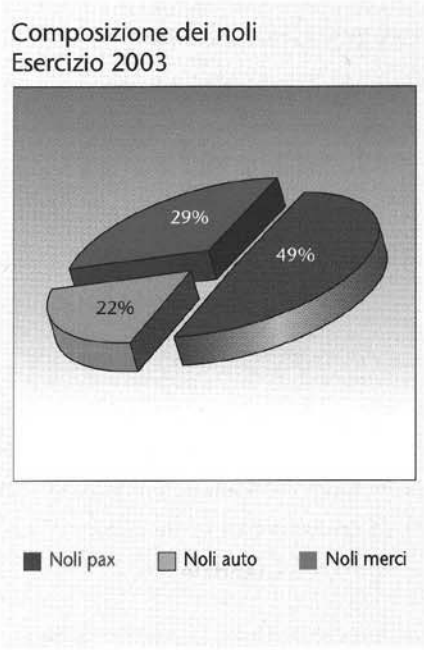
Inoltre, i ritardi che permangono nella concessione del contributo di credito navale per la m/t "Athara" non hanno permesso di iscrivere in bilancio il relativo ricavo a fronte degli specifici costi già rilevati; come pure sono venuti meno i benefici di alcune agevolazioni tributarie su nuovi investimenti (Tremonti-*bis*) che nel precedente esercizio avevano comportato un minor carico di imposte nell'ordine di circa 7 milioni di euro.

Di contro, il costo del personale navigante si è ridotto di circa il 4%, per effetto della riduzione del numero di persone impiegate, ma anche in conseguenza dell'intervento deciso della Vostra Società finalizzato ad allineare, quanto più possibile, le tabelle d'esercizio alle effettive esigenze della nave in bassa stagione.

Sul versante delle iniziative commerciali, volte all'ulteriore sviluppo della rete di vendita, si segnala il collegamento ai sistemi di vendita utilizzati dalle agenzie di viaggio tedesche che, quindi, dall'inizio del 2004 sono in grado di prenotare e vendere attraverso i sistemi della Vostra Società. Pertanto, la rete commerciale passerà da circa 4.200 uffici viaggi al 31 dicembre 2003 a circa 9.000 nel 2004.

In attuazione del Piano quinquennale 2000/2004, nel corso dell'esercizio 2003 è stata completata la costruzione della nave "Athara" che è entrata in linea a giugno; inoltre nel primo semestre 2003 sono stati completati anche i lavori di ammodernamento di due unità tipo "Strada", mentre quelli relativi ad





un'altra unità dello stesso tipo sono ancora in corso e dovrebbero completarsi nel primo semestre dell'esercizio corrente.

Nel corso del 2003 la Società ha presentato al Ministero un'ulteriore variante del Piano quinquennale 2000/2004 che si basa su una riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi sia relativamente a Tirrenia che ad alcune Società del Gruppo, con l'acquisizione di nuovo naviglio e alcuni passaggi di unità intragruppo. In particolare, per quanto riguarda la flotta della Tirrenia, si è proposto l'acquisizione di due nuove navi del tipo "Bithia", il trasferimento, nel contempo, di tre unità del tipo "Strada" alla Società Adriatica e la vendita di una nave veloce. Per la Società Adriatica si è ipotizzato, inoltre, l'acquisizione di una unità tutto-merci da comprare sul mercato dell'usato, il trasferimento di tre unità del tipo "Palladio" alla Società Siremar e la dismissione di tre navi ormai obsolete. Per le Società Regionali, soprattutto in considerazione della particolare vetustà di alcune unità, a parità di servizi, sono previsti investimenti di sostituzione per sei aliscafi.
La variante di piano è in corso di approvazione da parte degli organi competenti e nel secondo semestre dell'esercizio corrente dovrebbe entrare in linea la prima unità del tipo "Bithia", in costruzione presso Fincantieri.
Nel complesso la flotta in esercizio della Società risulta costituita a fine 2003 da quindici traghetti misti, cinque traghetti tutto-merci e cinque unità veloci.
La vita media della flotta mista, tenuto conto dei ringiovanimenti nonché dei programmi di investimento in corso, si approssima a circa 4 anni ed è fra le più basse in Europa nel settore traghetti.

Sotto il profilo organizzativo, al di là degli aspetti già citati, nel corso del 2003 si sono intensificate ulteriormente tutte le attività già iniziate nell'esercizio precedente collegate al complesso progetto di rinnovamento del sistema informativo aziendale. Nello scorso mese di novembre, infatti, sono entrati in funzione dei nuovi sistemi applicativi SAP e ulteriori implementazioni sono attualmente in corso. Si tratta di un progetto articolato che comporta un rilevante impegno non solo in termini di investimenti, ma anche in termini di impegno organizzativo e di formazione del personale.
Nel 2003 è proseguita l'attività delle Società controllate Adriatica, Caremar, Saremar, Siremar e Toremar, che hanno regolarmente effettuato i servizi di collegamento marittimo convenzionati, come specificato nel prosieguo.
Già nei precedenti esercizi la Società ha sviluppato iniziative per gestire – attraverso apposite società costituite in partnership – attività al di fuori della convenzione con lo Stato, allo scopo di migliorare la redditività aziendale e specializzare determinate funzioni attraverso partners di settore.
A tal proposito, la Società Tirrenia Eurocatering, che svolge servizi di ristorazione di bordo su tutte le navi del Gruppo, prevede di conseguire nell'esercizio 2003 un utile d'esercizio di circa 409 mila euro, con un incremento di circa 24 mila euro rispetto all'esercizio precedente.
La Società Terminal Traghetti Napoli S.r.l. sarà operativa nel corso del 2004 avendo ricevuto le prescritte autorizzazioni per svolgere l'attività di terminalista all'interno del porto di Napoli.
Infine, la Smeralda Bunker Trade (SBT S.p.A.) ha iniziato ad Olbia, nel corso del 2003, la sua attività di rifornimento di combustibili e lubrificanti per navi e per l'esercizio 2003 prevede un risultato di sostanziale pareggio.
Nel corso del mese di marzo del 2004 ci è stato comunicato l'esito della procedura comunitaria avviata nel 1999 a carico delle Società del Gruppo Tirrenia, che rimaneva ancora aperta per la Società Adriatica e per le quattro

Società Regionali, mentre si era già conclusa positivamente per la Tirrenia nel 2001. Si ricorda che la Commissione europea, a seguito di reclami presentati da alcuni armatori nazionali, aveva contestato allo Stato italiano l'esistenza di presunti aiuti di Stato erogati alle Società del Gruppo Tirrenia. Con l'attuale decisione comunitaria si è concluso, nel complesso positivamente, il procedimento anche per le altre Società. Gli unici rilievi, infatti, riguardano le Società Caremar e Adriatica. Per la Caremar è stata stabilita l'abolizione del collegamento Napoli-Capri con aliscafo e un contingentamento dell'offerta che comunque si attesta a livelli tali da non compromettere l'operatività commerciale e dei servizi della Società. Per la Società Adriatica sono stati considerati incompatibili con il mercato comune, e pertanto da recuperare, gli aiuti erogati per assicurare il collegamento tra l'Italia e la Grecia nel periodo gennaio 1992 - luglio 1994. Al di là di questi aspetti, per i quali si stanno valutando le azioni di impugnativa, la decisione, per il Gruppo Tirrenia, è estremamamente positiva dal momento che l'esame condotto su circa 60 linee di collegamento marittimo – nell'arco di un decennio – ha confermato la correttezza della gestione posta in essere, sia sotto l'aspetto economico che di servizio. Tale decisione, pertanto, conclude a distanza di quasi 5 anni un procedimento che, se da un lato ha portato a confermare l'aderenza delle convenzioni che regolano lo svolgimento dei servizi pubblici di collegamento marittimo delle Società del Gruppo Tirrenia con la normativa comunitaria in materia di aiuti dello Stato, dall'altro ha determinato per l'Adriatica e le quattro Società Regionali un blocco degli investimenti e il fermo dei programmi di ristrutturazione.
Con la definitiva chiusura della procedura comunitaria potrà, quindi, riprendere per l'intero Gruppo il processo di ristrutturazione delle società di armamento pubblico.

Come peraltro indicato dalla Corte dei Conti nella sua relazione annuale sul Bilancio dell'esercizio 2001, la ripresa della "normale procedura politico/amministrativa prevede i seguenti passaggi:

- riformulazione dei Piani quinquennali delle Società Adriatica e Regionali (tenendo conto degli orientamenti europei contenuti nelle specifiche decisioni). Ciò in analogia alla Società Tirrenia che ha potuto formulare il suo Piano quinquennale subito dopo aver concluso la procedura contenziosa;
- riformulazione del Piano industriale dell'intero Gruppo e successiva approvazione del CIPE."

Sull'argomento la Corte ha, inoltre, osservato:

"A tal riguardo appare evidente che i programmi e le strategie del Gruppo, data la natura e l'entità di questo complesso armatoriale che gestisce 90 navi e 69 linee di collegamento navale, non possono non inquadrarsi nel quadro degli indirizzi di ammodernamento e potenziamento delle grandi reti infrastrutturali, che costituiscono uno dei principali elementi nel processo di modernizzazione del Paese. In questo quadro potrebbero trovare collocazione anche ulteriori iniziative finalizzate a migliorare la redditività aziendale (quali le attività fuori convenzione, la revisione dei termini del contratto con la Pubblica Amministrazione, la riconsiderazione dei termini della remunerazione del patrimonio netto aziendale, ecc.). Il piano industriale potrà dunque essere formulato in una visione di obiettivi di grande portata divenendo lo strumento cardine della privatizzazione del Gruppo".

In relazione a questo programma la Società è attualmente impegnata nell'elaborazione di un Piano industriale che, in particolare, punta a definire le attività e le linee di collegamento da gestire al di fuori del regime di convenzione con lo Stato.

MERCATO ED ATTIVITÀ SOCIALE

Nell'anno 2003 l'attività nautica si è ridotta di circa il 2,0% in termini di viaggi effettuati. La riduzione ha riguardato in particolare il periodo estivo.

Il numero di passeggeri e delle auto al seguito trasportate si è ridotto in termini percentuali all'incirca nella stessa proporzione. L'andamento dei noli passeggeri riflette tale variazione.
Le motivazioni del calo del traffico passeggeri sono state esaminate nella prima parte della presente Relazione.

Per quanto concerne, invece, il traffico di automezzi commerciali, nell'anno 2003 si è registrato un incremento di carico in termini di metri lineari pari al 2,8%.
I migliori risultati si sono manifestati nei collegamenti tra la penisola e la Sardegna, mentre espongono un segno negativo i risultati della linea Napoli/Palermo, che risente dell'intensa attività della concorrenza.
Nel complesso i noli merci aumentano di circa il 2,5%.

Nel corso dell'anno 2003 l'attività è stata esercitata sulle seguenti linee:

LINEE PASSEGGERI

Napoli-Palermo	Giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Palermo-Cagliari	Settimanale
Civitavecchia-Olbia	Giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Civitavecchia-Cagliari (con due approdi intermedi settimanali ad Arbatax)	Giornaliera
Napoli-Cagliari	Settimanale + attività di rinforzo stagionale
Genova-Porto Torres	Giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Genova-Cagliari	Bisettimanale in alta stagione
Cagliari-Trapani-Tunisi	Settimanale
Genova-Olbia (con due prolungamenti settimanali ad Arbatax)	Trisettimanale + attività di rinforzo stagionale
Fiumicino-Golfo Aranci	Giornaliera/bigiornaliera in alta stagione
Fiumicino-Arbatax	Bisettimanale in alta stagione

LINEE MERCI

Livorno-Cagliari	Trisettimanale
Civitavecchia-Cagliari	Settimanale
Napoli-Cagliari	Settimanale-bisettimanale
Genova-Cagliari	Quadrisettimanale
Civitavecchia-Olbia	Pentasettimanale

FLOTTA

Al 31 dicembre 2003 la flotta di proprietà sociale era costituita da 25 unità, per un totale di 410.920 tonnellate di stazza lorda.

	NUMERO	TSL
Navi traghetto miste	15	312.879
Unità veloci	5	48.907
Navi traghetto tutto-merci	5	49.134
Totale	**25**	**410.920**

Il dettaglio della composizione della flotta è riportato in "Allegato". Nel corso dell'anno 2003 è entrata in flotta la nuova costruzione "Athara", traghetto misto che si è aggiunto alle unità gemelle "Bithia" e "Janas". La nuova nave è stata impiegata nel corso dell'alta stagione sulla linea Genova/Olbia/Arbatax.

Si sono inoltre conclusi nel corso dell'anno i lavori per la completa ristrutturazione delle aree alberghiere delle unità "Aurelia" e "Clodia", che ne hanno elevato sensibilmente lo standard ricettivo, mentre negli ultimi mesi del 2003 sono iniziati lavori dello stesso tipo sul traghetto "Nomentana".

Il noleggio dalla Società Lloyd Sardegna del m/t "Golfo dei Fiori", iniziato nel novembre del 2002, si è concluso nel mese di giugno 2003.

A seguito del protrarsi dei lavori conseguenti all'avaria dell'unità tutto-merci Sardegna, è stato preso in noleggio dalla Società controllata Adriatica, per un periodo di circa un mese, il m/t "Fenicia".
Nel mese di luglio è stato ceduto in noleggio alla stessa Società Adriatica il traghetto misto "Domiziana". Il noleggio è attualmente in corso.
Nel mese di gennaio è stata perfezionata la vendita dell'unità veloce "Guizzo" alla Società controllata Siremar.
È in corso di perfezionamento la procedura di vendita all'estero del m/t "Capo Carbonara", mentre resta tutt'ora in attesa di vendita il m/t "Arborea".

RAPPORTI DI CONVENZIONE CON LO STATO

I servizi di trasporto marittimo, di cui agli obblighi di convenzione, sono stati svolti in conformità a quanto previsto dal Piano quinquennale 2000/2004 e relativa variante, approvati in data 20 settembre 2001.
Il corrispettivo per i servizi di convenzione svolti nell'esercizio è stato determinato in circa 53 milioni di euro dalla Conferenza dei servizi prevista dal c. 2 art. 11 L. 856/86. La Società è stata informata che al momento le somme saranno erogate entro i limiti di stanziamento del bilancio dello Stato (circa 45 milioni di euro).
I rapporti patrimoniali con lo Stato per corrispettivi a fronte degli obblighi di servizio pubblico esprimevano al 31 dicembre 2003 un saldo a favore della Società pari a circa 23,7 milioni di euro.

GESTIONE DEL PERSONALE

Nell'anno 2003 è proseguito lo sforzo di ottimizzare lo strumento della variabilità delle tabelle di armamento in funzione del numero dei passeggeri trasportati. Tale azione ha determinato un'ulteriore riduzione del costo del personale per unità di servizio prodotto, in misura dello 0,67%.
In valore assoluto, il costo complessivo del lavoro, comprendendo sia il personale navigante che quello amministrativo, è stato pari a 80,9 milioni di euro, con una riduzione dell'1,7% rispetto all'anno precedente.
Questi risultati sono stati ottenuti pur in presenza di un incremento del costo del lavoro individuale pro-capite pari al 5,6%, determinato dagli effetti del rinnovo del contratto di lavoro e in parte dalla normale dinamica salariale, e nonostante siano continuati gli effetti prodotti dalla ridotta applicabilità dei benefici previdenziali della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, che, come noto, hanno riguardato soltanto le linee gestite fuori dal rapporto convenzionale con lo Stato.
Alla data del 31 dicembre 2003 risultavano occupate 1.116 unità con contratto a tempo indeterminato (contro le 1.185 unità alla data del 31 dicembre 2002) e 279 unità con contratto a tempo determinato appartenenti al personale navigante (336 unità al 31 dicembre 2002); mentre per il personale amministrativo risultavano occupate 352 unità (370 unità al 31 dicembre 2002) con contratto a tempo indeterminato.
La consistenza complessiva del personale a tempo indeterminato al 31 dicembre risultava pertanto pari a 1.468 unità, con un saldo netto di 87 unità in meno rispetto all'anno precedente, di cui 69 naviganti e 18 amministrativi. La diminuzione del personale navigante a tempo indeterminato ha consentito di utilizzare ulteriormente lo strumento della flessibilità delle tabelle di armamento.

Nell'anno 2003 è continuato l'impegno per l'aggiornamento, la riqualificazione e la specializzazione del personale navigante e amministrativo.
Per il personale navigante sono stati effettuati corsi per un totale di 9.608 ore di addestramento e 324 unità interessate; in particolare sono stati organizzati corsi MAMS, sopravvivenza e salvataggio, antincendio base e avanzato, MABEV, PSSR, assistenza medica a bordo, primo soccorso, verificatori SMS.
Per il personale amministrativo sono stati realizzati corsi per un totale di 7.792 ore, con un incremento di circa il 250% rispetto all'anno precedente, con la partecipazione di 208 addetti. Il notevole incremento della formazione è dovuto prevalentemente all'esigenza di effettuare corsi tecnici a supporto dell'attività di installazione del nuovo sistema informativo aziendale SAP R/3, e corsi di utilizzo delle nuove procedure SAP rivolti a tutto il personale e ai principali agenti raccomandatari. Sono stati inoltre effettuati corsi di lingua francese per il personale di biglietteria della sede di Genova, finalizzati a qualificare l'attività di rappresentanza agenziale della Co.Tu.Nav. di Tunisi, e corsi per i responsabili della *security* in Azienda (in conformità all'ISPS *code* parte A e B).
Sono stati inoltre curati alcuni stages, effettuati prevalentemente a bordo di unità sociali, per studenti di Istituti tecnici nautici; tale attività, che ha beneficiato di alcuni compensi della Pubblica amministrazione, ha dato visibilità all'Azienda nei confronti dell'utenza e delle future potenziali risorse umane.

RELAZIONI INDUSTRIALI

In data 11 giugno 2003 è stato sottoscritto dalla Fedarlinea e dalle Organizzazioni sindacali il rinnovo dei contratti collettivi nazionali del personale marittimo, per la parte economica e normativa, con scadenza rispettivamente in data 31 dicembre 2004 e 31 dicembre 2006. Gli aumenti retributivi sono stati suddivisi in due tranches, aventi decorrenza luglio 2003 e marzo 2004.
A conferma del positivo clima di relazioni industriali che caratterizza il settore marittimo, la trattativa è avvenuta in tempi brevi e senza nessuna iniziativa di sciopero.
Preliminarmente alla definizione degli aspetti normativi ed economici del rinnovo contrattuale, le parti firmatarie hanno individuato strumenti e programmi idonei a gestire le politiche inerenti il governo del mercato del lavoro (in previsione della riforma del collocamento della gente di mare) e la formazione professionale.
In data 17 luglio 2003 è stato anche sottoscritto il rinnovo normativo ed economico del contratto di lavoro del personale amministrativo.
Nel corso dell'anno 2003 il contenzioso del lavoro è cresciuto fisiologicamente sulla base di istanze individuali di varia natura, non essendo insorti nuovi filoni di vertenze. Non si intravedono pertanto elementi di particolare preoccupazione per l'evoluzione del contenzioso.
Particolare significato va attribuito ad alcune sentenze di merito intervenute a sancire la piena legittimità di ogni contenuto degli accordi sindacali del 9 ottobre 2000, volti a ridisegnare l'esercizio delle linee di collegamento e il conseguente utilizzo della forza lavoro all'interno dei turni particolari delle Società Tirrenia e Adriatica. Tali decisioni hanno confermato un indirizzo giurisprudenziale già affermatosi precedentemente, che oggi si può considerare sostanzialmente consolidato.

ORGANIZZAZIONE

Nel corso dell'anno 2003 sono state operate alcune modifiche di struttura al fine di razionalizzare i processi aziendali. In particolare, sono state unificate nella Direzione del personale le attività legate alla gestione, formazione e amministrazione del personale, quelle di gestione delle relazioni industriali e del contenzioso del lavoro, nonché quelle di organizzazione aziendale.
È stata, inoltre, avviata la rivisitazione delle procedure aziendali per adeguarle al nuovo sistema informativo aziendale SAP e alle evoluzioni delle normative di legge.

SERVIZIO ELABORAZIONE DATI

Al fine di realizzare le infrastrutture necessarie al supporto del nuovi sistemi applicativi SAP e *booking*, sono state installate e rese operative tutte le attrezzature (server) necessarie ed è stato completato il collegamen-

to di tutti i posti di lavoro attraverso il cablaggio strutturato. Gli scali sono stati collegati tramite una rete di trasmissione dati tecnologicamente avanzata, con caratteristiche di flessibilità e affidabilità.
È stata sostituita una parte dei personal computer e delle stampanti ed è stato sviluppato l'uso della posta elettronica. È stato anche realizzato un sito Intranet per la condivisione di informazioni e documenti tra tutto il personale Tirrenia. Sono stati attivati nuovi sistemi per evitare la diffusione di virus informatici e per garantire il salvataggio dei dati.
Nel mese di novembre si è avuto l'avvio operativo dei nuovi sistemi SAP per le funzioni amministrativo/contabili, per le funzioni di acquisto e di gestione magazzino e per il controllo di gestione. La fase di transizione non ha determinato tempi significativi di blocco delle attività e non si sono manifestate problematiche tecniche di particolare criticità. D'altro canto, il personale ha dovuto dedicare uno straordinario impegno al fine di acquisire familiarità con le applicazioni informatiche, radicalmente trasformate, e con alcuni nuovi flussi procedurali.
È stata inoltre completata la migrazione su server dell'applicazione paghe amministrativi ed è stata avviata la migrazione del sistema di rilevazione presenze.
È stata completata la fase di analisi del nuovo sistema di *booking* ed è stato avviato lo sviluppo dei programmi. Il nuovo sistema consentirà una gestione più flessibile dell'area vendite passeggeri.
Per migliorare i servizi resi alla clientela è stata inoltre attivata nel corso dell'anno la vendita dei biglietti passeggeri tramite il sito Internet. Nello stesso sito è stata creata un'area riservata alle agenzie di viaggio.
Prima del periodo estivo è stata completata l'installazione su tutte le navi dei terminali che consentono di accettare pagamenti con carta di credito.
È stato infine concluso l'*iter* di certificazione del collegamento ai sistemi di vendita START/DER utilizzati dalle agenzie di viaggio tedesche: dai primi mesi del 2004 le agenzie tedesche sono in grado di prenotare e vendere attraverso i sistemi Tirrenia.

ESERCIZIO DELLA FLOTTA E SICUREZZA

In tema di politica portuale, va segnalata tra le attività più significative dell'anno 2003 – anche per le economie che ne sono derivate per l'Azienda – la sottoscrizione di alcuni nuovi contratti con i prestatori di opera in ambito portuale, con il miglioramento degli accordi tariffari.
In materia di sicurezza della navigazione e del lavoro a bordo delle navi sono continuate le attività di controllo e certificazione. Le navi sono tutte adeguate alle più recenti normative internazionali e regolarmente certificate. Anche quest'anno, la gestione del *safety management system* aziendale conclusa con la verifica in Azienda da parte della Capitaneria di porto di Napoli, si è completata con esito positivo e con la rinconvalida del *document of compliance,* certificato di conformità all'ISM code.
Nel corso del 2003 la Società ha contribuito attivamente, in supporto alla Fedarlinea e anche in rappresentanza delle altre Società del Gruppo, alla realizzazione dei progetti per l'implementazione degli emendamenti 2002 alla normativa Solas '74, conosciuti con la denominazione di *security.*

Tali emendamenti sono diventati obbligatori per l'intero armamento nazionale dall'IMO e, nel corso dell'anno 2004, impegneranno profondamente la struttura aziendale.

RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO FINTECNA

Nel corso dell'esercizio 2003 la Società ha effettuato operazioni commerciali e finanziarie significative con alcune imprese del Gruppo Fintecna, in particolare con le Società controllate.
Tali operazioni sono avvenute a condizioni normali di mercato. I crediti e i debiti finanziari sono regolati a tassi di interesse in linea con quelli di mercato.

Nel Conto economico dell'esercizio sono state rilevate operazioni per gli ammontari appresso specificati (importi in migliaia di euro):

RAPPORTI ECONOMICI ESERCIZIO 2003

		COSTI	RICAVI
FINTECNA	Operazioni varie	68	-
FINCANTIERI	Operazioni commerciali	4.277	129
ADRIATICA	Operazioni finanziarie e commerciali	466	4.170
CAREMAR	Operazioni finanziarie e commerciali	313	946
SAREMAR	Operazioni finanziarie e commerciali	73	541
SIREMAR	Operazioni finanziarie e commerciali	249	2.081
TOREMAR	Operazioni finanziarie e commerciali	3	818

I ricavi conseguiti per rapporti economici con la Società controllata Siremar includono la plusvalenza di 592 mila euro, generata dalla vendita dell'unità veloce "Guizzo". Sono state inoltre acquisite da Fincantieri immobilizzazioni materiali per 45.878 migliaia di euro.

Il Bilancio al 31 dicembre 2003 esponeva i seguenti saldi debitori e creditori nei confronti delle Società del Gruppo Fintecna (importi in migliaia di euro):

SALDI PATRIMONIALI AL 31/12/2003

	CREDITI	DEBITI
FINTECNA	-	48
FINCANTIERI	834	7.448
ADRIATICA	1.413	1.236
CAREMAR	564	1.064
SAREMAR	334	3.721
SIREMAR	9.631	50
TOREMAR	2.060	-

La Tirrenia svolge un'intensa attività di coordinamento finanziario delle Società controllate, dalla quale derivano i significativi saldi debitori e creditori di fine esercizio.
I prospetti di pag. 27 non tengono conto dei dividendi delle Società controllate accertati per competenza.

ATTIVITÀ DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

Come riferito nella parte iniziale della presente Relazione, la procedura avviata dalla Commissione europea nei confronti dello Stato italiano per presunti aiuti conferiti alle Società del Gruppo Tirrenia, che rimaneva ancora aperta per la Società Adriatica e per le quattro Società Regionali controllate da Tirrenia, si è conclusa nel mese di marzo del corrente anno.

La decisione comunitaria ha confermato l'aderenza delle convenzioni che regolano lo svolgimento dei servizi pubblici di collegamento marittimo delle Società del Gruppo con la normativa comunitaria in materia di aiuti dello Stato. Gli unici rilievi, infatti, hanno riguardato la Caremar, per la quale sono state definite marginali limitazioni dell'offerta, e l'Adriatica, per la quale sono stati considerati incompatibili con il mercato comune gli aiuti erogati nel periodo gennaio 1992 - luglio 1994 per il servizio di collegamento tra l'Italia e la Grecia.

L'attività delle Società controllate, in attesa dell'approvazione da parte del Ministero competente del Piano quinquennale 2000/2004 (di fatto congelato a seguito del protrarsi della procedura europea), è

stata svolta nel 2003 sulla base degli assetti dei servizi approvati dalla Pubblica amministrazione.
Per quanto riguarda i servizi svolti dalle quattro Società Regionali, complessivamente nel 2003 l'attività nautica è lievemente diminuita rispetto all'anno precedente in termini di viaggi effettuati (-0,5%) e di miglia percorse (-1,8%). I dati globali di traffico evidenziano modeste variazioni del numero dei passeggeri trasportati (+1,4%) e delle auto al seguito dei passeggeri (-0,9%).

Relativamente al traffico di automezzi commerciali, le Società Regionali registrano nel complesso una crescita, in termini di metri lineari, pari al 2,4%. Tale risultato deriva dal positivo andamento del traffico merci di Caremar e Toremar, che hanno compensato variazioni di segno negativo delle altre Società Regionali.
Nell'insieme, i noli conseguiti dalle Società Regionali manifestano una crescita pari al 3,7%.

Per quanto riguarda i servizi effettuati da Adriatica, l'attività nautica nel 2003 è complessivamente aumentata rispetto all'anno precedente in termini di viaggi effettuati (+2,3%), mentre è diminuita in termini di miglia percorse (-2,8%). Si è riscontrato un significativo incremento del numero dei passeggeri (+14,7%) e delle auto al seguito dei passeggeri (+10,9%). Anche il traffico di automezzi commerciali ha evidenziato una crescita, in termini di metri lineari, pari all'1,4%.
Gli incrementi di traffico di Adriatica sono da correlare all'aumento dell'offerta determinato dall'utilizzo in noleggio sui collegamenti con l'Albania, a partire dal mese di luglio, del m/t "Domiziana" (di capacità doppia rispetto all'unità precedentemente impiegata). Tale risultato comprova come la fungibilità delle navi nei vari settori di traffico gestiti dal Gruppo sia un elemento di notevole sinergia.

I noli complessivamente conseguiti da Adriatica mostrano un aumento pari al 5,4%.

Nel prospetto che segue è riportato il risultato d'esercizio (utile/perdita) conseguito da ciascuna Società controllata, espresso in migliaia di euro, confrontato con il risultato dell'esercizio precedente.

RISULTATO D'ESERCIZIO

	2003	2002
ADRIATICA	(2.342)	1.651
CAREMAR	1.457	1.502
SAREMAR	563	497
SIREMAR	1.411	1.455
TOREMAR	1.233	1.211
Totale	**2.322**	**6.316**

Rispetto all'esercizio precedente, che evidenziava un risultato aggregato pari a 6.316, il saldo dei risultati dell'esercizio 2003 delle Società controllate espone il valore di 2.322. La flessione è stata determinata dalla perdita riportata da Adriatica, che non è connessa alla gestione ordinaria, ma all'accantonamento effettuato a fronte di passività collegate all'esito della citata procedura europea.
Come già menzionato precedentemente, si stanno peraltro valutando le azioni di impugnativa relativamente ai rilievi mossi dalla Commissione europea.

I risultati di bilancio delle Società Regionali sono rimasti sostanzialmente stabili.

Per quanto concerne l'andamento gestionale dell'anno in corso, non si prevedono, per le quattro Società Regionali, sostanziali variazioni rispetto all'esercizio 2003; pertanto tale gestione è prevista chiudersi con risultati positivi. Nell'esercizio 2004 anche la gestione dei servizi svolti da Adriatica dovrebbe rappresentare un risultato positivo.

Nella successiva tabella si evidenziano le garanzie personali prestate al 31 dicembre 2003 da Tirrenia nell'interesse delle Società controllate (importi in migliaia di euro):

GARANZIE PERSONALI PRESTATE

	FIDEJUSSIONI	PATRONAGE
ADRIATICA	258	23.823
CAREMAR	13.609	-
SAREMAR	2.737	1.033
SIREMAR	7.953	-
TOREMAR	129	-
Totale	**24.686**	**24.856**

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 30 gennaio 2004, la controllante Fintecna S.p.A. ha acquistato da Spafid S.p.A. le azioni di Tirrenia possedute da quest'ultima Società. Pertanto, a decorrere da tale data, Fintecna S.p.A. è azionista unico della Società.

Si è già riferito nella parte iniziale di questa Relazione sia dell'esito finale della procedura comunitaria, sia del progetto di fusione per incorporazione della Società Adriatica in Tirrenia, che sarà sottoposto all'approvazione degli organi sociali secondo le modalità e i termini previsti dalla legge.

Nei primi mesi dell'anno 2004 è stata ceduta ad un armatore estero l'unità mista "Capo Carbonara". È stato inoltre sottoscritto il contratto preliminare di vendita dell'unità mista "Torres."

Nel periodo intercorrente dalla chiusura dell'esercizio non si sono verificati altri fatti di rilievo, ad eccezione di quelli segnalati nelle pagine precedenti della presente Relazione.

ALTRE INFORMAZIONI

La revisione contabile del Bilancio dell'esercizio 2003 è affidata alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., come da incarico conferito alla stessa Società per il triennio 2003/2005 con delibera assembleare del 30 aprile 2003.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo; non si è verificato il possesso né di azioni proprie né di azioni delle controllanti; non si è proceduto né ad acquisto né ad alienazione di azioni del tipo sopra descritto.

Sulla base di quanto al momento configurabile e tenuto conto dei rapporti in essere con la Pubblica amministrazione, l'esercizio 2004 dovrebbe presentare un risultato positivo.

ANALISI PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Nelle tavole che seguono vengono riclassificati i principali dati patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio, al fine di consentire una più immediata visione di detti aspetti della gestione (importi in migliaia di euro).

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	5.893	4.454	1.439
Immobilizzazioni materiali	770.588	766.059	4.529
Immobilizzazioni finanziarie [1]	88.233	90.569	(2.336)
	864.714	**861.082**	**3.632**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	16.694	16.233	461
Crediti commerciali	63.337	59.006	4.331
Altre attività [2]	39.451	40.844	(1.393)
Debiti commerciali	(44.526)	(34.604)	(9.922)
Fondi per rischi ed oneri	(14.341)	(18.346)	4.005
Altre passività [3]	(28.542)	(35.533)	6.991
	32.073	**27.600**	[4] **4.473**
C. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio (A+B)	**896.787**	**888.682**	**8.105**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**25.010**	**25.981**	**(971)**
E. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	**871.777**	**862.701**	**9.076**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	108.360	108.360	–
Riserve e risultati a nuovo	127.035	114.643	12.392
Utile (perdita) del periodo	7.694	12.392	(4.698)
	243.089	**235.395**	**7.694**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**419.077**	**403.372**	**15.705**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	225.289	250.847	(25.558)
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(15.678)	(26.913)	11.235
	209.611	**223.934**	**(14.323)**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**871.777**	**862.701**	**9.076**

[1] I "crediti verso lo Stato per contributi di credito navale" iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono appostati in diminuzione dei risconti passivi, cui si riferiscono, nella voce "altre passività".

[2] Comprendono i "crediti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa nell'Analisi delle partite creditorie e debitorie) e i ratei e risconti attivi.

[3] Comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa nell'Analisi delle partite creditorie e debitorie) e i ratei e risconti passivi esposti al netto dei crediti verso lo Stato per contributi di credito navale.

[4] Vedere la corrispondente voce della "Tavola di rendiconto finanziario".

Il dato più significativo della struttura patrimoniale riguarda l'aumento del capitale investito (+9.076), coperto per la maggior parte dal capitale proprio (+7.694).

L'indebitamento finanziario è pressoché stabile, anche se la sua composizione espone un aumento delle posizioni a medio/lungo termine rispetto all'indebitamento finanziario netto a breve.

Il costo del denaro si è ridotto nel corso dell'anno di circa mezzo punto percentuale.

* * *

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2003	2002
A. – RICAVI	**296.936**	**290.737**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.383	3.237
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**299.319**	**293.974**
Consumi di materie e servizi esterni	(162.673)	(156.247)
C. – VALORE AGGIUNTO	**136.646**	**137.727**
Costo del lavoro	(80.907)	(82.271)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**55.739**	**55.456**
Ammortamenti	(41.735)	(37.022)
Altri stanziamenti rettificativi	(572)	(1.955)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(2.878)	(6.406)
Saldo proventi e oneri diversi	22.573	16.160
E. – RISULTATO OPERATIVO	**33.127**	**26.233**
Proventi e oneri finanziari	(12.527)	(6.434)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.342)	–
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**18.258**	**19.799**
Proventi e oneri straordinari	101	1.818
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**18.359**	**21.617**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(10.665)	(9.225)
H. – UTILE DEL PERIODO	**7.694**	**12.392**

Il confronto tra i risultati reddituali dell'esercizio 2003 e i risultati dell'esercizio precedente evidenzia la stabilità del margine operativo lordo e il miglioramento del risultato operativo (+6.894).

La riduzione dell'utile del periodo è collegabile principalmente alle variazioni delle partite di natura finanziaria e, in misura minore, alle partite straordinarie e alle imposte sul reddito.

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

	2003	2002
A. – DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	**(223.934)**	**(210.313)**
B. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	7.694	12.392
Ammortamenti	41.735	37.022
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(585)	736
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	2.342	905
Variazione del capitale di esercizio [1]	(11.053)	(24.751)
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(971)	508
	39.162	**26.812**
C. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(2.648)	(3.018)
- materiali	(54.487)	(116.378)
- finanziarie	(549)	(132)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	10.554	872
	(47.130)	**(118.656)**
D. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	84.000	123.621
Conferimenti dei soci	–	–
Contributi di credito navale	6.580	11.489
Rimborsi di finanziamenti	(68.289)	(56.887)
Rimborsi di capitale proprio	–	–
	22.291	**78.223**
E. – DISTRIBUZIONE DI UTILI	–	–
F. – FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	**14.323**	**(13.621)**
G. – DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	**(209.611)**	**(223.934)**

[1] Le componenti del capitale di esercizio e le loro variazioni sono indicate nella "Tavola di analisi della struttura patrimoniale"; la differenza è dovuta all'incasso dei contributi di credito navale indicato nel "flusso monetario da attività di finanziamento".

La tavola evidenzia un valore positivo del flusso monetario del periodo (+14.323) e conseguentemente la riduzione dell'indebitamento finanziario netto a breve finale.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio 2003 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, di seguito esposto, presenta un utile al netto delle imposte di € 7.694.232,05.
Vi proponiamo di destinare l'importo di € 384.711,60 alla riserva legale.

L'importo residuo, pari a € 7.309.520,45, unitamente agli utili rinviati a nuovo esistenti al 31 dicembre 2003 di € 43.363.922,71, porta a un utile totale disponibile di € 50.673.443,16.

Vi invitiamo ad assumere ogni decisione in merito alla destinazione di detto utile.

PROPOSTA DI INCARICO PER IL CONTROLLO CONTABILE

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 6/2003 (riforma del diritto societario), si rende necessario affidare le attività di controllo contabile della Vostra Società in conformità a quanto previsto dai nuovi articoli 2409 *bis* e seguenti del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, nella seduta del giorno 29 marzo 2004, di proporVi di conferire per gli anni 2004 e 2005 – sentito il Collegio Sindacale – l'incarico per lo svolgimento dei controlli di cui alla lett. a) dell'art. 2409 *ter* del Codice Civile (verifica – nel corso dell'esercizio e con periodicità almeno trimestrale – della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione) alla PricewaterhouseCoopers S.p.A.
A tale Società sono già affidate le attività di revisione contabile dei bilanci societari di cui alla lettera b) e c) dell'art. 2409 *ter* del Codice Civile per il triennio 2003/2005.

Vi invitiamo inoltre ad adottare le conseguenti modifiche dello statuto sociale.

ORGANI SOCIALI

Vi ricordiamo che con l'esercizio 2003 è venuto a scadere, per compiuto triennio di carica, il Collegio Sindacale, al quale rivolgiamo un vivo ringraziamento per l'opera svolta.

A norma dell'art. 28 dello statuto, Vi invitiamo a provvedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale per il prossimo triennio, determinandone i relativi compensi, tenendo conto delle designazioni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero delle Attività produttive.

Signori Azionisti,

desideriamo ringraziarVi per l'assistenza costantemente prestataci nel corso dell'anno.
Sentiti ringraziamenti vanno anche al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al Ministero delle Attività produttive.

Esprimiamo inoltre apprezzamento a tutto il personale amministrativo e navigante per l'impegno prestato nell'espletamento dei rispettivi compiti.

Roma, 29 marzo 2004

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile, sottopone alla Vostra approvazione il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2003, che ci è stato trasmesso nei termini di legge e che abbiamo esaminato il giorno 31 del mese di marzo 2004, redigendo apposito verbale.

Il progetto di Bilancio, predisposto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificati dal Decreto legislativo n. 127/1991 e successive modificazioni e sulla base dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri di più recente emanazione, trova riscontro nelle rilevazioni contabili, tenute in conformità alle norme di legge ed oggetto delle nostre periodiche verifiche.

Il contenuto della Nota integrativa è conforme al disposto dell'art. 2427 del Codice Civile.

* * *

I risultati dell'esercizio 2003 si compendiano nei seguenti valori patrimoniali e reddituali:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		
Immobilizzazioni	€	879.493.469
Attivo circolante	€	134.524.239
Ratei e risconti	€	635.853
Totale	€	**1.014.653.561**
PASSIVO		
Patrimonio netto	€	243.088.658
Fondi per rischi e oneri	€	14.341.081
Trattamento fine rapporto	€	25.009.778
Debiti	€	703.847.893
Ratei e risconti	€	28.366.151
Totale	€	**1.014.653.561**

I Conti d'ordine ammontano a: € **84.721.329**

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	322.900.956
Costi della produzione	€	(289.775.115)
Proventi e oneri finanziari	€	(12.525.137)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	(2.342.442)
Proventi e oneri straordinari	€	101.111
Imposte sul reddito	€	(10.665.141)
Utile dell'esercizio	€	**7.694.232**

I criteri di valutazione – tenuto conto delle rivalutazioni intervenute ai sensi delle Leggi n. 74/1952, n. 823/1973, n. 72/1983 e n. 413/1991 e del 3° comma dell'art. 2425 del Codice Civile nel testo all'epoca vigente (anno 1991) – corrispondono a quelli adottati per la formazione dei bilanci dei precedenti esercizi.
Il Collegio attesta che sono state rispettate le norme civilistiche e in particolare l'art. 2426 che disciplina le valutazioni.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto e riportate tra le immobilizzazioni finanziarie; il loro valore è stato rettificato in presenza di perdite durevoli e di diminuzioni del patrimonio netto. Il costo originario viene ripristinato qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni, iscrivendo l'importo della rivalutazione al Conto economico.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali, valutate al costo, risultano sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua.

I crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo, riducendone il valore nominale mediante specifiche svalutazioni.

Le rimanenze dei materiali di manutenzione e di consumo depositati in magazzino sono valutate con il metodo LIFO a scatti annuali; le rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi sono valutate con il metodo FIFO.

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, al 31 dicembre 2003, risulta congruo in base alle leggi e ai contratti collettivi di lavoro vigenti.

I ratei e i risconti rappresentano quote di costi o di ricavi calcolati secondo il principio della competenza temporale ed economica.

Nella Nota integrativa sono state precisate le rivalutazioni di allineamento monetario nonché le agevolazioni tariffarie concesse.

Con riguardo al processo di formazione dell'utile di esercizio si precisa che il valore della produzione di 323 milioni di euro accoglie i ricavi delle vendite e delle prestazioni per 243 milioni di euro, di cui noli per 212 milioni di euro.

I costi della produzione, di 290 milioni di euro, comprendono costi del personale per 81 milioni di euro, ammortamenti e svalutazioni per 42 milioni di euro, accantonamenti a fondi per 2 milioni di euro, acquisti di combustibili, ricambi e altri materiali di consumo per 57 milioni di euro, spese per servizi per 104 milioni di euro, oneri diversi di gestione per 1 milione di euro.

I proventi finanziari sono stati pari a 13 milioni di euro e gli oneri finanziari a 26 milioni di euro.

Le imposte sul reddito sono ammontate a 11 milioni di euro.

L'esposizione finanziaria netta è aumentata di 2 milioni di euro, segnando un importo complessivo di 629

milioni di euro a fronte di 627 milioni di euro dell'esercizio precedente. La quota più consistente dell'indebitamento riguarda i debiti finanziari a medio/lungo termine (circa il 67%).

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha informato sui rapporti finanziari con lo Stato e con le Società del Gruppo Fintecna, sull'attività delle Società controllate Adriatica, Caremar, Saremar, Siremar e Toremar per le quali risulta svolta un'intensa attività di coordinamento nonché sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

* * *

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha effettuato le prescritte periodiche verifiche constatando la regolare tenuta delle scritture contabili e la rispondenza delle stesse ai fatti gestionali. Ha partecipato alle riunioni degli Organi sociali ed ha accertato la conformità delle deliberazioni assunte alle disposizioni di legge e di statuto.

La Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. non ha comunicato, ai sensi del DPR 31.3.1975 n. 136 art. 1, 2° comma, fatti censurabili.

Il Collegio prende atto che gli Amministratori hanno rimesso all'Assemblea degli Azionisti ogni decisione in ordine alla destinazione dell'utile.

Il Collegio Sindacale, accertato che il Bilancio è conforme alle risultanze della contabilità sociale e ai criteri di valutazione previsti dalla legge, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Napoli, 31 marzo 2004

IL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Agli Azionisti della
Tirrenia di Navigazione SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Tirrenia di Navigazione SpA chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Tirrenia di Navigazione SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano circa il 47% e circa il 4% rispettivamente della voce partecipazioni in imprese controllate e del totale attivo, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2003.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Tirrenia di Navigazione SpA al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

4 Come riferito dagli Amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, nel mese di marzo 2004 è stato comunicato l'esito della procedura di informazione comunitaria avviata nel 1999 a carico delle società controllate dalla Tirrenia di Navigazione SpA. La decisione comunitaria ha, tra l'altro, considerato incompatibili con il mercato comune e pertanto da recuperare gli aiuti ricevuti dalla controllata Adriatica di Navigazione SpA a titolo di compensazione tra il gennaio 1992 ed il luglio 1994 per il collegamento marittimo tra l'Italia e la Grecia. La so-

PRICEWATERHOUSECOOPERS

cietà nel bilancio in esame ha provveduto a svalutare il valore di carico della partecipazione nella Adriatica di Navigazione SpA in misura pari alla perdita da quest'ultima sofferta al 31 dicembre 2003 per tener conto degli accantonamenti connessi alla stima degli oneri derivanti da tale decisione.

5 La società detiene partecipazioni di controllo, iscritte in bilancio secondo il criterio del costo rettificato per perdite durevoli di valore, ed ha pertanto redatto, come richiesto dalle norme di legge, il bilancio consolidato di gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione della società di revisione, è presentato unitamente al bilancio d'esercizio.

Napoli, 9 aprile 2004

PricewaterhouseCoopers SpA

Carmine Elio Casalini
(Revisore contabile)

PAGINA BIANCA

ESTRATTO
DELLE DELIBERAZIONI

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI

dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti di Tirrenia di Navigazione S.p.A. riunitasi in sede ordinaria in Roma in data 28 aprile 2004, con prosecuzione in data 10 maggio 2004, ha deliberato:

- di approvare il Bilancio dell'esercizio 2003, corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione, chiuso con un utile di esercizio di euro 7.694.232,05;
- di destinare l'utile di esercizio come segue:
  - l'importo di euro 384.711,60 viene destinato alla riserva legale,
  - l'importo residuo di euro 7.309.520,45 viene rinviato a nuovo;
- di confermare Amministratore della Società, per il restante periodo di carica del Consiglio di Amministrazione, il dott. Francesco Parlato, nominato in data 14 novembre 2003 dal Consiglio di Amministrazione – ai sensi dell'art. 2386 del C.C. – in sostituzione del dott. Carlo Tamburi, dimissionario;
- di nominare il Collegio Sindacale per il triennio 2004/2006 nelle persone di:
  - Dott. Lucio Brundu, Presidente,
  - Dott. Salvatore Castellano, Sindaco effettivo (*), sostituito da
  - Prof. Mario Mustilli, Sindaco effettivo,
  - Dott. Antonio Renda, Sindaco effettivo,
  - Prof. Enrico Viganò, Sindaco effettivo,
  - Dott. Giuseppe Sardo, Sindaco supplente,
  - Rag. Alessandro Marcone, Sindaco supplente;
- di affidare alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. l'incarico del controllo contabile della Tirrenia di Navigazione S.p.A. per gli esercizi 2004/2005.

(*) Nelle funzioni di Sindaco effettivo è subentrato – con procedura ex art. 2401 C.C. – il Sindaco supplente Dott. Giuseppe Sardo.

ALLEGATI

- Composizione della flotta al 31 dicembre 2003

FLOTTA AL 31 DICEMBRE 2003

NAVI MISTE	TSL
Arborea	11.324,31
Athara (*)	35.736,00
Aurelia (**)	14.940,00
Bithia (*)	35.736,00
Capo Carbonara (*)	17.961,00
Clodia (**)	14.940,00
Domiziana	12.523,33
Emilia	12.523,33
Flaminia	12.523,33
V. Florio (*)	30.757,00
Janas (*)	35.736,00
Nomentana	14.834,48
R. Rubattino (*)	30.757,00
Torres (*)	18.702,00
Toscana (*)	13.885,00

NAVI TUTTO-MERCI	TSL
Calabria	6.779,51
Lazio (*)	14.398,00
Puglia (*)	14.398,00
Sardegna	6.779,51
Sicilia	6.779,51

UNITÀ VELOCI	TSL
Aries (*)	11.347,00
Capricorn (*)	11.347,00
Scatto (*)	3.516,00
Scorpio (*)	11.347,00
Taurus (*)	11.350,00

(*) stazza internazionale

(**) stazza provvisoria

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

(in Euro)

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

	31/12/2003			31/12/2002		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			-			-
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Concessioni, licenze e marchi		2.804.338			154.131	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		1.211.280			2.470.137	
Altre		1.877.957	5.893.575		1.829.801	4.454.069
Immobilizzazioni materiali						
Fabbricati		9.232.279			9.023.937	
Impianti e macchinario		751.555.149			651.992.128	
Attrezzature industriali e commerciali		3.427.483			2.416.033	
Altri beni		3.106.450			2.585.067	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		3.268.137	770.589.498		100.041.817	766.058.982
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni in:						
– imprese controllate	86.121.297			88.463.739		
– imprese collegate	635.950			125.950		
– altre imprese	214.730	86.971.977		242.205	88.831.894	
Crediti: (*)						
– verso altri		16.038.419	103.010.396		23.093.676	111.925.570
Totale immobilizzazioni			**879.493.469**			**882.438.621**
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Ricambi generici ed altri materiali di manutenzione		14.078.161			13.768.138	
Materiali di consumo		2.615.884	16.694.045		2.465.254	16.233.392
Crediti (**)						
Verso clienti		33.487.045			29.135.054	
Verso imprese controllate		18.591.304			29.777.586	
Verso imprese collegate		1.435.083			833.193	
Verso altri		63.877.002	117.390.434		62.843.425	122.589.258
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
Altre partecipazioni		6.275	6.275		-	-
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		13.009			12.959	
Assegni		55.667			93.734	
Denaro e valori in cassa		364.809	433.485		328.157	434.850
Totale attivo circolante			**134.524.239**			**139.257.500**
RATEI E RISCONTI						
Ratei ed altri risconti			**635.853**			**3.738.855**
TOTALE ATTIVO			**1.014.653.561**			**1.025.434.976**
(*) di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo:						
– verso altri			7.069.068			7.015.922
			7.069.068			**7.015.922**
(**) di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:						
Verso clienti			-			-
Verso imprese controllate			-			-
Verso imprese collegate			-			-
Verso altri			-			-
			-			-

(in Euro)

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

	31/12/2003			31/12/2002		
PATRIMONIO NETTO						
Capitale			108.360.000			108.360.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			43.400.998			43.400.998
Riserve di rivalutazione						
Legge 72/1983		24.381.937			24.381.937	
Legge 413/1991		511.869			511.869	
Art. 2425 3° comma C.C. e art. 9 L. 72/1983		6.828.639	31.722.445		6.828.639	31.722.445
Riserva legale			7.326.900			6.707.316
Altre riserve						
Fondo contributi in c/capitale (ex art. 55 DPR 917/86):						
– quota disponibile			1.220.162			1.220.162
Utili portati a nuovo			43.363.921			31.591.817
Utile dell'esercizio			7.694.232			12.391.689
			243.088.658			**235.394.427**
FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Per imposte		4.878.443			4.664.477	
Altri:						
– fondo manutenzioni cicliche	5.229.682			10.107.193		
– altri	4.232.956	9.462.638	14.341.081	3.575.070	13.682.263	18.346.740
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			25.009.778			25.981.103
DEBITI (**)						
Debiti verso banche		568.356.037			512.294.869	
Debiti verso altri finanziatori		69.723.167			85.991.504	
Acconti		2.083.801			2.831.829	
Debiti verso fornitori		40.411.610			30.548.334	
Debiti verso imprese controllate		6.070.893			42.046.069	
Debiti verso imprese collegate		2.201.337			1.068.911	
Debiti verso controllanti		47.799			14.041.170	
Debiti tributari		2.682.250			873.053	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		3.684.073			3.721.726	
Altri debiti		8.586.926	703.847.893		16.062.464	709.479.929
RATEI E RISCONTI						
Ratei ed altri risconti			28.366.151			36.232.777
TOTALE PASSIVO			1.014.653.561			1.025.434.976
(**) di cui importi esigibili oltre l'eserc. successivo:						
Debiti verso banche			297.988.286			269.558.039
Debiti verso altri finanziatori			55.453.289			69.721.681
Acconti			–			–
Debiti verso fornitori			–			–
Debiti verso imprese controllate			–			–
Debiti verso imprese collegate			–			–
Debiti verso controllanti			–			–
Debiti tributari			–			–
Debiti verso istituti di prev. e sicurezza soc.			–			–
Alri debiti			1.948.829			1.893.548
			355.390.404			341.173.268

(in Euro)

CONTI D'ORDINE

	31/12/2003			31/12/2002		
Garanzie personali prestate						
Fidejussioni a favore di imprese controllate		24.686.640			29.978.798	
Altre a favore di imprese controllate		24.855.932			23.707.217	
Altre a favore di controllanti		–			1.420.256	
Altre a favore di terzi		93.126	49.635.698		–	55.106.271
Garanzie reali prestate						
Per debiti iscritti in bilancio (*)			–			–
Impegni di acquisto e di vendita			29.567.839			82.065.655
Altri			5.517.792			7.604.209
TOTALE CONTI D'ORDINE			84.721.329			144.776.135

(*) Informazione in Nota integrativa

(In Euro)

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2003			Esercizio 2002		
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			243.243.154			247.155.797
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			2.382.633			3.237.069
Altri ricavi e proventi:						
– contributi in conto esercizio		53.692.920			43.580.357	
– altri proventi		23.582.249	77.275.169		18.410.946	61.991.303
			322.900.956			**312.384.169**
COSTI DELLA PRODUZIONE						
Per ricambi ed altri materiali di manutenzione e di consumo			56.793.475			58.641.411
Per servizi			103.633.358			96.907.678
Per godimento di beni di terzi			2.708.187			1.757.208
Per il personale:						
– salari e stipendi		58.417.100			59.789.393	
– oneri sociali		18.433.260			18.190.141	
– trattamento di fine rapporto		3.546.039			3.750.838	
– altri costi		511.255	80.907.654		541.296	82.271.668
Ammortamenti e svalutazioni:						
– ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		1.208.176			519.948	
– ammortamento delle immobilizzazioni materiali		40.527.461			36.502.123	
– altre svalutazioni delle immobilizzazioni		–			905.000	
– svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		571.577	42.307.214		1.050.306	38.977.377
Variazione delle rimanenze di ricambi generici, materiali di manutenzione e di consumo			(460.654)			(1.059.421)
Accantonamenti per rischi			689.390			202.196
Altri accantonamenti			2.188.971			6.203.859
Oneri diversi di gestione			1.007.520			2.251.602
			289.775.115			**286.153.578**
Differenza tra valore e costi della produz.			**33.125.841**			**26.230.591**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
Proventi da partecipazioni:						
– dividendi da imprese controllate		4.589.300			6.173.293	
– dividendi da imprese collegate		185.318			208.863	
– dividendi da altre imprese		5.200			4.000	
– altri proventi da partecipazioni		107.166	4.886.984		3.592.212	9.978.368
Altri proventi finanziari:						
– da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:						
• altri	38.513	38.513		57.229	57.229	
– proventi diversi dai precedenti:						
• interessi e commissioni da imprese controllate	543.220			1.030.472		
• interessi e commiss. da altri e proventi vari	7.870.136	8.413.356	8.451.869	10.581.669	11.612.141	11.669.370
Interessi ed altri oneri finanziari:						
– interessi e commissioni a imprese controllate		692.538			785.948	
– interessi e commissioni a controllanti		22.886			98.130	
– interessi e commissioni ad altri ed oneri vari		25.148.566	(25.863.990)		27.196.946	(28.081.024)
Totale proventi e oneri finanziari			**(12.525.137)**			**(6.433.286)**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
Svalutazioni:						
– di partecipazioni		2.342.442	(2.342.442)		–	–
Totale delle rettifiche			**(2.342.442)**			**–**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
Proventi:						
– sopravvenienze e insussistenze		1.491.210			2.092.112	
– altri proventi straordinari		51.847	1.543.057		1.249.482	3.341.594
Oneri:						
– imposte relative ad esercizi precedenti		39.096			56.062	
– sopravvenienze e insussistenze		1.372.107			1.439.608	
– altri oneri straordinari		30.743	(1.441.946)		26.894	(1.522.564)
Totale delle partite straordinarie			**101.111**			**1.819.030**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			**18.359.373**			**21.616.335**
Imposte sul reddito dell'esercizio:						
– imposte correnti		13.289.499			8.296.126	
– imposte differite e anticipate		(2.624.358)	(10.665.141)		928.520	(9.224.646)
UTILE DELL'ESERCIZIO			**7.694.232**			**12.391.689**

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Tirrenia di Navigazione S.p.A. ha sede legale in Napoli ed è controllata da Fintecna - Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A., con sede in Roma, che dal 30 gennaio 2004 è azionista unico della Società.
La Società esercita, nell'ambito dell'oggetto sociale, i servizi di collegamento marittimo per il trasporto di merci e passeggeri tra l'Italia continentale e le sue isole maggiori, di cui alla lettera c) dell'art. 1 della Legge 20 dicembre 1974, n. 684.
Ai sensi dell'art. 9 della Legge 5 maggio 1989 n. 160, la gestione dei suddetti servizi è disciplinata da una convenzione ventennale, valevole fino al 31 dicembre 2008, stipulata il 30 luglio 1991 tra la Società e i Ministeri della Marina Mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni Statali. Tale convenzione prevede, tra l'altro, il riconoscimento a favore della Società di un corrispettivo annuo d'equilibrio a fronte degli obblighi di servizio pubblico da determinarsi sulla base di precisi criteri, tenuto conto di particolari parametri di spesa.

Tirrenia di Navigazione S.p.A. svolge inoltre – così come stabilito dal piano di riordino del comparto cabotiero approvato con D.M. 7 settembre 1998 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione – il ruolo di Capogruppo del polo integrato dell'armamento pubblico, che include le Società controllate Adriatica di Navigazione S.p.A. con sede in Venezia, Caremar - Campania Regionale Marittima S.p.A. con sede in Napoli, Saremar - Sardegna Regionale Marittima S.p.A. con sede in Cagliari, Siremar - Sicilia Regionale Marittima S.p.A. con sede in Palermo e Toremar - Toscana Regionale Marittima S.p.A. con sede in Livorno.

A Tirrenia di Navigazione S.p.A. competono pertanto le funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento dei servizi svolti dalle Società del Gruppo, suddivisi sotto l'aspetto organizzativo nelle divisioni medio-lunga percorrenza e trasporto regionale. Nell'ambito del Gruppo alcune attività amministrative sono gestite in maniera integrata attraverso services che operano per conto di tutte le Società.
Anche i servizi marittimi svolti dalle Società controllate sono regolati da convenzioni ventennali sottoscritte con lo Stato, che hanno natura analoga e la stessa scadenza.

Le convenzioni sono state oggetto di un procedimento avviato nel corso dell'anno 1999 dalla Commissione delle Comunità europee nei confronti dello Stato italiano, teso ad accertare se i corrispettivi ricevuti dalle Società a fronte degli obblighi di servizio pubblico fossero configurabili come aiuti di Stato non compatibili con le norme contenute nel Trattato istitutivo della Comunità europea. La Commissione ha stabilito, con decisione adottata in data 20 giugno 2001, che i benefici ricevuti dalla Tirrenia a titolo di compensazione per le prestazioni di servizio pubblico sono compatibili con il mercato comune.

Come riferito nella Relazione sulla gestione, nel mese di marzo del 2004 la procedura si è conclusa anche relativamente ai servizi di convenzione svolti dalla Società Adriatica e dalle quattro Società Regionali controllate da Tirrenia. La decisione comunitaria ha confermato l'aderenza delle convenzioni che regolano lo svolgimento dei servizi pubblici di collegamento marittimo di tali Società con la normativa comunitaria in materia di aiuti dello Stato. Non sono stati considerati compatibili con il mercato comune gli aiuti ricevuti dalla Società Adriatica a titolo di compensazione tra il mese di gennaio 1992 e il mese di luglio 1994 per il collegamento marittimo tra l'Italia e la Grecia.

Come più ampiamente riferito nel commento della voce "partecipazioni in imprese controllate", in conseguenza di tale decisione la Società Adriatica ha operato nel Bilancio dell'esercizio 2003 un accantonamento a uno specifico fondo rischi, che ha generato una perdita di esercizio pari a circa 2,3 milioni di euro. Corrispondentemente, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2003, si è provveduto a svalutare il valore di carico della partecipazione in Adriatica, per un importo pari alla perdita sofferta dalla partecipata. Tale operazione ha influenzato il risultato dell'esercizio.

Il Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, che hanno recepito le disposizioni introdotte dal D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, emanato in attuazione della IV e della VII Direttiva comunitaria.
L'applicazione di tali disposizioni non ha determinato alcuna incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e delle situazioni aziendali e pertanto non si è resa necessaria alcuna deroga ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. Non sono stati inoltre operati accantonamenti o rettifiche di valore determinati esclusivamente dall'applicazione di norme tributarie.

La Società opera in stato di normale attività. L'assenza di operazioni societarie straordinarie consente, in linea generale, la comparabilità dei dati dell'esercizio con quelli dell'esercizio precedente.
Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali. Le differenze derivanti dagli arrotondamenti sono ricondotte extra-contabilmente alla voce "utili di esercizi precedenti" (per quanto riguarda lo Stato patrimoniale) e alla voce "altri proventi straordinari" o "altri oneri straordinari" (per quanto riguarda il Conto economico).

Gli importi esposti in Nota integrativa – se non diversamente specificato – sono espressi in migliaia di euro.
È stato predisposto anche il Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2003, redatto in osservanza al citato D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127. Tale documento rappresenta un'integrazione del Bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione degli elementi dello Stato patrimoniale adottati per la redazione del Bilancio, di seguito illustrati, sono conformi a quelli applicati nel precedente esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto aumentato, per quanto riguarda la flotta, degli oneri accessori, nonché degli oneri finanziari connessi all'impiego di capitali presi a prestito nel periodo che precede la loro utilizzazione, esclusi quelli derivanti da ritardi nella costruzione dei beni per cause straordinarie. In taluni casi, il valore delle immobilizzazioni materiali è stato rettificato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Il costo – come sopra determinato – delle immobilizzazioni immateriali e materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione del periodo di utilità. In particolare, le quote di ammortamento della flotta sono stabilite in armonia con quanto previsto dalla convenzione stipulata con lo Stato, che ha altresì considerato il presunto valore residuo delle navi e, per quanto riguarda la vita utile dei traghetti veloci, tiene conto della ridotta utilizzazione temporale di tale categoria di beni rispetto a quella normale.

In presenza di rilevanti lavori di ammodernamento della flotta, le spese sostenute sono portate ad incremento del costo. In tale circostanza la vita utile residua dei cespiti viene rideterminata e conseguentemente ricalcolato il piano di ammortamento.

L'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è ridotta della metà nell'anno di entrata in esercizio del cespite, salvo che non si discosti significativamente dalla quota calcolata dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora il costo di iscrizione (al netto degli ammortamenti) superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente correzione di valore.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritte anche le commissioni *una tantum* pagate per l'assunzione di finanziamenti a medio/lungo termine, che sono addebitate a ciascun esercizio nell'arco di durata dei prestiti, con quote decrescenti, al fine di rendere tendenzialmente costante il costo effettivo dei finanziamenti.

I beni in leasing sono contabilizzati sulla base della normativa civilistica in vigore, tramite addebito a conto economico dei canoni di locazione nel rispetto del principio di competenza temporale.

PARTECIPAZIONI E ALTRI TITOLI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono iscritti al costo di acquisto. Per quanto concerne le partecipazioni, in caso di perdite ritenute durevoli il costo è svalutato proporzionalmente alla riduzione dei patrimoni netti contabili delle partecipate. Il costo originario è ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni in precedenza effettuate e fino a concorrenza delle medesime.

Le partecipazioni per le quali, entro la chiusura dell'esercizio, sia stata deliberata la vendita dal Consiglio di amministrazione sono iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

I dividendi delle Società controllate sono accertati per competenza in base alle deliberazioni adottate dai rispettivi organi sociali, mentre i dividendi delle Società collegate e delle altre partecipazioni sono rilevati secondo il criterio di cassa.

RIMANENZE

Sono iscritte al costo di acquisto. Tale costo è determinato, per i ricambi e gli altri materiali di manutenzione, con il metodo LIFO a scatti annuali; per i combustibili e lubrificanti a bordo delle navi, con il

metodo FIFO, ritenuto più adatto a questa particolare categoria di rimanenze, costituita da materiali di consumo che si esauriscono continuamente nel processo produttivo e il cui prezzo è soggetto a notevoli variazioni.

Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risulti inferiore al costo, questo è allineato a tale minore valore.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti al valore nominale, rettificato, per quanto riguarda i crediti, per tenere conto del presumibile valore di realizzo degli stessi.

I crediti di durata ultra-annuale infruttiferi verso lo Stato per contributi sono iscritti al valore nominale in quanto correlati a una corrispondente posta del passivo (risconti).

RATEI E RISCONTI

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.

Nei risconti passivi sono appostati per l'intero ammontare i contributi di cui ai decreti di ammissione ai benefici previsti dalle Leggi 234/89 e 132/94 per l'acquisto o per i lavori di trasformazione delle navi. La posta è utilizzata in relazione alla competenza delle rate – in armonia con il criterio stabilito dalla Pubblica amministrazione per la regolazione dei rapporti di convenzione – dalla data di entrata in esercizio del cespite per il periodo di erogazione fissato dalle norme di riferimento in 8,5 anni; eventuali eccedenze riconducibili ad esercizi antecedenti sono anch'esse trattate con il principio sopra esposto.

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE ED ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le passività per imposte differite, iscritte nel fondo imposte, si riferiscono ad imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri; sono escluse le imposte che potrebbero derivare dalla distribuzione di riserve di patrimonio netto in sospensione d'imposta in quanto non se ne prevede una loro distribuzione.

Le attività per imposte anticipate, iscritte nella voce altri crediti, sono relative ad imposte di competenza di esercizi futuri, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta in esercizi precedenti o avverrà con riferimento all'esercizio in corso.

La rilevazione delle imposte anticipate si fonda sul presupposto che, sulla base degli elementi previsionali relativi ai prossimi esercizi, sussiste la ragionevole certezza dell'effettivo recupero delle stesse.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Includono gli stanziamenti appostati per fronteggiare le perdite e gli oneri che risultano certi o probabili, di natura determinata, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sia indeterminato alla data di chiusura dell'esercizio. Ne fanno parte:

- il fondo per imposte, che accoglie gli stanziamenti per imposte differite e per posizioni fiscali non ancora definite;

- il fondo manutenzioni cicliche, i cui stanziamenti sono determinati in funzione della previsione delle spese da sostenere per il mantenimento delle navi in classe e della durata del periodo di riclassifica.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È determinato secondo il disposto dell'art. 2120 del C.C. sulla base delle indennità maturate a tutto il 31 dicembre dai dipendenti in servizio a tale data, al netto delle anticipazioni corrisposte.

PARTITE IN MONETA ESTERA SOGGETTE "AL RISCHIO DI CAMBIO"

I crediti e i debiti originariamente espressi in valuta estera sono rilevati in contabilità al cambio in vigore alla data delle sottostanti operazioni.

I crediti e i debiti ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono allineati al cambio in vigore a tale data e i relativi effetti vengono rilevati tra i proventi e oneri finanziari dell'esercizio stesso.

COSTI E RICAVI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza. Le plusvalenze e le minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i proventi e oneri straordinari.

CONTI D'ORDINE

Le garanzie personali iscritte nei conti d'ordine ineriscono a quelle concesse a favore di terzi per debiti o altre obbligazioni altrui; sono valorizzate per un importo pari al debito residuo o all'ammontare dell'obbligazione garantita.

Nei conti d'ordine sono inoltre riportati gli impegni di acquisto e gli impegni di vendita di immobilizzazioni.

I beni in leasing sono iscritti per un importo pari all'ammontare nominale dei canoni residui, aumentato del valore di riscatto dei beni.

I beni di terzi presso la Società sono valutati in base al valore di mercato; nel caso di titoli, al valore nominale.

In aderenza con il Principio contabile n. 22 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le garanzie reali concesse in relazione a debiti propri già iscritti in bilancio (ipoteche sulla flotta) non vengono rilevate nei conti d'ordine. Tuttavia, esse sono segnalate nel commento della voce debiti.

* * *

Nelle pagine seguenti sono esposti i valori delle singole voci dello Stato patrimoniale, dei Conti d'ordine e del Conto economico al 31 dicembre 2003 (e, tra parentesi, i valori relativi all'esercizio 2002).

Se non diversamente specificato, tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI **879.493** **(882.439)**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI **5.894** **(4.454)**

Rispetto al precedente esercizio, le immobilizzazioni immateriali espongono complessivamente un incremento di 1.440.

Il dettaglio della composizione e dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali è riportato nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	31/12/2002	Variazioni dell'esercizio					31/12/2003
		Acquisti	Riclassifiche	Radiazioni	Svalutaz./ Riprist. valore	Ammortam.	
Concessioni, licenze e marchi:							
- costo	334	400	3.014	(28)			3.720
- ammortamenti	(180)			28		(764)	(916)
	154	**400**	**3.014**	**–**	**–**	**(764)**	**2.804**
Immobilizz. in corso ed acconti:							
- costo	2.470	1.860	(3.118)				1.212
- ammortamenti							
	2.470	**1.860**	**(3.118)**	**–**	**–**	**–**	**1.212**
Altre:							
- costo	2.751	388	104	(188)			3.055
- ammortamenti	(921)			188		(444)	(1.177)
	1.830	**388**	**104**	**–**	**–**	**(444)**	**1.878**
Totale immobilizzazioni immateriali							
- costo	5.555	2.648		(216)			7.987
- ammortamenti	(1.101)			216		(1.208)	(2.093)
	4.454	**2.648**	**–**	**–**	**–**	**(1.208)**	**5.894**

Concessioni, licenze e marchi **2.804** **(154)**

Le concessioni, licenze e marchi includono le spese sostenute per acquisire il diritto di utilizzare il software prodotto da terzi (2.789) e per acquisire licenze amministrative (15).

Le acquisizioni di software dell'esercizio si riferiscono in prevalenza al piano di rifacimento del sistema informativo aziendale basato su SAP/R3, avviato – come riferito nella Relazione sulla gestione – nel corso del 2002 e completato per la parte relativa al nuovo sistema di back-office nel corso dell'esercizio 2003.

Il periodo di utilità economica definito per il calcolo degli ammortamenti è pari a quattro anni per il software ordinario, mentre per il nuovo sistema informativo aziendale è pari a cinque anni.

Il periodo di utilità economica del costo delle licenze amministrative è stabilito in base alla durata dei diritti acquisiti.

Immobilizzazioni in corso ed acconti **1.212** **(2.470)**

Le immobilizzazioni in corso ed acconti sono rappresentate dal costo del sistema di booking passeggeri e del sistema di reporting avanzato in corso di completamento.

Altre **1.878** **(1.830)**

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte le migliorie su immobili di terzi (1.071), che rappresentano il costo dei lavori eseguiti su immobili condotti in locazione o in concessione ed adibiti ad uffici, nonché il costo della bonifica e allestimento di un'area del porto di Napoli utilizzata come terminal automezzi.
La stessa voce include inoltre le commissioni *una tantum* pagate per l'assunzione di finanziamenti a medio/lungo termine (807).

Ai fini del calcolo degli ammortamenti, il periodo di utilità economica è definito, per le spese per migliorie su immobili di terzi, in base alla durata dei sottostanti contratti di affitto o delle concessioni; per le commissioni su mutui, con riferimento all'arco temporale di durata dei prestiti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **770.589** **(766.059)**

Mostrano complessivamente un incremento di 4.530. L'evidenza dettagliata dei movimenti delle immobilizzazioni materiali è fornita nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	31/12/2002	Variazioni dell'esercizio					31/12/2003
		Acquisti	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni	Svalutaz./ Riprist.valore	Ammortam.	
Fabbricati industriali:							
- costo	7.306	682					7.988
- rivalutazioni	9.250						9.250
- ammortamenti	(7.532)					(474)	(8.006)
	9.024	**682**	–	–	–	**(474)**	**9.232**
Impianti e macchinario:							
- costo	1.081.440		147.956	(20.509)	(3.465)		1.205.422
- rivalutazioni	38.744						38.744
- svalutazioni	(905)				563		(342)
- ammortamenti	(467.287)			11.198	2.902	(39.082)	(492.269)
	651.992	–	**147.956**	**(9.311)**	–	**(39.082)**	**751.555**
Attrezzature industriali/comm.:							
- costo	5.920	53	1.598	(703)			6.868
- rivalutazioni	–						–
- ammortamenti	(3.504)			606		(542)	(3.440)
	2.416	**53**	**1.598**	**(97)**	–	**(542)**	**3.428**
Altri beni:							
- costo	8.871	972		(81)			9.762
- rivalutazioni	–						–
- ammortamenti	(6.286)			59		(429)	(6.656)
	2.585	**972**	–	**(22)**	–	**(429)**	**3.106**
Immobilizz. materiali in corso:							
- costo	100.042	52.780	(149.554)				3.268
- rivalutazioni	–						–
- ammortamenti	–						–
	100.042	**52.780**	**(149.554)**	–	–	–	**3.268**
Totale immobilizzaz. materiali							
- costo originario	1.203.579	54.487		(21.293)	(3.465)		1.233.308
- rivalutazioni	47.994						47.994
- svalutazioni	(905)				563		(342)
- ammortamenti	(484.609)			11.863	2.902	(40.527)	(510.371)
	766.059	**54.487**	–	**(9.430)**	–	**(40.527)**	**770.589**

Nel successivo prospetto è rappresentato il dettaglio delle rivalutazioni monetarie eseguite sulle immobilizzazioni materiali che risultano ancora in patrimonio al 31 dicembre 2003.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Rivalutazioni monetarie (valore lordo)

	Legge 74/1952	Legge 823/1973	Legge 72/1983	Legge 413/1991	Previgente art. 2425 C.C. 3° comma	Totale al 31/12/2003
Fabbricati industriali	62	517	125	559	7.987	9.250
Impianti e macchinario			38.744			38.744
Totale	**62**	**517**	**38.869**	**559**	**7.987**	**47.994**

Fabbricati **9.232** **(9.024)**

L'incremento del valore dei fabbricati è pari a 208 e scaturisce dall'iscrizione dei costi sostenuti per il cablaggio degli immobili di proprietà (478) e di lavori migliorativi eseguiti sulla sede della Società (204), nonché dalla rilevazione delle quote ammortamento dell'anno (474).

Il valore dei cespiti è formato dal costo originario di acquisto, aumentato del valore dei lavori incrementativi per ristrutturazioni e migliorie, al netto delle rivalutazioni monetarie eseguite e diminuito delle quote di ammortamento.

L'immobile di Napoli fu oggetto, nell'anno 1991, di rivalutazione volontaria per 7.987, ai sensi dell'art. 2425, 3°comma, del Codice Civile, nel testo all'epoca vigente. Corrispondentemente, nel patrimonio netto fu iscritta una riserva da rivalutazione di pari ammontare.

Il periodo di ammortamento dei fabbricati è stabilito in 33,33 anni.

Impianti e macchinario **751.555** **(651.992)**

Nella voce è iscritto il valore della flotta, formato dal costo originario dei cespiti, aumentato del valore dei lavori incrementativi, nonché, per alcune navi tuttora in patrimonio, dalle rivalutazioni eseguite in base alla Legge 19 marzo 1983 n. 72, e diminuito dalle quote di ammortamento.

In base alla vita stimata dei cespiti e in armonia con quanto previsto dalla convenzione stipulata con lo Stato, il periodo medio di ammortamento delle navi tradizionali è di circa venti anni, mentre quello delle unità veloci – in virtù del minore utilizzo temporale – è di circa venticinque/trenta anni.

Il conto evidenzia complessivamente un incremento di 99.563.

Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti il valore della nuova unità mista "Athara" (118.244), la cui costruzione è terminata nell'anno, e il valore dei lavori di ammodernamento delle unità miste "Aurelia" (14.805) e "Clodia" (14.907), completati nell'anno e consistiti nel rifacimento di tutti i locali alberghieri e in interventi migliorativi sugli apparati motore.

Di contro, è stato cancellato il valore residuo dell'unità veloce "Guizzo" (9.311), ceduta alla controllata Siremar.

Sono stati operati ammortamenti per 39.082.

Sulle unità della flotta gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti ottenuti dagli istituti di credito. L'evidenza è fornita nel commento delle voci "debiti verso banche" e "debiti verso altri finanziatori".

Attrezzature industriali e commerciali **3.428** **(2.416)**

Nel conto sono iscritti i materiali di porto e i mezzi ausiliari di trasporto, nonché le dotazioni di bordo. La posta evidenzia un incremento complessivo di 1.012, risultante da acquisizioni di nuovi cespiti per 1.651, radiazioni per vendita di attrezzature con valore residuo pari a 97 e quote di ammortamento per 542.

I cespiti acquisiti nell'anno sono rappresentati da nuove dotazioni di sicurezza per le navi (*voyage data recorder* e *automatic identification system*) per 1.598 e materiali di porto per 53.
La vita utile di tali cespiti è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico delle diverse categorie, in accordo con la normativa fiscale.

Al 31 dicembre 2003 si trovavano presso fornitori alcune attrezzature di proprietà della Società per un valore di 148. Inoltre, presso le imprese portuali si trovavano alcuni trattori (con valore contabile interamente ammortizzato) concessi in comodato alle stesse.

Altri beni **3.106** **(2.585)**

Il conto presenta complessivamente un incremento di 521. Comprende mobili, arredi e macchine d'ufficio, apparecchiature elettroniche, automezzi e beni diversi.

La variazione complessiva della voce è la risultante di acquisti per 972 (costituiti in prevalenza da hardware), di contro a radiazioni per vendita di beni con valore residuo pari a 22 e ammortamenti per 429.
Al 31 dicembre alcune opere d'arte erano presso la controllata Adriatica (44) e presso altri enti (14), in quanto oggetto di comodato.

La vita utile dei beni compresi in questa categoria è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico, in accordo con la normativa fiscale. In particolare, le apparecchiature elettroniche sono ammortizzate in un periodo di cinque anni. Le opere d'arte non sono assoggettate ad ammortamento.

Immobilizzazioni in corso ed acconti **3.268** **(100.042)**

Nel corso dell'esercizio è stata completata la costruzione della nave mista "Athara", che è stata immessa in flotta e il cui valore (118.244) è stato pertanto riclassificato alla voce "impianti e macchinario". Alla stessa voce sono stati altresì riclassificati i lavori di ammodernamento delle unità "Aurelia" (14.805) e "Clodia" (14.907), completati nell'anno.

Nell'esercizio è stata inoltre completata la fornitura e messa in opera di alcune dotazioni di bordo, il cui valore (1.598) è stato riclassificato alla voce "attrezzature industriali e commerciali".
Al 31 dicembre 2003 il saldo del conto rappresenta il valore dei lavori di ammodernamento in corso sull'unità mista "Nomentana", la cui consegna è prevista per il primo semestre del 2004 (2.606) e altri acconti a fornitori (662).

Gli oneri finanziari sostenuti e capitalizzati nel corso dell'esercizio per il finanziamento dei lavori di costruzione e ammodernamento delle navi ammontano complessivamente a 1.791.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **103.010** **(111.926)**

Le immobilizzazioni finanziarie si decrementano complessivamente di 8.916.

Nel prospetto di dettaglio che segue vengono presentate la composizione e le variazioni delle partecipazioni.

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2002				Variazioni dell'esercizio					31/12/2003			
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore	Acquisizioni	Aum. capitale	Alienazioni	Svalut./ Ripris.	Riclassifiche	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore
Imprese controllate:													
- ADRIATICA S.p.A.	51.393		3.486	47.907				(2.343)		51.393		5.829	45.564
- CAREMAR S.p.A.	8.651		–	8.651						8.651		–	8.651
- SAREMAR S.p.A.	6.623		148	6.475						6.623		148	6.475
- SIREMAR S.p.A.	17.668		543	17.125						17.668		543	17.125
- TOREMAR S.p.A.	8.306		–	8.306						8.306		–	8.306
	92.641	–	**4.177**	**88.464**	–	–	–	(2.343)	–	**92.641**	–	**6.520**	**86.121**
Imprese collegate:													
- Tirrenia Eurocatering S.p.A.	76			76						76			76
- Terminal Traghetti NA S.r.l.	50			50		200				250			250
- Smeralda Bunker Trade S.p.A.	–			–	310					310			310
	126	–	–	**126**	**310**	**200**	–	–	–	**636**	–	–	**636**
Altre imprese:													
- Edindustria S.p.A.	27			27			(21)		(6)	–			–
- Saimare S.p.A.	32			32						32			32
- Stazioni Marittime S.p.A.	291		108	183						291		108	183
	350	–	**108**	**242**	–	–	**(21)**	–	**(6)**	**323**	–	**108**	**215**
Totale	**93.117**	–	**4.285**	**88.832**	**310**	**200**	**(21)**	**(2.343)**	**(6)**	**93.600**	–	**6.628**	**86.972**

Partecipazioni in imprese controllate **86.121** **(88.464)**

Nel conto è iscritto il valore (espresso sulla base del costo di acquisto, eventualmente rettificato da svalutazioni) delle imprese del Gruppo cabotiero di cui la Società detiene la partecipazione totalitaria.

Come riferito precedentemente, la decisione della Commissione europea con la quale si è conclusa nel marzo 2004 la procedura comunitaria in merito ai servizi di convenzione svolti dalla Società Adriatica e dalle quattro Società Regionali, ha stabilito la non compatibilità con il mercato comune degli aiuti ricevuti dalla Società Adriatica a titolo di compensazione tra gennaio 1992 e luglio 1994 per il collegamento marittimo tra l'Italia e la Grecia. Nel corso del corrente anno tali aiuti saranno oggetto di quantificazione da parte dello Stato italiano.

La Società Adriatica ha appostato nel Bilancio dell'esercizio 2003 uno specifico fondo rischi, determinato con una stima prudenziale dell'onere in 9.009, sulla base degli elementi in proprio possesso confortati dai pareri dei legali che hanno assistito la Società. Sebbene non si possa escludere il rischio di una differente quantificazione da parte dello Stato, tale ammontare si ritiene sia allo stato congruo a fronteggiare le passività derivan-

ti dalla definizione di tale vicenda. A causa di questo evento, il bilancio della Società controllata espone una perdita di esercizio pari a 2.342.

In conseguenza della riduzione di patrimonio netto che ne è derivata, si è provveduto a svalutare per un pari importo il valore di carico della partecipazione nella controllata Adriatica, partecipazione che fu acquisita nell'anno 1999.

Il prospetto che segue fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 n. 5 del Codice Civile, con riferimento a ciascuna delle imprese controllate e collegate.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

	Capitale	Patrimonio netto [1]	Utile (perdita) [1]	Quota di partecip. (%)	Valutaz. con il metodo del patrimonio netto [2] (A)	Valore di carico (B)	Eccedenze (B-A)
Partecipazioni in imprese controllate:							
- ADRIATICA S.p.A. Venezia	23.547	39.367	(2.342)	100%	40.843	45.564	4.721
- CAREMAR S.p.A. Napoli	5.422	8.194	1.457	100%	6.438	8.651	2.213
- SAREMAR S.p.A. Cagliari	1.290	6.501	563	100%	6.094	6.475	381
- SIREMAR S.p.A. Palermo	7.612	16.516	1.411	100%	15.461	17.125	1.664
- TOREMAR S.p.A. Livorno	5.474	8.446	1.233	100%	6.664	8.306	1.642
					75.500	**86.121**	**10.621**
Partecipazioni in imprese collegate:							
- Tirrenia Eurocatering S.p.A. Napoli	155	598	409	49,00%	293	76	(217)
- Terminal Traghetti Napoli S.r.l. Napoli	500	479	(20)	50,00%	240	250	10
- Smeralda Bunker Trade S.p.A. Napoli	775	775	–	40,00%	310	310	–
					843	**636**	**(207)**
Totale					**76.343**	**86.757**	**10.414**

[1] Risultante dal Bilancio al 31/12/2003.
[2] Per le partecipazioni in imprese controllate la valutazione è operata al netto dei dividendi rilevati per competenza.

La valutazione al 31 dicembre 2003 effettuata sulla base del metodo del patrimonio netto (al netto dei dividendi rilevati per competenza), in luogo di quello del costo, evidenzierebbe un minore valore delle imprese controllate pari a 10.621.

I maggiori valori di carico delle partecipazioni rispetto alla valutazione effettuata con il metodo del patrimonio netto derivano sostanzialmente dagli effetti netti dei maggiori valori (rispetto a quelli contabili) attribuiti ai componenti patrimoniali delle partecipate in sede di acquisizione delle stesse. In proposito, si rinvia al contenuto del Bilancio consolidato di gruppo. Le differenze di cui sopra non hanno dato luogo a svalutazioni dei valori di carico in quanto si ritiene, per quanto riguarda le quattro Società Regionali, che gli attuali risultati positivi e quelli attesi nei prossimi esercizi non costituiscano perdite permanenti di valore. Infatti, tali differenze risultano recuperabili tramite i risultati attesi in futuro.

Per quanto riguarda Adriatica, si sottolinea che la perdita dell'esercizio deriva da un evento di natura eccezionale e non incide pertanto sulla redditività prospettica della Società. Inoltre, all'atto della preannunciata operazio-

ne di fusione – che dovrebbe avvenire nell'esercizio corrente e di cui è stata data notizia nella Relazione sulla gestione – si prevede possano emergere maggiori valori patrimoniali degli attivi della Società incorporata.

Partecipazioni in imprese collegate **636** **(126)**

In data 30 gennaio 2003 è stata costituita in partnership con la Yacht Chartering Italia la Smeralda Bunker Trade S.p.A. con sede in Napoli. Sono state sottoscritte azioni per una quota pari al 40% del capitale della nuova Società. L'attività prevalente delle Società consiste nel rifornimento di combustibili e lubrificanti alle navi in porti della Sardegna.

Nel corso dell'esercizio è stata inoltre versata la quota di propria spettanza per l'aumento del capitale di Terminal Traghetti Napoli S.r.l. (200).

Come indicato nel precedente prospetto, la valutazione al 31 dicembre 2003 delle imprese collegate effettuata sulla base del metodo del patrimonio netto, in luogo di quello del costo, esporrebbe un maggior valore pari a 207.

Partecipazioni in altre imprese **215** **(242)**

Le variazioni del conto si riferiscono alla partecipata Edindustria S.p.A., la cui quota di partecipazione è stata ridotta allo 0,8%, a seguito della vendita di azioni per il 2,7% del capitale. L'operazione ha generato una modesta plusvalenza.

La quota residua della partecipazione in Edindustria è stata riclassificata tra le "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni", in quanto ne è già stata deliberata la vendita. Nei Conti d'ordine è stato iscritto l'ammontare degli impegni di manleva (93) assunti nei confronti degli acquirenti in relazione ad alcune determinate fattispecie di oneri che, originati in periodi precedenti alla vendita, dovessero eventualmente rinvenire.

Crediti verso altri **16.038** **(23.094)**

Rispetto all'esercizio precedente, il saldo si è complessivamente decrementato di 7.056.

Il conto include i crediti per i contributi di credito navale (14.777) riconosciuti dallo Stato a fronte degli oneri sostenuti per la costruzione delle navi, in applicazione della Legge 132/94. Tali crediti sono iscritti per l'ammontare complessivo sulla base dei decreti emanati e sono incassati in un periodo di 8,5 anni. Nel corso dell'esercizio sono state incassate rate per un ammontare di 6.580.

Nel conto sono appostati anche i crediti residui verso lo Stato per contributi per danni di guerra (5); i crediti verso l'erario per acconti di imposta sul TFR versati ai sensi della Legge 662/1996 (1.242) e i crediti per depositi cauzionali presso terzi (14).

Nel prospetto di pagina seguente vengono riepilogate le variazioni dei crediti delle immobilizzazioni finanziarie registrate nell'esercizio.

CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2002			Variazioni dell'esercizio				31/12/2003		
	Importo nominale residuo	Fondi svalut. (1)	Valore a bilancio (2)	Erogazioni	Riclassifiche crediti	Rimborsi	Riclassif. f. svalut. crediti	Importo nominale residuo	Fondi svalut. (1)	Valore a bilancio (2)
Verso altri:										
- Stato per contributi di credito navale	21.357		21.357			6.580		14.777		14.777
- Stato per altri contributi	7		7			2		5		5
- Erario	1.690		1.690	39		487		1.242		1.242
- depositi cauzionali	40		40			26		14		14
- altri	82	82	–		(82)		82	–		–
	23.176	**82**	**23.094**	**39**	**(82)**	**7.095**	**82**	**16.038**	**–**	**16.038**
(1) di cui per interessi di mora		–							–	
(2) di cui per versamenti in c/partecip. a titolo oneroso			–							–

ATTIVO CIRCOLANTE **134.524** **(139.257)**

RIMANENZE **16.694** **(16.233)**

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto. La valorizzazione dei ricambi, degli altri materiali di manutenzione e dei materiali di consumo ai prezzi correnti al 31 dicembre 2003 farebbe emergere una differenza positiva di complessive 489.

Ricambi generici e altri materiali di manutenzione **14.078** **(13.768)**

Il costo di acquisto di tali beni è calcolato con il metodo LIFO a scatti annuali. Sono costituiti da materiali di manutenzione e corredi per le navi custoditi in magazzino (14.042), oltre che da materiali in deposito presso fornitori (36). Si incrementano complessivamente di 310.

Materiali di consumo **2.616** **(2.465)**

La voce espone il valore delle rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi al 31 dicembre, calcolato con il metodo FIFO. Il saldo risulta incrementato di 151.

CREDITI **117.390** **(122.589)**

Il riepilogo dei movimenti dei crediti dell'attivo circolante è fornito nel successivo prospetto di dettaglio.

Per maggior chiarezza vengono inoltre esposti più avanti – nel paragrafo "Analisi delle partite creditorie e debitorie" – altri prospetti di dettaglio che rappresentano tutti i crediti, le disponibilità e i ratei attivi distinti per scadenza e per natura, ed evidenziano inoltre quelli espressi in valuta o con rischio di cambio e i crediti incorporati in cambiali o titoli similari.

Nel Bilancio al 31 dicembre 2002 furono contabilizzati gli interessi di mora maturati, ai sensi del D.Lgs. 231/2002, sui crediti verso clienti e agenzie di viaggio per un importo complessivo di 224. Essendo stata considerata remota la possibilità di incassare tali crediti, fu costituito un fondo svalutazione di pari ammontare. Nel 2003 i crediti e il fondo iscritti nell'esercizio precedente sono stati girocontati reciprocamente, in quanto non verranno incassati. Non è stato ritenuto opportuno iscrivere crediti e debiti per interessi di mora nel Bilancio 2003, in quanto si ritiene remota la possibilità di incasso o di pagamento degli stessi.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	31/12/2002	Variazioni dell'esercizio			31/12/2003
		Accensioni (+) Rimborsi (–)	Accantonamenti a fondi (–) Riprist.valore (+)	Utilizzo/ Riclassifiche fondi	
Crediti verso clienti	30.442	4.222			34.664
(–) fondo svalutazione crediti	(1.212)		35		(1.177)
(–) fondo svalutazione crediti per interessi di mora	(95)		95		–
Crediti verso imprese controllate	29.778	(11.187)			18.591
Crediti verso imprese collegate	833	602			1.435
Verso altri:					
· per contributi da Stato e altri Enti pubblici	25.738	(670)			25.068
· Erario	13.634	595			14.229
· per imposte anticipate	6.295	(3.261)			3.034
· agenti ed uffici viaggi	8.981	240			9.221
(–) fondo svalutazione crediti	(2.546)		(321)	686	(2.181)
(–) fondo svalutazione crediti per interessi di mora	(128)		128		–
· enti previdenziali ed assistenziali	1.872	(174)			1.698
(–) fondo svalutazione crediti	(350)		350		–
· altri	9.845	3.543			13.388
(–) fondo svalutazione crediti	(498)			(82)	(580)
	122.589	**(6.090)**	**287**	**604**	**117.390**

Crediti verso clienti **33.487** **(29.135)**

I crediti verso clienti sono rappresentati da crediti nei confronti di trasportatori per noli merci da regolare (31.430) e da crediti verso clienti diversi (2.057). Rispetto all'esercizio precedente, mostrano nel complesso un aumento pari a 4.352.

A garanzia dei crediti vantati nei confronti dei trasportatori sono state ottenute garanzie fidejussorie per 9.075, rilasciate da istituti bancari e imprese di assicurazione.

Crediti verso imprese controllate **18.591** **(29.778)**

Come indicato nella Relazione sulla gestione, la Tirrenia svolge un'intensa attività di coordinamento della gestione finanziaria delle Società controllate.

I crediti verso le imprese controllate, che si riducono complessivamente di 11.187, sono così costituiti:

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

	Crediti di natura finanziaria	Crediti di natura commerciale	Dividendi accertati per competenza	Crediti al 31/12/2003
ADRIATICA S.p.A.	15	1.398	–	1.413
CAREMAR S.p.A.	–	564	1.455	2.019
SAREMAR S.p.A.	–	334	562	896
SIREMAR S.p.A.	8.989	642	1.340	10.971
TOREMAR S.p.A.	1.651	409	1.232	3.292
	10.655	**3.347**	**4.589**	**18.591**

Crediti verso imprese collegate **1.435** **(833)**

Sono rappresentati da crediti di natura commerciale nei confronti di Tirrenia Eurocatering, Società che gestisce la ristorazione e altre attività di vendita a bordo.

Crediti verso altri **63.877** **(62.843)**

La voce include i crediti verso lo Stato per rapporti di convenzione (23.682) e per contributi diversi (1.386); i crediti verso l'erario (14.229); i crediti per imposte anticipate (3.034); i crediti verso gli uffici viaggi (6.640), a garanzia dei quali sono stati ricevuti depositi cauzionali per 1.949 e garanzie fidejussorie per 550; i crediti verso gli agenti (400), a garanzia dei quali risultano fidejussioni in favore della Società per 600; i crediti verso enti previdenziali ed assistenziali (1.698); verso assicuratori per indennizzi (11.808); verso il personale (148) e crediti diversi (852). Complessivamente, gli altri crediti espongono un incremento di 1.034.

Nella successiva tabella è specificata la composizione dei crediti verso l'erario. I crediti per imposte IRPEG/IRAP dell'esercizio derivano da versamenti in acconto e ritenute subite eccedenti rispetto alle imposte da pagare. La variazione dei crediti per IRPEG/ILOR degli anni 1988/1989 è costituita da interessi maturati nell'anno.

CREDITI VERSO L'ERARIO

	31/12/2002	Variazioni (+/–)	31/12/2003
IRPEG/IRAP corrente	7.629	353	7.982
IRPEG/ILOR anni 1988-1989	5.919	138	6.057
Altri tributi	86	104	190
	13.634	**595**	**14.229**

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI **6** **(–)**

Nel conto è iscritto il valore contabile della partecipazione residua in Edindustria S.p.A., oggetto di riclassificazione dalle immobilizzazioni finanziarie al circolante, in quanto ne è già stata deliberata la vendita.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE **433** **(435)**

Comprendono il valore nominale dei depositi bancari e postali, degli assegni e dei valori in cassa o in viaggio.
Una evidenza riepilogativa dei movimenti della voce è rappresentata nel prospetto di dettaglio che segue.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	31/12/2002	Variazioni (+/–)	31/12/2003
Depositi bancari e postali	13	–	13
Assegni	94	(39)	55
Denaro e valori in cassa	328	37	365
	435	(2)	433

Depositi bancari e postali **13** **(13)**

La voce riflette l'ammontare delle disponibilità liquide della Società presso Bancoposta.

Assegni **55** **(94)**

La voce rappresenta il valore degli assegni presenti al 31 dicembre nella cassa della sede e nelle casse degli uffici periferici.

Denaro e valori in cassa **365** **(328)**

L'importo è costituito da rimanenze di numerario presso le casse degli uffici sociali (192) e presso le navi (173).

RATEI E RISCONTI **636** **(3.739)**

I ratei e riconti attivi mostrano nel complesso una riduzione di 3.103, come evidenziato nel prospetto di dettaglio che segue.
La variazione è connessa alla modifica delle date di scadenza delle polizze assicurative della flotta.

RATEI E RISCONTI (ATTIVI)

	31/12/2002	Variazioni (+/-)	31/12/2003
Altri risconti:			
- costi per servizi	3.636	(3.095)	541
- costi per il personale	66	(3)	63
- altri	37	(5)	32
Ratei	–		–
	3.739	(3.103)	636

Gli importi contabilizzati in questa voce sono di competenza dell'esercizio successivo.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

PATRIMONIO NETTO **243.088** **(235.394)**

L'evidenza della composizione e delle variazioni del patrimonio netto è fornita nel prospetto di dettaglio che segue.

PATRIMONIO NETTO

	31/12/2002	Variazioni dell'esercizio					31/12/2003
		Versamenti dei soci	Aumenti di capitale	Ripartiz. utile/ Sistemazione perdite	Altre variazioni	Utile (perdita) d'esercizio	
Capitale	108.360						108.360
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	43.401						43.401
Riserve di rivalutazione:							
- Legge 19/3/1983 n. 72 [1]	24.382						24.382
- Legge 30/12/1991 n. 413 [1]	512						512
- 3° c. art. 2425 C.C.-art. 9 Legge 72/83	6.828						6.828
Riserva legale	6.707			620			7.327
Altre riserve:							
- fondo contributi in c/capitale ex art. 55/917 - quota disponibile [1]	1.220						1.220
Utili portati a nuovo	31.592			11.772			43.364
Utile dell'esercizio	12.392			(12.392)		7.694	7.694
	235.394	–	–	–	–	**7.694**	**243.088**

[1] Riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società.

CAPITALE **108.360** **(108.360)**

Al 31 dicembre 2003, il Capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risultava rappresentato da n. 21.000.000 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 5,16, di cui n. 17.850.000 azioni possedute da Fintecna S.p.A. (per una quota pari all'85% del capitale) e n. 3.150.000 azioni possedute da Spafid S.p.A. (per una quota pari al 15% del capitale).

In data 30 gennaio 2004 Fintecna S.p.A. ha acquistato da Spafid S.p.A., le n. 3.150.000 azioni dalla stessa possedute e pertanto, a decorrere da tale data, è azionista unico della Società.

RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI **43.401** **(43.401)**

Risulta invariata rispetto al precedente esercizio.

RISERVE DI RIVALUTAZIONE **31.722** **(31.722)**

Risultano invariate rispetto al precedente esercizio.

RISERVA LEGALE **7.327** **(6.707)**

Risulta incrementata di 620. La variazione deriva dall'accantonamento di una quota pari al 5% degli utili dell'esercizio precedente.

ALTRE RISERVE **1.220** **(1.220)**

La voce espone il fondo contributi in conto capitale (art. 55 DPR 917/86 - quota disponibile), costituito in anni precedenti, che non presenta variazioni.

UTILI PORTATI A NUOVO **43.364** **(31.592)**

L'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2003, dopo aver destinato a riserva legale una quota pari al 5% degli utili dell'esercizio 2002 (620), ha deliberato il riporto a nuovo degli utili residui, pari a 11.772.

UTILE DELL'ESERCIZIO **7.694** **(12.392)**

Rispetto al precedente esercizio, l'utile risulta diminuito di 4.698.

FONDI PER RISCHI ED ONERI **14.341** **(18.346)**

L'evidenza dettagliata dei movimenti della voce è riportata nel prospetto che segue.

FONDI PER RISCHI E ONERI

	31/12/2002	Variazioni dell'esercizio				31/12/2003
		Accantonam. da conto economico	Riclassifiche	Utilizzi diretti	Assorbimenti a conto economico	
Fondo imposte:						
- per imposte differite	4.200	384	2.870		2.797	4.657
- per posizioni non ancora definite	464			193	50	221
Altri:						
- fondo manutenzioni cicliche	10.107	1.960		1.347	5.490	5.230
- fondo indennizzi danni traffico/vari	2.960	187		143		3.004
- fondo vertenze	615	689		117		1.187
- fondo oneri operazioni a premio	–	42				42
	18.346	**3.262**	**2.870**	**1.800**	**8.337**	**14.341**

Fondo per imposte **4.878** **(4.664)**

Il conto espone gli accantonamenti per accertamenti di imposte degli anni precedenti non ancora definiti (221) e le imposte differite che saranno esigibili in esercizi futuri (4.657).

Le variazioni del fondo per imposte differite comprendono l'incremento dovuto ad una riclassifica di 2.870, corrispondente ad imposte iscritte nel bilancio 2002 tra le imposte da versare all'Erario, la cui manifestazione finanziaria avverrà in prossimi esercizi.

Altri	**9.463**	**(13.682)**

Fondo manutenzioni cicliche	***5.230***	***(10.107)***

Il fondo oneri per il mantenimento in classe delle navi si riduce di 4.877. La variazione è la risultante degli stanziamenti dell'esercizio (1.960), degli utilizzi diretti effettuati (1.346) e degli assorbimenti delle quote risultate eccedenti (5.491) in conseguenza della chiusura del periodo di riclassifica di alcune unità, nonché dell'aggiornamento delle previsioni di spesa.

Altri fondi	***4.233***	***(3.575)***

Il conto include il fondo per vertenze di lavoro (1.187), che risulta incrementato di 572, il fondo per indennizzi da corrispondere a terzi per danni di traffico merci ed altri (3.004), il cui saldo espone un aumento di 44 e il fondo oneri per operazioni a premio (42), costituito nell'esercizio a fronte di un'operazione promozionale rivolta alla rete di vendita.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**25.010**	**(25.981)**

La posta presenta una riduzione di 971. L'evidenza dei movimenti è riportata nel prospetto di dettaglio che segue.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	
Consistenza al 31/12/2002	**25.981**
Variazioni dell'esercizio:	
- accantonamenti a c/economico	2.771
- rivalutazione dell'anno	775
- trasferimenti di personale da altre società	26
- utilizzi per indennità corrisposte	(3.230)
- utilizzi per anticipazioni	(914)
- utilizzi ex art. 3 Legge 297/82 e imposta sulle rivalutazioni	(373)
- trasferimenti di personale ad altre società	(26)
Consistenza al 31/12/2003	**25.010**

DEBITI	**703.848**	**(709.480)**

I debiti si riducono nel complesso di 5.632. L'evidenza dei movimenti della voce è rappresentata nel prospetto di dettaglio che segue.

DEBITI

	31/12/2002	Variazioni (+/–)	31/12/2003
Debiti verso banche	512.295	56.061	568.356
Debiti verso altri finanziatori	85.992	(16.269)	69.723
Acconti	2.832	(748)	2.084
Debiti verso fornitori	30.548	9.864	40.412
Debiti verso imprese controllate	42.046	(35.975)	6.071
Debiti verso imprese collegate	1.069	1.132	2.201
Debiti verso controllanti	14.041	(13.993)	48
Debiti tributari	873	1.809	2.682
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.722	(38)	3.684
Altri debiti:			
- verso il personale	5.346	(426)	4.920
- verso assicuratori	4.042	(4.042)	–
- verso agenti/uffici viaggio	1.025	(727)	298
- per depositi cauzionali	1.894	55	1.949
- altri	3.755	(2.335)	1.420
	709.480	**(5.632)**	**703.848**

A garanzia dei debiti e di altre obbligazioni della Società nei confronti di terzi risultano rilasciate fidejussioni da istituti bancari per 955 e da controllanti per 516.

Per maggiore chiarezza vengono esposti più avanti – nel paragrafo "Analisi delle partite debitorie e creditorie" – alcuni prospetti di dettaglio in cui i debiti e i ratei passivi vengono distinti sulla base della scadenza e della natura e sulla base di altre classificazioni.

Debiti verso banche **568.356** **(512.295)**

Nel complesso si incrementano di 56.061. Sono costituiti da debiti a m/l termine per 349.358 e debiti a breve per 218.998. Durante l'anno è stata conclusa un'operazione di finanziamento in pool a m/l termine per un importo complessivo di 84.000, con capofila il Monte dei Paschi di Siena, per finanziare la costruzione del m/t "Athara".

I debiti a medio/lungo termine vengono di seguito specificati. Tutti i finanziamenti sono garantiti da ipoteca: tra parentesi sono indicate le unità sulle quali gravano tali garanzie.

DEBITI VERSO BANCHE A M/L TERMINE

Finanziamento	Anno erogazione	Debito iniziale	Scadenza	Tasso al 31/12/2003	Debiti al 31/12/2003
Banca Cis (Scatto)	1995	12.911	30/06/2004	5,100%	1.182
IRFIS/BNL (Toscana)	1996	30.987	30/06/2006	3,380%	8.155
Centrobanca (Puglia)	1998	30.987	17/06/2006	2,837%	11.379
San Paolo-IMI (Lazio)	1998	25.823	31/12/2008	2,784%	12.911
San Paolo-IMI (V.Florio)	1998	46.481	31/12/2008	2,834%	23.240
S. Paolo-B. Napoli (Scorpio/Capricorn)	1999	82.633	31/12/2009	2,500%	49.580
S. Paolo-Banco Napoli (Bithia)	1999	72.304	30/06/2011	6,025%	58.033
S. Paolo-Banco Napoli (R. Rubattino)	2002	48.752	30/06/2012	6,302%	43.620
Banca di Roma (Janas)	2002	68.688	30/06/2012	6,130%	61.458
Monte dei Paschi di Siena (Athara)	2003	84.000	31/05/2013	4,100%	79.800
					349.358

Tutti i debiti verso banche sono regolati a tasso variabile, con esclusione dei finanziamenti San Paolo-Banco Napoli (Bithia), San Paolo-Banco Napoli (R. Rubattino), Banca di Roma (Janas) e Monte dei Paschi (Athara).

Debiti verso altri finanziatori **69.723** **(85.992)**

Complessivamente si riducono di 16.269. Sono costituiti da debiti verso Cofiri, di cui 69.722 a medio/lungo termine, regolati a tasso variabile.

I debiti a medio/lungo termine, di seguito specificati, sono garantiti da ipoteca: tra parentesi sono indicate le unità sulle quali gravano tali garanzie.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI A M/L TERMINE

Finanziamento	Anno erogazione	Debito iniziale	Scadenza	Tasso al 31/12/2003	Debiti al 31/12/2003
Cofiri (Aries/Taurus)	1997	85.215	30/10/2008	3,358%	42.608
Cofiri (unità tipo "Strada")	1997	77.469	28/03/2007	3,425%	27.114
					69.722

Acconti **2.084** **(2.832)**

La posta accoglie il valore dei biglietti passeggeri venduti alla data del 31 dicembre per viaggi da effettuare nell'esercizio successivo e le caparre ricevute dai trasportatori. Espone una riduzione complessiva di 748.

Debiti verso fornitori **40.412** **(30.548)**

Nei confronti dei fornitori si riscontra una maggiore esposizione complessiva di 9.864.

Debiti verso imprese controllate **6.071** **(42.046)**

Rispetto all'esercizio precedente il conto espone un decremento di 35.975.

Sono costituiti da debiti di natura finanziaria verso Adriatica (1.236), Caremar (1.063), Saremar (3.721) e Siremar (13), oltre che da debiti di natura commerciale verso Caremar (1) e Siremar (37).

L'esposizione di natura finanziaria è connessa all'attività di coordinamento della gestione finanziaria esercitata nei confronti delle Società controllate.

Debiti verso imprese collegate **2.201** **(1.069)**

Sono costituiti da debiti di natura commerciale nei confronti di Tirrenia Eurocatering S.p.A. (1.984), società che gestisce la ristorazione e altri servizi commerciali a bordo delle navi, e da debiti di natura finanziaria verso Smeralda Bunker Trade S.p.A. (217), per decimi di capitale da versare. Il saldo del conto mostra un aumento di 1.132.

Debiti verso controllanti **48** **(14.041)**

Il conto espone i debiti nei confronti della controllante Fintecna e include debiti di natura finanziaria (40) e di natura comerciale (8).

Nel corso dell'esercizio è stata rimborsata l'ultima rata del finanziamento stipulato nel 1991 con la Banca Europea per gli investimenti e con l'IRI.

Debiti tributari **2.682** **(873)**

La voce accoglie i debiti verso l'Erario per IRPEF (1.085), per il saldo dell'IVA del mese di dicembre (1.549) e per tributi diversi (48). Nel complesso, i debiti tributari aumentano di 1.809.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale **3.684** **(3.722)**

Il conto, che espone i contributi che al 31 dicembre risultano da versare agli istituti previdenziali ed assistenziali, mostra una diminuzione di 38.

Altri debiti **8.587** **(16.062)**

Affluiscono a questo conto i debiti verso il personale (4.920), che comprendono l'ammontare delle competenze differite e gli accantonamenti per ferie non godute; i debiti per depositi cauzionali (1.949); i debiti verso agenzie e uffici viaggi (298) e debiti di natura diversa (1.420).

I debiti verso assicuratori che fino al precedente esercizio erano appostati in questa voce, sono stati riclassificati nei debiti verso fornitori. Il saldo del conto evidenzia complessivamente una riduzione di 7.475, connessa sostanzialmente alla suddetta riclassifica.

RATEI E RISCONTI **28.366** **(36.233)**

L'evidenza dei movimenti dei ratei e risconti passivi, che espongono una diminuzione complessiva di 7.867, è riportata nel prospetto di dettaglio che segue.

RATEI E RISCONTI (PASSIVI)

	31/12/2002	Variazioni (+/–)	31/12/2003
Altri risconti:			
- proventi finanziari: contributi di credito navale	35.155	(7.590)	27.565
- altri	1		1
Ratei:			
- oneri finanziari	1.077	(277)	800
	36.233	**(7.867)**	**28.366**

La dimunizione dei risconti per contributi di credito navale (7.590) si riferisce alle quote assorbite al Conto economico nell'esercizio e contabilizzate nella voce "altri proventi finanziari".

Come indicato nei criteri di valutazione, i contributi di credito navale affluiscono al Conto economico in relazione alla competenza delle rate, dalla data di entrata in esercizio del cespite, per il periodo di erogazione fissato dalle norme di riferimento in 8,5 anni.

ANALISI DELLE PARTITE CREDITORIE E DEBITORIE

Nei successivi prospetti vengono fornite alcune informazioni di dettaglio relativamente alle partite creditorie e debitorie.

Nel primo prospetto i crediti e i ratei attivi sono rappresentati con riferimento alla data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal secondo al quinto esercizio successivo; oltre il quinto esercizio successivo) e alla natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti.

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/2003				31/12/2002			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti immobilizzazioni finanziarie								
Verso altri:								
- Stato per contributi	6.582	8.033	167	14.782	6.694	14.392	278	21.364
- altri	487	769	–	1.256	322	1.408	–	1.730
Totale crediti imm. finanziarie	**7.069**	**8.802**	**167**	**16.038**	**7.016**	**15.800**	**278**	**23.094**
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari:								
- verso imprese controllate	15.244			15.244	26.478			26.478
	15.244	–	–	**15.244**	**26.478**	–	–	**26.478**
Crediti commerciali:								
- verso clienti	33.487			33.487	29.135			29.135
- verso imprese controllate	3.347			3.347	3.300			3.300
- verso imprese collegate	1.435			1.435	833			833
- verso altri: Stato per contributi	25.068			25.068	25.738			25.738
	63.337	–	–	**63.337**	**59.006**	–	–	**59.006**
Crediti vari:								
- verso altri	38.809			38.809	37.105			37.105
	38.809	–	–	**38.809**	**37.105**	–	–	**37.105**
Totale crediti attivo circolante	**117.390**	–	–	**117.390**	**122.589**	–	–	**122.589**
Ratei attivi	–			–	–			–

Per quanto riguarda i crediti e i ratei attivi, nel successivo prospetto di dettaglio ne viene evidenziata l'eventuale incorporazione in cambiali o in titoli similari.

CREDITI E RATEI ATTIVI INCORPORATI O NON IN CAMBIALI E TITOLI SIMILARI

	31/12/2003			31/12/2002		
	Incorporati in cambiali e titoli similari	Altri	Totale	Incorporati in cambiali e titoli similari	Altri	Totale
Crediti delle immob. finanziarie						
Verso altri:						
- Stato per contributi		14.782	14.782		21.364	21.364
- altri		1.256	1.256		1.730	1.730
		16.038	**16.038**		**23.094**	**23.094**
Crediti del circolante						
Verso clienti	1.203	32.284	33.487	1.962	27.173	29.135
Verso imprese controllate		18.591	18.591		29.778	29.778
Verso imprese collegate		1.435	1.435		833	833
Verso altri:						
- Stato ed altri enti pubblici		25.068	25.068		25.738	25.738
- altri	151	38.658	38.809	44	37.061	37.105
	1.354	**116.036**	**117.390**	**2.006**	**120.583**	**122.589**
Ratei attivi			–			–

Nel seguente prospetto le partite creditorie sono rappresentate sulla base della valuta di conto (euro o valuta estera) in cui sono espresse.

CREDITI, DISPONIBILITÀ E RATEI ATTIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/2003			31/12/2002		
	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale
Crediti delle immob. finanziarie						
Verso altri:						
- Stato per contributi		14.782	14.782		21.364	21.364
- altri		1.256	1.256		1.730	1.730
		16.038	**16.038**		**23.094**	**23.094**
Crediti del circolante						
Verso clienti		33.487	33.487	337	28.798	29.135
Verso imprese controllate		18.591	18.591		29.778	29.778
Verso imprese collegate		1.435	1.435		833	833
Verso altri:						
- Stato ed altri enti pubblici		25.068	25.068		25.738	25.738
- altri		38.809	38.809	100	37.005	37.105
		117.390	**117.390**	**437**	**122.152**	**122.589**
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		13	13		13	13
Assegni		55	55		94	94
Denaro e valori in cassa		365	365		328	328
		433	**433**		**435**	**435**
Ratei attivi			–			–

Il successivo prospetto di dettaglio "debiti e ratei passivi distinti per scadenza e natura" rappresenta i debiti e i ratei passivi suddivisi sulla base della data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal secondo al quinto esercizio successivo; oltre il quinto esercizio successivo) e della natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti.

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/2003				31/12/2002			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a medio/lungo termine								
Debiti verso banche	51.370	186.382	111.606	349.358	45.929	159.872	109.686	315.487
Debiti verso altri finanziatori	16.268	53.454	–	69.722	16.269	61.200	8.522	85.991
Debiti verso controllanti				–	1.894			1.894
	67.638	**239.836**	**111.606**	**419.080**	**64.092**	**221.072**	**118.208**	**403.372**
Debiti finanziari a breve								
Debiti verso banche	218.998			218.998	196.808			196.808
Debiti verso altri finanziatori	1			1	1			1
Debiti verso imprese controllate	6.033			6.033	41.856			41.856
Debiti verso controllanti	40			40	12.147			12.147
Debiti verso collegate	217			217	35			35
	225.289	–	–	**225.289**	**250.847**	–	–	**250.847**
Debiti commerciali								
Debiti verso fornitori	40.412			40.412	30.548			30.548
Debiti verso imprese controllate	38			38	190			190
Debiti verso imprese collegate	1.984			1.984	1.034			1.034
Debiti verso controllanti	8			8	–			–
	42.442	–	–	**42.442**	**31.772**	–	–	**31.772**
Debiti vari								
Debiti tributari	2.682			2.682	873			873
Debiti v/enti previdenz./assistenz.	3.684			3.684	3.722			3.722
Altri debiti	6.638	1.949		8.587	14.169	1.893		16.062
	13.004	**1.949**	–	**14.953**	**18.764**	**1.893**	–	**20.657**
Totale debiti [1]	**348.373**	**241.785**	**111.606**	**701.764**	**365.475**	**222.965**	**118.208**	**706.648**
Ratei passivi	**800**			**800**	**1.077**			**1.077**

[1] Non comprende la voce "Acconti".

Nel prospetto che segue viene fornita l'evidenza dei debiti e dei ratei passivi assistiti da garanzie reali (ipoteche iscritte sui beni sociali o altre garanzie reali), separata da quelli privi di garanzie reali.

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

	31/12/2003			31/12/2002		
	Con garanzia reale su beni sociali [1]	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali [1]	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Debiti verso banche	349.358	218.998	568.356	312.897	199.398	512.295
Debiti verso altri finanziatori	69.722	1	69.723	85.991	1	85.992
Acconti		2.084	2.084		2.832	2.832
Debiti verso fornitori		40.412	40.412		30.548	30.548
Debiti verso imprese controllate		6.071	6.071		42.046	42.046
Debiti verso imprese collegate		2.201	2.201		1.069	1.069
Debiti verso controllanti		48	48		14.041	14.041
Debiti tributari		2.682	2.682		873	873
Debiti v/enti previdenz./assistenz.		3.684	3.684		3.722	3.722
Altri debiti		8.587	8.587		16.062	16.062
	419.080	**284.768**	**703.848**	**398.888**	**310.592**	**709.480**
Ratei passivi		**800**	**800**		**1.077**	**1.077**

[1] Sono costituiti da ipoteche iscritte sulle navi sociali e da cessioni di crediti verso lo Stato.

Nel successivo prospetto di dettaglio le partite debitorie sono rappresentate sulla base della valuta di conto (euro o valuta estera) in cui sono espresse.

DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/2003			31/12/2002		
	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale
Debiti						
Debiti verso banche		568.356	568.356		512.295	512.295
Debiti verso altri finanziatori		69.723	69.723		85.991	85.991
Debiti verso fornitori	23	40.389	40.412	76	30.472	30.548
Debiti verso imprese controllate		6.071	6.071		42.046	42.046
Debiti verso imprese collegate		2.201	2.201		1.069	1.069
Debiti verso controllanti		48	48		14.042	14.042
Debiti tributari		2.682	2.682		873	873
Debiti v/enti previdenz./assistenz.		3.684	3.684		3.722	3.722
Altri debiti		8.587	8.587		16.062	16.062
Totale [1]	**23**	**701.741**	**701.764**	**76**	**706.572**	**706.648**
Ratei passivi		**800**	**800**		**1.077**	**1.077**

[1] Non comprende la voce "Acconti".

VOCI DEI CONTI D'ORDINE

GARANZIE PERSONALI PRESTATE **49.636** **(55.106)**

Il conto include l'ammontare delle fidejussioni (24.687) e delle lettere di patronage "forte" (24.856) rilasciate nell'interesse delle Società controllate.

Include inoltre gli impegni di manleva (93) assunti nei confronti degli acquirenti delle azioni di Edindustria S.p.A., in relazione a determinate fattispecie di oneri che, originati in periodi precedenti alla vendita, dovessero eventualmente rinvenire entro l'anno 2008.

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA **29.568** **(82.066)**

Gli impegni di acquisto sono costituiti da ordini emessi nei confronti dei cantieri con riferimento alle unità in corso di ammodernamento (26.359) e dal contratto in corso con la società di ingegneria informatica incaricata del rifacimento del sistema informativo aziendale (1.733).

Gli impegni di vendita sono rappresentati dal corrispettivo concordato nel contratto preliminare di vendita dell'unità mista "Capo Carbonara" (1.476), la cui dismissione è stata perfezionata nel mese di marzo del 2004.

Come riferito nella Relazione sulla gestione, nel corso del 2003 la Società ha presentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un'ulteriore variante del Piano quinquennale 2000/2004 che prevede l'acquisizione da Fincantieri di due nuove navi del tipo "Bithia", il trasferimento di tre unità del tipo "Strada" alla Società Adriatica e la vendita di una nave veloce. La variante di piano non ha ancora completato il suo *iter* amministrativo e pertanto non sono stati rilevati in bilancio impegni di acquisto e di vendita.

ALTRI **5.518** **(7.604)**

La composizione e le variazioni degli altri conti d'ordine sono rappresentate nel prospetto che segue.

ALTRI CONTI D'ORDINE

	31/12/2003	31/12/2002
Beni ricevuti in leasing/noleggio:		
- centralino telefonico	–	84
- attrezzature elettroniche	21	–
- nave in noleggio	–	1.700
	21	**1.784**
Altre fattispecie:		
- mutui contratti con rimborso a carico dello Stato	5.142	5.465
- joint-account "Capo Carbonara"	355	355
	5.497	**5.820**
Totale	**5.518**	**7.604**

Le altre fattispecie includono l'ammontare residuo di mutui contratti con rimborso a carico dello Stato (5.142) e altri impegni assunti nei confronti di istituti bancari, a fronte dei quali non corrispondono debiti della Società (355).

Le garanzie reali prestate (ipoteche accese sulla flotta) non sono rilevate nei conti d'ordine in quanto relative a debiti già iscritti in bilancio. Esse sono segnalate nel commento della voce debiti e nella tabella relativa ai debiti e ratei passivi assistiti o non da garanzie reali su beni sociali, nell'analisi delle partite creditorie e debitorie.

Le garanzie personali ricevute, le garanzie altrui prestate per obbligazioni della Società e i beni presso terzi vengono indicati nel commento delle voci dello Stato patrimonale cui ineriscono.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE **322.901** **(312.384)**

Ricavi delle vendite e delle prestazioni **243.243** **(247.156)**

I ricavi delle vendite ammontano a 647, con un incremento di 210 rispetto all'esercizio precedente. Riguardano attività non tipiche.

I ricavi delle prestazioni, costituiti essenzialmente da noli e altri proventi accessori al trasporto marittimo, ammontano a 242.596 e presentano complessivamente una riduzione di 4.123.
Tale variazione deriva sostanzialmente – come specificato nella Relazione sulla gestione – dalla riduzione dell'attività nautica e dalla flessione del traffico di passeggeri ed auto al seguito.
I ricavi delle prestazioni includono inoltre i compensi per le attività di agenziamento svolte su mandato della Società di navigazione Co.Tu.Nav. di Tunisi e delle Società controllate.

Nel prospetto che segue i ricavi vengono suddivisi per tipologia e per aree geografiche; tale ripartizione evidenzia separatamente i ricavi inerenti le attività di trasporto marittimo con la Sardegna, in quanto maggiormente significativi.

RICAVI

	2003			2002		
	Area: Sardegna	Area: altre	Totale	Area: Sardegna	Area: altre	Totale
Ricavi delle vendite		**647**	**647**		**437**	**437**
Ricavi delle prestazioni						
Noli marittimi	169.712	42.710	212.422	167.728	48.484	216.212
Diritti di prenotazione	12.476	3.218	15.694	12.558	3.679	16.237
Ristorazione e altri proventi di traffico	6.880	2.448	9.328	6.505	2.739	9.244
Compensi agenziali		2.405	2.405		2.332	2.332
Compensi noleggio		933	933		1.039	1.039
Altri	798	1.016	1.814		1.655	1.655
	189.866	**52.730**	**242.596**	**186.791**	**59.928**	**246.719**
Totale	**189.866**	**53.377**	**243.243**	**186.791**	**60.365**	**247.156**

Ai sensi della Legge 28 febbraio 1986 n. 41, nel prospetto che segue vengono invece riepilogati gli oneri conseguenti alla concessione di agevolazioni tariffarie rispetto alle tariffe stabilite per la generalità dell'utenza, distinti per categorie di beneficiari.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE CONCESSE

	2003
Residenti nelle isole ed emigrati sardi:	
- passeggeri	17.367
- auto e cose al seguito	6.652
Militari	255
Invalidi	75
Parlamentari	8
Elettori	2
Comitive	1.361
Totale	**25.720**

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni **2.383** **(3.237)**

La voce, che espone complessivamente una diminuzione di 854, accoglie la capitalizzazione degli oneri finanziari e del costo del personale assegnato alla sorveglianza delle nave in costruzione "Athara" e delle unità tipo "Strada" assoggettate a lavori di ammodernamento.

Nel prospetto che segue viene rappresentato il confronto con i dati dell'esercizio precedente.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale esercizio 2003	Esercizio 2002
Costi di personale	–	592	592	691
Materiali e diverse	–	–	–	–
Oneri finanziari	–	1.791	1.791	2.546
	–	**2.383**	**2.383**	**3.237**

Contributi in conto esercizio ***53.693*** ***(43.580)***

Il corrispettivo per i servizi di convenzione di conto, Legge 5 dicembre 1986 n. 856, svolti nell'esercizio (che include la remunerazione del patrimonio netto) è stato determinato in 53.040 dalla Conferenza dei servizi prevista dal c. 2 art. 11 della Legge 856/86, come da comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 15 marzo 2004. La Società è stata informata che al momento le somme saranno erogate entro i limiti di stanziamento del bilancio dello Stato (circa 45 milioni).

È stato inoltre contabilizzato il corrispettivo spettante a fronte delle spese di disarmo del m/t "Scatto", destinato alla dismissione (467). Nel conto sono stati iscritti altri contributi in conto esercizio di natura diversa (186).

Nel complesso, il saldo evidenzia un aumento di 10.113.

Altri proventi ***23.582*** ***(18.411)***

La composizione della voce, che espone complessivamente un aumento di 5.171, è rappresentata nel prospetto di pagina seguente.

ALTRI PROVENTI

	2003	2002
Plusvalenze per vendite di fabbricati	–	500
Plusvalenze per vendite di impianti e macchinario	592	–
Plusvalenze per vendite di attrezzature e altri beni	10	–
Penalità su biglietti rimborsati	667	808
Indennizzi per avarie e altri indennizzi da assicuratori	7.734	7.206
Proventi degli investimenti immobiliari	–	2
Assorbimento quote esuberanti del fondo manutenzioni cicliche	5.491	373
Assorbimento quote esuberanti di altri fondi	691	810
Prestiti di personale e recuperi diversi da imprese controllate	5.371	5.334
Recuperi di costi da terzi	2.649	2.568
Altri	377	810
	23.582	18.411

Le plusvalenze per vendite di impianti e macchinario (592) si riferiscono al risultato della vendita dell'unità veloce "Guizzo".

COSTI DELLA PRODUZIONE **289.775** **(286.154)**

Per ricambi e altri materiali di manutenzione e di consumo **56.793** **(58.641)**

Nel complesso, i costi per l'acquisto di beni presentano una riduzione di 1.848, connessa soprattutto ai materiali di manutenzione per le navi. Sono così costituiti:

COSTI PER ACQUISTI

	2003	2002
Servizio camera	1.550	1.768
Materiali di manutenzione	10.474	11.906
Combustibili e lubrificanti	43.136	43.183
Provviste di bordo e diverse equipaggio	264	362
Pubblicità	190	338
Amministrazione e diverse	1.179	1.084
	56.793	58.641

Per servizi **103.633** **(96.908)**

I costi per servizi presentano complessivamente un aumento di 6.725. Le variazioni più significative riguardano le spese di manutenzione della flotta e le spese sostenute per le operazioni portuali delle navi.

Nel prospetto che segue sono rappresentati la composizione del conto e il confronto con i dati dell'esercizio precedente.

COSTI PER SERVIZI

	2003	2002
Spese di acquisizione e traffico	47.941	46.658
Pubblicità	896	2.098
Spese portuali nave	15.271	13.672
Servizio camera	2.750	2.589
Manutenzione	17.132	12.784
Assicurazione navi e attrezzature	8.503	7.533
Spese di amministrazione e diverse	4.597	4.066
Compensi e spese per organi sociali	514	483
Centro elaborazione dati	511	817
Altri	5.518	6.208
	103.633	96.908

Per godimento di beni di terzi **2.708** **(1.757)**

La voce comprende il costo del noleggio di navi (1.397); i canoni di locazione delle attrezzature elettroniche e altri beni (42); le concessioni di licenze d'uso di software (438); i canoni di concessione di aree demaniali (359) e i fitti passivi (472). Nel complesso, evidenzia un incremento di 951.

Per il personale **80.908** **(82.272)**

Il conto include le spese per prestazioni di lavoro subordinato del personale navigante e a terra (58.417), gli oneri sociali (18.433), gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto (3.546) e gli altri costi per il personale (511).

Comprende il costo delle ferie e dei riposi compensativi maturati e ancora non fruiti al 31 dicembre.

I costi sostenuti per il personale evidenziano complessivamente una riduzione di 1.364, connessa sostanzialmente alla diminuzione della voce "salari e stipendi". Gli oneri sociali espongono un aumento di 243.

Ammortamenti e svalutazioni **42.307** **(38.977)**

Rispetto al precedente esercizio, la voce evidenzia un aumento complessivo di 3.330, connesso sostanzialmente alla variazione di 3.846 degli ammortamenti della flotta, il cui valore è rappresentato nella voce impianti e macchinario.

Nel corso dell'anno il valore della flotta si è incrementato a seguito dell'entrata in linea della nuova unità "Athara" e del completamento dei lavori di ammodernamento delle unità "Aurelia" e "Clodia".

Come nel precedente esercizio, è stato sospeso l'ammortamento delle navi (m/t "Arborea "e m/t "Capo Carbonara") poste in disarmo per vendita.

Nel prospetto a pagina seguente vengono rappresentate la composizione del conto e le differenze rispetto all'esercizio precedente.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2003	2002
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
Concessioni, licenze e marchi	764	84
Altre:		
– migliorie su immobili di terzi	182	198
– commissioni su mutui	202	178
– altre	60	60
	1.208	**520**
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
Fabbricati industriali	474	495
Impianti e macchinario	39.082	35.235
Attrezzature industriali e commerciali	542	446
Altri beni	429	326
	40.527	**36.502**
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
Impianti e macchinario	–	905
	–	**905**
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Verso clienti	86	382
Verso agenzie/uffici viaggi	486	668
	572	**1.050**

Variazione delle rimanenze di ricambi generici e altri materiali di manutenzione e consumo **-461** **(-1.059)**

Il conto espone il saldo tra le rimanenze iniziali (16.233) e le rimanenze finali (16.694) dei ricambi e altri materiali di manutenzione e dei materiali di consumo, quali risultano dagli inventari. Rispetto all'esercizio precedente, tale saldo risulta aumentato di 598.

Accantonamenti per rischi **689** **(202)**

La voce include gli accantonamenti per oneri probabili su vertenze in corso con i dipendenti. Espone un aumento di 487.

Altri accantonamenti **2.189** **(6.204)**

La voce, alla quale affluiscono gli accantonamenti indicati nel prospetto di pagina seguente, presenta nel complesso una riduzione di 4.015.

ALTRI ACCANTONAMENTI

	2003	2002
Fondo manutenzioni cicliche	1.960	6.039
Fondo indennizzi danni di traffico e vari	187	165
Fondo oneri operazioni a premio	42	–
	2.189	6.204

Oneri diversi di gestione **1.008** **(2.252)**

La composizione del conto, che espone una diminuzione di 1.244, è rappresentata nel seguente prospetto.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	2003	2002
Minusvalenze per radiazioni di impianti e macchinario	–	1.236
Minusvalenze per vendite di altri beni	17	–
Imposte indirette e tasse	348	263
Indennizzi per danni di traffico	56	105
Spese per vigilanza tecnica	53	42
Perdite su crediti	–	31
Saldi passivi di crediti per avarie	35	1
Altri	499	574
	1.008	2.252

PROVENTI E ONERI FINANZIARI **-12.525** **(-6.433)**

Proventi da partecipazioni **4.887** **(9.978)**

Dividendi da imprese controllate ***4.589*** ***(6.173)***

Il conto accoglie i dividendi delle Società controllate relativi ai risultati dell'esercizio 2003, rilevati per competenza. Rispetto al precedente esercizio la voce evidenzia una riduzione di 1.584.

Dividendi da imprese collegate ***185*** ***(209)***

Il conto accoglie i dividendi distribuiti nel 2003 dalla Società collegata Tirrenia Eurocatering S.p.A., rilevati per cassa, ed evidenzia una riduzione di 24.

Dividendi da altre imprese ***5*** ***(4)***

Il conto accoglie i dividendi distribuiti dalla partecipata Saimare S.p.A. nell'esercizio 2003.

Altri proventi da partecipazioni ***107*** ***(3.592)***

Il saldo è costituito dai crediti d'imposta sui dividendi incassati nel 2003 da imprese collegate e da altre imprese. La riduzione di 3.485 rispetto al 2002 deriva sostanzialmente dalla nuova disciplina fiscale della tassazione dei dividendi, che non prevede più il meccanismo del credito d'imposta per gli utili che saranno distribuiti nel 2004.

Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni ***39*** ***(57)***

Il conto accoglie la rivalutazione dei crediti verso l'Erario per acconti d'imposta sul TFR, versati ai sensi della Legge 662/1996 e disposizioni successive, e risulta diminuito di 18.

Interessi e commissioni da imprese controllate ***543*** ***(1.030)***

Nel conto figurano gli interessi sui crediti verso le Società controllate. Il saldo registra una riduzione di 487.

Interessi e commissioni da altri e proventi vari ***7.870*** ***(10.582)***

Complessivamente il conto diminuisce di 2.712 rispetto al 2002, come risulta dal prospetto che segue.

I contributi di credito navale derivano dall'ammissione ai benefici di cui alla Legge 234/89 (1.010) e alla Legge 132/94 (6.580).

INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRI E PROVENTI VARI

	2003	2002
Interessi da banche	4	3
Proventi di cambio	54	22
Altri:		
- contributi di credito navale	7.590	10.065
- interessi su crediti d'imposta	138	177
- interessi di mora da clienti ed agenzie	–	223
- altri	84	92
	7.870	**10.582**

Interessi e commissioni a imprese controllate ***-693*** ***(-786)***

La voce evidenzia una riduzione di 93.

Interessi e commissioni a controllanti ***-23*** ***(-98)***

La posta accoglie gli oneri finanziari derivanti da posizioni debitorie verso Fintecna S.p.A., e diminuisce di 75.

Interessi e commissioni ad altri e oneri vari ***-25.149*** ***(-27.197)***

La riduzione complessiva di 2.048 rispetto al saldo del precedente esercizio deriva sostanzialmente dalla riduzione dei tassi di interesse. È evidenziata in dettaglio nel prospetto che segue.

INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRI E ONERI VARI

	2003	2002
Interessi e commissioni corrisposti a banche	21.922	21.497
Interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori	3.181	4.596
Interessi e commissioni diversi	13	828
Oneri di cambio	33	53
Accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora	–	223
	25.149	**27.197**

Gli interessi e commissioni corrisposti complessivamente a banche e altri finanziatori sono costituiti da 19.394 per debiti a medio/lungo termine e 5.709 per debiti a breve.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE **-2.342** **(–)**

Svalutazioni di partecipazioni **-2.342** **(–)**

La voce evidenzia la svalutazione parziale del valore della partecipazione nella controllata Adriatica, operata in conseguenza della perdita riportata dalla Società nell'esercizio 2003, che ne ha ridotto il patrimonio netto, come già riferito nel commento della voce "partecipazioni in imprese controllate".

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI **101** **(1.819)**

Sopravvenienze e insussistenze attive ***1.491*** ***(2.092)***

La voce presenta una riduzione di 601 rispetto al 2002. Comprende sopravvenienze attive relative a spese di manutenzione (484), a spese di assicurazione (375), a costi per il personale (124) ed altre sopravvenienze attive (508).

Altri proventi straordinari ***52*** ***(1.249)***

Il conto accoglie l'assorbimento di quote esuberanti del fondo imposte (50), oltre che la plusvalenza derivante dalla vendita di azioni di Edindustria S.p.A. (2). Complessivamente espone una riduzione di 1.197.

Imposte relative ad esercizi precedenti ***-39*** ***(-56)***

Nel conto è iscritta la differenza tra l'accantonamento per le imposte sul reddito operato nell'esercizio precedente e le risultanze della dichiarazione dei redditi presentata dalla Società.

Sopravvenienze e insussistenze passive ***-1.372*** ***(-1.440)***

La voce, che presenta complessivamente una diminuzione di 68, include sopravvenienze passive relative a

noli (506), a spese di manutenzione (256), a spese portuali (202), a costi per il personale (98) ed altre sopravvenienze passive (310).

Altri oneri straordinari	***-31***	***(-27)***

Il conto espone una riduzione di 4 rispetto all'anno precedente.

Imposte sul reddito dell'esercizio	**10.665**	**(9.225)**
Imposte correnti	***13.289***	***(8.296)***

Nel conto, che presenta un incremento di 4.993, figurano l'IRPEG (8.136) e l'IRAP (5.153) di competenza dell'esercizio.

Imposte differite e anticipate	***-2.624***	***(929)***

La voce include l'accantonamento al fondo imposte differite (384); la riduzione dei crediti pregressi per imposte anticipate (610); l'importo relativo alle imposte anticipate di competenza di esercizi futuri, ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso (-821), nonché la quota del fondo imposte differite assorbita al conto economico (-2.797).

UTILE DELL'ESERCIZIO	**7.694**	**(12.392)**

Rispetto al precedente esercizio, il risultato risulta diminuito di 4.698.

* * *

ALTRE INFORMAZIONI

I rapporti con l'Amministrazione finanziaria, sia ai fini delle imposte dirette che ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, risultano definiti a tutto il periodo d'imposta 1998.

I compensi per gli Amministratori e i Sindaci nell'esercizio 2003 sono ammontati rispettivamente a euro 320.287 ed euro 163.492.

Nell'anno 2003, il numero medio dei dipendenti retribuiti è stato pari a 1.582 unità, così distribuite: 361 unità tra dirigenti, quadri, impiegati e operai e 1.221 naviganti.

Per ogni altra informazione si rimanda a quanto diffusamente comunicato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione.

PAGINA BIANCA

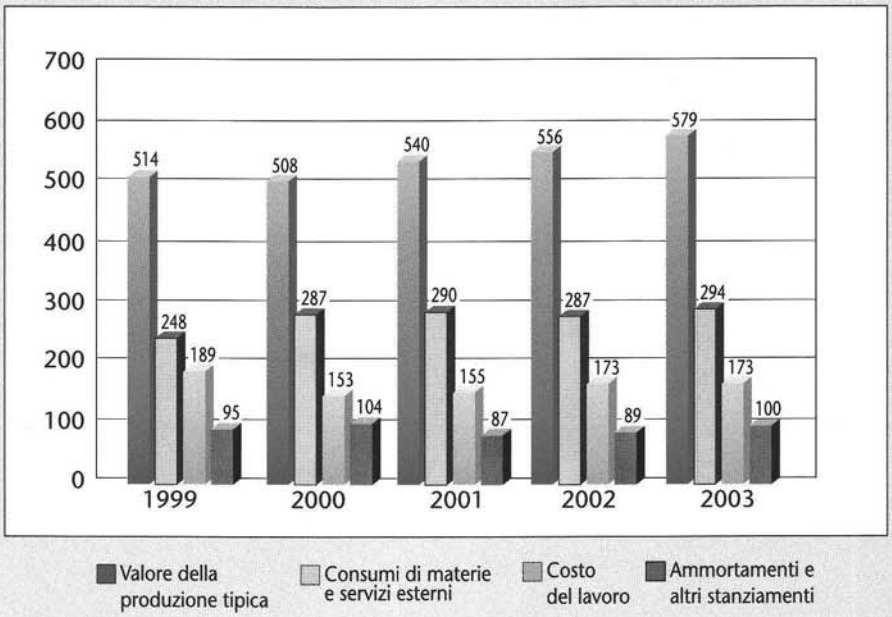
BILANCIO CONSOLIDATO 2003 E RELAZIONI

PAGINA BIANCA

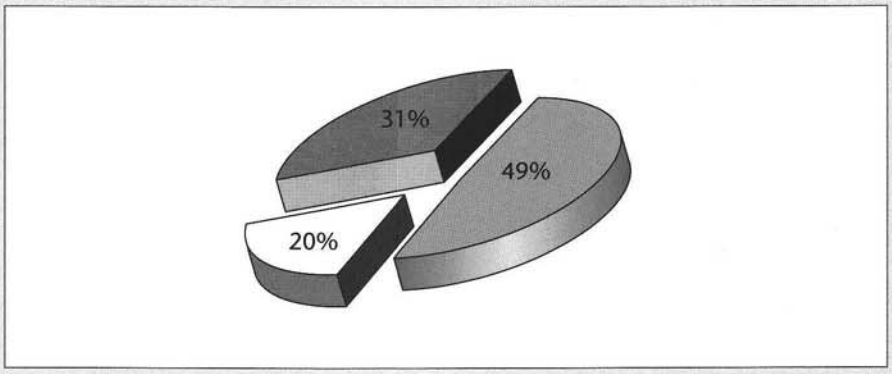
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2003

RAPPRESENTAZIONE DI ALCUNI RISULTATI DEL GRUPPO TIRRENIA DI NAVIGAZIONE

Risultati reddituali (euro/mil.)



Composizione dei noli
Esercizio 2003



CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

il risultato d'esercizio del Gruppo Tirrenia evidenzia un utile pari a 4,9 milioni di euro. Il risultato è stato influenzato, come viene riferito più avanti, dalla decisione della Commissione europea del marzo 2004 in merito ai servizi svolti tra l'Italia e la Grecia negli anni 1992-1994, che ha comportato l'accantonamento di un fondo rischi di circa 9,0 milioni di euro e la corrispondente rilevazione di imposte anticipate per circa 3,1 milioni di euro.

Come specificato nei successivi paragrafi, l'anno 2003 è stato caratterizzato da esiti non omogenei in termini sia di volumi di traffico, che di ricavi per tutte le Società del Gruppo.

Al 31 dicembre 2003, l'assetto del Gruppo, immutato rispetto al precedente esercizio, era il seguente (il capitale è espresso in migliaia di euro):

Denominazione	Sede	Capitale	Quota partecipazione
TIRRENIA di Navigazione S.p.A.	Napoli	108.360	Capogruppo
ADRIATICA di Navigazione S.p.A.	Venezia	23.547	100%
Campania Regionale Marittima - CAREMAR S.p.A.	Napoli	5.422	100%
Sardegna Regionale Marittima - SAREMAR S.p.A.	Cagliari	1.290	100%
Sicilia Regionale Marittima - SIREMAR S.p.A.	Palermo	7.612	100%
Toscana Regionale Marittima - TOREMAR S.p.A.	Livorno	5.474	100%

Come noto, nel corso del 2001 si è conclusa positivamente la procedura di informazione aperta dalla Commissione europea nei confronti dello Stato italiano per presunti aiuti di cui avrebbero beneficiato le Società del Gruppo, relativamente alla sola Capogruppo Tirrenia. È stato conseguentemente approvato il Piano quinquennale 2000/2004 di Tirrenia S.p.A., sia pure con alcune modifiche apportate per recepire le indicazioni dell'Autorità comunitaria.

La procedura della Commissione europea per presunti aiuti conferiti alle Società controllate si è conclusa nel mese di marzo del 2004.
Gli unici rilievi della Commissione riguardano la Caremar e l'Adriatica. In particolare, per la Caremar sono stati disposti l'abolizione di un collegamento con aliscafo tra Napoli e Capri e un contingentamento dell'offerta complessiva ad un livello tale da non compromettere l'operatività della Società in termini di servizi svolti e di attività commerciale.

Per quanto riguarda invece la Società Adriatica, sono stati considerati incompatibili con il mercato comune gli aiuti erogati, nel periodo gennaio 1992 - luglio 1994, per assicurare il collegamento tra l'Italia e la Grecia. Su tale decisione si stanno valutando le azioni di impugnativa.

Va in ogni caso rimarcata la circostanza che, a conclusione della procedura d'informativa iniziata nel 1999 che ha preso in esame le circa 60 linee gestite dalle Società del Gruppo nell'arco di un decennio, la decisione ha confermato la correttezza della gestione sia sotto l'aspetto economico che di servizio.

In tale situazione, è stato possibile limitare al minimo la misura delle compensazioni spettanti a fronte degli obblighi del servizio pubblico prestato, anche attraverso un rigido controllo dei costi (peraltro già avviato in passato) che ha investito ogni settore delle Società e che si è concretizzato, oltre che in una costante attività di selezione e monitoraggio della spesa, anche in iniziative di carattere organizzativo tra le quali si ricordano la standardizzazione di alcune procedure di gruppo, l'unificazione degli acquisti, la creazione di services e tutte le azioni finalizzate a cogliere tutte le possibili sinergie, accrescendo la produttività aziendale.

Nel quadro di tale strategia rientra, nell'anno in corso, il progetto di fusione per l'incorporazione della Società Adriatica in Tirrenia. Tale progetto sarà sottoposto all'approvazione degli organi sociali secondo le modalità e i termini previsti dalla legge.

Come nel precedente esercizio l'attività di Adriatica e delle Società Regionali – in attesa dell'approvazione del Piano quinquennale 2000/2004 (strumento per pianificare l'attività sotto il profilo dei collegamenti e della flotta impiegata nell'arco di cinque anni) sottoposto all'esame del Ministero competente che lo ha, come noto, congelato in attesa della definizione della procedura europea – è stata svolta sulla base degli assetti dei servizi approvati dalla Pubblica amministrazione.
L'attività nautica è rimasta pertanto sostanzialmente immutata in termini di numero di viaggi e di miglia percorse.

Nel corso dell'anno la Società Adriatica ha sostituito l'unità in servizio nei collegamenti con l'Albania con il m/t "Domiziana"; l'utilizzo di tale unità, caratterizzata da una capacità di trasporto doppia rispetto alla nave utilizzata in precedenza, ha determinato un significativo incremento di traffico e di noli.

Si rimanda alla Nota integrativa per il commento delle specifiche poste patrimoniali ed economiche del Bilancio consolidato, che espone un utile d'esercizio pari a 4.941 migliaia di euro, con una riduzione di 4.605 rispetto al precedente esercizio.

RICAVI

Il valore della produzione del Gruppo è stato pari a 611.569 migliaia di euro, con un incremento di 26.364 rispetto all'esercizio precedente.

Tale variazione è la risultante dell'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (+2.132), della riduzione degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (-1.042) e dell'incremento degli altri ricavi e proventi (+25.274), riferibile in particolare ai contributi per i servizi di convenzione (+21.900).

FLOTTA

Al 31 dicembre 2003, la flotta di proprietà delle Società del Gruppo aveva la seguente consistenza:

	NUMERO	TSL
Navi traghetto miste (m/l percorrenza)	19	354.786
Navi traghetto miste (servizi locali)	29	48.185
Navi traghetto veloci	11	64.570
Altre unità veloci (servizi locali)	19	4.785
Navi traghetto tutto-merci	12	127.679
Totale	**90**	**600.005**

Nel corso del 2003 è entrata in flotta l'unità di nuova costruzione "Athara", adibita alla medio/lunga percorrenza, caratterizzata, come le precedenti due unità gemelle "Bithia" e "Janas", da un elevato standard alberghiero e da elevata velocità, mentre è stata alienata l'unità mista "Espresso Venezia".
Si sono inoltre conclusi nel corso dell'anno i lavori per la completa ristrutturazione delle aree alberghiere delle unità "Aurelia" e "Clodia", che ne hanno elevato sensibilmente lo standard ricettivo, mentre negli ultimi mesi del 2003 sono iniziati lavori dello stesso tipo sul traghetto "Nomentana".
In allegato viene fornita la composizione delle flotte di tutte le singole Società.

ATTIVITÀ E RISULTATI

Nel complesso, l'attività nautica del Gruppo risulta lievemente diminuita in termini di viaggi e di miglia percorse rispetto all'anno precedente.
I passeggeri trasportati sono aumentati di circa l'1,2%, mentre il numero delle auto al seguito mostra un calo di circa l'1,3%. Gli automezzi commerciali espongono – in termini di metri lineari trasportati – un incremento del 2,4%.

I noli registrano complessivamente un modesto aumento (0,5%).
L'attività svolta nel 2003 sul settore tirrenico della medio/lunga percorrenza è stata caratterizzata da una flessione del numero dei passeggeri trasportati e delle auto al seguito di circa il 2,0%. È risultata sostanzialmente allineata in termini percentuali la variazione dei relativi noli. La contrazione del traffico verificatasi su alcune direttrici di traffico è collegabile alla sfavorevole congiuntura economica nazionale, oltre che all'accentuarsi dell'attività della concorrenza. Per quanto concerne il traffico merci, si è registrato un incremento complessivo in termini di metri lineari e di noli conseguiti, pari a circa il 2,5%.

Di segno diverso, per i motivi già indicati, si presenta l'attività svolta sul settore adriatico e sul settore cabotaggio tirrenico dalla Società Adriatica che, pur lievemente diminuita in termini di miglia percorse, ha manifestato un incremento dei passeggeri trasportati (+14,7%) e dei veicoli al seguito (+10,9%). Tale andamen-

to, unito a un modesto incremento del trasporto di automezzi commerciali (+1,4%), si è tradotto in un aumento complessivo dei noli conseguiti pari a circa il 5,4%.
L'attività nautica con le isole minori è stata svolta sulla base degli stessi assetti dell'anno precedente ed è rimasta sostanzialmente immutata in termini di numero di viaggi e di miglia percorse. Come nel precedente esercizio, è proseguito, nel periodo estivo, il collegamento giornaliero con l'unità veloce "Guizzo" tra Mazara del Vallo e Pantelleria, che ha confermato il gradimento dei passeggeri e delle comunità locali interessate.
Complessivamente, i collegamenti con le isole minori hanno registrato un modesto incremento del traffico di passeggeri (+1,4%) e una sostanziale stabilità del traffico di auto al seguito (-0,9%). Per quanto riguarda il traffico passeggeri, queste variazioni sono la risultante di una crescita registrata sulle linee dell'arcipelago campano e pontino (+13,4%) e dell'arcipelago toscano (+2,8%) e di una flessione del traffico nei servizi svolti sulle linee delle isole minori sarde (-6,1%) e delle isole minori della Sicilia (-9,2%).

Nel prospetto che segue sono indicati i risultati di esercizio conseguiti da ciascuna Società, espressi in migliaia di euro, oltre che l'effetto delle rettifiche di consolidamento.

RISULTATI D'ESERCIZIO

	2003	2002
TIRRENIA	7.694	12.392
ADRIATICA	(2.342)	1.651
CAREMAR	1.457	1.502
SAREMAR	563	497
SIREMAR	1.411	1.455
TOREMAR	1.233	1.211
Totale risultati aggregati	**10.016**	**18.708**
Rettifiche di consolidamento	(5.075)	(9.162)
Utile consolidato	**4.941**	**9.546**

Come nei precedenti esercizi, le rettifiche di consolidamento, oltre che dall'eliminazione dei dividendi rilevati dalla Controllante Tirrenia, derivano essenzialmente dall'ammortamento dei plusvalori riconosciuti ai cespiti delle controllate all'atto dell'acquisizione delle stesse, al netto dell'assorbimento di una quota del fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri.

PROCEDURA COMUNITARIA

Nel corso dell'anno 1999, la Commissione europea ha aperto una procedura di informazione nei confronti dello Stato italiano per presunti aiuti conferiti alle Società del Gruppo Tirrenia.
Nell'anno 2001 si è conclusa positivamente la procedura d'informazione relativa alla sola Capogruppo Tirrenia.

Nel corso del mese di marzo del 2004 è stato comunicato l'esito della procedura comunitaria che rimaneva ancora aperta, come detto, per la Società Adriatica e per le quattro Società Regionali.
Con l'attuale decisione comunitaria si è concluso, nel complesso positivamente, il procedimento per l'intero Gruppo. Infatti, gli unici rilievi riguardano le Società Caremar e Adriatica come già indicato nella prima parte della presente Relazione sulla gestione.

CONTENZIOSO

Per quanto concerne l'ammenda inflitta dalla Commissione delle Comunità europee alla Società per la partecipazione a un presunto cartello fra gli operatori di servizi di traghetto sulle tratte Italia-Grecia e riguardante le tariffe di trasporto delle merci, il Tribunale di Primo Grado del Lussemburgo, con sentenza del 16 dicembre 2003, nel confermare la decisione, ha stabilito la riduzione dell'ammenda a un quarto. Contro tale sentenza la Società ha presentato ricorso davanti alla Corte di Giustizia delle Comunità europee.

Per quanto concerne la restituzione degli sgravi contributivi concessi dal Governo italiano alle imprese di Venezia e di Chioggia nel periodo dal luglio 1994 al novembre 1997, dopo che la Società ha presentato ricorso, nell'esercizio 2000, dinanzi al Tribunale di Primo Grado del Lussemburgo avverso la decisione della Commissione delle Comunità europee, nel corso dell'esercizio 2003 la Società ha ricevuto cartelle esattoriali relative alla richiesta di restituzione di detti sgravi da parte dell'INPS per un importo di 13.847 migliaia di euro e ha peraltro ottenuto dal Giudice del lavoro competente provvedimenti di sospensiva delle stesse che verranno riesaminati nel corso dell'esercizio 2004.

A seguito degli opportuni contatti intercorsi negli esercizi precedenti e nell'esercizio 2003 con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, non si è ravvisato alcun effetto economico a carico dell'esercizio 2003, né di esercizi successivi, come conseguenza di dette iniziative.

PERSONALE

La consistenza complessiva del personale dipendente del Gruppo alla data del 31 dicembre 2003 è risultata pari a 3.750 unità, di cui 3.224 occupate a tempo indeterminato (costituite da 2.712 naviganti e 512 amministrativi) e 526 con contratto a tempo determinato.
Rispetto al precedente anno si riscontra una riduzione di 218 unità, pari al 5,5% in termini percentuali, di cui 203 unità naviganti e 15 unità amministrative.

Il costo del lavoro, comprensivo del personale amministrativo e navigante, è stato complessivamente pari a 173.082 con un aumento di 414 migliaia di euro rispetto all'anno precedente. Tale aumento risulta modesto, se si tiene conto del pieno effetto del rinnovo del contratto di lavoro e delle normali dinamiche salariali connesse all'anzianità.

Le relazioni industriali sono state caratterizzate infatti dal rinnovo della parte normativa ed economica dei contratti collettivi nazionali del settore, avvenuta, con specifico riferimento al personale navigante, l'11 giugno 2003.
Per quanto riguarda le retribuzioni dei primi sei mesi del 2003, l'accordo ha previsto la corresponsione di una cifra *una tantum*.

Nel periodo di riferimento, il contenzioso all'interno del Gruppo Tirrenia si è mantenuto su livelli fisiologici, se si esclude l'annosa questione dei ricorsi per il riconoscimento del rapporto di lavoro a tempo indeterminato per il personale navigante, particolarmente avvertita presso la Caremar.

Nel corso dell'anno 2003 sono stati effettuati corsi di aggiornamento e qualificazione per un totale di 23.542 ore, che hanno interessato complessivamente 869 unità tra personale navigante e amministrativo.
Per il personale navigante l'attività di formazione si è incentrata sulla sicurezza: sono stati effettuati corsi MAMS, Sopravvivenza e Salvataggio, Antincendio base ed avanzato, MABEV, Addestramento uso sistemi RADAR ARPA, PSSR, Assistenza Medica a Bordo, Primo Soccorso, GMDSS.

Per il personale amministrativo, i temi dell'attività di formazione sono stati principalmente rivolti all'aggiornamento tecnico degli addetti ai sistemi informativi e del personale utente delle procedure automatizzate, in relazione all'installazione del nuovo sistema informativo SAP presso la Capogruppo.

ORGANIZZAZIONE

Nel corso dell'anno 2003, il Gruppo Tirrenia ha operato modifiche alle strutture e alle funzioni delle singole Società del Gruppo, in modo da tendere sempre più verso obiettivi di sinergia e ottimizzare complessivamente l'economicità di gestione e la qualità dei servizi offerti.

Sono stati, inoltre, verificati i carichi di lavoro del personale di tutte le Società, per perseguire una distribuzione corretta delle funzioni assegnate in relazione alle risorse esistenti.
In particolare, per quanto riguarda la Capogruppo Tirrenia di Navigazione S.p.A., è stato costituito nella sede di Napoli l'ufficio approvvigionamento di combustibili e lubrificanti, precedentemente localizzato presso la sede di Genova. Sono state inoltre unificate nella Direzione del personale le attività legate alla gestione, formazione e amministrazione del personale, quelle di gestione delle relazioni industriali e del contenzioso del lavoro, nonché quelle di organizzazione aziendale, al fine di ottenere una migliore razionalizzazione delle suddette funzioni.

Per quanto riguarda l'Adriatica di Navigazione S.p.A., ne è stata modificata nel mese di giugno la struttura aziendale, per ottimizzare l'efficacia delle attività svolte, prestando particolare attenzione alla distribuzione del personale assegnato alle singole unità organizzative. Nel mese di dicembre, inoltre, l'organigramma della Società – a fronte della dimissione dalle cariche dell'Amministratore delegato e del Direttore generale – ha

visto i componenti del Consiglio di Amministrazione delegati a sovrintendere direttamente all'andamento e alla gestione della Società.

Nel corso dell'anno 2003 sono stati effettuati corsi di aggiornamento e qualificazione per un totale di 23.542 ore, che hanno interessato complessivamente 869 unità tra personale navigante e amministrativo.

SISTEMI INFORMATIVI

Nella prima metà dell'anno le attività sono state concentrate nella realizzazione delle infrastrutture necessarie al supporto dei nuovi sistemi applicativi della Capogruppo (SAP e booking).
È stato completato il nuovo sistema di collegamento dei posti di lavoro sia locali che periferici, utilizzando il cablaggio strutturato. Gli scali sono stati collegati tramite una nuova tipologia di rete di trasmissione dati più flessibile e affidabile.
È stata parzialmente sostituita la dotazione di personal computer e delle stampanti e sono state installate e rese operative altre attrezzature (server) necessarie per la gestione dei nuovi sistemi.
Tutte le Società sono state collegate alla nuova rete di trasmissione dati di Gruppo. Si è provveduto alla uniformazione e standardizzazione dei sistemi e dei servizi alle regole del Gruppo operando con strumenti che in modo automatico garantiscono la sicurezza, la gestione degli standard, la gestione e il monitoraggio remoto.
Sono stati attivati tutti i sistemi per evitare la diffusione di virus informatici, per la gestione degli utenti e per garantire il salvataggio dei dati.
È stata completata l'installazione su tutte le navi dei terminali per i pagamenti con carta di credito ed è stata realizzata la funzione di vendita dei biglietti tramite il sito Internet. Nel sito Internet è stata inoltre inserita un'area riservata alle agenzie di viaggio.
Nel mese di novembre, presso la Capogruppo, si è avuto l'avvio operativo dei nuovi sistemi SAP per le funzioni amministrativo/contabili, per le funzioni di acquisto e di gestione magazzino e per il controllo di gestione.
Per quanto riguarda il nuovo sistema di booking per tutte le Società del Gruppo, è stata completata l'analisi e si è avviata la fase di sviluppo dei programmi che permetteranno una gestione semplificata e flessibile.
È stato realizzato e reso disponibile per tutto il personale del Gruppo un sito Intranet per la condivisione di informazioni e documenti.
A fine anno si è completato l'*iter* di certificazione del collegamento con i sistemi di vendita delle agenzie tedesche (START/DER). Dal 2004 le agenzie tedesche sono in grado di prenotare e vendere usando direttamente i sistemi Tirrenia.
Anche per le Società del Gruppo sono stati migrati su server i sistemi paghe del personale amministrativo; in particolare per Adriatica è stato avviato e reso operativo il nuovo sistema di movimentazione e amministrazione paghe del personale marittimo.

ANALISI PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Nelle tavole che seguono vengono riclassificati i principali dati patrimoniali ed economici consolidati dell'esercizio, al fine di consentire una più immediata visione di tali aspetti della gestione (importi in migliaia di euro).

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	6.303	4.966	1.337
Immobilizzazioni materiali	1.020.748	1.041.809	(21.061)
Immobilizzazioni finanziarie	4.204	4.441	(237)
	1.031.255	**1.051.216**	**(19.961)**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	19.081	18.929	152
Crediti commerciali	108.678	99.530	9.148
Altre attività [1]	68.790	78.487	(9.697)
Debiti commerciali	(73.656)	(61.693)	(11.963)
Fondi per rischi ed oneri	(55.332)	(51.239)	(4.093)
Altre passività [2]	(49.054)	(57.823)	8.769
	18.507	**26.191**	**(7.684)**
C. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio (A+B)	**1.049.762**	**1.077.407**	**(27.645)**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**48.239**	**48.850**	**(611)**
E. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	**1.001.523**	**1.028.557**	**(27.034)**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Quote della Capogruppo	232.377	227.435	4.942
Quote di terzi	–	–	–
	232.377	**227.435**	**4.942**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**500.501**	**501.798**	**(1.297)**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
- debiti finanziari a breve	269.876	300.555	(30.679)
- disponibilità e crediti finanziari a breve	(1.231)	(1.231)	–
	268.645	**299.324**	**(30.679)**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**1.001.523**	**1.028.557**	**(27.034)**

[1] Comprendono i "crediti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa che rappresenta i crediti distinti per scadenza e natura) e i ratei e risconti attivi.

[2] Comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa che rappresenta i debiti distinti per scadenza e natura) e i ratei e risconti passivi, esposti al netto dei crediti verso lo Stato per contributi di credito navale iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

La riduzione dell'indebitamento complessivo deriva prevalentemente dall'autofinanziamento connesso all'aumento del capitale proprio e agli ammortamenti dell'anno.

* * *

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

	2003	2002
A. – RICAVI	**576.122**	**553.012**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.383	3.425
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**578.505**	**556.437**
Consumi di materie e servizi esterni	(293.786)	(286.604)
C. – VALORE AGGIUNTO	**284.719**	**269.833**
Costo del lavoro	(173.082)	(172.669)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**111.637**	**97.164**
Ammortamenti	(76.860)	(73.056)
Altri stanziamenti rettificativi	(1.639)	(2.984)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(21.999)	(12.628)
Saldo proventi e oneri diversi	29.630	24.132
E. – RISULTATO OPERATIVO	**40.769**	**32.628**
Proventi e oneri finanziari	(20.138)	(15.871)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	191	212
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**20.822**	**16.969**
Proventi e oneri straordinari	191	4.227
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**21.013**	**21.196**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(16.072)	(11.650)
H. – UTILE DEL PERIODO	**4.941**	**9.546**
di cui:		
- Quota Capogruppo	4.941	9.546
- Quota di terzi	–	–

Il confronto tra i risultati reddituali dell'esercizio 2003 e quelli dell'esercizio precedente mostra un notevole miglioramento del margine operativo lordo (+14.473) e del risultato operativo (+8.141).

L'incremento degli oneri finanziari, pur in presenza di una riduzione del costo del denaro, è dovuto alla diminuita entità dei contributi di credito navale.

L'utile del periodo risulta diminuito di 4.605.

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	2003	2002
A. – DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	**(299.324)**	**(268.625)**
B. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	4.941	9.546
Ammortamenti	76.860	73.056
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(1.343)	756
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	(191)	693
Variazione del capitale di esercizio [1]	(491)	(73.457)
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(611)	982
	79.165	**11.576**
C. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(2.808)	(3.378)
- materiali	(55.347)	(117.493)
- finanziarie	(590)	(199)
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni e altre variazioni	3.379	1.393
	(55.366)	**(119.677)**
D. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	84.000	138.621
Conferimenti dei soci	–	–
Contributi di credito navale	8.175	13.084
Rimborsi di finanziamenti	(85.295)	(74.303)
Riduzioni di capitale di terzi	–	–
	6.880	**77.402**
E. – DISTRIBUZIONE DI UTILI	**–**	**–**
F. – FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	**30.679**	**(30.699)**
G. – DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	**(268.645)**	**(299.324)**

[1] Le componenti del capitale di esercizio e le loro variazioni sono indicate nella "Tavola di analisi della struttura patrimoniale". La differenza è dovuta all'incasso dei contributi di credito navale compreso nel "flusso monetario da attività di finanziamento".

L'andamento del flusso monetario da attività di esercizio è connesso alla sensibile variazione del capitale di esercizio, che risente della dinamica degli incassi dei corrispettivi pubblici per servizi di convenzione.

Il flusso monetario da attività di finanziamento risulta influenzato dall'avvenuta stipula di un'operazione di finanziamento a medio/lungo termine.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 30 gennaio 2004 Fintecna S.p.A., controllante di Tirrenia, ha acquistato da Spafid S.p.A. le azioni di Tirrenia possedute da quest'ultima Società. Pertanto, a decorrere da tale data, Fintecna S.p.A. è azionista unico della Società.

Si è già riferito nella parte iniziale di questa Relazione del progetto di fusione per incorporazione della Società Adriatica in Tirrenia. Tale progetto sarà sottoposto all'approvazione degli organi sociali secondo le modalità e i termini previsti dalla legge.

Nei primi mesi dell'anno 2004 è stata ceduta ad un armatore estero l'unità mista "Capo Carbonara" ed è stato sottoscritto il contratto preliminare di vendita dell'unità mista "Torres". Sono state inoltre avviate le trattative per la vendita delle navi "Fenicia" ed "Egitto Express".

Nel periodo intercorrente dalla chiusura dell'esercizio non si sono verificati altri fatti di rilievo salvo quelli in precedenza segnalati nella presente Relazione.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo; non si è verificato il possesso di azioni della Controllante da parte della stessa o da parte delle imprese controllate; non si è proceduto né ad acquisto, né ad alienazione di azioni del tipo sopra descritto.

Sulla base di quanto al momento configurabile e tenuto conto dei rapporti in essere con la Pubblica amministrazione, anche l'esercizio 2004 dovrebbe presentare un risultato positivo.

Roma, 29 marzo 2004

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
NOTA INTEGRATIVA

(in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – ATTIVO

	31/12/2003			31/12/2002		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			-			-
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		2.977			393	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		1.265			2.513	
Altre		2.061	6.303		2.061	4.967
Immobilizzazioni materiali						
Fabbricati		18.662			18.945	
Impianti e macchinario		986.721			911.146	
Attrezzature industriali e commerciali		8.493			8.560	
Altri beni		3.587			3.117	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		3.285	1.020.748		100.042	1.041.810
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni in:						
– imprese collegate	843			328		
– altre imprese	216	1.059		243	571	
Crediti: (*)						
– verso altri		22.109	23.168		31.008	31.579
Totale immobilizzazioni			**1.050.219**			**1.078.356**
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Ricambi generici ed altri materiali di manutenzione		14.078			13.768	
Materiali di consumo		5.003	19.081		5.161	18.929
Crediti (**)						
Verso clienti		49.050			43.592	
Verso imprese collegate		1.435			833	
Verso altri		125.857	176.342		125.609	170.034
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
Altre partecipazioni		6	6		-	-
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		577			580	
Assegni		56			94	
Denaro e valori in cassa		598	1.231		557	1.231
Totale attivo circolante			**196.660**			**190.194**
RATEI E RISCONTI						
Ratei ed altri risconti			**1.120**			**7.982**
TOTALE ATTIVO			**1.247.999**			**1.276.532**
(*) di cui importi esigibili entro l'eserc. successivo:						
– verso altri:			9.994			10.037
			9.994			**10.037**
(**) di cui importi esigibili oltre l'eserc. successivo:						
Verso clienti			434			663
Verso imprese collegate			-			-
Verso altri			5.456			1.485
			5.890			**2.148**

(in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – PASSIVO

	31/12/2003			31/12/2002		
PATRIMONIO NETTO						
Quote della Capogruppo						
Capitale		108.360			108.360	
Riserva legale		7.327			6.707	
Altre riserve		76.822			76.822	
Utili portati a nuovo		34.926			26.000	
Utile dell'esercizio		4.941	232.376		9.546	227.435
Quote di terzi						
Capitale, riserve e risultati portati a nuovo		-			-	
Utile dell'esercizio		-	-		-	-
			232.376			**227.435**
FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Per imposte		6.346			2.991	
Altri:						
- fondo di consolidamento rischi e oneri futuri	12.638			14.576		
- fondo manutenzioni cicliche	12.797			19.381		
- altri	23.551	48.986	55.332	14.291	48.248	**51.239**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**48.239**			**48.850**
DEBITI (**)						
Debiti verso banche		688.855			685.320	
Debiti verso altri finanziatori		81.267			98.012	
Acconti		3.338			4.536	
Debiti verso fornitori		68.326			56.117	
Debiti verso imprese collegate		2.201			1.069	
Debiti verso controllanti		48			18.993	
Debiti tributari		6.528			4.295	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		8.469			8.360	
Altri debiti		18.086	**877.118**		27.083	**903.785**
RATEI E RISCONTI						
Ratei ed altri risconti			**34.934**			**45.223**
TOTALE PASSIVO			**1.247.999**			**1.276.532**
(**) di cui importi esigibili oltre l'eserc. succes.:						
Debiti verso banche			364.025			351.001
Debiti verso altri finanziatori			53.454			69.722
Acconti			-			-
Debiti verso fornitori			-			-
Debiti verso imprese collegate			-			-
Debiti verso controllanti			-			-
Debiti tributari			-			-
Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza soc.			-			-
Alri debiti			1.949			1.893
			419.428			**422.616**

(in migliaia di euro)

CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI

	31/12/2003			31/12/2002		
Garanzie personali prestate diverse da fidejussioni e avalli						
Altre a favore di controllanti		-			1.420	
Altre a favore di terzi		798	798		889	2.309
Garanzie reali prestate						
Per debiti iscritti in bilancio			-			-
Impegni di acquisto e di vendita			29.568			95.799
Altri			6.943			8.770
TOTALE CONTI D'ORDINE			**37.309**			**106.878**

(in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Esercizio 2003		Esercizio 2002	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		391.184		389.052
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		2.383		3.425
Altri ricavi e proventi:				
– contributi in conto esercizio	184.937		163.960	
– altri proventi	33.065	218.002	28.768	192.728
		611.569		**585.205**
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per ricambi ed altri materiali di manutenzione e di consumo		109.316		112.646
Per servizi		181.865		171.633
Per godimento di beni di terzi		2.755		2.924
Per il personale:				
– salari e stipendi	127.361		127.649	
– oneri sociali	37.881		36.747	
– trattamento di fine rapporto	6.983		7.061	
– altri costi	857	173.082	1.211	172.668
Ammortamenti e svalutazioni:				
– ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.464		828	
– ammortamento delle immobilizzazioni materiali	75.396		72.228	
– altre svalutazioni delle immobilizzazioni	–		905	
– svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.639	78.499	2.079	76.040
Variazioni delle rimanenze di ricambi generici, materiali di manutenzione e di consumo		(150)		(599)
Accantonamenti per rischi		10.150		202
Altri accantonamenti		11.849		12.426
Oneri diversi di gestione		3.435		4.637
		570.801		**552.577**
Differenza tra valore e costi della produz.		**40.768**		**32.628**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni:				
– dividendi da altre imprese	5		4	
– altri proventi da partecipazioni	3	8	–	4
Altri proventi finanziari:				
– da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
• altri	65		94	
– proventi diversi dai precedenti:				
• interessi e commissioni da altri e prov. vari	10.363	10.428	17.720	17.814
Interessi ed altri oneri finanziari:				
– interessi e commissioni a controllanti	23		98	
– interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	30.551	(30.574)	33.591	(33.689)
Totale proventi e oneri finanziari		**(20.138)**		**(15.871)**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
Rivalutazioni:				
– di partecipazioni	201	201	212	212
Svalutazioni:				
– di partecipazioni	10	(10)	–	–
Totale delle rettifiche		**191**		**212**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi:				
– altri proventi straordinari	2.439	2.439	6.909	6.909
Oneri:				
– imposte relative ad esercizi precedenti	159		145	
– altri oneri straordinari	2.088	(2.247)	2.537	(2.682)
Totale delle partite straordinarie		**192**		**4.227**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**21.013**		**21.196**
Imposte sul reddito dell'esercizio:				
– imposte correnti	22.049		14.286	
– imposte differite e anticipate	(5.977)	(16.072)	(2.636)	(11.650)
UTILE DELL'ESERCIZIO (*)		**4.941**		**9.546**
(*) di cui:				
– Quota Capogruppo		4.941		9.546
– Quota di terzi		–		–
		4.941		**9.546**

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Le Società appartenenti al Gruppo Tirrenia svolgono prevalentemente servizi di collegamento marittimo per il trasporto di merci e passeggeri tra l'Italia continentale e le sue isole maggiori e minori, di cui all'art. 1 lettera c) della Legge 20 dicembre 1974 n. 684 e all'art. 1 della Legge 19 maggio 1975 n. 169.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 5 maggio 1989 n. 160, la gestione dei suddetti servizi è disciplinata da convenzioni ventennali stipulate nell'anno 1991 tra le Società e i Ministeri della Marina Mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni Statali. Tali convenzioni, valevoli fino al 31 dicembre 2008, prevedono, tra l'altro, la corresponsione a favore delle Società di un corrispettivo annuo di equilibrio a fronte degli obblighi di servizio pubblico, da determinarsi sulla base di precisi criteri e tenendo conto di particolari parametri di spesa.

Le convenzioni sono state oggetto di un procedimento avviato nel corso dell'anno 1999 dalla Commissione delle Comunità europee nei confronti dello Stato italiano, teso ad accertare se i corrispettivi ricevuti dalle Società a fronte degli obblighi di servizio pubblico fossero configurabili come aiuti di Stato non compatibili con le norme contenute nel Trattato istitutivo della Comunità europea. La Commissione ha stabilito, con decisione del 20 giugno 2001, che i benefici ricevuti dalla Tirrenia a titolo di compensazione per le prestazioni di servizio pubblico sono compatibili con il mercato comune. Come riferito nella Relazione sulla gestione, nel mese di marzo del 2004 la procedura si è conclusa anche relativamente ai servizi di convenzione svolti dalla Società Adriatica e dalle quattro Società Regionali controllate da Tirrenia. La decisione comunitaria ha confermato l'aderenza delle convenzioni che regolano lo svolgimento dei servizi pubblici di collegamento marittimo di tali Società con la normativa comunitaria in materia di aiuti dello Stato. Non sono stati considerati compatibili con il mercato comune gli aiuti ricevuti dalla Società Adriatica a titolo di compensazione tra il mese di gennaio 1992 e il mese di luglio 1994 per il collegamento marittimo tra l'Italia e la Grecia.

La Capogruppo Tirrenia di Navigazione S.p.A. ha sede in Napoli ed è controllata a sua volta da Fintecna – Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A., con sede in Roma, che dal 30 gennaio 2004 è azionista unico della Società.

Tirrenia di Navigazione S.p.A. esercita i servizi di collegamento marittimo con le isole italiane maggiori, di cui alla lettera c) dell'art. 1 della Legge 20 dicembre 1974, n. 684 e ha inoltre il ruolo di Capogruppo del comparto cabotiero pubblico che include tutte le Società controllate.
Ad essa competono pertanto le funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento dei servizi svolti dalle Società del Gruppo, suddivisi sotto l'aspetto organizzativo nelle divisioni medio/lunga percorrenza e trasporto regionale. Nell'ambito del Gruppo, alcune attività amministrative sono gestite in maniera integrata attraverso services che operano per conto di tutte le Società.

L'area di consolidamento comprende Tirrenia di Navigazione S.p.A. e tutte le Società da questa controllate alla data del 31 dicembre 2003. Tali Società, indicate nel prospetto che segue, sono tutte controllate in modo diretto.

Denominazione	Sede	Capitale	Quota partecipazione
TIRRENIA di Navigazione S.p.A.	Napoli	108.360	Controllante
ADRIATICA di Navigazione S.p.A.	Venezia	23.547	100%
Campania Regionale Marittima - CAREMAR S.p.A.	Napoli	5.422	100%
Sardegna Regionale Marittima - SAREMAR S.p.A.	Cagliari	1.290	100%
Sicilia Regionale Marittima - SIREMAR S.p.A.	Palermo	7.612	100%
Toscana Regionale Marittima - TOREMAR S.p.A.	Livorno	5.474	100%

Al 31 dicembre 2003 tutte le Società incluse nell'area di consolidamento erano possedute totalmente dalla Capogruppo e il Bilancio consolidato non evidenzia pertanto "quote di terzi" in termini di patrimonio netto e di risultato di esercizio.

Il Bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, che ha recepito la VII Direttiva comunitaria.

Per la predisposizione del Bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2003, data di chiusura dell'esercizio della Capogruppo e di tutte le Società controllate, approvati dagli organi sociali di ciascuna Società. Tali bilanci sono stati redatti sulla base di criteri sostanzialmente uniformi definiti dalla Capogruppo, in ottemperanza agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D.Lgs. n. 127/91.

Non sono presenti all'interno dell'area di consolidamento bilanci espressi in valuta estera.
I principi contabili di consolidamento più significativi adottati nella redazione del presente Bilancio sono più avanti enunciati.

Lo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2003 e il Conto economico dell'esercizio 2003 sono stati redatti in migliaia di euro. Anche gli importi esposti in Nota integrativa – se non diversamente specificato – sono espressi in migliaia di euro.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento, sono ripresi integralmente.

Il valore di carico delle partecipazioni in dette imprese viene eliminato a fronte delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di riferimento. Se tale eliminazione determina una differenza, essa è imputata alle componenti dell'attivo (maggior valore delle immobilizzazioni o goodwill) e del passivo (badwill); la parte non imputabile a tali componenti, se negativa (maggior valore del patrimonio netto), determina il formarsi di una riserva di consolidamento.

L'acquisizione dei pacchetti azionari di Adriatica e delle quattro Società Regionali (avvenuta nel corso di precedenti esercizi) ha comportato l'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali dei maggiori valori attribuiti dal valutatore esterno alla flotta e all'immobile di Venezia (al netto dell'effetto fiscale), nonché nel fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri, di un badwill che rappresenta la prevista minore redditività dell'impresa rispetto al parametro di riferimento.

La differenza, per la parte non imputabile alle plusvalenze sui cespiti e al badwill, tra il prezzo di acquisto e la quota di pertinenza del patrimonio netto di riferimento, se negativa (maggior valore del patrimonio netto), ha determinato il formarsi di una riserva di consolidamento; se positiva (maggior valore del prezzo di acquisto) ha comportato una riduzione della stessa riserva di consolidamento.
Sono eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché gli utili e le perdite significativi conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nel patrimonio.

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente all'eventuale partecipazione di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "quota di terzi", mentre la parte del risultato economico consolidato corrispondente all'eventuale partecipazione di terzi è iscritta in una voce denominata "utile (perdita) dell'esercizio: quota di terzi".

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione degli elementi dello Stato patrimoniale adottati per la redazione del bilancio, di seguito illustrati, sono conformi a quelli applicati nel precedente esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo, per la flotta, degli oneri finanziari sostenuti durante la costruzione (esclusi quelli derivanti da ritardi nella costruzione dei beni per cause straordinarie), riadeguato – nei casi specificati nel commento alle singole voci – in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali e materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in quote costanti in ogni esercizio in funzione del periodo di utilità.
In particolare, le quote di ammortamento della flotta sono stabilite in armonia con quanto previsto dalle convenzioni stipulate con lo Stato. La vita utile dei traghetti veloci tiene conto della ridotta utilizzazione temporale di tale categoria di beni rispetto a quella normale.

In presenza di rilevanti lavori di ammodernamento della flotta, le spese sostenute sono portate ad incremento del costo. In tale circostanza la vita utile residua dei cespiti viene rideterminata e conseguentemente ricalcolato il piano di ammortamento.

L'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene ridotta della metà nell'anno di entrata in esercizio del cespite, a meno che non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.
Qualora il costo di iscrizione (al netto degli ammortamenti) superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente correzione di valore.
Le plusvalenze sui cespiti iscritte in relazione all'acquisizione di partecipazioni sono ammortizzate a partire dall'esercizio in cui è stato effettuato l'acquisto. In particolare, le plusvalenze sugli immobili sono ammortizzate sulla base della vita residua prevista nel bilancio civilistico della partecipata; le plusvalenze sulle navi sono ammortizzate sulla base della vita media residua della flotta delle singole Società, ottenuta dai dati riportati dal valutatore esterno.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritte anche le commissioni *una tantum* pagate per l'assunzione di finanziamenti a medio/lungo termine, che sono addebitate a ciascun esercizio nell'arco di durata dei prestiti, con quote decrescenti, al fine di rendere tendenzialmente costante il costo effettivo dei finanziamenti.

I beni ricevuti in leasing sono contabilizzati sulla base della normativa civilistica in vigore tramite addebito a conto economico dei canoni di locazione, nel rispetto del principio di competenza temporale.

PARTECIPAZIONI E ALTRI TITOLI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Gli altri titoli e le altre partecipazioni sono iscritti al costo di acquisto.

In caso di perdite ritenute durevoli, il valore delle partecipazioni viene svalutato in base alla riduzione dei patrimoni netti contabili delle partecipate. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni in precedenza effettuate e fino a concorrenza delle medesime.
Le partecipazioni per le quali, entro la chiusura dell'esercizio, sia stata deliberata la vendita dal Consiglio di amministrazione sono iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

RIMANENZE

Sono iscritte al costo di acquisto. Tale costo è determinato, per i ricambi e gli altri materiali di manutenzione, con il metodo LIFO a scatti annuali; per i combustibili e lubrificanti a bordo delle navi, con il metodo FIFO.
Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risulti inferiore al costo, questo è allineato a tale minore valore.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti al valore nominale, rettificato, per quanto riguarda i crediti, per tener conto del presumibile valore di realizzo degli stessi.

I crediti di durata ultrannuale infruttiferi verso lo Stato per contributi sono iscritti al valore nominale in quanto correlati ad una corrispondente posta del passivo (risconti).

RATEI E RISCONTI

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.

Nei risconti passivi sono appostati per l'intero ammontare i contributi di cui alle Leggi 234/89 e 132/94 per l'acquisto o per i lavori di trasformazione delle navi; la posta, in contropartita dei "crediti verso altri" delle immobilizzazioni finanziarie, viene utilizzata in relazione alla competenza delle rate – in armonia con il criterio stabilito dalla Pubblica amministrazione per la regolazione dei rapporti di convenzione – a partire dalla data di entrata in esercizio del cespite per il periodo di erogazione fissato dalle norme di riferimento in 8,5 anni; eventuali eccedenze riconducibili ad esercizi antecedenti sono anch'esse trattate con il principio sopra esposto.

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE ED ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le passività per imposte differite, iscritte nel fondo per imposte, si riferiscono a imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri; sono escluse le imposte che potrebbero derivare dalla distribuzione di riserve di patrimonio netto in sospensione d'imposta in quanto non se ne prevede una loro distribuzione.

Le attività per imposte anticipate, iscritte nella voce altri crediti, sono relative a imposte di competenza di esercizi futuri, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta in esercizi precedenti o avverrà con riferimento all'esercizio in corso.

La rilevazione delle imposte anticipate si fonda sul presupposto che, sulla base degli elementi previsionali relativi ai prossimi esercizi, sussiste la ragionevole certezza dell'effettivo recupero delle stesse.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono appostati in misura ritenuta congrua per fronteggiare le perdite e gli oneri cui si riferiscono.

Ne fanno parte:

- il fondo per imposte, che accoglie gli stanziamenti per imposte differite e per posizioni fiscali non ancora definite;
- il fondo manutenzioni cicliche, i cui stanziamenti sono determinati in funzione delle previsione delle spese da sostenere per il mantenimento delle navi in classe e della durata del periodo di riclassifica;
- il fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri, che viene costituito in sede di aquisizione di nuove partecipazioni per rilevare il badwill determinato dal valutatore e che rappresenta la prevista minore redditività dell'impresa rispetto al parametro di riferimento. Il fondo è accreditato al Conto economico in quote costanti, a partire dall'esercizio in cui è stato effettuato l'acquisto, in base al periodo di ripetitività del minore reddito stimato in perizia;
- altri fondi, che accolgono la stima cautelativa dei rischi a fronte di danni di traffico, di vertenze con il personale ed altre vertenze e per altre cause. Includono inoltre lo stanziamento prudenziale stimato sulla base degli elementi in possesso della Società e del parere del legale che segue la Società in tale vicenda e dell'importo che sarà richiesto in restituzione dallo Stato italiano a seguito della decisione della Commissione europea in relazione alla procedura di infrazione aperta dalla Commissione stessa a carico dello Stato per gli aiuti alle Società del Gruppo Tirrenia.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È iscritto secondo il disposto dell'art. 2120 del Codice Civile, sulla base delle indennità maturate alla fine dell'esercizio dai dipendenti in servizio a tale data, al netto delle anticipazioni corrisposte.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono determinate in base al reddito imponibile di ciascuna Società. In presenza di rettifiche operate in sede di consolidamento, si tiene conto degli effetti fiscali conseguenti.

I crediti d'imposta sui dividendi delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono portati in diminuzione delle imposte sul reddito dell'esercizio.

PARTITE IN MONETA ESTERA O SOGGETTE AL "RISCHIO DI CAMBIO"

I crediti e i debiti espressi in valuta estera ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio, già iscritti al cambio in vigore alla data in cui erano state compiute le sottostanti operazioni, sono stati allineati al cambio in vigore alla data del 31 dicembre, iscrivendo corrispondenti proventi o oneri finanziari.

COSTI E RICAVI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza. Le plusvalenze e le minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i proventi e oneri straordinari.

CONTI D'ORDINE

Le garanzie personali iscritte nei conti d'ordine sono valorizzate per un importo pari al debito residuo o all'ammontare dell'obbligazione garantita.

In aderenza con il Principio contabile n. 22 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le garanzie reali concesse in relazione a debiti propri già iscritti in bilancio (ipoteche sulla flotta) non vengono rilevate nei conti d'ordine. Tuttavia, esse sono segnalate nel commento della voce debiti.

Nei conti d'ordine sono inoltre riportati gli impegni di acquisto e gli impegni di vendita di immobilizzazioni. I beni ricevuti in leasing sono iscritti per un importo pari all'ammontare nominale dei canoni residui, aumentato del valore di riscatto dei beni.

I beni di terzi presso le Società sono valutati in base al valore di mercato; nel caso dei titoli, al valore nominale.

* * *

Di seguito vengono esposte le consistenze delle singole voci dello Stato patrimoniale, dei Conti d'ordine e del Conto economico al 31 dicembre 2003 e, tra parentesi, quelle relative all'esercizio 2002.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI **1.050.219** **(1.078.356)**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 6.303 (4.967)

Nelle concessioni, licenze e marchi sono appostate le acquisizioni di software prodotto da terzi e le spese sostenute per acquisire licenze amministrative. Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono in prevalenza al software necessario per il piano di rifacimento del sistema informativo di Tirrenia basato su SAP/R3, avviato nel corso del 2002 e completato per la parte relativa al nuovo sistema di back-office nel corso del 2003.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti sono rappresentate dal costo del sistema di booking passeggeri e del sistema di reporting avanzato in corso di completamento, per i quali sono già stati definiti ulteriori investimenti per 1.733.

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono appostate le migliorie su immobili di terzi e le commissioni *una tantum* pagate per l'assunzione di finanziamenti a medio/lungo termine.

Gli ammortamenti del software sono operati utilizzando un'aliquota compresa tra il 20% e il 33% annuo.

Gli ammortamenti delle altre concessioni e l'ammortamento dei costi per migliorie su immobili di terzi sono calcolati con riferimento alla durata della concessione o del contratto di affitto. Il periodo di utilità economica definito per il calcolo degli ammortamenti delle commissioni su mutui è commisurato all'arco di durata dei prestiti. Le altre eventuali fattispecie sono ammortizzate in tre anni, a quote costanti. Il dettaglio della composizione e delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali è riportato nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	31/12/2002	Variazioni dell'esercizio					31/12/2003
		Acquisti	Riclassifiche	Radiazioni	Altre cause	Ammort.	
Concessioni, licenze e marchi:							
- costo	1.323	495	3.028	(87)	–	–	4.759
- ammortamenti	(930)	–	–	87	–	(939)	(1782)
	393	**495**	**3.028**	–	–	**(939)**	**2.977**
Immobilizz. in corso e acconti:							
- costo	2.513	1.885	(3.133)	–	–	–	1.265
- ammortamenti	–	–	–	–	–	–	–
	2.513	**1.885**	**(3.133)**	–	–	–	**1.265**
Altre:							
- costo	3.491	428	97	(188)	–	–	3.828
- ammortamenti	(1.430)	–	–	188	–	(525)	(1.767)
	2.061	**428**	**97**	–	–	**(525)**	**2.061**
Totale immobil. immateriali							
- costo	7.327	2.808	(8)	(275)	–	–	9.852
- ammortamenti	(2.360)	–	–	275	–	(1.464)	(3.549)
	4.967	**2.808**	**(8)**	–	–	**(1.464)**	**6.303**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **1.020.748** **(1.041.810)**

L'evidenza dettagliata delle immobilizzazioni materiali è fornita nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	31/12/2002	Variazioni dell'esercizio					31/12/2003
		Acquisti	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni	Svalutaz./ Riprist.valore	Ammort.	
Fabbricati industriali:							
- costo	11.724	682	–	–	–	–	12.406
- rivalutazioni	19.846	–	–	–	–	–	19.846
- ammortamenti	(12.625)	–	–	–	–	(965)	(13.590)
	18.945	**682**	**–**	**–**	**–**	**(965)**	**18.662**
Impianti e macchinario:							
- costo	1.746.380	–	147.956	(14.792)	(3.465)	–	1.876.079
- rivalutazioni	53.879	–	–	–	–	–	53.879
- svalutazioni	(905)	–	–	–	563	–	(342)
- ammortamenti	(888.209)	–	–	13.917	2.902	(71.505)	(942.895)
	911.145	**–**	**147.956**	**(875)**	**–**	**(71.505)**	**986.721**
Attrezzature industriali/commerc.:							
- costo	17.403	726	1.598	(938)	–	–	18.789
- rivalutazioni	–	–	–	–	–	–	–
- ammortamenti	(8.842)	–	–	823	–	(2.277)	(10.296)
	8.561	**726**	**1.598**	**(115)**	**–**	**(2.277)**	**8.493**
Altri beni:							
- costo	13.371	1.142	–	(304)	–	–	14.209
- rivalutazioni	–	–	–	–	–	–	–
- ammortamenti	(10.254)	–	–	280	–	(648)	(10.622)
	3.117	**1.142**	**–**	**(24)**	**–**	**(648)**	**3.587**
Immobilizz. in corso e acconti:							
- costo	100.042	52.797	(149.554)	–	–	–	3.285
- rivalutazioni	–	–	–	–	–	–	–
- ammortamenti	–	–	–	–	–	–	–
	100.042	**52.797**	**(149.554)**	**–**	**–**	**–**	**3.285**
Totale immobilizzaz. materiali							
- costo originario	1.888.920	55.347	–	(16.034)	(3.465)	–	1.924.768
- rivalutazioni	73.725	–	–	–	–	–	73.725
- svalutazioni	(905)	–	–	–	563	–	(342)
- ammortamenti	(919.930)	–	–	15.020	2.902	(75.395)	(977.403)
	1.041.810	**55.347**	**–**	**(1.014)**	**–**	**(75.395)**	**1.020.748**

L'incremento del valore lordo dei fabbricati scaturisce dall'iscrizione dei costi sostenuti per il cablaggio di alcuni immobili di proprietà (478) e di lavori migliorativi eseguiti sulla sede di Napoli (204).

L'aliquota annua di ammortamento dei fabbricati è pari a circa il 3%.

Nella voce impianti e macchinario è iscritto il valore della flotta, formato dal costo originario dei cespiti, aumentato del valore dei lavori incrementativi, nonché, per alcune navi tuttora in patrimonio, delle

rivalutazioni eseguite in base alla L. 19 marzo 1983 n. 72, e diminuito delle quote di ammortamento.
In base alla vita stimata dei cespiti e in armonia con quanto previsto dalla convenzione stipulata con lo Stato, il periodo medio di ammortamento delle navi tradizionali è di circa venti anni, mentre quello delle unità veloci è compreso tra i quindici anni e i trenta anni (per i traghetti veloci, la cui utilizzazione temporale è ridotta rispetto a quella normale).
L'incremento della voce impianti e macchinario è connesso principalmente all'iscrizione del valore della nuova unità mista "Athara" (118.244), la cui costruzione è terminata nell'anno e ai lavori di ammodernamento delle unità miste "Aurelia" (14.805) e "Clodia" (14.907), completati nell'anno e consistiti nel rifacimento di tutti i locali alberghieri e in interventi migliorativi sugli apparati motore; nel mese di luglio è stata alienata l'unità mista "Espresso Venezia" (875).

Nelle attrezzature industriali e commerciali sono iscritti i materiali di porto e i mezzi ausiliari di trasporto, nonché le dotazioni di bordo.
Nell'anno sono state acquisite uletriori nuove dotazioni di sicurezza per le navi (*voyage data recorder* e *automatic identification system*).

Negli altri beni sono iscritti i mobili, gli arredi e le macchine d'ufficio, le apparecchiature elettroniche, gli automezzi e impianti diversi.

La vita utile delle attrezzature industriali e commerciali e degli altri beni è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico delle diverse categorie di cespiti. Le aliquote di ammortamento sono comprese tra l'8 e il 40%.
I maggiori valori dei cespiti patrimoniali determinati in sede di acquisizione delle partecipazioni sono ammortizzati con la metodologia indicata nel paragrafo dedicato ai criteri di valutazione.

La voce immobilizzazioni materiali in corso ed acconti espone l'ammontare dei costi sostenuti per i lavori di ammodernamento in corso sull'unità mista "Nomentana", la cui consegna è prevista per il primo semestre del 2004 (2.606) e altri acconti a fornitori.

Al 31 dicembre 2003 si trovavano presso terzi attrezzature e altri beni di proprietà per un valore di 206.
Inoltre, presso le imprese portuali si trovavano alcuni trattori (con valore contabile completamente ammortizzato) concessi in comodato alle stesse.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **23.168** **(31.579)**

In data 30 gennaio 2003 è stata costituita in partnership con la Yacht Chartering Italia la Smeralda Bunker Trade S.p.A., con sede in Napoli. Sono state sottoscritte azioni per una quota pari al 40% del capitale della nuova Società. L'attività prevalente della Società consiste nel rifornimento di combustibili e lubrificanti alle navi in porti della Sardegna.

Nel corso dell'esercizio è stata inoltre versata la quota di propria spettanza per l'aumento del capitale di Terminal Traghetti Napoli S.r.l. (200).

La valutazione di Tirrenia Eurocatering con il metodo del patrimonio netto ha generato un provento (201) iscritto tra le rivalutazioni, nell'ambito delle rettifiche di valore di attività finanziarie. Di contro, il valore della partecipata si è ridotto in corrispondenza della distribuzione dei dividendi nel corso dell'esercizio 2003 (-186).

Nel corso del 2003 si è provveduto alla vendita di azioni per il 2,7% del capitale della partecipata Edindustria S.p.A., la cui quota di partecipazione è stata ridotta allo 0,8%. L'operazione ha generato una modesta plusvalenza. Il valore della quota residua della partecipazione in Edindustria è stato riclassificato tra le "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni", in quanto ne è già stata deliberata la vendita. Nei conti d'ordine è stato iscritto l'ammontare degli impegni di manleva assunti nei confronti degli acquirenti in relazione ad alcune determinate fattispecie di oneri che, originati in periodi precedenti alla vendita, dovessero eventualmente rinvenire.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto, sempre che tale valore non si discosti in misura significativa da quello riferito alla quota di patrimonio netto contabile.

Nel prospetto che segue vengono rappresentate la composizione e i movimenti delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2002			Variazioni dell'esercizio					31/12/2003			
	Costo	Svalut./ Rival.	Valore	Acquisizioni	Alienazioni	Riclassifiche	Aumento capitale	Svalut./ Rival.	Costo	Svalut./ Rival.	Valore	Quota di possesso
Imprese collegate:												
- Smeralda Bunker Trade S.p.A. - Napoli				310					310		310	40,00%
- Tirrenia Eurocatering S.p.A. - Napoli	76	202	278					15	76	217	293	49,00%
- Terminal Traghetti Napoli S.r.l. - Napoli	50		50				200	(10)	250	(10)	240	50,00%
	126	**202**	**328**	**310**	**–**	**–**	**200**	**5**	**636**	**207**	**843**	
Altre imprese:												
- Edindustria S.p.A. - Roma	27		27		(21)	(6)					–	–
- Saimare S.p.A. - Genova	32		32						32		32	5,27%
- Beureau Central de Clearing - Bruxelles	1		1						1		1	–
- Stazioni Marittime S.p.A. - Genova	291	(108)	183						291	(108)	183	2,44%
	351	**(108)**	**243**	**–**	**(21)**	**(6)**	**–**	**–**	**324**	**(108)**	**216**	
Totale	**477**	**94**	**571**	**310**	**(21)**	**(6)**	**200**	**5**	**960**	**99**	**1.059**	

Nella successiva tabella viene riepilogata la composizione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, con l'evidenza dei movimenti dell'esercizio.

CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2002			Variazioni dell'esercizio				31/12/2003		
	Importo nominale residuo	Fondi svalut.	Valore a bilancio	Eroga-zioni	Riclas-sifiche	Rimborsi	Sval. (–) Ripr. (+)	Importo nominale residuo	Fondi svalut.	Valore a bilancio
Verso altri:										
- Stato per contributi di credito navale	27.138		27.138			(8.175)		18.963		18.963
- Stato per altri contributi	14		14			(2)		12		12
- Erario	2.822		2.822	58	10	(682)		2.208		2.208
- per depositi cauzionali	580		580	11		(36)		555		555
- altri	536	(82)	454	11	(82)	(94)	82	371		371
	31.090	**(82)**	**31.008**	**80**	**(72)**	**(8.989)**	**82**	**22.109**	–	**22.109**

Nei crediti per contributi da Stato sono esposti i crediti per contributi di credito navale, iscritti per l'intero ammontare sulla base dei decreti emanati in base alla Legge 132/94, diminuiti delle rate incassate, nonché i crediti residui per contributi per danni di guerra.

I crediti verso l'Erario si riferiscono ai versamenti degli acconti di imposta sul TFR disposti dalla Legge 662/1997 e disposizioni successive, comprensivi delle rivalutazioni di legge.

ATTIVO CIRCOLANTE **196.660** **(190.194)**

RIMANENZE **19.081** **(18. 929)**

Le rimanenze di ricambi generici e altri materiali di manutenzione (14.078) sono iscritte al costo di acquisto, calcolato con il metodo LIFO a scatti annuali.

Risultavano in deposito presso fornitori materiali per un valore di 36.

Le rimanenze di materiali di consumo (5.003) sono rappresentate dai combustibili e i lubrificanti a bordo delle navi, valutate con il metodo FIFO.

CREDITI **176.342** **(170.034)**

Il riepilogo della composizione dei crediti è fornita nel prospetto a pagina seguente.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	31/12/2002	Variazioni (+/–)	31/12/2003
Crediti verso clienti	46.110	6.141	52.251
(-) fondo svalutazione crediti	(2.518)	(683)	(3.201)
Crediti verso imprese collegate	833	602	1.435
Crediti verso altri:			
– per contributi da Stato	55.105	3.091	58.196
– Erario	24.199	(473)	23.726
– per imposte anticipate	4.717	2.293	7.010
– enti previdenziali/assistenziali	5.811	(2.550)	3.261
(-) fondo svalutazione crediti	(350)	350	–
– agenti	15.120	(19)	15.101
(-) fondo svalutazione crediti	(3.404)	399	(3.005)
– altri	25.386	(3.131)	22.255
(-) fondo svalutazione crediti	(975)	288	(687)
	170.034	**6.308**	**176.342**

In relazione ai crediti vantati nei confronti di clienti, agenti ed altri, risultano ricevute fidejussioni ed altre garanzie personali per complessive 12.174.

I crediti verso collegate espongono i crediti di natura commerciale nei confronti di Tirrenia Eurocatering, Società costituita per la gestione della ristorazione e di altre attività di vendita a bordo.

I crediti verso l'Erario includono i crediti per IRPEG-ILOR insorti in anni precedenti, maggiorati degli interessi maturati, chiesti a rimborso.

I crediti per contributi da Stato sono relativi ai corrispettivi derivanti dai rapporti di convenzione non ancora interamente incassati.

Gli altri crediti includono i crediti verso le agenzie, verso gli assicuratori, verso il personale, verso gli enti previdenziali e assistenziali e diversi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE **1.231** **(1.231)**

Comprendono il valore nominale dei depositi bancari e postali, degli assegni e dei valori in cassa.

RATEI E RISCONTI **1.120** **(7.982)**

Il dettaglio della composizione dei ratei e risconti iscritti nell'attivo è rappresentato nel prospetto di dettaglio a pagina seguente.

La variazione dei risconti attivi è connessa alla modifica delle date di scadenza delle polizze assicurative della flotta.

RATEI E RISCONTI (ATTIVI)

	31/12/2002	Variazioni (+/–)	31/12/2003
Altri risconti:			
- costi della produzione	7.453	(6.491)	962
- altri	529	(371)	158
Ratei	–		–
	7.982	**(6.862)**	**1.120**

* * *

Nel successivo prospetto i crediti e i ratei attivi sono rappresentati con riferimento alla data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal secondo al quinto esercizio successivo; oltre il quinto esercizio successivo) e alla natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti.

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/2003				31/12/2002			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti immobilizzazioni finanziarie								
Verso altri:								
- Stato per contributi	8.184	10.623	167	18.974	8.295	18.576	280	27.151
- altri	1.810	1.225	100	3.135	1.742	1.961	154	3.857
Totale cred. imm. finanziarie	**9.994**	**11.848**	**267**	**22.109**	**10.037**	**20.537**	**434**	**31.008**
Crediti del circolante								
Crediti commerciali:								
- verso clienti	48.616	434		49.050	42.929	663		43.592
- verso imprese collegate	1.435			1.435	833			833
- verso altri:								
Stato per contributi	55.590	2.606		58.196	55.105			55.105
	105.641	**3.040**	**–**	**108.681**	**98.867**	**663**	**–**	**99.530**
Crediti vari:								
- verso altri	65.245	892	1.524	67.661	69.019	1.485		70.504
	65.245	**892**	**1.524**	**67.661**	**69.019**	**1.485**	**–**	**70.504**
Totale crediti attivo circolante	**170.886**	**3.932**	**1.524**	**176.342**	**167.886**	**2.148**	**–**	**170.034**
Ratei attivi				–				–

Nel seguente prospetto le partite creditorie sono rappresentate sulla base della valuta di conto (euro o valuta estera) in cui sono espresse.

CREDITI, DISPONIBILITÀ E RATEI ATTIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/2003			31/12/2002		
	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale
Crediti immobilizzazioni finanziarie						
Verso altri:						
- Stato per contributi		18.974	18.974		27.151	27.151
- altri		3.135	3.135		3.857	3.857
	–	**22.109**	**22.109**	–	**31.008**	**31.008**
Crediti del circolante						
Verso clienti		49.050	49.050	345	43.247	43.592
Verso imprese collegate		1.435	1.435		833	833
Verso altri:						
- Stato ed altri enti pubblici		51.223	51.223		55.105	55.105
- altri	328	74.306	74.634	1.693	68.811	70.504
	328	**176.014**	**176.342**	**2.038**	**167.996**	**170.034**
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		577	577	2	578	580
Assegni		56	56		94	94
Denaro e valori in cassa		598	598		557	557
	–	**1.231**	**1.231**	**2**	**1.229**	**1.231**
Ratei attivi			–			–

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: PASSIVO

PATRIMONIO NETTO **232.376** **(227.435)**

Al 31 dicembre 2003 il Capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risultava rappresentato da n. 21.000.000 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 5,16, di cui n. 17.850.000 azioni possedute da Fintecna S.p.A. (per una quota pari all'85% del capitale) e n. 3.150.000 azioni possedute da Spafid S.p.A. (per una quota pari al 15% del capitale).

In data 30 gennaio 2004 Fintecna S.p.A. ha acquistato da Spafid S.p.A., le n. 3.150.000 azioni dalla stessa possedute e pertanto, a decorrere da tale data, è azionista unico di Tirrenia di Navigazione S.p.A.

Al 31 dicembre 2003 tutte le società incluse nell'area di consolidamento erano possedute al 100% dalla Capogruppo, pertanto il patrimonio netto non espone quote di terzi.

Il prospetto che segue fornisce il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio di Tirrenia di Navigazione S.p.A. e il patrimonio netto consolidato e il risultato d'esercizio consolidato al 31 dicembre 2003.

RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CONTROLLANTE E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO

	Esercizio 2003		Esercizio 2002	
	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Tirrenia di Navigazione S.p.A.	243.089	7.694	235.394	12.392
Eliminazione valore di carico iniziale delle partecipazioni consolidate	(88.464)	–	(88.464)	–
Eliminazione svalutazione partecipazione in Adriatica	2.342	2.342	–	–
Patrimoni netti e risultati delle partecipazioni consolidate	79.024	2.322	82.877	6.315
Eliminazione dei dividendi delle controllate	(4.514)	(4.514)	(6.173)	(6.173)
Rivalutazione delle immobilizzazioni	13.813	(4.700)	18.513	(4.423)
Iscrizione del badwill	(12.636)	1.939	(14.575)	1.939
Eliminazione delle operazioni infragruppo	(484)	(147)	(339)	(508)
Effetto della valutazione delle società collegate al patrimonio netto	207	5	202	4
Bilancio consolidato	**232.376**	**4.941**	**227.435**	**9.546**

A pagina seguente, viene riportata una tabella che espone sinteticamente i movimenti avvenuti nell'esercizio all'interno delle voci del patrimonio netto consolidato.

PROSPETTO DEI MOVIMENTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	31/12/2002	Giroconto risultato	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	31/12/2003
Quote della Capogruppo					
Capitale sociale	108.360				108.360
Riserva legale	6.707	620			7.327
Altre riserve	76.822				76.822
Utili portati a nuovo	26.000	8.926			34.926
Utile dell'esercizio	9.546	(9.546)		4.941	4.941
Totale patrimonio netto della Capogruppo	**227.435**	–	–	**4.941**	**232.376**
Quote di terzi					
Capitale, riserve e risultati portati a nuovo	–				–
Utile dell'esercizio	–				–
Totale patrimonio netto di terzi	–	–	–	–	–
Totale	**227.435**	–	–	**4.941**	**232.376**

La voce "altre riserve" include la riserva di consolidamento originata, all'atto dell'acquisizione del pacchetto azionario residuo delle quattro Società Regionali, dalla rilevazione delle differenze di consolidamento, dopo l'iscrizione delle plusvalenze sui cespiti e del badwill (nel fondo di consolidamento per oneri e rischi futuri). Tale riserva, che non presenta variazioni, ammonta a 478.

FONDI PER RISCHI ED ONERI **55.332** **(51.239)**

Nel prospetto che segue sono rappresentate la composizione e i movimenti dei fondi per rischi ed oneri.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

	31/12/2002	Incrementi	Utilizzi	31/12/2003
Per imposte	2.991	3.932	(577)	6.346
Altri:				
- fondo consolid. rischi ed oneri futuri	14.576	–	(1.938)	12.638
- fondo manutenzioni cicliche	19.381	11.203	(17.787)	12.797
- fondo vertenze	10.281	10.568	(1.191)	19.658
- altri	4.010	228	(345)	3.893
	51.239	**25.931**	**(21.838)**	**55.332**

Il fondo per imposte espone accantonamenti per imposte differite, nonché accantonamenti costituiti a fronte di rischi di natura fiscale e per accertamenti. La variazione del fondo per imposte comprende l'incremento dovuto ad una riclassifica di 2.870, corrispondente ad imposte iscritte nel bilancio 2002 tra le imposte da versare all'Erario, la cui manifestazione finanziaria avverrà nei prossimi esercizi.

Il fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri, costituito all'atto dell'acquisizione delle partecipazioni per rilevare il badwill calcolato dal valutatore esterno, è accreditato al conto economico in quote costanti, con la metodologia indicata nel paragrafo dedicato ai criteri di valutazione.

Il fondo manutenzioni cicliche comprende gli stanziamenti per i lavori necessari a mantenere la flotta sociale nelle classi previste dai registri navali. Mostra una diminuzione di 6.584.

Il fondo vertenze include lo stanziamento prudenziale (9.009), comprensivo di capitale ed interessi, operato nell'esercizio, che rappresenta la migliore stima fattibile tra i limiti massimi e minimi effettuata sulla base degli elementi disponibili e confortata dal parere del legale che segue il Gruppo nella vicenda, e che sarà richiesto in restituzione dallo Stato italiano a seguito della decisione della Commissione europea in relazione alla procedura di infrazione aperta dalla Commissione stessa a carico dello Stato per gli aiuti alle Società del Gruppo Tirrenia. Tale restituzione si riferisce agli aiuti ricevuti per l'esercizio della linea Italia - Grecia nel periodo gennaio 1992/luglio 1994. Nel corso del corrente anno tale aiuto sarà oggetto di quantificazione da parte dello Stato italiano. Sebbene non si possa escludere il rischio di una differente quantificazione da parte dello Stato, l'ammontare accantonato si ritiene sia allo stato congruo per fronteggiare le passività derivanti dalla definizione di tale vicenda.

Il fondo vertenze include anche gli accantonamenti per cause di lavoro. Ulteriori informazioni sui contenziosi e sulle vertenze in corso sono riferite nella Relazione sulla gestione.

Gli altri fondi sono costituiti principalmente da accantonamenti per oneri previsti in relazione ad indennizzi di danni di traffico e reclami della clientela.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO **48.239** **(48.850)**

Gli accantonamenti sono determinati sulla base della vigente normativa, mentre gli utilizzi sono conseguenti a rapporti di lavoro risolti nell'esercizio e ad anticipazioni erogate. Il saldo presenta un decremento di 611. L'evidenza sintetica dei movimenti è riportata nel prospetto di dettaglio che segue.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Consistenza al 31/12/2002	**48.850**
Variazioni dell'esercizio:	
- accantonamenti a c/economico	6.983
- utilizzi dell'esercizio	(7.594)
Consistenza al 31/12/2003	**48.239**

DEBITI **877.118** **(903.785)**

La posta espone una riduzione di 26.667

L'evidenza dei movimenti dei debiti è rappresentata nel prospetto di dettaglio di pagina seguente.

DEBITI

	31/12/2002	Variazioni (+/–)	31/12/2003
Debiti verso banche	685.320	3.535	688.855
Debiti verso altri finanziatori	98.012	(16.745)	81.267
Acconti	4.536	(1.198)	3.338
Debiti verso fornitori	56.117	12.209	68.326
Debiti verso imprese collegate	1.069	1.132	2.201
Debiti verso controllanti	18.993	(18.945)	48
Debiti tributari	4.295	2.233	6.528
Debiti verso istituti di previd. e sicurezza sociale	8.360	109	8.469
Altri debiti:			
- verso il personale	11.825	(158)	11.667
- verso assicuratori	6.827	(6.827)	–
- verso agenti/uffici viaggio	1.447	(410)	1.037
- per depositi cauzionali	2.034	118	2.152
- altri	4.950	(1.720)	3.230
	903.785	**(26.667)**	**877.118**

I debiti verso banche sono costituiti da debiti a medio/lungo termine per 430.781 (413.913 nel precedente esercizio) e debiti a breve per 258.074 (271.406 nel precedente esercizio).

I debiti verso banche a medio/lungo termine vengono di seguito specificati (sono indicate in parentesi le navi sulle quali gravano garanzie ipotecarie).

DEBITI VERSO BANCHE A MEDIO/LUNGO TERMINE

	Da rimborsare entro	Tasso al 31/12/2003	Debito residuo
Banca Cis (Scatto)	30/06/2004	5,10%	1.182
Irfis – Bnl (Toscana)	30/06/2006	3,38%	8.155
Centrobanca (Puglia)	15/06/2006	2,83%	11.379
San Paolo IMI (Lazio)	31/12/2008	2,78%	12.911
San Paolo IMI (V. Florio)	31/12/2008	2,83%	23.240
Banco di Napoli (Capricorn/Scorpio)	31/12/2009	2,25%	49.580
Banco di Napoli (Bithia)	31/12/2011	6,02%	58.033
Banco di Napoli (R. Rubattino)	30/06/2012	6,30%	43.620
Banca di Roma (Janas)	30/06/2012	6,13%	61.458
Monte dei Paschi di Siena (Athara)	31/05/2013	4,10%	79.800
Mediocred.Lombardo/Merrill Lynch (V. Adiatico/V. Tirreno)	9/07/2007	2,82%	20.443
Banca Popolare di Vicenza (Espresso Ravenna)	31/12/2007	3,15%	4.261
Cassa di Risparmio di Venezia (Espresso Catania)	15/04/2008	4,71%	9.102
Banca Popolare di Vicenza (Laurana)	15/09/2007	3,12%	11.982
Irfis (Isola di Stromboli)	30/06/2007	3,61%	7.747
Banco di Napoli (Isola di Vulcano)	30/06/2011	2,88%	7.230
Banca Intesa (Isola di Capri)	30/06/2010	2,55%	6.714
Banca Intesa (Isola di Procida)	30/06/2010	2,55%	6.714
Banco di Napoli (Isola di Capraia)	31/12/2010	2,50%	7.230
			430.781

I debiti verso altri finanziatori (81.267) sono costituiti da debiti a medio/lungo termine per 69.722 e debiti a breve per 11.545. Al 31 dicembre 2002 tali debiti ammontavano rispettivamente a 85.990 e 12.022.

I debiti a medio/lungo termine vengono di seguito specificati (sono indicate in parentesi le navi sulle quali gravano garanzie ipotecarie).

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI A MEDIO-LUNGO TERMINE

	Da rimborsare entro	Tasso al 31/12/2003	Debito residuo
Con garanzia reale			
Cofiri (Aries/Taurus)	30/10/2008	3,35%	42.608
Cofiri (unità tipo "Strada")	28/03/2007	3,42%	27.114
			69.722

La voce acconti (3.338) accoglie il valore dei biglietti di passaggio venduti a tutto il 31 dicembre 2003 per trasporti da effettuare nell'esercizio 2004.

I debiti verso fornitori (68.326) risultano aumentati di 12.209. I "debiti verso assicuratori" sono stati riclassificati nel bilancio 2003 tra i debiti verso fornitori. Precedentemente erano appostati nella voce residuale "altri debiti".

I debiti verso imprese collegate (2.201) sono costituiti da debiti di natura commerciale nei confronti di Tirrenia Eurocatering, Società che gestisce la ristorazione ed altre attività di vendita a bordo.

Nei debiti verso controllanti (48) sono iscritte le partite debitorie nei confronti della Controllante Fintecna. Includono debiti di natura finanziaria (40) e di natura commerciale (8). La riduzione del saldo dei debiti verso controllanti è connessa al rimborso dell'ultima rata del finanziamento stipulato nel 1991 con la Banca Europea per gli Investimenti e con l'IRI, avvenuto nel corso dell'esercizio.

I debiti tributari (6.528) includono i debiti verso l'Erario per saldi correnti IRPEG/IRAP, per IRPEF, per IVA e per tributi diversi.

I debiti verso enti previdenziali ed assistenziali (8.469) espongono i contributi che al 31 dicembre risultano da versare agli istituti previdenziali ed assistenziali.
Gli altri debiti (18.086) espongono complessivamente una diminuzione di 8.997.

A garanzia dei debiti e di altre obbligazioni nei confronti di terzi, risultano prestate, da parte di istituti bancari ed altri enti, fidejussioni ed altre garanzie per 1.471.

RATEI E RISCONTI **34.934** **(45.223)**

L'evidenza delle variazioni dei ratei e risconti passivi è fornita nel prospetto di dettaglio a pagina seguente.

RATEI E RISCONTI (PASSIVI)

	31/12/2002	Variazioni (+/–)	31/12/2003
Altri risconti:			
- valore della produzione	–		–
- proventi finanziari:			
contributi di credito navale	43.392	(9.742)	33.650
- altri	3	(1)	2
Ratei:			
- oneri finanziari	1.828	(546)	1.282
- altri	–		–
	45.223	**(10.289)**	**34.934**

La variazione dei risconti per contributi di credito navale corrisponde all'assorbimento al conto economico delle quote di competenza dell'esercizio.

Nel prospetto che segue vengono fornite alcune informazioni di dettaglio in merito alle partite debitorie, con riferimento alla data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal secondo al quinto esercizio successivo; oltre il quinto esercizio successivo) e alla natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti.

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/2003				31/12/2002			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a medio/lungo termine								
Debiti verso banche	66.756	244.156	119.869	430.781	62.912	229.878	121.123	413.913
Debiti verso altri finanziatori	16.268	53.454		69.722	16.269	61.200	8.522	85.991
Debiti verso controllanti					1.894			1.894
	83.024	**297.610**	**119.869**	**500.503**	**81.075**	**291.078**	**129.645**	**501.798**
Debiti finanziari a breve								
Debiti verso banche	258.074			258.074	271.406			271.406
Debiti verso altri finanziatori	11.545			11.545	12.022			12.022
Debiti verso imprese collegate	217			217	35			35
Debiti verso controllanti	40			40	17.092			17.092
	269.876	–	–	**269.876**	**300.555**	–	–	**300.555**
Debiti commerciali								
Acconti	3.338			3.338	4.536			4.536
Debiti verso fornitori	68.326			68.326	56.117			56.117
Debiti verso imprese collegate	1.984			1.984	1.034			1.034
Debiti verso controllanti	8			8	7			7
	73.656	–	–	**73.656**	**61.694**	–	–	**61.694**
Debiti vari								
Debiti tributari	6.528			6.528	4.295			4.295
Debiti v/enti previd./assistenz.	8.469			8.469	8.361			8.361
Altri debiti	16.137	1.949		18.086	25.189	1.893		27.082
	31.134	**1.949**	–	**33.083**	**37.845**	**1.893**		**39.738**
Totale debiti	**457.690**	**299.559**	**119.869**	**877.118**	**481.169**	**292.971**	**129.645**	**903.785**
Ratei passivi	**1.282**	–	–	**1.282**	**1.828**	–	–	**1.828**

Nel successivo prospetto viene fornita l'evidenza dei debiti e dei ratei passivi assistiti da garanzie reali (ipoteche iscritte sui beni sociali o altre garanzie), separata da quelli privi di garanzie reali.

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

	31/12/2003			31/12/2002		
	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Debiti verso banche	430.782	258.073	688.855	408.891	276.429	685.320
Debiti verso altri finanziatori	69.722	11.545	81.267	85.991	12.021	98.012
Acconti		3.338	3.338	–	4.536	4.536
Debiti verso fornitori		68.326	68.326	–	56.117	56.117
Debiti verso imprese collegate		2.201	2.201	–	1.069	1.069
Debiti verso controllanti		48	48	–	18.993	18.993
Debiti tributari		6.528	6.528	–	4.295	4.295
Debiti v/enti previd./assistenz.		8.469	8.469	–	8.360	8.360
Altri debiti		18.086	18.086	–	27.083	27.083
Totale debiti	**500.504**	**376.614**	**877.118**	**494.882**	**408.903**	**903.785**
Ratei passivi	**482**	**800**	**1.282**	**717**	**1.111**	**1.828**

Nel prospetto di dettaglio che segue le partite debitorie sono rappresentate sulla base della valuta di conto (euro o valuta estera) in cui sono espresse.

DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/2003			31/12/2002		
	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale
Debiti						
Debiti verso banche		688.855	688.855		685.320	685.320
Debiti verso altri finanziatori		81.267	81.267		98.012	98.012
Acconti	8	3.330	3.338	343	4.193	4.536
Debiti verso fornitori	48	68.278	68.326	110	56.007	56.117
Debiti verso imprese collegate		2.201	2.201		1.069	1.069
Debiti verso controllanti		48	48		18.993	18.993
Debiti tributari		6.528	6.528		4.295	4.295
Debiti v/enti previd./assistenz.		8.469	8.469		8.360	8.360
Altri debiti	28	18.058	18.086		27.083	27.083
Totale debiti	**84**	**877.034**	**877.118**	**453**	**903.332**	**903.785**
Ratei passivi		**1.282**	**1.282**		**1.828**	**1.828**

VOCI DEI CONTI D'ORDINE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Le garanzie personali sono costituite da obbligazioni assunte in relazione allo sconto di effetti (705) e da impegni di manleva (93) assunti nei confronti degli acquirenti delle azioni di Edindustria S.p.A., in relazione a determinate fattispecie di oneri che, originati in periodi precedenti alla vendita, dovessero eventualmente rinvenire entro l'anno 2008.

Le ipoteche accese sulla flotta e le altre garanzie reali prestate non sono rilevate nei conti d'ordine in quanto relative a debiti già iscritti nel bilancio consolidato.
Esse sono segnalate nel prospetto di dettaglio relativo ai debiti e ratei passivi assistiti o non da garanzie reali su beni sociali.

Gli impegni di acquisto (28.092) sono costituiti da ordini di acquisto emessi nei confronti dei cantieri con riferimento alle unità in corso di ammodernamento (26.359) e dal contratto in corso con la società di ingegneria informatica incaricata del rifacimento del sistema informativo aziendale (1.733).

Gli impegni di vendita sono rappresentati dal corrispettivo concordato nel contratto preliminare di vendita dell'unità mista "Capo Carbonara" (1.476), la cui dismissione è stata perfezionata nel mese di marzo del 2004.

La composizione degli altri conti d'ordine è rappresentata nel prospetto che segue.

ALTRI CONTI D'ORDINE

	31/12/2003	31/12/2002
Beni ricevuti in leasing/noleggio	64	1.784
Importi da riconoscere allo Stato alla radiazione delle navi	1.382	1.166
Altre fattispecie	5.497	5.820
	6.943	**8.770**

Gli altri conti d'ordine includono impegni derivanti dai rapporti di convenzione, costituiti da importi da riversare allo Stato al momento della vendita di alcune unità (1.382).

Le altre fattispecie includono l'ammontare residuo di mutui contratti con rimborso a carico dello Stato (5.142) e altri impegni assunti nei confronti di istituti bancari, a fronte dei quali non corrispondono debiti della Società (355).

In aderenza ai criteri di valutazione precedentemente specificati, non sono stati contabilizzati nei conti d'ordine le garanzie personali ricevute, le garanzie altrui prestate per obbligazioni delle Società del Gruppo e i beni presso terzi. Tali fattispecie sono state indicate nel commento delle voci alle quali si riferiscono.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VALORE DELLA PRODUZIONE **611.569** **(585.205)**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, costituiti essenzialmente da noli marittimi e proventi accessori del traffico, ammontano a 391.184 ed espongono complessivamente un aumento di 2.132. Nel prospetto che segue tali ricavi sono suddivisi per tipo di attività.

RICAVI

	2003	2002
Ricavi delle vendite	444	330
Ricavi delle prestazioni		
Noli marittimi	355.226	352.802
Diritti di prenotazione	17.028	17.609
Ristorazione e altri proventi di traffico	14.142	13.469
Compensi agenziali	1.934	1.899
Compensi di noleggio navi	553	1.029
Altri ricavi per prestazioni	1.857	1.914
	390.740	388.722
Totale	391.184	389.052

I ricavi per vendite (attività non tipica) ammontano a 444. I ricavi per prestazioni sono costituiti da noli marittimi per il trasporto di passeggeri e merci e diritti di prenotazione per complessivi 372.254; da proventi per attività di ristorazione a bordo e altri proventi di traffico per 14.142 e altri ricavi per 4.344.

Nel prospetto che segue vengono riepilogati i minori ricavi conseguenti alla concessione di agevolazioni tariffarie rispetto alle tariffe stabilite per la generalità dell'utenza, distinti per categorie di beneficiari.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE CONCESSE

	2003
Residenti nelle isole ed emigrati:	
- passeggeri	33.162
- auto e cose al seguito	9.568
Parlamentari	8
Militari	264
Invalidi	91
Elettori	51
Comitive	2.120
	45.264

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (2.383) includono la capitalizzazione degli oneri finanziari, del costo del personale di sorveglianza e di materiali utilizzati nell'esercizio in relazione ai lavori di co-

struzione o di ammodernamento delle navi. Nel prospetto che segue viene rappresentata la composizione del conto.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale 2003	2002
Costi di personale		592	592	691
Materiali e diverse			–	188
Oneri finanziari		1.791	1.791	2.546
		2.383	**2.383**	**3.425**

Nei contributi in conto esercizio sono stati iscritti i corrispettivi determinati dalla Pubblica amministrazione per i servizi di convenzione, di cui alle Leggi n. 856/1986 e n. 160/1989 (che comprendono la remunerazione del patrimonio netto), che sono ammontati a 181.908, come da determinazione della Conferenza dei servizi prevista dal c. 2 art. 11 della Legge 856/86, e come da comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 15 marzo 2004. La Tirrenia è stata informata che al momento le somme saranno erogate entro i limiti di stanziamento del bilancio dello Stato (circa 155 milioni). È stato inoltre contabilizzato il corrispettivo spettante a fronte delle spese di disarmo del m/t "Scatto", destinato alla dismissione (467).
Nella stessa voce sono stati inoltre contabilizzati i benefici (2.376) per il personale navigante assegnato alle navi iscritte nei registri internazionali dalla Legge 30/1998. Le quote degli sgravi direttamente riferibili ai contributi a carico della Società sono state contabilizzate in diminuzione degli oneri sociali del personale.
Inoltre, sono stati rilevati altri contributi pubblici per 186.
La composizione della voce altri proventi (33.065) è rappresentata nel prospetto che segue.

ALTRI PROVENTI

	2003	2002
Plusvalenze per vendite di fabbricati	–	500
Plusvalenze per vendite impianti e macchinario ed attrezzature diverse	1.362	–
Penalità su biglietti rimborsati	817	954
Indennizzi per avarie ed altri indennizzi da assicuratori	10.753	9.179
Assorbimento quota del fondo consolidamento per rischi ed oneri futuri	1.939	1.939
Assorbimento quote esuberanti del fondo manutenzioni cicliche	8.372	4.697
Assorbimento quote esuberanti di altri fondi	2.178	4.001
Recuperi di costi da terzi ed altri proventi	7.644	7.498
	33.065	**28.768**

I recuperi di costi da terzi ed altri proventi includono il riaddebito alla Co.Tu.Nav. di costi connessi all'attività di agenziamento.

COSTI DELLA PRODUZIONE **570.801** **(552.577)**

I costi per l'acquisto di ricambi ed altri materiali di manutenzione e di consumo ammontano a 109.316 e sono rappresentati nel prospetto che segue. Nel complesso, presentano una diminuzione di 3.330.

COSTI PER ACQUISTI

	2003	2002
Materiali di manutenzione	19.250	19.451
Combustibili e lubrificanti	85.295	86.316
Materiale pubblicitario	339	473
Altri	4.432	6.406
	109.316	**112.646**

I costi sostenuti per l'acquisizione di servizi ammontano a 181.865 e mostrano un incremento di 10.232 rispetto all'esercizio precedente.
Sono rappresentati nel prospetto che segue.

COSTI PER SERVIZI

	2003	2002
Spese di acquisizione e traffico	69.695	67.095
Pubblicità	1.074	2.396
Spese portuali nave	33.057	30.591
Servizio camera	3.196	2.990
Manutenzione	35.792	30.177
Assicurazione navi ed attrezzature	18.248	15.442
Spese di amministrazione e diverse	9.629	9.088
Altri	11.174	13.854
	181.865	**171.633**

Le spese di amministrazione e diverse includono i compensi e spese per gli organi sociali.

Le spese per godimento di beni di terzi (2.755) comprendono i canoni di locazione delle attrezzature elettroniche; le concessioni di licenze d'uso di software; i canoni di concessione di aree demaniali e i fitti passivi ed altri costi di noleggio. Mostrano una riduzione complessiva di 169.

I costi per il personale (173.082) includono le spese per prestazioni di lavoro subordinato del personale navigante e a terra, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi. Comprendono il costo delle ferie e dei riposi compensativi maturati e ancora non fruiti al 31 dicembre.
Il conto, nonostante la riduzione di 288 della voce salari e stipendi, evidenzia complessivamente un incremento di 414, connesso all'incremento degli oneri sociali.

La composizione della voce ammortamenti e svalutazioni è indicata nel prospetto di pagina seguente.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2003	2002
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	901	289
Migliorie su immobili di terzi	182	198
Altre	381	341
	1.464	**828**
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
Fabbricati industriali	965	986
Impianti e macchinario	71.506	68.515
Attrezzature industriali e commerciali	2.277	1.925
Altri beni	648	802
	75.396	**72.228**
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
Impianti e macchinario	–	905
	–	**905**
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Verso clienti	999	821
Verso agenzie/uffici viaggi	640	850
Altri	–	408
	1.639	**2.079**

La variazione delle rimanenze di ricambi e altri materiali di manutenzione e di consumo (-150) espone il saldo tra le rimanenze iniziali e le rimanenze finali – quali risultano dagli inventari – di ricambi e altri materiali di manutenzione, nonché di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi.

Gli accantonamenti per rischi (10.150) includono, come riferito nel commento della voce "fondi per rischi ed oneri", la stima prudenziale (9.009) dell'aiuto che dovrà essere restituito allo Stato italiano in relazione alla decisione della Commissione europea con la quale si è conclusa la procedura comunitaria, ed accantonamenti per vertenze (1.141). La voce mostra un aumento di 9.948.

Nel prospetto che segue viene rappresentata la composizione degli altri accantonamenti dell'esercizio, che risultano complessivamente diminuiti di 577.

ALTRI ACCANTONAMENTI

	2003	2002
Fondo manutenzioni cicliche	11.383	12.021
Fondo indennizzi danni di traffico e vari	184	383
Altri fondi	282	22
	11.849	**12.426**

La composizione degli oneri diversi di gestione è rappresentata nel prospetto che segue. Complessivamente si riducono di 1.202.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	2003	2002
Minusvalenze per alienazioni/radiazioni di impianti e macchinario	19	1.256
Imposte indirette e tasse	1.349	1.311
Indennizzi per danni di traffico	90	158
Spese per vigilanza tecnica	108	91
Altri	1.869	1.821
	3.435	**4.637**

PROVENTI E ONERI FINANZIARI **-20.138** **(-15.871)**

I dividendi e gli altri proventi da partecipazioni (8) si riferiscono ai dividendi distribuiti da altre imprese partecipate (Saimare) nel corso del 2003 e al corrispondente credito d'imposta.

I proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (65) accolgono la rivalutazione dei crediti verso l'Erario per acconti di imposta sul TFR, versati ai sensi della Legge 662/1997 e disposizioni successive.

La composizione degli interessi e commissioni da altri e dei proventi finanziari vari è rappresentata nel prospetto che segue.

Complessivamente, la voce mostra una riduzione di 7.357, connessa sostanzialmente dalla diminuzione dei contributi di credito navale derivanti dall'ammissione ai benefici di cui alla Legge 234/89 ed alla Legge 132/94.

INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRI E PROVENTI VARI

	2003	2002
Interessi da banche	21	48
Interessi da clienti	83	44
Proventi di cambio	225	132
Altri:		
- contributi di credito navale	9.742	16.833
- altri	292	663
	10.363	**17.720**

Gli interessi e commissioni a controllanti (23) comprendono interessi su debiti a medio/lungo termine verso Fintecna, connessi al finanziamento IRI/BEI (22).

La composizione degli interessi e commissioni ad altri ed oneri vari è rappresentata nel prospetto che segue.

INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRI ED ONERI VARI

	2003	2002
Interessi e commissioni corrisposti a banche	26.451	27.493
Interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori	3.782	4.795
Interessi e commissioni corrisposti a fornitori	1	3
Oneri di cambio	283	194
Diversi	34	1.106
	30.551	33.591

Rispetto al precedente esercizio, gli interessi e commissioni corrisposti a banche, ad altri finanziatori e ai fornitori si riducono complessivamente di 2.057. Tale riduzione deriva sostanzialmente dalla riduzione dei tassi passivi.

Con riferimento agli investimenti in nuove navi e ai lavori di ammodernamento di alcune unità, nell'esercizio sono stati imputati ai valori iscritti nell'attivo patrimoniale oneri finanziari per un ammontare di 1.791.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE **191** **(212)**

Nella voce rivalutazioni di partecipazioni (201) figura il maggior valore attribuito all'impresa collegata Tirrenia Eurocatering, in conseguenza dell'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Nella voce svalutazioni di partecipazioni (10) figura, invece, il minor valore attribuito all'impresa collegata Terminal Traghetti Napoli, in applicazione dello stesso metodo di valutazione.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI **192** **(4.227)**

I proventi straordinari (2.439) espongono le sopravvenienze e le insussistenze attive (1.768), le differenze positive di imposte sul reddito accantonate nell'esercizio precedente (82) e altri proventi straordinari (589).

Negli oneri straordinari (2.247) figurano le imposte relative a esercizi precedenti (159), le sopravvenienze e insussistenze passive (2.056) ed altri oneri di natura straordinaria (32).

Imposte sul reddito dell'esercizio **16.072** **(11.650)**

Nel conto figurano l'IRPEG (12.810) e l'IRAP (9.239) correnti delle Società del Gruppo.

Figurano altresì le imposte differite (-5.977), costituite dalle variazioni del fondo imposte (2.588) e dei crediti per imposte anticipate (3.389).

Non sono state rilevate – non sussistendo la ragionevole certezza di un'effettiva recuperabilità delle stesse in esercizi futuri – ulteriori imposte anticipate quantificabili teoricamente in 2.709.

UTILE DELL'ESERCIZIO **4.941** **(9.546)**

L'utile dell'esercizio non espone quote di terzi, in quanto tutte le Società incluse nell'area di consolidamento sono possedute totalmente dalla Capogruppo.

ALTRE INFORMAZIONI

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo nell'anno 2003 è stato pari a 3.537 unità, così distribuite: 521 amministrativi e 3.016 naviganti.

Ai fini delle imposte dirette e indirette risultano definiti i rapporti con l'Amministrazione finanziaria fino all'anno 1998.

Nel 2003 non sono stati corrisposti compensi ad Amministratori della Controllante per lo svolgimento di analoghe funzioni anche in imprese controllate; i compensi per lo svolgimento di analoghe funzioni nelle imprese collegate sono ammontati a 5.165 euro.

I compensi corrisposti nell'anno 2003 a Sindaci della Controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in imprese controllate sono ammontati a 19.263 euro. Nessun Sindaco della Controllante ha svolto analoghe funzioni anche in altre imprese collegate.

Per ogni altra informazione si rinvia a quanto diffusamente comunicato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di Bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 e la Relazione degli Amministratori, messi a nostra disposizione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Il progetto di Bilancio risulta predisposto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile (comprese le disposizioni di cui al Decreto legislativo n. 127/1991) e successive modificazioni e sulla base dei principi contabili stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Il contenuto della Nota integrativa è conforme al disposto dell'art. 2427 del Codice Civile.

* * *

I risultati consolidati dell'esercizio 2003 si compendiano nei seguenti valori patrimoniali e reddituali espressi in migliaia di euro:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	
Immobilizzazioni	1.050.219
Attivo circolante	196.660
Ratei e risconti	1.120
Totale	**1.247.999**
PASSIVO	
Patrimonio netto	232.376
Fondi per rischi e oneri	55.332
Trattamento di fine rapporto	48.239
Debiti	877.118
Ratei e risconti	34.934
Totale	**1.247.999**

I Conti d'ordine ammontano a: **37.309**

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	611.569
Costi della produzione	(570.801)
Proventi finanziari	(20.138)
Rettifiche di valore attività finanziarie	191
Proventi e oneri straordinari	192
Imposte sul reddito	(16.072)
Utile dell'esercizio	**4.941**

Il Collegio attesta che sono state rispettate le norme civilistiche e in particolare l'art. 2426 che disciplina le valutazioni.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali, valutate al costo, risultano sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua.
I crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo, riducendone il valore nominale mediante specifiche svalutazioni.
Le rimanenze dei materiali di manutenzione e di consumo depositati in magazzino sono state valutate con il metodo LIFO a scatti annuali; le rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi sono valutate con il metodo FIFO.
Il fondo di trattamento fine rapporto di lavoro subordinato, al 31 dicembre 2003, risulta congruo in base alle leggi e ai contratti collettivi di lavoro vigenti.
I ratei e i risconti rappresentano quote di costi o di ricavi calcolati secondo il principio della competenza temporale ed economica.
Nella Nota integrativa sono state evidenziate le rivalutazioni di allineamento monetario nonché le agevolazioni tariffarie concesse.
Con riguardo al processo di formazione dell'utile di esercizio si precisa che il valore della produzione di 612 milioni di euro comprende i ricavi delle vendite e delle prestazioni per 391 milioni di euro.
I costi della produzione di 571 milioni di euro comprendono costi del personale per 173 milioni di euro, ammortamenti e svalutazioni per 78 milioni di euro, accantonamenti a fondi per 12 milioni di euro, acquisti di combustibili, ricambi ed altri materiali per 109 milioni di euro, spese per servizi per 182 milioni di euro, oneri diversi di gestione per 3 milioni di euro.
I proventi finanziari sono stati pari a 10 milioni di euro e gli oneri finanziari a 31 milioni di euro.
Le imposte sul reddito sono ammontate a 16 milioni di euro.
L'esposizione finanziaria è pari a 769 milioni di euro. La quota più consistente dell'indebitamento riguarda i debiti finanziari a medio/lungo termine (circa il 65%).

Si dà atto che tutte le Società oggetto del consolidamento sottopongono a revisione contabile i propri bilanci di esercizio e che le informazioni trasmesse alla Capogruppo ai fini del Bilancio consolidato risultano essere state preventivamente sottoposte a specifiche analisi da parte dei revisori delle rispettive Società.

Alla luce delle analisi svolte Vi attestiamo che il Bilancio consolidato dell'esercizio 2003 è stato predisposto in conformità con la normativa vigente e che i valori indicati corrispondono alle risultanze della Controllante, alle informazioni e ai dati pervenuti dalle Società comprese nel consolidamento.

Napoli, 31 marzo 2004

IL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Agli Azionisti della
Tirrenia di Navigazione SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della società Tirrenia di Navigazione SpA e controllate (Gruppo *Tirrenia*) chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della società Tirrenia di Navigazione SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate, che rappresentano rispettivamente circa il 14% dell'attivo consolidato e circa il 29% e dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2003.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo *Tirrenia* al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo.

4 Come riferito dagli Amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, il risultato consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 risulta influenzato da un accantonamento effettuato dalla Adriatica di Navigazione SpA a fondo per rischi ed oneri di circa 9 milioni di euro e dal correlato effetto sulla fiscalità differita che ha comportato l'iscrizione di proventi per imposte anticipate per circa 3,1 milioni di euro. Tale accantonamento rappresenta la stima dell'importo per capitale ed interessi che si prevede sarà richiesto in restituzione dallo Stato italiano a seguito della decisione della Commissione Europea del marzo 2004 che ha,

PRICEWATERHOUSECOOPERS

tra l'altro, considerato incompatibili con il mercato comune e pertanto da recuperare, gli aiuti erogati alla Adriatica di Navigazione SpA per assicurare il collegamento tra l'Italia e la Grecia nel periodo gennaio 1992 – luglio 1994. Gli amministratori riferiscono inoltre che nel corrente esercizio tali aiuti saranno oggetto di quantificazione da parte dello Stato e, sebbene non si possa escludere il rischio di una differente quantificazione degli stessi, l'ammontare accantonato è ritenuto allo stato congruo a fronteggiare le passività derivanti dalla definizione di tale vicenda.

Napoli, 9 aprile 2004

PricewaterhouseCoopers SpA

Carmine Elio Casalini
(Revisore contabile)

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

DATI RELATIVI ALLE IMPRESE CONTROLLATE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

ADRIATICA S.p.A. – Venezia
CAREMAR S.p.A. – Napoli
SAREMAR S.p.A. – Cagliari
SIREMAR S.p.A. – Palermo
TOREMAR S.p.A. – Livorno

DATI RELATIVI ALLE IMPRESE COLLEGATE

SMERALDA BUNKER TRADE S.p.A.
TERMINAL TRAGHETTI NAPOLI S.r.l.
TIRRENIA EUROCATERING S.p.A.

ADRIATICA DI NAVIGAZIONE S.p.A.
(Impresa controllata)

(In migliaia di euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	187	282	(95)
Immobilizzazioni materiali	120.447	136.252	(15.805)
Immobilizzazioni finanziarie	370	462	(92)
	121.004	**136.996**	**(15.992)**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	1.301	1.705	(404)
Crediti commerciali	21.943	23.920	(1.977)
Altre attività [1]	14.176	13.441	735
Debiti commerciali	(14.667)	(15.176)	509
Fondi per rischi e oneri	(21.048)	(9.535)	(11.513)
Altre passività [2]	(4.717)	(5.322)	605
	[3] **(3.012)**	**9.033**	**(12.045)**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	**117.992**	**146.029**	**(28.037)**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**5.794**	**5.889**	**(95)**
E. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	**112.198**	**140.140**	**(27.942)**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale sociale versato	23.547	23.547	–
Riserve e risultati a nuovo	18.163	18.098	65
	(2.342)	1.651	(3.993)
	39.368	**43.296**	**(3.928)**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**45.788**	**54.803**	**(9.015)**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	28.871	54.629	(25.758)
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(1.829)	(12.588)	10.759
	27.042	**42.041**	**(14.999)**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**112.198**	**140.140**	**(27.942)**

ADRIATICA S.p.A.

(in migliaia di euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2003	2002
A. – RICAVI	**111.780**	**106.098**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	–	188
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**111.780**	**106.286**
Consumi di materie e servizi esterni	(62.512)	(63.600)
C. – VALORE AGGIUNTO	**49.268**	**42.686**
Costo del lavoro	(24.411)	(25.162)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**24.857**	**17.524**
Ammortamenti	(15.983)	(16.094)
Altri stanziamenti rettificativi	(973)	(997)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(15.378)	(2.193)
Saldo proventi e oneri diversi	6.851	3.813
E. – RISULTATO OPERATIVO	**(626)**	**2.053**
Proventi e oneri finanziari	(2.954)	(1.984)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**(3.580)**	**69**
Proventi e oneri straordinari	(93)	2.239
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(3.673)**	**2.308**
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.331	(657)
H. – UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	**(2.342)**	**1.651**

ADRIATICA S.p.A.

ELENCO LINEE GESTITE E RELATIVE FREQUENZE (ANDATA E RITORNO)

Linea Bari-Durazzo (Albania): giornaliera;
Linea Ancona-Durazzo (Albania): quadrisettimanale;
Linea Ancona-Spalato (Croazia): bisettimanale con attività di rinforzo stagionale;
Linea Ancona-Bar (Montenegro): settimanale;
Linea merci Catania-Ravenna: 3,5 viaggi settimanali;
Linea merci Catania-Venezia: settimanale;
Linea merci Genova-Termini Imerese: quadrisettimanale;
Linea merci Catania-Livorno: bisettimanale;
Linea Trieste/Lignano-Porti Istriani: stagionale (sei viaggi settimanali);
Linea Termoli-Tremiti: 7/9 viaggi settimanali;
Linea veloce Termoli-Tremiti: stagionale (17/21 viaggi settimanali);
Linea merci Termoli-Tremiti: 2/6 viaggi settimanali;
Linea Ortona-Vasto-Tremiti: stagionale (giornaliera);
Linea Manfredonia-Vieste-Tremiti: stagionale (giornaliera con rinforzi).

ADRIATICA S.p.A.

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2003

UNITÀ	TSL
M/t EGITTO EXPRESS	8.975
M/t PALLADIO	10.977
M/t SANSOVINO	10.977
M/t LAURANA	10.977
M/t CANALETTO	483
M/t SAN DOMINO	1.378
M/t FENICIA	7.363
M/t EGIZIA	7.363
M/t ESPRESSO RAVENNA	14.398
M/t ESPRESSO CATANIA	14.398
M/t VIA ADRIATICO	14.398
M/t VIA TIRRENO	14.398
M/t CAMPANIA	6.226
M/v MARCONI	391
M/v PACINOTTI	391
A/fo DIOMEDEA	173
A/fo MONTE GARGANO	224
Totale	**123.490**

CAREMAR – Campania Regionale Marittima S.p.A.
(Impresa controllata)

(in migliaia di euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	48	55	(7)
Immobilizzazioni materiali	29.637	32.582	(2.945)
Immobilizzazioni finanziarie	959	980	(21)
	30.644	**33.617**	**(2.973)**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	222	240	(18)
Crediti commerciali	33	81	(48)
Altre attività	12.972	14.505	(1.533)
Debiti commerciali	(5.235)	(5.537)	302
Fondi per rischi ed oneri	(1.819)	(2.702)	883
Altre passività	(4.139)	(4.829)	690
	2.034	**1.758**	**276**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	**32.678**	**35.375**	**(2.697)**
D. – FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**6.832**	**6.526**	**306**
E. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	**25.846**	**28.849**	**(3.003)**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	5.423	5.423	–
Riserve e risultati a nuovo	1.315	1.314	1
Utile (perdita) del periodo	1.457	1.502	(45)
	8.195	**8.239**	**(44)**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**13.427**	**15.695**	**(2.268)**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	5.298	16.559	(11.261)
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(1.074)	(11.644)	10.570
	4.224	**4.915**	**(691)**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**25.846**	**28.849**	**(3.003)**

CAREMAR S.p.A.

(in migliaia di euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2003	2002
A. – RICAVI	**49.134**	**43.609**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	–	–
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**49.134**	**43.609**
Consumi di materie e servizi esterni	(23.659)	(23.675)
C. – VALORE AGGIUNTO	**25.475**	**19.934**
Costo del lavoro	(19.764)	(18.983)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**5.711**	**951**
Ammortamenti	(3.307)	(3.420)
Altri stanziamenti rettificativi	(2)	(2)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(763)	(184)
Saldo proventi e oneri diversi	1.486	4.059
E. – RISULTATO OPERATIVO	**3.125**	**1.404**
Proventi e oneri finanziari	54	352
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**3.179**	**1.756**
Proventi ed oneri straordinari	191	1.447
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**3.370**	**3.203**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.913)	(1.701)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**1.457**	**1.502**

CAREMAR S.p.A.

ELENCO LINEE GESTITE E RELATIVE FREQUENZE (ANDATA E RITORNO)

Linea Capri-Sorrento: plurigiornaliera (4 corse tutti i giorni con traghetto veloce);

Linea Capri-Napoli: plurigiornaliera (5 corse nel periodo invernale, 7 corse nel periodo estivo, di cui 2/3 effettuate con traghetto veloce);

Linea Ischia-Procida-Napoli: plurigiornaliera (6 corse tutti i giorni + 2 corse dirette Ischia-Napoli tutti i giorni);

Linea Ischia-Procida-Pozzuoli: plurigiornaliera (3 corse tutti i giorni);

Linea Ponza-Formia: bigiornaliera tutto l'anno;

Linea Ventotene-Formia: giornaliera (1 corsa tutti i giorni);

Linea Anzio-Ponza: collegamento stagionale (1 corsa al giorno nel periodo estivo; 2 corse nei giorni festivi);

Linea Capri-Napoli: servizio aliscafo plurigiornaliero (4 corse tutti i giorni);

Linea Ischia-Napoli: servizio aliscafo plurigiornaliero (4 corse nel periodo invernale; 5 corse nel periodo estivo);

Linea Procida-Napoli: servizio aliscafo plurigiornaliero (2 corse nel periodo invernale e 3 corse nel periodo estivo; 1 corsa Procida-Pozzuoli; 1 corsa Napoli-Procida-Ischia);

Linea Formia-Ventotene: servizio aliscafo (1 corsa tutti i giorni nel periodo invernale, 2 corse nel periodo estivo); 1 corsa Formia-Ponza tutto l'anno solo il lunedì.

CAREMAR S.p.A.

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2003

UNITÀ	TSL
M/t QUIRINO	1.388
M/t NAIADE	1.396
M/t ADEONA	1.386
M/t DRIADE	1.398
M/t FAUNO	1.386
M/t TETIDE	1.572
M/tv ISOLA DI CAPRI	1.925
M/tv ISOLA DI PROCIDA	1.925
A/fo ALNILAM	224
A/fo ALDEBARAN	224
U/v ACHERNAR	624
U/v ISOLA DI S. PIETRO	383
Totale	**13.831**

SAREMAR – Sardegna Regionale Marittima S.p.A.
(Impresa controllata)

(in migliaia di euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	56	58	(2)
Immobilizzazioni materiali	8.454	10.102	(1.648)
Immobilizzazioni finanziarie	107	112	(5)
	8.617	**10.272**	**(1.655)**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	126	144	(18)
Crediti commerciali	2.664	5.325	(2.661)
Altre attività	2.479	3.113	(634)
Debiti commerciali	(2.444)	(1.418)	(1.026)
Fondi per rischi ed oneri	(2.217)	(3.051)	834
Altre passività	(2.215)	(2.515)	300
	(1.607)	**1.598**	**(3.205)**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	**7.010**	**11.870**	**(4.860)**
D. – FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**1.712**	**1.502**	**210**
E. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	**5.298**	**10.368**	**(5.070)**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	1.290	1.290	–
Riserve e risultati a nuovo	4.648	4.643	5
Utile (perdita) del periodo	563	497	66
	6.501	**6.430**	**71**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**2**	**430**	**(428)**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	2.552	3.687	(1.135)
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(3.757)	(179)	(3.578)
	(1.205)	**3.508**	**(4.713)**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**5.298**	**10.368**	**(5.070)**

SAREMAR S.p.A.

(in migliaia di euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2003	2002
A. – RICAVI	**21.145**	**21.292**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	–	–
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**21.145**	**21.292**
Consumi di materie e servizi esterni	(7.341)	(7.114)
C. – VALORE AGGIUNTO	**13.804**	**14.178**
Costo del lavoro	(10.333)	(10.355)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**3.471**	**3.823**
Ammortamenti	(1.800)	(1.853)
Altri stanziamenti rettificativi	–	(24)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(448)	(1.112)
Saldo proventi e oneri diversi	450	372
E. – RISULTATO OPERATIVO	**1.673**	**1.206**
Proventi ed oneri finanziari	14	(78)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**1.687**	**1.128**
Proventi ed oneri straordinari	(26)	(71)
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**1.661**	**1.057**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.098)	(560)
H. - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**563**	**497**

SAREMAR S.p.A.

ELENCO LINEE GESTITE E RELATIVE FREQUENZE (ANDATA E RITORNO)

Linea Santa Teresa-Bonifacio: plurigiornaliera (da 2 corse durante il periodo invernale fino a 4 corse durante il periodo estivo);

Linea La Maddalena-Palau: plurigiornaliera (28 corse);

Linea Carloforte-Calasetta: plurigiornaliera (7 corse nel periodo invernale e 13 nel periodo estivo);

Linea Carloforte-Portovesme: plurigiornaliera (15 corse nel periodo invernale e 15 nel periodo estivo).

SAREMAR S.p.A.

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2003

UNITÀ	TSL
M/t ICHNUSA	2.181
M/t SIBILLA	1.397
M/t VESTA	1.386
M/t ISOLA DI CAPRERA	1.342
M/t ISOLA DI S.STEFANO	1.313
M/t ARBATAX	495
M/t LA MADDALENA	495
Totale	**8.609**

SIREMAR – Sicilia Regionale Marittima S.p.A.
(Impresa controllata)

(in migliaia di euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	69	54	15
Immobilizzazioni materiali	56.286	53.841	2.445
Immobilizzazioni finanziarie	361	439	(78)
	56.716	**54.334**	**2.382**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	536	398	138
Crediti commerciali	12.638	174	12.464
Altre attività	4.321	15.874	(11.553)
Debiti commerciali	(8.064)	(6.892)	(1.172)
Fondi per rischi ed oneri	(2.330)	(5.173)	2.843
Altre passività	(6.416)	(7.189)	773
	685	**(2.808)**	**3.493**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	**57.401**	**51.526**	**5.875**
D. – FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**6.417**	**6.370**	**47**
E. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	**50.984**	**45.156**	**5.828**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	7.612	7.612	–
Riserve e risultati a nuovo	7.492	7.422	70
Utile (perdita) del periodo	1.411	1.455	(44)
	16.515	**16.489**	**26**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**14.977**	**18.224**	**(3.247)**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	19.523	28.534	(9.011)
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(31)	(18.091)	18.060
	19.492	**10.443**	**9.049**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**50.984**	**45.156**	**5.828**

SIREMAR S.p.A.

(in migliaia di euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2003	2002
A. – RICAVI	**67.589**	**64.308**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	–	–
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**67.589**	**64.308**
Consumi di materie e servizi esterni	(32.399)	(29.693)
C. – VALORE AGGIUNTO	**35.190**	**34.615**
Costo del lavoro	(25.300)	(23.880)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**9.890**	**10.735**
Ammortamenti	(7.842)	(7.607)
Altri stanziamenti rettificativi	(1)	(2)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(1.651)	(2.276)
Saldo proventi e oneri diversi	3.851	1.919
E. – RISULTATO OPERATIVO	**4.247**	**2.769**
Proventi e oneri finanziari	(207)	1.055
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**4.040**	**3.824**
Proventi ed oneri straordinari	(9)	69
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**4.031**	**3.893**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.620)	(2.438)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**1.411**	**1.455**

SIREMAR S.p.A.

ELENCO LINEE GESTITE E RELATIVE FREQUENZE (ANDATA E RITORNO)

Linea Milazzo-Stromboli-Ginostra-Panarea-S.M.Salina-Vulcano-Lipari-Stromboli-Napoli: bisettimanale (in inverno); Milazzo-Vulcano-Lipari-S.M.Salina-Rinella-Panarea-Ginostra-Stromboli-Napoli: trisettimanale (in estate);

Linea complem. Milazzo-Vulcano-Lipari-S.M.Salina-Rinella-Panarea-Ginostra-Stromboli-Napoli: plurisettimanale (2/3 partenze nel periodo estivo);

Linea S.M.Salina-Lipari-Milazzo-S.M.Salina: giornaliera (nel periodo estivo); Lipari-S.M.Salina-Lipari: giornaliera (nel periodo invernale);

Linea Milazzo-Vulcano-Lipari-S.M.Salina: esasettimanale nel periodo invernale, giornaliera nel periodo estivo;

Linea Milazzo-Vulcano-Lipari-Panarea-Ginostra-Stromboli: bisettimanale tutto l'anno; Lipari-Panarea-Ginostra-Stromboli: quadrisettimanale nel periodo estivo/autunnale;

Linea Milazzo-Vulcano-Lipari-Salina/Rinella-Filicudi-Alicudi: quadrisettimanale tutto l'anno; Lipari-Rinella-Filicudi-Alicudi: bisettimanale nel periodo estivo/autunnale;

Linea Lipari-Vulcano-Milazzo: giornaliera tutto l'anno;

Linea Milazzo-Lipari-Milazzo: giornaliera nel periodo estivo;

Linea aliscafo Milazzo-Vulcano-Lipari-S.M.Salina-(Rinella): plurigiornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea aliscafo Lipari-S.M.Salina-Rinella: quadrisettimanale tutto l'anno, giornaliera nel periodo primaverile/autunnale;

Linea aliscafo Milazzo-Stromboli-Ginostra-Panarea-Lipari-Vulcano: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea aliscafo (Milazzo)-(Vulcano)-Lipari-(S.M.Salina)-Rinella-Filicudi-Alicudi: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea aliscafo Lipari-Vulcano-Milazzo: giornaliera (con intensificazione in estate);

Linea Palermo-Ustica: giornaliera tutto l'anno;

Linea Trapani-Favignana-Levanzo-Marettimo: giornaliera tutto l'anno;

Linea Trapani-Favignana-Levanzo: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea Trapani-Pantelleria: esasettiminale; giornaliera nel periodo estivo;

Linea Mazara del Vallo-Pantelleria: giornaliera nel periodo estivo;

Linea Porto Empedocle-Linosa-Lampedusa: esasettiminale; giornaliera nel periodo estivo;

Linea aliscafo Ustica-Palermo: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea aliscafo Trapani-Levanzo-Favignana-Marettimo: bigiornaliera tutto l'anno;

Linea aliscafo compl.: Marettimo-Favignana-Levanzo-Trapani: giornaliera tutto l'anno;

Linea aliscafo Trapani-Favignana-Levanzo: plurigiornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea aliscafo complem.: Trapani-Favignana-Levanzo: plurigiornaliera (con intensificazione nel periodo estivo).

SIREMAR S.p.A.

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2003

UNITÀ	TSL
M/t VITTORE CARPACCIO	4.707
M/t PAOLO VERONESE	2.895
M/t PIETRO NOVELLI	2.352
M/t PIERO DELLA FRANCESCA	2.337
M/t GIOVANNI BELLINI	1.573
M/t ANTONELLO DA MESSINA	1.555
M/t FILIPPO LIPPI	1.555
M/t SIMONE MARTINI	1.494
M/tv ISOLA DI VULCANO	1.925
M/tv ISOLA DI STROMBOLI	4.460
M/tv GUIZZO	3.503
A/fo TIZIANO	259
A/fo GIORGIONE	224
A/fo MANTEGNA	224
A/fo MASACCIO	224
A/fo ALGOL	173
A/fo BOTTICELLI	173
A/fo DONATELLO	173
A/fo ALBIREO	152
A/fo DUCCIO	152
A/fo ALIOTH	173
Totale	**30.283**

TOREMAR – Toscana Regionale Marittima S.p.A.
(Impresa controllata)

(in migliaia di euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	51	63	(12)
Immobilizzazioni materiali	22.800	25.442	(2.642)
Immobilizzazioni finanziarie	88	142	(54)
	22.939	**25.647**	**(2.708)**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	202	208	(6)
Crediti commerciali	4.777	5.773	(996)
Altre attività	1.888	1.875	13
Debiti commerciali	(2.373)	(3.345)	972
Fondi per rischi e oneri	(1.335)	(1.035)	(300)
Altre passività	(3.027)	(2.880)	(147)
	132	**596**	**(464)**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	**23.071**	**26.243**	**(3.172)**
D. – FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**2.474**	**2.581**	**(107)**
E. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	**20.597**	**23.662**	**(3.065)**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	5.474	5.474	–
Riserve e risultati a nuovo	1.740	1.739	1
Utile (perdita) del periodo	1.233	1.211	22
	8.447	**8.424**	**23**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**7.231**	**9.276**	**(2.045)**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	5.030	6.209	(1.179)
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(111)	(247)	136
	4.919	**5.962**	**(1.043)**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**20.597**	**23.662**	**(3.065)**

TOREMAR S.p.A.

(in migliaia di euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2003	2002
A. – RICAVI	**32.879**	**30.057**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	–	–
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**32.879**	**30.057**
Consumi di materie e servizi esterni	(14.152)	(14.421)
C. – VALORE AGGIUNTO	**18.727**	**15.636**
Costo del lavoro	(12.369)	(12.016)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**6.358**	**3.620**
Ammortamenti	(2.761)	(2.898)
Altri stanziamenti rettificativi	(91)	(4)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(884)	(605)
Saldo proventi e oneri diversi	(342)	932
E. – RISULTATO OPERATIVO	**2.280**	**1.045**
Proventi e oneri finanziari	358	1.191
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**2.638**	**2.236**
Proventi e oneri straordinari	29	(35)
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**2.667**	**2.201**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.434)	(990)
H. - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**1.233**	**1.211**

TOREMAR S.p.A.

ELENCO LINEE GESTITE E RELATIVE FREQUENZE (ANDATA E RITORNO)

Linea Livorno-Gorgona-Capraia: giornaliera con approdo bisettimanale a Gorgona;

Linea Piombino-Portoferraio: plurigiornaliera (da 8 corse durante il periodo invernale fino a 15 durante il periodo estivo; nel periodo estivo vengono svolte anche 2 corse giornaliere con mezzo veloce);

Linea Piombino-Rio Marina-Porto Azzurro-(Pianosa): plurigiornaliera, con approdo settimanale a Pianosa (3 partenze nel periodo invernale e 5 nel periodo estivo; nel periodo estivo vengono svolte anche 3 corse giornaliere con mezzo veloce):

Linea Porto Santo Stefano-Isola del Giglio: plurigiornaliera;

Linea Piombino-Cavo-Portoferraio: servizio aliscafo plurigiornaliero (da 3 corse durante il periodo invernale fino a 8 corse nella stagione estiva).

TOREMAR S.p.A.

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2003

UNITÀ	TSL
M/t AETHALIA	2.781
M/t MARMORICA	2.387
M/t OGLASA	2.387
M/tv ISOLA DI CAPRAIA	1.925
M/t LIBURNA	1.551
M/t PLANASIA	985
M/t AEGILIUM	632
A/fo FABRICIA	223
Totale	**12.871**

SMERALDA BUNKER TRADE S.p.A.
(impresa collegata)

(in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2003
ATTIVO	
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	542
Immobilizzazioni immateriali	95
Immobilizzazioni materiali	283
Rimanenze	2
Crediti dell'attivo circolante	65
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	240
Disponibilità liquide	22
Ratei e risconti	3
Totale attivo	**1.252**
PASSIVO	
Patrimonio netto: Capitale	775
Patrimonio netto: Perdita dell'esercizio	(2)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1
Debiti	478
Totale passivo	**1.252**

(in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO

	2003
Valore della produzione	1.566
Costi della produzione	(1.550)
Proventi e oneri finanziari	(16)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2)
Perdita dell'esercizio	(2)

TERMINAL TRAGHETTI NAPOLI S.r.l.
(impresa collegata)

(in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2003	31/12/2002
ATTIVO		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	–	70
Immobilizzazioni immateriali	5	4
Crediti dell'attivo circolante	437	–
Disponibilità liquide	48	30
Ratei e risconti	4	–
Totale attivo	**494**	**104**
PASSIVO		
Patrimonio netto: Capitale	500	100
Patrimonio netto: Perdite portate a nuovo	(1)	–
Patrimonio netto: Perdita dell'esercizio	(20)	(1)
Debiti	15	5
Totale passivo	**494**	**104**

(in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO

	2003	2002
Valore della produzione	–	–
Costi della produzione	(19)	(1)
Proventi e oneri straordinari	(1)	–
Imposte sul reddito dell'esercizio	–	–
Utile dell'esercizio	**(20)**	**(1)**

TIRRENIA EUROCATERING S.p.A.
(impresa collegata)

(in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2003	31/12/2002
ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali	4	6
Immobilizzazioni materiali	3	3
Rimanenze	678	772
Crediti dell'attivo circolante	4.120	3.909
Disponibilità liquide	330	431
Totale attivo	**5.135**	**5.121**
PASSIVO		
Patrimonio netto: Capitale	155	155
Patrimonio netto: Riserva legale e altre riserve	34	26
Patrimonio netto: Utile dell'esercizio	409	386
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64	31
Debiti	4.473	4.523
Totale passivo	**5.135**	**5.121**

(in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO

	2003	2002
Valore della produzione	24.845	24.226
Costi della produzione	(24.060)	(23.461)
Proventi e oneri finanziari	25	25
Imposte sul reddito dell'esercizio	(401)	(404)
Utile dell'esercizio	**409**	**386**

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE MARITTIMA ESERCENTI LINEE DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE: ADRIATICA SPA

ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

la Vostra Società ha esercitato, nel corso dell'esercizio 2003, i propri servizi sulla base dell'assetto approvato dalla Pubblica amministrazione.

Il risultato della gestione economica presenta una perdita pari a 2.342 migliaia di euro, determinata dall'accantonamento di un fondo rischi di circa 9 milioni di euro, a seguito della decisione della Commissione europea del marzo 2004; il risultato economico dell'esercizio sarebbe stato altrimenti – al netto dell'effetto di tale accantonamento e del correlato effetto sulla fiscalità differita – positivo per circa 3,5 milioni di euro.

Con la citata decisione infatti la Commissione europea ha, tra l'altro, considerato incompatibili con il mercato comune, e pertanto da recuperare, gli aiuti erogati per assicurare il collegamento tra l'Italia e la Grecia nel periodo gennaio 1992 - luglio 1994. La decisione comunitaria non quantifica le somme da restituire, né al momento si conosce con precisione la metodologia che gli organi competenti seguiranno per la determinazione di tale importo, pertanto si è effettuata una stima ragionevole dello stanziamento sulla base delle informazioni attualmente disponibili.
Con tale decisione, peraltro, la Commissione europea ha concluso la procedura avviata nel 1999 nei confronti dello Stato italiano per accertare la compatibilità con le norme comunitarie dei corrispettivi di convenzione erogati alla Società Adriatica e alle quattro Società regionali, mentre analoga procedura riguardante la Tirrenia si era conclusa, positivamente, nel 2001.

La Società intende peraltro presentare ricorso contro detta decisione.
La Commissione europea nel riconoscere la piena legittimità della Convenzione vigente con lo Stato ha autorizzato il regime di aiuti concesso dall'Italia alle Società del Gruppo Tirrenia in applicazione delle convenzioni di servizio pubblico e i corrispettivi di convenzione, pertanto, sono stati giudicati aiuti compatibili con il diritto comunitario con la sola eccezione sopra richiamata.

La conclusione di detta procedura ha determinato, inoltre, lo sblocco delle procedure di approvazione da parte della Pubblica amministrazione del piano di riassetto della Società con il quale viene pianificata l'attività sociale sotto il profilo dei collegamenti e della flotta impiegata.

ORGANIZZAZIONE

Nonostante la mancata approvazione del Piano quinquennale, nel corso dell'esercizio 2003 la Società ha avviato, sulla base degli indirizzi espressi dalla Capogruppo, tutti quei processi indicati nel Piano industriale tendenti a realizzare una nuova organizzazione con la razionalizzazione e l'unificazione delle attività comuni all'interno del Gruppo stesso.

In particolare, è stato profuso uno speciale impegno per riformulare l'organigramma aziendale al fine di rendere la struttura della Società omogenea alla struttura della Capogruppo ed è stato dato avvio a nuove procedure, comuni a livello di Gruppo, in particolare per quanto concerne le paghe e la movimentazione del personale marittimo.

Nel quadro di tale strategia rientra il progetto di fusione per incorporazione della Società nella Controllante totalitaria Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli, da attuare nell'esercizio corrente.

Tale progetto sarà sottoposto all'approvazione degli organi sociali secondo le modalità e i termini previsti dalla legge.

ATTIVITÀ E FLOTTA SOCIALE

L'attività nautica svolta e i dati di traffico relativi all'esercizio 2003 hanno registrato le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

	ATTIVITÀ					
	Viaggi effettuati (N.)	Miglia percorse (N.)	Passeggeri trasportati (N.)	Veicoli al seguito (N.)	Metri lineari trasportati (N.)	Noli conseguiti (Euro/$_{000}$)
Variazione %	2,3	-2,8	14,7	10,9	1,4	5,4

Per quanto concerne l'attività nautica, la minore percorrenza in miglia è correlata alla riduzione, rispetto all'esercizio precedente, dell'attività sulle linee di cabotaggio e in particolare della terza nave sul collegamento Ravenna-Catania; tale minore attività è più che compensata, in termini di viaggi effettuati, dalla maggiore attività sui collegamenti locali e sopratutto nei collegamenti con le isole Tremiti.

In termini di traffico, i dati del 2003 registrano miglioramenti sia per le merci che per i passeggeri e le auto e l'entità dei noli riflette tale andamento evidenziando un incremento rispetto all'esercizio precedente pari al 5,4%.

Il dettaglio della composizione della flotta sociale al 31 dicembre 2003 è riportato in "Allegato" alla presente Relazione. La flotta stessa è variata rispetto all'esercizio precedente per la vendita, nel mese di luglio 2003, della motonave "Espresso Venezia".
Nell'esercizio, a partire dal mese di luglio, si registra inoltre il noleggio passivo della motonave "Domiziana", di proprietà della Controllante Tirrenia.

L'attività nautica svolta nel corso del 2003 in termini di linee gestite è sintetizzata di seguito:

Settore Medio e Basso Adriatico
Bari-Durazzo (Albania): giornaliera
Ancona-Durazzo (Albania): quadrisettimanale

Ancona-Spalato (Croazia): bisettimanale con rinforzo stagionale
Ancona-Bar (Montenegro): settimanale

Settore Alto Adriatico
Trieste e Lignano-Porti Istriani: stagionale, n. 6 viaggi settimanali

Settore Tremiti
Termoli-Tremiti (motonave): da 9 a 7 viaggi settimanali
Termoli-Tremiti (mezzo veloce): stagionale, da 17 a 21 viaggi settimanali
Termoli-Tremiti (motonave solo merci): da 2 a 6 viaggi settimanali
Ortona-Vasto-Tremiti: stagionale, giornaliera
Manfredonia-Vieste-Tremiti: stagionale, giornaliera con rinforzi

Settore collegamenti merci con la Sicilia
Catania-Ravenna (solo merci): n. 3,5 viaggi per settimana
Catania-Venezia (solo merci): n. 1 viaggio per settimana
Genova-Termini Imerese (solo merci): n. 4 viaggi per settimana
Catania-Livorno (solo merci): n. 2 viaggi per settimana

RAPPORTI CON LO STATO

La Società ha esercitato, nel corso dell'esercizio 2003, i propri servizi sulla base dell'assetto approvato dalla Pubblica amministrazione.

Il Programma quinquennale relativo agli anni 2000/2004, presentato dalla Società al Ministero dei Trasporti e della Navigazione nel mese di settembre 1999 ai sensi del 2° comma dell'articolo 9 della Legge n. 160/89, è stato congelato perché l'Amministrazione competente ha deciso di attendere gli esiti della procedura comunitaria di cui si è già detto.

L'importo del corrispettivo a carico della Pubblica amministrazione per i servizi marittimi di convenzione svolti dalla Società nel corso dell'anno è pari a 28.402 migliaia di euro (con un aumento di 1.656 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente) in conformità al parere espresso dalla Conferenza dei servizi prevista dal comma 2 articolo 11 della Legge 856/1986, come da comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 15 marzo 2004.

Per quanto concerne le tariffe di trasporto, sia di merci che di passeggeri e di auto al seguito, la Società ha applicato quelle definite con Decreto interministeriale 28 giugno 2003 di approvazione delle variazioni tariffarie proposte per il 2003.

PERSONALE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Al 31 dicembre 2003 la consistenza complessiva del personale della Società risultava pari a 635 unità, di cui 62 amministrativi (comprensiva di 5 Contratti Formazione Lavoro) e 573 marittimi, questi ultimi ripartiti in 93 Ufficiali di Stato Maggiore in Ruolo Organico (RO)/Continuità di Rapporto di Lavoro (CRL)/Turno Particolare (TP) e 350 Sottufficiali e Comuni in CRL/TP. Alla stessa data erano inoltre imbarcati 130 marittimi dal Turno Generale (TG).
La consistenza del personale complessivamente utilizzato risultava, pertanto, diminuita di 48 unità rispetto al 31/12/2002 per effetto principalmente delle uscite del personale nel corso dell'anno.
Il costo del personale nell'anno 2003 è stato pari a 24.410 migliaia di euro evidenziando una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 752 migliaia di euro.

L'anno sociale, oggetto del presente Bilancio, sotto il profilo delle Relazioni industriali è stato principalmente caratterizzato dall'avvenuto rinnovo della parte normativa ed economica dei contratti collettivi nazionali del settore, avvenuta, con specifico riferimento al personale navigante, l'11 giugno 2003, nell'ambito di quanto previsto dal Protocollo interconfederale del 23 luglio 1993.
L'accordo di rinnovo, la cui parte economica scadrà il 31 dicembre 2004 e quella normativa il 31 dicembre 2006, è stato siglato dalle Associazioni armatoriali Confitarma e Fedarlinea e dalle Segreterie nazionali della FILT-CGIL, FIT-CISL e Uiltrasporti. Accordo di analogo contenuto è stato sottoscritto dalla UGL-Mare e, separatamente con la sola Fedarlinea, dalla Federmar-Cisal.
A conferma del positivo clima di relazioni industriali che caratterizza il settore marittimo, appare rilevante il fatto che la trattativa per il rinnovo sia avvenuta in tempi brevi e senza nessuna iniziativa di sciopero.
Peraltro, considerati i rapporti esistenti fra le Organizzazioni sindacali in altri settori, è parso di notevole importanza il fatto che le OO.SS. FILT-CGIL, FIT-CISL e Uiltrasporti abbiano presentato una piattaforma unitaria per il settore marittimo e abbiano poi sottoscritto l'accordo di rinnovo.
L'incremento derivante dal rinnovo di cui trattasi, è stato suddiviso in due tranches, da corrispondere, rispettivamente, il 1° luglio 2003 e il 1° marzo 2004.
Per i primi sei mesi del 2003 l'accordo ha previsto la corresponsione di una cifra *una tantum*.

Preliminarmente alla definizione degli aspetti normativi ed economici del rinnovo contrattuale, le parti firmatarie hanno voluto individuare strumenti e programmi idonei a gestire le politiche inerenti:

- il governo del mercato del lavoro;
- la formazione professionale.

Con riferimento al primo aspetto, considerato che il Decreto Legislativo 19 dicembre 2002 ha espressamente previsto la riforma del collocamento della gente di mare da realizzarsi mediante apposito regolamento emanato su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, le parti hanno concordato di attivarsi per definire congiuntamente le modalità del loro coinvolgimento nella fase di predisposizione dell'emanando regolamento, definendo ogni utile contributo alla sua stesura.

Con riferimento al secondo aspetto, le parti hanno concordato che le aziende dell'armamento privato e pubblico aderiranno ai Fondi paritetici per la formazione, costituiti in applicazione della L. 38/2000. A tale riguardo, l'Adriatica, congiuntamente alle altre Società del Gruppo Tirrenia, ha aderito a FOR.TE., il Fondo del terziario costituito dalla Confcommercio, dalla Confetra, dall'ABI, dall'Ania e dalle Organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL e Uiltrasporti.

Circa l'aspetto normativo, la principale novità riguarda l'individuazione di un "salario di ingresso" per le qualifiche degli Allievi Ufficiali, Allievi Sottufficiali e Allievi Comuni coinvolti in percorsi formativi definiti tramite incontri tra Aziende armatoriali e Organizzazioni sindacali. In particolare, è stato disposto che la retribuzione per le qualifiche interessate al progetto, per il periodo di durata dello stesso, sarà pari per gli Allievi Ufficiali al 70% del minimo contrattuale conglobato della stessa qualifica, per gli Allievi Sottufficiali al 50% di quello del Comune e per gli Allievi Comuni al 50% di quello del Mozzo.
Va sottolineato, peraltro, che sono state valutate le rilevanti differenze esistenti, dal punto di vista normativo e operativo, tra traffico nazionale e internazionale, riconoscendo, nel secondo caso, un aumento dell'indennità di navigazione per il Lungo corso e il Gran cabotaggio.

In analogia a quanto avvenuto successivamente all'emanazione della Legge 856/86, i miglioramenti previsti dal citato accordo 11 giugno 2003 sono stati estesi agli Ufficiali di Stato Maggiore in Regolamento Organico che beneficiano di detto particolare regime.
Sempre nel rispetto del Protocollo interconfederale del 23/7/1993, in data 17/7/2003 è stato anche sottoscritto dalla Fedarlinea con le Organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL e Uiltrasporti e, separatamente, con la Federmar-Cisal il rinnovo normativo ed economico del contratto di lavoro del personale amministrativo.
In occasione di detto rinnovo è stata, fra l'altro, istituita una Commissione avente il compito di riesaminare le disposizioni contrattuali in materia di classificazione degli addetti agli uffici e del personale operaio.
La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro il mese di marzo 2004 e i relativi risultati saranno oggetto di confronto sindacale.

Sempre nel corso del 2003, fra la Società Adriatica, assistita dalla Fedarlinea, e le Segreterie regionali delle Organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL, Uiltrasporti e, separatamente, Federmar-Cisal e UGL-Mare è stato sottoscritto un accordo, utile per stemperare il clima di tensione sindacale che nei primi mesi dell'anno aveva caratterizzato l'attività dell'Azienda.
Con il citato accordo, è stata sostanzialmente confermata la preesistente organizzazione del lavoro a bordo ed è stata prevista una maggiore flessibilità nell'impiego di alcune qualifiche, segnatamente il 1° Cameriere e il Guardarobiere.

Nel corso dell'anno in esame, le agitazioni sindacali derivanti da una diversa interpretazione da parte dei rappresentanti territoriali degli accordi sottoscritti, nonché da dichiarazioni di sciopero a carattere nazionale, hanno registrato adesioni nella misura di 1.770 ore da parte del personale navigante e di 70,7 ore da parte del personale amministrativo.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Safety Management System

Nel corso dell'anno si sono svolte regolarmente le attività di verifica e ispezione sulle navi sociali. Tutte le navi sociali hanno superato le verifiche e sono tutte certificate.

Evoluzione del sistema informativo

Come già detto, nell'esercizio 2003 hanno trovato compimento rilevanti fasi di omogeneizzazione delle procedure adottate dalla Vostra Società con quelle della Capogruppo e in ultimo finalizzate all'unificazione del sistema informativo del Gruppo, secondo le linee guida fissate nel Piano industriale.

In particolare, sono entrate a regime le procedure per l'elaborazione delle paghe e la movimentazione del personale marittimo.

Contenzioso

Per quanto concerne la restituzione degli sgravi contributivi concessi dal Governo italiano alle imprese di Venezia e di Chioggia nel periodo dal luglio 1994 al novembre 1997, dopo che la Società ha presentato ricorso, nell'esercizio 2000, dinanzi al Tribunale di Primo Grado del Lussemburgo avverso la relativa decisione della Commissione delle Comunità europee, nel corso dell'esercizio 2003 la Società ha ricevuto cartelle esattoriali relative alla richiesta di restituzione di detti sgravi da parte dell'INPS per un importo di 13.847 migliaia di euro e ha peraltro ottenuto dal Giudice del lavoro competente provvedimenti di sospensiva delle stesse che verranno riesaminati nel corso dell'esercizio 2004.

A seguito degli opportuni contatti intercorsi, negli esercizi precedenti e nell'esercizio 2003, con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti non si è ravvisato alcun effetto economico a carico dell'esercizio 2003, né di esercizi successivi, come conseguenza di dette iniziative.

Per quanto concerne l'ammenda inflitta dalla Commissione delle Comunità europee alla Società per la partecipazione a un presunto cartello fra gli operatori di servizi di traghetto sulle tratte Italia-Grecia e riguardante le tariffe di trasporto delle merci, il Tribunale di Primo Grado del Lussemburgo, con sentenza del 16 dicembre 2003, nel confermare la decisione, ha peraltro stabilito una riduzione a un quarto dell'ammenda. Contro tale sentenza la Società ha presentato ricorso davanti alla Corte di Giustizia delle Comunità europee.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La Società non possiede alcuna partecipazione in Società controllate e/o collegate.

Come è noto con effetto dal 1° dicembre 2002 l'Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.A. in liquidazione è stato fuso per incorporazione nella Finteca-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi

S.p.A. con sede in Roma, che è subentrata a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della Società incorporata.
I rapporti con Fintecna hanno riguardato l'ottenimento da parte della Società di una fidejussione a garanzia della banca mutuante per un finanziamento a medio e lungo termine estinto nel corso del 2003.

I rapporti con la Controllante Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli si sono concretizzati:

- nel noleggio passivo della motonave "Domiziana" di proprietà Tirrenia e nella compravendita delle scorte di combustibili e lubrificanti a bordo della nave;
- nel noleggio attivo della motonave sociale "Fenicia" e nella compravendita delle scorte di combustibili e lubrificanti a bordo della nave;
- nell'agenziamento da parte di Tirrenia delle navi sociali nel porto di Genova e nell'utilizzo da parte della Società del terminal di Termini Imerese;
- nelle attività di coordinamento e di natura amministrativa erogate da parte della Controllante;
- in operazioni di finanziamento e nell'emissione da parte della Controllante di lettere di patronage a garanzia di finanziamenti.

Le operazioni e i relativi saldi con la Controllante e con le Società da essa controllate sono state convenute ed effettuate secondo normali condizioni di mercato.

I rapporti con le imprese controllate dalla predetta Controllante hanno riguardato: il noleggio di unità navali alla Caremar-Campania Regionale Marittima S.p.A. di Napoli e alla Siremar-Sicilia Regionale Marittima S.p.A. di Palermo nonché l'acquisto e la vendita delle scorte di combustibili e lubrificanti a bordo delle unità noleggiate.

La Società ha rilevato nel Conto economico operazioni nei confronti di Fintecna e delle Società del Gruppo Tirrenia per gli ammontari di seguito specificati (importi in migliaia di euro):

		COSTI ED ONERI	RICAVI E PROVENTI
FINTECNA	Compensi ad Amministratori	11	0
TIRRENIA	Operazioni finanziarie e commerciali	4.169	466
CAREMAR	Operazioni commerciali	3	75
SIREMAR	Operazioni commerciali	0	1.053

Al 31 dicembre 2003 esistevano nei confronti di Fintecna e delle Società del Gruppo Tirrenia i seguenti saldi debitori e creditori (importi in migliaia di euro):

	CREDITI	DEBITI
TIRRENIA	1.236	1.413
SIREMAR	265	0

ULTERIORI INFORMAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2428 C.C.

- Nel corso dell'esercizio 2003 non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.
- Non si è verificato il possesso né di azioni proprie né di azioni della Controllante e non si è proceduto né ad acquisto né ad alienazione di azioni del tipo sopra esposto.
- Si è già riferito nella parte iniziale di questa Relazione del progetto di fusione per incorporazione della Società nella Controllante totalitaria Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli, da attuare nell'esercizio corrente. Tale progetto sarà sottoposto all'approvazione degli organi sociali secondo le modalità e i termini previsti dalla legge.
- Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo ad eccezione di quelli segnalati nelle pagine precedenti della presente Relazione e di cui tenere conto nella valutazione delle singole attività e passività interessate o per i quali procedere ad ulteriori accantonamenti rispetto a quanto iscritto a bilancio.
- Nell'esercizio 2004 sono state avviate trattative per la vendita di alcuni attivi, tra i quali le motonavi "Egitto Express", "Fenicia" ed "Egizia" dalle quali si attendono esiti positivi.
- La Società continuerà, anche nell'esercizio in corso, la gestione delle linee convenzionate nell'ambito del quadro normativo consolidato.
- Per quanto concerne l'andamento gestionale del 2004, non si prevedono sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente, pertanto sulla base di quanto al momento configurabile, e tenuto conto dei rapporti in essere con la Pubblica amministrazione, l'esercizio 2004 dovrebbe presentare un risultato ordinario positivo.

ANALISI PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Le tavole che seguono presentano i principali dati patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio opportunamente riclassificati al fine di consentire una più immediata visione dei dati di gestione (in migliaia di euro).

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	186	282	(96)
Immobilizzazioni materiali	120.446	136.252	(15.806)
Immobilizzazioni finanziarie	370	462	(92)
	121.002	**136.996**	**(15.994)**
B – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	1.301	1.705	(404)
Crediti commerciali	21.943	23.920	(1.977)
Altre attività	14.176	13.441	735
Debiti commerciali	(14.667)	(15.176)	509
Fondi per rischi ed oneri	(21.047)	(9.535)	(11.512)
Altre passività	(4.717)	(5.322)	605
	(3.011)	**9.033**	**(12.044)**
C – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	**117.991**	**146.029**	**(28.038)**
D – FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**5.794**	**5.889**	**(95)**
E – CAPITALE INVESTITO, dedotte passività d'esercizio e TFR (C-D)	**112.197**	**140.140**	**(27.943)**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale sociale versato	23.547	23.547	0
Riserve e risultati a nuovo	18.162	18.098	64
Utile (perdita) del periodo	(2.342)	1.651	(3.993)
	39.367	**43.296**	**(3.929)**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**45.788**	**54.803**	**(9.015)**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	28.871	54.629	(25.758)
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(1.829)	(12.588)	10.759
	27.042	**42.041**	**(14.999)**
(G+H)	**72.830**	**96.844**	**(24.014)**
I - TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**112.197**	**140.140**	**(27.943)**

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2003	2002
A – RICAVI	**111.780**	**106.098**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	188
B – VALORE DELLA PRODUZIONE TOTALE DEL PERIODO	**111.780**	**106.286**
Consumi di materie e servizi esterni	(62.511)	(63.600)
C – VALORE AGGIUNTO	**49.269**	**42.686**
Costo del lavoro	(24.410)	(25.162)
D – MARGINE OPERATIVO LORDO	**24.859**	**17.524**
Ammortamenti	(15.983)	(16.094)
Altri stanziamenti rettificativi	(973)	(997)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(15.378)	(2.193)
Saldo proventi ed oneri diversi	6.849	3.813
E – RISULTATO OPERATIVO	**(626)**	**2.053**
Saldo proventi e oneri finanziari	(2.954)	(1.984)
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0	0
F – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**(3.580)**	**69**
Saldo proventi ed oneri straordinari	(93)	2.239
G – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(3.673)**	**2.308**
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.331	(657)
H – UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	**(2.342)**	**1.651**

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

	2003	2002
A – DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	**(42.041)**	**(46.840)**
B – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	(2.342)	1.651
Ammortamenti	15.983	16.094
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(2.326)	(57)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	0	0
Variazione del capitale di esercizio	12.044	(16.288)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(95)	(168)
	23.264	**1.232**
C – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
– immateriali	(16)	(74)
– materiali	(90)	(273)
– finanziarie	(11)	(20)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	2.454	194
	2.337	**(173)**
D – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	0	15.000
Conferimenti dei soci	0	0
Contributi in conto capitale	0	0
Rimborsi di finanziamenti	(9.015)	(8.592)
Rimborsi di capitale proprio	0	0
	(9.015)	**6.408**
E – DISTRIBUZIONE DI UTILI	**(1.587)**	**(2.668)**
F – FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	**14.999**	**4.799**
G – DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	**(27.042)**	**(42.041)**

Signori Azionisti,

il Bilancio di esercizio, che nel prosieguo presentiamo al Vostro esame ed approvazione, presenta una perdita al netto delle imposte di Euro 2.342.442,26 che Vi proponiamo di riportare a nuovo.

Signori Azionisti,

Vi informiamo che, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6, il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società ha deliberato, in data 25 marzo 2004, di proporVi il conferimento alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. dell'incarico di svolgimento delle attività di controllo dei conti ai sensi degli articoli 2409 *bis* e seguenti del Codice Civile per il restante periodo del triennio 2003/2005 dell'incarico di revisione del Bilancio sociale.
Il costo complessivo annuo di tale incarico ammonta a Euro 12.000,00.
Vi invitiamo, quindi, a deliberare in merito.

Signori Azionisti,

prima di concludere la presente Relazione, desideriamo ringraziarVi per l'assistenza sempre prestataci durante l'esercizio.
Ringraziamenti vanno anche al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero delle Attività produttive.
Esprimiamo, infine, apprezzamento a tutto il personale amministrativo e navigante per l'impegno prestato nell'espletamento dei rispettivi compiti.

Roma, 25 marzo 2004

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ALLEGATO ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

CONSISTENZA DELLA FLOTTA AL 31 DICEMBRE 2003

Unità	Anno di costruzione	Anno di entrata in esercizio	TSL
Traghetto misto "Egitto Express"	1974	1979	8.975
Traghetto misto "Palladio"	1989	1989	10.977
Traghetto misto "Sansovino"	1989	1989	10.977
Traghetto misto "Laurana"	1992	1992	10.977
Motonave "Canaletto"	1968	1999	(*) 483
Aliscafo "Diomedea"	1975	1975	(*) 173
Motonave "San Domino"	1989	1989	(*) 1.378
Aliscafo "Monte Gargano"	1989	1989	(*) 224
Monostab "Marconi"	1992	1992	(*) 391
Monostab "Pacinotti"	1992	1992	(*) 391
Traghetto merci "Fenicia"	1989	1989	7.363
Traghetto merci "Egizia"	1989	1989	7.363
Traghetto misto "Espresso Ravenna"	1993	1994	14.398
Traghetto misto "Espresso Catania"	1993	1994	14.398
Traghetto misto "Via Adriatico"	1992	2001	14.398
Traghetto misto "Via Tirreno"	1992	2001	14.398
Traghetto merci "Campania"	1981	2001	6.226
Totale			**123.490**

(*) Stazza nazionale R.I.Na.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

il Bilancio al 31 dicembre 2003 viene sottoposto alla Vostra approvazione con i seguenti dati finali:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	Euro	**160.251.330**
Passivo	Euro	94.042.586
Fondi per rischi ed oneri e TFR	Euro	26.841.478
Capitale, riserve e utili esercizi precedenti	Euro	41.709.708
	Euro	**162.593.772**
Perdita dell'esercizio	Euro	**(2.342.442)**

Con esclusione dei Conti d'ordine per un totale di: Euro 1.616.385

Tale risultato trova dimostrazione e conferma nel raffronto dei componenti economici del Conto economico.

CONTO ECONOMICO

Ricavi ed altri componenti positivi di reddito	Euro	123.387.938
Costi ed altri componenti negativi di reddito	Euro	125.730.380
Perdita dell'esercizio	Euro	**(2.342.442)**

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico espongono cifre in unità di euro, senza decimali, conformemente alle disposizioni di legge.

Il risultato di esercizio tiene conto, in particolare, di rilevanti accantonamenti al fondo rischi (Euro/$_{000}$ 9.009) per fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio che, sommati agli ammortamenti, evidenziano un cash flow pari ad Euro/$_{000}$ 25.153.

La Società, nel corso dell'esercizio e su autorizzazione dell'Amministrazione, ha alienato la nave "Espresso Venezia"; questa operazione ha dato luogo ad una plusvalenza di Euro/$_{000}$ 2.326.

Il Bilancio al 31 dicembre 2003, sottoposto dal Consiglio di Amministrazione al Vostro esame, è redatto in conformità alle prescrizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Da esso, e in particolare dalla Nota integrativa, che ne costituisce parte integrante ad ogni effetto, risultano sia le informazioni e tutti i dettagli necessari per una migliore conoscenza dei fatti di gestione e della loro influenza sui risultati di esercizio e sul patrimonio della Vostra Società, sia le prescritte indicazioni sui criteri di valutazione adottati.

Il Collegio non ritiene necessario formulare particolari osservazioni o commenti in aggiunta a quelli esposti nella predetta Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del Codice Civile.

Il Collegio Vi assicura altresì che il Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute, e che la valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo è stata effettuata secondo criteri rispondenti a quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Il Bilancio della Società è sottoposto a revisione ai sensi dell'art. 114 della Legge 12 agosto 1977, n. 675, nel caso specifico da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A., la quale, in attesa della stesura definitiva della relazione di revisione, ha comunicato che sulla base dei lavori espletati fino alla data del 23 marzo 2004 non sono emersi rilievi dalla revisione contabile.

Non risulta che si siano verificate circostanze eccezionali per l'esercizio della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio il Collegio, tramite i suoi componenti, ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea degli Azionisti, oltre ad avere espletato le periodiche verifiche trimestrali senza che emergessero fatti da portare alla Vostra conoscenza.

Tenuto conto di quanto precede, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2003 e concorda con la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione circa il rinvio a nuovo della perdita di esercizio.

Venezia, 2 aprile 2004

IL COLLEGIO SINDACALE
Dott. Salvatore Sasso
Dott. Ennio Crisci
Dott.ssa Emanuela Marrani
Dott. Diego Mascolo
Dott. Franco Tosi

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Agli Azionisti della
Adriatica di Navigazione SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Adriatica di Navigazione SpA chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Adriatica di Navigazione SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 aprile 2003.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Adriatica di Navigazione SpA al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

4 Come riferito dagli Amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 risulta influenzato da un accantonamento a fondo per rischi ed oneri di circa 9 milioni di euro e dal correlato effetto sulla fiscalità differita che ha comportato l'iscrizione di proventi per imposte anticipate per circa 3,1 milioni di euro. Tale accantonamento rappresenta la stima dell'importo per capitale ed interessi che sarà richiesto in restituzione dallo Stato italiano a seguito della decisione della Commissione Europea del marzo 2004 che ha, tra l'altro, considerato incompatibili con il mercato comune e pertanto da recuperare, gli aiuti erogati alla Adriatica di Navigazione SpA per assicurare il collegamento tra l'Italia e la Grecia nel periodo gennaio 1992 – luglio 1994. Gli am-

PRICEWATERHOUSECOOPERS

ministratori riferiscono inoltre che nel corrente esercizio tali aiuti saranno oggetto di quantificazione da parte dello Stato e, sebbene non si possa escludere il rischio di una differente quantificazione degli stessi, l'ammontare accantonato è ritenuto allo stato congruo a fronteggiare le passività derivanti dalla definizione di tale vicenda.

Napoli, 9 aprile 2004

PricewaterhouseCoopers SpA

Carmine Elio Casalini
(Revisore contabile)

PAGINA BIANCA

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI

dell'Assemblea Ordinaria del 26 aprile 2004

L'Assemblea degli Azionisti dell'Adriatica di Navigazione S.p.A., riunita in sede ordinaria in Roma in data 26 aprile 2004, in prima convocazione, presente e rappresentato l'azionista per l'intero capitale sociale costituito da n. 1.569.795 azioni,

Ha deliberato:

- di approvare il Bilancio dell'esercizio 2003, corredato dalla Relazione sulla gestione, chiuso con una perdita di Euro 2.342.224,26 e di rinviare a nuovo la suddetta perdita;
- di nominare Consiglieri per il restante periodo di carica del Consiglio il Cav. Lav. Franco Pecorini e il Cap. Giovanni Rizzo;
- di conferire l'incarico per lo svolgimento delle attività di controllo contabile ai sensi degli articoli 2409 *bis* e seguenti del Codice Civile alla Società PricewaterhouseCoopers S.p.A., già incaricata della revisione contabile del bilancio sociale, per il residuo periodo del triennio 2003/2005 di incarico.

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

(in Euro)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2003			31/12/2002		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			0			0
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno		7.512			8.225	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		22.466			43.336	
Altre		156.578	186.556		230.540	282.101
Immobilizzazioni materiali						
Terreni e fabbricati		6.490.012			6.825.998	
Impianti e macchinario		113.391.767			128.722.888	
Attrezzature industriali e commerciali		391.521			490.086	
Altri beni		172.536	120.445.836		213.091	136.252.063
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni in:						
– altre imprese	741	741		741	741	
Crediti: (*)						
– verso altri	369.340	369.340	370.081	461.226	461.226	461.967
Totale immobilizzazioni			**121.002.473**			**136.996.131**
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Materiali di manutenzione e di consumo		1.301.312	1.301.312		1.705.205	1.705.205
Crediti (**)						
Verso clienti		15.316.074			13.820.352	
Verso controllanti		1.235.775			12.020.739	
Verso altri		20.618.612	37.170.461		21.802.243	47.643.334
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			0			0
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		394.768			360.414	
Denaro e valori in cassa		198.311	593.079		205.889	566.303
Totale attivo circolante			**39.064.852**			**49.914.842**
RATEI E RISCONTI						
Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti		0			0	
Ratei e altri risconti		184.005	184.005		1.739.272	1.739.272
Totale ratei e risconti			**184.005**			**1.739.272**
TOTALE ATTIVO			**160.251.330**			**188.650.245**
(*) Di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo:						
Crediti (*):						
- verso altri:			7.974			5.995
(**) Di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:						
Crediti (**)						
Verso clienti			375.905			663.342
Verso imprese controllanti			0			0
Verso altri			0			0
			375.905			663.342

(In Euro)

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31/12/2003			31/12/2002		
PATRIMONIO NETTO						
Capitale			23.546.925			23.546.925
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			7.977.598			7.977.598
Riserve di rivalutazione						
Legge 413/91 art. 25		1.514.876			1.514.876	
Art. 2425 C.C. e art. 9 Legge 72/1983		5.999.290	7.514.166		5.999.290	7.514.166
Riserva legale			2.658.233			2.575.703
Utili (perdite) portati a nuovo			12.786			30.202
Utile (Perdita) dell'esercizio			(2.342.442)			1.650.607
			39.367.266			**43.295.201**
FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Per imposte		809.755			337.953	
Altri:						
– fondo oscillazione cambi	0			66.051		
– fondo manutenzioni cicliche	4.708.796			2.523.066		
– altri	15.528.830	20.237.626	21.047.381	6.608.387	9.197.504	9.535.457
			21.047.381			**9.535.457**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**5.794.097**			**5.889.404**
DEBITI (**)						
Debiti verso banche		71.318.150			78.607.393	
Debiti verso altri finanziatori		3.325.943			12.020.739	
Acconti		1.253.894			1.704.218	
Debiti verso fornitori		12.015.371			12.161.473	
Debiti verso controllanti		1.413.295			20.114.988	
Debiti tributari		247.856			684.683	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		575.516			655.559	
Altri debiti		3.410.575	93.560.600		3.249.945	129.198.998
			93.560.600			**129.198.998**
RATEI E RISCONTI						
Ratei ed altri risconti		481.986	481.986		731.185	731.185
Totale ratei e risconti			**481.986**			**731.185**
TOTALE PASSIVO			**160.251.330**			**188.650.245**
(**) Di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:						
Debiti verso banche			36.746.705			45.807.855
Acconti			0			0
Debiti verso fornitori			0			0
Debiti verso controllanti			0			0
Debiti tributari			0			0
Debiti verso ist. di prev. e di sicurezza soc.			0			0
Altri debiti			0			0
			36.746.705			**45.807.855**

(In Euro)

CONTI D'ORDINE

	31/12/2003	31/12/2002
Garanzie personali prestate	704.992	889.499
Impegni di acquisto e di vendita	0	12.071.708
Altri conti d'ordine	911.393	900.713
TOTALE CONTI D'ORDINE	**1.616.385**	**13.861.920**

(in Euro)

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2003			Esercizio 2002		
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			81.304.460			77.117.195
Incrementi di immobiliz. per lavori interni						188.029
Altri ricavi e proventi:						
– contributi in conto esercizio		30.476.064			28.981.050	
– altri proventi		7.872.397	38.348.461		4.710.216	33.691.266
			119.652.921			**110.996.490**
COSTI DELLA PRODUZIONE						
Per ricambi, altri materiali di manutenzione e di consumo			21.709.672			24.581.493
Per servizi			39.664.799			38.235.581
Per godimento di beni di terzi			733.263			241.013
Per il personale:						
– salari e stipendi		20.040.943			20.856.367	
– oneri sociali		3.520.843			3.491.007	
– trattamento di fine rapporto		835.520			794.530	
– altri costi		13.164	24.410.470		19.836	25.161.740
Ammortamenti e svalutazioni:						
– ammortamenti immobilizz. immateriali		104.981			114.155	
– ammortamenti delle immobilizz. materiali		15.877.610			15.980.093	
– svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		973.195	16.955.786		996.607	17.090.855
Variazioni delle rimanenze di materiali di manutenzione e di consumo			403.893			542.215
Accantonamenti per rischi			9.460.559			0
Altri accantonamenti			5.917.006			2.192.865
Oneri diversi di gestione			1.022.896			896.932
			(120.278.344)			**(108.942.694)**
Differenza tra valore e costi della produzione			**(625.423)**			**2.053.796**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
Proventi da partecipazioni:						
– altri proventi da partecipazioni		0	0		0	0
Altri proventi finanziari:						
– da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:						
• altri crediti	10.786	10.786		14.611	14.611	
– proventi diversi dai precedenti:						
• interessi e commissioni da controllanti	147.515			20.739		
• interessi e comm. da altri e proventi vari	249.662	397.177	407.963	2.286.906	2.307.645	2.322.256
Interessi ed altri oneri finanziari:						
– interessi e commissioni a controllanti		198.050			954.754	
– interessi e commis. ad altri e oneri vari		3.163.646	(3.361.696)		3.352.220	(4.306.974)
Totale proventi e oneri finanziari			**(2.953.733)**			**(1.984.718)**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
Rivalutazioni		0			0	
Svalutazioni		0	0		0	0
Totale delle rettifiche			**0**			**0**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
Proventi:						
– sopravvenienze e insussistenze attive		145.579			2.907.503	
– altri proventi straordinari		49.724	195.303		74.129	2.981.632
Oneri:						
– imposte relative ad esercizi precedenti		77.168			56.127	
– sopravvenienze e insussistenze passive		211.810			687.008	
– altri oneri straordinari		0	(288.978)		0	(743.135)
Totale delle partite straordinarie			**(93.675)**			**2.238.497**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			**(3.672.831)**			**2.307.575**
Imposte sul reddito dell'esercizio:						
– imposte correnti		(1.801.362)			(656.968)	
– imposte differite e anticipate		3.131.751	1.330.389		0	(656.968)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			**(2.342.442)**			**1.650.607**

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

L'Adriatica di Navigazione S.p.A. di Venezia fa parte del Gruppo Tirrenia, a sua volta appartenente al Gruppo Fintecna in quanto, con effetto dal 1° dicembre 2002, l'Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.A. in liquidazione è stato fuso per incorporazione nella Fintecna - Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A. con sede in Roma, che è subentrata a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della Società incorporata.

La Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli è proprietaria dell'intero pacchetto azionario della Società.

Nell'ambito dell'oggetto sociale, l'Adriatica esercita i servizi di collegamento con le isole, di cui all'art. 1, lettera c), della Legge 20 dicembre 1974, n. 684, quelli di collegamento fra Trieste, altri scali del Friuli Venezia Giulia e la costa istriana e tra la costa occidentale e la costa orientale del medio e basso Adriatico, nonché i collegamenti dello Ionio e del Mediterraneo orientale, di cui all'art. 13 della Legge 5 dicembre 1986 n. 856.

Inoltre – secondo il disposto del Decreto interministeriale del 19 luglio 2000 – con decorrenza 1° febbraio 2001 l'Adriatica esercita i servizi di collegamento di cabotaggio merci Livorno-Catania e Genova-Termini Imerese.

Ai sensi dell'articolo 9 della Legge 5 maggio 1989, n. 160 la gestione dei suddetti servizi è disciplinata da una Convenzione ventennale, valevole fino al 31 dicembre 2008, stipulata il 30 luglio 1991 tra la Società e i Ministeri della Marina Mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni Statali.

La predetta Convenzione prevede, tra l'altro, l'erogazione a favore della Società di un corrispettivo, a carico della Pubblica amministrazione, da determinarsi sulla base di precisi criteri e parametri obiettivi.

La Convenzione è stata oggetto di un procedimento avviato nel corso dell'anno 1999 dalla Commissione delle Comunità europee nei confronti dello Stato italiano, teso ad accertare se i corrispettivi ricevuti dalla Vostra Società, così come per le altre Società del Gruppo Tirrenia, a fronte degli obblighi di servizio pubblico fossero configurabili come aiuti di Stato non compatibili con le norme contenute nel Trattato istitutivo della Comunità europea. La Commissione ha stabilito, con decisione adottata in data 20 giugno 2001, che i benefici ricevuti dalla Capogruppo Tirrenia a titolo di compensazione per le prestazioni di servizio pubblico sono compatibili con il mercato comune.

Come riferito nella Relazione sulla gestione, nel mese di marzo del 2004 la procedura si è conclusa anche relativamente ai servizi di convenzione svolti dalla Società Adriatica e dalle quattro Società regionali controllate da Tirrenia. La decisione comunitaria ha confermato l'aderenza delle convenzioni che regolano lo svolgimento dei servizi pubblici di collegamento marittimo di tali Società con la normativa comunitaria in materia di aiuti dello Stato. Non sono stati considerati compatibili con il mercato comune gli aiuti ricevuti dalla Società Adriatica a titolo di compensazione nel periodo gennaio 1992- luglio 1994 per il collegamento marittimo internazionale tra l'Italia e la Grecia. Nel corso del corrente anno tali aiuti saranno oggetto di quantificazione da parte dello Stato italiano.

Nella Relazione sulla gestione si è già riferito del progetto di fusione per incorporazione della Vostra Società in Tirrenia. Tale progetto sarà sottoposto all'approvazione degli organi sociali secondo le modalità e i termini previsti dalla legge prevedibilmente nel giorno stesso dell'Assemblea di approvazione del Bilancio.

Il Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, che hanno recepito le disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 127/1991, emanato in attuazione della IV e della VII Direttiva comunitaria.

L'applicazione di tali disposizioni non ha determinato alcuna incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e delle situazioni aziendali e pertanto non si è resa necessaria alcuna deroga ai sensi del 4° comma dell'articolo 2423 del Codice Civile.

L'assenza di operazioni societarie straordinarie consente, in linea generale, la comparabilità dei dati dell'esercizio con quelli dell'esercizio precedente.

Non sono stati effettuati accantonamenti o rettifiche di valore determinati esclusivamente dall'applicazione di norme tributarie.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

Le differenze derivanti dagli arrotondamenti sono state iscritte: per quanto riguarda lo Stato patrimoniale nella voce "utili di esercizi precedenti"; per quanto riguarda il Conto economico, nella voce "altri proventi straordinari" (o "altri oneri straordinari", in relazione al segno).

Gli importi esposti in Nota integrativa – se non diversamente specificato – sono espressi in migliaia di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio dell'esercizio 2003, di seguito illustrati, sono conformi a quelli applicati nell'esercizio precedente.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto aumentato per la flotta degli oneri accessori e finanziari derivanti dall'impiego di capitale nel periodo che precede la loro utilizzazione ed eventualmente rettificato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Il costo – come sopra determinato – delle immobilizzazioni immateriali e materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in misura costante in ogni esercizio in funzione del periodo di utilità.

In particolare, le quote di ammortamento della flotta sono stabilite in armonia con quanto previsto dalla Convenzione stipulata con lo Stato, che ha altresì considerato il valore residuo delle navi. L'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene ridotta del 50% nell'anno di entrata in esercizio del cespite, a meno che non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora il costo di iscrizione (al netto degli ammortamenti) superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di ricuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente correzione di valore.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE E ALTRI TITOLI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono iscritte al costo di acquisto. Per quanto concerne le partecipazioni, in caso di perdite ritenute durevoli, il costo viene svalutato proporzionalmente alla riduzione dei patrimoni netti contabili delle partecipate. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni in precedenza effettuate e fino a concorrenza delle medesime. I dividendi relativi alle Società partecipate vengono rilevati secondo il criterio di cassa.

RIMANENZE

Sono iscritte al costo di acquisto calcolato col metodo FIFO.

Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risulti inferiore al citato costo, questo è allineato a tale minor valore.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti al valore nominale, rettificato, per quanto riguarda i crediti, per tenere conto del presumibile valore di realizzo degli stessi.

I crediti di durata ultrannuale infruttiferi verso clienti iscritti al valore nominale sono stati svalutati mediante accantonamento al fondo rischi su crediti.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE ED ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La Società applica il Principio contabile n. 25 emesso dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in materia di imposte, al fine del pieno rispetto del principio della competenza.

Le passività per imposte differite, iscritte nel "fondo imposte", si riferiscono a imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, sono esigibili in esercizi futuri; sono escluse le imposte che potrebbero derivare dalla distribuzione di riserve di patrimonio netto in sospensione d'imposta in quanto non se ne prevede una loro distribuzione.

Le attività per imposte anticipate, iscritte nell'attivo patrimoniale alla voce "altri crediti", sono relative a imposte di competenza di esercizi futuri la cui manifestazione finanziaria sia già avvenuta in esercizi precedenti o avverrà con riferimento all'esercizio in corso.

Nell'esercizio 2003 le attività per imposte anticipate, diversamente dagli esercizi precedenti, sono state rilevate. Perdurando, tuttavia, la non sussistenza della ragionevole certezza del pieno recupero delle stesse nei prossimi esercizi – sulla base della non imponibilità dei redditi prodotti con l'impiego di navi iscritte nel Registro internazionale – l'iscrizione delle imposte anticipate è stata prudentemente limitata alla quota delle

stesse quando si ritiene esista la ragionevole certezza che possa essere recuperata attraverso gli imponibili fiscali futuri della Società. Tale quota è stata individuata nella misura delle imposte anticipate correlate all'accantonamento effettuato al fondo rischi su vertenze relativo alla conclusione della decisione della Commissione europea del marzo 2004, che ha stabilito il recupero di aiuti da quantificarsi nel corso del corrente anno da parte dello Stato e descritte al successivo paragrafo.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Includono gli stanziamenti appostati per fronteggiare le perdite e gli oneri che risultano certi o probabili, di natura determinata, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sia indeterminato alla data di chiusura dell'esercizio.

Ne fanno parte:

- il fondo per imposte, che accoglie gli stanziamenti per imposte differite e per posizioni fiscali non ancora definite;
- il fondo manutenzioni cicliche, i cui stanziamenti sono determinati in funzione della previsione delle spese da sostenere per il mantenimento delle navi in classe e della durata del periodo di riclassifica;
- il fondo indennità per cessazione del rapporto di agenzia, i cui stanziamenti sono determinati in funzione delle disposizioni dell'art. 1751, comma 6 del Codice Civile, per gli agenti italiani, e di una stima cautelativa dei rischi, per gli agenti esteri;
- i fondi rischi su vertenze, che accolgono la stima cautelativa dei rischi i) per vertenze connesse a reclami della clientela o indennizzi esulanti dalle coperture assicurative, ii) per vertenze con il personale e iii) per vertenze giudiziarie con terzi nonché iv) lo stanziamento prudenziale pari alla somma, comprensiva di capitale ed interessi, dell'ammenda pagata nell'esercizio 2004 in relazione alla decisione del Tribunale del Lussemburgo concernente la vicenda cosiddetta "Traghetti greci", ed infine v) lo stanziamento prudenziale pari all'importo, comprensivo di capitale ed interessi, che è stato stimato, sulla base degli elementi in nostro possesso e confortati dal parere del legale che segue la Società in tale vicenda, e che sarà richiesto in restituzione dallo Stato italiano a seguito della decisione della Commissione europea in relazione alla procedura di infrazione aperta dalla Commissione stessa a carico dello Stato per gli aiuti alle Società del Gruppo Tirrenia.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

È determinato secondo quanto previsto dall'articolo 2120 del C.C., sulla base delle indennità maturate a tutto il 31/12/2003 dai dipendenti, al netto delle anticipazioni corrisposte, del contributo di solidarietà e dell'imposta sulla rivalutazione di competenza.

PARTITE IN MONETA ESTERA O SOGGETTE AL "RISCHIO DI CAMBIO"

I crediti e i debiti originariamente espressi in valuta estera sono rilevati in contabilità al cambio in vigore alla data delle sottostanti operazioni. I crediti e i debiti ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono allineati al cambio in vigore a tale data e i relativi effetti vengono rilevati tra i proventi e gli oneri finanziari dell'esercizio stesso.

CONTI D'ORDINE

Le garanzie prestate sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altra specifica obbligazione garantita.

Le garanzie reali, che si riferiscono a garanzie concesse in relazione a debiti propri e che sono valorizzate in base all'ammontare residuo dei debiti garantiti, non sono iscritte nei conti d'ordine ma soltanto segnalate in Nota integrativa.

I beni di terzi presso la Società sono iscritti al valore di carico.

COSTI E RICAVI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio di competenza.

* * *

Nelle pagine seguenti vengono esposte le consistenze delle singole voci dello Stato patrimoniale, dei Conti d'ordine e del Conto economico al 31 dicembre 2003 (in parentesi i valori relativi all'esercizio 2002).

Se non diversamente specificato tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI	**121.002**	**(136.996)**
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	186	(282)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	31/12/2002	Variazioni dell'esercizio					31/12/2003
		Acquisti	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni	Svalutaz. (-) Ripristini (+)	Ammortam.	
Diritti di brevetto e opere dell'ingegno:							
- costo	39	8		(33)			14
- ammortamenti	(31)			33		(9)	(7)
	8	**8**	**0**	**0**	**0**	**(9)**	**7**
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:							
- costo	77	8		(25)			60
- ammortamenti	(34)			25		(28)	(37)
	43	**8**	**0**	**0**	**0**	**(28)**	**23**
Oneri accessori su prestiti:							
- costo	384		(7)				377
- ammortamenti	(153)					(68)	(221)
	231	**0**	**(7)**	**0**	**0**	**(68)**	**156**
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0				0	0
Totale immobilizzazioni immateriali							
- costo	500	16	(7)	(58)		0	451
- ammortamenti	(218)	0	0	58		(105)	(265)
	282	**16**	**(7)**	**0**	**0**	**(105)**	**186**

I "diritti di brevetto ed opere dell'ingegno" sono costituiti dai costi di acquisizione di software.

Le "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" espongono i costi delle licenze d'uso di packages software. Il periodo di utilità economica definito per il calcolo degli ammortamenti delle due voci precedenti è pari a tre anni, se non diversamente pattuito.

Gli "oneri su mutui" accolgono infine i costi di accensione dei mutui. Il periodo di utilità economica per il calcolo degli ammortamenti è definito per ciascun mutuo pari alla durata residua del mutuo.

Gli incrementi di tali voci rappresentano gli acquisti di software effettuati. Le alienazioni (58) rappresentano la radiazione dei costi completamente ammortizzati. Le quote di ammortamento dell'esercizio (105) trovano riscontro nella specifica voce del Conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **120.446** **(136.252)**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	31/12/2002	Variazioni dell'esercizio					31/12/2003
		Acquisti	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni	Svalutaz. (–) Ripristini (+)	Ammortam.	
Terreni e fabbricati:							
- costo	603						603
- rivalutazione [1]	10.596						10.596
- ammortamento	(4.373)					(336)	(4.709)
	6.826	**0**	**0**	**0**	**0**	**(336)**	**6.490**
Impianti e macchinari:							
- costo	278.934			(2.719)			276.215
- rivalutazione	0						0
- ammortamento	(150.211)			2.719		(15.331)	(162.823)
	128.723	**0**	**0**	**0**	**0**	**(15.331)**	**113.392**
Attrezzature industriali:							
- costo	1.593	35		(235)			1.393
- rivalutazione	0						0
- ammortamento	(1.103)			217		(116)	(1.002)
	490	**35**	**0**	**(18)**	**0**	**(116)**	**391**
Altri beni:							
- costo	2.136	55		(13)			2.178
- rivalutazione	0						0
- ammortamento	(1.923)			13		(95)	(2.005)
	213	**55**	**0**	**0**	**0**	**(95)**	**173**
Immobilizzazioni in corso e acconti:							
- costo	0						0
- rivalutazione	0						0
- ammortamento	0						0
	0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale immobilizzazioni materiali							
- costo	283.266	90	0	(2.967)	0	0	280.389
- rivalutazione	10.596	0	0	0	0	0	10.596
- ammortamento	(157.610)	0	0	2.949	0	(15.878)	(170.539)
	136.252	**90**	**0**	**(18)**	**0**	**(15.878)**	**120.446**

[1] Rivalutazione (art.10 L. 72/83)
di cui:

	IMMOBILI		
	Venezia	Alessandria d'Egitto	Totale
Legge 74 dell'11/2/52	74	18	92
Legge 576 del 2/12/75	487		487
Legge 72 del 19/3/83	1.241		1.241
Legge 413 del 30/12/91	1.804		1.804
Ex art. 2425 C.C. e L. 72/83 art. 9	6.972		6.972
	10.578	**18**	**10.596**

Le variazioni che, complessivamente, presentano un decremento di 15.806, sono così costituite:

- le acquisizioni e capitalizzazioni sono relative all'acquisto di attrezzature industriali costituite da dotazioni per le navi sociali e materiali di porto nonché all'acquisto di macchine d'ufficio;
- le alienazioni e radiazioni (2.967 di costo al netto di 2.949 di ammortamenti) sono relative alla vendita della motonave "Espresso Venezia" nonché di materiali di porto di macchine d'ufficio obsolete o non più necessari all'attività sociale;
- gli ammortamenti, 15.878, sono relativi alle quote di ammortamento dell'esercizio, quali risultano alla specifica voce del Conto economico.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono eseguiti, come negli anni precedenti, sulla base delle seguenti aliquote annue:

• Fabbricati:	3,00%;
• Flotta (impianti):	dal 4,42% al 15,00%;
• Attrezzature industriali ed altri beni:	dall'8,00% al 40,00%.

Il valore netto di libro dei beni della Società presso terzi, costituiti da mobili, macchine d'ufficio e materiali di porto, ammonta a 18.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **370** **(462)**

Partecipazioni **1** **(1)**

Le partecipazioni, che risultano invariate rispetto al precedente esercizio, espongono il costo di acquisto della partecipazione al Bureau Central de Clearing di Bruxelles-Belgio, pari a una delle 135 quote del capitale della Società.

CREDITI (DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE)

	31/12/2002	Variazioni dell'esercizio			31/12/2003
		Erogazioni	Rimborsi	Accanton. a fondi (–) Riprist. (+)	
Verso altri:					
- Stato ed altri enti pubblici per contributi	7				7
- diversi	454	11	(103)		362
	461	**11**	**(103)**	**0**	**369**

I "crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici per contributi" (7) sono costituiti da rate non ancora incassate di indennizzi per danni di guerra.

I "crediti diversi" (362) rappresentano gli anticipi IRPEF sul TFR, versati nel 1997 e nel 1998 ai sensi dei commi 211-213 dell'art. 3 della Legge 662/96 e successive modificazioni, comprensivi delle relative rivalutazio-

ni (348), nonché i depositi cauzionali della Società, costituiti a vario titolo (14).
Per questa voce le erogazioni rappresentano la rivalutazione di competenza dell'esercizio 2002 degli anticipi IRPEF sul TFR (10) e i rimborsi rappresentano l'utilizzo degli anticipi IRPEF sul TFR secondo le modalità consentite dalla legge (95) e i rimborsi di depositi cauzionali (8).

ATTIVO CIRCOLANTE **39.065** **(49.915)**

RIMANENZE **1.301** **(1.705)**

	31/12/2002	Variazioni dell'esercizio			31/12/2003
		Aumenti (+) Diminuzioni (–)	Svalut. (–) Ripristini (+)	Accanton. al fondo (–) Ripristini (+)	
Rimanenze					
Materiali di consumo	1.705	(404)			1.301
Materiali di manutenzione	0	0			0
	1.705	**(404)**			**1.301**

Rappresentano le giacenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi sociali al 31 dicembre 2003 valutate con il metodo FIFO come detto al capo "Criteri di valutazione".

Il valore di iscrizione complessivo delle rimanenze di combustibili e lubrificanti è inferiore di 40 a quello che risulterebbe dall'applicazione dei costi correnti vigenti alla fine dell'esercizio.

CREDITI (DELL'ATTIVO CIRCOLANTE) **37.171** **(47.643)**

	31/12/2002	Variazioni dell'esercizio			31/12/2003
		Accens. (+) Rimborsi (–)	Svalut. (–) Ripristini (+)	Accanton. a fondi (–) Ripristini (+)	
Crediti (dell'attivo circolante)					
Verso clienti	14.999	2.218			17.217
(–) fondo svalutazione crediti	(1.179)		93	(814)	(1.901)
Verso controllanti	12.021	(10.785)			1.236
Verso altri:					
- altri	22.973	1.458			21.515
(–) fondo svalutazione crediti	(1.171)		51	223	(896)
	47.643	**(7.109)**	**144**	**(591)**	**37.171**

I crediti "verso clienti" (17.217) rappresentano i crediti della Società verso caricatori e spedizionieri delle varie piazze italiane ed estere (17.129), nonché verso clienti per ragioni commerciali (88).

Tale voce registra un aumento (2.218) soprattutto correlato all'accrescimento del credito concesso ai caricatori merci per ragioni di opportunità commerciale.
Il relativo fondo di svalutazione (1.901) è determinato: i) da crediti in sofferenza verso clienti nei confronti dei quali sono in corso azioni di ricupero; ii) da una quota dei crediti di durata ultrannuale non fruttiferi ed infine iii) da una quota di rischio per perdite latenti o temute sui rimanenti crediti.
I crediti per interessi di mora maturati al 31 dicembre 2002 ai sensi del Decreto Legislativo 231/2002, sono stati compensati, per la parte residua, con il relativo fondo in quanto la Società, in ciò adeguandosi alla corrente prassi commerciale del settore, non ne prevede l'incasso. Nel Bilancio al 31 dicembre 2003 non sono stati rilevati crediti e debiti per interessi di mora in quanto è considerata remota la possibilità di incasso e pagamento.

I crediti "verso controllanti" rappresentano il saldo del conto corrente speciale di finanziamento acceso presso la Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli.
Nella voce crediti "verso altri" (21.515) sono compresi i crediti:

- verso le Agenzie e gli Uffici Viaggi corrispondenti in Italia e all'estero (5.737);
- verso lo Stato per contributi (6.627), che rappresenta il saldo non ancora incassato del corrispettivo a carico dello Stato di competenza dell'esercizio 2003;
- verso Assicuratori per spese di avarie da ricuperare (2.336);
- verso gli Enti previdenziali e assicurativi (199);
- verso il personale dipendente e altri diversi (109);
- verso l'Erario per anticipo di imposte dirette relative all'esercizio 2002 e precedenti (3.055);
- verso altri diversi e competenze attive (3.448) e per anticipi a fornitori (4).

Il relativo fondo di svalutazione (896) sconta: il rischio connesso a specifici crediti in sofferenza per i quali sono in corso azioni di ricupero; una quota di rischio per perdite latenti o temute sui rimanenti crediti.

Nelle variazioni dei fondi di svalutazione l'importo di 144 delle svalutazioni dirette rappresenta la cancellazione nell'esercizio di crediti concorsuali o comunque divenuti certamente inesigibili, mentre quello di - 591 degli accantonamenti a fondi e ripristini rappresenta il saldo dello stanziamento conseguente all'aumento del fattore rischio dei "crediti verso clienti" e dell'assorbimento del fondo correlato ai rischi sugli "altri crediti".
La Società è beneficiaria di garanzie personali (fidejussioni e cambiali), per obbligazioni di clienti ed agenzie di carattere commerciale per 2.943, e per obbligazioni connesse con l'acquisizione di crediti d'imposta per 2.707.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE 593 (567)

	31/12/2002	Variazioni dell'esercizio	31/12/2003
		Saldo movimenti	
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	361	34	395
Denaro e valori in cassa	206	(8)	198
	567	**26**	**593**

L'importo di "denaro e valori in cassa" si riferisce alle giacenze delle Casse della Sede centrale e delle navi in esercizio al 31 dicembre 2003.

L'importo di "depositi bancari e postali" (395) si riferisce, oltre che alle giacenze dei depositi bancari e postali di immediata disponibilità, al deposito, in un conto intestato alla Società, di una somma (359) relativa ad un indennizzo assicurativo e vincolata alla definizione, finalizzata solo nell'esercizio 2004, della ripartizione con un'assicurazione surrogante. Verso tale saldo è accesa una corrispondente posta nei "debiti vari verso altri", per lo stesso importo.

RATEI E RISCONTI 184 (1.739)

	31/12/2002	Variazioni dell'esercizio		31/12/2003
		Saldo movimenti	Svalut.(–) Riprist.(+)	
Ratei e risconti (attivi)				
Altri risconti	1.739	(1.555)		184
Ratei	0			0
	1.739	**(1.555)**	**0**	**184**

Gli "altri risconti" (184) rappresentano quote di spese di assicurazione, abbonamenti e commissioni su fidejussioni di competenza dell'esercizio 2004 divenute liquide nel 2003; il saldo delle variazioni intervenute espone una diminuzione di 1.555 a motivo della diversa articolazione temporale dei maggiori contratti assicurativi.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

PATRIMONIO NETTO 39.367 (43.296)

	31/12/2002	Variazioni dell'esercizio			31/12/2003
		Sottoscrizioni dei Soci	Ripartiz. utile/ Sistemazione perdita	Utile (+) Perdita (–) d'esercizio	
Patrimonio netto					
Capitale [1]	23.547				23.547
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.978				7.978
Riserve di rivalutazione: [2]	0				0
– L. 413 del 20/12/91	1.515				1.515
– ex art. 2425 C.C. e L. 72/83	5.999				5.999
Riserva legale	2.576		82		2.658
Utili portati a nuovo	30		(18)		12
Utile dell'esercizio	1.651		(1.651)	(2.342)	(2.342)
	43.296	**0**	**(1.587)**	**(2.342)**	**39.367**
[1] Azioni ordinarie n. 1.569.795 al valore nominale unitario di euro 15,00	23.547				23.547
[2] di cui disponibili	1.828				2.082

Il Capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato, come deliberato dall'Assemblea straordinaria del 29 aprile 2002, da n. 1.569.795 azioni del valore di 15 euro cadauna.

Il Capitale sociale è posseduto per intero dalla Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli.
Nell'esercizio sono stati distribuiti dividendi pari a 1.587.

FONDI PER RISCHI ED ONERI 21.047 (9.535)

	31/12/2002	Variazioni dell'esercizio			31/12/2003
		Accantonam. da Conto economico	Utilizzi diretti	Eventuali assorbimenti a c/economico	
Fondi per rischi ed oneri					
Per imposte	338	693	(185)	(37)	809
Altri:					
- fondo oscillazione cambi	66		(66)		0
- fondo manutenzioni cicliche	2.523	5.613	(2.834)	(593)	4.709
- altri diversi	6.608	9.765	(124)	(720)	15.529
	9.535	**16.071**	**(3.209)**	**(1.350)**	**21.047**

Il "fondo imposte" (809) espone le quote delle imposte relative alle plusvalenze realizzate nel 2000 ed esercizi seguenti che saranno versate all'Erario negli esercizi successivi, come da scelta di rateizzazione espressa in base al 4° comma dell'art. 54 del DPR 917/1986 nonché la stima del debito residuo per imposte conseguente alla definizione del Processo verbale di Constatazione mediante sanatoria di cui all'art. 15 della Legge 289/2002.

Il "fondo manutenzioni cicliche" (4.709), costituito a fronte dei lavori di riclassifica delle navi da eseguire nei rispettivi quinquenni, è adeguato alle necessità di spesa per mantenere iscritte le navi alla più alta classe del Registro Italiano Navale.

L'incremento registrato risulta dagli stanziamenti per il mantenimento in classe delle navi sociali (5.613) al netto degli utilizzi diretti effettuati nel corso dell'esercizio (2.834). Nel corso dell'esercizio hanno chiuso il quinquennio n. 5 unità con un assorbimento di 593.

I "fondi diversi" (15.529), totalmente tassati, riguardano:

- per 4.599 le indennità per cessazione dei rapporti di agenzia determinate tenendo conto rispettivamente delle disposizioni dell'art. 1751, comma 6 del Codice Civile nonché di una stima cautelativa dei rischi, per gli agenti esteri;
- per 1.608 la stima cautelativa dei rischi: per vertenze connesse a reclami della clientela o indennizzi esulanti dalle coperture assicurative (129); per vertenze con il personale (970); ed infine per vertenze giudiziarie con terzi (509);
- per 311 l'onere per l'ammenda, come rideterminata dal Tribunale del Lussemburgo, già inflitta dalla Commissione europea in relazione alla pratica denominata "Traghetti greci" con decisione del 9 dicembre 1998;
- ed infine, come riferito nella Relazione sulla gestione, per 9.009 lo stanziamento prudenziale pari all'importo, comprensivo di capitale ed interessi, che rappresenta la migliore stima fattibile tra i limiti massimi e minimi effettuata sulla base degli elementi in nostro possesso e confortata dal parere del legale che segue la Società in tale vicenda, e che sarà richiesto in restituzione dallo Stato italiano a seguito di decisione della Commissione europea in relazione alla procedura di infrazione aperta dalla Commissione stessa a carico dello Stato per gli aiuti alle Società del Gruppo Tirrenia, quale misura dell'aiuto ricevuto per l'esercizio della linea Italia-Grecia nel periodo gennaio 1992/luglio 1994.

  Nel corso del corrente anno tale aiuto sarà oggetto di quantificazione da parte dello Stato italiano. Sebbene non si possa escludere il rischio di una differente quantificazione da parte dello Stato, l'ammontare accantonato si ritiene sia allo stato congruo per fronteggiare le passività per l'Adriatica derivanti dalla definizione di tale vicenda.

Gli "utilizzi diretti" (124) sono connessi all'esito di vertenze giudiziarie con altri (8) e con il personale (96) e agli indennizzi alla clientela per danni di traffico di esercizi precedenti (20).

Gli "assorbimenti" (720) sono stati operati sugli accantonamenti per la pratica denominata "Traghetti greci" (668), per rischi su indennizzi e reclami (50) e per rischi su vertenze di precedenti esercizi che sono stati ridefiniti in relazione ai nuovi elementi in possesso della Società (2).

Ulteriori informazioni sui contenziosi e le vertenze in corso sono riportate nella Relazione sulla gestione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO — 5.794 (5.889)

Consistenza al 31/12/2002	**5.889**
Variazioni dell'esercizio:	
- accantonamenti a conto economico	835
- utilizzi per indennità corrisposte	(792)
- utilizzi per anticipazioni	(55)
- utilizzi per contrib. L. 297/82	(59)
- utilizzi per fondo pensioni	(4)
- utilizzi per IRPEF su rivalut. TFR	(20)
- trasferimenti di personale	0
	(95)
Consistenza al 31/12/2003	**5.794**

DEBITI — 93.561 (129.199)

	31/12/2002	Variazioni dell'esercizio Accensioni (+) Rimborsi (–)	31/12/2003
Debiti (escluse obbligazioni)			
Debiti verso banche e altri finanziatori	90.628	(15.984)	74.644
Acconti	1.704	(450)	1.254
Debiti verso fornitori	12.161	(146)	12.015
Debiti verso controllanti	20.115	(18.702)	1.413
Debiti tributari	685	(437)	248
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	656	(80)	576
Altri debiti	3.250	161	3.411
	129.199	**(35.638)**	**93.561**

Sono qui dettagliati, per tipo di creditore, i debiti della Società alla fine dell'esercizio. In particolare:

- i "debiti verso banche e altri finanziatori" (74.644) rappresentano le esposizioni a breve (28.856) e a medio/lungo termine (45.788) verso istituti di credito e il debito verso altri finanziatori (3.326) per un'operazione di factoring su crediti verso lo Stato per i corrispettivi 2003 derivanti dalla Convenzione. L'indebitamento finanziario a medio/lungo termine (45.788) evidenzia un decremento netto rispetto al 2002 di 9.015 per effetto del pagamento delle rate contrattualmente scadute nell'esercizio.
  Al 31 dicembre 2003, a favore delle banche per finanziamenti a medio/lungo termine e a favore del factor risultano rilasciate le seguenti garanzie reali:

- ipoteche navali iscritte su cinque unità (45.788 di debito residuo garantito). Tutte le ipoteche sono assistite da vincoli iscritti a favore degli enti mutuanti sulle polizze di assicurazione delle navi;
- cessione di credito verso lo Stato per 2.296.
- Inoltre sono state rilasciate dalla Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli ad istituti di credito lettere di patronage nell'interesse della Società (21.827 di debito assistito).
- Infine nell'interesse della Società, per obbligazioni diverse da debiti iscritti in bilancio, sono state rilasciate fidejussioni da banche (1.273) – comprendente la fidejussione (1.238) relativa all'ammenda per la vicenda "Traghetti greci" pagata nell'esercizio 2004 – dalla Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli per (258);

- gli "acconti" (1.254) sono principalmente costituiti dai biglietti di passaggio marittimo venduti ma non ancora utilizzati alla data del 31 dicembre 2003;
- i "debiti verso fornitori" (12.015) evidenziano una diminuzione di 146 rispetto al precedente esercizio;
- i "debiti verso controllanti" (1.413) espongono il complessivo indebitamento, sia di natura commerciale (1.398) che finanziaria (15), della Società verso la Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli;
- i "debiti tributari" (248) riguardano le ritenute d'acconto effettuate nei confronti del personale dipendente e dei lavoratori autonomi nel mese di dicembre 2003;
- i "debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" (576) espongono i contributi previdenziali maturati al 31 dicembre 2003 verso l'INPDAI, l'INPS e gli istituti assicurativi;
- gli "altri debiti" (3.411) comprendono, tra l'altro, i debiti verso Agenzie per spese di approdo e provvigioni non ancora inserite nei rendiconti ma accertate per competenza (622), i debiti verso il personale dipendente per competenze di dicembre 2003, ferie, riposi non goduti e competenze differite (2.388) e infine i debiti verso altri diversi (401) comprensivi del debito verso assicuratori già richiamato a commento della voce "disponibilità liquide".

RATEI E RISCONTI **482** **(731)**

I "ratei" rappresentano quote di interessi su finanziamenti (482) di competenza dell'esercizio 2003 esigibili nell'esercizio successivo.

ANALISI DELLE PARTITE CREDITORIE E DEBITORIE

Nei prospetti che seguono vengono forniti per le partite creditorie e debitorie numerosi dettagli riguardanti la loro natura (finanziaria o commerciale), le controparti (clienti, fornitori, controllate, collegate, controllanti, altri), le garanzie (reali o meno), le scadenze (entro l'esercizio successivo, dal 2° al 5°, oppure oltre il 5°), la valuta di conto (valute euro senza rischio di cambio o valute con rischio di cambio) e, per i soli crediti, la loro formalizzazione (incorporati o meno in cambiali e titoli similari).

Nei dettagli riguardanti la natura delle partite creditorie e debitorie, per omogeneità di classificazione con i criteri adottati nell'ambito del Gruppo Tirrenia, i crediti verso lo Stato e verso Agenzie e Uffici di Viaggio nonché i debiti verso lo Stato e verso Agenzie sono stati classificati tra i "crediti/debiti altri".

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/2003				31/12/2002			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizz. finanziarie								
Verso altri:								
- Stato ed altri enti pubblici per contributi	7	0	0	7	6	1	0	7
- altri	1	361	0	362	1	453	0	454
Totale crediti immobilizz. finanziarie	**8**	**361**	**0**	**369**	**7**	**454**	**0**	**461**
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari:								
- verso imprese controllanti	**1.236**	**0**	**0**	**1.236**	**12.021**	**0**	**0**	**12.021**
Crediti comm. e diversi:								
- verso clienti	14.940	376	0	15.316	13.157	663	0	13.820
- verso controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0
- Stato ed altri enti pubblici per contributi	6.627	0	0	6.627	10.100	0	0	10.100
	21.567	**376**	**0**	**21.943**	**23.257**	**663**	**0**	**23.920**
Crediti vari:								
– verso altri: altri	13.992	0	0	13.992	11.702	0	0	11.702
	13.992	**0**	**0**	**13.992**	**11.702**	**0**	**0**	**11.702**
Totale crediti del circolante	**36.795**	**376**	**0**	**37.171**	**46.980**	**663**	**0**	**47.643**
Ratei attivi	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale	**36.803**	**737**	**0**	**37.540**	**46.987**	**1.117**	**0**	**48.104**

CREDITI, DISPONIBILITÀ E RATEI ATTIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/2003			31/12/2002		
	In valuta con rischio di cambio	In Euro senza rischio di cambio	Totale	In valuta con rischio di cambio	In Euro senza rischio di cambio	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie						
Verso altri:						
- Stato ed altri enti pubblici per contributi	0	7	7	0	7	7
- diversi	0	362	362	0	454	454
	0	**369**	**369**	**0**	**461**	**461**
Crediti del circolante						
Verso clienti	0	15.316	15.316	8	13.812	13.820
Verso controllanti	0	1.236	1.236	0	12.021	12.021
Verso altri	328	20.291	20.619	1.593	20.209	21.802
	328	**36.843**	**37.171**	**1.601**	**46.042**	**47.643**
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali	0	395	395	2	359	361
Denaro e valori in cassa	0	198	198	0	206	206
	0	**593**	**593**	**2**	**565**	**567**
Ratei attivi	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale	**328**	**37.805**	**38.133**	**1.603**	**47.068**	**48.671**

CREDITI E RATEI ATTIVI INCORPORATI O NON IN CAMBIALI E TITOLI SIMILARI

	31/12/2003			31/12/2002		
	Incorporati in cambiali o titoli	Altri	Totale	Incorporati in cambiali o titoli	Altri	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie						
Verso altri:						
- Stato ed altri enti pubblici per contributi	0	7	7	0	7	7
- diversi	0	362	362	0	454	454
	0	**369**	**369**	**0**	**461**	**461**
Crediti del circolante						
Verso clienti	344	14.972	15.316	706	13.114	13.820
Verso controllanti	0	1.236	1.236	0	12.021	12.021
Verso altri	0	20.619	20.619	0	21.802	21.802
	344	**36.827**	**37.171**	**706**	**46.937**	**47.643**
Ratei attivi	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/2003				31/12/2002			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a medio/lungo termine								
Debiti verso banche	9.041	36.747	0	45.788	8.995	44.700	1.108	54.803
Totale debiti finanziari a medio/lungo termine	**9.041**	**36.747**	**0**	**45.788**	**8.995**	**44.700**	**1.108**	**54.803**
Debiti del circolante								
Altri debiti finanziari:								
- debiti verso banche	25.530	0	0	25.530	23.804	0	0	23.804
- debiti verso altri finanz.	3.326	0	0	3.326	12.021	0	0	12.021
- debiti verso controllanti	15	0	0	15	18.804	0	0	18.804
	28.871	**0**	**0**	**28.871**	**54.629**	**0**	**0**	**54.629**
Debiti commerciali:								
- acconti	1.254	0	0	1.254	1.704	0	0	1.704
- debiti verso fornitori	12.015	0	0	12.015	12.161	0	0	12.161
- debiti verso controllanti	1.398	0	0	1.398	1.311	0	0	1.311
	14.667	**0**	**0**	**14.667**	**15.176**	**0**	**0**	**15.176**
Debiti vari:								
- debiti tributari	248	0	0	248	685	0	0	685
- debiti v/istituti di previd. e sicurezza sociale	576	0	0	576	656	0	0	656
- diversi	3.411	0	0	3.411	3.250	0	0	3.250
	4.235	**0**	**0**	**4.235**	**4.591**	**0**	**0**	**4.591**
Totale debiti circolante	**47.773**	**0**	**0**	**47.773**	**74.396**	**0**	**0**	**74.396**
Ratei passivi	**482**	**0**	**0**	**482**	**731**	**0**	**0**	**731**
Totale	**57.296**	**36.747**	**0**	**94.043**	**84.122**	**44.700**	**1.108**	**129.930**

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

	31/12/2003			31/12/2002		
	Con garanzia reale su beni sociali (ipoteche navi) (cess. cred.)	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali (ipoteche navi) (cess. cred.)	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Debiti verso banche e altri finanz.	45.788	28.856	74.644	53.383	37.245	90.628
Acconti	0	1.254	1.254	0	1.704	1.704
Debiti verso fornitori	0	12.015	12.015	0	12.161	12.161
Debiti verso controllanti	0	1.413	1.413	0	20.115	20.115
Debiti tributari	0	248	248	0	685	685
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	576	576	0	656	656
Altri debiti	0	3.411	3.411	0	3.250	3.250
	45.788	**47.773**	**93.561**	**53.383**	**75.816**	**129.199**
Ratei passivi	**482**	**0**	**482**	**717**	**14**	**731**
Totale	**46.270**	**47.773**	**94.043**	**54.100**	**75.830**	**129.930**

DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/2003			31/12/2002		
	In valuta con rischio di cambio	In Euro senza rischio di cambio	Totale	In valuta con rischio di cambio	In Euro senza rischio di cambio	Totale
Debiti						
Debiti verso banche e altri finanz.	0	74.644	74.644	0	90.628	90.628
Acconti	8	1.246	1.254	343	1.361	1.704
Debiti verso fornitori	25	11.990	12.015	32	12.129	12.161
Debiti verso controllanti	0	1.413	1.413	0	20.115	20.115
Debiti tributari	0	248	248	0	685	685
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	576	576	0	656	656
Altri debiti	28	3.383	3.411	47	3.203	3.250
	61	**93.500**	**93.561**	**422**	**128.777**	**129.199**
Ratei passivi	**0**	**482**	**482**	**0**	**731**	**731**
Totale	**61**	**93.982**	**94.043**	**422**	**129.508**	**129.930**

VOCI DEI CONTI D'ORDINE

CONTI D'ORDINE

	31/12/2003	31/12/2002
Garanzie personali prestate		
Rischi di regresso su effetti scontati	705	889
	705	**889**
Impegni di acquisto e di vendita		
Impegni di cessione di crediti futuri	0	12.072
	0	**12.072**
Altri Conti d'ordine		
Beni di terzi presso l'azienda	86	76
Doppio valore di demolizione da riversare allo Stato	825	825
	911	**901**

Le "cessioni di credito pro solvendo" rappresentano il rischio in via di regresso delle cambiali scontate presso banche.

I "beni di terzi presso la Società" sono costituiti da opere d'arte ricevute in comodato dalla Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli nonché da autoveicoli presi a noleggio.

Le "altre fattispecie" evidenziano il doppio valore di demolizione della motonave "Campania" e dell'aliscafo "Diomedea" da riversare allo Stato al momento della vendita.

Con riferimento ai dati relativi a garanzie ed impegni di diversa natura riportati nelle note di commento di voci diverse segnaliamo riepilogativamente quanto segue:

- Il valore netto di libro dei beni della Società presso terzi, costituiti da mobili e macchine d'ufficio, trattori e materiali di porto, ammonta a 18.
- La Società è beneficiaria di garanzie personali (fidejussioni e cambiali) per obbligazioni di clienti ed agenzie di carattere commerciale per 2.943 e per obbligazioni connesse con l'acquisizione di crediti d'imposta per 2.707.
- Nell'interesse della Società, in relazione all'ammenda inflitta dalla Commissione europea in relazione alla pratica denominata "Traghetti greci", con decisione del 9 dicembre 1998 è stata rilasciata una fidejussione bancaria per 1.238.
- Al 31 dicembre 2003, a favore di banche ed a favore del factor risultano rilasciate le seguenti garanzie reali:
  - ipoteche navali iscritte su tre unità (45.788 di debito residuo garantito). Tutte le ipoteche sono assistite da vincoli iscritti a favore degli enti mutuanti sulle polizze di assicurazione delle navi;
  - cessione di credito verso lo Stato per 2.269.
- Inoltre sono state rilasciate dalla Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli lettere di patronage nell'interesse della Società (23.823 di debito supportato).
- Infine nell'interesse della Società, per obbligazioni diverse da debiti iscritti in bilancio, sono state rilasciate fidejussioni da banche (35) e dalla Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli per (258).

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE **119.652** **(110.996)**

Ricavi delle vendite e delle prestazioni **81.304** **(77.117)**

I "ricavi delle vendite delle prestazioni" espongono un incremento di 4.187 pari al 5,43% rispetto all'esercizio precedente.

RICAVI

	2003			2002		
	Area: Italia	Aree: estere	Totale	Area: Italia	Aree: estere	Totale
Ricavi per vendite						
Cessione combust. e lubrificanti	246	0	246	135	46	181
Cessione altri mat. di consumo	0	0	0	0	0	0
	246	**0**	**246**	**135**	**46**	**181**
Ricavi per prestazioni						
Noli	64.143	12.931	77.074	62.509	10.593	73.102
Compensi noleggio navi e pert.	1.252	0	1.252	425	1.029	1.454
Proventi diversi	2.732	0	2.732	2.380	0	2.380
	68.127	**12.931**	**81.058**	**65.314**	**11.622**	**76.936**
Totale ricavi	**68.373**	**12.931**	**81.304**	**65.449**	**11.668**	**77.117**

I noli risultano dall'applicazione delle tariffe approvate dalla Pubblica amministrazione.

In relazione a quanto disposto dal 5° comma dell'art. 18 della Legge 28 febbraio 1986 n. 41 (Legge Finanziaria 1986) si precisa che sui collegamenti con le isole Tremiti sono state concesse le seguenti agevolazioni e/o riduzioni rispetto alle tariffe stabilite per la generalità dell'utenza, con i conseguenti oneri a fianco indicati:

TIPO DI AGEVOLAZIONE

	Onere: nolo incassato in meno rispetto alla tariffa ordinaria (migliaia di Euro)
Mutilati e invalidi	0
Lavoratori pendolari non giornalieri ed elettori	49
Residenti stabili alle Tremiti	62
Comitive	180
Totale	**291**

L'onere delle suddette agevolazioni (291) rappresenta il 19,4% dei noli complessivi realizzati sulla linea. Per quanto riguarda gli altri servizi non esistono agevolazioni e/o riduzioni rispetto alle tariffe dovute dalla generalità dell'utenza.

Contributi in conto esercizio ***30.476*** ***(28.981)***

Il corrispettivo per i servizi di convenzione, di conto Legge 856/1986, svolti nell'esercizio (che include la remunerazione del patrimonio netto) è pari a 28.402 in conformità al parere della Conferenza dei servizi prevista dal comma 2 articolo 11 della citata legge, come da comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 15 marzo 2004. La Società è stata informata che al momento le somme saranno erogate entro i limiti di stanziamento del bilancio dello Stato (24.201).

Gli "altri contributi in conto esercizio" espongono il credito d'imposta e lo sgravio oneri previsti dalla Legge 30/1998 e maturati in relazione all'iscrizione dei traghetti misti di proprietà della Società nel Registro internazionale (2.074).

Le quote degli sgravi direttamente riferibili ai contributi a carico della Società (2.462) sono state contabilizzate in diminuzione degli "oneri sociali del personale".

Altri ricavi e proventi - Altri ***7.872*** ***(4.710)***

	2003	2002
Plusvalenze da alienazioni		
Immobilizzazioni materiali:		
- terreni e fabbricati	0	0
- attrezzature industriali e commerciali	2.326	76
Maggiori incassi su realizzo crediti	0	0
	2.326	**76**
Ripristini di valore		
Da fondo svalutazione crediti verso altri (Altri-commerciali)	0	0
Da fondo svalutazione crediti verso altri (Altri-diversi)	0	0
	0	**0**
Altri ricavi e proventi		
Assorbimento fondi	1.682	2.266
Recuperi di spese varie	2.651	1.683
Diversi e differ. su accertamenti esercizi precedenti	1.213	685
	5.546	**4.634**
Totale	**7.872**	**4.710**

Nella voce "altri ricavi e proventi" - altri (7.872) sono compresi:

- le "plusvalenze da alienazioni" (2.326), che riguardano la vendita della nave "Espresso Venezia";
- l'"assorbimento delle quote esuberanti di fondi" (1.682), che comprende l'assorbimento del fondo indennizzo reclami della clientela (50), del fondo manutenzioni cicliche (593) e l'assorbimento del fondo vertenze (670) ed infine del fondo svalutazione dei crediti verso altri - diversi (369) che trovano riscontro nei movimenti dei rispettivi fondi già illustrati a commento delle voci di Stato patrimoniale;
- i "recuperi di spese" (2.651), che comprendono recuperi assicurativi per avarie (2.559) nonché recuperi di costi portuali, di costi di personale e di spese generali (92);

– i "diversi" (1.213) che riguardano la differenza positiva tra le stime dell'esercizio precedente e il loro effettivo accertamento (403), la prescrizione del debito per anticipi a clienti per biglietti prepagati del 2001, ancora in sospeso al 31/12/2003 (644), le penalità su biglietti rimborsati (147) e infine i proventi degli immobili locati e altri diversi (19).

COSTI DELLA PRODUZIONE **120.278** **(108.943)**

Materie sussidiarie e di consumo **21.709** **(24.581)**

La voce "materiali di manutenzione e di consumo" evidenzia una diminuzione complessiva rispetto al precedente esercizio di 2.872 pari all'11,7%. Essa espone il costo dei beni acquistati. Vi assumono particolare rilevanza i costi per combustibili e lubrificanti (17.369) che registrano una diminuzione di 2.315 pari all'11,8% rispetto all'esercizio precedente.

Per servizi **39.665** **(38.236)**

La voce "servizi" espone il costo dei servizi ricevuti, vi sono rappresentati i costi per provvigioni, diritti agenziali, spese portuali, servizi di bordo, manutenzioni, assicurazioni e spese per gli uffici; essa espone un aumento rispetto al precedente esercizio (1.429 pari al 3,7%).

Per godimento di beni di terzi **733** **(241)**

La spesa per "godimento di beni di terzi" riguarda il noleggio di navi, di linee di telecomunicazione, di apparecchiature EDP, di fotocopiatrici e del parco automezzi, nonché affitti e canoni di concessione per alloggi, uffici e magazzini; essa è aumentata per effetto del noleggio della motonave "Domiziana" (492).

Per il personale **24.410** **(25.162)**

I "costi per il personale" comprendono le paghe (20.041), gli oneri previdenziali e assistenziali di legge (3.521), al netto dello sgravio delle quote di oneri a carico del datore di lavoro disposto dalla L. 30/98 (2.462), l'accantonamento al fondo trattamento fine rapporto (835) del personale dipendente della Società, nonché gli altri costi del personale (13). La voce registra una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 752 per effetto della riduzione della consistenza media del personale retribuito nell'esercizio 2003.

Variazioni delle rimanenze di materiale sussidiario e di consumo **404** **(542)**

La "variazione delle rimanenze" (costo per 404) riguarda i combustibili e i lubrificanti a bordo delle navi.

Oneri diversi di gestione **1.023** **(897)**

Comprendono: le imposte indirette e i tributi locali (125), gli indennizzi alla clientela per danni di traffico dell'esercizio (33), le quote di partecipazione alle associazioni di categoria (130), le spese connesse agli immobili locati ed altre spese (33), nonché infine le differenze negative emerse rispetto alle valuta-

zioni di costi e ricavi effettuate in chiusura dell'esercizio precedente (702).

Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

	2003	2002
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
Diritti di brevetto e di utilizzazione opere dell'ingegno	9	13
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28	26
Oneri su mutui	68	75
	105	**114**
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
Fabbricati civili	1	1
Fabbricati industriali	335	335
Impianti e macchinario	15.331	15.331
Attrezzature industriali e commerciali	116	215
Altri beni	95	98
	15.878	**15.980**
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Verso clienti	821	435
Verso altri (Altri-commerciali)	152	154
Verso altri (Altri-diversi)	0	408
	973	**997**
Accantonamenti per rischi	9.461	0
	9.461	**0**
Altri accantonamenti		
Al fondo manutenzioni cicliche	5.613	1.827
Al fondo indennità cessazione rapp. agenti	304	366
	5.917	**2.193**

Gli ammortamenti e gli accantonamenti elencati trovano riscontro nei rispettivi cespiti e fondi già illustrati a commento delle voci di Stato patrimoniale.

La voce "accantonamenti per rischi", come già riferito nel commento della voce "fondi per rischi ed oneri", si riferisce sostanzialmente alla stima prudenziale dell'aiuto (9.009) che la Società dovrà restituire allo Stato italiano in relazione alla decisione della Commissione europea di conclusione della procedura comunitaria.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI **-2.954** **(-1.984)**

Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni ***11*** ***(15)***

I "proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni" (11) rappresentano la rivalutazione degli anticipi IRPEF sul TFR, versati nel 1997 e nel 1998 ai sensi dei commi 211-213 dell'art. 3 della Legge 662/96 e successive modificazioni.

Interessi e commissioni da controllanti ***147*** ***(21)***

Questa voce rappresenta gli interessi sul conto corrente acceso presso Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli.

Interessi e commissioni da altri e proventi vari ***250*** ***(2.287)***

In questa voce sono compresi: gli interessi da altri (83), che rappresentano gli interessi verso l'Erario per crediti IRPEG, e i proventi di cambio (167). Rispetto all'esercizio precedente si registra la cessazione dell'utilizzo delle quote residue di contributi di credito navale.

Interessi e commissioni a controllanti ***198*** ***(955)***

Gli "interessi e commissioni a controllanti" riguardano gli interessi passivi su debiti finanziari a breve verso la Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli (198).

Interessi e commissioni ad altri e oneri vari ***3.164*** ***(3.352)***

	2003	2002
Interessi e commissioni ad altre imprese e oneri vari		
Interessi e commissioni corrisposti a banche	2.691	3.193
Interessi e commissioni ad altri	223	18
Oneri di cambio	250	141
Diversi	0	0
	3.164	**3.352**

In questa voce sono compresi: gli interessi corrisposti a banche (2.691) su indebitamento a medio/lungo termine (1.798) e su finanziamenti a breve (893); gli interessi e le commissioni ad altri, che riguardano gli interessi verso altri finanziatori su un'operazione di factoring (222) e gli interessi a fornitori (1); gli oneri di cambio (250), che riguardano le differenze cambio negative realizzate nell'esercizio.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI **-93** **(2.239)**

	2003	2002
Proventi straordinari		
Sopravvenienze ed insussistenze attive	146	2.908
Differenza positiva imposte esercizi precedenti	50	74
	196	**2.982**
Oneri straordinari		
Sopravvenienze ed insussistenze passive	212	687
Imposte relative ad esercizi precedenti	77	56
	289	**743**

I "proventi straordinari" espongono le sopravvenienze ed insussistenze attive (146) nonché differenze positive di imposte di esercizi precedenti (50) relative alla definizione in data 16/5/2003 del Processo verbale di Constatazione notificato in data 1/7/2002 mediante sanatoria di cui all'art. 15 della Legge 289/2002 (35) relativa alla differenza di credito risultante dalla dichiarazione IVA del 2002, determinata dalla variazione della percentuale di pro rata di indetraibilità.

Gli "oneri straordinari" espongono le sopravvenienze ed insussistenze passive (212) nonché le imposte di esercizi precedenti (77) costituite dalla differenza negativa tra la determinazione delle imposte in sede di Bilancio 2002 e la determinazione in sede di dichiarazione dei redditi.
La decisione della Commissione delle Comunità europee in data 24 novembre 1999 – concernente l'incompatibilità con la normativa comunitaria degli sgravi contributivi concessi alle imprese di Venezia e di Chioggia nel periodo luglio 1994/novembre 1997 – ha determinato nell'esercizio 2003 la richiesta di recupero degli sgravi da parte dell'INPS.

In particolare, sono state notificate alla Società n. 17 cartelle esattoriali per un importo complessivo di 13.876 e si attende la notifica di un'ultima cartella ammontante presumibilmente a 847 con la quale dovrebbero essere esaurite le posizioni contributive interessate dalla richiesta di recupero.
Pertanto, l'ammontare complessivo della restituzione richiesta dall'INPS comprensiva di interessi risulterà pari a circa 14.723 migliaia di euro.
Tenuto conto peraltro di quanto già indicato nella Relazione sulla gestione, in particolare che l'onere rientrerà nella determinazione dei corrispettivi erogati dallo Stato in futuri esercizi, non si è ravvisato alcun effetto economico a carico dell'esercizio. L'impostazione contabile adottata non genera effetti sul risultato dell'esercizio, né sui risultati degli esercizi successivi.

Imposte sul reddito dell'esercizio **-1.331** **(657)**

Rappresentano le imposte correnti a carico dell'esercizio (1.801) al netto del credito per le imposte anticipate (-3.132) correlate all'accantonamento al fondo rischi su vertenze relativo al recupero da determinarsi da parte dello Stato in conseguenza della decisione della Commissione europea del marzo 2004. Come già accennato nei Criteri di valutazione non sono state rilevate, non sussistendo la ragionevole certezza di una effettiva recuperabilità delle stesse in esercizi futuri, in conformità al Principio contabile n. 25 - Trattamento contabile delle imposte sul reddito -, le ulteriori imposte anticipate teoricamente determinabili in 2.709 migliaia di euro, di cui 2.412 migliaia per IRPEG e 297 per IRAP.

ALTRE INFORMAZIONI

Situazione fiscale

Al 31 dicembre 2003 risulta un credito verso l'Erario di 3.040, di cui 2.449 per IRPEG dell'esercizio 2000 (e relativi interessi), di cui è stato chiesto il rimborso con il Modello Unico/2001 e 591 per imposte dirette dell'esercizio 2003 il cui credito è dovuto alla ritenuta d'acconto del 4% subita sui contributi dello Stato. La Società ha compensato i crediti residui al 31 dicembre 2002 con i versamenti di acconto.
In data 16 maggio 2003 la Società ha definito il P.V.C. notificato dall'Agenzia delle Entrate in data 1° luglio 2002 utilizzando la sanatoria di cui all'art. 15 della Legge 289/2002 e optando per il versamento rateale delle somme dovute. Pertanto la Società ha assorbito l'accantonamento eccedente.

Gli esercizi non ancora definiti sono il 1999 e successivi per le imposte sui redditi e per l'IVA, avendo la Società aderito alla procedura di cui all'art. 8 della Legge 289/2002 (integrativa semplice).

Numero medio dei dipendenti retribuiti

Il numero medio dei dipendenti retribuiti nell'anno 2003 è stato pari a 556,8 unità, di cui 64,4 addetti amministrativi (dirigenti, quadri ed impiegati) e 492,4 unità di marittimi.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

I compensi di competenza dell'esercizio spettanti ai Consiglieri di Amministrazione ammontano a complessivi 62.500 euro, come da Delibera assembleare del 29 aprile 2002.

I compensi di competenza dell'esercizio spettanti ai Sindaci ammontano a complessivi 59.685,71 euro, come da Delibere assembleari del 27 aprile 2000 e del 28 aprile 2003.

Per ogni ulteriore informazione si rinvia a quanto diffusamente comunicato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione.

Roma, 25 marzo 2004

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE MARITTIMA ESERCENTI LINEE DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE: TIRRENIA SPA (incorporata Adriatica Spa)

ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

l'esercizio 2004 è stato caratterizzato dalla incorporazione della Società Adriatica, che ha avuto luogo con il nulla osta da parte di tutti gli Organi della Pubblica amministrazione competenti (Ministero dell'Economia e Finanze, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Ministero delle Attività produttive) e dello stesso CIPE.
Essa ha avuto efficacia reale dal 1° settembre u.s., tuttavia, come previsto nell'atto di fusione e come consentito dal Codice Civile, ai fini del Bilancio d'esercizio e delle imposte dirette l'incorporazione ha avuto decorrenza dal 1° gennaio 2004.
L'incorporazione si inquadra nelle attività avviate da tempo dalla Società, finalizzate all'efficientamento della gestione tramite una struttura organizzativa e societaria del Gruppo in grado di sfruttare al massimo ogni sinergia ed economia di scala. A tale proposito va sottolineata la piena coerenza dell'operazione di fusione con lo spirito ed i contenuti del Piano di riordino del settore cabotaggio, previsto dall'art. 3 del D.I. n. 98/95, convertito dalla Legge n. 204/95, per la cui attuazione è previsto infatti, tra l'altro, lo studio e l'attuazione di modifiche societarie ed organizzative funzionali a sostenere gli obiettivi del riordino.
I vantaggi e le economie connesse all'incorporazione sono molteplici, soprattutto dopo la fase iniziale di avvio. Essa, infatti, consente: la completa fungibilità di tutti i mezzi nautici in proprietà, aventi, come noto, per la maggior parte, caratteristiche pressoché identiche o comunque similari, derivandone quindi una maggiore duttilità nella gestione della rete navale operativa a tutto vantaggio dei traffici amministrati; l'armonizzazione ed integrazione dell'attività commerciale; la razionalizzazione ed unificazione di tutti i processi aziendali, con la conseguente riduzione dei costi generali ed operativi, per effetto della realizzazione di economie di scala.
L'incorporazione di Adriatica non prevede alcuna riduzione degli organici. Nel solco della consolidata prassi aziendale seguita nei rapporti con le parti sociali, sono state esposte tempestivamente e con la necessaria chiarezza alle Organizzazioni sindacali nazionali le ragioni collegate a tale operazione societaria ed è stato definito un accordo con il quale si è riconosciuto che l'operazione di incorporazione consente di evitare il ricorso a processi di riduzione del personale e di salvaguardare i livelli occupazionali del personale proveniente dall'Adriatica. Si è posto, inoltre, la dovuta attenzione anche nel preservare la tradizione storica aziendale, molto radicata sul versante adriatico. Infatti è stato mantenuto il marchio "Adriatica" ed è rimasta a Venezia la sede della "Divisione Adriatica", nella parte storica dell'immobile di proprietà.
In conseguenza della fusione, i dati di traffico e quelli finanziari appresso commentati si riferiscono alla Società risultante dalla incorporazione, comparati con quelli aggregati delle due Società dello scorso esercizio.
Per quanto riguarda l'andamento gestionale dell'esercizio 2004 ed il mercato di riferimento, bisogna rilevare il persistere di alcune particolari condizioni che hanno contraddistinto negli ultimi anni i trasporti marittimi di medio raggio con le isole maggiori italiane.
La perdurante situazione di bassa congiuntura economica ha determinato una contrazione nella domanda turistica ed una flessione di traffico, principalmente nei collegamenti con la Sardegna, sulla quale ha inciso anche, per la Vostra Società, la circostanza che le compagnie concorrenti oltre ad aver, in particolare nel pe-

riodo estivo, incrementato la propria quota di offerta, hanno praticato anche una politica tariffaria molto aggressiva. Vi sono state, infatti, ulteriori iniziative da parte delle compagnie concorrenti di messa in linea di nuovo naviglio e di apertura di nuovi collegamenti su più direttrici di traffico passeggeri e merci. Così pure nel settore si stanno sempre più diffondendo e radicando politiche tariffarie estremamente differenziate e talvolta variabili in base all'andamento commerciale.

In questo contesto anche la concorrenza delle compagnie aeree ha avuto un ruolo di sviamento dei flussi di traffico passeggeri che normalmente utilizzano la nave.

Come già evidenziato lo scorso esercizio, la Vostra Società, invece, operando in un sistema di prezzi amministrati, risente dei vincoli connessi a tale regime. Come è noto, infatti, eventuali modifiche tariffarie sono vincolate ad un sistema autorizzatorio molto complesso, con lunghi tempi di istruttoria e di approvazione, che di fatto non permette una applicazione tempestiva delle nuove tariffe e non consente, quindi, un'adeguata risposta alle dinamiche di mercato e soprattutto alle iniziative, anche improvvise, sui prezzi sviluppate dalla concorrenza.

Infatti la manovra tariffaria proposta dalla Società, già dal settembre 2002, e finalizzata a conferire al sistema tariffario Tirrenia una configurazione più aderente a quella di mercato – in quanto permane, rispetto alle altre compagnie di navigazione, un notevole divario nel livello e flessibilità di applicazione delle tariffe promozionali e nel numero di posti auto scontati offerti – è stata registrata alla Corte dei Conti solo a fine maggio scorso, a campagna prenotazioni della stagione estiva già inoltrata.

L'assetto dei servizi della Società nel 2004 e, quindi, i relativi traffici sono stati influenzati anche dalla variante al Piano quinquennale 2000/2004, presentata dalla Tirrenia nell'ottobre 2003. Tuttavia, poiché il Decreto interministeriale di approvazione è stato registrato da parte della Corte dei Conti solo ad inizio di aprile u.s., tale variante ha potuto dispiegare i primi riflessi economici solo nel 2004 e comunque dalla seconda metà dell'esercizio. Essa prevede, tra l'altro, quale misura rivolta ad una riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi, la soppressione dei collegamenti Genova/Cagliari, Ancona/Durazzo ed Ancona/Bar, nonché il prolungamento per Tunisi della linea Cagliari/Trapani/Tunisi, soppressioni a cui, appunto, si è dato luogo gradualmente nel corso del 2004.

Si ricorda, inoltre, che la Tirrenia, in termini di viaggi e di capacità di trasporto offerti, si è attenuta alle limitazioni ad essa poste dalla Commissione europea, che ha eliminato taluni elementi di elasticità commerciale che vi erano in ordine all'attività da svolgere.

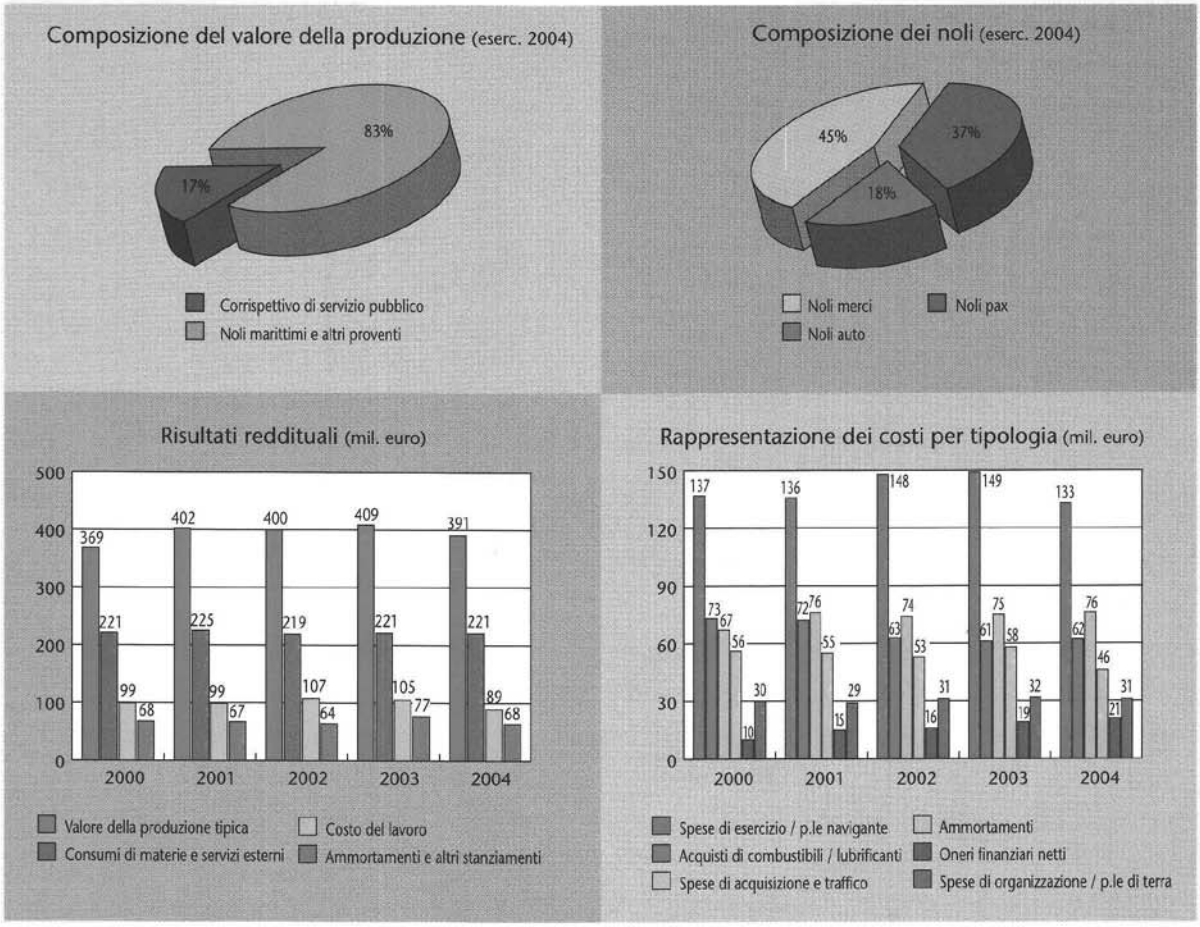
In conseguenza delle criticità del mercato in cui la Vostra Società opera – precedentemente esposte – nonché in parte dell'eliminazione dei collegamenti previsti nella variante di Piano 2000/2004, si è registrata nel 2004 una flessione nel trasportato passeggeri ed auto al seguito del 6,6%, che ha riguardato in particolare alcuni collegamenti con la Sardegna e la Sicilia, mentre si è avuto un incremento del traffico merci dell'1,7%.

Relativamente al quadro di mercato per il 2005, non ci sono ancora, in particolare per la Vostra Società, segnali di una inversione di tendenza per quanto riguarda la riduzione della domanda di trasporto passeggeri in relazione alle ragioni sopraindicate. Anche se bisogna rilevare che per l'esercizio 2004 è stato contenuto il calo del traffico, grazie agli effetti positivi delle azioni poste in essere dalla Società che si sono concretizzate, tra l'altro, in un'attività più incisiva sulle agenzie, nell'immissione in linea, nella prima decade di luglio,

del nuovo m/t "Nuraghes" (cui si va ad aggiungere, da metà marzo 2005, la nuova unità gemella "Sharden") che presenta, al pari delle altre unità tipo "Bithia", elevati standard alberghieri, nonché, come già detto, nell'applicazione delle nuove tariffe promozionali.

Ugualmente, per il 2005 la Società sta valutando e ponendo in essere tutte le possibili azioni gestionali e commerciali per far fronte a detta situazione, senza mancare di prospettare alla Pubblica amministrazione ogni possibile iniziativa volta a razionalizzare i servizi ed a ridurre i costi degli stessi. Tra le iniziative volte a contenere i costi di gestione si evidenzia la rinegoziazione dei contratti con alcune imprese portuali ed agenti.

Si segnala che la Vostra Società, come le altre aziende del settore, ha beneficiato nel 2004, a differenza degli esercizi precedenti, delle agevolazioni previste dalla Legge n. 326 del 24 novembre 2003, che ha esteso alle società di navigazione che esercitano attività di cabotaggio con percorrenza superiore alle cento miglia la possibilità di iscrivere le proprie navi al "Registro internazionale" e di beneficiare, quindi, delle agevolazioni previdenziali e fiscali previste dalla normativa relativa a tale registro. Sono, pertanto, escluse dall'applicazione di detta legge le Società Regionali, fatta salva la linea di collegamento tra Napoli e le isole Eolie svolta dalla Società Siremar, ed alcuni collegamenti minori svolti dalla "Divisione Adriatica".



N.B. I valori 2000/2003 sono comprensivi delle risultanze di Adriatica di Navigazione S.p.A., incorporata a decorrere dall'1/1/2004.

Il beneficio complessivo degli sgravi contributivi e del credito di imposta sulle trattenute fiscali è stato di circa 27,5 milioni di euro (nel 2003 fu di circa 4,7 milioni, relativo sostanzialmente ai collegamenti internazionali eserciti dalla incorporata Adriatica).

Per l'esercizio 2004, gli ammontari delle compensazioni calcolate dalla Pubblica amministrazione, ai sensi della normativa prevista dalle convenzioni stipulate con lo Stato dalla Vostra Società e dalla incorporata Adriatica, sono stati pari a complessivi 71,2 milioni circa. Si evidenzia, inoltre, che l'Amministrazione ha proceduto comunque ad una determinazione separata del corrispettivo di equilibrio per l'incorporata Adriatica, dal momento che la convenzione di quest'ultima è stata trasferita nella sua individualità a Tirrenia per effetto della fusione.

In tale contesto è da rilevare che il corrispettivo del 2004, escludendo le partite non legate allo svolgimento dei servizi nautici, si riduce a 36,5 milioni. Infatti, deducendo dall'importo di 71,2 milioni le imposte connesse ai relativi servizi (milioni 0,2), la remunerazione dei capitali investiti dall'azionista (milioni 8,5), le agevolazioni tariffarie concesse a particolari utenti, tra cui essenzialmente i residenti (milioni 26,0), si perviene, appunto, al valore netto di 36,5 milioni.

Tale risultato è dovuto in buona parte alla riduzione dei noli netti, in presenza del suddetto contesto di mercato sfavorevole, per il quale sono stati, appunto, posti in essere azioni per contenere il calo – nel rispetto, ovviamente, dei vincoli imposti dal rapporto di convenzione.

Nel 2003 l'ammontare aggregato del corrispettivo di equilibrio per la Tirrenia e l'Adriatica fu di 81,7 milioni di euro.

Per quanto riguarda i costi di gestione, si ricorda, inoltre, che la Società, poiché gestisce una rete di collegamenti marittimi a carattere continuativo, non modificabile per cause contingenti, come invece può fare il restante armamento, è contraddistinta da una struttura della spesa con caratteristiche di notevole rigidità.

Anche quest'anno è stata posta la massima attenzione al controllo dei costi, allo scopo di limitare la misura della compensazione spettante a fronte degli obblighi del servizio pubblico prestato, agendo su ogni settore della Società. Il tutto si è concretizzato, oltre che in una costante attività di selezione e monitoraggio della spesa, anche in iniziative di carattere organizzativo tra le quali si ricordano la standardizzazione di alcune procedure di gruppo, l'unificazione degli acquisti, la creazione di *services* e tutte le azioni finalizzate a cogliere tutte le possibili sinergie, accrescendo la produttività aziendale.

Nel quadro di tale strategia, come riferito, è rientrata, nell'anno in corso, la fusione per incorporazione della Società Adriatica in Tirrenia.

La politica di efficientamento e contenimento dei costi ha permesso, quindi, di limitare la dinamica di crescita della spesa collegata soprattutto a fattori esterni o alla specificità del settore di appartenenza.

Inoltre, diversamente da quelle che erano le aspettative originarie, si è preso atto della non iscrivibilità in bilancio del contributo di credito navale per il m/t "Athara", a fronte degli specifici costi invece già rilevati, tenuto conto che recentemente vi è stata una sentenza della Corte Costituzionale che ha giudicato incostituzionale l'articolo della legge che stanziava i relativi fondi.

Di contro, il costo del personale navigante, in aggiunta ai benefici connessi all'iscrizione delle navi nel Registro internazionale, si è ridotto di circa il 5%, per effetto della riduzione del numero di persone impiegate,

ma anche in conseguenza dell'intervento deciso della Vostra Società finalizzato ad allineare quanto più possibile le tabelle d'esercizio alle effettive esigenze della nave in bassa stagione.

In attuazione della summenzionata variante di Piano quinquennale 2000/2004, nel corso dell'esercizio 2004, è stata completata la costruzione della nave "Nuraghes" che è entrata in linea a luglio, una seconda unità gemella, la "Sharden", è entrata in esercizio a metà marzo 2005. Inoltre, nel corso del 2004 sono stati completati anche i lavori di ammodernamento del m/t "Nomentana", nonché i lavori di miglioria sul m/t "Toscana". Sono inoltre previsti lavori di ammodernamento su altre due unità tipo "Strada", di cui per una, la "Domiziana", i lavori dovrebbero essere ultimati per il prossimo mese di giugno.

Nell'ambito della riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi, la variante di Piano 2000/2004 prevede, inoltre, per la Tirrenia la vendita di otto navi (di cui tre per trasferimenti intragruppo), già realizzata per sei unità (di cui due intragruppo).

I suddetti investimenti, congiuntamente ad un ritardo nell'incasso del saldo del corrispettivo dei servizi in convenzione per il 2003 e degli acconti per il 2004, hanno comportato un aumento del fabbisogno finanziario, cui la Società ha fatto fronte anche tramite il supporto dell'azionista unico Fintecna.

Nello scorso mese di settembre, in base a quanto previsto dall'art. 9, 2° comma, della Legge n. 160/89, sono stati presentati dalle Società del Gruppo al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti i Piani relativi al periodo 2005-2008 (ultimo quadriennio delle attuali convenzioni).

I Piani si basano sostanzialmente sull'ipotesi di lasciare inalterato l'attuale assetto dei servizi, salvo alcune rimodulazioni marginali di collegamenti per la Società Regionale Siremar (relazioni Maddalena-Palau e Carloforte-Calasetta). Non sono previsti ulteriori investimenti per la Tirrenia, visto che quelli già programmati nel precedente Piano (e nella recente variante approvata a marzo scorso), da completare solo per una parte limitata nel 2005, consentono alla Società di avere una delle più giovani flotte d'Europa nel settore.

Per le Società Regionali sono, invece, previsti investimenti per complessivi 139 milioni di euro (cinque navi tradizionali, una nave veloce e trasferimento intragruppo di una unità tradizionale). Tali investimenti, come anche quelli già assentiti di recente dall'Amministrazione nella variante di Piano 2000/2004 (che saranno in parte completati nel 2005/2006 e sono relativi a sei nuovi aliscafi ed al trasferimento intragruppo di tre unità tradizionali), si sono resi necessari per sostituire principalmente vecchie unità e per meglio rispondere ai bisogni e alle richieste delle popolazioni locali, nonché alle esigenze dei flussi turistici che si indirizzano verso le località servite dalla flotta delle Società Regionali.

Detti Piani quinquennali non sono stati ancora approvati dall'Amministrazione, pertanto le Società stanno operando secondo gli assetti già assentiti in precedenza, che secondo quanto detto sopra, sono sostanzialmente in linea con le ipotesi dei piani stessi.

A tal proposito si precisa, però, che sono allo studio con il Ministero, anche in relazione a specifiche istanze provenienti dalle comunità locali, delle integrazioni agli attuali assetti dei Piani presentati.

Nel complesso la flotta in esercizio della Società risulta costituita a fine 2004 da sedici traghetti misti, undici traghetti tutto-merci, cinque unità veloci e quattro aliscafi.

La vita media della flotta mista più rappresentativa, tenuto conto dei ringiovanimenti nonché dei programmi di investimento in corso, si approssima a circa sei anni ed è fra le più basse in Europa nel settore traghetti.

Per quanto riguarda l'organizzazione aziendale, sta continuando il progetto di rinnovamento del sistema informativo aziendale, con la graduale implementazione dei vari moduli SAP, che porterà nel corso del corrente anno all'avvio del nuovo sistema di *booking* passeggeri. Inoltre si stanno revisionando le procedure aziendali per una piena rispondenza delle stesse a quanto previsto dal D.Lgs. 231/01 ed è stato costituito, a tal proposito, l'Organismo di vigilanza, previsto dalla normativa stessa. Uno sforzo organizzativo particolare, in termini di riattribuzione dei compiti e delle responsabilità all'interno della struttura, di unificazione degli archivi informatici, di omogeneizzazione dei processi aziendali e della contrattualistica, ha ovviamente richiesto l'incorporazione.

L'attività convenzionata di trasporto marittimo locale delle Società controllate Caremar, Saremar, Siremar e Toremar è avvenuta regolarmente nel corso del 2004, come meglio specificato nel prosieguo.

Ugualmente vi è stato un andamento regolare della gestione per le iniziative imprenditoriali avviate in *partnership* dalla Società negli anni precedenti, finalizzate allo svolgimento, al di fuori del rapporto di convenzione con lo Stato, di alcune attività (ristorazione di bordo, attività di terminalista all'interno del porto, ecc.), in modo tale da migliorare la redditività aziendale e specializzare determinate funzioni attraverso *partners* di settore.

In particolare si evidenzia che la Società Terminal Traghetti Napoli S.r.l. ha potuto iniziare, avendo ricevuto le prescritte autorizzazioni, la sua attività di terminalista all'interno del porto di Napoli nel corso del 2004, mentre anche nel 2004 si è svolta a regime l'attività della Società Tirrenia Eurocatering S.p.A,, che gestisce il *catering* di bordo in forza di un contratto che, in presenza di taluni investimenti programmati, sarà portato a scadere il 31/12/2008.

Infine, si rammenta che con la decisione comunitaria di marzo 2004, si è chiusa la nota procedura di informazione iniziata nel 1999, che ha sostanzialmente riconosciuto, anche per la incorporata Adriatica e le quattro Società Regionali – dopo l'esito positivo nel 2001 della stessa procedura per la Tirrenia – la piena compatibilità con le norme comunitarie (salvo alcune limitatissime eccezioni, sia in termini di numero di colle-

gamenti che di volume di traffico interessati) dei corrispettivi di servizio erogati dallo Stato Italiano per l'attività di trasporto marittimo in convenzione svolto dalle stesse.
La conclusione della procedura comunitaria, consente, pertanto, di riprendere a pieno, dopo il blocco causato dall'avvio della stessa, la realizzazione del processo di ristrutturazione delle società di armamento pubblico, stabilito all'epoca nel Piano di riordino del settore, con la riformulazione del Piano industriale del Gruppo.
Infatti, la Società sta ultimando l'elaborazione di detto Piano industriale, che per le finalità innovative che si propone, ha richiesto i necessari tempi di studio ed approfondimento. In particolare, il Piano industriale punta proprio a definire le attività e le linee di collegamento da gestire al di fuori del regime di convenzione con lo Stato.

INCORPORAZIONE DELLA SOCIETÀ ADRIATICA

Nel prospetto di pagina seguente, al fine di consentire un confronto omogeneo dei risultati dell'esercizio 2004 con l'esercizio precedente, unitamente allo Stato patrimoniale ed al Conto economico di Tirrenia e di Adriatica al 31 dicembre 2003, viene presentato un Bilancio "aggregato" alla stessa data, ottenuto sommando le risultanze di ciascuna Società ed apportando solamente le rettifiche derivanti dall'elisione dei rapporti economici e patrimoniali reciproci, oltre che dall'allocazione del disavanzo da annullamento derivante dall'elisione del valore di carico della partecipazione.
Tale Bilancio "aggregato" viene messo a confronto con il Bilancio di Tirrenia al 31 dicembre 2004. Gli importi sono espressi in migliaia di euro.
Per quanto riguarda la metodologia utilizzata per il trattamento contabile dell'operazione di fusione, si rimanda alla Nota integrativa, paragrafo "Criteri di valutazione".

STATO PATRIMONIALE

	Bilancio aggregato al 31/12/2003				Bilancio 31/12/2004
	TIRRENIA	ADRIATICA	Rettifiche	Aggregato	TIRRENIA
ATTIVO					
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	–	–	–	–	–
B. Immobilizzazioni					
Immobilizzazioni immateriali	5.894	187	–	6.081	8.688
Immobilizzazioni materiali	770.590	120.446	9.367	900.403	1.057.521
Immobilizzazioni finanziarie	103.010	370	(45.564)	57.816	50.854
C. Attivo circolante					
Rimanenze	16.694	1.301	–	17.995	20.038
Crediti	117.390	37.170	(2.649)	151.911	189.503
Attività finanziarie del circolante	6	–	–	6	6
Disponibilità liquide	434	593	–	1.027	534
D. Ratei e risconti	636	184	–	820	1.651
Totale attivo	**1.014.654**	**160.251**	**(38.846)**	**1.136.059**	**1.328.795**
PASSIVO					
A. Patrimonio netto					
Capitale sociale	108.360	23.547	(23.547)	108.360	108.360
Riserve	127.035	18.162	(18.162)	127.035	134.729
Utile (perdita) dell'esercizio	7.694	(2.342)	2.342	7.694	9.820
B. Fondi per rischi e oneri	14.341	21.047	3.170	38.558	32.306
C. Trattamento di fine rapporo di lavoro subordinato	25.010	5.794	–	30.804	30.809
D. Debiti	703.848	93.561	(2.649)	794.760	991.233
E. Ratei e risconti	28.366	482	–	28.848	21.538
Totale passivo	**1.014.654**	**160.251**	**(38.846)**	**1.136.059**	**1.328.795**
CONTI D'ORDINE	**84.721**	**1.616**	**(24.125)**	**62.212**	**103.026**

CONTO ECONOMICO

	Bilancio aggregato esercizio 2003				Esercizio 2004
	TIRRENIA	ADRIATICA	Rettifiche	Aggregato	TIRRENIA
A. Valore della produzione	322.900	119.653	(4.290)	438.263	410.489
B. Costi della produzione	(289.775)	(120.278)	4.290	(405.763)	(377.497)
C. Proventi e oneri finanziari	(12.525)	(2.954)	–	(15.479)	(20.639)
D. Rettifiche valore attività finanziarie	(2.342)	–	2.342	–	–
E. Proventi e oneri straordinari	101	(94)	–	7	518
Risultato prima delle imposte	**18.359**	**3.673**	**2.342**	**17.028**	**12.871**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(10.665)	1.331	–	(9.334)	(3.051)
Utile (perdita) dell'esercizio	**7.694**	**(2.342)**	**2.342**	**7.694**	**9.820**

Dall'operazione di incorporazione non è derivato l'obbligo di ricostituire nel Patrimonio netto di Tirrenia nessuna delle riserve presenti nel Bilancio dell'incorporata.

MERCATO ED ATTIVITÀ SOCIALE

Rispetto al precedente esercizio, e tenendo conto dell'attività svolta nello stesso esercizio dalla Società incorporata Adriatica, l'attività nautica nell'anno 2004 ha registrato una contrazione di circa il 5,7% in termini di viaggi e di miglia percorse. La riduzione dell'attività ha riguardato prevalentemente il periodo estivo. Il numero dei passeggeri ed il numero delle auto trasportate, calcolati sulla base degli stessi riferimenti, si sono ridotti rispettivamente del 6,2% e dell'8,5%, mentre il traffico di automezzi commerciali ha manifestato, in termini di metri lineari trasportati, una crescita dell'1,7%. I noli conseguiti mostrano nel complesso una riduzione di circa il 5,5%.

Nel corso dell'anno 2004 l'attività è stata esercitata sulle linee indicate nella tabella che segue.

LINEE PASSEGGERI

Napoli-Palermo	Giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Palermo-Cagliari	Settimanale
Civitavecchia-Olbia	Giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Civitavecchia-Cagliari (con due approdi intermedi settimanali ad Arbatax)	Giornaliera
Napoli-Cagliari	Settimanale + attività di rinforzo stagionale
Genova-Porto Torres	Giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Cagliari-Trapani	Settimanale
Trapani-Tunisi	Settimanale, soppressa dal mese di aprile
Genova-Olbia (con due prolungamenti settimanali ad Arbatax)	Trisettimanale + attività di rinforzo stagionale
Fiumicino-Golfo Aranci	Giornaliera/bigiornaliera in alta stagione
Fiumicino-Arbatax	Bisettimanale in alta stagione
Bari-Durazzo	Giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Ancona-Spalato	Trisettimanale + attività di rinforzo stagionale
Ancona-Durazzo	Quadrisettimanale, soppressa dal mese di giugno
Trieste/Lignano-Costa istriana	Esasettimanale in alta stagione
Collegamenti con le isole Tremiti	Plurigiornaliera

LINEE MERCI

Livorno-Cagliari	Trisettimanale
Civitavecchia-Cagliari	Settimanale
Napoli-Cagliari	Settimanale/bisettimanale
Genova-Cagliari	Quadrisettimanale
Civitavecchia-Olbia	Esasettimanale, soppressa dal mese di ottobre
Genova-Termini Imerese	Quadrisettimanale
Livorno-Catania	Bisettimanale
Venezia-Catania	Settimanale/bisettimanale
Ravenna-Catania	Trisettimanale/quadrisettimanale

FLOTTA

Al 31 dicembre 2004 la flotta di proprietà sociale era costituita da 36 unità, per un totale di 552.966 tonnellate di stazza lorda.

	NUMERO	TSL
Navi traghetto miste	16	367.867
Navi veloci	5	48.907
Aliscafi	4	1.179
Navi traghetto tutto-merci	11	135.013
Totale	**36**	**552.966**

Il dettaglio della composizione della flotta di proprietà è riportato in "Allegato".
Nel corso dell'anno 2004 è entrata in flotta la nuova costruzione "Nuraghes", traghetto misto che si è aggiunto alle altre tre unità gemelle "Bithia", "Janas" e "Athara".
La nuova nave differisce delle altre tre per una maggiore capacità di carico alto per circa 1.900 metri lineari (mezzi pesanti). L'unità è impiegata sulla linea Civitavecchia/Olbia unitamente ad un'altra unità tipo "Strada", in attesa che venga consegnata la gemella "Sharden", che entrerà in linea nel marzo del 2005.
Sono stati inoltre terminati i lavori di riammodernamento dell'unità "Nomentana", che si è unita alle altre navi già trasformate "Clodia" ed "Aurelia".

Sono state vendute nel corso dell'anno le unità miste "Capo Carbonara" (marzo), "Torres" (giugno), "Egitto-Express" (luglio) e le unità tutto-merci "Egizia" e "Fenicia"(novembre). Sono stati inoltre trasferiti alla controllata Siremar i traghetti misti "Palladio" (maggio) e "Sansovino" (novembre).

A seguito dell'avaria occorsa al m/t "Florio", nel mese di dicembre è stato preso in noleggio dalla Società controllata Siremar il m/t "Palladio", che è stato immesso sulla linea Napoli-Palermo. Inoltre, al 31 dicembre risultava presa in noleggio dalla Toremar l'unità "Isola di Capraia", per l'utilizzo sui collegamenti con le isole Tremiti.
L'unità veloce "Marconi" alla stessa data risultava noleggiata alla controllata Siremar.

RAPPORTI DI CONVENZIONE CON LO STATO

I servizi di trasporto marittimo, di cui agli obblighi di convenzione, sono stati svolti in conformità a quanto previsto dal Piano quinquennale 2000/2004 e relativa variante, approvati in data 20 settembre 2001.
Nel mese di settembre, così come previsto dalla vigente convenzione, è stato presentato il Piano per il periodo 2005/2008, ai sensi del 2° comma dell'art. 9 della Legge 160/1989.
Il corrispettivo per i servizi di convenzione svolti nell'esercizio è stato determinato in circa 71,4 milioni di euro.

I rapporti patrimoniali con lo Stato per corrispettivi a fronte degli obblighi di servizio pubblico esprimevano al 31 dicembre 2004 un saldo a favore della Società pari a circa 36,3 milioni di euro.

GESTIONE DEL PERSONALE

L'incorporazione della Società Adriatica in Tirrenia ha aperto la strada ad importanti sinergie per l'impiego del personale a bordo delle navi. Questo vantaggio operativo sarà però pienamente efficace solo quando decadrà la clausola sindacale che ha accompagnato la fusione e che impegna la Tirrenia a mantenere in vigore il contratto di lavoro di secondo livello già preesistente per il personale alle dipendenze dell'incorporata. Nonostante questo vincolo, nell'anno 2004 si è raggiunto un livello soddisfacente nella determinazione delle tabelle di armamento in funzione del numero dei passeggeri trasportati anche per le navi provenienti dall'Adriatica, in analogia al risultato conseguito per le navi Tirrenia.

Alla data del 31 dicembre 2004 il personale navigante era costituito da 1.514 unità con contratto a tempo indeterminato, di cui 445 provenienti da Adriatica (di contro alle 1.559 unità al 31 dicembre 2003, di cui 443 di Adriatica) e da 321 unità con contratto a tempo determinato (409 al 31 dicembre 2003).

Il personale amministrativo alla stessa data risultava pari a 395 unità con contratto a tempo indeterminato, di cui 46 provenienti da Adriatica (di contro alle 414 unità al 31 dicembre 2003, di cui 62 di provenienza Adriatica).

La consistenza complessiva del personale a tempo indeterminato al 31 dicembre risultava pertanto pari a 1.909 unità, con un saldo netto occupazionale di 64 unità in meno rispetto all'anno precedente, di cui 45 naviganti e 19 amministrativi. Va sottolineato che la diminuzione del personale navigante a tempo indeterminato ha consentito di rendere più agevole la gestione flessibile delle tabelle di armamento delle navi.

Il costo complessivo del lavoro (comprendendo sia il personale navigante che quello amministrativo) è stato pari a 89,2 milioni di euro e presenta una flessione rispetto all'anno 2003 di 16,1 milioni di euro, pari al 15,29%. Nel 2003 il costo del lavoro fu infatti pari a 105,3, di cui 80,9 per Tirrenia e 24,4 per Adriatica.

La riduzione del costo del lavoro è da ascriversi per 2,9 milioni di euro ad incremento della produttività e per 13,2 milioni di euro all'estensione al settore cabotiero della navigazione dei benefici derivanti dalla Legge 30/98, più nota come Legge istitutiva del Registro internazionale. Tale estensione è avvenuta con il disposto emendativo della Legge n. 326/2003 mediante il quale tutte le navi effettuanti collegamenti marittimi oltre le 100 miglia marine – se iscritte al Registro internazionale – fruiscono di tale beneficio.

Vi è da osservare inoltre che il beneficio effettivo della Legge 30/98 comprende ulteriori 2,5 milioni di euro relativi alle navi dell'incorporata Adriatica che, svolgendo servizi di collegamento internazionale con l'Albania e la Croazia, godono di tale beneficio sin dal 1998.

Pertanto, il beneficio in termini di riduzione del costo del lavoro determinato dalla cennata Legge è stato pari a 15,7 milioni di euro, cui vanno sommati ulteriori sgravi previdenziali e crediti d'imposta per 11,8 milioni di euro.

È inoltre da sottolineare come la riduzione del costo del lavoro, al netto dei benefici della Legge 30/98, sia

stata realizzata nonostante l'onere del rinnovo dei contratti nazionali di lavoro che hanno determinato incrementi delle retribuzioni pari al 2,9%.

Nel corso dell'anno 2004 è continuato l'impegno della Società nel perseguire obiettivi di aggiornamento, riqualificazione e specializzazione del personale navigante e amministrativo. Sono state effettuate 6.344 ore di formazione per 300 dipendenti.

In particolare, per il personale navigante sono stati effettuati corsi per *ship security officer*, per *company security officer* e per personale con compiti connessi alla *security*, nonché corsi per verificatori ISM, per un totale di 5.536 ore rivolte a 239 dipendenti.

Al personale amministrativo sono stati erogati corsi di tipo tecnico; in particolare, il personale della direzione sistemi informativi ha partecipato a corsi di *business warehouse* nell'ambito del progetto SAP e di programmazione *java*, mentre il personale degli altri uffici amministrativi ha partecipato a corsi interni di perfezionamento dell'utilizzo del personal computer e della posta elettronica, per un totale di 808 ore di formazione rivolte a 61 partecipanti.

Nel mese di giugno 2003, la Società ha aderito al Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua per le imprese del terziario (For.Te), istituito a seguito di accordo interconfederale tra Confcommercio, Abi, Ania, Confetra e Cgil, Cisl, Uil e riconosciuto dal Ministero del Lavoro con Decreto del 31 ottobre 2002. Il fondo ha la finalità di promuovere e finanziare piani formativi, aziendali, territoriali, settoriali o individuali per i dipendenti delle imprese aderenti.

In data 31 gennaio 2005 Tirrenia ha formalizzato le richieste di finanziamento per n. 3 piani formativi per il personale navigante.

RELAZIONI INDUSTRIALI

L'applicazione della normativa sui benefici previsti dal Registro internazionale, ha comportato la sottoscrizione da parte della Tirrenia, assistita dalla Fedarlinea, e delle Organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL e UIL-Trasporti dei nulla-osta necessari all'ottenimento dell'iscrizione delle navi nel nuovo registro. Sono state complessivamente iscritte 34 unità.

Le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del settore marittimo, con accordo del 5/5/2004, hanno convenuto la costituzione di un apposito turno, denominato "turno navi ex-Adriatica", al quale è stato iscritto tutto il personale navigante in CRL e TP rilevato dalla Società Adriatica e che continuerà ad essere impiegato a bordo delle unità della flotta ex-Adriatica. Per i comandanti e i direttori di macchina in Regolamento organico è stata mantenuta l'iscrizione ad un ruolo separato.

Per effetto di tale intesa, per il personale iscritto nel turno di cui sopra continueranno a trovare applicazione i trattamenti normativi ed economici previsti dal CCNL, unitamente alla vigente contrattazione di 2° livello.

È stato convenuto il passaggio del personale amministrativo della Società Adriatica nell'organico Tirrenia, con il mantenimento della sede di lavoro a Venezia e del contratto collettivo di lavoro.

È opportuno ricordare che, con accordo 25 maggio 2004, valutato idoneo dalla Commissione di garanzia,

è stata estesa ai trasporti per la Dalmazia, il Montenegro e l'Albania, la procedura per l'esercizio del diritto di sciopero ex *lege* 146/90. Sono stati ritenuti applicabili a tali servizi alcuni precetti minimi, precedentemente previsti solo per i collegamenti con le isole.

Nel dicembre 2004 è stata rinnovata la parte economica dei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale navigante ed amministrativo per il biennio 2005-2006 per l'armamento pubblico e privato.
Tale rinnovo è stato sottoscritto da Fedarlinea e Confitarma, coerentemente al Protocollo interconfederale del luglio 2003 e da tutte le Organizzazioni sindacali del settore in un corretto clima di relazioni industriali, testimoniato dalla totale assenza di stati di agitazione. Nel corso dell'anno sono state registrate due sole iniziative di sciopero, coincidenti con gli scioperi generali del 26 marzo e del 30 novembre.

Nel corso dell'anno il contenzioso del lavoro, attestatosi su livelli di crescita fisiologica, ha visto un incremento delle vertenze incardinate da lavoratori destinatari di provvedimenti disciplinari assunti a seguito di infrazioni accertate.
Il filone di vertenze incardinate dai dipendenti interessati alla pronunzia di nullità delle intese pattizie del 9/10/2000, sia per quanto concerne i trasferimenti dai ruoli Tirrenia a quelli di Adriatica che con riguardo al passaggio di dipendenti nel turno specifico fuori convenzione e nel turno unico, ha visto il consolidarsi di un orientamento giurisprudenziale, volto al totale riconoscimento della validità degli accordi, con decisioni nel merito tutte favorevoli alla Società.
L'evoluzione futura del contenzioso del lavoro appare difficilmente prevedibile, stante la natura incidentale ed imponderabile di tale tipo di vertenze. Non si intravedono, tuttavia, spunti di particolare preoccupazione.

ORGANIZZAZIONE

Nel corso dell'anno 2004 è proseguita l'opera di revisione e formalizzazione delle procedure aziendali, in coerenza con l'introduzione di nuove procedure automatizzate e anche al fine di adempiere alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 231/01 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica).
È stato pertanto costituito l'Organismo di vigilanza, previsto dalla citata normativa, preposto a vigilare sul modello di organizzazione, gestione e controllo approvato dal Consiglio di amministrazione e portato a conoscenza di tutto il personale dipendente, unitamente al codice etico, anche attraverso la rete *intranet* aziendale.
A seguito dell'incorporazione della Società Adriatica di Navigazione è stato necessario procedere a modifiche della struttura e ad una verifica delle funzioni svolte dagli enti aziendali. È stata creata a Venezia la "Divisione Adriatica".
Sono state avviate le procedure per la chiusura della biglietteria di Milano, che sarà concretizzata nel corso dei primi mesi del 2005.

SERVIZIO ELABORAZIONE DATI

Nel corso dell'anno il sistema SAP ha raggiunto un livello di funzionalità in linea con gli obiettivi prefissati.
I primi mesi dell'anno sono stati caratterizzati dall'attività di consolidamento del sistema SAP avviato nel novembre del 2003 che, coinvolgendo tutte le aree aziendali ed in particolare l'area acquisti, ha richiesto un prolungamento dell'attività di messa a punto delle funzioni e dei processi, nonché ulteriori attività di formazione.

Nel corso dell'anno è stata avviata, a bordo delle navi, l'applicazione "richiesta di acquisto/ricezione merci" integrata con il SAP, completando così il ciclo acquisti.
È stato avviato inoltre il nuovo sistema di rilevazione presenze, integrato per tutte le Società del Gruppo.
Le agenzie di viaggio tedesche aderenti al Gruppo DER hanno iniziato ad effettuare prenotazioni e vendita di biglietti collegandosi direttamente al sistema informativo della Tirrenia.
È stata avviata la procedura di emissione di biglietti su carta comune a mezzo fax (*fax-ticketing*), utilizzabile da parte di tutti gli uffici viaggi.
Si è proceduto – in conseguenza dell'incorporazione di Adriatica – al recupero dei dati storici, delle anagrafiche e delle tabelle, nonché all'integrazione nella contabilità di tutte le operazioni effettuate dall'1 gennaio ed antecedenti al 1° settembre, data di effettiva operatività dell'incorporazione. Sono stati collegati al sistema informativo gli uffici di Venezia e i nuovi scali.

Sono state avviate le attività di test e di certificazione delle funzionalità del nuovo Sistema di *booking* passeggeri, che entrerà in funzione nel corso del corrente anno.
Sono stati inoltre avviati due nuovi progetti che vanno a completare il rifacimento del sistema informativo e precisamente il sistema di *booking* merci ed il *software* di gestione dei sistemi di bordo.

ESERCIZIO DELLA FLOTTA E SICUREZZA

L'anno appena concluso è stato contraddistinto da alcuni eventi significativi; il più importante dei quali è rappresentato dall'acquisizione in gestione ISM prima, ed in completa proprietà poi, delle unità provenienti dalla controllata Adriatica, a seguito della fusione per incorporazione.

L'acquisizione della gestione ISM, ovvero operativa di tali unità, in un breve lasso temporale, ha reso necessario un notevole impegno in relazione alle attività di certificazione e sicurezza, all'amministrazione degli equipaggi, nonché alla gestione dei contratti relativi alle spese portuali. Alla data del 1° settembre 2004 le navi acquisite erano sotto il completo controllo della Società, anche se taluni miglioramenti di carattere procedurale ed operativo sono ancora necessari.

Un'altra significativa attività dell'anno è stata quella connessa all'entrata in vigore, dal 1° luglio 2004, della normativa in materia di *security* (ovvero degli emendamenti 2002 alla normativa Solas '74), che ha com-

portato un notevole impegno per pervenire alla certificazione di conformità, nei tempi previsti dalla legge, di tutte le navi impegnate in viaggi internazionali, compresa la nave "Ichnusa" della controllata Saremar.

Sono continuate le attività di formazione e preparazione del personale, in particolare in tema della gestione a bordo e a terra della *security*.
In materia di politiche portuali va evidenziata l'attività di rinegoziazione di molti contratti con fornitori d'opera, che ha consentito, in termini economici, significativi risparmi per l'azienda.

RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO FINTECNA

Nel corso dell'esercizio 2004 la Società ha effettuato significative operazioni commerciali e finanziarie con le Società controllate e con alcune altre imprese del Gruppo Fintecna.
Tali operazioni sono avvenute a condizioni normali di mercato.
Tirrenia ha svolto inoltre un'intensa attività di coordinamento finanziario delle Società controllate, dalla quale derivano saldi debitori e creditori che, in taluni casi, risultano consistenti. I crediti ed i debiti finanziari sono regolati a tassi di interesse in linea con i tassi di mercato.

Al 31 dicembre 2004 il Bilancio espone i seguenti saldi debitori e creditori nei confronti delle Società del Gruppo Fintecna (importi in migliaia di euro).

SALDI PATRIMONIALI AL 31/12/2004 CON FINTECNA E CON LE SOCIETÀ SULLE QUALI LA STESSA ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	ATTIVO			PASSIVO			CONTI D'ORDINE
	Crediti commerc.	Crediti finanziari	**Totale crediti**	Debiti commerc.	Debiti finanziari	**Totale debiti**	**Garanzie/ impegni**
FINTECNA S.p.A., Roma	–	–	–	–	60.445	**60.445**	–
CAREMAR S.p.A., Napoli	567	71	**638**	–	46	**46**	**15.493**
SAREMAR S.p.A., Cagliari	312	–	**312**	1	3.410	**3.411**	**3.770**
SIREMAR S.p.A., Palermo	1.076	35.636	**36.712**	2	–	**2**	**43.979**
TOREMAR S.p.A., Livorno	386	–	**386**	162	504	**666**	**10.905**
FINCANTIERI S.p.A., Trieste	497	–	**497**	6.543	7	**6.550**	**11.362**
ISOTTA FRASCHINI S.p.A., Bari	–	–	–	22	–	**22**	–

I saldi patrimoniali nei confronti della controllante Fintecna includono un debito di 60 milioni di euro, costituito da un finanziamento della durata di un anno erogato alla Società nel mese di ottobre del 2004.

Nei Conti d'ordine sono incluse le seguenti garanzie fidejussorie prestate nell'interesse delle Società controllate: Caremar (15.493), Saremar (3.770), Siremar (19.930), Toremar (129).
Nel Conto economico dell'esercizio 2004 sono state rilevate operazioni per gli ammontari appresso specificati (importi in migliaia di euro).

RAPPORTI ECONOMICI INTERCORSI CON FINTECNA E CON LE SOCIETÀ SULLE QUALI LA STESSA ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

RICAVI

	Vendite di beni	Prestazioni di servizi	Altri proventi	Proventi finanziari	Totale ricavi
FINTECNA S.p.A., Roma	–	–	–	–	–
CAREMAR S.p.A., Napoli	4	117	922	–	1.043
SAREMAR S.p.A., Cagliari	11	25	505	–	541
SIREMAR S.p.A., Palermo	450	340	1.296	569	2.655
TOREMAR S.p.A., Livorno	12	215	632	23	882
FINCANTIERI S.p.A., Trieste	169	328	–	–	497
ISOTTA FRASCHINI S.p.A., Bari	–	–	–	–	–

COSTI

	Acquisti di beni	Prestazioni di servizi	Godimento beni terzi	Oneri finanziari	Altri oneri	Totale costi	Acquisti per investimenti
FINTECNA S.p.A., Roma	–	58	–	337	–	395	–
CAREMAR S.p.A., Napoli	1	43	–	–	169	213	–
SAREMAR S.p.A., Cagliari	–	1	–	165	–	166	–
SIREMAR S.p.A., Palermo	459	–	819	3	–	1.281	–
TOREMAR S.p.A., Livorno	51	12	138	25	–	226	–
FINCANTIERI S.p.A., Trieste	121	1.577	–	2.473	–	4.171	226.988
ISOTTA FRASCHINI S.p.A., Bari	15	–	–	–	–	15	–

Gli altri proventi conseguiti con la Società controllata Siremar includono una plusvalenza di 549 mila euro generata dalla vendita dell'unità "Sansovino".
Gli acquisti per investimenti sono costituiti dalle rate contrattuali corrisposte a Fincantieri in relazione al progredire della costruzione di nuove navi.

La tabella dei saldi patrimoniali al 31 dicembre 2004 e la tabella dei rapporti economici intrercorsi nell'esercizio non tengono conto dei dividendi delle Società controllate accertati per competenza.

ATTIVITÀ DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

Come riferito precedentemente, nel corso dell'esercizio 2004 è stato formalizzato, con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2004, l'atto di fusione per incorporazione in Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Adriatica di Navigazione S.p.A., con sede in Venezia, Società controllata, della quale Tirrenia possedeva l'intero pacchetto azionario.
La procedura avviata dalla Commissione Europea nei confronti dello Stato Italiano per presunti aiuti conferiti alle Società del Gruppo Tirrenia – che rimaneva ancora aperta per la Società Adriatica e per le quattro Società Regionali controllate – si è conclusa nel mese di marzo del 2004, con una decisione che ha confermato l'aderenza delle convenzioni che regolano lo svolgimento dei servizi pubblici di collegamento marittimo delle Società con la normativa comunitaria in materia di aiuti dello Stato.

Nell'anno 2004 l'attività delle Società controllate, a seguito del protrarsi della procedura europea che ha di fatto congelato l'approvazione da parte del Ministero competente del Piano quinquennale 2000/2004, è stata svolta sulla base degli assetti dei servizi approvati dalla Pubblica amministrazione.

Complessivamente, l'attività nautica delle quattro Società Regionali si è ridotta rispetto all'anno precedente in termini di viaggi effettuati (-1,9%) e di miglia percorse (-2,8%).

I dati globali di traffico evidenziano una contrazione del numero dei passeggeri trasportati (-4,1%) e delle auto al seguito dei passeggeri (-1,4%).

La riduzione dell'attività nautica e la contrazione del traffico passeggeri hanno riguardato tutte le Società, anche se sono risultati più significativi nella Caremar.

Relativamente al traffico di automezzi commerciali, le Società Regionali hanno manifestato nel complesso, in termini di metri lineari trasportati, una modesta crescita (+0,4%).

Nell'insieme, i noli conseguiti dalle Società Regionali espongono una diminuzione del 3,5%, riferibile all'andamento del traffico passeggeri.

I risultati di Bilancio delle Società Regionali sono tutti positivi e sono rimasti sostanzialmente stabili.

Nel prospetto che segue è riportato il risultato d'esercizio conseguito dalle quattro Società controllate, espresso in migliaia di euro, confrontato con il risultato dell'esercizio precedente.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

	2004	2003
CAREMAR S.p.A.	1.317	1.457
SAREMAR S.p.A.	623	563
SIREMAR S.p.A.	1.685	1.411
TOREMAR S.p.A.	1.136	1.233
Totale	**4.761**	**4.664**

Rispetto all'esercizio precedente, che evidenziava un risultato aggregato pari a 4.664, la somma dei risultati dell'esercizio 2004 è pari a 4.761.

Per quanto concerne l'andamento gestionale dell'anno 2005, non si prevedono, per le quattro Società Regionali, sostanziali variazioni rispetto all'esercizio 2004. Pertanto tale gestione è prevista chiudersi con risultati positivi.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi mesi dell'anno 2005 è stata ceduta ad un armatore estero l'unità mista "Arborea". È stato inoltre sottoscritto il contratto preliminare di vendita di un immobile sito in Venezia.

Nel periodo intercorrente dalla chiusura dell'esercizio non si sono verificati altri fatti di rilievo, ad eccezione di quelli segnalati nelle pagine precedenti della presente Relazione.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel Bilancio al 31 dicembre 2003 dell'incorporata Adriatica è stato riferito dell'evoluzione di due vertenze in corso.

Per quanto concerne la restituzione degli sgravi contributivi concessi dal Governo italiano alle imprese di Venezia e di Chioggia nel periodo dal luglio 1994 al novembre 1997, la Società ha ricevuto cartelle esattoriali relative alla richiesta di restituzione di 8.819 migliaia di euro (importo comprensivo di interessi) da parte dell'INPS, l'ultima delle quali nell'esercizio 2004, ed ha peraltro ottenuto dal Giudice del lavoro competente i provvedimenti di sospensiva delle stesse, che verranno riesaminati nel maggio del 2005.
La Società aveva presentato ricorso, nell'esercizio 2000, dinanzi al Tribunale di primo grado del Lussemburgo avverso la relativa decisione della Commissione e la Commissione, dal canto suo, aveva sollevato eccezione di irricevibilità nei confronti di tutti i ricorrenti, inclusa Adriatica.
Non è stata ancora concessa alle parti l'opportunità di controbattere all'eccezione, né il Tribunale ha adottato alcuna determinazione in proposito.
A seguito degli opportuni contatti intercorsi negli esercizi precedenti e nell'esercizio 2004 con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, non si è ravvisato alcun effetto economico a carico dell'esercizio 2004, né di esercizi successivi, come conseguenza di dette iniziative.
Per quanto concerne l'ammenda inflitta dalla Commissione delle Comunità europee alla Società per la partecipazione ad un presunto cartello fra gli operatori di servizi di traghetto sulle tratte Italia-Grecia e riguardante le tariffe di trasporto delle merci, nel 2004 si è provveduto a pagare l'ammenda nella misura ridotta di 245.000 euro, oltre agli interessi. Il Tribunale di primo grado del Lussemburgo, con sentenza del dicembre 2003, nel confermare la decisione, aveva infatti stabilito una riduzione ad un quarto dell'ammenda inizialmente inflitta.
Contro quest'ultima sentenza è stato peraltro presentato ricorso davanti alla Corte di Giustizia delle Comunità europee nel mese di febbraio 2004.

La revisione contabile del Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato è affidata alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., come da incarico conferito alla stessa Società per il triennio 2003/2005 con delibera assembleare del 30 aprile 2003.
Anche il controllo contabile di cui alla lettera a) dell'art. 2409-*ter* del Codice Civile è stato affidato alla stessa PricewaterhouseCoopers S.p.A., con delibera assembleare del 28 aprile 2004.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo; non si è verificato il possesso né di azioni proprie né di azioni delle controllanti; non si è proceduto né ad acquisto né ad alienazione di azioni del tipo sopra descritto.

Sulla base di quanto al momento configurabile e tenuto conto dei rapporti in essere con la Pubblica amministrazione, l'esercizio 2005 dovrebbe presentare un risultato positivo.

ANALISI PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Nelle tavole che seguono vengono riclassificati i principali dati patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio, al fine di consentire una più immediata visione di detti aspetti della gestione (importi in migliaia di euro).

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2004	31/12/2003 (con Adriatica)	Variazioni	31/12/2003
A. IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	8.688	6.080	2.608	5.893
Immobilizzazioni materiali	1.057.521	900.403	157.118	770.588
Immobilizzazioni finanziarie [1]	42.657	43.038	(381)	88.233
	1.108.866	**949.521**	**159.345**	**864.714**
B. CAPITALE DI ESERCIZIO				
Rimanenze di magazzino	20.038	17.995	2.043	16.694
Crediti commerciali	93.468	83.882	9.586	63.337
Altre attività [2]	58.907	53.627	5.280	39.451
Debiti commerciali	(56.437)	(57.795)	1.358	(44.526)
Fondi per rischi ed oneri	(32.306)	(38.559)	6.253	(14.341)
Altre passività [3]	(32.872)	(33.260)	388	(28.542)
	50.798	**25.890**	[4] **24.908**	**32.073**
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio (A+B)	**1.159.664**	**975.411**	**184.253**	**896.787**
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**30.809**	**30.804**	**5**	**25.010**
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	**1.128.855**	**944.607**	**184.248**	**871.777**
Coperto da:				
F. CAPITALE PROPRIO				
Capitale versato	108.360	108.360	–	108.360
Riserve e risultati a nuovo	134.729	127.035	7.694	127.035
Utile (perdita) del periodo	9.820	7.694	2.126	7.694
	252.909	**243.089**	**9.820**	**243.089**
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**562.752**	**464.865**	**97.887**	**419.077**
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE (DISPONIBILITÀ MONET. NETTE)				
– debiti finanziari a breve	352.513	252.909	99.604	225.289
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(39.319)	(16.256)	(23.063)	(15.678)
	313.194	**236.653**	**76.541**	**209.611**
I. TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**1.128.855**	**944.607**	**184.248**	**871.777**

[1] I "crediti verso lo Stato per contributi di credito navale" iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono appostati in diminuzione dei risconti passivi, cui si riferiscono, nella voce "altre passività".

[2] Comprendono i "crediti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa nell'Analisi delle partite creditorie e debitorie) ed i ratei e risconti attivi.

[3] Comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa nell'Analisi delle partite creditorie e debitorie) ed i ratei e risconti passivi esposti al netto dei crediti verso lo Stato per contributi di credito navale.

[4] Vedere la corrispondente voce della "Tavola di rendiconto finanziario".

Per quanto riguarda l'esercizio 2003 vengono presentati – per una migliore comparabilità dei dati – oltre alle risultanze del Bilancio di Tirrenia al 31 dicembre 2003, anche i valori aggregati alla stessa data di Tirrenia e della incorporata Adriatica, tenendo conto dell'elisione delle partite reciproche e dell'allocazione del disavanzo da annullamento.
Le variazioni evidenziate nella tavola di analisi della struttura patrimoniale ed i commenti di ciascuna tavola si riferiscono a tale situazione rielaborata.

Il dato più significativo dell'analisi della struttura patrimoniale riguarda l'aumento del capitale investito (+184.253), connesso al progredire del piano di investimenti, coperto per la maggior parte con l'indebitamento (+174.428).
Il costo del denaro nel corso dell'anno è rimasto sostanzialmente immutato.

* * *

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2004	2003 (con Adriatica)	2003
A. RICAVI	**387.466**	**406.861**	**296.936**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.839	2.383	2.383
B. VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**391.305**	**409.244**	**299.319**
Consumi di materie e servizi esterni	(218.468)	(220.894)	(162.673)
C. VALORE AGGIUNTO	**172.837**	**188.350**	**136.646**
Costo del lavoro	(89.242)	(105.317)	(80.907)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**83.595**	**83.033**	**55.739**
Ammortamenti	(46.013)	(57.718)	(41.735)
Altri stanziamenti rettificativi	(4.635)	(1.545)	(572)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(17.379)	(18.256)	(2.878)
Saldo proventi e oneri diversi	17.423	26.987	22.573
E. RISULTATO OPERATIVO	**32.991**	**32.501**	**33.127**
Proventi e oneri finanziari	(20.638)	(15.481)	(12.527)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–	(2.342)
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**12.353**	**17.020**	**18.258**
Proventi ed oneri straordinari	518	8	101
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**12.871**	**17.028**	**18.359**
Imposte sul reddito	(3.051)	(9.334)	(10.665)
H. UTILE DEL PERIODO	**9.820**	**7.694**	**7.694**

Il confronto tra i risultati reddituali dell'esercizio 2004 e i risultati dell'esercizio precedente evidenzia la sostanziale stabilità del margine operativo lordo e del risultato operativo, che si incrementano rispettivamente di 562 e 490.

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

	2004	2003 (con Adriatica)	2003
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	**(236.650)**	**(265.975)**	**(223.934)**
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo	9.820	7.694	7.694
Ammortamenti	46.013	57.718	41.735
(Plus) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(4.701)	(2.911)	(585)
(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni	–	–	2.342
Variazione del capitale di esercizio [1]	(31.488)	991	(11.053)
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	5	(1.066)	(971)
	19.649	**62.426**	**39.162**
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI			
Investimenti in immobilizzazioni:			
– immateriali	(4.717)	(2.664)	(2.648)
– materiali	(236.594)	(54.577)	(54.487)
– finanziarie	(49)	(560)	(549)
Prezzo di realizzo/valore di rimborso di immobilizzazioni	40.703	13.008	10.554
	(200.657)	**(44.793)**	**(47.130)**
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
Nuovi finanziamenti	172.704	84.000	84.000
Conferimenti dei soci	–	–	–
Contributi di credito navale	6.580	6.580	6.580
Rimborsi di finanziamenti	(74.820)	(77.301)	(68.289)
Rimborsi di capitale proprio	–	–	–
	104.464	**13.279**	**22.291**
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI	**–**	**(1.587)**	**–**
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	**(76.544)**	**29.325**	**14.323**
G. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	**(313.194)**	**(236.650)**	**(209.611)**

[1] Le componenti del capitale di esercizio e le loro variazioni sono indicate nella "Tavola di analisi della struttura patrimoniale"; la differenza è dovuta all'incasso dei contributi di credito navale indicato nel "flusso monetario da attività di finanziamento".

La tavola evidenzia un valore negativo del flusso monetario del periodo (76.544) e conseguentemente l'incremento dell'indebitamento finanziario netto a breve finale.

La variazione dell'indebitamento finanziario netto a breve finale risente del finanziamento della durata di un anno erogato dalla controllante (60.000).

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio 2004 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, di seguito esposto, presenta un utile al netto delle imposte di € 9.819.824,21.

Vi proponiamo di destinare l'importo di € 490.991,21 alla riserva legale.

L'importo residuo, pari a € 9.328.833,00, unitamente agli utili rinviati a nuovo esistenti al 31 dicembre 2004 di € 50.673.443,16, porta ad un utile totale disponibile di € 60.002.276,16.

Vi invitiamo ad assumere ogni decisione in merito alla destinazione di detto utile.

ORGANI SOCIALI

Vi ricordiamo che alla data dell'Assemblea viene a scadere il Consiglio di Amministrazione.
A norma dell'art. 16 dello Satuto, Vi invitiamo a provvedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione per il prossimo triennio, determinandone i relativi compensi.

* * *

Signori Azionisti,

desideriamo ringraziarVi per l'assistenza costantemente prestataci nel corso dell'anno.
Sentiti ringraziamenti vanno anche al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al Ministero delle Attività produtttive.

Esprimiamo inoltre apprezzamento a tutto il personale amministrativo e navigante per l'impegno prestato nell'espletamento dei rispettivi compiti.

Roma, 31 marzo 2005

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

la presente Relazione è resa nel quadro delle nuove disposizioni del Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, e dà conto delle attività espletate dal Collegio Sindacale di Tirrenia di Navigazione S.p.A. nell'esercitare il controllo di pertinenza durante l'esercizio chiuso con il Bilancio al 31.12.2004, redatto dal Consiglio di Amministrazione e trasmesso al Collegio insieme alla Relazione sulla gestione.

Va preliminarmente segnalato che la Società ha natura di controllata di Fintecna S.p.A., che su di essa esercita la direzione ed il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del C.C..

Il controllo contabile della Società – ex art. 2409 *bis* C.C. – è affidato alla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., che già opera la revisione di bilancio.

Nell'esercitare la propria attività, il Collegio Sindacale ha seguito dettami ed indirizzi del quadro normativo di riferimento e quindi del Codice Civile, della convenzione stipulata il 30 luglio 1991 con lo Stato e di altre leggi e decreti di inerenza. Tale attività ha tenuto conto delle norme di comportamento raccomandate dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare questo organo di controllo:

- ha tenuto n. 6 riunioni ai sensi dell'art. 2404 C.C., nel rispetto dei termini ivi previsti, e ha preso parte alle n. 6 adunanze del Consiglio di Amministrazione e alle n. 2 riunioni dell'Assemblea sociale, constatando il costante confronto di opinioni fra il Presidente, l'Amministratore delegato e i singoli intervenuti e ritiene che le deliberazioni assunte siano conformi alla legge e rispettose dello statuto e dei principi di corretta amministrazione;
- ha intrattenuto con la Società di revisione PricewaterhouseCoopers incontri di informazione e di orientamento, riscontrando la continuità di essa nell'attività di controllo durante l'esercizio e raccogliendone la compiuta verifica di congruenza fra le scritture contabili e le risultanze del progetto di bilancio nonché la dichiarazione di inesistenza di fatti censurabili;
- ha seguito le particolari fasi strutturali e convenzionali che hanno caratterizzato la vita sociale e, tra esse, l'adozione di modifiche statutarie e del Modello di organizzazione ex art. 6 del D.Lgs. 231/2001 e successive modificazioni e integrazioni, e l'operazione di fusione per incorporazione di Adriatica di Navigazione S.p.A.;
- ha acquisito conoscenze e vigilato sulla struttura organizzativa della Società, rilevando la sostanziale rispondenza, agli assetti dimensionali, delle responsabilità e dei poteri assegnati – in relazione all'attuale stato di sviluppo del contesto aziendale – nonché, dell'organico in essere e della sua professionalità, monitorandone l'adeguatezza;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema delle procedure amministrativo-contabili, di controllo interno e *reporting*, del sistema delle procure e delle deleghe, riscontrando altresì l'idoneità delle singole funzioni nell'interpretare e rappresentare comportamenti e fatti gestori, anche in costanza delle dinamiche di variazioni e perfezionamento degli assetti organizzativi e delle stesse procedure amministrativo-contabili in corso;

- ha vagliato la continuità e la compiutezza del flusso di comunicazioni ed informazioni, intervenuto con la Capogruppo ed ha altresì ritenuto rispondenti le dotazioni e l'utilizzo di strumenti, elaborati e rilevazioni di indirizzo e di controllo gestorio;
- ha verificato il funzionamento del "Modello di organizzazione e di gestione ex D.Lgs. 231/2001" – in proposito raccogliendo dall'Organismo di vigilanza l'informazione di inesistenza di segnalazioni rilevanti ed ha accertato che è in corso l'attività di informazione e formazione sulle regole da rispettare in materia di gestione dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni;
- non ha rilevato, nelle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nei rapporti infragruppo più significativi, né atipicità, né inusualità, né inadeguatezza rispetto alle abituali condizioni di mercato;
- ha promosso e raccolto un costante flusso di comunicazioni sulle vicende della vita sociale, in forza dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti, anche ai sensi dell'art. 2381 C.C., dall'Amministratore delegato e dai preposti a funzioni di interesse;
- non ha ricevuto comunicazioni ai sensi dell'art. 2408 del C.C.;
- nel processo di formazione della Relazione sulla gestione e del progetto di bilancio ha verificato l'osservanza delle norme di legge nonché la compiutezza dell'informazione, rilevando che la Società non ha fatto ricorso all'esercizio di deroghe di cui all'art. 2423, IV comma e 2423 *bis*, II comma C.C..

La Società di revisione non ha ancora reso il testo della Relazione sul progetto di bilancio, ma ha trasmesso una lettera informativa sullo stesso, che non contiene rilievi.

Considerato tutto quanto sopra, si propone all'Assemblea di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 e la Relazione sulla gestione.

Napoli, 4 aprile 2005

IL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della
Tirrenia di Navigazione SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Tirrenia di Navigazione SpA chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Tirrenia di Navigazione SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci delle società controllate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano circa il 98 per cento e circa il 3 per cento rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 aprile 2004.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Tirrenia di Navigazione SpA al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

PRICEWATERHOUSECOOPERS

4 Nel corso dell'esercizio 2004 la società ha proceduto alla fusione per incorporazione della società controllata Adriatica di Navigazione SpA, della quale deteneva l'intero capitale sociale. Gli effetti dell'operazione sono illustrati nella nota integrativa ed in particolare nel paragrafo "Operazione di fusione per incorporazione".

5 Alla fine dell'esercizio 2004 la società ha rivisto la stima delle vite utili residue utilizzate per la determinazione degli ammortamenti economico-tecnici di alcune navi. Tale revisione si è concretizzata in un prolungamento delle vite utili i cui effetti sull'ammortamento a carico dell'esercizio e sul risultato dell'esercizio sono illustrati nella nota integrativa nel capitolo "Immobilizzazioni materiali".

6 La società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della Tirrenia di Navigazione SpA non si estende a tali dati.

7 La società detiene partecipazioni di controllo, iscritte in bilancio secondo il criterio del costo rettificato per perdite durevoli di valore, ed ha pertanto redatto, come richiesto dalle norme di legge, il bilancio consolidato di gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione della società di revisione, è presentato unitamente al bilancio d'esercizio.

Napoli, 12 aprile 2005

PricewaterhouseCoopers SpA

Carmine Elio Casalini
(Revisore contabile)

PAGINA BIANCA

ESTRATTO
DELLE DELIBERAZIONI

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI

dell'Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti di Tirrenia di Navigazione S.p.A., riunitasi in Roma in data 5 maggio 2005, ha deliberato:

- di approvare il Bilancio dell'esercizio 2004, chiuso con un utile di euro 9.819.824,21;
- di destinare l'importo di euro 490.991,21, pari al 5%, alla riserva legale;
- di rinviare a nuovo l'importo residuo di euro 9.328.833,00;
- di aggiornare l'Assemblea al giorno 25 maggio 2005 per la trattazione della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e la determinazione del relativo compenso annuo.

* * *

L'Assemblea degli Azionisti di Tirrenia di Navigazione S.p.A., riunitasi in Roma in data 25 maggio 2005, ha deliberato:

- di determinare in nove il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2005/2007;
- di nominare Amministratori, per il triennio 2005/2007, e cioè fino alla data di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2007 i signori:

  - Ing. Mattia Adani
  - Dott. Fabrizio Antonini
  - Rag. Bruno Curti
  - Dott. Vincenzo Dettori
  - Avv. Pierpaolo Dominedò
  - Cav. Lav. Franco Pecorini
  - Avv. Giorgio Simeone
  - Prof. Roberto Tana
  - Dott. Giuseppe Venturini

- di determinare in complessivi euro 275.000,00 in ragione d'anno la remunerazione da riconoscere al Consiglio di Amministrazione, che provvederà al relativo riparto tra i suoi componenti;
- di conferire mandato al consigliere prof. Roberto Tana per procedere alla convocazione del Consiglio di Amministrazione per la nomina delle cariche sociali ed il conferimento dei relativi poteri.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione di Tirrenia di Navigazione S.p.A., riunitosi in Roma in data 30 maggio 2005, ha nominato Presidente il prof. Roberto Tana ed Amministratore delegato il Cav. Lav. Franco Pecorini.

ALLEGATI

Composizione della flotta al 31 dicembre 2004

FLOTTA AL 31 DICEMBRE 2004

NAVI MISTE	TSL
Arborea (*)	11.324,31
Athara	35.736,00
Aurelia	21.518,00
Bithia	35.736,00
Clodia	21.518,00
Domiziana	19.009,00
Emilia	19.009,00
Flaminia	19.009,00
V. Florio	30.757,00
Janas	35.736,00
Laurana	10.977,00
Nomentana	21.518,00
Nuraghes (**)	40.000,00
R. Rubattino	30.757,00
San Domino (*)	1.378,00
Toscana	13.885,00

UNITÀ VELOCI	TSL
Aries	11.347,00
Capricorn	11.347,00
Scatto	3.516,00
Scorpio	11.347,00
Taurus	11.350,00

ALISCAFI	TSL
Diomedea (*)	173,00
Marconi (*)	391,00
Monte Gargano (*)	224,00
Pacinotti (*)	391,00

NAVI TUTTO-MERCI	TSL
Calabria	13.972,00
Campania	6.226,00
Canaletto (*)	483,00
Espresso Catania	14.398,00
Espresso Ravenna	14.398,00
Lazio	14.398,00
Puglia	14.398,00
Sardegna	13.972,00
Sicilia	13.972,00
Via Adriatico	14.398,00
Via Tirreno	14.398,00

(*) stazza nazionale
(**) stazza provvisoria

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

(in Euro)

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

	31/12/2004			31/12/2003		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			–			–
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Diritti di brevetto e di utilizzazione opere d'ingegno		2.275.964			–	
Concessioni, licenze e marchi		160.196			2.804.338	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		4.668.408			1.211.280	
Altre		1.583.840	8.688.408		1.877.957	5.893.575
Immobilizzazioni materiali						
Fabbricati		23.835.165			9.232.279	
Impianti e macchinario		921.450.942			751.555.149	
Attrezzature industriali e commerciali		2.843.126			3.427.483	
Altri beni		2.828.187			3.106.450	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		106.563.904	1.057.521.324		3.268.137	770.589.498
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni in:						
– imprese controllate	40.556.742			86.121.297		
– imprese collegate	635.950			635.950		
– altre imprese	214.730	41.407.422		214.730	86.971.977	
Crediti: (*)						
– verso altri		9.446.238	50.853.660		16.038.419	103.010.396
Totale immobilizzazioni			**1.117.063.392**			**879.493.469**
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Ricambi generici ed altri materiali di manutenzione		16.054.737			14.078.161	
Materiali di consumo		3.982.683	20.037.420		2.615.884	16.694.045
Crediti (**)						
Verso clienti		50.381.962			33.487.045	
Verso imprese controllate		41.125.026			18.591.304	
Verso imprese collegate		3.076.937			1.435.083	
Crediti tributari		27.049.217			14.228.967	
Imposte anticipate		–			3.033.785	
Verso altri		67.869.740	189.502.882		46.614.250	117.390.434
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
Altre partecipazioni		6.275	6.275		6.275	6.275
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		20.790			13.009	
Assegni		75.624			55.667	
Denaro e valori in cassa		437.406	533.820		364.809	433.485
Totale attivo circolante			**210.080.397**			**134.524.239**
RATEI E RISCONTI						
Ratei ed altri risconti			**1.650.749**			**635.853**
TOTALE ATTIVO			**1.328.794.538**			**1.014.653.561**
(*) di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo:						
– verso altri			6.975.222			7.069.068
			6.975.222			**7.069.068**
(**) di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:						
Verso clienti			1.145.914			–
Verso imprese controllate			–			–
Verso imprese collegate			771.203			–
Crediti tributari			–			–
Imposte anticipate			–			–
Verso altri			–			–
			1.917.117			–

(in Euro)

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

	31/12/2004			31/12/2003		
PATRIMONIO NETTO						
Capitale			108.360.000			108.360.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			43.400.998			43.400.998
Riserve di rivalutazione						
Legge 72/1983		24.381.937			24.381.937	
Legge 413/1991		511.869			511.869	
Art. 2425 3° comma C.C. e art. 9 L.72/1983		6.828.639	31.722.445		6.828.639	31.722.445
Riserva legale			7.711.612			7.326.900
Altre riserve						
Riserva contributi in conto capitale			1.220.162			1.220.162
Utili portati a nuovo			50.673.443			43.363.921
Utile dell'esercizio			9.819.824			7.694.232
			252.908.484			**243.088.658**
FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Per imposte, anche differite		4.174.533			4.878.443	
Altri:						
– fondo manutenzioni cicliche	17.955.009			5.229.682		
– altri	10.176.061	28.131.070	**32.305.603**	4.232.956	9.462.638	**14.341.081**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**30.809.043**			**25.009.778**
DEBITI (**)						
Debiti verso banche		850.642.467			568.356.037	
Debiti verso altri finanziatori		–			69.723.167	
Acconti		3.182.072			2.083.801	
Debiti verso fornitori		48.347.824			40.411.610	
Debiti verso imprese controllate		4.125.506			6.070.893	
Debiti verso imprese collegate		4.959.207			2.201.337	
Debiti verso controllanti		60.444.647			47.799	
Debiti tributari		1.041.209			2.682.250	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		996.554			3.684.073	
Altri debiti		17.493.717	**991.233.203**		8.586.926	**703.847.893**
RATEI E RISCONTI						
Ratei e altri risconti			**21.538.205**			**28.366.151**
TOTALE PASSIVO			**1.328.794.538**			**1.014.653.561**
(**) di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:						
Debiti verso banche			475.313.313			297.988.286
Debiti verso altri finanziatori			–			55.453.289
Acconti			–			–
Debiti verso fornitori			–			–
Debiti verso imprese controllate			–			–
Debiti verso imprese collegate			–			–
Debiti verso controllanti			–			–
Debiti tributari			–			–
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza soc.			–			–
Altri debiti			1.921.555			1.948.829
			477.234.868			**355.390.404**

(in Euro)

CONTI D'ORDINE

	31/12/2004			31/12/2003		
Garanzie personali prestate						
Fidejussioni a favore di imprese controllate		39.322.112			24.686.640	
Altre a favore di imprese controllate		–			24.855.932	
Altre a favore di terzi		93.126	39.415.238		93.126	49.635.698
Garanzie reali prestate						
Per debiti iscritti in bilancio (*)			–			–
Impegni di acquisto e di vendita			38.221.443			29.567.839
Altri			25.388.954			5.517.792
TOTALE CONTI D'ORDINE			**103.025.635**			**84.721.329**

(*) Informazione in Nota integrativa

(in Euro)

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2004			Esercizio 2003		
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			304.193.392			243.243.154
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			3.839.122			2.382.633
Altri ricavi e proventi:						
– contributi in conto esercizio		83.273.318			53.692.920	
– altri proventi		19.183.622	102.456.940		23.582.249	77.275.169
			410.489.454			**322.900.956**
COSTI DELLA PRODUZIONE						
Per ricambi ed altri materiali di manutenzione e di consumo			79.143.745			56.793.475
Per servizi			139.437.901			103.633.358
Per godimento di beni di terzi			1.927.572			2.708.187
Per il personale:						
– salari e stipendi		75.228.084			58.417.100	
– oneri sociali		7.968.386			18.433.260	
– trattamento di fine rapporto		5.178.981			3.546.039	
– altri costi		867.147	89.242.598		511.255	80.907.654
Ammortamenti e svalutazioni:						
– ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		1.248.163			1.208.176	
– ammortamento delle immobilizzazioni materiali		44.764.970			40.527.461	
– svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		4.635.471	50.648.604		571.577	42.307.214
Variazioni delle rimanenze ricambi generici, materiali di manutenzione e di consumo			(2.042.063)			(460.654)
Accantonamenti per rischi			288.685			689.390
Altri accantonamenti			17.089.598			2.188.971
Oneri diversi di gestione			1.760.539			1.007.520
			377.497.179			**289.775.115**
Differenza tra valore e costi della produz.			**32.992.275**			**33.125.841**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
Proventi da partecipazioni:						
– dividendi da imprese controllate		3.078.000			4.589.300	
– dividendi da imprese collegate		–			185.318	
– dividendi da altre imprese		11.200			5.200	
– altri proventi da partecipazioni		–	3.089.200		107.166	4.886.984
Altri proventi finanziari:						
– da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:						
• altri:	32.678	32.678		38.513	38.513	
– proventi diversi dai precedenti:						
• interessi e commiss. da imprese controllate	593.254			543.220		
• interessi e commiss. da altri e prov. vari	6.796.268	7.389.522	7.422.200	7.815.623	8.358.843	8.397.356
Interessi ed altri oneri finanziari:						
– interessi e commissioni a imprese controllate		362.045			692.538	
– interessi e commissioni a controllanti		337.419			22.886	
– interessi e commissioni ad altri ed oneri vari		30.535.409	(31.234.873)		25.115.784	(25.831.208)
Utili e perdite su cambi			84.779			21.731
Totale proventi e oneri finanziari			**(20.638.694)**			**(12.525.137)**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
Svalutazioni:						
– di partecipazioni		–	–		2.342.442	(2.342.442)
Totale delle rettifiche			–			**(2.342.442)**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
Proventi:						
– sopravvenienze e insussistenze		2.771.502			1.491.210	
– altri proventi straordinari		381.842	3.153.344		51.847	1.543.057
Oneri:						
– imposte relative ad esercizi precedenti		189.981			39.096	
– sopravvenienze e insussistenze		2.409.123			1.372.107	
– altri oneri straordinari		36.806	(2.635.910)		30.743	(1.441.946)
Totale delle partite straordinarie			**517.434**			**101.111**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			**12.871.015**			**18.359.373**
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			(3.051.191)			(10.665.141)
UTILE DELL'ESERCIZIO			**9.819.824**			**7.694.232**

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Tirrenia di Navigazione S.p.A. ha sede legale in Napoli ed esercita, nell'ambito dell'oggetto sociale, i servizi di collegamento marittimo di cui alla lettera c) dell'art. 1 della Legge 20 dicembre 1974, n. 684 e di cui all'art. 13 della Legge 5 dicembre 1986 n. 856.
Tali servizi riguardano il trasporto di merci e passeggeri tra l'Italia continentale e le sue isole maggiori e tra la costa occidentale e la costa orientale del medio e basso Adriatico, il cabotaggio merci sulle dorsali adriatica e tirrenica, nonché il collegamento tra il continente e le isole Tremiti e tra alcuni scali dell'alto Adriatico e la costa istriana.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 5 maggio 1989 n. 160, la gestione dei suddetti servizi è disciplinata da una convenzione ventennale, valevole fino al 31 dicembre 2008, stipulata il 30 luglio 1991 tra la Società e i Ministeri della Marina mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni statali. Tale convenzione prevede, tra l'altro, il riconoscimento a favore della Società di un corrispettivo annuo d'equilibrio a fronte degli obblighi di servizio pubblico da determinarsi sulla base di precisi criteri, tenuto conto di particolari parametri di spesa.

Tirrenia di Navigazione S.p.A. svolge inoltre – così come stabilito dal piano di riordino del comparto cabotiero approvato con D.M. 7 settembre 1998 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione – il ruolo di Capogruppo del polo integrato dell'armamento pubblico, che include le Società controllate: Caremar - Campania Regionale Marittima S.p.A. con sede in Napoli, Saremar - Sardegna Regionale Marittima S.p.A. con sede in Cagliari, Siremar - Sicilia Regionale Marittima S.p.A. con sede in Palermo e Toremar - Toscana Regionale Marittima S.p.A. con sede in Livorno.

A Tirrenia di Navigazione S.p.A. competono pertanto le funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento dei servizi svolti dalle Società del Gruppo, suddivisi sotto l'aspetto organizzativo nelle divisioni medio/lunga percorrenza e trasporto regionale. Nell'ambito del Gruppo alcune attività amministrative sono gestite in maniera integrata attraverso *services* che operano per conto di tutte le Società. Anche i servizi marittimi svolti dalle Società controllate sono regolati da convenzioni ventennali sottoscritte con lo Stato, che hanno natura analoga e la stessa scadenza.

I benefici ricevuti dalla Tirrenia a titolo di compensazione per le prestazioni di servizio pubblico sono stati oggetto di un procedimento presso la Commissione delle Comunità europee che si è concluso con la decisione del 20 giugno 2001 che ne ha stabilito la compatibilità con la normativa comunitaria. Nell'anno 2004 si è concluso anche l'analogo procedimento aperto con riguardo ai servizi svolti dalle altre Società del Gruppo (compresa l'incorporata Adriatica), con una decisione che ha confermato l'aderenza delle convenzioni che

regolano lo svolgimento dei servizi pubblici di collegamento marittimo di tali Società con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato.

Come riferito nella Relazione sulla gestione, nel corso dell'esercizio 2004 è stato formalizzato, con effetti contabili e fiscali (imposte sul reddito) dal 1° gennaio 2004, l'atto di fusione per incorporazione in Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Adriatica di Navigazione S.p.A. con sede in Venezia, Società della quale Tirrenia possedeva l'intero pacchetto azionario. Nel successivo paragrafo "Criteri di valutazione" vengono specificati i criteri contabili applicati per il trattamento contabile dell'operazione di incorporazione.
Inoltre, come ampiamente riferito nella Relazione sulla gestione, la Società, nel corso del 2004 ha iscritto n. 34 navi nel Registro internazionale al fine di fruire dei benefici previsti della Legge n. 326/2003, che ha esteso al settore cabotiero della navigazione i benefici derivanti dalla Legge 30/98. Ciò ha comportato una riduzione del costo del lavoro pari a 15,7 milioni di euro, cui vanno sommati ulteriori sgravi previdenziali e crediti di imposta per 11,8 milioni di euro.

Tirrenia di Navigazione S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Fintecna - Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A., con sede in Roma, che dal 30 gennaio 2004 è azionista unico della Società. Fintecna redige il Bilancio consolidato.
Nel paragrafo "Altre informazioni" viene fornito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato della controllante.

Il Bilancio al 31 dicembre 2004 è stato redatto in conformità alla normativa civilistica, interpretata ed integrata dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. L'applicazione delle disposizioni di legge non ha determinato alcuna incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e delle situazioni aziendali e pertanto non si è resa necessaria alcuna deroga ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.
In conseguenza delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 alla struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico, la rappresentazione del Bilancio al 31/12/2003 è stata opportunamente adattata. Nel Bilancio al 31 dicembre 2003, così come nei bilanci precedenti, non erano presenti accantonamenti o rettifiche di valore determinati esclusivamente dall'applicazione di norme tributarie, pertanto non è stato necessario provvedere alle cosiddette operazioni di "disinquinamento fiscale".
Lo Stato patrimoniale, i Conti d'ordine e il Conto economico dell'esercizio 2004 sono confrontati con le risultanze del Bilancio approvato al 31 dicembre 2003.

Al fine di consentire una migliore comparabilità dei valori di Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2004 con quelli dell'esercizio precedente, nella Relazione sulla gestione, alla quale si rinvia, è stato predisposto un prospetto di confronto tra i saldi delle principali voci del Bilancio al 31 dicembre 2004 con i saldi delle voci al 31 dicembre 2003 "aggregati" per tenere conto dell'incorporazione di Adriatica.
Inoltre, nella presente Nota integrativa, le tabelle di dettaglio delle voci espongono il confronto, oltre che con i valori di bilancio al 31 dicembre 2003, anche con quelli "aggregati" al 31 dicembre 2003, che includono Adriatica.

Lo Stato patrimoniale, i Conti d'ordine ed il Conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali. Gli importi esposti in Nota integrativa – se non diversamente specificato – sono espressi in migliaia di euro.

È stato predisposto anche il Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2004, redatto in osservanza al citato D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127. Tale documento rappresenta un'integrazione del Bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

La revisione contabile del Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato sono state affidate per il triennio 2003/2005 alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., che dall'esercizio 2004 svolge anche il controllo contabile di cui alla lett. a) dell'art. 2409-*ter* del Codice Civile, come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2004.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel presente paragrafo vengono illustrati i criteri generali di valutazione degli elementi dello Stato patrimoniale adottati per la redazione del Bilancio, che sono conformi a quelli applicati nel precedente esercizio. Viene inoltre descritta la metodologia utilizzata per il trattamento contabile della fusione per incorporazione di Adriatica S.p.A., avvenuta nell'esercizio 2004.

OPERAZIONE DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

Le attività e le passività di Adriatica sono state iscritte nel Bilancio dell'incorporante ai valori di libro al 1° gennaio 2004 (data di decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione).

Si è proceduto preliminarmente alla elisione delle partite patrimoniali reciproche, costituite da crediti e debiti commerciali e finanziari a breve termine. Quindi si è provveduto alla elisione del valore di carico della partecipazione (€/mil. 45,6) e dell'ammontare del patrimonio netto contabile di Adriatica (€/mil. 39,4), oltre che alla cancellazione del fondo per indennità di fine rapporto agenziale, iscritto nei soli conti Adriatica come futuro debito verso Tirrenia (€/mil. 0,3). Da tali operazioni è scaturito un disavanzo da annullamento pari a €/mil 5,9.

In aderenza con le disposizioni contenute nel 4° comma dell'art. 2504-*bis* del Codice Civile, il disavanzo è stato attribuito interamente agli elementi dell'attivo e del passivo. In particolare, è stato riconosciuto – sussistendone le condizioni di mercato e sulla base di perizie di esperti indipendenti – un maggior valore a due fabbricati di Venezia presenti nelle attività della Società incorporata (€/mil. 9,4); corrispondentemente – in considerazione della irrilevanza fiscale di tale plusvalore – nel fondo imposte sono state appostate le imposte differite (€/mil. 3,5) correlate.

Le operazioni effettuate dalla Società incorporata dal 1° gennaio 2004 fino alla data di decorrenza formale della fusione (1 settembre 2004) sono state imputate al bilancio della Società incorporante, previa elisione delle componenti di reddito reciproche contabilizzate nel periodo dalle due Società.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto aumentato, per quanto riguarda la flotta, degli oneri accessori, nonché degli oneri finanziari connessi all'impiego di capitali presi a prestito nel periodo che precede la loro utilizzazione, esclusi quelli derivanti da ritardi nella costruzione dei beni per cause straordinarie. In taluni casi, il valore delle immobilizzazioni materiali è stato rettificato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Il costo – come sopra determinato – delle immobilizzazioni immateriali e materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione del periodo di utilità. In particolare, le quote di ammortamento della flotta sono stabilite in armonia con quanto previsto dalla convenzione stipulata con lo Stato, che ha altresì considerato il presunto valore residuo delle navi e, per quanto riguarda la vita utile dei traghetti veloci, tiene conto della ridotta utilizzazione temporale di tale categoria di beni rispetto a quella normale. In presenza di rilevanti lavori di ammodernamento della flotta, le spese sostenute sono portate ad incremento del costo. In tale circostanza la vita utile residua dei cespiti viene rideterminata e conseguentemente ricalcolato il piano di ammortamento.

Nell'esercizio 2004 è stata rideterminata – sulla base di perizie tecnico-economiche redatte da professionisti esterni ed in armonia con la convenzione vigente con lo Stato – la previsione delle vita utile di alcune navi. Si è reso pertanto necessario – come viene riferito nel commento della voce "Impianti e macchinario" dell'attivo patrimoniale – aggiornare il piano di ammortamento di tali unità, ripartendo il valore contabile residuo di ciascun cespite sulla nuova vita utile.

L'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è ridotta della metà nell'anno di entrata in esercizio del cespite, salvo che non si discosti significativamente dalla quota calcolata dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora il costo di iscrizione (al netto degli ammortamenti) superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente correzione di valore.
Tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti il *software* applicativo acquistato a titolo di proprietà e le licenze d'uso di software acquistate a tempo indeterminato. Tali componenti, appostate contabilmente nei bilanci degli anni scorsi nella voce "Concessioni, licenze e marchi e diritti simili", sono state riclassificate nel Bilancio al 31 dicembre 2004 – al fine di una più puntuale applicazione del principio contabile n. 24 – tra i "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno".

Nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali sono iscritte anche le commissioni *una tantum* pagate per l'assunzione di finanziamenti a medio/lungo termine, che sono addebitate a ciascun esercizio nell'arco di durata dei prestiti, con quote decrescenti, al fine di rendere tendenzialmente costante il costo effettivo dei finanziamenti.

Al 31 dicembre 2004 la Società non possedeva beni in leasing finanziario, né immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

PARTECIPAZIONI E ALTRI TITOLI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono iscritti al costo di acquisto. Per quanto concerne le partecipazioni, in caso di perdite ritenute durevoli il costo è svalutato proporzionalmente alla riduzione dei patrimoni netti contabili delle partecipate. Il costo originario è ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni in precedenza effettuate e fino a concorrenza delle medesime.

Le partecipazioni per le quali, entro la chiusura dell'esercizio, sia stata deliberata la vendita dal Consiglio di amministrazione sono iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

I dividendi delle Società controllate sono accertati per maturazione, mentre i dividendi delle Società collegate e delle altre partecipazioni sono rilevati secondo il criterio di cassa.

RIMANENZE

Sono iscritte al costo di acquisto. Tale costo è determinato, per i ricambi e gli altri materiali di manutenzione, con il metodo Lifo a scatti annuali; per i combustibili e lubrificanti a bordo delle navi, con il metodo Fifo, ritenuto più adatto a questa particolare categoria di rimanenze, costituita da materiali di consumo che si esauriscono continuamente nel processo produttivo e il cui prezzo è soggetto a notevoli variazioni.

Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risulti inferiore al costo, questo è allineato a tale minore valore.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti al valore nominale, rettificato, per quanto riguarda i crediti, per tenere conto del presumibile valore di realizzo degli stessi.

I crediti di durata ultrannuale infruttiferi verso lo Stato per contributi sono iscritti al valore nominale in quanto correlati ad una corrispondente posta del passivo (risconti).

Non sono rilevati crediti per interessi di mora ai sensi del D.Lgs. 231/2002 in quanto, alla luce delle attuali condizioni di mercato, si considera remota e commercialmente impraticabile la prospettiva di esigerli e di incassarli. Per gli stessi motivi, non sono rilevati debiti per interessi di mora.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.

Nei risconti passivi sono appostati per l'intero ammontare i contributi di cui ai decreti di ammissione ai benefici previsti dalla Legge 132/94 per l'acquisto o per i lavori di trasformazione delle navi. La posta è utilizzata in relazione alla competenza delle rate – in armonia con il criterio stabilito dalla Pubblica amministrazione per la regolazione dei rapporti di convenzione – dalla data di entrata in esercizio del cespite per il periodo di erogazione dei contributi fissato dalle norme di riferimento in 8,5 anni; eventuali eccedenze riconducibili ad esercizi antecedenti sono anch'esse trattate con il principio sopra esposto.

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE E ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le passività per imposte differite, iscritte nel fondo imposte, si riferiscono ad imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri; sono escluse le imposte che potrebbero derivare dalla distribuzione di riserve di patrimonio netto in sospensione d'imposta in quanto non se ne prevede una loro distribuzione.

Le attività per imposte anticipate sono relative ad imposte di competenza di esercizi futuri, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta in esercizi precedenti o avverrà con riferimento all'esercizio in corso. La rilevazione delle imposte anticipate si fonda sul presupposto che, sulla base degli elementi previsionali relativi ai prossimi esercizi, sussiste la ragionevole certezza dell'effettivo recupero delle stesse.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Includono gli stanziamenti appostati per fronteggiare le perdite e gli oneri che risultano certi o probabili, di natura determinata, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sia indeterminato alla data di chiusura dell'esercizio.

Ne fanno parte:

- il fondo per imposte, che accoglie gli stanziamenti per imposte differite e per posizioni fiscali non ancora definite;
- il fondo manutenzioni cicliche, i cui stanziamenti sono determinati in funzione della previsione delle spese da sostenere per il mantenimento delle navi in classe e della durata del periodo di riclassifica.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È determinato secondo il disposto dell'art. 2120 del C.C. sulla base delle indennità maturate a tutto il 31 dicembre dai dipendenti in servizio a tale data, al netto delle anticipazioni corrisposte.

PARTITE IN MONETA ESTERA SOGGETTE AL "RISCHIO DI CAMBIO"

I crediti ed i debiti originariamente espressi in valuta estera sono rilevati in contabilità al cambio in vigore alla data delle sottostanti operazioni.

I crediti ed i debiti ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono allineati al cambio in vigore a tale data ed i relativi effetti vengono rilevati alla voce "Utili e perdite su cambi".

COSTI E RICAVI

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza. Le plusvalenze e le minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i proventi ed oneri straordinari.

CONTI D'ORDINE

Le garanzie personali iscritte nei conti d'ordine ineriscono a quelle concesse a favore di terzi per debiti o altre obbligazioni altrui; sono valorizzate per un importo pari al debito residuo o all'ammontare dell'obbligazione garantita.

Nei Conti d'ordine sono inoltre riportati gli impegni di acquisto e gli impegni di vendita di immobilizzazioni.
I beni di terzi presso la Società sono valutati in base al valore di mercato; nel caso di titoli, al valore nominale. Al 31 dicembre 2004 la Società non possedeva beni in locazione finanziaria.
In aderenza con il principio contabile n. 22 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le garanzie reali concesse in relazione a debiti propri già iscritti in Bilancio (ipoteche sulla flotta) non vengono rilevate nei Conti d'ordine. Tuttavia, esse sono segnalate nel commento della voce "Debiti".

* * *

Nelle pagine seguenti sono commentate le voci dello Stato patrimoniale, dei Conti d'ordine e del Conto economico al 31 dicembre 2004.

Con riferimento a ciascuna voce sono evidenziati, accanto ai saldi del Bilancio 2004, i valori del Bilancio al 31 dicembre 2003 (nella prima parentesi), nonché i valori al 31 dicembre 2003 "aggregati", che includono anche i saldi dell'incorporata Adriatica di Navigazione S.p.A. alla stessa data, determinanti secondo quanto esposto nella Relazione sulla gestione, alla quale si rinvia. Tali valori "aggregati" sono riportati nella seconda parentesi, in corsivo, ai soli fini indicativi e di confronto.

Per quanto riguarda lo Stato patrimoniale i commenti sui movimenti di ciascuna voce e le variazioni indicate nelle tabelle si riferiscono al confronto con la situazione al 31 dicembre 2003 antecedente all'incorporazione di Adriatica.

Per quanto riguarda il Conto economico i commenti sui movimenti di ciascuna voce si riferiscono al confronto con la situazione al 31 dicembre 2003 "aggregata", comprensivi dei saldi del Bilancio 2003 dell'incorporata Adriatica, in quanto più significativa.
Se non diversamente specificato, tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI **1.117.063** **(879.493)** ***(964.299)***

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI **8.688** **(5.894)** ***(6.080)***

Le immobilizzazioni immateriali espongono complessivamente un incremento nell'esercizio di 2.794.

Il dettaglio della composizione e dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali è riportato nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	31/12/2003	Variazioni dell'esercizio						31/12/2004
		Effetto fusione 1/1/2004	Acquisti	Riclassif.	Alienazioni/ Radiazioni	Svalutaz./ Riprist. val.	Ammortam.	
Diritti brevetto e opere ingegno:								
– costo	–	14	111	3.914	–	–	–	4.039
– ammortamenti	–	(7)	–	(951)	–	–	(805)	(1.763)
	–	7	111	2.963	–	–	(805)	2.276
Concessioni, licenze e marchi:								
– costo	3.720	60	186	(3.764)	–	–	–	202
– ammortamenti	(916)	(37)	–	951	–	–	(40)	(42)
	2.804	23	186	(2.813)	–	–	(40)	160
Immobilizz in corso ed acconti:								
– costo	1.211	–	3.607	(150)	–	–	–	4.668
– ammortamenti	–	–	–	–	–	–	–	–
	1.211	–	3.607	(150)	–	–	–	4.668
Altre:								
– costo	3.056	377	813	–	(1.228)	–	–	3.018
– ammortamenti	(1.177)	(221)	–	–	367	–	(403)	(1.434)
	1.879	156	813	–	(861)	–	(403)	1.584
Totale immobilizzazioni immateriali								
– costo	7.987	451	4.717	–	(1.228)	–	–	11.927
– ammortamenti	(2.093)	(265)	–	–	367	–	(1.248)	(3.239)
	5.894	186	4.717	–	(861)	–	(1.248)	8.688

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno **2.276** **(-)** ***(7)***

Il software applicativo acquistato a titolo di proprietà e le licenze d'uso di software acquistate a tempo indeterminato erano iscritti contabilmente nei bilanci degli anni scorsi nella voce "Concessioni, licenze e marchi e diritti simili". Sono stati riclassificati nel Bilancio al 31 dicembre 2004 tra i Diritti di brevetto industria-

le e di utilizzazione delle opere d'ingegno ai fini di una più puntuale applicazione del principio contabile n. 24 dei Dottori commercialisti.

Il periodo di utilità economica definito per il calcolo degli ammortamenti è pari a quattro anni per il *software* ordinario, mentre per il nuovo sistema informativo aziendale è pari a cinque anni.

Concessioni, licenze e marchi **160** **(2.804)** ***(2.827)***

Le concessioni, licenze e marchi includono le spese sostenute per acquisire licenze amministrative (15) e i diritti per la proiezione di films a bordo delle navi (145). Il periodo di utilità economica del costo delle licenze è stabilito in base alla durata dei diritti acquisiti.

Immobilizzazioni in corso ed acconti **4.668** **(1.211)** ***(1.211)***

Le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti sono rappresentate dal costo del nuovo sistema di *booking* passeggeri e del sistema di *reporting* avanzato in corso di completamento, nonché del nuovo sistema di *booking* merci avviato nel corso dell'esercizio 2004.

Altre **1.584** **(1.878)** ***(2.035)***

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte le migliorie su immobili di terzi (117), che rappresentano il costo dei lavori eseguiti su immobili condotti in locazione o in concessione ed adibiti ad uffici.

Nel corso dell'esercizio 2004 è stata ceduta alla collegata Terminal Traghetti Napoli S.r.l. l'area del porto di Napoli utilizzata come terminal automezzi, dopo la voltura della concessione demaniale. Il riaddebito alla predetta Società del costo della bonifica ed allestimento dell'area ha generato una plusvalenza di 159.

La stessa voce include inoltre le commissioni *una tantum* pagate per l'assunzione di finanziamenti a medio/lungo termine, pari a complessive 1.467, che comprendono commissioni pagate in relazione a finanziamenti assunti nell'anno per 766 e commissioni derivanti dall'incorporazione di Adriatica per 100.

Ai fini del calcolo degli ammortamenti, il periodo di utilità economica è definito, per le spese per migliorie su immobili di terzi, in base alla durata dei sottostanti contratti di affitto o delle concessioni; per le commissioni su mutui, con riferimento all'arco temporale di durata dei prestiti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **1.057.521** **(770.589)** ***(900.403)***

Mostrano complessivamente un incremento di 286.932. L'evidenza dettagliata dei movimenti delle immobilizzazioni materiali è fornita nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	31/12/2003	Variazioni dell'esercizio						31/12/2004
		Effetto fusione 1/1/2004	Acquisti	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni	Svalutaz./ Riprist. val.	Ammortam.	
Fabbricati industriali:								
– costo	7.988	603						8.591
– rivalutazioni	9.250	19.964						29.214
– ammortamenti	(8.006)	(4.709)					(1.255)	(13.970)
	9.232	**15.858**	–	–	–	–	**(1.255)**	**23.835**
Impianti e macchinario:								
– costo	1.205.422	276.215		132.220	(159.752)			1.454.105
– rivalutazioni	38.744	–			(4.696)			34.048
– svalutazioni	(342)	–		342				–
– ammortamenti	(492.269)	(162.823)			130.629		(42.239)	(566.702)
	751.555	**113.392**	–	**132.562**	**(33.819)**	–	**(42.239)**	**921.451**
Attrezz. industriali/commerciali:								
– costo	6.868	1.393	1		(622)			7.640
– rivalutazioni	–	–						–
– ammortamenti	(3.440)	(1.002)			369		(724)	(4.797)
	3.428	**391**	**1**	–	**(253)**	–	**(724)**	**2.843**
Altri beni:								
– costo	9.762	2.178	127		(4.252)			7.815
– rivalutazioni	–	–						–
– ammortamenti	(6.656)	(2.005)			4.222		(548)	(4.987)
	3.106	**173**	**127**	–	**(30)**	–	**(548)**	**2.828**
Immobilizz. materiali in corso:								
– costo	3.268	–	236.466	(132.562)	(608)			106.564
– rivalutazioni	–	–						–
– ammortamenti	–	–						–
	3.268	–	**236.466**	**(132.562)**	**(608)**	–	–	**106.564**
Totale immobilizzazioni materiali								
– costo originario	1.233.308	280.389	236.594	(342)	(165.234)			1.584.715
– rivalutazioni	47.994	19.964			(4.696)			63.262
– svalutazioni	(342)	–		342				–
– ammortamenti	(510.371)	(170.539)			135.220		(44.766)	(590.456)
	770.589	**129.814**	**236.594**	–	**(34.710)**	–	**(44.766)**	**1.057.521**

Nel successivo prospetto è rappresentato il dettaglio delle rivalutazioni monetarie eseguite sulle immobilizzazioni materiali che risultano ancora in patrimonio al 31 dicembre 2004.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - RIVALUTAZIONI MONETARIE

	Fabbricati			Impianti e macchinario			Val. residuo 31/12/2004	Riserve al 31/12/2004
	Importo	Ammort.	Residuo	Importo	Ammort.	Residuo		
Legge 74/1952	154	154	–	–	–	–	–	–
Legge 823/1973	517	517	–	–	–	–	–	–
Legge 576/1975	487	438	49	–	–	–	49	–
Legge 72/1983	1.366	952	414	34.048	33.962	86	500	24.382
Legge 413/1991	2.363	926	1.437	–	–	–	1.437	512
Previg. art. 2425 3°c. C.C.	14.959	5.834	9.125	–	–	–	9.125	6.828
Disavanzo di fusione	9.368	439	8.929	–	–	–	8.929	–
	29.214	**9.260**	**19.954**	**34.048**	**33.962**	**86**	**20.040**	**31.722**

Fabbricati **23.835** **(9.232)** ***(25.090)***

La voce include il valore dell'immobile di Napoli (palazzo Sirignano) adibito a Direzione generale della Società, dell'immobile di Venezia (palazzo Molin) che ospita gli uffici della Divisione Adriatica, dei locali di proprietà che ospitano gli uffici sociali di Roma, di un fabbricato sito in Alessandria d'Egitto, locato a terzi, nonché di un altro edificio sito in Venezia, per il quale è stato sottoscritto nel corso dei primi mesi dell'anno 2005 il preliminare di vendita. Il previsto valore di realizzo di tale ultimo cespite è superiore al valore di iscrizione in bilancio dello stesso.

Gli immobili siti in Venezia ed il fabbricato di Alessandria d'Egitto sono stati acquisiti attraverso l'operazione di incorporazione di Adriatica. Il valore degli immobili di Venezia S.p.A. include l'importo di 9.367 derivante dall'allocazione del disavanzo da annullamento, così come riferito nel paragrafo "Criteri di valutazione". Il valore dei cespiti è formato dal costo originario di acquisto, aumentato del valore dei lavori incrementativi per ristrutturazioni e migliorie, al netto delle rivalutazioni eseguite e diminuito delle quote di ammortamento.

Il periodo di ammortamento dei fabbricati è stabilito in 33,33 anni.

Impianti e macchinario **921.451** **(751.555)** ***(864.947)***

Nella voce è iscritto il valore della flotta, formato dal costo originario dei cespiti, aumentato del valore dei lavori incrementativi, nonché, per alcune navi tuttora in patrimonio, dalle rivalutazioni eseguite in base alla Legge 19 marzo 1983 n. 72, e diminuito dalle quote di ammortamento.
La voce evidenzia complessivamente un incremento di 169.896.

Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti il valore della nuova unità mista "Nuraghes" (115.907), consegnata nell'anno; il valore dei lavori di ammodernamento dell'unità mista "Nomentana" (14.850), completati nell'anno e consistiti nel rifacimento di tutti i locali alberghieri e in interventi migliorativi degli apparati motore; nonché i lavori migliorativi eseguiti sull'unità "Toscana" (1.805).

Di contro, il saldo del conto si è ridotto per la vendita delle navi "Capo Carbonara" (8.838), "Torres" (912),

"Egitto Express" (513), "Egizia" (3.651), "Fenicia" (3.513), "Sansovino" (8.118) e "Palladio" (8.274). Le ultime due unità sono state cedute alla controllata Siremar: tali operazioni sono avvenute a prezzi di mercato. Nell'anno sono stati operati complessivamente ammortamenti per 42.239.

Nell'esercizio 2004 è stata rideterminata la previsione della vita utile di alcune navi sulla base di valutazioni suggerite da dati di esperienza, confermate da perizie tecnico-economiche redatte da professionisti esterni, ed in armonia con la convenzione vigente con lo Stato.
Il periodo di ammortamento delle navi tradizionali (fatta esclusione per le unità sottoposte negli anni scorsi a significativi lavori di ammodernamento, il cui periodo di utilizzo era stato già allungato in tale circostanza) è stato portato da circa ventidue a trenta anni, mentre il periodo di ammortamento degli aliscafi è stato portato da quindici a venti anni.
Conseguentemente, è stato aggiornato il piano di ammortamento di tali unità, ripartendo il valore contabile residuo di ciascun cespite sulla nuova vita utile prevista.

La rideterminazione della vita utile delle navi ha generato complessivamente minori ammortamenti per 16.256, senza alcun effetto sul risultato d'esercizio, in quanto di tale effetto è stato tenuto conto dalla Pubblica amministrazione in sede di determinazione del corrispettivo di convenzione dell'esercizio.
Il periodo medio di ammortamento dei traghetti tradizionali è attualmente di trenta anni; quello degli aliscafi è di venti anni, mentre quello delle altre grandi unità veloci – che tiene conto del ridotto utilizzo temporale di tale particolare categoria di navi – non è stato aggiornato e rimane confermato in un periodo compreso tra i venticinque e i trenta anni.

Al 31 dicembre 2004 l'unità veloce "Marconi" (con valore di libro pari a 1.034) era presso la controllata Siremar, a titolo di noleggio.

Sulle unità della flotta gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti ottenuti dagli istituti di credito. L'evidenza è fornita nel commento delle voci "Debiti verso banche" e "Debiti verso altri finanziatori".

Attrezzature industriali
e commerciali **2.843** **(3.427)** ***(3.819)***

Nel conto sono iscritti i materiali di porto e i mezzi ausiliari di trasporto, nonché le dotazioni di bordo.

La posta evidenzia una riduzione complessiva di 584, risultante dell'effetto dell'incorporazione Adriatica per 391, acquisizioni di nuovi cespiti per 1, da radiazioni per vendita di attrezzature con valore residuo pari a 253 e quote di ammortamento per 724.

La vita utile di tali cespiti è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico delle diverse categorie, in accordo con la normativa fiscale.

Al 31 dicembre 2004 si trovavano presso fornitori alcune attrezzature di proprietà della Società per un valore di 107.

Altri beni **2.828** **(3.106)** ***(3.279)***

Il conto presenta complessivamente una riduzione di 278. Comprende mobili, arredi e macchine d'ufficio, apparecchiature elettroniche, automezzi e beni diversi.

La variazione complessiva della voce è la risultante dell'effetto dell'incorporazione di Adriatica per 173, di acquisti per 127 (costituiti in prevalenza da *hardware*), di contro a radiazioni per vendita di beni con valore residuo pari a 30 ed ammortamenti per 548.

La vita utile dei beni compresi in questa categoria è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico, in accordo con la normativa fiscale. In particolare, le apparecchiature elettroniche sono ammortizzate in un periodo di cinque anni. Le opere d'arte non sono assoggettate ad ammortamento.

Immobilizzazioni in corso ed acconti **106.564** **(3.268)** ***(3.268)***

Al 31 dicembre 2004 il saldo del conto rappresenta il valore dei lavori di costruzione della nave mista "Sharden" (104.415), dei lavori di ammodernamento in corso sull'unità mista "Laurana" (1.393) – la cui consegna è prevista per i primi mesi del 2005 – nonché dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di Venezia (palazzo Molin) in corso di completamento (756).

Gli oneri finanziari sostenuti e capitalizzati nel corso dell'esercizio per il finanziamento dei lavori di costruzione e ammodernamento delle navi ammontano complessivamente a 2.900.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **50.854** **(103.010)** ***(57.816)***

Le immobilizzazioni finanziarie si decrementano complessivamente di 52.156.

Nel prospetto di dettaglio che segue viene presentata la composizione delle partecipazioni al 31 dicembre 2004, che non presenta variazioni, oltre a quella derivante dalla fusione per incorporazione di Adriatica.

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2003				Variazioni dell'esercizio					31/12/2004			
	Costo	Rivalut.	Svalut.	Valore	Effetto fusione	Aumento capitale	Alienaz.	Svalut./ Ripris.	Riclass.	Costo	Rivalut.	Svalutaz.	Valore
Imprese controllate:													
- ADRIATICA S.p.A.	51.393		5.829	45.564	(45.564)					–	–	–	–
- CAREMAR S.p.A.	8.651			8.651						8.651			8.651
- SAREMAR S.p.A.	6.623		148	6.475						6.623		148	6.475
- SIREMAR S.p.A.	17.668		543	17.125						17.668		543	17.125
- TOREMAR S.p.A.	8.306			8.306						8.306			8.306
	92.641	–	**6.520**	**86.121**	**(45.564)**	–	–	–	–	**41.248**	–	**691**	**40.557**
Imprese collegate:													
- Tirrenia Eurocatering S.p.A.	76			76						76			76
- Terminal Traghetti S.r.l.	250			250						250			250
- Smeralda Bunker S.p.A.	310			310						310			310
	636	–	–	**636**	–	–	–	–	–	**636**	–	–	**636**
Altre imprese:													
- Saimare S.p.A.	32			32						32			32
- Stazioni Marittime S.p.A.	291		108	183						291		108	183
	323	–	**108**	**215**	–	–	–	–	–	**323**	–	**108**	**215**
Totale	**93.600**	–	**6.628**	**86.972**	**(45.564)**	–	–	–	–	**42.207**	–	**799**	**41.408**

Partecipazioni in imprese controllate **40.557** **(86.121)** ***(40.557)***

Nel conto è iscritto il valore (espresso sulla base del costo di acquisto, eventualmente rettificato da svalutazioni) delle imprese del Gruppo cabotiero di cui la Società detiene la partecipazione totalitaria.

Come riferito precedentemente, nel corso dell'esercizio 2004 è stata formalizzata la fusione per incorporazione in Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Adriatica di Navigazione S.p.A. con sede in Venezia, Società della quale Tirrenia possedeva l'intero pacchetto azionario.

Il prospetto a pagina seguente fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c. 1 n. 5 del Codice Civile, con riferimento a ciascuna delle imprese controllate e collegate.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE AL 31/12/2004

	Capitale	Patrimonio netto (1)	Utile (Perdita) (1)	Quota di partecip. (%)	Valutaz. con il metodo del patr. netto (2)(A)	Valore di carico (B)	Eccedenze (B-A)
Partecipazioni in imprese controllate:							
– CAREMAR S.p.A. Napoli	5.422	8.055	1.316	100%	6.487	8.651	2.164
– SAREMAR S.p.A. Cagliari	1.290	6.562	623	100%	6.079	6.475	396
– SIREMAR S.p.A. Palermo	7.612	16.862	1.686	100%	17.199	17.125	(75)
– TOREMAR S.p.A. Livorno	5.474	8.350	1.136	100%	6.802	8.306	1.504
					36.567	**40.557**	**3.989**
Partecipazioni in imprese collegate:							
– Tirrenia Eurocatering S.p.A. Napoli	155	824	227	49,00%	403	76	(327)
– Terminal Traghetti Napoli S.r.l. Napoli	500	534	50	50,00%	267	250	(17)
– Smeralda Bunker Trade S.p.A. Napoli	775	775	–	40,00%	310	310	–
					980	**636**	(344)
Totale					**37.547**	**41.193**	**3.645**

(1) Risultante dal Bilancio al 31/12/2004.
(2) Per le partecipazioni in imprese controllate la valutazione è operata al netto dei dividendi rilevati per competenza.

La valutazione al 31 dicembre 2004 effettuata sulla base del metodo del patrimonio netto (al netto dei dividendi rilevati per maturazione), in luogo di quello del costo, evidenzierebbe un minore valore delle imprese controllate pari a 3.989.

I maggiori valori di carico delle partecipazioni rispetto alla valutazione effettuata con il metodo del patrimonio netto derivano sostanzialmente dagli effetti netti dei maggiori valori (rispetto a quelli contabili) attribuiti ai componenti patrimoniali delle partecipate in sede di acquisizione delle stesse.

In proposito, si rinvia al Bilancio consolidato di gruppo. Le differenze di cui sopra non hanno dato luogo a svalutazioni dei valori di carico in quanto si ritiene che gli attuali risultati positivi e quelli attesi nei prossimi esercizi non costituiscano perdite permanenti di valore.

Infatti, tali differenze risultano recuperabili tramite i risultati attesi in futuro.

Partecipazioni in imprese collegate **636** **(636)** ***(636)***

Il saldo del conto non presenta variazioni.

Come indicato nel precedente prospetto, la valutazione al 31 dicembre 2004 delle imprese collegate effettuata sulla base del metodo del patrimonio netto, in luogo di quello del costo, esporrebbe un maggior valore pari a 344.

Partecipazioni in altre imprese **215** **(215)** ***(215)***

Il saldo del conto non presenta variazioni.

Crediti verso altri **9.446** **(16.038)** ***(16.408)***

Rispetto all'esercizio precedente, il saldo si è complessivamente decrementato di 6.592.

Il conto include i crediti per i contributi di credito navale (8.197) riconosciuti dallo Stato a fronte degli oneri sostenuti per la costruzione delle navi, in applicazione della Legge 132/94. Tali crediti sono iscritti per l'ammontare complessivo sulla base dei decreti emanati e sono incassati in un periodo di 8,5 anni. Nel corso dell'esercizio sono state incassate rate per un ammontare di 6.580.

Nel conto sono appostati anche i crediti residui verso lo Stato per contributi per danni di guerra (9); i crediti verso l'erario per acconti di imposta sul TFR versati ai sensi della Legge 662/1996 (1.203) e i crediti per depositi cauzionali presso terzi (37). Il conto non include crediti per interessi di mora.

Nel prospetto che segue vengono riepilogate le variazioni dei crediti delle immobilizzazioni finanziarie registrate nell'esercizio.

CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2003	Variazioni dell'esercizio					31/12/2004		
	Valore a bilancio	Effetto fusione 1/1/2004	Erogazioni	Riclassif. crediti	Rimborsi	Riclass. fondo svalut. crediti	Importo nominale residuo	Fondi svalutazione	Valore a bilancio
Verso altri:									
– Stato per contributi credito navale	14.777	–	–	–	6.580	–	8.197	–	8.197
– Stato per altri contributi	5	8	–	–	4	–	9	–	9
– Erario	1.242	348	33	–	420	–	1.203	–	1.203
– depositi cauzionali	14	14	9	–	–	–	37	–	37
	16.038	**370**	**42**	**–**	**7.004**	**–**	**9.446**	**–**	**9.446**

ATTIVO CIRCOLANTE **210.080** **(134.524)** ***(170.940)***

RIMANENZE **20.037** **(16.694)** ***(17.995)***

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto.

Ricambi generici e altri materiali di manutenzione **16.055** **(14.078)** ***(14.078)***

Il costo di acquisto di tali beni è calcolato con il metodo Lifo a scatti annuali. Sono costituiti da materiali di manutenzione e corredi per le navi custoditi in magazzino.

Si incrementano complessivamente di 1.977.

La valorizzazione dei ricambi e degli altri materiali di manutenzione ai prezzi correnti al 31 dicembre 2004 farebbe emergere una differenza positiva di complessive 649.

Materiali di consumo **3.982** **(2.616)** ***(3.917)***

La voce espone il valore delle rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi al 31 dicembre, calcolato con il metodo Fifo. Il saldo risulta incrementato di 1.366.

CREDITI **189.503** **(117.390)** ***(151.912)***

Il riepilogo dei movimenti dei crediti dell'attivo circolante è fornito nel successivo prospetto di dettaglio.

Per maggior chiarezza vengono esposti più avanti – nel paragrafo "Analisi delle partite creditorie e debitorie" – altri prospetti di dettaglio che rappresentano tutti i crediti, le disponibilità e i ratei attivi distinti per scadenza e per natura e per area geografica. Vengono evidenziati inoltre quelli espressi in valuta o con rischio di cambio ed i crediti incorporati in cambiali o titoli similari.

Non sono stati rilevati crediti per interessi di mora ai sensi del D.Lgs. 231/2002, in quanto – alla luce delle attuali condizioni di mercato – si considera remota e commercialmente impraticabile la prospettiva di esigerli ed incassarli.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	31/12/2003	Variazioni dell'esercizio				31/12/2004
		Effetto fusione 1/1/2004	Accensioni (+) Rimborsi (-)	Accanton. a fondi (-) Ripristini valore (+)	Utilizzi/ Riclassifiche fondi	
Crediti verso clienti	34.664	17.217	5.109	–	–	56.990
(-) fondo svalutazione crediti	(1.177)	(1.901)	–	(3.733)	203	(6.608)
Crediti verso imprese controllate	18.591	(1.413)	23.947	–	–	41.125
Crediti verso imprese collegate	1.435	–	1.642	–	–	3.077
Crediti tributari	14.229	3.055	9.765	–	–	27.049
Imposte anticipate	3.034	3.129	(6.163)	–	–	–
Verso altri:						
– per contributi da Stato e altri Enti pubblici	25.068	6.627	5.974	–	–	37.669
– agenti ed uffici viaggi	9.221	5.737	(4.469)	–	–	10.489
(-) fondo svalutazione crediti	(2.181)	(799)	–	(606)	659	(2.927)
– enti previdenziali ed assistenziali	1.698	199	7.629	–	–	9.526
– altri	13.388	2.768	(2.159)	–	–	13.997
(-) fondo svalutazione crediti	(580)	(97)	–	63	(270)	(884)
	117.390	34.522	41.275	(4.276)	592	189.503

Crediti verso clienti **50.382** **(33.487)** ***(48.803)***

I crediti verso clienti sono rappresentati da crediti nei confronti di trasportatori per noli merci (44.980) e da crediti verso clienti diversi (5.402), che comprendono il credito residuo verso l'acquirente del m/t "Fenicia" per una somma depositata in un conto bancario congiunto (815), che sarà incassata dopo la cancellazione di un pignoramento che ancora grava sul cespite, ancorché il credito sottostante sia già stato soddisfatto da tempo. Rispetto all'esercizio precedente, i crediti verso clienti mostrano nel complesso un aumento di 16.895.

A garanzia dei crediti vantati nei confronti dei trasportatori sono state ottenute garanzie fidejussorie per 10.319, rilasciate da istituti bancari e da imprese di assicurazione.

Crediti verso imprese controllate **41.125** **(18.591)** ***(17.178)***

Come indicato nella Relazione sulla gestione, la Tirrenia svolge un'intensa attività di coordinamento della gestione finanziaria delle Società controllate.

I crediti verso le imprese controllate, che si incrementano complessiva di 22.534, sono così costituiti:

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

	Crediti di natura finanziaria	Crediti di natura commerciale	Dividendi accertati per maturazione	Crediti al 31/12/2004
CAREMAR S.p.A.	71	567	1.317	1.955
SAREMAR S.p.A.	–	311	625	936
SIREMAR S.p.A.	35.636	1.076	–	36.712
TOREMAR S.p.A.	–	386	1.136	1.522
	35.707	**2.340**	**3.078**	**41.125**

Crediti verso imprese collegate **3.077** **(1.435)** ***(1.435)***

Sono rappresentati da crediti di natura commerciale nei confronti di Tirrenia Eurocatering (Società che gestisce la ristorazione ed altre attività di vendita a bordo delle navi) e verso Terminal Traghetti Napoli.

Crediti tributari **27.049** **(14.229)** ***(17.284)***

Nella tabella che segue è specificata la composizione dei crediti verso l'Erario.

CREDITI TRIBUTARI

	31/12/2003	Effetto fusione 1/1/2004	Variazioni (+/-)	31/12/2004
IRES/IRAP correnti	7.982	591	4.248	12.821
IRPEG/ILOR anni pregressi	6.057	2.449	133	8.639
IRPEF Registro internazionale	–	–	3.751	3.751
Altri tributi	190	15	1.633	1.838
	14.229	**3.055**	**9.765**	**27.049**

I crediti per imposte correnti IRES/IRAP derivano dai versamenti in acconto e dalle ritenute subite, che sono risultati superiori rispetto alle imposte da pagare. Il rilevante aumento di tali crediti e l'iscrizione del credito in materia IRPEF derivano dall'estensione ai servizi di cabotaggio nazionale delle agevolazioni tributarie pre-

viste per le navi iscritte nel registro internazionale. L'efficacia di tale provvedimento decorre dal mese di luglio del 2004, ma con effetti dall'1 gennaio precedente.
La variazione dei crediti per IRPEG/ILOR degli anni pregressi è costituita dagli interessi maturati nell'anno.

Imposte anticipate – **(3.034)** ***(6.163)***

L'estensione ai servizi di cabotaggio nazionale delle agevolazioni tributarie stabilite per le navi iscritte nel Registro internazionale ha notevolmente ridotto il carico fiscale della Società. Non potendosi prevedere con ragionevole certezza la recuperabilità negli esercizi futuri delle imposte anticipate contabilizzate negli esercizi precedenti, si è reso necessario azzerare il saldo del conto.

Le imposte anticipate teoriche non contabilizzate al 31 dicembre 2004 per quanto sopra (calcolate con le aliquote medie attualmente applicabili alla Società) ammontano a 1.419.

Nel paragrafo "Analisi delle partite creditorie e debitorie" viene fornita un'informativa di dettaglio in merito alle modalità di calcolo delle imposte anticipate. Sono rappresentate le differenze temporanee che hanno generato la rilevazione di tali imposte e le voci escluse dal computo e sono specificate le aliquote applicate.

Crediti verso altri **67.870** **(46.614)** ***(61.049)***

La voce include i crediti verso lo Stato per rapporti di convenzione (36.283) e verso altri enti pubblici per contributi diversi (1.386); i crediti verso gli agenti e uffici viaggi (7.562), a garanzia dei quali sono stati ricevuti depositi cauzionali per 1.922 e garanzie fidejussorie per 2.050; i crediti verso enti previdenziali ed assistenziali (9.526), connessi prevalentemente alla nuova normativa sul registro internazionale; verso assicuratori per indennizzi (10.797) e crediti diversi (2.315).
Complessivamente, gli altri crediti espongono un incremento di 21.256.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZ. **6** **(6)** ***(6)***

Nel conto è iscritto il valore contabile della partecipazione residua in Edindustria S.p.A., iscritta nell'attivo circolante in virtù della delibera del Consiglio di amministrazione che l'ha destinata alla vendita.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE **534** **(433)** ***(1.027)***

Comprendono il valore nominale dei depositi bancari e postali, degli assegni e dei valori in cassa.

Depositi bancari e postali **21** **(13)** ***(408)***

La voce riflette l'ammontare delle disponibilità liquide della Società presso Bancoposta.

Assegni **76** **(56)** ***(56)***

La voce rappresenta il valore degli assegni presenti al 31 dicembre nella cassa della sede e nelle casse degli uffici periferici.

Denaro e valori in cassa **437** **(365)** ***(563)***

L'importo è costituito da rimanenze di numerario presso le casse degli uffici sociali e presso le navi.

RATEI E RISCONTI **1.651** **(636)** ***(820)***

I ratei e risconti attivi mostrano nel complesso un aumento di 1.015, come evidenziato nel prospetto di dettaglio che segue. La variazione è connessa alla modifica delle date di scadenza delle polizze assicurative della flotta.

RATEI E RISCONTI (ATTIVI)

	31/12/2003	Effetto fusione 1/1/2004	Variazioni (+/-)	31/12/2004
Altri risconti:				
– costi di assicurazione	541	184	767	1.492
– costi per il personale	63	–	65	128
– altri	32	–	(1)	31
Ratei	–	–	–	–
	636	**184**	**831**	**1.651**

Gli importi contabilizzati in questa voce sono di competenza dell'esercizio successivo.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

PATRIMONIO NETTO **252.909** **(243.089)** ***(243.089)***

L'evidenza della composizione e delle variazioni del patrimonio netto è fornita nel prospetto che segue.

PATRIMONIO NETTO

	31/12/2003	Variazioni dell'esercizio					31/12/2004
		Versamenti dei soci	Aumenti di capitale	Ripartiz. utile/ (Sistemazione perdita)	Altre variazioni	Utile (perdita) d'esercizio	
Capitale	108.360						108.360
Riserva sovrapprezzo azioni	43.401						43.401
Riseve di rivalutazione:							
– Legge 19/3/1983 n. 72 [1]	24.382						24.382
– Legge 30/12/1991 n. 413 [1]	512						512
– 3° c. art. 2425 C.C./ art.9 L. 72/83	6.829						6.829
Riserva legale	7.327			385			7.712
Altre riserve:							
– riserva contributi in c/capitale [1]	1.220						1.220
Utili portati a nuovo	43.364			7.309			50.673
Utile dell'esercizio	7.694			(7.694)		9.820	9.820
	243.089	–	–	–	–	**9.820**	**252.909**

[1] Riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società.

Dall'operazione di incorporazione di Adriatica che – come già riferito – ha generato un disavanzo da annullamento, non è derivato l'obbligo di ricostituire nel patrimonio netto dell'incorporante nessuna delle riserve presenti nel bilancio dell'incorporata. A decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, nessuna delle componenti del patrimonio netto è stata oggetto di utilizzi.

CAPITALE **108.360** **108.360** ***(108.360)***

Al 31 dicembre 2004 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta rappresentato da n. 21.000.000 azioni ordinarie, interamente possedute da Fintecna S.p.A.

RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI **43.401** **43.401** ***(43.401)***

Risulta invariata rispetto al precedente esercizio.

La riserva da sovrapprezzo delle azioni è interamente disponibile e pertanto può essere utilizzata per aumenti di capitale o per la copertura di eventuali perdite future. Non può essere invece distribuita ai soci fino a quando la riserva legale non abbia raggiunto un ammontare pari al quinto del capitale.

RISERVE DI RIVALUTAZIONE **31.722** **31.722** ***(31.722)***

Le riserve di rivalutazione, originate in anni precedenti in sede di rivalutazioni monetarie delle attività d'impresa di legge o volontarie, risultano invariate rispetto al precedente esercizio.

Tali riserve possono essere utilizzate per aumenti di capitale o per la copertura di perdite. Nella seconda ipotesi, la distribuzione di dividendi negli esercizi successivi è sottoposta ad alcune condizioni.

RISERVA LEGALE **7.712** **(7.327)** ***(7.327)***

Risulta incrementata per 385, importo corrispondente alla quota dell'utile dell'esercizio precedente accantonata, pari al 5%. Nel corso dell'esercizio 2004, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato in merito al vincolo di indisponibilità della riserva legale per un ammontare di 7.076. Tale adempimento era richiesto dalla Legge n. 350/2003, come obbligo derivante dall'operazione di riallineamento del valore fiscale di alcuni cespiti patrimoniali ai valori di bilancio, consentita dalla stessa norma, di cui viene riferito nel commento della voce "Fondo per imposte", anche differite.

La quota residua della riserva (636) può essere utilizzata per aumenti di capitale, nonché – dopo che siano state utilizzate le altre riserve disponibili – per la copertura di eventuali perdite di esercizio.

ALTRE RISERVE **1.220** **1.220** ***(1.220)***

Nella voce è iscritta la riserva per contributi in conto capitale, costituita in anni precedenti, che non presenta variazioni. Tale riserva risulta interamente disponibile.

UTILI PORTATI A NUOVO **50.673** **(43.364)** ***(43.364)***

La riserva accoglie utili formati in esercizi precedenti, interamente disponibili e distribuibili ai soci.

L'incremento rispetto all'anno precedente (7.309) è costituito dal riporto a nuovo dell'utile dell'esercizio 2003 che residuava dopo l'accantonamento alla riserva legale di una quota pari al 5% dello stesso (385), come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 aprile 2004.

UTILE DELL'ESERCIZIO **9.820** **(7.694)** ***(7.694)***

Rispetto al precedente esercizio, l'utile risulta incrementato di 2.126.

FONDI PER RISCHI ED ONERI **32.306** **(14.341)** ***(38.559)***

L'evidenza dettagliata dei movimenti della voce è riportata nel prospetto che segue.

FONDI PER RISCHI E ONERI

	31/12/2003	Variazioni dell'esercizio					31/12/2004
		Effetto fusione 1/1/2004	Accantonam. da conto economico	Riclassifiche	Utilizzi diretti	Altre variazioni c/economico	
Per imposte:							
– per imposte differite	4.657	4.294	51	–	(1.572)	(3.476)	3.954
– per posizioni non ancora definite	221	6	–	–	(6)	–	221
Altri:							
– fondo manutenzioni cicliche	5.230	4.708	15.270	–	(4.121)	(3.132)	17.955
– fondo indenn. danni traffico/vari	3.004	4.410	576	–	(253)	(892)	6.845
– fondo vertenze	1.187	10.800	289	(7.646)	(1.134)	(1.408)	2.088
– fondo oneri operazioni a premio	42	–	–	–	(42)	–	–
– fondo danni flotta non risarcibili	–	–	1.243	–	–	–	1.243
	14.341	**24.218**	**17.429**	**(7.646)**	**(7.128)**	**(8.908)**	**32.306**

Fondo per imposte, anche differite **4.175** **(4.878)** ***(9.178)***

Il conto espone gli accantonamenti per accertamenti di imposte degli anni precedenti non ancora definiti (221) e le imposte differite che saranno esigibili in esercizi futuri (3.954).

Tali imposte differite sono costituite per 3.326 dall'allocazione del disavanzo da annullamento di Adriatica e sono correlate ai maggiori valori attribuiti ai fabbricati di Venezia – come indicato nel commento della corrispondente voce dell'attivo – presenti nelle attività della Società incorporata, non riconosciuti dalla norma fiscale. Sono costituite, inoltre, da imposte rateizzate su plusvalenze realizzate in anni precedenti (577) e dall'accantonamento delle imposte differite sui dividendi delle Società controllate, accertati per competenza (51).

Le variazioni del fondo per imposte differite comprendono utilizzi diretti per 1.572, rappresentati dal pagamento – ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 350/2003 – dell'imposta sostitutiva per il riconoscimento ai fini fiscali dei valori iscritti in bilancio di alcune navi, che risultavano divergenti. Comprendono, altresì, assorbimenti al conto economico di imposte stanziate in anni precedenti per 3.476.

Altri **28.131** **(9.463)** ***(29.381)***

Fondo manutenzioni cicliche ***17.955*** ***(5.230)*** **(9.938)**

Il fondo oneri per il mantenimento in classe delle navi risulta incrementato di 12.725. Tale incremento è connesso prevalentemente a significativi lavori di manutenzione previsti per alcune unità.

Il fondo si movimenta per effetto dell'incorporazione di Adriatica (4.708), per utilizzi dell'esercizio (4.121), per stanziamenti operati sulla base delle previsioni di spesa (15.270), nonché per gli assorbimenti delle quote risultate eccedenti (3.277) e dei conguagli passivi (145) conseguenti alla chiusura del periodo di riclassifica di alcune unità.

Altri fondi ***10.176*** ***(4.233)*** **(19.443)**

La decisione della Commissione europea con la quale si è conclusa nel corso dell'anno 2004 la procedura comunitaria in merito ai servizi di convenzione svolti dalla Società Adriatica ha stabilito la non compatibilità con il mercato comune di alcuni aiuti ricevuti dalla stessa Società a titolo di compensazione tra gennaio 1992 e luglio 1994 per il collegamento marittimo tra l'Italia e la Grecia. La Società Adriatica aveva appostato nel Bilancio al 31 dicembre 2003 uno specifico fondo rischi, determinato con una stima prudenziale in 9.009. L'importo da restituire è stato quantificato in data 30 dicembre 2004 dal Gruppo di lavoro appositamente costituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in 7.646 (oltre ad interessi per 340 maturati nell'anno 2004). Tale importo, che dovrà essere oggetto di specifico provvedimento amministrativo, è stato girocontato tra i debiti verso lo Stato, mentre la differenza di 1.363 è stata iscritta tra gli altri proventi di gestione.

Al 31 dicembre 2004 il conto include anche il fondo per vertenze (2.088), che risulta decrementato di 901 ed il fondo per indennizzi da corrispondere a terzi per danni di traffico merci ed altri (6.845), il cui saldo espone un incremento di 3.841. Include altresì il fondo per danni alla flotta non risarcibili (1.243), costituito nell'esercizio in previsione delle spese che saranno sostenute nell'anno 2005 per la riparazione di danni di

avarie delle navi avvenute nell'anno, che non saranno risarciti dagli assicuratori in quanto rientranti nelle franchigie di polizza.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO 30.809 25.010 *(30.804)*

I movimenti della posta sono descritti nel prospetto che segue.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Consistenza al 31/12/2003	**25.010**
Effetto fusione Adriatica	5.794
Consistenza al 1/1/2004	**30.804**
Variazioni dell'esercizio:	
– accantonamenti da c/economico	4.355
– rivalutazione dell'anno	824
– utilizzi per indennità corrisposte	(3.817)
– utilizzi per anticipazioni	(889)
– utilizzi art. 3 L. 297/82 e imposta sulle rivalutazioni	(468)
Consistenza al 31/12/2004	**30.809**

DEBITI 991.233 (703.848) *(794.759)*

I debiti si incrementano nel complesso di 287.385. L'evidenza delle variazioni della voce è rappresentata nel prospetto di dettaglio che segue.

DEBITI

	31/12/2003	Effetto fusione 1/1/2004	Variazioni (+/-)	31/12/2004
Debiti verso banche	568.356	71.318	210.968	850.642
Debiti verso altri finanziatori	69.723	3.326	(73.049)	–
Acconti	2.084	1.254	(156)	3.182
Debiti verso fornitori	40.412	11.506	(3.570)	48.348
Debiti verso imprese controllate	6.071	(1.236)	(710)	4.125
Debiti verso imprese collegate	2.201	510	2.248	4.959
Debiti verso controllanti	48	–	60.397	60.445
Debiti tributari	2.682	248	(1.889)	1.041
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.684	575	(3.262)	997
Altri debiti:				
– verso lo Stato per rapporti di convenzione	–	–	7.986	7.986
– verso il personale	4.920	2.388	(845)	6.463
– verso agenti/uffici viaggio	298	622	(771)	149
– per depositi cauzionali	1.949	1	(28)	1.922
– altri	1.420	399	(845)	974
	703.848	**90.911**	**196.474**	**991.233**

L'incremento della voce debiti è connesso principalmente alla rilevante entità degli investimenti in flotta effettuati nel corso dell'esercizio.

A garanzia dei debiti e di altre obbligazioni della Società nei confronti di terzi risultano rilasciate fidejussioni da istituti bancari per 3.617 e da controllanti per 516.

Per maggiore chiarezza vengono esposti più avanti – nel paragrafo "Analisi delle partite debitorie e creditorie" – alcuni prospetti di dettaglio in cui i debiti e i ratei passivi vengono distinti sulla base della scadenza e della natura; della valuta in cui sono espressi; dell'eventuale prestazione di garanzie reali e per aree geografiche.

Debiti verso banche **850.642** **568.356** ***(639.674)***

Nel complesso si incrementano di 282.286. Tale variazione deriva, oltre che dagli effetti dell'incorporazione di Adriatica, anche dall'aumento dell'esposizione finanziaria connesso al piano di investimenti societari, nonché dalla riclassificazione in questa voce di alcuni debiti iscritti nei bilanci dell'esercizio precedente alla voce "Debiti verso altri finanziatori", così come specificato nel commento di tale posta.

Sono costituiti da debiti a medio/lungo termine per 562.751 e da debiti a breve per 287.891. Durante l'anno è stata sottoscritta un'operazione di finanziamento a medio/lungo termine in pool con capofila Calyon, per un importo complessivo di 181.794 (erogato al 31 dicembre 2004 per 172.704), finalizzata al finanziamento della costruzione delle nuove navi "Nuraghes" e "Sharden".

I debiti a medio/lungo termine vengono di seguito specificati. Tutti i finanziamenti sono garantiti da ipoteca: tra parentesi sono indicate le unità sulle quali gravano tali garanzie.

DEBITI VERSO BANCHE A MEDIO/LUNGO TERMINE

	Anno erogazione	Debito iniziale	Scadenza	Tasso al 31/12/2004	Debiti al 31/12/2004
IRFIS/BNL (Toscana)	1996	30.987	30/6/2007	3,480%	4.893
Mediocredito Lombardo (Via Adr./Via Tirr.)	1997	61.316	9/7/2007	2,913%	16.965
Banca Roma – ex Cofiri (unità tipo "strada")	1997	77.469	28/3/2007	3,485%	19.367
Banca Roma – ex Cofiri (Aries/Taurus) (*)	1997	85.215	30/10/2008	3,346%	34.086
Centrobanca (Puglia)	1998	30.987	17/6/2006	2,828%	7.038
San Paolo-IMI (Lazio) (*)	1998	25.823	31/12/2008	2,915%	10.329
San Paolo-IMI (V. Florio) (*)	1998	46.481	31/12/2008	2,965%	18.592
San Paolo-B. Napoli (Scorpio/Capricorn) (*)	1999	82.633	31/12/2009	2,650%	45.448
San Paolo-B. Napoli (Bithia)	1999	72.304	30/6/2011	6,025%	51.704
San Paolo-B. Napoli (R. Rubattino)	2002	51.318	30/6/2012	6,302%	38.489
Banca di Roma (Janas)	2002	72.303	30/6/2012	6,130%	54.227
B. Popolare Vicentina (Laurana)	2002	20.658	15/9/2007	3,115%	9.296
B. Popolare Vicentina (Espresso Ravenna)	2002	5.000	31/12/2007	3,150%	3.246
Cassa Risp. Venezia (Espresso Catania)	2002	10.000	15/4/2008	4,710%	7.240
Monte dei Paschi di Siena (Athara)	2003	84.000	31/5/2013	4,100%	71.400
Calyon (Nuraghes)	2004	90.897	23/9/2012	3,526%	88.624
Calyon (Sharden)	2004	81.807	23/3/2013	3,563%	81.807
					562.751

Con esclusione dei finanziamenti San Paolo-Banco Napoli (Bithia), San Paolo-Banco Napoli (R. Rubattino), Banca di Roma (Janas) e Monte dei Paschi (Athara), tutti i debiti verso banche sono regolati a tasso variabile.

Allo scopo di ridurre il rischio connesso ad un possibile aumento dei tassi, sono stati stipulati, a fronte di quattro mutui regolati a tasso variabile (evidenziati con un asterisco nella precedente tabella), altrettanti contratti *swap* di copertura con Banca Nazionale del Lavoro.

Tali contratti fissano un livello massimo del tasso *euribor* per ognuno dei mutui sottostanti che risulta diverso per ciascun contratto e comunque compreso tra il 3,95 e il 4,45%.

Fino all'eventuale raggiungimento di tale livello massimo, il tasso dei mutui resta variabile e parametrato al tasso *euribor* a sei mesi (come da contratto originario) ed è determinato alla fine piuttosto che all'inizio del semestre.

Debiti verso altri finanziatori – **(69.723)** ***(73.049)***

Nel Bilancio dell'esercizio precedente la voce accoglieva debiti verso Cofiri che – a seguito dell'incorporazione di tale istituto in Capitalia Banca di Roma – sono stati riclassificati nella voce debiti verso banche, oltre a debiti verso una società di *factoring* per la cessione di crediti che sono stati incassati nel corso dell'anno.

Acconti **3.182** **(2.084)** ***(3.338)***

La posta accoglie il valore dei biglietti passeggeri venduti alla data del 31 dicembre per viaggi da effettuare nell'esercizio successivo e le caparre ricevute dai trasportatori. Il saldo espone un aumento di 1.098.

Debiti verso fornitori **48.348** **(40.412)** ***(51.918)***

Si riscontra un aumento dell'esposizione complessiva nei confronti dei fornitori per un ammontare di 7.936, connessa sostanzialmente agli effetti dell'incorporazione di Adriatica.

Debiti verso imprese controllate **4.126** **(6.071)** ***(4.835)***

Rispetto all'esercizio precedente i debiti verso le imprese controllate evidenziano complessivamente un decremento di 1.945.

Sono costituiti da debiti di natura finanziaria verso Saremar (3.410), Toremar (504) e Caremar (46), oltre che da debiti di natura commerciale verso Toremar (163), Siremar (2) e Saremar (1).

L'esposizione di natura finanziaria è connessa allo svolgimento dell'attività di coordinamento della gestione finanziaria delle Società del Gruppo.

Debiti verso imprese collegate **4.959** **(2.201)** ***(2.711)***

Sono costituiti da debiti di natura commerciale nei confronti di Smeralda Bunker Trade S.p.A. (427), Termi-

nal Traghetti Napoli S.r.l. (24) e Tirrenia Eurocatering S.p.A. (4.291), Società che gestisce la ristorazione ed altri servizi commerciali a bordo delle navi. Comprendono, inoltre, debiti di natura finanziaria verso Smeralda Bunker Trade S.p.A. per decimi di capitale da versare (217).

Il saldo del conto mostra complessivamente un aumento di 2.758.

Debiti verso controllanti **60.445** **(48)** ***(48)***

Il conto accoglie debiti di natura finanziaria nei confronti della controllante Fintecna. Sono costituiti dal finanziamento della durata di un anno erogato dalla controllante in data 15 ottobre 2004 in relazione agli ingenti impegni finanziari della Società derivanti dagli investimenti realizzati e dall'incremento dei crediti nei confronti della Pubblica amministrazione (60.000); dal saldo del conto corrente di corrispondenza (108) e da addebiti per interessi (337).

Il finanziamento è rinnovabile ed è regolato ad una tasso in linea con quelli di mercato, pari al tasso *euribor* a tre mesi, maggiorato dello 0,50%. Alla data del 31 dicembre 2004 il tasso praticato era pari al 2,663%.
Si precisa che tale operazione potrebbe essere classificata anche, in alternativa, nella nuova voce "Debiti verso soci per finanziamenti", istituita dal D.Lgs. 6/2003.

Il rimborso del finanziamento concesso da Fintecna, Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento di Tirrenia, è postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori.

Debiti tributari **1.041** **(2.682)** ***(2.930)***

La voce espone i debiti verso l'Erario per IRPEF (964) e per tributi di diversa natura (77). Nel complesso, i debiti tributari si riducono di 1.641.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale **997** **(3.684)** ***(4.260)***

Il conto evidenzia i contributi che al 31 dicembre risultano da versare agli istituti previdenziali ed assistenziali.
Mostra una diminuzione di 2.687, derivante dalla nuova normativa sul registro internazionale che ha sensibilmente ridotto gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico della Società.

Altri debiti **17.494** **(8.587)** ***(11.997)***

Nel conto è stato iscritto l'importo che la Società deve restituire allo Stato (7.986) a seguito della decisione della Commissione europea in merito ad alcuni servizi di convenzione svolti dalla Società Adriatica tra il gennaio 1992 ed il luglio 1994.
Tale importo è comprensivo degli interessi maturati a tutto il 31 dicembre 2004.

In questo conto sono iscritti, inoltre, i debiti verso il personale (6.463), che comprendono l'ammontare delle competenze differite e gli accantonamenti per ferie non godute; i debiti per depositi cauzionali (1.922); i debiti verso agenzie ed uffici viaggi (149) e debiti di diversa natura (974).
Il saldo del conto evidenzia complessivamente un aumento di 8.907.

RATEI E RISCONTI **21.538** **(28.366)** ***(28.848)***

L'evidenza dei movimenti dei ratei e risconti passivi, che espongono una diminuzione complessiva di 6.828, è riportata nel prospetto di dettaglio che segue.

RATEI E RISCONTI (PASSIVI)

	31/12/2003	Effetto fusione 1/1/2004	Variazioni (+/-)	3/12/2004
Altri risconti:				
– proventi finanziari:				
contributi credito navale	27.565	–	(8.131)	19.434
– altri	1	–	–	1
Ratei:				
– oneri finanziari	800	482	815	2.097
– altri	–	–	6	6
	28.366	**482**	**(7.310)**	**21.538**

La riduzione dei risconti per contributi di credito navale (8.131) si riferisce per 6.580 alle quote assorbite al Conto economico nell'esercizio e contabilizzate nella voce "Altri proventi finanziari". Come indicato nei criteri di valutazione, i contributi di credito navale affluiscono al conto economico dalla data di entrata in esercizio del cespite per il periodo di erogazione dei contributi (fissato dalle norme di riferimento in 8,5 anni), in relazione alla competenza delle rate.

ANALISI DELLE PARTITE CREDITORIE E DEBITORIE

Nei successivi prospetti vengono fornite alcune informazioni di dettaglio relativamente alle partite creditorie e debitorie.

Nel primo prospetto i crediti ed i ratei attivi sono rappresentati con riferimento alla data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal secondo al quinto esercizio successivo; oltre il quinto esercizio successivo) ed alla natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti.

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/2004				31/12/2003				31/12/2003 (con Adriatica)
	Importi scadenti:				Importi scadenti:				
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	
Crediti immobilizzazioni finanziarie									
Verso altri:									
– Stato per contributi	6.582	1.624	–	8.206	6.582	8.033	167	14.782	14.790
– altri	393	847	–	1.240	487	769	–	1.256	1.618
Totale crediti imm. finanziarie	**6.975**	**2.471**	**–**	**9.446**	**7.069**	**8.802**	**167**	**16.038**	**16.408**
Crediti del circolante									
Altri crediti finanziari:									
– verso imprese controllate	38.785			38.785	15.244			15.244	15.229
	38.785	**–**	**–**	**38.785**	**15.244**	**–**	**–**	**15.244**	**15.229**
Crediti commerciali:									
– verso clienti	49.236	1.146		50.382	33.487			33.487	48.803
– verso imprese controllate	2.340			2.340	3.347			3.347	1.949
– verso imprese collegate	2.306	771		3.077	1.435			1.435	1.435
– verso altri: Stato per contrib.	37.669			37.669	25.068			25.068	31.695
	91.551	**1.917**	**–**	**93.468**	**63.337**	**–**	**–**	**63.337**	**83.882**
Crediti vari:									
– verso altri	57.250			57.250	38.809			38.809	52.801
	57.250	**–**	**–**	**57.250**	**38.809**	**–**	**–**	**38.809**	**52.801**
Totale crediti attivo circolante	**187.586**	**1.917**	**–**	**189.503**	**117.390**	**–**	**–**	**117.390**	**151.912**
Ratei attivi	**–**			**–**	**–**			**–**	**–**

Per quanto riguarda i crediti ed i ratei attivi, nel prospetto di dettaglio a pagina seguente ne viene evidenziata l'eventuale incorporazione in cambiali o in titoli similari.

CREDITI E RATEI ATTIVI INCORPORATI O NON IN CAMBIALI E TITOLI SIMILARI

	31/12/2004			31/12/2003			31/12/2003 (con Adriatica)
	Incorporati in cambiali e titoli similari	Altri	Totale	Incorporati in cambiali e titoli similari	Altri	Totale	
Crediti immobilizzazioni finanziarie							
Verso altri:							
– Stato per contributi		8.206	8.206		14.782	14.782	14.790
– altri		1.240	1.240		1.256	1.256	1.618
		9.446	**9.446**		**16.038**	**16.038**	**16.408**
Crediti del circolante							
Verso clienti	3.493	46.889	50.382	1.203	32.284	33.487	48.803
Verso imprese controllate		41.125	41.125		18.591	18.591	17.178
Verso imprese collegate		3.077	3.077		1.435	1.435	1.435
Verso altri:							
– Stato ed altri enti pubblici		37.669	37.669		25.068	25.068	31.695
– altri	74	57.176	57.250	151	38.658	38.809	52.801
	3.567	**185.936**	**189.503**	**1.354**	**116.036**	**117.390**	**151.912**
Ratei attivi			–			–	–

Nel seguente prospetto le partite creditorie sono rappresentate sulla base della valuta di conto (euro o valuta estera) in cui sono espresse.

CREDITI, DISPONIBILITÀ E RATEI ATTIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/2004			31/12/2003		31/12/2003 (con Adriatica)
	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale	
Crediti immobilizz. finanziarie							
Verso altri:							
– Stato per contributi		8.206	8.206		14.782	14.782	14.790
– altri		1.240	1.240		1.256	1.256	1.618
	–	**9.446**	**9.446**	–	**16.038**	**16.038**	**16.408**
Crediti del circolante							
Verso clienti		50.382	50.382		33.487	33.487	48.803
Verso imprese controllate		41.125	41.125		18.591	18.591	17.178
Verso imprese collegate		3.077	3.077		1.435	1.435	1.435
Verso altri:							
– Stato ed altri enti pubblici		37.669	37.669		25.068	25.068	31.695
– altri	43	57.207	57.207		38.809	38.809	52.801
	43	**189.460**	**189.503**	–	**117.390**	**117.390**	**151.912**
Disponibilità liquide							
Depositi bancari e postali		21	21		13	13	408
Assegni		76	76		55	55	56
Denaro e valori in cassa		437	437		365	365	563
	–	**534**	**534**	–	**433**	**433**	**1.027**
Ratei attivi			–			–	–

Nel seguente prospetto le partite creditorie sono distinte in base a tre macro-aree geografiche: Italia; altri Paesi dell'Unione Europea; altri Paesi esteri.

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER AREA GEOGRAFICA

	31/12/2004			
	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi	Totale
Crediti immobilizzazioni finanziarie				
Altri	9.446	–	–	9.446
	9.446	–	–	**9.446**
Crediti del circolante				
Verso clienti	49.554		828	50.382
Verso imprese controllate	41.125			41.125
Verso imprese collegate	3.077			3.077
Verso altri	93.892	121	906	94.919
	187.648	**121**	**1.734**	**189.503**
Ratei attivi	–			–

Il successivo prospetto di dettaglio rappresenta i debiti ed i ratei passivi suddivisi sulla base della data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal secondo al quinto esercizio successivo; oltre il quinto esercizio successivo) e della natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti.

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/2004				31/12/2003				31/12/2003 (con Adriatica)
	Importi scadenti:				Importi scadenti:				
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	
Debiti finanziari a medio/lungo termine									
Debiti verso banche	87.438	310.352	164.962	562.752	51.370	186.382	111.606	349.358	395.146
Debiti verso altri finanziatori				–	16.268	53.454	–	69.722	69.722
	87.438	**310.352**	**164.962**	**562.752**	**67.638**	**239.836**	**111.606**	**419.080**	**464.868**
Debiti finanziari a breve									
Debiti verso banche	287.891			287.891	218.998			218.998	244.528
Debiti verso altri finanziatori	–			–	1			1	3.327
Debiti verso impr. controllate	3.960			3.960	6.033			6.033	4.797
Debiti verso controllanti	60.445			60.445	40			40	40
Debiti verso collegate	217			217	217			217	217
	352.513	–	–	**352.513**	**225.289**	–	–	**225.289**	**252.909**
Debiti commerciali									
Debiti verso fornitori	48.347			48.347	40.412			40.412	51.918
Debiti verso impr. controllate	166			166	38			38	38
Debiti verso impr. collegate	4.742			4.742	1.984			1.984	2.494
Debiti verso controllanti	–			–	8			8	8
	53.255	–	–	**53.255**	**42.442**	–	–	**42.442**	**54.458**
Debiti vari									
Debiti tributari	1.041			1.041	2.682			2.682	2.930
Debiti v/enti previd./assistenz.	996			996	3.684			3.684	4.259
Altri debiti	15.572	1.922		17.494	6.638	1.949	–	8.587	11.997
	17.609	**1.922**	–	**19.531**	**13.004**	**1.949**	–	**14.953**	**19.186**
Totale debiti [1]	**510.815**	**312.274**	**164.962**	**988.051**	**348.373**	**241.785**	**111.606**	**701.764**	**791.421**
Ratei passivi	**2.103**			**2.103**	**800**			**800**	**1.282**

[1] Non comprende la voce "Acconti".

Nel prospetto di dettaglio a pagina seguente viene fornita la distinzione tra i debiti e i ratei passivi assistiti da garanzie reali (ipoteche iscritte sui beni sociali o altre garanzie reali), e i debiti e i ratei passivi privi di tali garanzie.

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

	31/12/2004			31/12/2003			31/12/2003 (con Adriatica)
	Con garanzia reale su beni sociali [1]	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali [1]	Senza garanzia reale	Totale	
Debiti							
Debiti verso banche	562.751	287.891	850.642	349.358	218.998	568.356	639.674
Debiti verso altri finanziatori		–	–	69.722	1	69.723	73.049
Acconti		3.182	3.182		2.084	2.084	3.338
Debiti verso fornitori		48.348	48.348		40.412	40.412	51.918
Debiti verso imprese controllate		4.126	4.126		6.071	6.071	4.835
Debiti verso imprese collegate		4.959	4.959		2.201	2.201	2.711
Debiti verso controllanti		60.445	60.445		48	48	48
Debiti tributari		1.041	1.041		2.682	2.682	2.930
Debiti v/enti previd./assistenziali		996	996		3.684	3.684	4.259
Altri debiti		17.494	17.494		8.587	8.587	11.997
Totale	**562.751**	**428.482**	**991.233**	**419.080**	**284.768**	**703.848**	**794.759**
Ratei passivi		**2.103**	**2.103**		**800**	**800**	**1.282**

[1] Sono costituite da ipoteche iscritte sulle navi e da cessioni di crediti verso lo Stato.

Nel successivo prospetto di dettaglio le partite debitorie sono rappresentate sulla base della valuta di conto (euro o valuta estera) in cui sono espresse.

DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/2004			31/12/2003			31/12/2003 (con Adriatica)
	In valuta con rischio di cambio	In euro	Totale	In valuta con rischio di cambio	In euro	Totale	
Debiti							
Debiti verso banche		850.642	850.642		568.356	568.356	639.674
Debiti verso altri finanziatori		–	–		69.723	69.723	73.049
Debiti verso fornitori	108	48.240	48.348	23	40.389	40.412	51.918
Debiti verso imprese controllate		4.126	4.126		6.071	6.071	4.835
Debiti verso imprese collegate		4.959	4.959		2.201	2.201	2.711
Debiti verso controllanti		60.445	60.445		48	48	48
Debiti tributari		1.041	1.041		2.682	2.682	2.930
Debiti v/enti previd./assistenziali		996	996		3.684	3.684	4.259
Altri debiti		17.494	17.494		8.587	8.587	11.997
Totale [1]	**108**	**987.943**	**988.051**	**23**	**701.741**	**701.764**	**791.421**
Ratei passivi		**2.103**	**2.103**		**800**	**800**	**1.282**

[1] Non comprende la voce "Acconti".

Nel seguente prospetto le partite debitorie sono suddivise in base a tre macro-aree geografiche: Italia; altri Paesi dell'Unione Europea; altri Paesi esteri.

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER AREA GEOGRAFICA

31/12/2004

	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi	Totale
Debiti				
Debiti verso banche	850.642			850.642
Acconti	3.182			3.182
Debiti verso fornitori	46.946	440	962	48.348
Debiti verso imprese controllate	4.126			4.126
Debiti verso imprese collegate	4.959			4.959
Debiti verso controllanti	60.445			60.445
Altri debiti	19.497		34	19.531
	989.797	**440**	**996**	**991.233**
Ratei passivi	**2.103**			**2.103**

Il prospetto a pagina seguente costituisce un'informativa di dettaglio in merito alle modalità di rilevazione e di calcolo delle imposte differite e delle imposte anticipate.

Sono rappresentate le differenze temporanee che hanno generato la rilevazione di tali imposte e sono specificate le aliquote applicate.

Sono specificate altresì le voci escluse dal computo.

Per quanto riguarda le motivazioni di tali esclusioni si rimanda al commento della voce "Imposte anticipate".

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

	31/12/2004			31/12/2003			31/12/2003 (con Adriatica)
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Aliquota %	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Aliquota %	Effetto fiscale
Imposte anticipate							
Fondo vertenze tassati	–	–	–	1.438	536	37,25	1.901
Altri fondi tassati	–	–	–	1.574	519	33,00	2.283
Contributi credito navale	–	–	–	1.550	577	37,25	577
Quota tassata fondo svalutazione crediti	–	–	–	4.248	1.402	33,00	1.402
	–				3.034		6.163
Imposte differite							
Plusvalenze rateizzate	1.548	577	37,25	–	–	–	804
Differenze valori fiscali di immobilizzazioni	8.928	3.326	37,25	4.219	1.571	37,25	5.061
Dividendi accertati per competenza (5%)	154	51	33,00	229	76	33,00	76
Contributi credito navale/L.383/2001	–	–	–	9.121	3.010	33,00	3.010
		3.954			4.657		8.951
Imposte differite (anticipate) nette		3.954			1.623		2.788
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate							
Fondi vertenze tassati	4.931	325	6,60	–	–	–	1.028
Altri fondi tassati	6.445	425	6,60	–	–	–	1.456
Quota tassata fondo svalutazione crediti	10.129	669	6,60	–	–	–	617
		1.419			–		3.101
Perdite fiscali riportabili a nuovo	4.764			–			–

VOCI DEI CONTI D'ORDINE

GARANZIE PERSONALI PRESTATE **39.415** **(49.636)** ***(26.259)***

Il conto include l'ammontare delle fidejussioni (39.322) rilasciate nell'interesse delle Società controllate.

Include inoltre gli impegni di manleva (93) assunti nei confronti degli acquirenti delle azioni di Edindustria S.p.A., in relazione a determinate fattispecie di oneri che, originati in periodi precedenti alla vendita, dovessero eventualmente rinvenire entro l'anno 2008.

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA **38.221** **(29.568)** ***(29.568)***

Il saldo della voce rappresenta la somma di impegni di acquisto per 21.723 e di impegni di vendita per 16.498.

Gli impegni di acquisto sono costituiti da ordini emessi nei confronti dei cantieri con riferimento ad una unità in costruzione (11.362) e due unità in corso di ammodernamento (8.200) e dal contratto in corso con la società di ingegneria informatica incaricata del rifacimento del sistema informativo aziendale (2.161).

Gli impegni di vendita sono rappresentati dall'importo definito per il trasferimento alla controllata Siremar del m/t "Laurana", deliberato nel corso dell'esercizio (14.700), nonché dal corrispettivo concordato nel contratto preliminare di vendita dell'unità mista "Arborea" (1.798), la cui dismissione è stata perfezionata nel mese di gennaio del 2005.

ALTRI **25.389** **(5.518)** ***(6.386)***

La composizione e le variazioni degli altri conti d'ordine sono rappresentate nel prospetto che segue.

ALTRI CONTI D'ORDINE

	31/12/2004	31/12/2003	31/12/2003 (con Adriatica)
Beni di terzi presso la Società:			
– navi in noleggio	20.125	–	–
– autoveicoli in noleggio	43	–	43
– attrezzature elettroniche in noleggio	6	21	21
	20.174	**21**	**64**
Altre fattispecie:			
– mutui contratti con rimborso a carico dello Stato	4.800	5.142	5.142
– impegni v/Stato per rapporti di convenzione	60	–	825
– joint-account "Capo Carbonara"	355	355	355
	5.215	**5.497**	**6.322**
Totale	**25.389**	**5.518**	**6.386**

Nei beni di terzi presso la Società è compreso il valore delle navi in noleggio alla data del 31 dicembre 2004: "Palladio" (9.349), di proprietà della controllata Siremar, e "Isola di Capraia" (10.776), di proprietà della controllata Toremar.

Le altre fattispecie iscritte nei Conti d'ordine sono rappresentate da impegni a fronte dei quali non corrispondono debiti della Società. Sono costituite dall'ammontare residuo di mutui contratti con rimborso a carico dello Stato (4.800); impegni verso lo Stato per rapporti di convenzione (60) ed impegni assunti nei confronti di un istituto bancario in relazione alla procedura di dismissione di una nave (355).

Le garanzie reali prestate (ipoteche accese sulla flotta) non sono rilevate nei Conti d'ordine in quanto relative a debiti già iscritti in bilancio. Esse sono segnalate nel commento della voce debiti e nella tabella relativa ai debiti e ratei passivi assistiti o non da garanzie reali su beni sociali, nell'analisi delle partite creditorie e debitorie.

Le garanzie personali ricevute, le garanzie altrui prestate per obbligazioni della Società ed i beni presso terzi vengono indicati nel commento delle voci dello Stato patrimonale cui ineriscono.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Come riferito precedentemente, i commenti sui movimenti di ciascuna voce del Conto economico si riferiscono al confronto con la situazione al 31 dicembre 2003 "aggregata" (comprensiva cioè dei saldi del Bilancio 2003 dell'incorporata Adriatica), in quanto più significativa.

VALORE DELLA PRODUZIONE	**410.489**	**(322.901)**	***(438.264)***
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**304.193**	**(243.243)**	***(322.693)***

I ricavi derivanti dalle vendite di beni ammontano a 1.039, con un incremento di 466 rispetto all'esercizio precedente, e si riferiscono ad attività non tipiche.

I ricavi delle prestazioni, costituiti essenzialmente da noli ed altri proventi accessori al trasporto marittimo, ammontano a 303.154 e presentano complessivamente una flessione di 15.966. Tale variazione deriva sostanzialmente – come specificato nella Relazione sulla gestione – dalla riduzione dell'attività nautica e dalla flessione del traffico di passeggeri ed auto al seguito.

I ricavi delle prestazioni includono anche i compensi per le attività di agenziamento svolte su mandato della società di navigazione Co.Tu.Nav. di Tunisi e delle società controllate.

Nel prospetto che segue i ricavi vengono suddivisi per tipologia e per aree geografiche; tale ripartizione evidenzia separatamente i ricavi inerenti le attività di trasporto marittimo con la Sardegna, in quanto maggiormente significativi.

RICAVI

	2004			2003 (con Adriatica)			2003
	Area: Sardegna	Area: altre	Totale	Area: Sardegna	Area: altre	Totale	Totale
Ricavi delle vendite		**1.039**	**1.039**		**573**	**573**	**647**
Ricavi delle prestazioni							
Noli marittimi	165.135	108.512	273.647	169.712	119.784	289.496	212.422
Diritti di prenotazione	11.749	2.484	14.233	12.476	3.218	15.694	15.694
Ristoraz. e altri proventi traffico	6.257	4.530	10.787	6.880	5.362	12.242	9.328
Compensi agenziali		1.572	1.572		2.018	2.018	2.405
Compensi di noleggio		1.372	1.372		2.185	2.185	933
Altri		1.543	1.543		485	485	1.814
	183.141	**120.013**	**303.154**	**189.068**	**133.052**	**322.120**	**242.596**
Totale	**183.141**	**121.052**	**304.193**	**189.068**	**133.625**	**322.693**	**243.243**

Ai sensi della Legge 28 febbraio 1986 n. 41, nel prospetto che segue vengono invece riepilogati gli oneri conseguenti alla concessione di agevolazioni tariffarie rispetto alle tariffe stabilite per la generalità dell'utenza, distinti per categorie di beneficiari.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE CONCESSE

	2004
Residenti nelle isole ed emigrati sardi:	
– passeggeri	17.345
– auto e cose al seguito	6.466
Militari	180
Invalidi	70
Parlamentari	8
Elettori	6
Comitive	1.978
Totale	**26.053**

Incrementi di immobilizzazioni

per lavori interni **3.839** **(2.383)** ***(2.383)***

La voce, che espone complessivamente un aumento di 1.456, accoglie la capitalizzazione degli oneri finanziari e del costo del personale assegnato alla sorveglianza delle due navi in costruzione e delle unità assoggettate a lavori di ammodernamento.

Nel prospetto che segue "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" viene rappresentato il confronto con i dati dell'esercizio precedente.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale 2004	Totale 2003 con Adriatica	Totale 2003
Costi di personale	–	939	939	592	592
Oneri finanziari	–	2.900	2.900	1.791	1.791
	–	**3.839**	**3.839**	**2.383**	**2.383**

Contributi in conto esercizio ***83.273*** ***(53.693)*** **(84.169)**

Il corrispettivo per i servizi di convenzione di conto Legge 5 dicembre 1986 n. 856 svolti nell'esercizio (che include la remunerazione del patrimonio netto) ammonta a 71.192.

La voce accoglie inoltre alcuni benefici (credito d'imposta e sgravio oneri previdenziali) derivanti dalla normativa sul registro internazionale per 11.761 ed altri contributi in conto esercizio di diversa natura per 320. Nel complesso, il saldo del conto evidenzia una riduzione di 896.

Altri proventi ***19.184*** ***(23.582)*** **(29.019)**

La composizione della voce, che espone complessivamente una diminuzione di 9.835, è rappresentata nel prospetto che segue.

ALTRI PROVENTI

	2004	2003 (con Adriatica)	2003
Plusvalenze per cessione di immobilizzazioni immateriali	159	–	–
Plusvalenze per vendite di impianti e macchinario	4.591	2.918	592
Plusvalenze per vendite di attrezzature e altri beni	13	10	10
Penalità su biglietti rimborsati	702	814	667
Indennizzi per avarie ed altri indennizzi da assicuratori	2.383	10.293	7.734
Proventi degli investimenti immobiliari	3	5	–
Assorbimento quote esuberanti del fondo manutenzioni cicliche	3.277	6.084	5.491
Assorbimento quote esuberanti di altri fondi	2.779	1.780	691
Prestiti di personale e recuperi diversi da imprese controllate	3.354	3.115	5.371
Recuperi di costi da terzi	1.414	2.742	2.649
Altri	509	1.258	377
	19.184	**29.019**	**23.582**

Le plusvalenze per vendite di impianti e macchinario si riferiscono all'esito della vendita di alcune navi.

COSTI DELLA PRODUZIONE **377.497** **(289.775)** ***(405.763)***

Per ricambi ed altri materiali **79.144** **(56.793)** ***(78.183)***

Nel complesso, i costi per l'acquisto di beni presentano un aumento di 961. La voce più significativa è rappresentata dalle spese per rifornimenti di combustibili e lubrificanti delle navi.

Nel prospetto che segue sono rappresentati la composizione del conto ed il confronto con i dati dell'esercizio precedente.

COSTI PER ACQUISTI

	2004	2003 (con Adriatica)	2003
Servizio camera	2.943	1.916	1.550
Materiali di manutenzione	12.188	14.080	10.474
Combustibili e lubrificanti	62.004	60.182	43.136
Provviste di bordo e diverse equipaggio	201	264	264
Materiale pubblicitario	19	236	190
Amministrazione e diverse	1.789	1.505	1.179
	79.144	**78.183**	**56.793**

Per servizi **139.438** **(103.633)** ***(140.521)***

I costi per servizi presentano complessivamente una riduzione di 1.083. La voce più significativa è costituita dalle spese di acquisizione e traffico.

Nel prospetto che segue sono rappresentati la composizione del conto ed il confronto con i dati dell'esercizio precedente.

COSTI PER SERVIZI

	2004	2003 (con Adriatica)	2003
Spese di acquisizione e traffico	63.513	63.382	47.941
Pubblicità	1.078	967	896
Spese portuali nave	23.218	20.696	15.271
Servizio camera	2.874	3.196	2.750
Manutenzione	19.448	23.429	17.132
Assicurazione navi ed attrezzature	14.300	12.386	8.503
Spese di amministrazione e diverse	8.286	5.904	5.108
Compensi e spese per organi sociali	583	671	514
Altri	6.138	9.890	5.518
	139.438	**140.521**	**103.633**

Per godimento di beni di terzi **1.928** **(2.708)** ***(2.249)***

La voce comprende il costo del noleggio di navi (1.039); i canoni di locazione delle attrezzature elettroniche e altri beni (87); le concessioni di licenze d'uso di software (112); i canoni di concessione di aree demaniali (293) ed i fitti passivi (397). Nel complesso, la voce mostra un decremento di 321.

Per il personale **89.243** **(80.908)** ***(105.318)***

Il conto include salari e stipendi corrisposti al personale navigante e al personale amministrativo (75.228), gli oneri sociali (7.969), gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto (5.179) e gli altri costi per il personale (867).

Comprende il costo delle ferie e dei riposi compensativi maturati e ancora non fruiti al 31 dicembre.

I costi sostenuti per il personale evidenziano complessivamente una riduzione di 16.075, connessa sostanzialmente alla variazione dell'ammontare degli oneri sociali per il personale navigante derivante dalla normativa che ha esteso gli sgravi previsti per le navi iscritte nel registro internazionale alle unità che svolgono servizi marittimi su tratte di cabotaggio che superano le cento miglia.

Di tale componente è stato tenuto conto dalla Pubblica amministrazione in sede di determinazione del corrispettivo di convenzione dell'esercizio.

La voce salari e stipendi espone una riduzione di 3.230.

Ammortamenti e svalutazioni **50.649** **(42.307)** ***(59.263)***

Rispetto al precedente esercizio, la voce evidenzia una riduzione complessiva di 8.614, connessa sostanzialmente alla variazione degli ammortamenti della flotta, di cui si è già riferito nel commento della voce "Impianti e macchinario".

Come nei precedenti esercizi, è stato sospeso l'ammortamento delle navi poste in disarmo per vendita (unità veloce "Scatto").

Nel prospetto che segue vengono rappresentate la composizione del conto e le differenze rispetto all'esercizio precedente.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2004	2003 (con Adriatica)	2003
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Diritti di brevetto e di utilizzazione opere d'ingegno	804	9	–
Concessioni, licenze e marchi	40	792	764
Altre:			
– migliorie su immobili di terzi	94	182	182
– commissioni su mutui	310	269	202
– altre	–	61	60
	1.248	**1.313**	**1.208**
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Fabbricati industriali	1.254	810	474
Impianti e macchinario	42.239	54.413	39.082
Attrezzature industriali e commerciali	724	658	542
Altri beni	548	524	429
	44.765	**56.405**	**40.527**
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
Verso clienti	3.782	907	86
Verso agenzie/uffici viaggi	853	638	486
	4.635	**1.545**	**572**

Variazione delle rimanenze di ricambi ed altri materiali **-2.042** **(-461)** ***(-57)***

Il conto espone il saldo tra le rimanenze iniziali (17.995) e le rimanenze finali (20.037) dei ricambi ed altri materiali di manutenzione e dei materiali di consumo (combustibili e lubrificanti), quali risultano dagli inventari.

Rispetto all'esercizio precedente, tale saldo risulta aumentato di 1.985.

Accantonamenti per rischi **289** **(689)** ***(10.150)***

La voce include gli accantonamenti per oneri probabili per vertenze in corso con i dipendenti e per vertenze diverse.

Presenta, nel complesso, una riduzione di 9.861. Nel precedente esercizio la voce accoglieva lo stanziamento di 9.009 operato in relazione alla decisione della Commissione europea di cui si è riferito precedentemente.

Altri accantonamenti **17.090** **(2.189)** ***(8.106)***

Gli altri accantonamenti sono rappresentati nel prospetto che segue e presentano nel complesso un aumento di 8.984, connesso prevalentemente alla variazione del fondo manutenzioni cicliche.

ALTRI ACCANTONAMENTI

	2004	2003 (con Adriatica)	2003
Fondo manutenzioni cicliche	15.270	7.573	1.960
Fondo indennizzi danni di traffico e vari	576	491	187
Fondo danni flotta non risarcibili	1.244	–	–
Fondo oneri operazioni a premio	–	42	42
	17.090	**8.106**	**2.189**

Oneri diversi di gestione **1.761** **(1.008)** ***(2.030)***

La composizione del conto, che espone complessivamente una diminuzione di 269, è rappresentata nel seguente prospetto.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	2004	2003 (con Adriatica)	2003
Minusvalenze per vendite	62	17	17
Imposte indirette e tasse	427	473	348
Indennizzi per danni di traffico	212	89	56
Spese per vigilanza tecnica	71	81	53
Saldi passivi di crediti per avarie	89	45	35
Altri	900	1.326	499
	1.761	**2.030**	**1.008**

PROVENTI E ONERI FINANZIARI **-20.639** **(-12.525)** ***(-15.479)***

Proventi da partecipazioni **3.089** **(4.887)** ***(4.887)***

Dividendi da imprese controllate ***3.078*** ***(4.589)*** **(4.589)**

Il conto accoglie i dividendi delle Società controllate relativi ai risultati dell'esercizio 2004, rilevati per competenza.

Rispetto al precedente esercizio, la voce evidenzia una riduzione di 1.511.

Dividendi da imprese collegate – ***(185)*** **(185)**

Nell'esercizio 2004 le Società collegate non hanno distribuito dividendi.

Dividendi da altre imprese ***11*** ***(5)*** **(5)**

Il conto accoglie i dividendi distribuiti dalla partecipata Saimare S.p.A. nell'esercizio 2004.

Altri proventi da partecipazioni – ***(107)*** **(107)**

Nel precedente esercizio il saldo del conto era costituito dai crediti d'imposta sui dividendi. La disciplina fiscale vigente sulla tassazione dei dividendi non prevede più tale meccanismo.

Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni ***33*** ***(39)*** **(49)**

Il conto accoglie la rivalutazione dei crediti verso l'erario per acconti di imposta sul TFR, versati ai sensi della Legge 662/1996 e disposizioni successive, e risulta diminuito di 16.

Interessi e commissioni da imprese controllate ***593*** ***(543)*** **(345)**

Nel conto figurano gli interessi sui crediti verso le Società controllate. Il saldo registra un aumento di 248.

Interessi e commissioni da altri e proventi vari ***6.796*** ***(7.816)*** **(7.898)**

Complessivamente il conto espone un decremento di 1.102 rispetto all'anno precedente, come risulta dal prospetto di dettaglio che segue.

INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRI E PROVENTI VARI

	2004	2003 (con Adriatica)	2003
Interessi da banche	4	5	4
Altri:			
– contributi di credito navale	6.580	7.590	7.590
– interessi su crediti d'imposta	133	138	138
– altri	79	165	84
	6.796	**7.898**	**7.816**

I contributi di credito navale derivano dall'ammissione ai benefici di cui alla Legge 132/94.

Interessi e commissioni a imprese controllate ***-362*** ***(-693)*** **(-545)**

La voce evidenzia una riduzione di 183.

Interessi e commissioni a controllanti ***-337*** ***(-23)*** **(-23)**

La posta, che accoglie gli oneri finanziari derivanti da posizioni debitorie verso Fintecna S.p.A., risulta aumentata di 314.

Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari ***-30.535*** ***(-25.116)*** **(-28.030)**

L'incremento di 2.505 rispetto al saldo del precedente esercizio deriva sostanzialmente dall'aumento dell'esposizione finanziaria connesso agli investimenti operati nell'anno.

Il dettaglio della voce è rappresentato nel prospetto a pagina seguente.

INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRI ED ONERI VARI

	2004	2003 (con Adriatica)	2003
Interessi e commissioni corrisposti a banche	27.679	24.613	21.922
Interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori	–	3.403	3.181
Interessi corrisposti a fornitori e diversi	2.856	14	13
	30.535	**28.030**	**25.116**

Gli interessi e le commissioni corrisposti a banche sono costituiti per 20.854 da oneri finanziari su debiti a medio/lungo termine (che comprendono il costo delle operazioni di *swap* per copertura del rischio di tasso su alcuni mutui a tasso variabile, pari a 25) e per 6.825 da interessi su debiti a breve termine.
Gli interessi corrisposti a fornitori e diversi includono gli addebiti di Fincantieri S.p.A. (2.473) connessi al ritardato pagamento di rate contrattuali di nuove costruzioni.

Utili e perdite su cambi **85** **(22)** ***(-61)***

Il saldo della voce è la risultante di utili su cambi realizzati su incassi e pagamenti operati nel corso dell'esercizio per 110 e di perdite realizzate allo stesso titolo per 25.
L'operazione contabile di allineamento delle partite creditorie e debitorie ai cambi vigenti al 31 dicembre ha generato effetti economici non significativi.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE **–** **(-2.342)** ***(-)***

Svalutazioni di partecipazioni **–** **(-2.342)** ***(-)***

La voce non espone alcun saldo nell'esercizio 2004.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI **517** **(101)** ***(7)***

Sopravvenienze ed insussistenze attive ***2.772*** ***(1.491)*** **(1.637)**

La voce presenta un aumento di 1.135 rispetto al precedente esercizio e comprende prevalentemente sopravvenienze attive per spese di manutenzione (1.976).

Altri proventi straordinari ***382*** ***(52)*** **(102)**

Il conto, che espone un incremento di 280, accoglie la rettifica dei debiti tributari iscritti nel precedente esercizio.

Imposte relative ad esercizi precedenti ***-190*** ***(-39)*** **(-116)**

Nel conto è iscritta la differenza tra l'accantonamento per IRAP operato nell'esercizio precedente e le risultanze della dichiarazione dei redditi (87), il versamento integrativo IVA dell'esercizio precedente (15) e l'imposta sosti-

tutiva per l'allineamento del valore fiscale di alcune navi per la parte eccedente le imposte differite stanziate (88).

Sopravvenienze e insussistenze passive ***2.409*** ***(-1.372)*** **(-1.584)**

La voce, che presenta complessivamente un incremento di 825, include sopravvenienze passive per rettifiche di noli (1.290) e per costo del personale (216).

Altri oneri straordinari ***-37*** ***(-31)*** **(-31)**

Il conto espone un aumento di 6 rispetto all'anno precedente.

Imposte sul reddito dell'esercizio **3.051** **(10.665)** ***(9.335)***

Il conto presenta una riduzione di 6.284. Le imposte correnti sono pari a 314 e sono costituite dall'IRAP di competenza.

Il carico fiscale della Società si è considerevolmente ridotto in seguito all'estensione ai servizi di cabotaggio nazionale delle agevolazioni tributarie previste per le navi iscritte nel Registro internazionale.

Per quanto riguarda la fiscalità differita, il conto è stato alimentato dalla riduzione dei crediti per imposte anticipate (6.163), di cui si è riferito nel commento della corrispondente voce dell'attivo circolante, e dalla rilevazione delle imposte differite sui dividendi accertati per competenza (51). Di contro, il saldo si è ridotto per l'assorbimento di alcune quote del fondo imposte differite (3.476).

Le componenti del conto sono sintetizzate nel prospetto che segue.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

	2004	2003 (con Adriatica)	2003
Imposte correnti	314	15.090	13.289
Imposte differite accantonate nell'esercizio	51	384	384
Assorbimento del fondo imposte differite	(3.476)	(2.797)	(2.797)
Imposte anticipate contabilizzate nell'esercizio	–	(3.952)	(821)
Riduzione delle imposte anticipate contabilizzate	6.162	610	610
	3.051	**9.335**	**10.665**

Nel paragrafo "Analisi delle partite creditorie e debitorie" viene fornita un'informativa di dettaglio in merito alle modalità di rilevazione e di calcolo delle imposte differite e delle imposte anticipate. Sono rappresentate le differenze temporanee che hanno generato la rilevazione di tali imposte e le voci escluse dal computo e sono specificate le aliquote applicate.

UTILE DELL'ESERCIZIO **9.820** **(7.694)** ***(7.694)***

Rispetto all'anno precedente, il risultato dell'esercizio risulta migliorato di 2.126.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella tabella che segue viene presentato il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio d'esercizio approvato della controllante Fintecna - Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A., con sede in Roma.

I dati esposti in tale prospetto – richiesto dall'art. 2497-*bis* del Codice Civile – sono stati estratti dal Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003.
Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Fintecna S.p.A. al 31 dicembre 2003, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del Bilancio che, corredato dalla Relazione della Società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

(migliaia di euro)

FINTECNA S.P.A.
DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2003

STATO PATRIMONIALE	31/12/2003
ATTIVO	
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-
Immobilizzazioni	3.258.556
Attivo circolante	3.621.346
Ratei e risconti	7.612
Totale attivo	**6.887.514**
PASSIVO	
Patrimonio netto	3.718.554
Fondi per rischi e oneri	2.446.640
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.828
Debiti	708.067
Ratei e risconti	3.425
Totale passivo	**6.887.514**

CONTI D'ORDINE	11.890.243

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2003
Valore della produzione	221.507
Costi della produzione	(91.080)
	130.427
Proventi e oneri finanziari	56.420
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(12.368)
Proventi e oneri straordinari	(870)
Risultato prima delle imposte	**173.609**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(6.230)
Utile dell'esercizio	**167.379**

Nell'anno 2004, il numero medio dei dipendenti retribuiti è stato pari a 2.003 unità, così distribuite: 407 unità tra dirigenti, quadri, impiegati e operai e 1.596 naviganti.

I rapporti con l'Amministrazione finanziaria, sia ai fini delle imposte dirette che ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, risultano definiti a tutto il periodo d'imposta 1999.

I compensi per gli Amministratori e i Sindaci nell'esercizio 2004 sono ammontati rispettivamente a 309.760 euro e 204.686 euro.

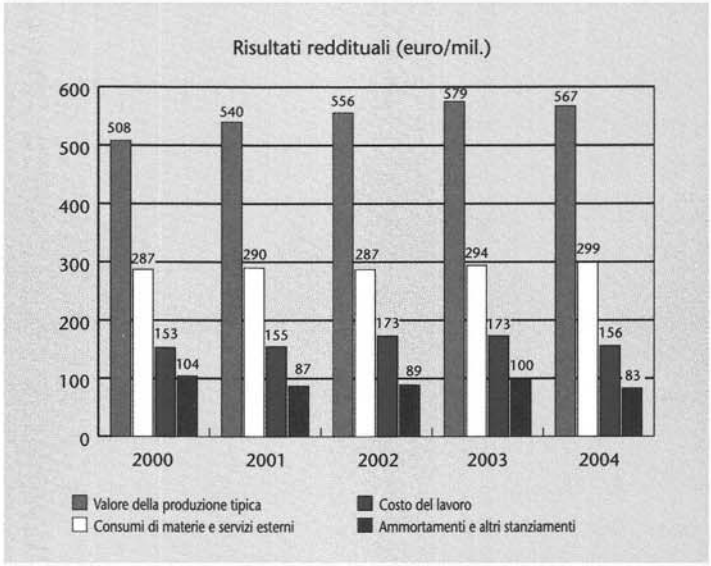
Per ogni altra informazione si rimanda a quanto diffusamente comunicato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione.

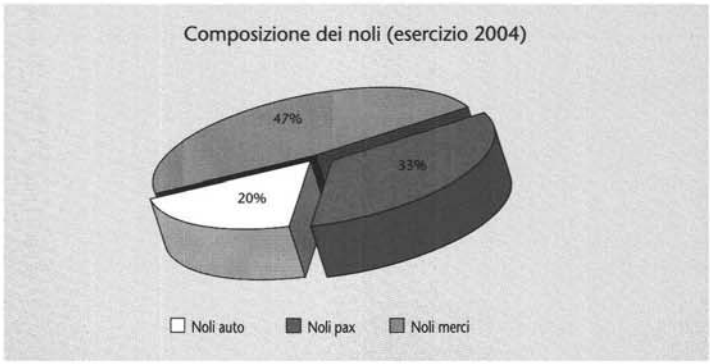
PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSOLIDATO 2004 E RELAZIONI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2004


Risultati reddituali (euro/mil.)
600
500
400
300
200
100
0
508
287
153
104
540
290
155
87
556
287
173
89
579
294
173
100
567
299
156
83
2000
2001
2002
2003
2004
Valore della produzione tipica
Consumi di materie e servizi esterni
Costo del lavoro
Ammortamenti e altri stanziamenti


Composizione dei noli (esercizio 2004)
47%
33%
20%
Noli auto
Noli pax
Noli merci


Composizione del valore della produzione (esercizio 2004)
70%
30%
Corrispettivo di servizio pubblico
Noli marittimi e altri proventi

CONSIDERAZIONE GENERALI

Signori Azionisti,

il risultato dell'esercizio 2004 del Gruppo Tirrenia evidenzia un utile pari a 9,5 milioni di euro, con un aumento di 4,6 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

Come specificato nei successivi paragrafi, tutte le Società del Gruppo evidenziano nell'anno 2004 esiti positivi in termini di risultato. Nel complesso, i dati numerici e i ricavi mostrano una contrazione dei volumi di traffico e dei noli passeggeri, mentre i dati dell'attività di trasporto di automezzi commerciali evidenziano una modesta crescita.

L'assetto del Gruppo risulta mutato rispetto al precedente esercizio in conseguenza della fusione per incorporazione nella Capogruppo Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Adriatica di Navigazione S.p.A. con sede in Venezia, della quale la Controllante era già titolare dell'intero pacchetto azionario. L'incorporazione ha avuto efficacia dal 1° settembre 2004, ma così come previsto dall'atto di fusione, ha avuto decorrenza ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2004.

La composizione del Gruppo al 31 dicembre 2004 era la seguente (il capitale è espresso in migliaia di euro):

Denominazione	Sede	Capitale	Quota partecipazione
TIRRENIA di Navigazione S.p.A.	Napoli	108.360	Capogruppo
Campania Regionale Marittima - CAREMAR S.p.A.	Napoli	5.422	100%
Sardegna Regionale Marittima - SAREMAR S.p.A.	Cagliari	1.290	100%
Sicilia Regionale Marittima - SIREMAR S.p.A.	Palermo	7.612	100%
Toscana Regionale Marittima - TOREMAR S.p.A.	Livorno	5.474	100%

Come già riferito nella Relazione sulla gestione dell'esercizio precedente, nel corso del 2004 si è conclusa positivamente – dopo quella riferita alla Capogruppo Tirrenia – anche la procedura di informazione aperta dalla Commissione europea nei confronti dello Stato italiano per presunti aiuti di cui avrebbero beneficiato le Società controllate. Nel mese di settembre 2004, conseguentemente, le Società del Gruppo hanno presentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti i Piani per il periodo 2005/2008, ultimo quadriennio di vigenza delle convenzioni sottoscritte con lo Stato.

Nel corso dell'anno 2004 – a seguito dell'approvazione della variante al Piano quinquennale 2000/2004 della Capogruppo Tirrenia – l'attività nautica si è ridotta in conseguenza della soppressione di alcune linee: in particolare sono stati soppressi i collegamenti Genova/Cagliari, Ancona/Durazzo ed Ancona/Bar, nonché il prolungamento per Tunisi della linea Cagliari/Trapani.

Anche l'attività delle Società Regionali si è ridotta (sia pure in misura modesta), prevalentemente in conseguenza della soppressione di un collegamento con aliscafo tra Napoli e Capri, operato dalla Caremar a seguito della decisione della Commissione europea che ha disposto anche un contingentamento dell'offerta complessiva della stessa Società.

Si rimanda alla Nota integrativa per il commento delle specifiche poste patrimoniali ed economiche del Bilancio consolidato, che espone un utile d'esercizio pari a 9.536 migliaia di euro.

RICAVI

Il valore della produzione del Gruppo è stato pari a 585.699 migliaia di euro, con una riduzione di 25.870 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è la risultante della riduzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (-20.105), della variazione degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (+1.937) e della riduzione degli altri ricavi e proventi (-7.702).

FLOTTA

Al 31 dicembre 2004, la flotta di proprietà delle Società del Gruppo aveva la seguente consistenza:

	NUMERO	TSL
Navi traghetto miste m/l percorrenza	16	368.041
Navi traghetto miste servizi locali	31	70.937
Navi traghetto veloci	6	52.410
Altre unità veloci servizi locali	23	15.018
Navi traghetto tutto-merci	10	134.530
Totale	**86**	**640.936**

Nel corso del 2004 è entrata in flotta l'unità di nuova costruzione "Nuraghes", adibita alla medio/lunga percorrenza, caratterizzata, come le unità gemelle "Bithia", "Janas" ed "Athara", costruite negli ultimi anni, da un elevato standard alberghiero e da elevata velocità, mentre sono state alienate le unità miste "Capo Carbonara", "Torres", "Egitto-Express" e le unità tutto-merci "Egizia" e "Fenicia".
Si sono inoltre conclusi, nel corso dell'anno, i lavori per la completa ristrutturazione delle aree alberghiere dell'unità "Nomentana" che si è aggiunta alle gemelle "Aurelia" e "Clodia", oggetto di analoghi lavori di ammodernamento nel corso dell'anno precedente. Tali lavori hanno elevato sensibilmente lo standard ricettivo delle tre unità, portandolo ad un livello simile a quello delle unità di nuova costruzione.
In allegato viene fornita la composizione della flotta dell'intero Gruppo.

ATTIVITÀ E RISULTATI

Nel complesso, l'attività nautica del Gruppo – come riferito precedentemente – risulta lievemente diminuita in termini di viaggi e di miglia percorse rispetto all'anno precedente.

I passeggeri trasportati sono diminuiti di circa il 4,6% ed il numero delle auto al seguito dei passeggeri si è ridotto in misura pressoché corrispondente (-4,2%).

Il traffico di automezzi commerciali espone invece – in termini di metri lineari trasportati – un incremento pari all'1,3%.

I noli conseguiti registrano nel complesso una riduzione di circa il 5,3%.

L'attività svolta nell'anno 2004 nel settore della medio/lunga percorrenza è stata caratterizzata da una flessione del numero dei passeggeri trasportati di circa il 6,1%. La contrazione del traffico si è verificata su alcune direttrici di traffico ed è collegabile alla diminuzione dell'attività nautica svolta ed all'accentuarsi della concorrenza, oltre che alla sfavorevole congiuntura economica nazionale.

Per quanto concerne il traffico degli automezzi commerciali, si è registrato, nello stesso settore della medio/lunga percorrenza, un incremento complessivo in termini di metri lineari, pari a circa l'1,7%.

L'attività nautica con le isole minori è stata svolta sulla base degli assetti dell'anno precedente, fatta eccezione per la riduzione di alcuni servizi di collegamento con le isole campane, di cui si è riferito precedentemente, e risulta lievemente ridotta sia in termini di numero di viaggi che di miglia percorse (-2,8%).

Complessivamente, i collegamenti con le isole minori hanno registrato una contrazione del traffico di passeggeri (-4,1%) e delle auto al seguito dei passeggeri (-1,4%).

Nel prospetto che segue sono indicati i risultati di esercizio conseguiti nell'esercizio 2004 da ciascuna Società inclusa nell'area di consolidamento (espressi in migliaia di euro), nonché l'effetto delle rettifiche contabili di consolidamento. Tali valori sono confrontati con le risultanze dell'esercizio precedente.

RISULTATI D'ESERCIZIO

	2004	2003
TIRRENIA S.p.A.	9.820	7.694
ADRIATICA S.p.A.	-	(2.342)
CAREMAR S.p.A.	1.317	1.457
SAREMAR S.p.A.	623	563
SIREMAR S.p.A.	1.685	1.411
TOREMAR S.p.A.	1.136	1.233
Totale risultati aggregati	**14.581**	**10.016**
Rettifiche di consolidamento	(5.045)	(5.075)
Utile consolidato	**9.536**	**4.941**

Come nei precedenti esercizi, le rettifiche di consolidamento più significative sono consistite nell'eliminazione dei dividendi rilevati per maturazione nel Bilancio d'esercizio della Controllante Tirrenia, nell'ammortamento dei plusvalori attribuiti ai cespiti delle controllate all'atto dell'acquisizione delle stesse e nell'assorbimento della quota di competenza del fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri.

Nel Bilancio consolidato dell'esercizio 2004 si è provveduto inoltre a rettificare gli effetti generati nel Bilancio d'esercizio della Controllante dall'allocazione del disavanzo risultante dall'operazione di incorporazione di Adriatica.

PROCEDURA COMUNITARIA

Come riferito negli anni scorsi, la procedura di informazione aperta dalla Commissione europea nei confronti dello Stato italiano per presunti aiuti conferiti alle Società del Gruppo Tirrenia si è conclusa nell'anno 2001 relativamente alle attività di convenzione svolte dalla Capogruppo.
Nel corso del mese di marzo del 2004 è stato comunicato l'esito della procedura comunitaria che rimaneva ancora aperta relativamente alle attività svolte dalla Società Adriatica e dalle quattro Società Regionali.
Con la nuova decisione comunitaria si è concluso – nel complesso positivamente – il procedimento per l'intero Gruppo. Infatti, gli unici rilievi hanno riguardato le dimensioni dell'attività nautica e dell'offerta di trasporto della Caremar – di cui è stato riferito nella prima parte della presente Relazione – oltre che l'incompatibilità con il mercato comune di alcuni aiuti erogati negli anni 1992-1994 alla Società Adriatica.

CONTENZIOSO

Per quanto concerne l'ammenda inflitta dalla Commissione delle Comunità europee alla Società Adriatica per la partecipazione ad un presunto cartello fra gli operatori di servizi di traghetto sulle tratte Italia-Grecia e riguardante le tariffe di trasporto delle merci, si è provveduto a pagare l'ammenda nella misura ridotta di 245 migliaia di euro. Contro tale sentenza è stato presentato ricorso davanti alla Corte di Giustizia delle Comunità europee nel mese di febbraio 2004.
Per quanto concerne la restituzione degli sgravi contributivi concessi dal Governo italiano alle imprese di Venezia e di Chioggia nel periodo dal luglio 1994 al novembre 1997, la Società Adriatica ha ricevuto cartelle esattoriali relative alla richiesta di restituzione di 8.819 migliaia di euro (importo comprensivo di interessi) da parte dell'INPS, ed ha ottenuto dal Giudice del lavoro competente i provvedimenti di sospensiva delle stesse; tali provvedimenti verranno riesaminati nel mese di maggio del 2005. La Società Adriatica aveva presentato ricorso, nell'esercizio 2000, dinanzi al Tribunale di primo grado del Lussemburgo avverso la decisione della Commissione europea.
A seguito degli opportuni contatti intercorsi negli esercizi precedenti e nell'esercizio 2004 con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, non si è ravvisato alcun effetto economico a carico dell'esercizio 2004, né di esercizi successivi, come conseguenza di dette iniziative.

PERSONALE

La consistenza complessiva del personale dipendente del Gruppo alla data del 31 dicembre 2004 risultava pari a 3.590 unità, di cui 3.116 occupate a tempo indeterminato (costituite da 2.626 naviganti e 490 amministrativi) e 474 unità con contratto a tempo determinato.
Rispetto al precedente anno si riscontra una riduzione netta di 108 unità, pari al 3,3% in termini percen-

tuali, di cui 86 unità naviganti e 22 unità amministrative.
Il costo del lavoro, comprensivo del personale amministrativo e navigante, è stato complessivamente pari a 156.009 migliaia di euro con una riduzione di 17.073 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, pur in presenza del pieno effetto del rinnovo del contratto di lavoro e delle normali dinamiche salariali connesse all'anzianità. La riduzione è da ascrivere in modo preponderante agli effetti delle agevolazioni previste dalla Legge n. 326 del 24 novembre 2003 che ha esteso alle società di navigazione che esercitano attività di cabotaggio con percorrenza superiore alle 100 miglia la possibilità di iscrivere le proprie navi nel Registro internazionale e di beneficiare, di conseguenza, delle agevolazioni previdenziali e fiscali previste dalla normativa relativa a tale registro.

Il buon andamento delle relazioni industriali per l'intero anno 2004, sostanzialmente caratterizzate dall'assenza di conflitti, ha consentito la rapida definizione del rinnovo della parte economica, per il biennio 2005/2006, dei contratti collettivi del settore sia per il personale navigante che per il personale amministrativo.
Nel periodo di riferimento, il contenzioso all'interno del Gruppo Tirrenia si è mantenuto su livelli fisiologici, se si esclude l'annosa questione dei ricorsi per il riconoscimento del rapporto di lavoro a tempo indeterminato per il personale navigante, particolarmente avvertita presso la Caremar.

Nel corso dell'anno ha trovato soluzione, mediante accordo sottoscritto in data 10 marzo 2004, anche un'annosa questione, aperta presso la Società Saremar, riguardante differenze di orario di lavoro nell'ambito del personale marittimo.
Nell'anno 2004 l'attività di formazione ha continuato ad incentrarsi particolarmente sulla sicurezza. Infatti, oltre i corsi Antincendio base ed avanzato, MABEV, Addestramento uso sistemi RADAR ARPA, PSSR, Assistenza medica a bordo, Primo soccorso, GMDSS, si sono realizzati corsi per *ship security officer*, per *company security officer* e per la formazione di verificatori ISM.
L'impegno è stato di complessive 9.120 ore di corso, per un totale di 383 persone coinvolte, di cui 319 unità del personale navigante e 64 unità del personale amministrativo.

ORGANIZZAZIONE

A seguito della fusione per incorporazione nella Controllante Tirrenia della Società Adriatica di Navigazione S.p.A. è stata creata a Venezia la Divisione Adriatica. Presso tale divisione sono state trasferite attività amministrative diverse, svolte in precedenza presso la direzione di Napoli.
Presso tutte le Società del Gruppo è proseguita nel corso dell'anno l'attività di revisione e formalizzazione delle procedure aziendali in coerenza con l'introduzione di nuove procedure informatizzate; tale attività è stata finalizzata anche agli adempimenti connessi alle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/01, riguardante la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica.

Presso le Società del Gruppo sono stati costituiti gli Organismi di vigilanza previsti dalla citata normativa, preposti a vigilare sui modelli di organizzazione, gestione e controllo approvati dai Consigli di amministrazione e portati a conoscenza di tutto il personale dipendente, unitamente al codice etico.

SISTEMI INFORMATIVI

L'attività della Capogruppo Tirrenia, nei primi mesi dell'anno, si è concentrata sul consolidamento del sistema SAP/R3, installato nel novembre del 2003. Sono state coinvolte tutte le aree aziendali per la messa a punto delle funzioni e dei processi, ed è proseguita l'attività di formazione del personale.
Nel mese di maggio il sistema SAP/R3 ha raggiunto il desiderato livello di funzionalità, in linea con gli obiettivi prefissati.
Nel primo trimestre dell'anno è stato avviato il nuovo sistema di rilevazione presenze, integrato per tutte le Società del Gruppo.

Nel mese di marzo del 2004 le agenzie tedesche aderenti al Gruppo DER hanno potuto iniziare la prenotazione e la vendita di biglietti in collegamento diretto con il sistema Tirrenia.

Nel mese di giugno è stata avviata l'applicazione di *fax-ticketing,* che consente alle agenzie prive di stampante dedicata per i biglietti, di ricevere la stampa di un biglietto sul proprio fax, su carta comune.
Per quanto riguarda il nuovo sistema di *booking* di Gruppo, sono state avviate le attività di test e di certificazione delle funzionalità da parte degli utenti; sono stati installati i *server* che ospiteranno il sistema di produzione ed è stata disegnata, sviluppata e messa a punto l'infrastruttura che preserverà il nuovo sistema da accessi indesiderati e da manomissioni.
Sono stati avviati inoltre due progetti che andranno a completare il rifacimento del sistema informativo della Capogruppo: il nuovo *booking* merci e i nuovi sistemi informativi di bordo.
Nel corso del 2004 sono stati avviati anche i seguenti progetti: l'integrazione della gestione della movimentazione dei marittimi di Caremar nel sistema centralizzato di Gruppo; l'aggiornamento del sistema di biglietteria veloce di scalo per le Società Regionali e la sua integrazione nel nuovo sistema di *booking* di Gruppo; l'installazione e l'avviamento del nuovo sistema amministrativo/contabile per le Società Regionali, per il quale è stato scelto il sistema ERP *Navision* di Microsoft. Negli ultimi mesi dell'anno sono state effettuate le prove del nuovo sistema contabile e la formazione degli utenti.

RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO FINTECNA

Nel corso dell'esercizio 2004 la Società ha effettuato alcune significative operazioni commerciali e finanziarie con la Controllante Fintecna e con alcune Società sulle quali la stessa esercita attività di direzione e coordinamento. Tali operazioni sono avvenute a condizioni normali di mercato.

Al 31 dicembre 2004 il Bilancio consolidato espone i seguenti saldi debitori e creditori nei confronti di dette Società (importi in migliaia di euro):

SALDI PATRIMONIALI AL 31/12/2004 CON FINTECNA E CON LE SOCIETÀ SULLE QUALI LA STESSA ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	ATTIVO			PASSIVO			CONTI D'ORDINE
	Crediti commerc.	Crediti finanziari	**Totale crediti**	Debiti commerc.	Debiti finanziari	**Totale debiti**	**Garanzie/ impegni**
Fintecna S.p.A., Roma	–	–	–	–	60.445	**60.445**	–
Fincantieri S.p.A., Trieste	497		**497**	6.543	7	**6.550**	**11.362**
Isotta Fraschini S.p.A., Bari	–	–	–	22	–	**22**	–

I saldi patrimoniali nei confronti della Controllante Fintecna includono un debito di 60 milioni di euro, costituito da un finanziamento della durata di un anno erogato a Tirrenia nel mese di ottobre del 2004.

Nel Conto economico dell'esercizio 2004 sono state rilevate operazioni per gli ammontari appresso specificati (importi in migliaia di euro):

RAPPORTI ECONOMICI INTERCORSI CON FINTECNA E CON LE SOCIETÀ SULLE QUALI LA STESSA ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

RICAVI

	Vendite di beni	Prestazioni di servizi	Altri proventi	Proventi finanziari	**Totale ricavi**
Fintecna S.p.A., Roma	–	–	–	–	–
Fincantieri S.p.A., Trieste	169	328	–	–	**497**
Isotta Fraschini S.p.A., Bari	–	–	–	–	–

COSTI

	Acquisti di beni	Prestazioni di servizi	Godimento beni terzi	Oneri finanziari	Altri oneri	**Totale costi**	**Acquisti per investimenti**
Fintecna S.p.A., Roma	–	58	–	337	–	**395**	–
Fincantieri S.p.A., Trieste	121	1.577	–	2.473	–	**4.171**	**226.988**
Isotta Fraschini S.p.A., Bari	15	–	–	–	–	**15**	–

Gli acquisti per investimenti indicati nella precedente tabella sono costituiti dalle rate contrattuali corrisposte nell'anno a Fincantieri in relazione al progredire della costruzione di nuove navi.

ANALISI PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Nelle tavole che seguono vengono riclassificati i principali dati patrimoniali ed economici consolidati dell'esercizio, al fine di consentire una più immediata visione di tali aspetti della gestione (importi in migliaia di euro).

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	9.098	6.303	2.795
Immobilizzazioni materiali	1.213.764	1.020.748	193.016
Immobilizzazioni finanziarie	3.797	4.204	(407)
	1.226.659	**1.031.255**	**195.404**
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	21.465	19.081	2.384
Crediti commerciali	141.434	108.681	32.753
Altre attività [1]	71.972	68.787	3.185
Debiti commerciali	(74.902)	(73.656)	(1.246)
Fondi per rischi ed oneri	(47.433)	(55.332)	7.899
Altre passività [2]	(47.510)	(49.054)	1.544
	65.026	**18.507**	**46.519**
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio (A+B)	**1.291.685**	**1.049.762**	**241.923**
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**48.476**	**48.239**	**237**
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	**1.243.209**	**1.001.523**	**241.686**
Coperto da:			
F. CAPITALE PROPRIO			
Quote della Capogruppo	241.913	232.377	9.536
Quote di terzi	–	–	–
	241.913	**232.377**	**9.536**
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**610.179**	**500.501**	**109.678**
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	392.010	269.876	122.134
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(893)	(1.231)	338
	391.117	**268.645**	**122.472**
I. TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**1.243.209**	**1.001.523**	**241.686**

[1] Comprendono i "crediti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa che rappresenta i crediti distinti per scadenza e natura) e i ratei e risconti attivi.

[2] Comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa che rappresenta i debiti distinti per scadenza e natura) e i ratei e risconti passivi, esposti al netto dei crediti verso lo Stato per contributi di credito navale iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

L'incremento dell'indebitamento complessivo deriva prevalentemente dal prosieguo del piano di investimenti e dall'incremento del credito verso lo Stato.

* * *

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

	2004	2003
A. RICAVI	**562.804**	**576.122**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.320	2.383
B. VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**567.124**	**578.505**
Consumi di materie e servizi esterni	(296.407)	(293.786)
C. VALORE AGGIUNTO	**270.717**	**284.719**
Costo del lavoro	(156.009)	(173.082)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**114.708**	**111.637**
Ammortamenti	(54.977)	(76.860)
Altri stanziamenti rettificativi	(4.644)	(1.639)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(23.615)	(21.999)
Saldo proventi e oneri diversi	14.543	29.630
E. RISULTATO OPERATIVO	**46.015**	**40.769**
Proventi e oneri finanziari	(24.313)	(20.138)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	138	191
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**21.840**	**20.822**
Proventi ed oneri straordinari	(836)	191
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**21.004**	**21.013**
Imposte sul reddito	(11.468)	(16.072)
H. - UTILE DEL PERIODO	**9.536**	**4.941**
di cui:		
– Quota Capogruppo	9.536	4.941
– Quota di terzi	–	–

Il confronto tra i risultati reddituali dell'esercizio 2004 e quelli dell'esercizio precedente mostra un miglioramento del margine operativo lordo (+3.071) e del risultato operativo (+5.246).

L'incremento degli oneri finanziari è dovuto all'aumento dell'indebitamento connesso al progredire del piano di investimenti ed al ritardo nell'incasso dei corrispettivi di convenzione degli anni 2003 e 2004.

Il risultato prima delle imposte risulta stabile, mentre il miglioramento dell'utile del periodo (+4.595) deriva sostanzialmente dalla riduzione del carico fiscale.

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	2004	2003
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	**(268.645)**	**(299.324)**
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	9.536	4.941
Ammortamenti	54.977	76.860
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(2.180)	(1.343)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	(138)	(191)
Variazione del capitale di esercizio [1]	(54.693)	(491)
Variazione netta "trattamento fine rapporto lavoro subordinato"	237	(611)
	7.739	**79.165**
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
– immateriali	(5.069)	(2.808)
– materiali	(267.633)	(55.347)
– finanziarie	(71)	(590)
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni e altre variazioni	24.710	3.374
	(248.063)	**(55.371)**
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	190.844	84.000
Conferimenti dei soci	–	–
Contributi di credito navale	8.174	8.175
Rimborsi di finanziamenti	(81.166)	(85.290)
Riduzioni di capitale di terzi	–	–
	117.852	**6.885**
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI	–	–
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	**(122.472)**	**30.679**
G. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	**(391.117)**	**(268.645)**

[1] Le componenti del capitale di esercizio e le loro variazioni sono indicate nella "Tavola di analisi della struttura patrimoniale". La differenza è dovuta all'incasso dei contributi di credito navale compreso nel "flusso monetario da attività di finanziamento".

L'andamento del flusso monetario da attività di esercizio è connesso alla sensibile variazione del capitale di esercizio, che risente della dinamica degli incassi dei corrispettivi pubblici per servizi di convenzione.

Il flusso monetario da attività di finanziamento risulta influenzato dall'avvenuta stipula di un'operazione di finanziamento a medio/lungo termine.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi mesi dell'anno 2005 è stata ceduta ad un armatore estero l'unità mista "Arborea".
Nel periodo intercorrente dalla chiusura dell'esercizio non si sono verificati altri fatti di rilievo, salvo quelli in precedenza segnalati nella presente Relazione.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo; non si è verificato il possesso di azioni della Controllante da parte della stessa o da parte delle imprese controllate; non si è proceduto né ad acquisto, né ad alienazione di azioni del tipo sopra descritto.
Sulla base di quanto al momento configurabile e tenuto conto dei rapporti in essere con la Pubblica amministrazione, anche l'esercizio 2005 dovrebbe presentare un risultato positivo.

Roma, 31 marzo 2005

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
NOTA INTEGRATIVA

(in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

	31/12/2004			31/12/2003		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			–			–
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Diritti di brevetto e di utiliz. opere d'ingegno		2.387			–	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		160			2.977	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		4.954			1.265	
Altre		1.597	9.098		2.061	6.303
Immobilizzazioni materiali						
Fabbricati		17.692			18.662	
Impianti e macchinario		1.051.888			986.721	
Attrezzature industriali e commerciali		7.470			8.493	
Altri beni		3.079			3.587	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		133.636	1.213.765		3.285	1.020.748
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni in:						
– imprese collegate	980			843		
– altre imprese	215	1.195		216	1.059	
Crediti: (*)						
– verso altri		13.391	14.586		22.109	23.168
Totale immobilizzazioni			**1.237.449**			**1.050.219**
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Ricambi generici ed altri materiali di manutenzione		16.055			14.078	
Materiali di consumo		5.410	21.465		5.003	19.081
Crediti (**)						
Verso clienti		50.959			49.050	
Verso imprese collegate		3.077			1.435	
Crediti tributari		30.487			23.726	
Imposte anticipate		1.294			7.484	
Verso altri		125.199	211.016		94.647	176.342
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
Altre partecipazioni		6	6		6	6
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		351			577	
Assegni		76			56	
Denaro e valori in cassa		466	893		598	1.231
Totale attivo circolante			**233.380**			**196.660**
RATEI E RISCONTI						
Ratei ed altri risconti			**2.384**			**1.120**
TOTALE ATTIVO			**1.473.213**			**1.247.999**
(*) di cui importi esigibili entro l'eserc. successivo:						
– verso altri:			3.625			9.994
			3.625			**9.994**
(**) di cui importi esigibili oltre l'eserc. successivo:						
Verso clienti			1.146			434
Crediti tributari			–			–
Imposte anticipate			–			–
Verso imprese collegate			771			–
Verso altri			1.557			5.456
			3.474			**5.890**

(in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

	31/12/2004			31/12/2003		
PATRIMONIO NETTO						
Quote della Capogruppo						
Capitale		108.360			108.360	
Riserva legale		7.712			7.327	
Altre riserve		76.821			76.822	
Utili portati a nuovo		39.483			34.926	
Utile dell'esercizio		9.536	241.912		4.941	232.376
Quote di terzi						
Capitale, riserve e risultati portati a nuovo		-			-	
Utile dell'esercizio		-	-		-	-
			241.912			**232.376**
FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Per imposte, anche differite		1.521			6.346	
Altri:						
- fondo di consolidamento rischi e oneri futuri	10.699			12.638		
- fondo manutenzioni cicliche	21.805			12.797		
- altri	13.408	45.912	**47.433**	23.551	48.986	**55.332**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**48.476**			**48.239**
DEBITI (**)						
Debiti verso banche		930.583			688.855	
Debiti verso altri finanziatori		10.945			81.267	
Acconti		3.182			3.338	
Debiti verso fornitori		66.978			68.326	
Debiti verso imprese collegate		4.959			2.201	
Debiti verso controllanti		60.445			48	
Debiti tributari		3.218			6.528	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		4.892			8.469	
Altri debiti		24.156	**1.109.358**		18.086	**877.118**
RATEI E RISCONTI						
Ratei ed altri risconti			**26.034**			**34.934**
TOTALE PASSIVO			**1.473.213**			**1.247.999**
(**) di cui importi esigibili oltre l'eserc. successivo:						
Debiti verso banche			516.398			364.025
Debiti verso altri finanziatori			-			53.454
Acconti			-			-
Debiti verso fornitori			-			-
Debiti verso imprese collegate			-			-
Debiti verso controllanti			-			-
Debiti tributari			-			-
Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale			-			-
Alri debiti			1.922			1.949
			518.320			419.428

(in migliaia di Euro)

CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI

	31/12/2004			31/12/2003		
Garanzie personali prestate da fidejussioni e avalli						
Altre a favore di terzi		93	93		798	798
Garanzie reali prestate						
Per debiti iscritti in bilancio			-			-
Impegni di acquisto e di vendita			36.684			29.568
Altri			5.829			6.943
TOTALE CONTI D'ORDINE			**42.606**			**37.309**

(in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Esercizio 2004		Esercizio 2003	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		371.079		391.184
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		4.320		2.383
Altri ricavi e proventi:				
– contributi in conto esercizio	191.725		184.937	
– altri proventi	18.575	210.300	33.065	218.002
		585.699		**611.569**
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per ricambi ed altri materiali di manutenz. e di consumo		115.226		109.316
Per servizi		181.193		181.865
Per godimento di beni di terzi		2.372		2.755
Per il personale:				
– salari e stipendi	124.194		127.361	
– oneri sociali	22.709		37.881	
– trattamento di fine rapporto	7.758		6.983	
– altri costi	1.348	156.009	857	173.082
Ammortamenti e svalutazioni:				
– ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.413		1.464	
– ammortamento delle immobilizzazioni materiali	53.564		75.396	
– svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.644	59.621	1.639	78.499
Variazioni delle rimanenze di ricambi generici, materiali di manutenzione e di consumo		(2.383)		(150)
Accantonamenti per rischi		289		10.150
Altri accantonamenti		23.326		11.849
Oneri diversi di gestione		4.031		3.435
		539.684		**570.801**
Differenza tra valore e costi della produz.		**46.015**		**40.768**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni:				
– dividendi da altre imprese	11		5	
– altri proventi da partecipazioni	–	11	3	8
Altri proventi finanziari:				
– da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
· altri	44		65	
– proventi diversi dai precedenti:				
· interessi e commissioni da altri e proventi vari	8.447	8.491	10.138	10.203
Interessi ed altri oneri finanziari:				
– interessi e commissioni a controllanti	337		23	
– interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	32.564	(32.901)	30.268	(30.291)
Utili e perdite su cambi		85		(58)
Totale proventi e oneri finanziari		**(24.314)**		**(20.138)**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
Rivalutazioni:				
– di partecipazioni	138	138	201	201
Svalutazioni:				
– di partecipazioni	–	–	10	(10)
Totale delle rettifiche		**138**		**191**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi:				
– altri proventi straordinari	4.078	4.078	2.439	2.439
Oneri:				
– imposte relative ad esercizi precedenti	202		159	
– altri oneri straordinari	4.711	(4.913)	2.088	(2.247)
Totale delle partite straordinarie		**(835)**		**192**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**21.004**		**21.013**
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		(11.468)		(16.072)
UTILE DELL'ESERCIZIO (*)		**9.536**		**4.941**
(*) di cui:				
– Quota Capogruppo		9.536		4.941
– Quota di terzi		–		–
		9.536		4.941

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Le Società appartenenti al Gruppo Tirrenia svolgono prevalentemente servizi di collegamento marittimo per il trasporto di merci e passeggeri tra l'Italia continentale e le sue isole maggiori e minori, di cui all'art. 1 lett. c) della Legge 20 dicembre 1974 n. 684, all'art. 1 della Legge 19 maggio 1975 n.169 e all'art. 13 della Legge 5 dicembre 1986 n. 856.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 5 maggio 1989 n. 160, la gestione dei suddetti servizi è disciplinata da convenzioni ventennali stipulate nell'anno 1991 tra le Società e i Ministeri della Marina mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni statali. Tali convenzioni, valevoli fino al 31 dicembre 2008, prevedono, tra l'altro, la corresponsione a favore delle Società di un corrispettivo annuo di equilibrio a fronte degli obblighi di servizio pubblico, da determinarsi sulla base di precisi criteri e tenendo conto di particolari parametri di spesa.

Come riferito nella Relazione sulla gestione, nel mese di marzo del 2004 si è conclusa la procedura avviata presso la Commissione delle Comunità europee relativamente ai servizi di convenzione svolti dalla Società Adriatica e dalle quattro Società Regionali controllate da Tirrenia. La decisione comunitaria ha confermato l'aderenza delle convenzioni che regolano lo svolgimento dei servizi pubblici di collegamento marittimo di tali Società con la normativa comunitaria in materia di aiuti dello Stato. Non sono stati considerati compatibili con il mercato comune gli aiuti ricevuti dalla Società Adriatica a titolo di compensazione tra il gennaio 1992 ed il luglio 1994 per il collegamento marittimo tra l'Italia e la Grecia.

La Capogruppo Tirrenia di Navigazione S.p.A. ha sede in Napoli ed è controllata a sua volta da Fintecna - Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A., con sede in Roma, che è azionista unico della Società dal 30 gennaio 2004. La controllante svolge l'attività di direzione e coordinamento su tutte le Società del Gruppo.

Tirrenia di Navigazione S.p.A., oltre ad esercitare servizi di collegamento marittimo, ha il ruolo di Capogruppo del comparto cabotiero pubblico che include tutte le Società controllate.
Ad essa competono pertanto le funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento dei servizi svolti dalle Società del Gruppo, suddivisi sotto l'aspetto organizzativo nelle divisioni medio/lunga percorrenza e trasporto regionale. Nell'ambito del Gruppo, alcune attività amministrative sono gestite in maniera integrata attraverso *services* che operano per conto di tutte le Società.
L'area di consolidamento comprende Tirrenia di Navigazione S.p.A. e tutte le Società da questa controllate alla data del 31 dicembre 2004. Tali Società, indicate nel prospetto che segue, sono tutte controllate in modo diretto.

Denominazione	Sede	Capitale	Quota di partecipazione
TIRRENIA di Navigazione S.p.A.	Napoli	108.360	Controllante
Campania Regionale Marittima - CAREMAR S.p.A.	Napoli	5.422	100%
Sardegna Regionale Marittima - SAREMAR S.p.A.	Cagliari	1.290	100%
Sicilia Regionale Marittima - SIREMAR S.p.A.	Palermo	7.612	100%
Toscana Regionale Marittima - TOREMAR S.p.A.	Livorno	5.474	100%

Come riferito nella Relazione sulla gestione, nel corso dell'esercizio 2004 è stato formalizzato, con effetti contabili e fiscali (imposte sul reddito) dal 1° gennaio 2004, l'atto di fusione per incorporazione in Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Adriatica di Navigazione S.p.A. con sede in Venezia. L'operazione non ha generato effetti sul Bilancio consolidato, poiché al 31 dicembre 2003 la controllante Tirrenia era già titolare dell'intero pacchetto azionario della partecipata, consolidata integralmente. Pertanto, nel Bilancio consolidato si è provveduto a rettificare gli effetti generati nel Bilancio d'esercizio della controllante dall'allocazione del disavanzo risultante dall'operazione di fusione.

Al 31 dicembre 2004 tutte le Società incluse nell'area di consolidamento erano possedute totalmente dalla Capogruppo ed il Bilancio consolidato non evidenzia pertanto "quote di terzi" in termini di patrimonio netto e di risultato di esercizio.

Il Bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, che ha recepito la VII Direttiva comunitaria.
Per la predisposizione del Bilancio consolidato sono stati utilizzati i Bilanci al 31 dicembre 2004, data di chiusura dell'esercizio della Capogruppo e di tutte le Società controllate, approvati dagli organi sociali di ciascuna Società. Tali Bilanci sono stati redatti sulla base di criteri sostanzialmente uniformi definiti dalla Capogruppo, in ottemperanza agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D.Lgs. n. 127/91.

Come riferito nella Relazione sulla gestione, nel corso del 2004 alcune navi sono state iscritte nel Registro internazionale al fine di fruire dei benefici previsti dalla Legge n. 326/2003, che ha esteso al settore cabotiero della navigazione i benefici derivanti dalla Legge 30/98. Ciò ha comportato una riduzione del costo del lavoro, cui vanno sommati ulteriori sgravi previdenziali e crediti di imposta.
Non sono presenti all'interno dell'area di consolidamento bilanci espressi in valuta estera.
La revisione contabile del Bilancio consolidato è stata affidata per il triennio 2003/2005 alla PricewaterhouseCoopers S.p.A.

I principi contabili di consolidamento più significativi adottati nella redazione del presente Bilancio sono più avanti enunciati.
Lo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2004 ed il Conto economico dell'esercizio 2004 sono stati redatti in migliaia di euro. Anche gli importi esposti in Nota integrativa – se non diversamente specificato – sono espressi in migliaia di euro.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento, sono ripresi integralmente.

Il valore di carico delle partecipazioni in dette imprese viene eliminato a fronte delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di riferimento. Se tale eliminazione determina una differenza, essa è imputata alle componenti dell'attivo (maggior valore delle immobilizzazioni o *goodwill*) e del passivo (*badwill*); la parte non imputabile a tali componenti, se negativa (maggior valore del patrimonio netto), determina il formarsi di una riserva di consolidamento.

L'acquisizione dei pacchetti azionari delle Società controllate (avvenuta nel corso di precedenti esercizi) ha comportato l'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali dei maggiori valori attribuiti dal valutatore esterno alla flotta e agli immobili (al netto dell'effetto fiscale), nonché, nel fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri, di un *badwill* che rappresenta la prevista minore redditività dell'impresa rispetto al parametro di riferimento. La differenza, per la parte non imputabile alle plusvalenze sui cespiti ed al *badwill*, tra il prezzo di acquisto e la quota di pertinenza del patrimonio netto di riferimento, se negativa (maggior valore del patrimonio netto), ha determinato il formarsi di una riserva di consolidamento; se positiva (maggior valore del prezzo di acquisto), ha comportato una riduzione della stessa riserva di consolidamento.

Sono eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché gli utili e le perdite significativi conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nel patrimonio.

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente all'eventuale partecipazione di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "quota di terzi", mentre la parte del risultato economico consolidato corrispondente all'eventuale partecipazione di terzi è iscritta in una voce denominata "utile (perdita) dell'esercizio: quota di terzi".

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione degli elementi dello Stato patrimoniale adottati per la redazione del Bilancio, di seguito illustrati, sono conformi a quelli applicati nel precedente esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo, per la flotta, degli oneri finanziari sostenuti durante la costruzione (esclusi quelli derivanti da ritardi nella costruzione dei beni per cause straordinarie), riadeguato – nei casi specificati nel commento alle singole voci – in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali e materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in quote costanti in ogni esercizio in funzione del periodo di utilità.

In particolare, le quote di ammortamento della flotta sono stabilite in armonia con quanto previsto dalle convenzioni stipulate con lo Stato. La vita utile dei traghetti veloci tiene conto della ridotta utilizzazione temporale di tale categoria di beni rispetto a quella normale.

In presenza di rilevanti lavori di ammodernamento della flotta, le spese sostenute sono portate ad incremento del costo. In tale circostanza la vita utile residua dei cespiti viene rideterminata e conseguentemente ricalcolato il piano di ammortamento.

L'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene ridotta della metà nell'anno di entrata in esercizio del cespite, a meno che non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora il costo di iscrizione (al netto degli ammortamenti) superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente correzione di valore.

Nell'esercizio 2004 è stata rideterminata – sulla base di perizie tecnico-economiche redatte da professionisti esterni ed in armonia con la convenzione vigente con lo Stato – la previsione delle vita utile di alcune navi. Si è reso pertanto necessario – come viene riferito nel commento della voce "Impianti e macchinario" dell'attivo patrimoniale – aggiornare il piano di ammortamento di tali unità, ripartendo il valore contabile residuo di ciascun cespite sulla nuova vita utile.

Le plusvalenze sui cespiti iscritte in relazione all'acquisizione di partecipazioni sono ammortizzate a partire dall'esercizio in cui è stato effettuato l'acquisto. In particolare, le plusvalenze sugli immobili sono ammortizzate sulla base della vita residua prevista nel bilancio civilistico della partecipata; le plusvalenze sulle navi sono ammortizzate sulla base della vita media residua della flotta delle singole società, ottenuta dai dati riportati dal valutatore esterno.

Della maggiore vita utile riconosciuta ad alcune navi nel Bilancio dell'esercizio 2004 è stato tenuto conto anche in sede di determinazione delle aliquote di ammortamento delle plusvalenze di cui sopra.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritte anche le commissioni *una tantum* pagate per l'assunzione di finanziamenti a medio/lungo termine, che sono addebitate a ciascun esercizio nell'arco di durata dei prestiti, con quote decrescenti, al fine di rendere tendenzialmente costante il costo effettivo dei finanziamenti.

Al 31 dicembre 2004 non erano posseduti beni in locazione finanziaria, né immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

PARTECIPAZIONI E ALTRI TITOLI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Gli altri titoli e le altre partecipazioni sono iscritti al costo di acquisto.

In caso di perdite ritenute durevoli, il valore delle partecipazioni viene svalutato in base alla riduzione dei patrimoni netti contabili delle partecipate. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni in precedenza effettuate e fino a concorrenza delle medesime.

Le partecipazioni per le quali, entro la chiusura dell'esercizio, sia stata deliberata la vendita dal Consiglio di amministrazione sono iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

RIMANENZE

Sono iscritte al costo di acquisto. Tale costo è determinato, per i ricambi e gli altri materiali di manutenzione, con il metodo Lifo a scatti annuali; per i combustibili e lubrificanti a bordo delle navi, con il metodo Fifo.
Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risulti inferiore al costo, questo è allineato a tale minore valore.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti al valore nominale, rettificato, per quanto riguarda i crediti, per tenere conto del presumibile valore di realizzo degli stessi. I crediti di durata ultra-annuale infruttiferi verso lo Stato per contributi sono iscritti al valore nominale in quanto correlati ad una corrispondente posta del passivo (risconti).
Non sono rilevati crediti per interessi di mora ai sensi del D.Lgs. 231/2002 in quanto, alla luce delle attuali condizioni di mercato, si considera remota e commercialmente impraticabile la prospettiva di esigerli e di incassarli. Per gli stessi motivi, non sono rilevati debiti per interessi di mora.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.
Nei risconti passivi sono appostati per l'intero ammontare i contributi di cui alla Legge 132/94 per l'acquisto o per i lavori di trasformazione delle navi; la posta, in contropartita dei "crediti verso altri" delle immobilizzazioni finanziarie, viene utilizzata in relazione alla competenza delle rate – in armonia con il criterio stabilito dalla Pubblica amministrazione per la regolazione dei rapporti di convenzione – a partire dalla data di entrata in esercizio del cespite per il periodo di erogazione fissato dalle norme di riferimento in 8,5 anni; eventuali eccedenze riconducibili ad esercizi antecedenti sono anch'esse trattate con il principio sopra esposto.

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE ED ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le passività per imposte differite, iscritte nel fondo per imposte, si riferiscono a imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri; sono escluse le imposte che potrebbero derivare dalla distribuzione di riserve di patrimonio netto in sospensione d'imposta in quanto non se ne prevede una loro distribuzione.
Le attività per imposte anticipate, iscritte nella voce altri crediti, sono relative a imposte di competenza di esercizi futuri, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta in esercizi precedenti o avverrà con riferimento all'esercizio in corso.
La rilevazione delle imposte anticipate si fonda sul presupposto che, sulla base degli elementi previsionali relativi ai prossimi esercizi, sussiste la ragionevole certezza dell'effettivo recupero delle stesse.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono appostati in misura ritenuta congrua per fronteggiare le perdite e gli oneri cui si riferiscono.
Ne fanno parte:

- il fondo imposte, che accoglie gli stanziamenti per imposte differite e per posizioni fiscali non ancora definite;

- il fondo manutenzioni cicliche, i cui stanziamenti sono determinati in funzione della previsione delle spese da sostenere per il mantenimento delle navi in classe e della durata del periodo di riclassifica;
- il fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri, che viene costituito in sede di acquisizione di nuove partecipazioni per rilevare il *badwill* determinato dal valutatore e che rappresenta la prevista minore redditività dell'impresa rispetto al parametro di riferimento. Il fondo è accreditato al conto economico in quote costanti, a partire dall'esercizio in cui è stato effettuato l'acquisto, in base al periodo di ripetitività del minore reddito stimato in perizia;
- altri fondi, che accolgono la stima cautelativa dei rischi a fronte di danni di traffico; di vertenze con il personale ed altre vertenze e per altre cause.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È iscritto secondo il disposto dell'art. 2120 del Codice Civile, sulla base delle indennità maturate alla fine dell'esercizio dai dipendenti in servizio a tale data, al netto delle anticipazioni corrisposte.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono determinate in base al reddito imponibile di ciascuna Società. In presenza di rettifiche operate in sede di consolidamento, si tiene conto degli effetti fiscali conseguenti.

PARTITE IN MONETA ESTERA O SOGGETTE AL "RISCHIO DI CAMBIO"

I crediti e i debiti espressi in valuta estera ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio, già iscritti al cambio in vigore alla data in cui erano state compiute le sottostanti operazioni, sono stati allineati al cambio in vigore alla data del 31 dicembre, iscrivendo corrispondenti proventi o oneri finanziari.

COSTI E RICAVI

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza. Le plusvalenze e le minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i proventi ed oneri straordinari.

CONTI D'ORDINE

Le garanzie personali iscritte nei Conti d'ordine sono valorizzate per un importo pari al debito residuo o all'ammontare dell'obbligazione garantita.

In aderenza con il principio contabile n. 22 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le garanzie reali concesse in relazione a debiti propri già iscritti in bilancio (ipoteche sulla flotta) non vengono rilevate nei Conti d'ordine. Tuttavia, esse sono segnalate nel commento della voce "Debiti".

Nei Conti d'ordine sono inoltre riportati gli impegni di acquisto e gli impegni di vendita di immobilizzazioni.

I beni di terzi presso le Società sono valutati in base al valore di mercato; nel caso dei titoli, al valore nominale.

* * *

Di seguito vengono esposte le consistenze delle singole voci dello Stato patrimoniale, dei Conti d'ordine e del Conto economico al 31 dicembre 2004 e, tra parentesi, quelle relative all'esercizio 2003.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI **1.237.449** **(1.050.219)**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 9.098 (6.303)

Nella voce diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno sono appostati il *software* applicativo acquistato a titolo di proprietà e le licenze d'uso di *software* acquisite a tempo indeterminato; nei bilanci degli anni scorsi tali componenti erano iscritte nella voce "concessioni, licenze e marchi e diritti simili".

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono in prevalenza al *software* necessario al piano di rifacimento del sistema informativo di Tirrenia basato su SAP/R3.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti sono rappresentate dalle spese sostenute dalla Controllante in relazione al sistema del *booking* passeggeri, del *booking* merci e del sistema di *reporting* avanzato in corso di completamento, oltre che dal costo del nuovo sistema amministrativo/contabile *Navision* di Microsoft in corso di installazione presso le Società Regionali.

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono appostate le migliorie su immobili di terzi e le commissioni *una tantum* pagate per l'assunzione di finanziamenti a medio/lungo termine.

Gli ammortamenti del *software* sono operati utilizzando un'aliquota compresa tra il 20% ed il 33% annuo.

Gli ammortamenti delle altre concessioni e l'ammortamento dei costi per migliorie su immobili di terzi sono calcolati con riferimento alla durata della concessione o del contratto di affitto. Il periodo di utilità economica definito per il calcolo degli ammortamenti delle commissioni su mutui è commisurato all'arco di durata dei prestiti. Le altre eventuali fattispecie sono ammortizzate in tre anni, a quote costanti. Il dettaglio della composizione e delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali è riportato nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	31/12/2003	Variazioni dell'esercizio					31/12/2004
		Acquisti	Riclassifiche	Alienaz./ Radiazioni	Altre cause	Ammortamenti	
Diritti di brevetto industriale:							
– costo	–	178	5.052	–	–	–	5.230
– ammortamenti	–	–	(1.886)	–	–	(957)	(2.843)
	–	**178**	**3.166**	–	–	**(957)**	**2.387**
Concessioni, licenze e marchi:							
– costo	5.023	186	(5.007)	–	–		202
– ammortamenti	(2.046)	–	2.044	–	–	(40)	(42)
	2.977	**186**	**(2.963)**			**(40)**	**160**
Immobilizzazioni in corso ed acconti:							
– costo	1.265	3.892	(203)	–	–	–	4.954
– ammortamenti	–	–	–	–	–	–	–
	1.265	**3.892**	**(203)**	–	–	–	**4.954**
Altre:							
– costo	3.476	813	158	(1.228)	–	–	3.219
– ammortamenti	(1.415)	–	(158)	367	–	(416)	(1.622)
	2.061	**813**	–	**(861)**		**(416)**	**1.597**
Totale immobilizzazioni immateriali							
– costo	9.764	5.069	–	(1.228)	–	–	13.605
– ammortamenti	(3.461)	–	–	367	–	(1.413)	(4.507)
	6.303	**5.069**	–	**(861)**	–	**(1.413)**	**9.098**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **1.213.765** **(1.020.748)**

L'evidenza dettagliata delle immobilizzazioni materiali è fornita nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	31/12/2003	Variazioni dell'esercizio					31/12/2004
		Acquisti	Riclassifiche	Alienaz./ Radiazioni	Svalutaz./ Ripr. valore	Ammortam.	
Fabbricati industriali:							
– costo	8.590	–	–	–	–	–	8.590
– rivalutazioni	22.787	–	–	–	–	–	22.787
– ammortamenti	(12.715)	–	–	–	–	(970)	(13.685)
	18.662	–	–	–	–	**(970)**	**17.692**
Impianti e macchinario:							
– costo	1.824.671	2.135	132.220	(143.304)	–	–	1.815.722
– rivalutazioni	64.753	–	–	(7.490)	–	–	57.263
– svalutazioni	(342)	–	342	–	–	–	–
– ammortamenti	(902.361)	–	–	130.629	–	(49.365)	(821.097)
	986.721	**2.135**	**132.562**	**(20.165)**	–	**(49.365)**	**1.051.888**
Attrezzature industr./commerciali:							
– costo	18.779	1.794	–	(620)	–	–	19.953
– rivalutazioni	–	–	–	–	–	–	–
– ammortamenti	(10.286)	–	–	369	–	(2.566)	(12.483)
	8.493	**1.794**	–	**(251)**	–	**(2.566)**	**7.470**
Altri beni:							
– costo	14.205	166	17	(4.306)	–	–	10.082
– rivalutazioni	–	–	–	–	–	–	–
– ammortamenti	(10.618)	–	–	4.278	–	(663)	(7.003)
	3.587	**166**	**17**	**(28)**		**(663)**	**3.079**
Immobilizzazioni in corso ed acconti:							
– costo	3.285	263.538	(132.579)	(608)	–	–	133.636
– rivalutazioni	–	–	–	–	–	–	–
– ammortamenti	–	–	–	–	–	–	–
	3.285	**263.538**	**(132.579)**	**(608)**	–	–	**133.636**
Totale immobilizzazioni materiali							
– costo originario	1.869.530	267.633	(342)	(148.838)	–	–	1.987.983
– rivalutazioni	87.540	–	–	(7.490)	–	–	80.050
– svalutazioni	(342)	–	342	–	–	–	–
– ammortamenti	(935.980)	–	–	135.276	–	(53.564)	(854.268)
	1.020.748	**267.633**	–	**(21.052)**	–	**(53.564)**	**1.213.765**

L'aliquota annua di ammortamento dei fabbricati è pari a circa il 3%.

Nella voce impianti e macchinario è iscritto il valore della flotta, formato dal costo originario dei cespiti, aumentato del valore dei lavori incrementativi, nonché, per alcune navi tuttora in patrimonio, dalle rivalutazioni eseguite in base alla Legge 19 marzo 1983 n. 72, e diminuito dalle quote di ammortamento.

Nell'esercizio 2004 è stata rideterminata la previsione della vita utile di alcune navi sulla base di valutazioni suggerite da dati di esperienza, confermate da perizie tecnico-economiche redatte da professionisti esterni, ed in armonia con la convenzione vigente con lo Stato. Il periodo di ammortamento delle navi tradizionali (fatta esclusione per le unità sottoposte negli anni scorsi a significativi lavori di ammodernamento, il cui periodo di utilizzo era stato già allungato in tale circostanza) è stato portato da circa ventidue a trenta anni, mentre il periodo di ammortamento degli aliscafi è stato portato da quindici a venti anni. Conseguentemente, è stato aggiornato il piano di ammortamento di tali unità, ripartendo il valore contabile residuo di ciascun cespite (inclusa la plusvalenza iscritta all'atto dell'acquisizione delle partecipazioni) sulla nuova vita utile prevista.

La rideterminazione della vita utile delle navi ha generato complessivamente minori ammortamenti nel Bilancio consolidato per 26.242. La Pubblica amministrazione ha tenuto conto – in sede di determinazione del corrispettivo annuo di convenzione – dei minori ammortamenti per 24.524 iscritti nei bilanci d'esercizio delle Società. L'effetto di detta rideterminazione sul risultato del Bilancio consolidato è stato pari a 1.718, importo corrispondente ai minori ammortamenti eseguiti sulle plusvalenze iscritte sui cespiti.

Il periodo medio di ammortamento dei traghetti tradizionali è attualmente di trenta anni; quello degli aliscafi è di venti anni, mentre quello delle altre grandi unità veloci – che tiene conto del ridotto utilizzo temporale di tale particolare categoria di navi – non è stato aggiornato e rimane confermato in un periodo compreso tra i venticinque e i trenta anni.

Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti nella voce impianti e macchinario il valore della nuova unità mista "Nuraghes", consegnata nel 2004; il valore dei lavori di ammodernamento dell'unità mista "Nomentana", completati nell'anno e consistiti nel rifacimento di tutti i locali alberghieri e in interventi migliorativi degli apparati motore; nonché i lavori migliorativi eseguiti sull'unità "Toscana".
Di contro, il saldo del conto si è ridotto in conseguenza della vendita delle navi "Capo Carbonara", "Torres", "Egitto Express", "Egizia" e "Fenicia".
Nelle attrezzature industriali e commerciali sono iscritti i materiali di porto e i mezzi ausiliari di trasporto, nonché le dotazioni di bordo.
Negli altri beni sono iscritti i mobili, gli arredi e le macchine d'ufficio, le apparecchiature elettroniche, gli automezzi ed impianti diversi.
La vita utile delle attrezzature industriali e commerciali e degli altri beni è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico delle diverse categorie di cespiti: le aliquote di ammortamento sono comprese tra l'8 e il 40%.
I maggiori valori dei cespiti patrimoniali (fabbricati e flotta) determinati in sede di acquisizione delle partecipazioni sono ammortizzati con la metodologia indicata nel paragrafo dedicato ai "Criteri di valutazione".

La voce immobilizzazioni materiali in corso ed acconti espone l'ammontare dei costi sostenuti per i lavori di costruzione e per i lavori di ammodernamento di alcune navi.
Al 31 dicembre 2004 si trovavano presso terzi attrezzature e altri beni di proprietà per un valore di 107.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **14.586** **(23.168)**

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto, sempre che tale valore non si discosti in misura significativa da quello riferito alla quota di patrimonio netto contabile. La valutazione delle Società collegate Tirrenia Eurocatering S.p.A. e Terminal Traghetti Napoli S.r.l. con il metodo del patrimonio netto ha generato rispettivamente proventi per 111 e 27, iscritti nel Conto economico alla voce "rivalutazioni di partecipazioni", nell'ambito delle rettifiche di valore di attività finanziarie. Nel prospetto che segue vengono rappresentate la composizione e i movimenti delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2003			Variazioni dell'esercizio					31/12/2004			
	Costo	Svalut./ Rival.	Valore	Acquisiz.	Alien.	Riclas.	Aumento capitale	Svalut./ Rival.	Costo	Svalut./ Rival.	Valore	Quota possesso
Imprese collegate:												
– Smeralda Bunker Trade S.p.A. - Napoli	310	–	310	–	–	–	–	–	310	–	310	40,00%
– Tirrenia Eurocatering S.p.A. - Napoli	76	216	292	–	–	–	–	111	76	327	403	49,00%
– Terminal Traghetti S.r.l. Napoli	250	(10)	240	–	–	–	–	27	250	17	267	50,00%
	636	**206**	**842**	**–**	**–**	**–**	**–**	**138**	**636**	**344**	**980**	
Altre imprese :												
– Saimare S.p.A. - Genova	32	–	32	–	–	–	–	–	32	–	32	5,27%
– Bureau Central de Clearing - Bruxelles	1	–	1	–	(1)	–	–	–	–	–	–	–
– Stazioni Marittime S.p.A. Genova	291	(108)	183	–	–	–	–	–	291	(108)	183	2,44%
	324	**(108)**	**216**	**–**	**(1)**	**–**	**–**	**–**	**323**	**(108)**	**215**	
Totale	**960**	**98**	**1.058**	**–**	**(1)**	**–**	**–**	**138**	**959**	**236**	**1.195**	

Nella tabella successiva viene riepilogata la composizione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie e viene fornita l'evidenza dei movimenti dell'esercizio.

CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2003			Variazioni dell'esercizio				31/12/2004		
	Importo nom. residuo	Fondi svalut.	Valore a bilancio	Erogazioni	Riclassifiche	Rimborsi	Sval. (-)/ Ripr (+)	Importo nom. residuo	Fondi svalutaz.	Valore a bilancio
Verso altri:										
– Stato per contributi di credito navale	18.963	–	18.963	–	–	(8.174)	–	10.789	–	10.789
– Stato per altri contributi	13	–	13	–	–	(4)	–	9	–	9
– Erario	2.557	–	2.557	55	–	(608)	–	2.004	–	2.004
– depositi cauzionali	576	–	576	16	–	(3)	–	589	–	589
	22.109	**–**	**22.109**	**71**	**–**	**(8.789)**	**–**	**13.391**	**–**	**13.391**

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie includono i crediti verso lo Stato per contributi di credito navale (10.789) – iscritti per l'intero ammontare sulla base dei decreti emanati in base alla Legge 132/94 e diminuiti delle rate incassate – nonché i crediti residui per contributi per danni di guerra (9).
I crediti verso l'Erario (2.004) si riferiscono ai versamenti degli acconti di imposta sul TFR disposti dalla Legge 662/1997 e disposizioni successive, comprensivi delle rivalutazioni di legge.

ATTIVO CIRCOLANTE **233.380** **(196.660)**

RIMANENZE **21.465** **(19.081)**

Le rimanenze di ricambi generici e altri materiali di manutenzione (16.055) sono iscritte al costo di acquisto, calcolato con il metodo Lifo a scatti annuali.
Le rimanenze di materiali di consumo (5.410) sono rappresentate dai combustibili e i lubrificanti a bordo delle navi, valutate con il metodo Fifo.

CREDITI **211.016** **(176.342)**

Il riepilogo della composizione dei crediti è fornita nel prospetto che segue.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	31/12/2003	Variazioni (+/-)	31/12/2004
Crediti verso clienti	52.251	5.356	57.607
(-) fondo svalutazione crediti	(3.201)	(3.447)	(6.648)
Crediti verso imprese collegate	1.435	1.642	3.077
Crediti tributari	23.726	6.761	30.487
Crediti per imposte anticipate	7.484	(6.190)	1.294
Verso altri:			
– per contributi da Stato	58.196	29.203	87.399
– enti previdenziali/assistenziali	3.261	7.263	10.524
– agenti	15.101	(4.473)	10.628
(-) fondo svalutazione crediti	(3.005)	52	(2.953)
– altri	21.781	(1.290)	20.491
(-) fondo svalutazione crediti	(687)	(203)	(890)
	176.342	**34.674**	**211.016**

In relazione ai crediti vantati nei confronti di clienti, agenti ed altri, risultano ricevute fidejussioni ed altre garanzie personali per complessive 14.291.
I crediti verso imprese collegate espongono crediti di natura commerciale nei confronti di Tirrenia Eurocatering, Società che gestisce la ristorazione ed altre attività di vendita a bordo e verso Terminal Traghetti Napoli.
I crediti tributari includono i crediti per IRPEG/ILOR insorti in anni precedenti, maggiorati degli interessi maturati, chiesti a rimborso.

L'estensione ai servizi di cabotaggio nazionale delle agevolazioni tributarie stabilite per le navi iscritte nel Registro internazionale ha notevolmente ridotto il carico fiscale della Società. Non potendosi prevedere con ragionevole certezza l'integrale recuperabilità negli esercizi futuri delle imposte anticipate contabilizzate negli esercizi precedenti, si è reso necessario ridurre considerevolmente il saldo del conto.

I crediti per contributi da Stato sono riferiti ai corrispettivi derivanti dai rapporti di convenzione non ancora interamente incassati e relativi prevalentemente agli anni 2003 e 2004.

Gli altri crediti includono i crediti verso agenzie, verso gli assicuratori, verso il personale, verso gli enti previdenziali e assistenziali e diversi.

Non sono stati rilevati crediti per interessi di mora ai sensi del D.Lgs. 231/2002, in quanto – alla luce delle attuali condizioni di mercato – si considera remota e commercialmente impraticabile la prospettiva di esigerli ed incassarli.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE **893** **(1.231)**

Comprendono il valore nominale dei depositi bancari e postali, degli assegni e dei valori in cassa.

RATEI E RISCONTI **2.384** **(1.120)**

Il dettaglio della composizione dei ratei e risconti iscritti nell'attivo è rappresentato nel prospetto di dettaglio che segue.

La variazione dei risconti attivi è connessa alla modifica delle date di scadenza delle polizze assicurative della flotta.

RATEI E RISCONTI (ATTIVI)

	31/12/2003	Variazioni (+/-)	31/12/2004
Altri risconti:			
– costi della produzione	962	1.183	2.145
– altri	158	81	239
Ratei	–	–	–
	1.120	**1.264**	**2.384**

* * *

Nel successivo prospetto i crediti ed i ratei attivi sono rappresentati con riferimento alla data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal secondo al quinto esercizio successivo; oltre il quinto esercizio successivo) e alla natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti.

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/2004				31/12/2003			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti immobilizzazioni finanziarie								
Verso altri:								
– Stato per contributi	8.176	2.621	–	10.797	8.184	10.623	167	18.974
– altri	1.590	926	78	2.594	1.810	1.225	100	3.135
Totale crediti immobilizzaz. finanziarie	**9.766**	**3.547**	**78**	**13.391**	**9.994**	**11.848**	**267**	**22.109**
Crediti del circolante								
Crediti commerciali:								
– verso clienti	49.812	1.146	–	50.958	48.616	434	–	49.050
– verso imprese collegate	2.306	771	–	3.077	1.435	–	–	1.435
– verso altri: Stato per contributi	87.399	–		87.399	55.590	2.606	–	58.196
	139.517	**1.917**	–	**141.434**	**105.641**	**3.040**	–	**108.681**
Crediti vari:								
– verso altri	68.025	1.557	–	69.582	65.245	892	1.524	67.661
	68.025	**1.557**	–	**69.582**	**65.245**	**892**	**1.524**	**67.661**
Totale crediti attivo circolante	**207.542**	**3.474**	–	**211.016**	**170.886**	**3.932**	**1.524**	**176.342**
Ratei attivi				–				–

Nel seguente prospetto le partite creditorie sono rappresentate sulla base della valuta di conto (euro o valuta estera) in cui sono espresse.

CREDITI, DISPONIBILITÀ E RATEI ATTIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/2004			31/12/2003		
	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale
Crediti immobilizzazioni finanziarie						
Verso altri:						
– Stato per contributi	–	10.797	10.797	–	18.974	18.974
– altri	–	2.594	2.594	–	3.135	3.135
	–	**13.391**	**13.391**	**–**	**22.109**	**22.109**
Crediti del circolante						
Verso clienti	–	50.958	50.958	–	49.050	49.050
Verso imprese collegate	–	3.077	3.077	–	1.435	1.435
Verso altri:						
– Stato ed altri enti pubblici	–	87.399	87.399	–	51.223	51.223
– altri	43	69.539	69.582	328	74.306	74.634
	43	**210.973**	**211.016**	**328**	**176.014**	**176.342**
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali	–	351	351	–	577	577
Assegni	–	76	76	–	56	56
Denaro e valori in cassa	–	466	466	–	598	598
	–	**893**	**893**	**–**	**1.231**	**1.231**
Ratei attivi			–			–

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: PASSIVO

PATRIMONIO NETTO **241.912** **(232.376)**

Al 31 dicembre 2004 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risultava rappresentato da n. 21.000.000 azioni ordinarie interamente possedute da Fintecna S.p.A..

Alla stessa data tutte le Società incluse nell'area di consolidamento erano possedute al 100% dalla Capogruppo, pertanto il patrimonio netto non espone quote di terzi.

Il prospetto che segue fornisce il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio di Tirrenia di Navigazione S.p.A. e il patrimonio netto consolidato e il risultato d'esercizio consolidato al 31 dicembre 2004.

RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CONTROLLANTE E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO

	Esercizio 2004		Esercizio 2003	
	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Tirrenia di Navigazione S.p.A.	252.909	9.820	243.089	7.694
Eliminazione valore di carico iniziale delle partecipazioni consolidate	(40.557)	–	(88.464)	–
Eliminazione svalutazione partecipazione in Adriatica	–	–	2.342	2.342
Patrimoni netti e risultati delle partecipazioni consolidate	39.829	4.761	79.024	2.322
Eliminazione effetti incorporazione Adriatica	(5.602)	276	–	–
Eliminazione dei dividendi delle controllate	(3.078)	(3.078)	(4.514)	(4.514)
Rivalutazione delle immobilizzazioni	10.023	(3.790)	13.813	(4.700)
Iscrizione del *badwill*	(10.697)	1.939	(12.636)	1.939
Eliminazione delle operazioni infragruppo	(1.260)	(530)	(484)	(147)
Effetto della valutazione delle società collegate al patrimonio netto	345	138	207	5
Bilancio consolidato	**241.912**	**9.536**	**232.376**	**4.941**

Nel Bilancio consolidato sono stati rettificati gli effetti generati sul Bilancio d'esercizio della Controllante dall'operazione di incorporazione di Adriatica.
Il risultato di tali rettifiche è indicato al rigo eliminazione effetti incorporazione Adriatica del precedente prospetto.

A pagina seguente, viene riportata una tabella che espone sinteticamente i movimenti avvenuti nell'esercizio all'interno delle voci del patrimonio netto consolidato.

PROSPETTO DEI MOVIMENTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	31/12/2003	Giroconto risultato	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	31/12/2004
Quote della Capogruppo					
Capitale sociale	108.360	–	–	–	108.360
Riserva legale	7.327	385	–	–	7.712
Altre riserve	76.822	–	–	–	76.822
Utili portati a nuovo	34.926	4.556	–		39.482
Utile dell'esercizio	4.941	(4.941)	–	9.536	9.536
Totale patrimonio netto della Capogruppo	**232.376**	–	–	**9.536**	**241.912**
Quote di terzi					
Capitale, riserve e risultati portati a nuovo	–	–	–	–	–
Utile dell'esercizio	–	–	–	–	–
Totale patrimonio netto di terzi	–	–	–	–	–
Totale	**232.376**	–	–	**9.536**	**241.912**

La voce altre riserve include la riserva di consolidamento originata all'atto dell'acquisizione del pacchetto azionario residuo delle quattro Società Regionali dalla rilevazione delle differenze di consolidamento, dopo l'iscrizione delle plusvalenze sui cespiti e del *badwill* (nel fondo di consolidamento per oneri e rischi futuri). Tale riserva, che non presenta variazioni, ammonta a 478.

FONDI PER RISCHI ED ONERI **47.433** **(55.332)**

Nel prospetto che segue sono rappresentate la composizione ed i movimenti dei fondi per rischi ed oneri.

FONDI PER ONERI E RISCHI

	31/12/2003	Incrementi	Utilizzi	31/12/2004
Per imposte:				
– per imposte differite	5.475	–	(4.859)	616
– per posizioni non ancora definite	872	40	(7)	905
Altri:				
– fondo consolidamento rischi ed oneri futuri	12.638	–	(1.939)	10.699
– fondo manutenzioni cicliche	12.797	21.482	(12.474)	21.805
– fondo vertenze	15.058	506	(11.186)	4.378
– fondo indennizzi danni di traffico e vari	7.414	576	(1.145)	6.845
– altri	1.078	1.325	(218)	2.185
	55.332	**23.929**	**(31.828)**	**47.433**

Il fondo per imposte (1.521) espone accantonamenti per imposte differite, nonché accantonamenti costituiti a fronte di rischi di natura fiscale e per accertamenti in corso.

Il fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri (10.699), costituito all'atto dell'acquisizione delle partecipazioni per rilevare il *badwill* calcolato dal valutatore esterno, è accreditato al Conto economico in quote costanti, con la metodologia indicata nel paragrafo dedicato ai "Criteri di valutazione".

Il fondo manutenzioni cicliche (21.805) comprende gli stanziamenti per i lavori necessari a mantenere la flotta sociale nelle classi previste dai registri navali. Mostra un incremento di 9.008.
La decisione della Commissione europea con la quale si è conclusa nel corso dell'anno 2004 la procedura comunitaria in merito ai servizi di convenzione svolti dalla Società Adriatica e dalle Società Regionali ha stabilito la non compatibilità con il mercato comune di alcuni aiuti ricevuti a titolo di compensazione tra il gennaio 1992 ed il luglio 1994 per il collegamento marittimo tra l'Italia e la Grecia.

Nel Bilancio al 31 dicembre 2003 era stato appostato uno specifico fondo rischi per 9.009. L'importo da restituire è stato quantificato in data 30 dicembre 2004 dal Gruppo di lavoro appositamente costituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in 7.646 (oltre ad interessi per 340 maturati nell'anno 2004). Tale importo, che dovrà essere oggetto di specifico provvedimento amministrativo, è stato girocontato tra i debiti verso lo Stato, mentre la differenza di 1.363 è stata iscritta tra gli altri proventi di gestione.

Il fondo per vertenze (4.378) include anche gli accantonamenti per cause di lavoro. Ulteriori informazioni sui contenziosi e sulle vertenze in corso sono riferite nella Relazione sulla gestione.

Gli altri fondi sono costituiti da accantonamenti per oneri previsti per indennizzi di danni di traffico e reclami della clientela e per altri oneri di natura commerciale (6.845) e da fondi di diversa natura (2.185), che includono lo stanziamento operato in previsione delle spese che saranno sostenute nell'anno 2005 per la riparazione di danni derivanti da avarie delle navi avvenute nell'anno (1.243), che non saranno risarcite dagli assicuratori in quanto rientranti nelle franchigie di polizza.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO **48.476** **(48.239)**

Gli accantonamenti sono determinati sulla base della vigente normativa, mentre gli utilizzi sono conseguenti a rapporti di lavoro risolti nell'esercizio e ad anticipazioni erogate.
Il saldo presenta un incremento di 237.
L'evidenza sintetica dei movimenti è riportata nel prospetto che segue.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Consistenza al 31/12/2003	**48.239**
Variazioni dell'esercizio:	
– accantonamenti a c/economico	7.758
– utilizzi dell'esercizio	(7.521)
Consistenza al 31/12/2004	**48.476**

DEBITI **1.109.358** **(877.118)**

La posta espone un incremento di 232.240.
L'evidenza dei movimenti dei debiti è rappresentata nel prospetto di dettaglio a pagina seguente.

DEBITI

	31/12/2003	Variazioni (+/-)	31/12/2004
Debiti verso banche	688.855	241.728	930.583
Debiti verso altri finanziatori	81.267	(70.322)	10.945
Acconti	3.338	(156)	3.182
Debiti verso fornitori	68.326	(1.348)	66.978
Debiti verso imprese collegate	2.201	2.578	4.959
Debiti verso controllanti	48	60.397	60.445
Debiti tributari	6.528	(3.310)	3.218
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.469	(3.577)	4.892
Altri debiti:			
– verso il personale	11.667	(685)	10.982
– verso lo Stato	555	8.033	8.588
– verso agenti/uffici viaggio	1.037	(764)	273
– per depositi cauzionali	2.152	(16)	2.136
– altri	2.675	(498)	2.177
	877.118	**232.240**	**1.109.358**

I debiti verso banche sono costituiti da debiti a m/l termine per 610.180 (430.781 nel precedente esercizio) e debiti a breve per 320.403 (258.074 nel 2003). I debiti verso banche a medio/lungo termine vengono di seguito specificati (sono indicate in parentesi le navi sulle quali gravano garanzie ipotecarie).

DEBITI VERSO BANCHE A MEDIO/LUNGO TERMINE

	Da rimborsare entro	Tasso al 31/12/2004	Debito residuo
IRFIS/BNL (Toscana)	30/6/2006	3,48%	4.893
Mediocredito Lombardo (Via Adr./Via Tirr.)	9/7/2007	2,91%	16.965
Banca Roma - ex Cofiri (unità tipo "strada")	28/3/2007	3,48%	19.367
Banca Roma - ex Cofiri (Aries/Taurus)	30/10/2008	3,35%	34.086
Centrobanca (Puglia)	17/6/2006	2,83%	7.038
San Paolo-IMI (Lazio)	31/12/2008	2,91%	10.329
San Paolo-IMI (V. Florio)	31/12/2008	2,96%	18.592
San Paolo-B. Napoli (Scorpio/Capricorn)	31/12/2009	2,65%	45.448
San Paolo-B. Napoli (Bithia)	30/6/2011	6,02%	51.704
San Paolo-B. Napoli (R. Rubattino)	30/6/2012	6,30%	38.489
Banca di Roma (Janas)	30/6/2012	6,13%	54.227
B. Popolare Vicentina (Laurana)	15/9/2007	3,11%	9.296
B. Popolare Vicentina (Espresso Ravenna)	31/12/2007	3,15%	3.246
Cassa Risparmio Venezia (Espresso Catania)	15/4/2008	4,71%	7.240
Monte dei Paschi di Siena (Athara)	31/5/2013	4,10%	71.400
Calyon (Nuraghes)	23/9/2012	3,53%	88.624
Calyon (Sharden)	23/3/2013	3,56%	81.807
Irfis (Isola di Stromboli)	30/6/2007	3,61%	5.533
Banco di Napoli (Isola di Vulcano)	31/12/2010	2,88%	6.197
Banca Intesa (Isola di Capri)	30/6/2010	2,62%	5.681
Banca Intesa (Isola di Procida)	30/6/2010	2,62%	5.681
Banco di Napoli (Isola di Capraia)	31/12/2010	2,65%	6.197
Irfis (aliscafi in costruzione)	30/6/2014	3,55%	14.190
Irfis (aliscafo in costruzione n. 328)	30/6/2014	3,55%	3.950
			610.180

I debiti verso altri finanziatori (10.945) sono costituiti da debiti a breve termine.

La voce acconti (3.182) accoglie il valore dei biglietti di passaggio venduti a tutto il 31 dicembre 2004 per viaggi da effettuare nell'esercizio 2005. I debiti verso fornitori (66.978) risultano diminuiti di 1.348.

I debiti verso imprese collegate (4.959) sono costituiti da debiti di natura commerciale nei confronti di Smeralda Bunker Trade S.p.A. (427), Terminal Traghetti Napoli S.r.l. (24) e Tirrenia Eurocatering S.p.A. (4.291). Comprendono, inoltre, debiti di natura finanziaria verso Smeralda Bunker Trade S.p.A. per decimi di capitale da versare (217).

I debiti verso controllanti (60.445) accolgono debiti di natura finanziaria nei confronti della Controllante Fintecna. Sono costituiti dal finanziamento della durata di un anno erogato in data 15 ottobre 2004 in relazione agli ingenti impegni finanziari della Società derivanti dagli investimenti realizzati e all'incremento dei crediti nei confronti della Pubblica amministrazione (60.000), dal saldo del conto corrente di corrispondenza (108) e da addebiti per interessi (337). Il finanziamento è rinnovabile ed è regolato ad una tasso in linea con quelli di mercato, pari al tasso *euribor* a tre mesi, maggiorato dello 0,50%. Alla data del 31 dicembre 2004 il tasso praticato era pari al 2,663%.

I debiti tributari (3.218) includono i debiti verso l'erario per saldi correnti IRES/IRAP, per IRPEF, per IVA e per tributi diversi.

I debiti verso enti previdenziali ed assistenziali (4.892) espongono i contributi che al 31 dicembre 2004 risultano da versare ad INPS ed Ipsema.

Gli altri debiti (24.156), che espongono complessivamente un incremento di 6.070, includono l'importo da restituire allo Stato a seguito della decisione della Commissione europea in merito ad alcuni servizi di convenzione svolti dalla Società Adriatica – di cui è stato riferito precedentemente – che dovrà essere oggetto di specifico provvedimento amministrativo (7.986). In questa voce sono iscritti, inoltre, i debiti verso il personale (che comprendono l'ammontare delle competenze differite e gli accantonamenti per ferie non godute), i debiti per depositi cauzionali e i debiti verso agenzie ed uffici viaggi.

A garanzia dei debiti e di altre obbligazioni nei confronti di terzi, risultano prestate, da parte di istituti bancari ed altri enti, fidejussioni ed altre garanzie per 4.133.

RATEI E RISCONTI **26.034** **(34.934)**

L'evidenza delle variazioni dei ratei e risconti passivi è fornita nel prospetto di dettaglio che segue.

RATEI E RISCONTI (PASSIVI)

	31/12/2003	Variazioni (+/-)	31/12/2004
Altri risconti:			
– valore della produzione	–		–
– proventi finanziari: contributi di credito navale	33.650	(9.727)	23.923
– altri	2	1	3
Ratei:			
– oneri finanziari	1.282	820	2.102
– altri	–	6	6
	34.934	**(8.900)**	**26.034**

La riduzione dei risconti per contributi di credito navale (9.727) si riferisce per 8.175 alle quote assorbite al Conto economico nell'esercizio e contabilizzate nella voce "altri proventi finanziari".
Come indicato nei criteri di valutazione, i contributi di credito navale affluiscono al Conto economico dalla data di entrata in esercizio del cespite per il periodo di erogazione dei contributi (fissato dalle norme di riferimento in 8,5 anni), in relazione alla competenza delle rate.

* * *

Nel prospetto che segue vengono fornite alcune informazioni di dettaglio in merito alle partite debitorie, con riferimento alla data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal secondo al quinto esercizio successivo; oltre il quinto esercizio successivo) e alla natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti.

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/2004				31/12/2003			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a medio/lungo								
Debiti verso banche	93.784	336.693	179.705	610.182	66.756	244.156	119.869	430.781
Debiti verso altri finanziatori					16.268	53.454		69.722
	93.784	**336.693**	**179.705**	**610.182**	**83.024**	**297.610**	**119.869**	**500.503**
Debiti finanziari a breve								
Debiti verso banche	320.403			320.403	258.074			258.074
Debiti verso altri finanziatori	10.945			10.945	11.545			11.545
Debiti verso imprese collegate	217			217	217			217
Debiti verso controllanti	60.445			60.445	40			40
	392.010	–	–	**392.010**	**269.876**	–	–	**269.876**
Debiti commerciali								
Acconti	3.182			3.182	3.338			3.338
Debiti verso fornitori	66.978			66.978	68.326			68.326
Debiti verso imprese collegate	4.742			4.742	1.984			1.984
Debiti verso controllanti	–			–	8			8
	74.902	–	–	**74.902**	**73.656**	–	–	**73.656**
Debiti vari								
Debiti tributari	3.218			3.218	6.528			6.528
Debiti verso enti previd./assistenziali	4.891			4.891	8.469			8.469
Altri debiti	22.234	1.922		24.156	16.137	1.949		18.086
	30.343	**1.922**	–	**32.265**	**31.134**	**1.949**	–	**33.083**
Totale debiti	**591.038**	**338.615**	**179.705**	**1.109.358**	**457.690**	**299.559**	**119.869**	**877.118**
Ratei passivi	**2.108**	–	–	**2.108**	**1.282**	–	–	**1.282**

Nel successivo prospetto viene fornita l'evidenza dei debiti e dei ratei passivi assistiti da garanzie reali (ipoteche iscritte sui beni sociali o altre garanzie), separata da quelli privi di garanzie reali.

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

	31/12/2004			31/12/2003		
	Con garanzia reale sui beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale sui beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Debiti verso banche	596.011	334.573	930.584	430.782	258.073	688.855
Debiti verso altri finanziatori		10.945	10.945	69.722	11.545	81.267
Acconti		3.182	3.182		3.338	3.338
Debiti verso fornitori		66.978	66.978		68.326	68.326
Debiti verso imprese collegate		4.959	4.959		2.201	2.201
Debiti verso controllanti		60.445	60.445		48	48
Debiti tributari		3.218	3.218		6.528	6.528
Debiti verso enti previd./assistenziali		4.891	4.891		8.469	8.469
Altri debiti		24.156	24.156		18.086	18.086
Totale debiti	**596.011**	**513.347**	**1.109.358**	**500.504**	**376.614**	**877.118**
Ratei passivi	**–**	**2.108**	**2.108**	**482**	**800**	**1.282**

Nel prospetto di dettaglio che segue le partite debitorie sono rappresentate sulla base della valuta di conto (euro o valuta estera) in cui sono espresse.

DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/2004			31/12/2003		
	In valuta o con rischio di scambio	In euro	Totale	In valuta o con rischio di scambio	In euro	Totale
Debiti						
Debiti verso banche		930.584	930.584		688.855	688.855
Debiti verso altri finanziatori		10.945	10.945		81.268	81.267
Acconti		3.182	3.182	8	3.330	3.338
Debiti verso fornitori	108	66.870	66.978	48	68.278	68.326
Debiti verso imprese collegate		4.959	4.959		2.201	2.201
Debiti verso controllanti		60.445	60.445		48	48
Debiti tributari		3.218	3.218		6.528	6.528
Debiti verso enti previd./assistenziali		4.891	4.891		8.469	8.469
Altri debiti		24.156	24.156	28	18.058	18.086
Totale debiti	**108**	**1.109.250**	**1.109.358**	**84**	**877.034**	**877.118**
Ratei passivi	**–**	**2.108**	**2.108**	**–**	**1.282**	**1.282**

VOCI DEI CONTI D'ORDINE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Le garanzie personali sono costituite da impegni di manleva (93) assunti nei confronti degli acquirenti delle azioni di Edindustria S.p.A., in relazione a determinate fattispecie di oneri che, originati in periodi precedenti alla vendita, dovessero eventualmente rinvenire entro l'anno 2008.

Le ipoteche accese sulla flotta e le altre garanzie reali prestate non sono rilevate nei conti d'ordine in quanto relative a debiti già iscritti nel Bilancio consolidato. Esse sono segnalate nel prospetto di dettaglio relativo ai debiti e ratei passivi assistiti o non da garanzie reali su beni sociali.

Gli impegni di acquisto (34.886) sono costituiti da ordini di acquisto emessi nei confronti dei cantieri con riferimento alle unità in corso di ammodernamento e dal contratto in corso con la società di ingegneria informatica incaricata del rifacimento del sistema informativo aziendale.

Gli impegni di vendita (1.798) sono rappresentati dal corrispettivo concordato nel contratto preliminare di vendita dell'unità mista "Arborea", la cui dismissione è stata perfezionata nel mese di gennaio del 2005.

La composizione degli altri conti d'ordine è rappresentata nel prospetto che segue.

ALTRI CONTI D'ORDINE

	31/12/2004	31/12/2003
Beni ricevuti in leasing/noleggio	57	64
Importi da riconoscere allo Stato alla radiazione delle navi	617	1.382
Altre fattispecie	5.155	5.497
	5.829	**6.943**

Gli altri conti d'ordine includono impegni derivanti dai rapporti di convenzione, costituiti da importi da riversare allo Stato al momento della vendita di alcune unità (617).

Le altre fattispecie includono l'ammontare residuo di mutui contratti con rimborso a carico dello Stato (4.800) ed altri impegni assunti nei confronti di istituti bancari, a fronte dei quali non corrispondono debiti della Società (355).

In aderenza ai criteri di valutazione precedentemente specificati, non sono stati contabilizzati nei conti d'ordine le garanzie personali ricevute, le garanzie altrui prestate per obbligazioni delle Società del Gruppo ed i beni presso terzi.
Tali fattispecie sono state evidenziate nel commento delle voci alle quali si riferiscono.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

VALORE DELLA PRODUZIONE **585.699** **(611.569)**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, costituiti essenzialmente da noli marittimi e proventi accessori del traffico, ammontano a 371.079 ed espongono complessivamente una riduzione di 20.105.

Nel prospetto che segue tali ricavi sono suddivisi per tipo di attività.

RICAVI

	2004	2003
Ricavi delle vendite	**562**	**444**
Ricavi delle prestazioni		
Noli marittimi	336.979	355.226
Diritti di prenotazione	15.643	17.028
Ristorazione e altri proventi di traffico	12.749	14.142
Compensi agenziali	1.505	1.934
Compensi di noleggio navi	1.383	553
Altri ricavi per prestazioni	2.258	1.857
	370.517	**390.740**
Totale	**371.079**	**391.184**

I ricavi per vendite (attività non tipica) ammontano a 562. I ricavi per prestazioni sono costituiti da noli marittimi per il trasporto di passeggeri e merci e diritti di prenotazione per complessivi 352.622, da proventi per attività di ristorazione a bordo ed altri proventi di traffico per 12.749 ed altri ricavi per 5.146.

Nella seguente tabella vengono rappresentati i minori ricavi conseguiti in conseguenza della concessione di agevolazioni tariffarie rispetto alle tariffe stabilite per la generalità dell'utenza, distinti per categorie di beneficiari.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE CONCESSE

	2004
Residenti nelle isole ed emigrati:	
– passeggeri	31.258
– auto e cose al seguito	9.557
Comitive	1.978
Altre	264
	43.057

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (4.320) includono la capitalizzazione degli oneri finanziari, del costo del personale di sorveglianza e di materiali utilizzati nell'esercizio in relazione ai lavori di costruzione o di ammodernamento delle navi.

Nel prospetto di pagina seguente viene rappresentata la composizione del conto.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

	Immobilizz. immateriali	Immobilizz. materiali	Totale 2004	Totale 2003
Costi di personale	–	940	940	592
Materiali e diverse	–	6	6	–
Oneri finanziari	–	3.374	3.374	1.791
	–	**4.320**	**4.320**	**2.383**

Nei contributi in conto esercizio (191.725) sono stati iscritti i corrispettivi determinati dalla Pubblica amministrazione per i servizi di convenzione, di cui alle Leggi n. 856/1986 e n. 160/1989 (che comprendono la remunerazione del patrimonio netto), che sono ammontati a 178.367, come da decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2005. Nella stessa voce sono stati inoltre contabilizzati i benefici per il personale navigante assegnato alle navi iscritte nel Registro internazionale ed altri contributi pubblici (13.358). Le quote degli sgravi direttamente riferibili ai contributi a carico della Società sono state contabilizzate in diminuzione degli oneri sociali del personale.

La composizione della voce altri proventi (18.575) è rappresentata nel successivo prospetto. I recuperi di costi da terzi ed altri proventi includono il riaddebito alla Co.Tu.Nav di costi connessi all'attività di agenziamento.

ALTRI PROVENTI

	2004	2003
Plusvalenze per vendite di impianti e macchinario ed attrezzature	2.242	1.362
Penalità su biglietti rimborsati	706	817
Indennizzi per avarie ed altri indennizzi da assicuratori	2.609	10.753
Assorbimento quota del fondo consolidamento per rischi ed oneri futuri	1.939	1.939
Assorbimento quote esuberanti del fondo manutenzioni cicliche	4.462	8.372
Assorbimento quote esuberanti di altri fondi	2.932	2.178
Recuperi di costi da terzi ed altri proventi	3.685	7.644
	18.575	**33.065**

COSTI DELLA PRODUZIONE **539.684** **(570.801)**

I costi per l'acquisto di ricambi ed altri materiali di manutenzione e di consumo ammontano a 115.226 e sono rappresentati nel prospetto che segue. Nel complesso, presentano un incremento di 5.910, connesso prevalentemente ai costi sostenuti per l'acquisto di combustibili e lubrificanti.

COSTI PER ACQUISTI

	2004	2003
Materiali di manutenzione	16.906	19.250
Combustibili e lubrificanti	91.319	85.295
Materiale pubblicitario	118	339
Altri	6.883	4.432
	115.226	**109.316**

I costi sostenuti per l'acquisizione di servizi ammontano a 181.193 e, nel complesso, si mostrano sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente. Sono rappresentati nel seguente prospetto.

COSTI PER SERVIZI

	2004	2003
Spese di acquisizione e traffico	69.743	69.695
Pubblicità	1.180	1.074
Spese portuali nave	35.618	33.057
Servizio camera	2.875	3.196
Manutenzione	31.834	35.792
Assicurazione navi ed attrezzature	20.525	18.248
Spese di amministrazione e diverse	12.585	9.629
Altri	6.833	11.174
	181.193	**181.865**

Le spese di amministrazione e diverse includono i compensi e le spese per gli organi sociali.

Le spese per godimento di beni di terzi (2.372) comprendono i canoni di locazione delle attrezzature elettroniche; le concessioni di licenze d'uso di software; i canoni di concessione di aree demaniali e i fitti passivi ed altri costi di noleggio. Mostrano complessivamente una riduzione di 383.

I costi per il personale (156.009) includono le spese per prestazioni di lavoro subordinato del personale navigante e del personale a terra, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi. Comprendono il costo delle ferie e dei riposi compensativi maturati e ancora non fruiti al 31 dicembre.

La voce salari e stipendi (124.194) presenta una riduzione di 3.167, mentre la voce oneri sociali (22.709) presenta una riduzione di 15.172, connessa all'estensione degli sgravi contributivi alle navi che svolgono servizio di cabotaggio con percorrenza alle 100 miglia e che sono state iscritte nel Registro internazionale.

La composizione della voce ammortamenti e svalutazioni è indicata nel prospetto che segue.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2004	2003
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
Diritti di brevetto e di utilizzazione opere d'ingegno	956	–
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	40	939
Altre immobilizzazioni immateriali	417	525
	1.413	**1.464**
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
Fabbricati industriali	970	965
Impianti e macchinario	49.366	71.506
Attrezzature industriali e commerciali	2.564	2.277
Altri beni	664	648
	53.564	**75.396**
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Verso clienti	3.784	999
Verso agenzie/uffici viaggi	858	640
Altri	2	–
	4.644	**1.639**

La variazione delle rimanenze di ricambi e altri materiali di manutenzione e di consumo (-2.383) espone il saldo tra le rimanenze iniziali e le rimanenze finali – quali risultano dagli inventari – di ricambi e altri materiali di manutenzione, nonché di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi.

Gli accantonamenti per rischi (289) rappresentano accantonamenti per vertenze. La voce mostra una riduzione di 9.861.

Nel prospetto che segue viene rappresentata la composizione degli altri accantonamenti dell'esercizio, che risultano complessivamente incrementati di 11.477.

ALTRI ACCANTONAMENTI

	2004	2003
Fondo manutenzioni cicliche	21.482	11.383
Fondo indennizzi danni di traffico e vari	576	184
Altri fondi	1.268	282
	23.326	**11.849**

La composizione degli oneri diversi di gestione è rappresentata nel successivo prospetto. Complessivamente si incrementano di 596.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	2004	2003
Minusvalenze per alienazioni/radiazioni di impianti e macchinario	62	19
Imposte indirette e tasse	1.346	1.349
Indennizzi per danni di traffico	216	90
Spese per vigilanza tecnica	103	108
Altri	2.304	1.869
	4.031	**3.435**

PROVENTI E ONERI FINANZIARI **-24.314** **(-20.138)**

I dividendi e gli altri proventi da partecipazioni (11) si riferiscono ai dividendi distribuiti da altre imprese partecipate (Saimare) nel corso del 2004.

I proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (44) accolgono la rivalutazione dei crediti verso l'erario per acconti di imposta sul TFR, versati ai sensi della Legge 662/1997 e disposizioni successive.

La composizione degli interessi e commissioni da altri e dei proventi finanziari vari è rappresentata nel successivo prospetto.

Complessivamente, la voce mostra una riduzione di 1.691, connessa sostanzialmente dalla diminuzione dei contributi di credito navale derivanti dall'ammissione ai benefici di cui alla Legge 132/94.

INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRI E PROVENTI VARI

	2004	2003
Interessi da banche	13	21
Interessi da clienti	1	83
Altri:		
– contributi di credito navale	8.175	9.742
– altri	258	292
	8.447	**10.138**

Gli interessi e commissioni a controllanti (337) corrispondono agli interessi maturati sul finanziamento a breve ricevuto da Fintecna nel corso dell'esercizio.

La composizione degli interessi e commissioni ad altri ed oneri vari è rappresentata nel prospetto che segue.

INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRI ED ONERI VARI

	2004	2003
Interessi e commissioni corrisposti a banche	29.543	26.451
Interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori	130	3.782
Interessi e commissioni corrisposti a fornitori	2.480	1
Diversi	411	34
	32.564	**30.268**

Rispetto al precedente esercizio, gli interessi e commissioni corrisposti a banche, ad altri finanziatori ed ai fornitori si incrementano complessivamente di 2.296.

Con riferimento agli investimenti in nuove navi e ai lavori di ammodernamento di alcune unità, nell'esercizio sono stati imputati ai valori iscritti nell'attivo patrimoniale oneri finanziari per un ammontare di 3.374.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE **138** **(191)**

La voce accoglie le rivalutazioni di partecipazioni e vi figurano il maggior valore attribuito alle imprese collegate, Tirrenia Eurocatering (111) e Terminal Traghetti Napoli (27), in conseguenza dell'applicazione del metodo di valutazione del patrimonio netto.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI **-835** **(192)**

I proventi straordinari (4.078) espongono le sopravvenienze e le insussistenze attive (2.930), le differenze positive di imposte sul reddito accantonate nell'esercizio precedente (385) ed altri proventi straordinari (763). Negli oneri straordinari (4.913) figurano le imposte relative a esercizi precedenti (202), le sopravvenienze e insussistenze passive (4.663) ed altri oneri di natura straordinaria (48).

Imposte sul reddito dell'esercizio **11.468** **(16.072)**

Nel conto figurano l'IRES (3.920) e l'IRAP (4.145) correnti delle Società del Gruppo.

Figurano altresì le imposte differite (3.403), costituite dagli assorbimenti del fondo imposte (-3.287) e dalla riduzione dei crediti per imposte anticipate (6.690).
Non sono state rilevate – non sussistendo la ragionevole certezza di un'effettiva recuperabilità delle stesse in esercizi futuri – ulteriori imposte anticipate quantificabili teoricamente in 1.592.

UTILE DELL'ESERCIZIO **9.536** **(4.941)**

L'utile dell'esercizio non espone quote di terzi, in quanto tutte le Società incluse nell'area di consolidamento sono possedute totalmente dalla Capogruppo.

* * *

ALTRE INFORMAZIONI

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo nell'anno 2004 è stato pari a 3.356 unità, così distribuite: 503 amministrativi e 2.853 naviganti.
Ai fini delle imposte dirette e indirette risultano definiti i rapporti con l'Amministrazione finanziaria fino all'anno 1999.
Per ogni altra informazione si rinvia a quanto diffusamente comunicato dagli amministratori nella Relazione sulla gestione.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

il Bilancio consolidato del Gruppo Tirrenia è stato redatto, come per il passato, in ossequio alle disposizioni vigenti in materia ed è conforme allo statuto sociale ed agli indirizzi assunti dal Consiglio d'Amministrazione.

I criteri di formazione di tale Bilancio sono riportati nella Nota integrativa e sono omogenei a quelli adottati dalla Capogruppo per l'esercizio 2004 e per quelli precedenti; tali criteri rispondono alle norme di legge e tengono altresì conto delle esigenze di continuità con il Bilancio consolidato del precedente esercizio.

L'applicazione di dette normative ha permesso di ottenere una chiara rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del complesso del Gruppo, costituito dalla Controllante Tirrenia e dalle sue partecipate consolidate.

Nella Relazione sulla gestione il Consiglio di Amministrazione Vi ha fornito le prescritte informazioni ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 127/1991.

La Società di revisione ci ha comunicato di aver eseguito le opportune verifiche in merito alla corrispondenza dei dati di bilancio consolidato con le risultanze contabili della Capogruppo e con i dati trasmessi dalle Società controllate e correttamente recepiti; in punto non ha fatto pervenire osservazioni o rilievi.

Napoli, 4 aprile 2005

IL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della
Tirrenia di Navigazione SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della società Tirrenia di Navigazione SpA e controllate (Gruppo *Tirrenia*) chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della società Tirrenia di Navigazione SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci delle società controllate, che rappresentano rispettivamente circa il 16 per cento dell'attivo consolidato e circa il 31 per cento dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 aprile 2004.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo *Tirrenia* al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

4 Nel corso dell'esercizio 2004 la capogruppo Tirrenia di Navigazione SpA ha proceduto alla fusione per incorporazione della società controllata Adriatica di Navigazione SpA della quale deteneva l'intero capitale sociale.

PRICEWATERHOUSECOOPERS

5 Alla fine dell'esercizio 2004 le società del Gruppo hanno rivisto la stima delle vite utili residue utilizzate per la determinazione degli ammortamenti economico- tecnici di alcune navi. Tale revisione si è concretizzata, in un prolungamento delle vite utili i cui effetti sull'ammortamento a carico dell'esercizio e sul risultato dell'esercizio sono illustrati nella nota integrativa nel capitolo "Immobilizzazioni materiali".

Napoli, 12 aprile 2005

PricewaterhouseCoopers SpA

Carmine Elio Casalini
(Revisore contabile)

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

DATI RELATIVI ALLE IMPRESE CONTROLLATE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

CAREMAR S.p.A. – Napoli
SAREMAR S.p.A. – Cagliari
SIREMAR S.p.A. – Palermo
TOREMAR S.p.A. – Livorno

DATI RELATIVI ALLE IMPRESE COLLEGATE

SMERALDA BUNKER TRADE S.p.A.
TERMINAL TRAGHETTI NAPOLI S.r.l.
TIRRENIA EUROCATERING S.p.A.

CAREMAR – Campania Regionale Marittima S.p.A.
(Impresa controllata)

(in migliaia di Euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
Immobilizzazioni immateriali	114	48	66
Immobilizzazioni materiali	33.107	29.637	3.470
Immobilizzazioni finanziarie	908	959	(51)
	34.129	**30.644**	**3.485**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	294	222	72
Crediti commerciali	15.538	7.006	8.532
Altre attività	3.718	6.000	(2.282)
Debiti commerciali	(6.131)	(5.235)	(896)
Fondi per rischi ed oneri	(980)	(1.819)	839
Altre passività	(4.293)	(4.139)	(154)
	8.146	**2.035**	**6.111**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	**42.275**	**32.679**	**9.596**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**6.780**	**6.832**	**(52)**
E. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	**35.495**	**25.847**	**9.648**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	5.423	5.423	–
Riserve e risultati a nuovo	1.316	1.314	2
Utile (perdita) del periodo	1.316	1.457	(141)
	8.055	**8.194**	**(139)**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**15.313**	**13.428**	**1.885**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	12.180	5.298	6.882
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(53)	(1.073)	1.020
	12.127	**4.225**	**7.902**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**35.495**	**25.847**	**9.648**

CAREMAR S.p.A.

(in migliaia di euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2004	2003
A. – RICAVI	**51.225**	**49.134**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	61	–
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**51.286**	**49.134**
Consumi di materie e servizi esterni	(25.015)	(23.659)
C. – VALORE AGGIUNTO	**26.271**	**25.475**
Costo del lavoro	(19.594)	(19.764)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**6.677**	**5.711**
Ammortamenti	(2.106)	(3.307)
Altri stanziamenti rettificativi	(2)	(2)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(877)	(763)
Saldo proventi e oneri diversi	(53)	1.486
E. – RISULTATO OPERATIVO	**3.639**	**3.125**
Proventi e oneri finanziari	107	54
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**3.746**	**3.179**
Proventi ed oneri straordinari	(164)	191
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**3.582**	**3.370**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.266)	(1.913)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**1.316**	**1.457**

CAREMAR S.p.A.

ELENCO LINEE GESTITE E RELATIVE FREQUENZE (ANDATA E RITORNO)

Linea Capri-Sorrento: plurigiornaliera (4 corse tutti i giorni con traghetto veloce);

Linea Capri-Napoli: plurigiornaliera (5 corse nel periodo invernale/7 corse nel periodo estivo, di cui 2/3 effettuate con traghetto veloce);

Linea Ischia-Procida-Napoli: plurigiornaliera (6 corse tutti i giorni + 2 corse dirette Ischia-Napoli tutti i giorni);

Linea Ischia-Procida-Pozzuoli: plurigiornaliera (3 corse tutti i giorni);

Linea Ponza-Formia: bigiornaliera tutto l'anno;

Linea Formia-Ventotene: giornaliera (1 corsa tutti i giorni);

Linea Anzio-Ponza: collegamento stagionale (1 corsa al giorno nel periodo estivo; 2 corse nei giorni festivi);

Linea Ischia-Napoli: servizio aliscafo plurigiornaliero (4 corse nel periodo invernale; 5 corse nel periodo estivo);

Linea Procida-Napoli: servizio aliscafo plurigiornaliero (2 corse nel periodo invernale e 3 corse nel periodo estivo; 1 corsa Procida-Pozzuoli; 1 corsa Napoli-Procida-Ischia);

Linea Formia-Ventotene: servizio aliscafo (1 corsa tutti i giorni nel periodo invernale, 2 corse nel periodo estivo); 1 corsa Formia-Ponza tutto l'anno solo il lunedì.

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2004

UNITÀ	TSL
M/t Quirino	1.388
M/t Naiade	1.396
M/t Adeona	1.386
M/t Driade	1.398
M/t Fauno	1.386
M/t Tetide	1.572
M/tv Isola di Capri	1.925
M/tv Isola di Procida	1.925
A/fo Alnilam	224
A/fo Aldebaran	224
U/v Achernar	624
U/v Isola di S.Pietro	383
Totale	**13.831**

SAREMAR – Sardegna Regionale Marittima S.p.A.
(Impresa controllata)

(in migliaia di Euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
Immobilizzazioni immateriali	110	55	55
Immobilizzazioni materiali	7.752	8.454	(702)
Immobilizzazioni finanziarie	91	107	(16)
	7.953	**8.616**	**(663)**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	226	126	100
Crediti commerciali	6.775	2.664	4.111
Altre attività	2.452	2.479	(27)
Debiti commerciali	(2.245)	(2.444)	199
Fondi per rischi ed oneri	(2.528)	(2.217)	(311)
Altre passività	(2.285)	(2.216)	(69)
	2.395	**(1.608)**	**4.003**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	**10.348**	**7.008**	**3.340**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**1.764**	**1.712**	**52**
E. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	**8.584**	**5.296**	**3.288**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	1.290	1.290	–
Riserve e risultati a nuovo	4.649	4.648	1
Utile (perdita) del periodo	623	563	60
	6.562	**6.501**	**61**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	–	–	–
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	5.482	2.552	2.930
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(3.460)	(3.757)	297
	2.022	**(1.205)**	**3.227**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**8.584**	**5.296**	**3.288**

SAREMAR S.p.A.

(in migliaia di Euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2004	2003
A. – RICAVI	**22.389**	**21.145**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	–	–
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**22.389**	**21.145**
Consumi di materie e servizi esterni	(8.507)	(7.341)
C. – VALORE AGGIUNTO	**13.882**	**13.804**
Costo del lavoro	(10.493)	(10.333)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**3.389**	**3.471**
Ammortamenti	(754)	(1.800)
Altri stanziamenti rettificativi	(1)	–
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(910)	(448)
Saldo proventi e oneri diversi	(201)	450
E. – RISULTATO OPERATIVO	**1.523**	**1.673**
Proventi e oneri finanziari	75	14
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**1.598**	**1.687**
Proventi ed oneri straordinari	8	(26)
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**1.606**	**1.661**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(983)	(1.098)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**623**	**563**

SAREMAR S.p.A.

ELENCO LINEE GESTITE E RELATIVE FREQUENZE (ANDATA E RITORNO)

Linea Santa Teresa-Bonifacio: plurigiornaliera (due corse durante il periodo invernale; tre corse durante il periodo estivo);

Linea La Maddalena-Palau: plurigiornaliera (ventotto corse);

Linea Carloforte-Calasetta: plurigiornaliera (sette corse nel periodo invernale e tredici nel periodo estivo);

Linea Carloforte-Portovesme: plurigiornaliera (15 corse nel periodo invernale e 15 nel periodo estivo).

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2004

UNITÀ	TSL
M/t Ichnusa	2.181
M/t Sibilla	1.397
M/t Vesta	1.386
M/t Isola di Caprera	1.342
M/t Isola di S.Stefano	1.313
M/t Arbatax	495
M/t La Maddalena	495
Totale	**8.609**

SIREMAR – Sicilia Regionale Marittima S.p.A.
(Impresa controllata)

(in migliaia di Euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
Immobilizzazioni immateriali	82	69	13
Immobilizzazioni materiali	94.464	56.286	38.178
Immobilizzazioni finanziarie	288	361	(73)
	94.834	**56.716**	**38.118**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	650	536	114
Crediti commerciali	19.554	12.638	6.916
Altre attività	4.676	4.321	355
Debiti commerciali	(9.574)	(8.064)	(1.510)
Fondi per rischi ed oneri	(1.842)	(2.330)	488
Altre passività	(5.152)	(6.416)	1.264
	8.312	**685**	**7.627**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	**103.146**	**57.401**	**45.745**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**6.512**	**6.417**	**(95)**
E. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	**96.634**	**50.984**	**45.650**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	7.612	7.612	–
Riserve e risultati a nuovo	7.564	7.492	72
Utile (perdita) del periodo	1.685	1.411	274
	16.861	**16.515**	**346**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**25.921**	**14.977**	**10.944**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	53.871	19.523	34.348
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(19)	(31)	12
	53.852	**19.492**	**34.360**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**96.634**	**50.984**	**45.650**

SIREMAR S.p.A.

(in migliaia di Euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2004	2003
A. – RICAVI	**69.161**	**67.589**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	419	–
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**69.580**	**67.589**
Consumi di materie e servizi esterni	(35.332)	(32.399)
C. – VALORE AGGIUNTO	**34.248**	**35.190**
Costo del lavoro	(24.375)	(25.300)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**9.873**	**9.890**
Ammortamenti	(4.282)	(7.842)
Altri stanziamenti rettificativi	(2)	(1)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(2.050)	(1.651)
Saldo proventi e oneri diversi	2.372	3.851
E. – RISULTATO OPERATIVO	**5.911**	**4.247**
Proventi e oneri finanziari	(771)	(207)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**5.140**	**4.040**
Proventi ed oneri straordinari	(344)	(9)
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**4.796**	**4.031**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.111)	(2.620)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**1.685**	**1.411**

SIREMAR S.p.A.

ELENCO LINEE GESTITE E RELATIVE FREQUENZE (ANDATA E RITORNO)

Linea Milazzo-Stromboli-Ginostra-Panarea-S.M.Salina-Vulcano-Lipari-Stromboli-Napoli: bisettimanale (in inverno); Milazzo-Vulcano-Lipari-S.M.Salina-Rinella-Panarea-Ginostra-Stromboli-Napoli: trisettimanale (in estate);

Linea Milazzo-Vulcano-Lipari-S.M.Salina-Rinella-Panarea-Ginostra-Stromboli-Napoli: plurisettimanale (2/3 partenze nel periodo estivo);

Linea S.M.Salina-Lipari-Milazzo-S.M.Salina: giornaliera (nel periodo estivo); Lipari-S.M.Salina-Lipari: giornaliera (nel periodo invernale);

Linea Milazzo-Vulcano-Lipari-S.M.Salina: esasettimanale nel periodo invernale, giornaliera nel periodo estivo;

Linea Milazzo-Vulcano-Lipari-Panarea-Ginostra-Stromboli: bisettimanale tutto l'anno; Lipari-Panarea-Ginostra-Stromboli: quadrisettimanale nel periodo estivo/autunnale;

Linea Milazzo-Vulcano-Lipari-Salina/Rinella-Filicudi-Alicudi: quadrisettimanale tutto l'anno; Lipari-Rinella-Filicudi-Alicudi: bisettimanale nel periodo estivo/autunnale;

Linea Lipari-Vulcano-Milazzo: giornaliera tutto l'anno;

Linea Milazzo-Lipari-Milazzo: giornaliera nel periodo estivo;

Linea aliscafo Milazzo-Vulcano-Lipari-S.M.Salina-(Rinella): plurigiornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea aliscafo Lipari-S.M.Salina-Rinella: quadrisettimanale tutto l'anno, giornaliera nel periodo primaverile/autunnale;

Linea aliscafo Milazzo-Stromboli-Ginostra-Panarea-Lipari-Vulcano: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea aliscafo (Milazzo)-(Vulcano)-Lipari-(S.M.Salina)-Rinella-Filicudi-Alicudi: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea aliscafo Lipari-Vulcano-Milazzo: giornaliera (con intensificazione in estate);

Linea Palermo-Ustica: giornaliera tutto l'anno;

Linea Trapani-Favignana-Levanzo-Marettimo: giornaliera tutto l'anno;

Linea Trapani-Favignana-Levanzo: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea Trapani-Pantelleria: esasettiminale; giornaliera nel periodo estivo;

Linea Mazara del Vallo-Pantelleria: giornaliera nel periodo estivo;

Linea Porto Empedocle-Linosa-Lampedusa: esasettiminale; giornaliera nel periodo estivo;

Linea aliscafo Ustica-Palermo: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea aliscafo Trapani-Levanzo-Favignana-Marettimo: bigiornaliera tutto l'anno;

Linea aliscafo compl.: Marettimo-Favignana-Levanzo-Trapani: giornaliera tutto l'anno;

Linea aliscafo Trapani-Favignana-Levanzo: plurigiornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea aliscafo complem.: Trapani-Favignana-Levanzo: plurigiornaliera (con intensificazione nel periodo estivo).

SIREMAR S.p.A.

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2004

UNITÀ	TSL
M/t Palladio	10.977
M/t Sansovino	10.977
M/t Vittore Carpaccio	4.707
M/t Paolo Veronese	2.895
M/t Pietro Novelli	2.352
M/t Piero della Francesca	2.337
M/t Giovanni Bellini	1.573
M/t Antonello da Messina	1.555
M/t Filippo Lippi	1.555
M/t Simone Martini	1.494
M/tv Isola di Vulcano	1.925
M/tv Isola di Stromboli	4.460
M/tv Guizzo	3.503
A/fo Tiziano	259
A/fo Giorgione	224
A/fo Mantegna	224
A/fo Masaccio	224
A/fo Algol	173
A/fo Botticelli	173
A/fo Donatello	173
A/fo Albireo	152
A/fo Duccio	152
A/fo Alioth	173
Totale	**52.237**

TOREMAR – Toscana Regionale Marittima S.p.A.
(Impresa controllata)

(in migliaia di Euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
Immobilizzazioni immateriali	104	51	53
Immobilizzazioni materiali	21.401	22.800	(1.399)
Immobilizzazioni finanziarie	66	88	(22)
	21.571	**22.939**	**(1.368)**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	257	202	55
Crediti commerciali	9.001	4.777	4.224
Altre attività	1.953	1.887	66
Debiti commerciali	(3.413)	(2.373)	(1.040)
Fondi per rischi ed oneri	(2.454)	(1.335)	(1.119)
Altre passività	(2.866)	(3.027)	161
	2.478	**131**	**2.347**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	**24.049**	**23.070**	**979**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**2.611**	**2.474**	**137**
E. – CAPITALE INVESTITO (C-D) dedotte le passività di esercizio e il TFR	**21.438**	**20.596**	**842**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	5.474	5.474	–
Riserve e risultati a nuovo	1.740	1.740	–
Utile (perdita) del periodo	1.136	1.233	(97)
	8.350	**8.447**	**(97)**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**6.197**	**7.230**	**(1.033)**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	7.631	5.030	2.601
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(740)	(111)	(629)
	6.891	**4.919**	**1.972**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**21.438**	**20.596**	**842**

TOREMAR S.p.A.

(in migliaia di Euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2004	2003
A. – RICAVI	**35.230**	**32.879**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	–	–
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**35.230**	**32.879**
Consumi di materie e servizi esterni	(16.189)	(14.152)
C. – VALORE AGGIUNTO	**19.041**	**18.727**
Costo del lavoro	(12.303)	(12.369)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**6.738**	**6.358**
Ammortamenti	(1.516)	(2.761)
Altri stanziamenti rettificativi	(3)	(91)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(2.400)	(884)
Saldo proventi e oneri diversi	19	(342)
E. – RISULTATO OPERATIVO	**2.838**	**2.280**
Proventi e oneri finanziari	(8)	358
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**2.830**	**2.638**
Proventi ed oneri straordinari	(32)	29
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**2.798**	**2.667**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.662)	(1.434)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**1.136**	**1.233**

TOREMAR S.p.A.

ELENCO LINEE GESTITE E RELATIVE FREQUENZE (ANDATA E RITORNO)

Linea Livorno-Gorgona-Capraia: giornaliera con approdo bisettimanale a Gorgona;

Linea Piombino-Portoferraio: plurigiornaliera (da otto corse durante il periodo invernale fino a quindici durante il periodo estivo; nel periodo estivo vengono svolte anche due corse giornaliere con mezzo veloce);

Linea Piombino-Rio Marina-Porto Azzurro-(Pianosa): plurigiornaliera, con approdo settimanale a Pianosa (tre partenze nel periodo invernale e cinque nel periodo estivo; nel periodo estivo vengono svolte anche tre corse giornaliere con mezzo veloce):

Linea Porto Santo Stefano-Isola del Giglio: plurigiornaliera;

Linea Piombino-Cavo-Portoferraio: servizio aliscafo plurigiornaliero (da tre corse durante il periodo invernale fino a otto corse nella stagione estiva).

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2004

UNITÀ	TSL
M/t Aethalia	2.781
M/t Marmorica	2.387
M/t Oglasa	2.387
M/tv Isola di Capraia	1.925
M/t Liburna	1.551
M/t Planasia	1.409
M/t Aegilium	632
A/fo Fabricia	223
Totale	**13.295**

SMERALDA BUNKER TRADE S.p.A.
(impresa collegata)

(in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2003
ATTIVO	
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	542
Immobilizzazioni immateriali	95
Immobilizzazioni materiali	283
Rimanenze	2
Crediti dell'attivo circolante	65
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	240
Disponibilità liquide	22
Ratei e risconti	3
Totale attivo	**1.252**
PASSIVO	
Patrimonio netto: Capitale	775
Patrimonio netto: Utili (Perdite) portati a nuovo	–
Patrimonio netto: Utile (Perdita) dell'esercizio	(2)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1
Debiti	478
Totale passivo	**1.252**

(in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO

	2003
Valore della produzione	1.566
Costi della produzione	(1.550)
Proventi e oneri finanziari	(16)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2)
Utile (Perdita) dell'esercizio	(2)

TERMINAL TRAGHETTI NAPOLI S.r.l.
(impresa collegata)

(In migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2004	31/12/2003
ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali	2.003	9
Immobilizzazioni materiali	8	–
Crediti dell'attivo circolante	600	437
Disponibilità liquide	521	48
Ratei e risconti	–	4
Totale attivo	**3.132**	**498**
PASSIVO		
Patrimonio netto: Capitale	500	500
Patrimonio netto: Utili (Perdite) portati a nuovo	(17)	(1)
Patrimonio netto: Utili (Perdita) dell'esercizio	50	(16)
Trattatamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5	–
Debiti	2.587	15
Ratei e risconti	7	
Totale passivo	**3.132**	**498**

(In migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO

	2004	2003
Valore della produzione	1.071	–
Costi della produzione	(980)	(15)
Proventi e oneri straordinari	–	(1)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(41)	–
Utile (Perdita) dell'esercizio	**(50)**	**(16)**

TIRRENIA EUROCATERING S.p.A.
(impresa collegata)

(in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2004	31/12/2003
ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali	3	4
Immobilizzazioni materiali	–	2
Rimanenze	576	678
Crediti dell'attivo circolante	6.512	4.016
Disponibilità liquide	65	330
Ratei e riscontri	1	–
Totale attivo	**7.157**	**5.030**
PASSIVO		
Patrimonio netto: Capitale	155	155
Patrimonio netto: Riserva legale e altre riserve	34	34
Patrimonio netto: Utili (Perdite) portati a nuovo	408	–
Patrimonio netto: Utile (Perdita) dell'esercizio	227	408
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	101	64
Debiti	6.232	4.369
Totale passivo	**7.157**	**5.030**

(in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO

	2004	2003
Valore della produzione	23.692	24.845
Costi della produzione	(23.219)	(24.062)
Proventi e oneri finanziari	33	26
Proventi e oneri straordinari	(1)	–
Imposte sul reddito dell'esercizio	(278)	(401)
Utile (Perdita) dell'esercizio	**227**	**408**

PAGINA BIANCA

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE MARITTIMA ESERCENTI LINEE DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE: TIRRENIA SPA (incorporata Adriatica Spa)

ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

il 2005 ha visto il varo del supertraghetto "Sharden", ultimo della serie delle cinque navi tipo "Bithia" prevista nel Piano di investimenti del quinquennio 2000/2004. Con tale unità si è completato il programma di rinnovamento della flotta Tirrenia, cui si sono aggiunti nel 2005, i lavori di ammodernamento del m/t "Domiziana" e l'avvio – quale ultima parte degli investimenti programmati – di quelli del m/t "Flaminia".
Pertanto, grazie agli sforzi compiuti in termini finanziari per nuovi investimenti (che, si ricorda, hanno riguardato anche significativi lavori di ammodernamento di altre tre unità tipo "Strada"), la Tirrenia, in un momento non privo di criticità, come si illustrerà di seguito, si trova ad avere, quale punto di forza, anche prospettico, una flotta giovane, competitiva e tecnologicamente avanzata, oltreché una struttura organizzativa ed un sistema informativo che stanno subendo profondi cambiamenti.
L'esercizio chiuso, ma anche l'inizio di quello corrente, è stato caratterizzato, inoltre, dall'impennata dei prezzi dei combustibili con la conseguente abnorme crescita dei costi per consumi. Si pensi, che rispetto all'esercizio 2004, i prezzi sono cresciuti in media di circa il 40% nel 2005. Tale fattore di rilevante incertezza si è andato ad aggiungere a quello dell'andamento del traffico. Infatti, il mercato in cui opera la Vostra Società è ormai contrassegnato da forti elementi concorrenziali, in particolare nel periodo dell'alta stagione in cui è aumentata l'offerta da parte della altre compagnie, con l'immissione in linea, sulle direttrici di traffico più importanti per la Sardegna e la Sicilia, di nuovo naviglio. Parallelamente si va sempre più radicando, da parte di tali compagnie, una politica tariffaria molto spinta, con l'applicazione di prezzi fortemente differenziati in funzione dell'andamento del traffico, prevedendo iniziative promozionali che si concretizzano principalmente in una larga offerta di posti auto a costo simbolico nei giorni di minore afflusso turistico.
Un tale contesto di mercato penalizza la Società in termini di volumi di traffico acquisito, in quanto i vincoli tariffari derivanti dal regime di convenzione con lo Stato non consentono alla Tirrenia di avere la necessaria elasticità in materia di politica commerciale indispensabile per competere con le altre compagnie. In pratica, la Società opera in un regime di prezzi amministrati rigido (senza rilevanti differenziazioni nei prezzi) e con tempi di autorizzazione delle variazioni tariffarie proposte molto lunghi.
Ne è conseguita, pertanto, una flessione del traffico sulla media e lunga percorrenza che – depurata dell'effetto delle linee che sono state operative solo nella prima metà del 2004, in quanto abolite con il Decreto interministeriale che ha approvato la variante di Piano 2000/2004, e cioè la linea Ancona/Durazzo ed Ancona/Bar, nonché il prolungamento a Tunisi della linea Cagliari/Trapani – è stata del 4,4% per il traffico passeggeri e di circa il 2% per il traffico merci. Sulla riduzione del traffico, soprattutto merci, ha inciso inoltre, la minore attività nautica in conseguenza della mancata disponibilità del m/t "Florio" per i primi cinque mesi dell'anno, in quanto sottoposto a lavori di riparazione dopo l'incidente occorso allo stesso nel dicembre 2004.
Si ricorda, inoltre, che la Tirrenia, in termini di viaggi e di capacità di trasporto offerti, si è attenuta alle limitazioni ad essa poste dalla Commissione europea, che purtroppo ha eliminato anche quei pochi elementi di elasticità commerciale che vi erano in ordine all'attività da svolgere.

Per il 2006 non si prevede un significativo cambiamento nel quadro del mercato descritto sopra. Possiamo, però, sicuramente affermare che la politica di ammodernamento della flotta, avviata per tempo, consente oggi di limitare gli effetti negativi sul traffico delle politiche di prezzi applicate dalle altre compagnie. In proposito non si è mancato di richiedere all'Amministrazione di consentire una maggiore flessibilità del sistema tariffario adottato. Al momento, però, tale richiesta è ancora in fase di esame da parte degli organi pubblici competenti.
All'inizio del 2006, inoltre, è stata avviata una riorganizzazione dell'area commerciale finalizzata a rendere più incisivi ed efficaci i rapporti con gli operatori del settore (tour operators, uffici viaggio, agenti, ecc.), con l'istituzione di una figura avente il compito, tra l'altro, di assistere, in posizione di staff, l'Amministratore Delegato nella pianificazione strategica della flotta e delle politiche commerciali, nonché nel coordinamento dell'attività dei gruppi di vendita esterni anche essi specificamente costituiti con tale provvedimento.

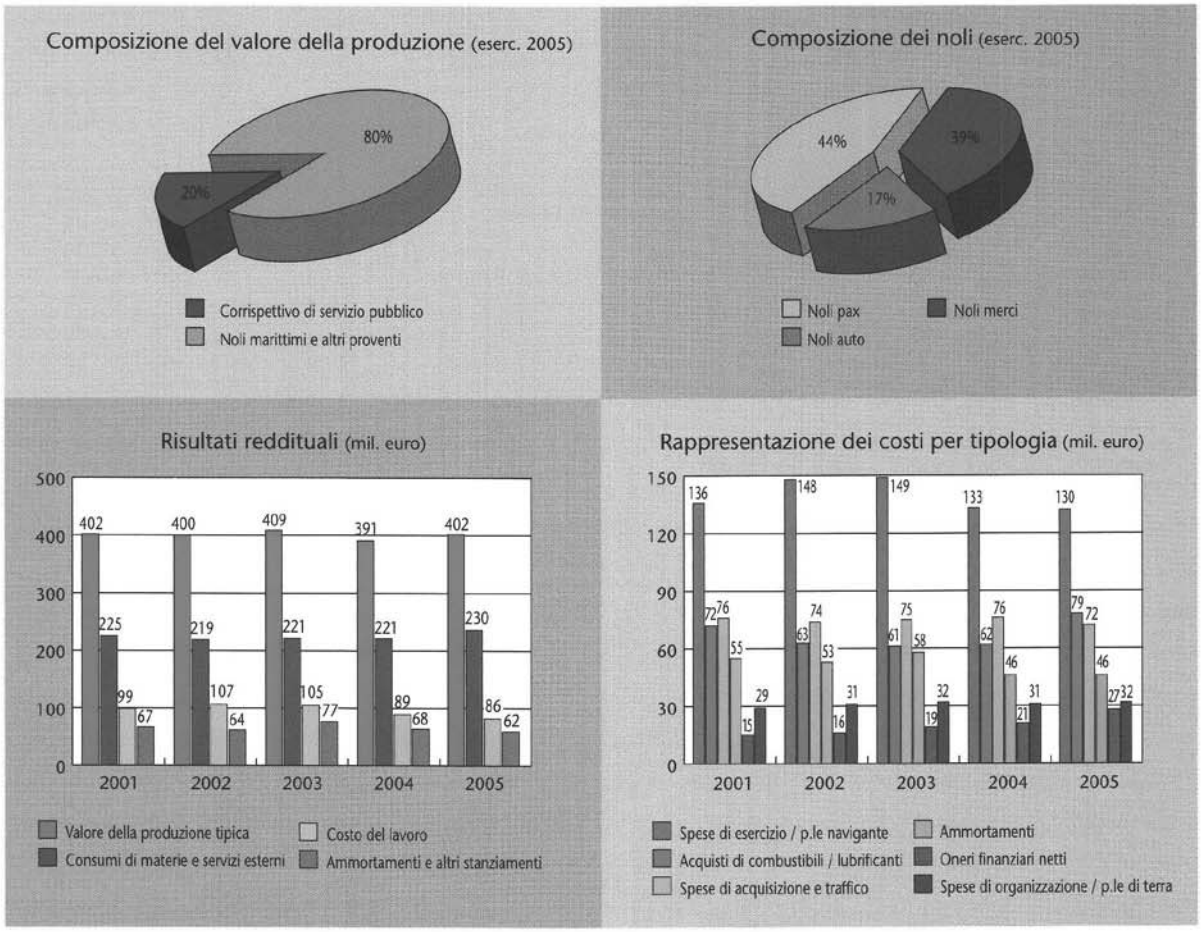
Per quanto riguarda l'assetto dei servizi, nonostante l'ormai lungo tempo trascorso, non si è ancora concluso l'*iter* di approvazione, da parte dei Ministeri competenti, del Piano 2005/2008 relativo all'ultimo quadriennio della convenzione, presentato dalla Società nei termini di legge, nel settembre 2004. Pertanto la Società sta operando secondo gli assetti dei servizi già assentiti in precedenza, salvo alcune misure di razionalizzazione autorizzate dall'Amministrazione in via temporanea.
L'approvazione di detto Piano, nell'ultimo periodo, si sta protraendo in conseguenza, anche e, soprattutto, delle recenti restrizioni alla spesa pubblica previste nella Legge finanziaria per il 2006, che presumibilmente determineranno una revisione dello stesso. A fronte, per il 2005, di uno stanziamento di fondi nel bilancio di previsione dello Stato di 212 milioni di euro (a valere per i servizi in convenzione dell'intero Gruppo), nella Legge finanziaria per il 2006 sono stati stanziati, per gli esercizi 2006/2007, 128 milioni di euro annui e, per l'esercizio 2008, 129 milioni di euro, con una riduzione, in termini percentuali, di circa il 40% (tutto ciò in presenza della nota crescita dei prezzi di mercato dei combustibili). Successivamente, viste le oggettive argomentazioni addotte dalla Vostra Società, il taglio previsto per il 2006, con l'approvazione del cosiddetto "Decreto Milleproroghe", è stato parzialmente ridotto di 50 milioni, avendo portato, per l'intero Gruppo, lo stanziamento a 178 milioni di euro.

Il completamento dell'*iter* di approvazione del Piano dei servizi nautici per il 2006/2008, tenuto conto delle ridotte disponibilità di risorse nel bilancio dello Stato, condiziona anche la stessa predisposizione in forma definitiva del Piano industriale, previsto dal Piano di riordino del settore, approvato dal CIPE nel 1998 (bloccato dall'avvio della procedura comunitaria, poi conclusasi nel 2004, a ridosso sostanzialmente della scadenza della convenzione).
Attualmente sono in corso valutazioni con gli organi ministeriali competenti per le integrazioni necessarie al Piano dei servizi per il triennio 2006/2008, al fine di contemperare le esigenze di contenimento della spesa pubblica con quelle connesse ai livelli occupazionali ed alla preservazione del valore economico-patrimoniale del Gruppo, in prospettiva della sua privatizzazione, conformemente a quanto previsto nel Piano di riordino del settore di cabotaggio pubblico.
Nel Bilancio in esame sono stati prudenzialmente rilevati gli oneri straordinari connessi all'opportunità di at-

tivare, comunque, un esodo volontario incentivato del personale, in relazione al graduale riassetto dei servizi marittimi che si rende necessario.

Relativamente al corrispettivo per obblighi di servizio pubblico per il 2005, i fattori di mercato sopra evidenziati, relativi in particolare alla lievitazione del costo delle forniture di combustibili, ne hanno determinato la crescita da 71,2 milioni di euro del 2004 a 81,9 milioni di euro. Vi è stato, quindi, un incremento del corrispettivo di 10,7 milioni di euro. Di contro, il solo aumento dei costi per consumi è stato di circa 16,3 milioni di euro. Pertanto, in assenza di tale variazione nei consumi (legata a fattori esterni di carattere internazionale), vi sarebbe stato un recupero complessivo di circa 6 milioni di euro, ottenuto grazie ad un attento controllo dei costi aziendali e ad una efficiente gestione dei servizi che hanno dato luogo a risparmi di spesa, tra l'altro, nell'ambito della gestione del personale e dei servizi portuali, cui si sono aggiunti anche recuperi sul versante dei ricavi, con l'introduzione di specifiche addizionali tariffarie a parziale copertura dei maggiori costi per consumi e per altri servizi operativi.

Detto corrispettivo, peraltro, escludendo le partite non legate allo svolgimento dei servizi nautici, si riduce a 49,8 milioni. Infatti, deducendo dall'importo di 81,9 milioni la remunerazione dei capitali investiti dall'azionista (milioni 7,8), le agevolazioni tariffarie applicate a particolari utenti, tra cui essenzialmente i residenti (milio-



ni 24,3), le imposte connesse ai relativi servizi (di ammontare non significativo, per effetto dei benefici collegati alle navi iscritte nel registro internazionale), si perviene, appunto, al valore netto di 49,8 milioni di euro.

In ordine ai costi operativi aziendali si ricorda che, gestendo una rete di collegamenti marittimi a carattere continuativo, non modificabile per cause contingenti, come invece può fare il restante armamento, la Società è contraddistinta da una struttura della spesa con caratteristiche di notevole rigidità.

Pur in presenza di tale condizionamento, è continuata la politica aziendale di attento controllo dei costi, allo scopo di limitare la misura della compensazione spettante a fronte degli obblighi del servizio pubblico prestato, tramite una costante attività di selezione e monitoraggio della spesa in tutti i settori aziendali, nonché per mezzo di iniziative di carattere organizzativo.

A tale proposito si ricordano la standardizzazione di alcune procedure di Gruppo, l'unificazione degli acquisti, la creazione di *services* e le azioni finalizzate a cogliere tutte le possibili sinergie, accrescendo la produttività aziendale. Anche la fusione per incorporazione della Società Adriatica in Tirrenia, avvenuta il 1° settembre 2004, ha potuto dispiegare, sull'intero esercizio in esame, tutti i suoi effetti positivi, in termini di riduzione di costi e di maggiore efficienza operativa. Per di più, nell'ambito della riorganizzazione di alcune funzioni aziendali avviata a dicembre scorso, è stata resa ancora più stringente l'attività di verifica a bordo e negli scali, con l'istituzione di un servizio di sorveglianza delle condizioni tecniche della flotta, nonché affidando ad un dirigente la funzione di curare la risoluzione delle problematiche operative di bordo, tramite periodiche visite sulle navi, ed infine con la nomina di un responsabile per l'attività di gestione e controllo di tutti gli uffici periferici della Società.

La politica di efficientamento e contenimento dei costi ha permesso, quindi, di limitare la dinamica di crescita della spesa collegata soprattutto a fattori esterni (particolarmente significativi per i combustibili) o alla specificità del settore di appartenenza.

A tale proposito si segnala la riduzione del costo del personale di circa il 4%. Infatti, i costi del personale navigante hanno beneficato sia della riduzione del numero di marittimi impiegati – in relazione alla riorganizzazione degli assetti nautici collegata alla piena attuazione, nell'esercizio in esame, della variante di Piano 2000/2004, oltreché per l'intervento deciso dalla Vostra Società finalizzato ad allineare, quanto più possibile, le tabelle d'esercizio alle effettive esigenze della gestione della nave in bassa stagione – sia, inoltre, per effetto di accordi, meno onerosi, di secondo livello che hanno interessato in particolare la linea Livorno/Cagliari. La riduzione dei costi ha interessato pure il settore amministrativo, in conseguenza della diminuzione del personale impiegato.

Particolare attenzione, inoltre, è stata posta per ottenere dei risparmi di spesa in fase di rinegoziazione dei contratti con le compagnie portuali, nonché degli accordi riguardanti l'acquisizione del traffico.

Un miglioramento è stato segnato anche nella situazione finanziaria dell'azienda. A fine 2005 l'indebitamento finanziario netto complessivo si è ridotto di 54,6 milioni di euro (-6,2%), passando da 876,0 a fine 2004, a 821,4 milioni di euro. Infatti, il cash flow generato dalla gestione caratteristica, nonché i flussi finanziari per vendita di cespiti (costituiti da un immobile non più strumentale, sito a Venezia, nonché – nell'ambito dei piani di dismissione autorizzati dall'Amministrazione – da quattro unità navali, di cui una ceduta alla controllata Siremar) sono stati superiori agli investimenti effettuati nell'anno, consen-

tendo di coprire i flussi finanziari negativi da attività di finanziamento (rimborso/accensione di mutui).
La situazione finanziaria è destinata a migliorare ulteriormente in futuro, avendo la Società, come detto in precedenza, sostanzialmente completato gli investimenti di rinnovamento della flotta ed essendo in corso il piano di dismissione delle unità navali non più funzionali all'attività svolta.
Nel complesso la flotta della Società risulta costituita a fine 2005 da quindici traghetti misti, nove traghetti tutto-merci, cinque navi veloci, due unità veloci monostab e due aliscafi. La vita media della flotta mista più rappresentativa, tenuto conto degli interventi di ringiovanimento, si approssima a circa sette anni ed è fra le più basse in Europa nel settore traghetti.

Si evidenzia, inoltre, l'intensa attività svolta al fine di consolidare una parte dell'indebitamente a breve, nonché di spostare a tasso fisso una parte dell'esposizione attualmente posizionata sul quello variabile, in modo da ridurre il rischio connesso ad un probabile aumento dei tassi di interesse. Tale attività, infatti, ha dato luogo, a dicembre scorso, alla stipula ed erogazione di un nuovo mutuo della durata di 10 anni, di circa 39,3 milioni di euro, nonché, ad inizio 2006, alla sottoscrizione di un contratto di *extension swap* con la banca Nomura per un valore di 150 milioni di euro. Gli effetti positivi di tali operazioni sull'indebitamento a breve saranno maggiormente evidenti nel 2006. A fine 2005, comunque, tale grandezza finanziaria, pari a 313,2 milioni di euro, si presenta in linea con il 2004, grazie proprio all'accensione del finanziamento di 39,3 milioni che ha consentito di compensare in parte i rimborsi di mutui.

Per quanto riguarda l'organizzazione aziendale, sta continuando il progetto di rinnovamento del sistema informativo aziendale, con la graduale implementazione dei vari moduli SAP, che ha portato, nel corso dello scorso mese di ottobre, all'avvio del nuovo sistema di *booking* passeggeri e, ad inizio del 2006, di quello merci. Inoltre è stata completata la revisione delle procedure aziendali per una piena rispondenza delle stesse a quanto previsto dal D.Lgs. 231/01.

Infine, nello scorso dicembre, è stata varata una riorganizzazione di alcune importanti funzioni aziendali. Essa ha interessato in particolare, come già riferito in precedenza, la direzione commerciale, nonché quella tecnica e di esercizio flotta. Tale riorganizzazione consentirà, alle rispettive direzioni, di svolgere una attività ancora più incisiva sia nell'acquisizione del traffico, ampliando i rapporti con gli operatori commerciali che agiscono sul mercato, sia nel monitoraggio delle spese operative d'esercizio (quali le spese di manutenzione e portuali).

L'attività convenzionata di trasporto marittimo locale delle Società controllate Caremar, Saremar, Siremar e Toremar è avvenuta regolarmente nel corso del 2005, come meglio specificato nel prosieguo.
Ugualmente vi è stato un andamento regolare della gestione per le iniziative imprenditoriali avviate in *partnership* dalla Vostra Società negli anni precedenti, finalizzate allo svolgimento, al di fuori del rapporto di convenzione con lo Stato, di alcune attività, in modo tale da migliorare la redditività aziendale e specializzare determinate funzioni attraverso *partners* di settore. Ci si riferisce, in particolare, alla Società Terminal Traghetti Napoli S.r.l., che svolge attività di terminalista all'interno del porto di Napoli, ed alla Società Tirrenia Eurocatering S.p.A., che gestisce il catering di bordo.

MERCATO ED ATTIVITÀ SOCIALE

Rispetto al precedente esercizio, l'attività nautica nell'anno 2005 ha registrato una contrazione di circa il 6,8% in termini di viaggi e di circa il 7,7% in termini di miglia percorse.

Il numero dei passeggeri trasportati ed il numero delle auto al seguito dei passeggeri si sono ridotti rispettivamente del 6,1% e del 6,8%.

Il traffico di automezzi commerciali ha manifestato, in termini di metri lineari trasportati, un calo di circa il 2,2%.

I noli conseguiti mostrano invece, nel complesso, una sostanziale stabilità (+0,8%).

Nel corso dell'anno 2005 l'attività è stata esercitata sulle linee indicate nelle tabelle che seguono.

LINEE PASSEGGERI

Napoli-Palermo	Giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Civitavecchia-Olbia	Giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Civitavecchia-Cagliari (con due approdi intermedi settimanali ad Arbatax)	Giornaliera
Napoli-Cagliari	Settimanale + attività di rinforzo stagionale
Genova-Porto Torres	Giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Genova-Olbia (con due prolungamenti settimanali ad Arbatax)	Trisettimanale + attività di rinforzo stagionale
Fiumicino-Golfo Aranci	Giornaliera/bigiornaliera in alta stagione
Fiumicino-Arbatax	Bisettimanale in alta stagione
Palermo-Cagliari	Settimanale
Cagliari-Trapani	Settimanale
Bari-Durazzo	Giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Ancona-Spalato	Trisettimanale + attività di rinforzo stagionale
Trieste/Lignano-Costa istriana	Giornaliera nel periodo estivo
Collegamenti con le isole Tremiti	Plurigiornaliera

LINEE MERCI

Livorno-Cagliari	Trisettimanale
Civitavecchia-Cagliari	Settimanale in alta stagione
Napoli-Cagliari	Settimanale/bisettimanale
Genova-Cagliari	Quadrisettimanale
Genova-Termini Imerese	Quadrisettimanale
Livorno-Catania	Bisettimanale
Venezia-Catania	Settimanale/bisettimanale
Ravenna-Catania	Trisettimanale/quadrisettimanale

FLOTTA

Al 31.12.2005 la flotta di proprietà sociale era costituita da 33 unità, per un totale di 563.552 tonnellate di stazza lorda.

FLOTTA	NUMERO	TSL
Navi traghetto miste	15	385.162
Navi veloci	5	48.907
Monostab e aliscafi	4	1.179
Navi traghetto tutto-merci	9	128.304
Totale	**33**	**563.552**

L'evidenza dettagliata della composizione della flotta di proprietà è riportata in "Allegato".
Nel corso dell'anno 2005 è entrata in flotta la nuova costruzione "Sharden", traghetto misto che ha affiancato l'unità gemella "Nuraghes" sulla linea Civitavecchia/Olbia. Sono stati inoltre completati i lavori di ammodernamento delle aree alberghiere dell'unità "Domiziana", che si è aggiunta alle navi "Clodia", "Aurelia" e "Nomentana", già fatte oggetto negli ultimi anni di più radicali lavori di ristrutturazione.
Sono state vendute nel corso dell'anno l'unità mista "Arborea" (nel mese di gennaio), ed i traghetti tutto-merci "Campania" e "Canaletto" (dicembre). È stato inoltre trasferito alla controllata Siremar il traghetto misto "Laurana" (agosto). Al 31 dicembre 2005 risultava presa in noleggio l'unità "Isola di Capraia", di proprietà della controllata Toremar, impiegata sulle linee con le isole Tremiti.
Alla stessa data, l'aliscafo "Monte Gargano" risultava noleggiato alla controllata Caremar.

RAPPORTI DI CONVENZIONE CON LO STATO

I servizi di trasporto marittimo di cui agli obblighi di convenzione, nelle more dell'approvazione del Piano per il periodo 2005/2008, sono stati svolti in conformità a quanto previsto dal Piano quinquennale 2000/2004 e relativa variante, approvati rispettivamente in data 20 settembre 2001 e 9 marzo 2004, salvo alcune rimodulazioni autorizzate temporaneamente.
Il corrispettivo per i servizi di convenzione svolti nell'esercizio è stato determinato in circa 81,8 milioni di euro.
I rapporti patrimoniali con lo Stato per corrispettivi a fronte degli obblighi di servizio pubblico esprimevano al 31 dicembre 2005 un saldo a favore della Società pari a circa 24,0 milioni di euro.

GESTIONE DEL PERSONALE

In seguito all'entrata in esercizio delle nuove unità "Nuraghes" e "Sharden", caratterizzate da un'elevata velocità ed un'alta capacità di trasporto, è stata ottimizzata la gestione della linea Civitavecchia/Olbia ed

è stato possibile, in alta stagione, incrementare i viaggi fino a tre corse giornaliere di andata e ritorno. Il precedente assetto prevedeva l'utilizzo di quattro navi (due unità miste, una nave veloce tipo "Aries" e due unità tutto-merci). L'impiego di circa 40 unità lavorative medie annue in meno, derivato dal nuovo assetto, ha ridotto di circa il 20% il costo del lavoro della linea.
La stipula di un accordo sindacale di secondo livello ha consentito di ridurre il costo del lavoro (di circa il 27%) anche sulla linea tutto-merci Livorno/Cagliari.

In generale, con il completamento del piano di ammodernamento della flotta ed anche grazie alle sinergie derivate dall'incorporazione della Società Adriatica avvenuta nell'anno 2004, il numero medio dei marittimi retribuiti è diminuito di circa 108 unità rispetto all'anno precedente ed il costo del lavoro ha evidenziato nel complesso una contrazione di circa il 4%.

Alla data del 31 dicembre 2005 il personale navigante era costituito da 1.434 unità con contratto a tempo indeterminato (di contro alle 1.514 risultanti al 31 dicembre 2004) e 331 unità con contratto a tempo determinato (di contro alle 321 risultanti al 31 dicembre 2004).
Il personale amministrativo al 31 dicembre 2005 era costituito da 371 unità con contratto a tempo indeterminato, di contro alle 395 unità risultanti alla stessa data dell'anno precedente.
La consistenza complessiva del personale inquadrato con contratto a tempo indeterminato al 31 dicembre 2005 risultava pertanto pari a 1.805 unità, con un saldo netto di 104 unità in meno rispetto all'anno precedente.

Il costo complessivo del lavoro è stato pari a 85,6 milioni di euro e presenta una flessione rispetto al precedente esercizio di 3,6 milioni di euro, pari a circa il 4,0%. Va tenuto presente che le retribuzioni nel corso dell'anno sono aumentate mediamente del 2,7%.
Nel corso del 2005 è continuata l'attività di aggiornamento e riqualificazione del personale navigante ed amministrativo, anche in collaborazione con il For.Te. (Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua per le imprese del terziario) e con la Regione Campania. In totale, è stata erogata formazione a 802 dipendenti per complessive 52.480 ore.

Per quanto riguarda il personale marittimo, sono state erogate 42.928 ore di formazione a favore di 554 marittimi. In materia di sicurezza sono stati effettuati corsi di utilizzo e manutenzione mezzi collettivi di salvataggio e sistemi di ammaino, *medical care*, MABEV, GMDSS GOC, ARPA *bridge teamwork*, SAR e *ship security officer*. Sono stati svolti corsi per sviluppare la conoscenza, manutenzione e conduzione dei motori principali e dei gruppi elettrogeni, degli impianti di automazione e degli impianti frigoriferi e di condizionamento. Sono stati avviati inoltre corsi di formazione alberghiera per il personale di camera e cucina che si concluderranno nei primi mesi del 2006.
Per quanto riguarda il personale amministrativo, sono state erogate complessivamente 9.552 ore di formazione, rivolte a 248 dipendenti. Sono stati effettuati corsi di gestione delle emergenze, spegnimento incendi e pronto soccorso, di *company officer* e *port facility officer*, di sicurezza del lavoro, nonché corsi di formazione informatica.
Inoltre, nel corso dell'anno sono stati organizzati alcuni *stages* per laureati, diplomati e studenti.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Nell'anno 2005 le relazioni industriali si sono svolte nel clima di correttezza che contraddistingue i rapporti tra la Società e le controparti sindacali e non sono state registrate rilevanti iniziative di sciopero, tranne quella del 25 novembre 2005, riconducibile allo sciopero generale contro la manovra economica del Governo indetto dalle Segreterie nazionali delle principali Confederazioni sindacali. Altre iniziative di sciopero, proclamate da Organizzazioni non confederali, non hanno avuto alcun riflesso sull'attività dell'azienda, per mancanza di adesioni da parte del personale.

Per quanto concerne le intese sottoscritte nel corso dell'anno, va segnalato l'accordo del 24 maggio 2005, riguardante l'effettuazione, nel periodo di alta stagione, di ulteriori corse giornaliere sulla linea Civitavecchia/Olbia. Tale intesa è stata successivamente integrata dall'accordo del 4 luglio 2005, con il quale è stata definita la rotazione, nel periodo estivo, delle cinque unità del tipo "Bithia" sulle linee Civitavecchia/Olbia, Genova/Porto Torres e Genova/Olbia.

La consistenza numerica degli equipaggi è stata riparametrata sulla base delle previsioni di traffico sulla citata linea Civitavecchia/Olbia ed al personale effettivamente imbarcato è stato riconosciuto il trattamento economico e normativo previsto dalla vigente contrattazione nazionale e di secondo livello.

Con il D.Lgs. 27 maggio 2005 n. 108 è stata data attuazione nel nostro ordinamento alla Direttiva n. 99/63/CE relativa all'accordo sull'orario di lavoro della gente di mare concluso dall'Associazione armatori della Comunità Europea (ECSA) e dalla Federazione dei Sindacati dei Trasportatori dell'Unione Europea (FST). Tale provvedimento ha innovato sostanzialmente il quadro normativo in materia di orario di lavoro del settore marittimo, sottraendo alle parti sociali l'individuazione dei casi nei quali è possibile derogare ai limiti massimi di lavoro o minimi di riposo e introducendo un sistema autorizzativo affidato al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La pratica attuazione del nuovo regime derogatorio ha mostrato immediatamente numerosi elementi di criticità per le imprese di navigazione e la Fedarlinea, congiuntamente alla Confitarma, ha provveduto a segnalare ai competenti Dicasteri le difficoltà applicative della citata normativa. In attesa di un'auspicata modifica normativa, sono state intraprese iniziative presso la competente Direzione generale della tutela delle condizioni del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, tese ad individuare soluzioni amministrative utili a garantire l'operatività della Società.

ORGANIZZAZIONE

È stata completata la revisione delle procedure interne, in coerenza con l'introduzione del nuovo sistema informativo aziendale e anche al fine di adempiere ai dettami del D.Lgs. 231/01 in materia di disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche. Sono state formalizzate complessivamente circa cinquanta procedure.

Nel corso dell'anno sono stati aboliti gli uffici di Milano e di Napoli-Porto.

Sono state inoltre attuate le modifiche strutturali necessarie a monitorare accuratamente la gestione dei crediti commerciali verso i caricatori ed è stato creato il Servizio di sorveglianza tecnica della flotta, per verificare, in maniera continuativa e programmata, lo stato di manutenzione delle navi relativamente alle sezioni coperta e macchina.
Inoltre, sono stati istituiti il Comitato di coordinamento delle emergenze ed il Comitato di gestione della movimentazione del personale navigante.
Nel mese di dicembre è stata emanata una ristrutturazione delle funzioni aziendali, con decorrenza dal 1° gennaio 2006, finalizzata ad aumentare l'efficienza delle unità organizzative. In particolare, è stata modificata la struttura dell'area commerciale, al fine di rendere più efficace l'attività di acquisizione di passeggeri e di merci e di migliorare il coordinamento dell'attività degli uffici periferici di scalo.

SISTEMI E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Le attività dell'anno 2005 sono state prevalentemente orientate al completamento della migrazione delle applicazioni e dei sistemi da *mainframe* a *server*.
Per quanto riguarda l'infrastruttura, sono stati installati e resi operativi tutti i *server* a supporto della gestione delle nuove applicazioni; è stato completato il network di trasmissione dati e sono stati avviati i sistemi di monitoraggio.
È stato completato il rifacimento di numerose applicazioni, tra le quali quella per la movimentazione del personale marittimo, che sono state migrate su *server*.
È stata inoltre completata l'informatizzazione delle navi, con l'automazione del giornale di macchina ed è stata migliorata la trasmissione dei dati bordo-terra.
La più importante delle nuove realizzazioni è stato il sistema di *booking* passeggeri, avviato alla fine di ottobre. Il nuovo sistema, che ha sostituito il vecchio sistema *mainframe*, è stato sviluppato con strumenti moderni per rispondere adeguatamente alle nuove esigenze del mercato. La versatilità che lo caratterizza lo rende di semplice utilizzo sia per i clienti privati, che possono prenotare ed acquistare via internet, che per le agenzie di viaggio. Sono state realizzate maschere semplificate ed auto-esplicative oltre che nuove funzioni quali il *print-ticket*, cioè il biglietto stampato su carta comune. Nel prossimo futuro le agenzie potranno collegarsi al sistema di *booking* anche utilizzando la rete internet.
Infine, è proseguito lo sviluppo del nuovo sistema per la gestione delle attività alberghiere di bordo ed è stata completata la fase di test del nuovo *booking* merci.

ESERCIZIO DELLA FLOTTA E SICUREZZA

Nel corso dell'anno 2005 la Società ha conseguito la certificazione di *security* ai sensi del Reg. n. 725/04/CE. Al fine di ottemperare alla normativa si è provveduto alla formazione e alla certificazione degli equipaggi per tutti i gradi e funzioni.

Nello stesso tempo sono stati redatti i piani di *security* dei terminal di Porto Torres e di Termini Imerese ed è stata svolta l'attività di formazione dei *port facility security officers* negli scali.

Si è inoltre fornito il necessario supporto alle controllate Siremar e Toremar nella preparazione della documentazione di *security* e nelle attività di formazione degli equipaggi.

È stato assicurato un continuo flusso informativo-documentale verso le Società Regionali relativamente alle attività di *safety* e di *security* e per le recenti normative emanate in materia di igiene e sicurezza del lavoro a bordo.

È stata inoltre rinnovata, dopo le visite della Commissione guidata dalla Capitaneria di porto di Napoli, la certificazione di rispondenza della Società all'ISM Code.

Sono stati conclusi nuovi e più vantaggiosi accordi con imprese e fornitori di servizi portuali. Nell'ambito di tali contrattazioni si è dovuto affrontare, contenendone al massimo i costi di gestione, le nuove problematiche connesse alla gestione della *security* portuale.

RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO FINTECNA

Nel corso dell'esercizio 2005 la Società ha effettuato significative operazioni commerciali e finanziarie con le Società controllate e con alcune altre imprese del Gruppo Fintecna.

Tali operazioni sono avvenute a condizioni normali di mercato.

Tirrenia ha svolto inoltre un'intensa attività di coordinamento finanziario delle Società controllate, dalla quale derivano saldi debitori e creditori che, in taluni casi, risultano significativi. I crediti e i debiti finanziari sono regolati a tassi di interesse in linea con i tassi di mercato.

Al 31 dicembre 2005 il Bilancio esponeva i seguenti saldi debitori e creditori nei confronti delle Società del Gruppo Fintecna (importi in migliaia di euro).

SALDI PATRIMONIALI AL 31/12/2005 CON FINTECNA E CON LE SOCIETÀ SULLE QUALI LA STESSA ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	ATTIVO			PASSIVO			CONTI D'ORDINE
	Crediti commerc.	Crediti finanziari	**Totale crediti**	Debiti commerc.	Debiti finanziari	**Totale debiti**	**Garanzie/ impegni**
FINTECNA S.p.A., Roma	–	–	–	–	62.498	**62.498**	–
CAREMAR S.p.A., Napoli	556	–	**556**	48	24.556	**24.604**	**15.247**
SAREMAR S.p.A., Cagliari	314	–	**314**	–	15.700	**15.700**	**2.221**
SIREMAR S.p.A., Palermo	795	1.910	**2.705**	–	15	**15**	**22.088**
TOREMAR S.p.A., Livorno	382	–	**382**	–	10.836	**10.836**	**10.464**
FINCANTIERI S.p.A., Trieste	–	–	–	40	–	**40**	–

I saldi patrimoniali nei confronti della controllante Fintecna includono un debito di 60 milioni di euro, costituito da un finanziamento della durata di un anno erogato alla Società nel mese di ottobre del 2004 e rinnovato alla scadenza.

Nei Conti d'ordine sono incluse le seguenti garanzie fidejussorie prestate nell'interesse delle Società controllate: Caremar (15.247), Saremar (2.221), Siremar (22.088), Toremar (129).
Nel Conto economico dell'esercizio 2005 sono state rilevate operazioni per gli ammontari appresso specificati (importi in migliaia di euro).

RAPPORTI ECONOMICI INTERCORSI NELL'ESERCIZIO 2005 CON FINTECNA E CON LE SOCIETÀ SULLE QUALI LA STESSA ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

RICAVI

	Vendite di beni	Prestazioni di servizi	Altri proventi	Proventi finanziari	**Totale ricavi**
FINTECNA S.p.A., Roma	–	–	–	–	–
CAREMAR S.p.A., Napoli	–	112	932	31	**1.075**
SAREMAR S.p.A., Cagliari	–	21	508	–	**529**
SIREMAR S.p.A., Palermo	514	2.086	1.201	781	**4.582**
TOREMAR S.p.A., Livorno	11	116	624	21	**772**
FINCANTIERI S.p.A., Trieste	131	–	–	–	**131**

COSTI

	Acquisti di beni	Prestazioni di servizi	Godimento beni terzi	Oneri finanziari	Altri oneri	**Totale costi**	**Acquisti per investimenti**
FINTECNA S.p.A., Roma	–	58	–	1.995	–	**2.053**	–
CAREMAR S.p.A., Napoli	–	48	–	316	–	**364**	–
SAREMAR S.p.A., Cagliari	–	–	–	330	–	**330**	–
SIREMAR S.p.A., Palermo	342	16	477	26	–	**861**	–
TOREMAR S.p.A., Livorno	26	3	390	41		**460**	–
FINCANTIERI S.p.A., Trieste	59	2.066	–	–	(189)	**1.936**	**11.362**

Gli acquisti per investimenti sono costituiti dalle rate contrattuali corrisposte a Fincantieri in relazione al progredire della costruzione di una nave.
La tabella dei saldi patrimoniali al 31 dicembre 2005 e la tabella dei rapporti economici intrercorsi nell'esercizio non tengono conto dei dividendi accertati per maturazione con riferimento agli utili realizzati dalle Società controllate Caremar (1.252), Saremar (577) e Toremar (1.070).

ATTIVITÀ DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

L'attività nautica delle quattro Società Regionali è rimasta sostanzialmente costante in termini di viaggi effettuati (-0,4%) e di miglia percorse (+0,6%).
Anche i dati di traffico evidenziano una complessiva stabilità nel numero dei passeggeri (+0,4%), delle auto al seguito dei passeggeri (+0,8%) e degli automezzi commerciali trasportati (+0,4%).
Nell'insieme, l'andamento dei noli conseguiti dalle Società Regionali risulta sostanzialmente stabile.
I risultati del bilancio d'esercizio delle Società Regionali sono tutti positivi, anche se presentano una modesta flessione.

Nel prospetto che segue è rappresentato il risultato d'esercizio conseguito da ciascuna delle quattro Società controllate, espresso in migliaia di euro, confrontato con il risultato conseguito nell'anno precedente.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

	2005	2004
CAREMAR S.p.A.	1.252	1.317
SAREMAR S.p.A.	578	623
SIREMAR S.p.A.	1.371	1.685
TOREMAR S.p.A.	1.069	1.136
Totale	**4.270**	**4.761**

Rispetto all'esercizio precedente, che evidenziava un risultato aggregato pari a 4.761, la somma dei risultati dell'esercizio 2005 è pari a 4.270.
Per quanto concerne l'andamento gestionale dell'anno 2006, non si prevedono, per le quattro Società Regionali, sostanziali variazioni rispetto all'esercizio 2005. Pertanto tale gestione è prevista chiudersi con risultati positivi.

CONTENZIOSO

Nel Bilancio al 31 dicembre 2004 è stato riferito in merito a due vertenze in corso, insorte in capo alla incorporata Adriatica.

La prima riguarda il procedimento promosso presso il Tribunale di primo grado del Lussemburgo avverso la decisione del 25 novembre 1999 della Commissione europea che aveva dichiarato incompatibili con il mercato comune gli sgravi contributivi concessi dal Governo italiano alle imprese di Venezia negli anni 1995/1997. In data 21 marzo 2005 il Tribunale ha comunicato alla Società l'ammissione del ricorso presentato, che è peraltro sospeso in attesa dell'esame da parte del Tribunale stesso di quattro "cause pilota".
Al fine di procedere al recupero di detti sgravi, l'INPS aveva fatto pervenire alla Società Adriatica cartelle esattoriali per un importo, comprensivo di interessi, pari a 8.819 migliaia di euro, contro le quali era stata presentata opposizione nella competente sede giudiziaria. Nel mese di giugno del 2005, il procedimento giudiziale è stato sospeso in attesa della pronuncia del Tribunale del Lussemburgo in merito al ricorso avverso la decisione della Commissione europea. L'INPS ha proposto impugnazione contro l'ordinanza di sospensione dinanzi alla Corte di Cassazione.
Alla luce anche della corrispondenza intercorsa con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti non si è ravvisato alcun effetto economico a carico dell'esercizio 2005, né di esercizi successivi, come conseguenza di dette iniziative, in quanto l'onere che dovesse rinvenire è riconducibile alla gestione dei servizi di convenzione.

La seconda vertenza riguarda invece l'ammenda inflitta dalla Commissione europea alla Società Adriatica per la partecipazione ad un presunto cartello fra gli armatori sulle tratte Italia/Grecia. La Società nel corso del-

l'anno 2004 ha pagato l'ammenda, definita in 245 migliaia di euro, depositando nel contempo un ricorso presso la Corte di giustizia delle Comunità europee. Il procedimento è ancora in corso e non vi sono indicazioni circa i tempi di conclusione dello stesso.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso dell'anno si è provveduto ad ottemperare a quanto stabilito dal D.Lgs. 196/2003 in materia di tutela dei dati personali (*data-privacy*). Sono state definite misure per la gestione ed il trattamento elettronico dei dati personali e per la sicurezza informatica. Sono stati adeguati i sistemi e le infrastrutture e sono state adottate procedure di controllo. È stata inoltre fornita la necessaria informazione al personale ed è stato redatto un manuale contenente le "Regole di sicurezza informatica", disponibile nella rete intranet. La Società non gestisce o tratta con strumenti elettronici dati sensibili o giudiziari e pertanto non è tenuta alla redazione del "documento programmatico sulla sicurezza".
Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo; non si è verificato il possesso né di azioni proprie né di azioni delle controllanti; non si è proceduto né ad acquisto né ad alienazione di azioni del tipo sopra descritto.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come riferito nella prima parte della presente Relazione, la Legge finanziaria per il 2006 ha ridotto gli stanziamenti nel bilancio di previsione dello Stato a valere per i servizi di convenzione. Sono in corso di definizione gli interventi che dovranno essere apportati al piano degli assetti, con l'obiettivo di limitare le ricadute in termini di servizi svolti e, conseguentemente, di livelli occupazionali.
Nel mese di gennaio del 2006 è stato stipulato un contratto di extension swap con la banca Nomura, finalizzato al consolidamento di una parte dell'indebitamento a breve (150 milioni di euro) ed alla riduzione del rischio di un aumento dei tassi; tale operazione, a tasso fisso, prevede un ammortamento a rata costante del debito in cinque anni.
Nel periodo intercorrente dalla chiusura dell'esercizio non si sono verificati altri fatti di rilievo, ad eccezione di quelli segnalati nelle pagine precedenti della presente Relazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sulla base di quanto al momento prefigurabile e tenuto conto dei rapporti in essere con la Pubblica amministrazione, l'esercizio 2006 dovrebbe presentare un risultato positivo, indipendentemente dalle problematiche di cui al paragrafo precedente.

ANALISI PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Nelle tavole che seguono vengono riclassificati i principali dati patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio, al fine di consentire una più immediata comprensione di detti aspetti della gestione (importi in migliaia di euro).

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	10.925	8.688	2.237
Immobilizzazioni materiali	1.005.324	1.057.521	(52.197)
Immobilizzazioni finanziarie [1]	48.769	42.657	6.112
	1.065.018	**1.108.866**	**(43.848)**
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	22.569	20.038	2.531
Crediti commerciali	83.707	93.468	(9.761)
Altre attività [2]	56.800	58.907	(2.107)
Debiti commerciali	(39.560)	(56.437)	16.877
Fondi per rischi ed oneri	(39.036)	(32.306)	(6.730)
Altre passività [3]	(34.772)	(32.872)	(1.900)
	49.708	**50.798**	[4](1.090)
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio (A+B)	**1.114.726**	**1.159.664**	**(44.938)**
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**30.851**	**30.809**	**42**
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	**1.083.875**	**1.128.855**	**(44.980)**
Coperto da:			
F. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	108.360	108.360	–
Riserve e risultati a nuovo	144.549	134.729	9.820
Utile (perdita) del periodo	9.579	9.820	(241)
	262.488	**252.909**	**9.579**
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**508.181**	**562.752**	**(54.571)**
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE (DISPONIBILITÀ MONET. NETTE)			
– debiti finanziari a breve	318.622	352.513	(33.891)
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(5.416)	(39.319)	33.903
	313.206	**313.194**	**12**
I. TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**1.083.875**	**1.128.855**	**(44.980)**

[1] I "crediti verso lo Stato per contributi di credito navale" iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono appostati in diminuzione dei risconti passivi, cui si riferiscono, nella voce "altre passività".

[2] Comprendono i "crediti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa nell'Analisi delle partite creditorie e debitorie) ed i ratei e risconti attivi.

[3] Comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa nell'Analisi delle partite creditorie e debitorie) ed i ratei e risconti passivi esposti al netto dei crediti verso lo Stato per contributi di credito navale.

[4] Vedere la corrispondente voce della "Tavola di rendiconto finanziario".

La riduzione del capitale investito registrata nell'esercizio 2005 (-44.980) si è riflessa in una riduzione dell'indebitamento a medio/lungo termine (-54.571). Tale variazione è stata influenzata anche dall'aumento del capitale proprio (+9.579).

L'indebitamento finanziario netto a breve è rimasto stabile.

Il costo del denaro nel corso dell'anno è rimasto sostanzialmente immutato.

* * *

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2005	2004
A. RICAVI	**401.026**	**387.466**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.062	3.839
B. VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**402.088**	**391.305**
Consumi di materie e servizi esterni	(227.086)	(218.468)
C. VALORE AGGIUNTO	**175.002**	**172.837**
Costo del lavoro	(85.646)	(89.242)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**89.356**	**83.595**
Ammortamenti	(45.813)	(46.013)
Altri stanziamenti rettificativi	(4.748)	(4.635)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(11.535)	(17.379)
Saldo proventi e oneri diversi	13.462	17.423
E. RISULTATO OPERATIVO	**40.722**	**32.991**
Proventi e oneri finanziari	(24.262)	(20.638)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**16.460**	**12.353**
Proventi ed oneri straordinari	(6.820)	518
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**9.640**	**12.871**
Imposte sul reddito	(61)	(3.051)
H. UTILE DEL PERIODO	**9.579**	**9.820**

Il confronto tra i risultati reddituali dell'esercizio 2005 e i risultati dell'esercizio precedente evidenzia un miglioramento del margine operativo lordo (+5.761). Tale andamento è stato influenzato positivamente dall'aumento del valore della produzione (+10.783) e dalla riduzione del costo del lavoro (-3.596) e negativamente dall'incremento del costo delle materie prime e servizi esterni (+8.618). Quest'ultimo valore è la risultante dell'aumento dei costi sostenuti per gli acquisti di combustibili e lubrificanti per le navi (+16.258), che è stato parzialmente bilanciato dalla riduzione del costo degli acquisti di altri beni e servizi (-7.640).

A fronte di un risultato operativo che espone anch'esso una variazione positiva (+7.731), il risultato dell'esercizio presenta un modesto peggioramento (-241), collegato alle componenti di natura finanziaria e straordinaria.

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

	2005	2004
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	**(313.194)**	**(236.650)**
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	9.579	9.820
Ammortamenti	45.813	46.013
(Plus) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(4.149)	(4.701)
(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni	–	–
Variazione del capitale di esercizio [1]	(5.490)	(31.488)
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	42	5
	45.795	**19.649**
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
– immateriali	(4.684)	(4.717)
– materiali	(23.050)	(236.594)
– finanziarie	(6.529)	(49)
Prezzo di realizzo/valore di rimborso di immobilizzazioni	36.447	40.703
	2.184	**(200.657)**
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	48.360	172.704
Conferimenti dei soci	–	–
Contributi di credito navale	6.580	6.580
Rimborsi di finanziamenti	(102.931)	(74.820)
Rimborsi di capitale proprio	–	–
	(47.991)	**104.464**
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI	**–**	**–**
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	**(12)**	**(76.544)**
G. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	**(313.206)**	**(313.194)**

[1] Le componenti del capitale di esercizio e le loro variazioni sono indicate nella "Tavola di analisi della struttura patrimoniale"; la differenza è dovuta all'incasso dei contributi di credito navale indicato nel "flusso monetario da attività di finanziamento".

Il completamento del piano di investimenti in nuove unità ha determinato la riduzione del ricorso al capitale di terzi. Conseguentemente, il flusso monetario da attività di finanziamento ha presentato nell'esercizio 2005 un saldo negativo (-47.991), che è stato bilanciato dal flusso monetario derivante da attività di esercizio (+45.795). Allo scopo di ridurre il rischio connesso ad un possibile aumento dei tassi di interesse gravante sull'esposizione finanziaria, costituita per circa il 22% da mutui a tasso variabile, nel corso del 2004 sono stati stipulati, a fronte di quattro mutui regolati a tasso variabile, altrettanti contratti swap di copertura.

Tali strumenti finanziari derivati fissano, per ognuno dei mutui sottostanti, un livello massimo del tasso, fino al raggiungimento del quale, il tasso dei mutui resta variabile e parametrato al tasso euribor a sei mesi (come da contratto originario). Inoltre esso è determinato alla fine piuttosto che all'inizio del semestre.

In Nota integrativa vengono indicate le principali caratteristiche di tali operazioni di copertura, il valore nozionale sul quale vengono calcolati gli interest rate swap, il valore di mercato (fair value) degli strumenti finanziari e la durata delle operazioni.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio 2005 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, di seguito esposto, presenta un utile al netto delle imposte di € 9.579.250,46.
Vi proponiamo di destinare l'importo di € 478.962,52 alla riserva legale.
L'importo residuo, pari a € 9.100.287,94, unitamente agli utili rinviati a nuovo esistenti al 31 dicembre 2005 di € 60.002.276,16, porta ad un utile totale disponibile di € 69.102.564,10.
Vi invitiamo ad assumere ogni decisione in merito alla destinazione di detto utile.

Signori Azionisti,

a seguito della incorporazione di Adriatica S.p.A., la PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione e del controllo contabile della Società, ha presentato una proposta di adeguamento degli onorari per l'anno 2005. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporVi di approvare tale adeguamento.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, con l'esercizio 2005, è venuto a scadere l'incarico per la revisione del Bilancio sociale e del Bilancio consolidato, nonché per il controllo contabile, affidato alla PricewaterhouseCoopers S.p.A..
Relativamente al conferimento del nuovo incarico, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporVi di conferire il nuovo incarico per il triennio 2006/2008 alla stessa PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Signori Azionisti,

desideriamo ringraziarVi per l'assistenza costantemente prestataci nel corso dell'anno.
Sentiti ringraziamenti vanno anche al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al Ministero delle Attività produtttive.
Esprimiamo, inoltre, apprezzamento a tutto il personale amministrativo e navigante per l'impegno prestato nell'espletamento dei rispettivi compiti.

Roma, 10 marzo 2006

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

la presente Relazione è resa nel quadro delle disposizioni del Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, e dà conto delle attività espletate dal Collegio Sindacale di Tirrenia di Navigazione S.p.A. nell'esercitare il controllo di pertinenza durante l'esercizio chiuso con il Bilancio al 31.12.2005, redatto dal Consiglio di Amministrazione e trasmesso al Collegio insieme alla Relazione sulla gestione.

Va preliminarmente segnalato che la Società ha natura di controllata di Fintecna S.p.A., che su di essa esercita la direzione e il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del C.C..
Il controllo contabile della Società – ex art. 2409 *bis* C.C. - è affidato alla Società di revisione, PricewaterhouseCoopers.
Nell'esercitare la propria attività, il Collegio Sindacale ha seguito dettami ed indirizzi del quadro normativo di riferimento e quindi del Codice Civile, della Convenzione con lo Stato stipulata il 30 luglio 1991 e di altre leggi e decreti di inerenza. Tale attività ha tenuto conto delle norme di comportamento raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare questo organo di controllo:

- ha tenuto sei riunioni ai sensi dell'art. 2404 C.C., nel rispetto dei termini ivi previsti, e ha preso parte alle otto adunanze del Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea sociale, constatando il costante confronto di opinioni fra il Presidente, l'Amministratore Delegato e i singoli intervenuti e ritiene che le deliberazioni assunte siano conformi alla legge e rispettose dello statuto e dei principi di corretta amministrazione;
- ha intrattenuto con la Società di revisione PricewaterhouseCoopers incontri di informazione e di orientamento, riscontrando la continuità di essa nell'attività di controllo durante l'esercizio e raccogliendone la compiuta verifica di congruenza fra le scritture di chiusura e le risultanze del progetto di bilancio nonché la dichiarazione di inesistenza di fatti censurabili;
- ha acquisito conoscenze e vigilato sulla struttura organizzativa della Società, rilevando la rispondenza, agli assetti dimensionali, delle responsabilità e dei poteri assegnati – in relazione all'attuale stato di sviluppo del contesto aziendale – nonché, dell'organico in essere e della sua professionalità, monitorandone l'adeguatezza;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema delle procedure amministrativo-contabili, di controllo interno e *reporting*, del sistema delle procure e delle deleghe, riscontrando altresì l'idoneità delle singole funzioni nell'interpretare e rappresentare comportamenti e fatti gestori, anche in costanza delle dinamiche di variazioni degli assetti organizzativi poste in essere;
- ha vagliato la continuità e la compiutezza del flusso di comunicazioni ed informazioni, intervenuto con la Capogruppo ed ha altresì ritenuto rispondenti le dotazioni e l'utilizzo di strumenti, elaborati e rilevazioni di indirizzo e di controllo gestorio;
- ha verificato il funzionamento del "Modello di organizzazione e di gestione ex D.Lgs. 231/2001" – in proposito raccogliendo dall'Organismo di Vigilanza l'informazione di inesistenza di segnalazioni rilevanti;
- ha accertato che sono stati effettuati, entro la prevista scadenza del 30 giugno 2005, tutti gli adempimenti

previsti dal D.Lgs n. 196/2003 e successive modificazioni (normativa sulla privacy);

- ha constatato che, nelle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nei rapporti infragruppo più significativi, non sono da rilevare né tipicità, né inusualità, né inadeguatezza rispetto alle abituali condizioni di mercato;
- ha promosso e raccolto un costante flusso di comunicazioni sulle vicende della vita sociale, in forza dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti, anche ai sensi dell'art. 2381 C.C., dall'Amministratore Delegato e dai preposti a funzioni di interesse;
- non ha ricevuto comunicazioni ai sensi dell'art. 2408 del C.C.;
- nel processo di formazione della Relazione sulla gestione e del progetto di bilancio ha verificato l'osservanza delle norme di legge nonché la compiutezza dell'informazione, rilevando che la Società – per quanto a nostra conoscenza – non ha fatto ricorso all'esercizio di deroghe di cui all'art. 2423, IV comma e 2423 *bis*, II comma C.C.;
- la Società di revisione non ha ancora reso il testo della Relazione sul progetto di bilancio, ma ha trasmesso una lettera informativa sullo stesso, che non contiene rilievi.

Considerato tutto quanto sopra, si propone all'Assemblea di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 e la Relazione sulla gestione.

Napoli, 27 marzo 2006

IL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della
Tirrenia di Navigazione SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Tirrenia di Navigazione SpA chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Tirrenia di Navigazione SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci delle società controllate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano circa il 98 per cento e circa il 4 per cento rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2005.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Tirrenia di Navigazione SpA al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

PRICEWATERHOUSECOOPERS

4 La società detiene partecipazioni di controllo, iscritte in bilancio secondo il criterio del costo rettificato per perdite durevoli di valore, ed ha pertanto redatto, come richiesto dalle norme di legge, il bilancio consolidato di gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione della società di revisione, è presentato unitamente al bilancio d'esercizio.

Napoli, 28 marzo 2006

PricewaterhouseCoopers SpA

Carmine Elio Casalini
(Revisore contabile)

PAGINA BIANCA

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI

dell'Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti di Tirrenia di Navigazione S.p.A., tenutasi in Roma in data 12 aprile 2006, ha deliberato:

- di approvare il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, da cui risulta un utile di euro 9.579.250,46;
- di destinare l'importo di euro 478.962,52, pari al 5%, alla riserva legale;
- di rinviare al nuovo esercizio l'importo residuo di euro 9.100.287,94.

L'Assemblea ha inoltre deliberato:

- di adeguare per l'anno 2005 gli onorari per il controllo contabile della Società ai sensi degli articoli 2904-*bis* e seguenti del Codice Civile, secondo i nuovi termini presentati dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- di conferire il nuovo incarico per il controllo contabile ai sensi degli articoli 2904-*bis* e seguenti del Codice Civile e per la revisione del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato per il triennio 2006-2008 alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. nei termini dell'offerta presentata.

ALLEGATI

Composizione della flotta al 31 dicembre 2005

FLOTTA AL 31 DICEMBRE 2005

NAVI MISTE	TSL
Athara	35.736
Aurelia	21.518
Bithia	35.736
Clodia	21.518
Domiziana	19.009
Emilia	19.009
Flaminia	19.009
V. Florio	30.757
Janas	35.736
Nomentana	21.518
Nuraghes	39.798
R. Rubattino	30.757
Sharden	39.798
San Domino (*)	1.378
Toscana	13.885

UNITÀ VELOCI	TSL
Aries	11.347
Capricorn	11.347
Scatto	3.516
Scorpio	11.347
Taurus	11.350

MONOSTAB E ALISCAFI	TSL
Diomedea (*)	173
Marconi (*)	391
Monte Gargano (*)	224
Pacinotti (*)	391

NAVI TUTTO-MERCI	TSL
Calabria	13.972
Espresso Catania	14.398
Espresso Ravenna	14.398
Lazio	14.398
Puglia	14.398
Sardegna	13.972
Sicilia	13.972
Via Adriatico	14.398
Via Tirreno	14.398

(*) stazza nazionale

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

(in Euro)

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

	31/12/2005			31/12/2004		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			–			–
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno		5.443.900			2.275.964	
Concessioni, licenze e marchi		74.126			160.196	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		2.545.502			4.668.408	
Altre		2.861.259	10.924.787		1.583.840	8.688.408
Immobilizzazioni materiali						
Fabbricati		15.399.821			23.835.165	
Impianti e macchinario		983.035.520			921.450.942	
Attrezzature industriali e commerciali		3.429.690			2.843.126	
Altri beni		2.577.561			2.828.187	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		879.929	1.005.322.521		106.563.904	1.057.521.324
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni in:						
– imprese controllate	47.056.742			40.556.742		
– imprese collegate	635.950			635.950		
– altre imprese	214.730	47.907.422		214.730	41.407.422	
Crediti: (*)						
– verso altri		2.478.482	50.385.904		9.446.238	50.853.660
Totale immobilizzazioni			**1.066.633.212**			**1.117.063.392**
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Ricambi generici ed altri materiali di manutenzione		17.912.639			16.054.737	
Materiali di consumo		4.656.313	22.568.952		3.982.683	20.037.420
Crediti (**)						
Verso clienti		56.143.472			50.381.962	
Verso imprese controllate		6.857.739			41.125.026	
Verso imprese collegate		1.560.431			3.076.937	
Crediti tributari		23.066.527			27.049.217	
Imposte anticipate		2.154.552			–	
Verso altri		53.340.472	143.123.193		67.869.740	189.502.882
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
Altre partecipazioni		–	–		6.275	6.275
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		41.270			20.790	
Assegni		2.413			75.624	
Denaro e valori in cassa		563.253	606.936		437.406	533.820
Totale attivo circolante			**166.299.081**			**210.080.397**
RATEI E RISCONTI						
Ratei e altri risconti			**2.193.725**			**1.650.749**
TOTALE ATTIVO			**1.235.126.018**			**1.328.794.538**
(*) di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo:						
– verso altri			1.485.97			6.975.222
			1.485.974			**6.975.222**
(**) di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:						
Verso clienti			5.729.004			1.145.915
Verso imprese controllate			–			–
Verso imprese collegate			780.076			771.203
Crediti tributari			–			–
Imposte anticipate			771.927			–
Verso altri			15.000			–
			7.296.007			**1.917.118**

(in Euro)

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

	31/12/2005		31/12/2004	
PATRIMONIO NETTO				
Capitale		108.360.000		108.360.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		43.400.998		43.400.998
Riserve di rivalutazione				
Legge 72/1983	24.381.937		24.381.937	
Legge 413/1991	511.869		511.869	
Art. 2425 3° comma C.C. e art. 9 L. 72/1983	6.828.639	31.722.445	6.828.639	31.722.445
Riserva legale		8.202.603		7.711.612
Altre riserve				
Riserva contributi in conto capitale		1.220.162		1.220.162
Utili portati a nuovo		60.002.276		50.673.443
Utile dell'esercizio		9.579.250		9.819.824
		262.487.734		**252.908.484**
FONDI PER RISCHI ED ONERI				
Per imposte, anche differite	4.811.020		4.174.533	
Altri	34.225.039	**39.036.059**	28.131.070	**32.305.603**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		**30.851.371**		**30.809.043**
DEBITI (**)				
Debiti verso banche	712.979.761		850.642.467	
Acconti	2.967.812		3.182.072	
Debiti verso fornitori	35.463.070		48.347.824	
Debiti verso imprese controllate	51.155.036		4.125.506	
Debiti verso imprese collegate	1.297.752		4.959.207	
Debiti verso controllanti	62.498.312		60.444.647	
Debiti tributari	1.483.261		1.041.209	
Debiti verso istit. di prev. e di sicurezza sociale	704.358		996.554	
Altri debiti	18.422.602	**886.971.964**	17.493.717	**991.233.203**
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti		**15.778.890**		**21.538.205**
TOTALE PASSIVO		**1.235.126.018**		**1.328.794.538**
(**) di cui importi esigibili oltre l'eser. success.:				
Debiti verso banche		415.453.935		475.313.313
Acconti		–		–
Debiti verso fornitori		–		–
Debiti verso imprese controllate		–		–
Debiti verso imprese collegate		–		–
Debiti verso controllanti		–		–
Debiti tributari		–		–
Debiti verso istit. di previd. e di sicurez. sociale		–		–
Alri debiti		1.894.273		1.921.555
		417.348.208		**477.234.868**

(in Euro)

CONTI D'ORDINE

	31/12/2005		31/12/2004	
Garanzie personali prestate				
Fidejussioni a favore di imprese controllate	39.684.526		39.322.112	
Altre a favore di terzi	35.935	39.720.461	93.126	39.415.238
Garanzie reali prestate				
Per debiti iscritti in bilancio (*)		–		–
Impegni di acquisto e di vendita		4.798.066		38.221.443
Altri		17.772.698		25.388.954
TOTALE CONTI D'ORDINE		**62.291.225**		**103.025.635**

(*) Informazione in Nota integrativa

(in Euro)

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2005			Esercizio 2004		
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			305.584.702			304.193.392
Incrementi di immobilizz. per lavori interni			1.062.371			3.839.122
Altri ricavi e proventi:						
– contributi in conto esercizio		95.441.468			83.273.318	
– altri proventi		16.674.419	112.115.887		19.183.622	102.456.940
			418.762.960			**410.489.454**
COSTI DELLA PRODUZIONE						
Per ricambi ed altri materiali di manutenzione e di consumo			95.525.171			79.143.745
Per servizi			131.287.648			139.437.901
Per godimento di beni di terzi			2.805.129			1.927.572
Per il personale:						
– salari e stipendi		73.514.697			75.228.084	
– oneri sociali		6.664.314			7.968.386	
– trattamento di fine rapporto		4.525.459			5.178.981	
– altri costi		941.697	85.646.167		867.147	89.242.598
Ammortamenti e svalutazioni:						
– ammortamento delle immobilizz. immateriali		2.437.803			1.248.163	
– ammortamento delle immobilizz. materiali		43.374.783			44.764.970	
– svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		4.748.012	50.560.598		4.635.471	50.648.604
Variazioni delle rimanenze di ricambi generici, materiali di manutenzione e di consumo			(2.531.531)			(2.042.063)
Accantonamenti per rischi			1.859.243			288.685
Altri accantonamenti			9.676.397			17.089.598
Oneri diversi di gestione			3.212.204			1.760.539
			378.041.026			**377.497.179**
Differenza tra valore e costi della produzione			**40.721.934**			**32.992.275**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
Proventi da partecipazioni:						
– dividendi da imprese controllate		2.900.000			3.078.000	
– dividendi da altre imprese		14.800	2.914.800		11.200	3.089.200
Altri proventi finanziari:						
– da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:						
· altri	24.029	24.029		32.678	32.678	
– proventi diversi dai precedenti:						
· interessi e commiss.da imprese controllate	833.794			593.254		
· interessi e commiss.da imprese collegate	21.018			–		
· interessi e commiss.da altri e proventi vari	5.515.307	6.370.119	6.394.148	6.796.268	7.389.522	7.422.200
Interessi ed altri oneri finanziari:						
– interessi e commissioni a imprese controllate		712.881			362.045	
– interessi e commissioni a imprese collegate		15.329			–	
– interessi e commissioni a controllanti		1.994.974			337.419	
– interessi e commissioni ad altri ed oneri vari		30.815.315	(33.538.499)		30.535.409	(31.234.873)
Utili e perdite su cambi			(31.964)			84.779
Totale proventi e oneri finanziari			**(24.261.515)**			**(20.638.694)**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			–			–
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
Proventi straordinari			2.327.529			3.153.344
Oneri straordinari:						
– imposte relative ad esercizi precedenti		593.644			189.981	
– altri		8.554.281	(9.147.925)		2.445.929	(2.635.910)
Totale delle partite straordinarie			**(6.820.396)**			**517.434**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			**9.640.023**			**12.871.015**
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			(60.773)			(3.051.191)
UTILE DELL'ESERCIZIO			**9.579.250**			**9.819.824**

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Tirrenia di Navigazione S.p.A. ha sede legale in Napoli ed esercita, nell'ambito dell'oggetto sociale, i servizi di collegamento marittimo di cui alla lettera c) dell'art. 1 della Legge 20 dicembre 1974, n. 684 e di cui all'art. 13 della Legge 5 dicembre 1986 n. 856.

Tali servizi riguardano il trasporto di merci e passeggeri tra l'Italia continentale e le sue isole maggiori e tra la costa occidentale e la costa orientale del medio e basso Adriatico, il cabotaggio merci sulle dorsali adriatica e tirrenica, nonché il collegamento tra il continente e le isole Tremiti e tra alcuni scali dell'alto Adriatico e la costa istriana.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 5 maggio 1989 n. 160, la gestione dei suddetti servizi è disciplinata da una convenzione ventennale, valevole fino al 31 dicembre 2008, stipulata il 30 luglio 1991 tra la Società e i Ministeri della Marina mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni statali. Tale convenzione prevede, tra l'altro, il riconoscimento a favore della Società di un corrispettivo annuo d'equilibrio a fronte degli obblighi di servizio pubblico da determinarsi sulla base di precisi criteri, tenuto conto di particolari parametri di spesa.

Tirrenia di Navigazione S.p.A. svolge inoltre – così come stabilito dal piano di riordino del comparto cabotiero approvato con D.M. 7 settembre 1998 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione – il ruolo di Capogruppo del polo integrato dell'armamento pubblico, che include le Società controllate Caremar – Campania Regionale Marittima S.p.A. con sede in Napoli, Saremar – Sardegna Regionale Marittima S.p.A. con sede in Cagliari, Siremar – Sicilia Regionale Marittima S.p.A. con sede in Palermo e Toremar – Toscana Regionale Marittima S.p.A. con sede in Livorno.

A Tirrenia di Navigazione S.p.A. competono pertanto le funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento dei servizi svolti dalle Società del Gruppo, suddivisi sotto l'aspetto organizzativo nelle divisioni medio/lunga percorrenza e trasporto regionale.

Nell'ambito del Gruppo alcune attività amministrative sono gestite in maniera integrata attraverso *services* che operano per conto di tutte le Società. Anche i servizi marittimi svolti dalle Società controllate sono regolati da convenzioni ventennali sottoscritte con lo Stato, che hanno natura analoga e la stessa scadenza.

I benefici ricevuti dalla Tirrenia a titolo di compensazione per le prestazioni di servizio pubblico sono stati oggetto di un procedimento presso la Commissione delle Comunità europee che si è concluso con la decisione del 20 giugno 2001 che ne ha stabilito la compatibilità con la normativa comunitaria.

Nell'anno 2004 si è concluso l'analogo procedimento aperto con riguardo ai servizi svolti dalle altre Società del Gruppo (compresa l'incorporata Adriatica), con una decisione che ha confermato l'aderenza delle convenzioni che regolano lo svolgimento dei servizi pubblici di collegamento marittimo di tali Società con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato.

Tirrenia di Navigazione S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Fintecna – Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A., con sede in Roma, che dal 30 gennaio 2004 è azionista unico della Società. Fintecna redige il Bilancio consolidato.

In un apposito paragrafo viene fornito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio d'esercizio approvato della controllante.

Per quanto concerne le informazioni relative all'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché ai rapporti intercorsi con le Società controllate, collegate e con l'azionista unico Fintecna e ai contenziosi in corso, si rimanda ai commenti contenuti nella Relazione sulla gestione.

Il Bilancio al 31 dicembre 2005 è stato redatto in conformità alla normativa civilistica, interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dall'Organismo italiano di contabilità e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

L'applicazione delle disposizioni di legge non ha determinato alcuna incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e delle situazioni aziendali e pertanto non si è resa necessaria alcuna deroga ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Lo Stato patrimoniale, i Conti d'ordine ed il Conto economico dell'esercizio 2005 sono confrontati con le risultanze del Bilancio approvato al 31 dicembre 2004.

Tali documenti sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali. Gli importi esposti in Nota integrativa – se non diversamente specificato – sono espressi in migliaia di euro.

La Società redige anche il Bilancio consolidato, che è stato redatto in osservanza del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127. Tale documento rappresenta un'integrazione del Bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

La revisione contabile del Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato sono state affidate per il triennio 2003/2005 alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., che svolge anche il controllo contabile di cui alla lett. a) dell'art. 2409-*ter* del Codice Civile, come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2004.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel presente paragrafo vengono illustrati i criteri generali di valutazione degli elementi dello Stato patrimoniale adottati per la redazione del Bilancio, che sono conformi a quelli applicati nel precedente esercizio.

OPERAZIONE DI FUSIONE

Per quanto attiene alla metodologia utilizzata per il trattamento contabile delle operazioni di fusione, si precisa che le attività e le passività sono iscritte nel Bilancio ai valori di libro.

L'eventuale differenza tra il valore contabile della società fusa e l'ammontare del patrimonio netto è attribuito interamente agli elementi dell'attivo e del passivo, con rilevazione delle imposte differite correlate.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto aumentato, per quanto riguarda la flotta, degli oneri accessori, nonché degli oneri finanziari connessi all'impiego di capitali presi a prestito nel periodo che precede la loro utilizzazione, esclusi quelli derivanti da ritardi nella costruzione dei beni per cause straordinarie. In taluni casi, il valore delle immobilizzazioni materiali è stato rettificato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Il costo – come sopra determinato – delle immobilizzazioni immateriali e materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione del periodo di utilità. In particolare, le quote di ammortamento della flotta sono stabilite in armonia con quanto previsto dalla convenzione stipulata con lo Stato, che ha altresì considerato il presunto valore residuo delle navi e, per quanto riguarda la vita utile dei traghetti veloci, tiene conto della ridotta utilizzazione temporale di tale categoria di beni rispetto a quella normale.

In presenza di rilevanti lavori di ammodernamento della flotta, le spese sostenute sono portate ad incremento del costo. In tale circostanza viene rideterminata la vita utile dell'unità e conseguentemente ricalcolato il piano di ammortamento. L'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è ridotta della metà nell'anno di entrata in esercizio del cespite, salvo che non si discosti significativamente dalla quota calcolata dal momento in cui lo stesso è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora il costo di iscrizione (al netto degli ammortamenti) superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di ricuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente correzione di valore.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti: il software applicativo acquistato a titolo di proprietà e le licenze d'uso di software acquistate a tempo indeterminato, appostati contabilmente nella voce "Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno".

Nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali sono iscritte anche le commissioni una-tantum pagate per l'assunzione di finanziamenti a medio/lungo termine, che sono addebitate a ciascun esercizio nell'arco di durata dei prestiti, con quote decrescenti, al fine di rendere tendenzialmente costante il costo effettivo dei finanziamenti.

Al 31 dicembre 2005 la Società non possedeva beni in leasing finanziario, né immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

PARTECIPAZIONI E ALTRI TITOLI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono iscritti al costo di acquisto. Per quanto concerne le partecipazioni, in caso di perdite ritenute durevoli, il costo è svalutato proporzionalmente alla riduzione dei patrimoni netti contabili delle partecipate. Il costo originario è ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni in precedenza effettuate e fino a concorrenza delle medesime.

Le partecipazioni per le quali, entro la chiusura dell'esercizio, sia stata deliberata la vendita dal Consiglio di amministrazione sono iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

I dividendi delle Società controllate sono accertati per maturazione, mentre i dividendi delle Società collegate e delle altre partecipazioni sono rilevati secondo il criterio di cassa.

RIMANENZE

Sono iscritte al costo di acquisto. Tale costo è determinato, per i ricambi e gli altri materiali di manutenzione, con il metodo Lifo a scatti annuali; per i combustibili e lubrificanti a bordo delle navi, con il metodo Fifo, ritenuto più adatto a questa particolare categoria di rimanenze, costituita da materiali di consumo che si esauriscono continuamente nel processo produttivo ed il cui prezzo è soggetto a notevoli variazioni.

Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risulti inferiore al costo, questo è allineato a tale minore valore.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti al valore nominale, rettificato, per quanto riguarda i crediti, per tenere conto del presumibile valore di realizzo degli stessi.

I crediti di durata ultrannuale infruttiferi verso lo Stato per contributi sono iscritti al valore nominale in quanto correlati ad una corrispondente posta del passivo (risconti).

Non sono rilevati nell'attivo crediti per interessi di mora ai sensi del D.Lgs. 231/2002 quando, alla luce delle condizioni di mercato, si considera incerta la prospettiva di esigerli e di incassarli. Per gli stessi motivi, non sono rilevati nel passivo "Debiti per interessi di mora".

Nella voce "Debiti verso controllanti" sono inclusi i debiti per finanziamenti erogati dall'Azionista, che potrebbero, in alternativa, essere classificati nella voce "Debiti verso soci per finanziamenti", istituita dal D.Lgs. 6/2003.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.

Nei risconti passivi sono appostati per l'intero ammontare i contributi di cui ai decreti di ammissione ai benefici previsti dalla Legge 132/94 per l'acquisto o per i lavori di trasformazione delle navi. La posta è utilizzata in relazione alla competenza delle rate – in armonia con il criterio stabilito dalla Pubblica amministrazione per la regolazione dei rapporti di convenzione – dalla data di entrata in esercizio del cespite per il periodo di erogazione dei contributi fissato dalle norme di riferimento in 8,5 anni; eventuali eccedenze riconducibili ad esercizi antecedenti sono anch'esse trattate con il principio sopra esposto.

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE ED ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le passività per imposte differite, iscritte nel fondo imposte, si riferiscono ad imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri; sono escluse le imposte che potrebbero derivare dalla distribuzione di riserve di patrimonio netto in sospensione d'imposta in quanto non se ne prevede una loro distribuzione.

Le attività per imposte anticipate sono relative ad imposte di competenza di esercizi futuri, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta in esercizi precedenti o avverrà con riferimento all'esercizio in corso. La rilevazione delle imposte anticipate si fonda sul presupposto che, sulla base degli elementi previsionali relativi ai prossimi esercizi, sussiste la ragionevole certezza dell'effettivo recupero delle stesse.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Includono gli stanziamenti appostati per fronteggiare le perdite e gli oneri che risultano certi o probabili, di natura determinata, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sia indeterminato alla data di chiusura dell'esercizio. Ne fanno parte:

- il fondo per imposte, che accoglie gli stanziamenti per imposte differite e per posizioni fiscali non ancora definite;
- il fondo manutenzioni cicliche, i cui stanziamenti sono determinati in funzione della previsione delle spese da sostenere per il mantenimento delle navi in classe e della durata del periodo di riclassifica.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È determinato secondo il disposto dell'art. 2120 del C.C. sulla base delle indennità maturate alla data di chiusura dell'esercizio dai dipendenti in servizio, al netto delle anticipazioni corrisposte.

PARTITE IN MONETA ESTERA SOGGETTE AL RISCHIO DI CAMBIO

I crediti e i debiti originariamente espressi in valuta estera sono rilevati in contabilità al cambio in vigore alla data delle sottostanti operazioni.

I crediti e i debiti ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono allineati al cambio in vigore a tale data ed i relativi effetti vengono rilevati alla voce "Utili e perdite su cambi".

COSTI E RICAVI

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza. Le plusvalenze e le minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i "Proventi ed oneri straordinari".

CONTI D'ORDINE

Le garanzie personali iscritte nei Conti d'ordine ineriscono a quelle concesse a favore di terzi per debiti o altre obbligazioni altrui; sono valorizzate per un importo pari al debito residuo o all'ammontare dell'obbligazione garantita.

Nei Conti d'ordine sono inoltre riportati gli impegni di acquisto e gli impegni di vendita di immobilizzazioni.

I beni di terzi presso la Società sono valutati in base al valore di mercato; nel caso di titoli, al valore nominale.

In aderenza con il Principio contabile n. 22 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le garanzie reali concesse in relazione a debiti propri già iscritti in bilancio (ipoteche sulla flotta) non vengono rilevate nei Conti d'ordine. Tuttavia, esse sono segnalate nel commento della voce "Debiti".

* * *

Nelle pagine che seguono sono commentate le voci dello Stato patrimoniale, dei Conti d'ordine e del Conto economico al 31.12.2005. Con riferimento a ciascuna voce sono evidenziati anche i valori del Bilancio al 31.12.2004. Se non diversamente specificato, tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI **1.066.633** **(1.117.063)**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI **10.925** **(8.688)**

Nell'esercizio le immobilizzazioni immateriali espongono complessivamente un incremento di 2.237.

Il dettaglio della composizione e dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali è riportato nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	31/12/2004	Variazioni dell'esercizio					31/12/2005
		Acquisti	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni	Svalutaz./ Riprist. valore	Ammortam.	
Diritti brevetto e opere ingegno:							
– costo	4.078	177	4.785	–	–	–	9.040
– ammortamenti	(1.802)	–	–	–	–	(1.794)	(3.596)
	2.276	**177**	**4.785**	**–**	**–**	**(1.794)**	**5.444**
Concessioni, licenze e marchi:							
– costo	202	–	–	–	–	–	202
– ammortamenti	(42)	–	–	–	–	(86)	(128)
	160	**–**	**–**	**–**	**–**	**(86)**	**74**
Immobilizz. in corso ed acconti:							
– costo	4.668	3.479	(5.601)	–	–	–	2.546
– ammortamenti	–	–	–	–	–	–	–
	4.668	**3.479**	**(5.601)**	**–**	**–**	**–**	**2.546**
Altre:							
– costo	3.018	1.028	816	(70)	–	–	4.792
– ammortamenti	(1.434)	–	–	61	–	(558)	(1.931)
	1.584	**1.028**	**816**	**(9)**	**–**	**(558)**	**2.861**
Totale immobilizzazioni immateriali							
– costo	11.966	4.684	–	(70)	–	–	16.580
– ammortamenti	(3.278)	–	–	61	–	(2.438)	(5.655)
	8.688	**4.684**	**–**	**(9)**	**–**	**(2.438)**	**10.925**

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno **5.444** **(2.276)**

In questa voce è iscritto il costo del software applicativo acquistato a titolo di proprietà e delle licenze d'uso di software acquistate a tempo indeterminato.

La posta espone un incremento di 3.168, derivante principalmente dall'iscrizione del valore del nuovo sistema di *booking* passeggeri (operativo dal mese di ottobre del 2005) e dal completamento del sistema informativo aziendale.

Il periodo di utilità economica definito per il calcolo degli ammortamenti è pari a quattro anni per il software ordinario, mentre per il sistema informativo aziendale SAP ed il nuovo sistema di *booking* passeggeri è pari a cinque anni.

Concessioni, licenze e marchi **74** **(160)**

Le concessioni, licenze e marchi includono le spese sostenute per acquisire licenze amministrative e i diritti per le proiezioni cinematografiche a bordo delle navi. Il periodo di utilità economica del costo delle concessioni e delle licenze è stabilito in base alla durata dei diritti acquisiti.

Immobilizzazioni in corso ed acconti **2.545** **(4.668)**

Le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti sono rappresentate dal costo sostenuto per la realizzazione del nuovo sistema di *booking* merci avviato nel corso del mese di gennaio del 2006 (1.860), oltre che da commissioni versate per la sottoscrizione o la rinegoziazione di mutui (685) con effetto dall'anno 2006.

Altre **2.861** **(1.584)**

Le altre immobilizzazioni immateriali includono le commissioni una-tantum pagate per l'assunzione di finanziamenti a medio/lungo termine (1.785).

Nella voce sono iscritti inoltre gli indennizzi versati per ottenere il rilascio di concessioni demaniali in aree portuali (1.007) e le migliorie su immobili di terzi (69), che rappresentano il costo dei lavori eseguiti su immobili condotti in locazione o in concessione ed adibiti ad uffici.

Ai fini del calcolo degli ammortamenti, il periodo di utilità economica è definito, per quanto riguarda le commissioni su mutui, con riferimento all'arco temporale di durata dei prestiti; per quanto riguarda gli indennizzi e le spese per migliorie su immobili di terzi, in base alla durata dei sottostanti contratti di affitto o delle concessioni.
La voce espone nel complesso un aumento di 1.277.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **1.005.323** **(1.057.521)**

Mostrano complessivamente una riduzione di 52.198. L'evidenza dettagliata dei movimenti delle immobilizzazioni materiali è fornita nella tabella che segue.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	31/12/2004	Variazioni dell'esercizio					31/12/2005
		Acquisti	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni	Svalutaz./ Riprist. valore	Ammortam.	
Fabbricati industriali:							
– costo	8.591	–	1.746	(592)	–	–	9.745
– rivalutazioni	29.214	–	–	(12.173)	–	–	17.041
– ammortamenti	(13.970)	–	–	3.385	–	(801)	(11.386)
	23.835	–	**1.746**	**(9.380)**	–	**(801)**	**15.400**
Impianti e macchinario:							
– costo	1.454.105	–	125.358	(73.414)	–	–	1.506.049
– rivalutazioni	34.048	–	–	(2.588)	–	–	31.460
– ammortamenti	(566.702)	–	–	53.520	–	(41.291)	(554.473)
	921.451	–	**125.358**	**(22.482)**	–	**(41.291)**	**983.036**
Attr. industriali/commerciali:							
– costo	7.640	1.379	–	(830)	–	–	8.189
– rivalutazioni	–	–	–	–	–	–	–
– ammortamenti	(4.797)	–	–	830	–	(792)	(4.759)
	2.843	**1.379**	–	–	–	**(792)**	**3.430**
Altri beni:							
– costo	7.815	251	–	(165)	–	–	7.901
– rivalutazioni	–	–	–	–	–	–	–
– ammortamenti	(4.987)	–	–	154	–	(491)	(5.324)
	2.828	**251**	–	**(11)**	–	**(491)**	**2.577**
Immob. materiali in corso:							
– costo	106.564	21.420	(127.104)	–	–	–	880
– rivalutazioni	–	–	–	–	–	–	–
– ammortamenti	–	–	–	–	–	–	–
	106.564	**21.420**	**(127.104)**	–	–	–	**880**
Totale immobilizzioni materiali							
– costo originario	1.584.715	23.050	–	(75.001)	–	–	1.532.764
– rivalutazioni	63.262	–	–	(14.761)	–	–	48.501
– ammortamenti	(590.456)	–	–	57.889	–	(43.375)	(575.942)
	1.057.521	**23.050**	–	**(31.873)**	–	**(43.375)**	**1.005.323**

Nel successivo prospetto è rappresentato il dettaglio delle rivalutazioni monetarie eseguite sulle immobilizzazioni materiali che risultano ancora in patrimonio al 31 dicembre 2005.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - RIVALUTAZIONI MONETARIE

	Fabbricati			Impianti e macchinario			Val. residuo 31/12/2005	Riserve al 31/12/2005
	Importo	Ammort.	Residuo	Importo	Ammort.	Residuo		
Legge 74/1952	110	110	–	–	–	–	–	–
Legge 823/1973	516	516	–	–	–	–	–	–
Legge 576/1975	195	181	14	–	–	–	14	–
Legge 72/1983	622	469	153	31.460	31.460	–	153	24.382
Legge 413/1991	1.281	542	739	–	–	–	739	512
Previg. art. 2425 3° c. C. C.	10.776	4.526	6.250	–	–	–	6.250	6.828
Disavanzo di fusione	3.541	332	3.209	–	–	–	3.209	–
	17.041	**6.676**	**10.365**	**31.460**	**31.460**	–	**10.365**	**31.722**

Si segnala che il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali completamente ammortizzate ed ancora in uso alla data del 31/12/2005 era pari per la voce "impianti e macchinario" a 4.921; per la voce "attrezzature industriali e commerciali" a 1.278; per la voce "altri beni" a 3.930.

Fabbricati **15.400** **(23.835)**

Il valore dei cespiti è formato dal costo originario di acquisto, aumentato del valore dei lavori sostenuti per ristrutturazioni e migliorie e delle rivalutazioni eseguite e diminuito delle quote di ammortamento.

La voce include il valore dell'immobile sito in Napoli (palazzo Sirignano) adibito a Direzione generale della Società, dell'immobile sito in Venezia (palazzo Molin) che ospita gli uffici della Divisione Adriatica, dei locali di proprietà che ospitano gli uffici sociali di Roma e di un fabbricato sito in Alessandria d'Egitto, locato a terzi.

Alcuni dei valori iscritti nel conto riflettono gli effetti dell'incorporazione della controllata Adriatica avvenuta nell'esercizio 2004. Da tale operazione di fusione è scaturito un disavanzo da annullamento che è stato attribuito interamente a due fabbricati di proprietà della Società incorporata, siti in Venezia.

Nell'anno 2005 si è provveduto alla vendita di uno dei due fabbricati. L'operazione ha generato una plusvalenza di 2.064, che è stata iscritta tra gli "Altri proventi". La plusvalenza è stata determinata con procedura di attualizzazione del credito (556), per tenere conto della rateizzazione dei pagamenti concordata con l'acquirente e garantita da fidejussione bancaria.

Nel corso dell'anno è stato iscritto nel conto il valore dei rilevanti lavori incrementativi completati sul fabbricato sito in Venezia tuttora in patrimonio (1.746) e sono stati contabilizzati ammortamenti per 801.

Complessivamente, la voce espone una riduzione di 8.435.

Il periodo di ammortamento dei fabbricati è stabilito in 33,33 anni.

Sui fabbricati di Napoli e di Venezia gravano ipoteche a garanzia di un finanziamento erogato nel mese di dicembre del 2005. L'evidenza è fornita nel commento della voce "Debiti verso banche".

Impianti e macchinario **983.036** **(921.451)**

Nella voce è iscritto il valore della flotta, formato dal costo originario dei cespiti, aumentato del valore dei lavori incrementativi, nonché – per alcune navi tuttora in patrimonio – delle rivalutazioni eseguite in base alla Legge 19 marzo 1983 n. 72, e diminuito delle quote di ammortamento.

La voce evidenzia complessivamente un incremento di 61.585.

Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti il valore della nuova unità mista "Sharden" (117.914), consegnata nell'anno, ed il valore dei lavori migliorativi eseguiti sulle unità miste "Domiziana" (6.051) e "Laurana" (1.393).

Di contro, il saldo del conto si è ridotto per il trasferimento alla controllata Siremar della stessa "Laurana" (16.661) e per la vendita a terzi delle navi "Arborea" (5.066), "Campania" (651) e "Canaletto" (104). L'operazione di cessione intragruppo è stata eseguita a prezzi di mercato. Nel complesso le dismissioni hanno generato plusvalenze contabili per 2.113 e minusvalenze per 17.

Il periodo medio di ammortamento dei traghetti tradizionali è di circa trenta anni; quello degli aliscafi è di venti anni, mentre quello delle altre grandi unità veloci è compreso tra i venticinque e i trenta anni. Nell'esercizio sono stati operati ammortamenti per 41.291.

Al 31/12/2005 l'unità "Monte Gargano" (con valore di libro pari a 152) era presso la controllata Caremar, a titolo di noleggio. Le unità "Scatto" e "Taurus" (con valore di libro complessivo pari a 54.155) sono state poste in disarmo per vendita.

Sulla flotta gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti ottenuti dagli istituti di credito. L'evidenza è fornita nel commento della voce "Debiti verso banche".

Attrezzature industriali e commerciali **3.430** **(2.843)**

Nel conto sono iscritti i materiali di porto e i mezzi ausiliari di trasporto, nonché le dotazioni di bordo.

La posta evidenzia un aumento complessivo di 587, risultante da acquisizioni di nuovi cespiti per 1.379 e quote di ammortamento per 792. Sono stati radiati beni completamente ammortizzati per 830.

La vita utile di tali cespiti è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico delle diverse categorie. Al 31/12/2005 si trovavano in deposito presso fornitori alcune attrezzature di proprietà della Società per un valore contabile di 65.

Altri beni **2.578** **(2.828)**

Il conto presenta complessivamente una riduzione di 250. Comprende mobili, arredi e macchine d'ufficio, apparecchiature elettroniche, automezzi e beni diversi.

La variazione complessiva della voce è la risultante di acquisti per 251 (costituiti in prevalenza da hardware), di contro a radiazioni per vendita di beni con valore residuo pari a 11 ed ammortamenti per 490.

La vita utile dei beni compresi in questa categoria è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico. In particolare, le apparecchiature elettroniche sono ammortizzate in un periodo di cinque anni. Le opere d'arte non sono assoggettate ad ammortamento.

Immobilizzazioni in corso ed acconti **880** **(106.564)**

Al 31 dicembre 2005 il saldo del conto rappresenta il valore dei lavori di ammodernamento in corso sull'unità mista "Flaminia" (702), nonché di investimenti in corso per l'acquisizione di attrezzature industriali (178).

La riduzione di 105.684 è dovuta principalmente al completamento dei lavori di costruzione dell'unità mi-

sta "Sharden", il cui valore è stato riclassificato nella voce "Impianti e macchinario".

Gli oneri finanziari sostenuti e capitalizzati nel corso dell'esercizio per il finanziamento dei lavori di costruzione e ammodernamento delle navi ammontano complessivamente a 621.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **50.386** **(50.854)**

Le immobilizzazioni finanziarie si decrementano complessivamente di 468.

Nel prospetto di dettaglio che segue viene presentata la composizione delle partecipazioni al 31 dicembre 2005, che non presenta variazioni.

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2004				Variazioni dell'esercizio				31/12/2005			
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore	Aumento capitale	Alienazioni	Svalut./ Ripris.	Riclassifiche	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore
Imprese controllate:												
– CAREMAR S.p.A.	8.651	–	–	8.651	–	–	–	–	8.651	–	–	8.651
– SAREMAR S.p.A.	6.623	–	148	6.475	–	–	–	–	6.623	–	148	6.475
– SIREMAR S.p.A.	17.667	–	543	17.124	6.500	–	–	–	24.167	–	543	23.624
– TOREMAR S.p.A.	8.306	–	–	8.306	–	–	–	–	8.306	–	–	8.306
	41.247	**–**	**691**	**40.556**	**6.500**	**–**	**–**	**–**	**47.747**	**–**	**691**	**47.056**
Imprese collegate:												
– Tirrenia Eurocatering S.p.A.	76	–	–	76	–	–	–	–	76	–	–	76
– Terminal Traghetti S.r.l.	250	–	–	250	–	–	–	–	250	–	–	250
– Smeralda Bunker S.p.A.	310	–	–	310	–	–	–	–	310	–	–	310
	636	**–**	**–**	**636**	**–**	**–**	**–**	**–**	**636**	**–**	**–**	**636**
Altre imprese:												
– Saimare S.p.A.	32	–	–	32	–	–	–	–	32	–	–	32
– Stazioni Marittime S.p.A.	291	–	108	183	–	–	–	–	291	–	108	183
	323	**–**	**108**	**215**	**–**	**–**	**–**	**–**	**323**	**–**	**108**	**215**
Totale	**42.206**	**–**	**799**	**41.407**	**6.500**	**–**	**–**	**–**	**48.706**	**–**	**799**	**47.907**

Partecipazioni in imprese controllate **47.056** **(40.556)**

Nel conto è iscritto il valore (espresso sulla base del costo di acquisto, eventualmente rettificato da svalutazioni) delle imprese del Gruppo cabotiero di cui la Società detiene la partecipazione totalitaria.

La variazione dell'esercizio (6.500) è costituita dall'ammontare del versamento operato nel corso dell'esercizio in favore della controllata Siremar in conto futuro aumento di capitale. La procedura di incremento del capitale della Società regionale è stata avviata in conseguenza dei significativi investimenti in nuove unità effettuati e programmati, che hanno comportato anche la decisione di non distribuire dividendi sugli utili conseguiti nell'esercizio 2004 e nell'esercizio 2005.

Il prospetto che segue fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 n. 5 del Codice Civile, con riferimento a ciascuna delle imprese controllate e collegate.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

	Capitale	Patrimonio netto [1]	Utile (perdita) [1]	Quota di partecip. (%)	Valutaz. con il metodo del patrimonio netto [2] (A)	Valore di carico (B)	Eccedenze (B-A)
Partecipazioni in imprese controllate:							
– CAREMAR S.p.A. Napoli	5.422	7.990	1.252	100%	6.537	8.651	2.114
– SAREMAR S.p.A. Cagliari	1.290	6.514	578	100%	6.065	6.475	410
– SIREMAR S.p.A. Palermo	7.612	24.732	1.371	100%	24.262	23.624	(638)
– TOREMAR S.p.A. Livorno	5.474	8.284	1.070	100%	6.940	8.306	1.366
					43.804	**47.056**	**3.252**
Partecipazioni in imprese collegate:							
– Tirrenia Eurocatering S.p.A. Napoli	155	824	227	49,00%	403	76	(327)
– Terminal Traghetti Napoli S.r.l. Napoli	500	534	50	50,00%	267	250	(17)
– Smeralda Bunker Trade S.p.A. Napoli	775	725	(48)	40,00%	290	310	20
					960	**636**	**(324)**
Totale					**44.764**	**47.692**	**2.928**

[1] Risultante dal Bilancio al 31/12/2005 per le Società controllate e dal Bilancio al 31/12/2004 per le Società collegate.
[2] Per le partecipazioni in imprese controllate la valutazione è operata al netto dei dividendi rilevati per competenza.

La valutazione al 31 dicembre 2005 effettuata sulla base del metodo del patrimonio netto (al netto dei dividendi rilevati per maturazione), in luogo di quello del costo, evidenzierebbe un minore valore delle imprese controllate pari a 3.252.

I maggiori valori di carico delle partecipate rispetto alla valutazione effettuata con il metodo del patrimonio netto derivano sostanzialmente dagli effetti netti dei maggiori valori (rispetto a quelli contabili) attribuiti ai componenti patrimoniali delle controllate in sede di acquisizione delle stesse. In proposito, si rinvia al contenuto del Bilancio consolidato di gruppo.

Le differenze di cui sopra non hanno dato luogo a svalutazioni dei valori di carico in quanto si ritiene, in considerazione degli attuali risultati positivi delle partecipate e di quelli attesi nei prossimi esercizi, che esse non costituiscano perdite permanenti di valore. Infatti, tali differenze risultano recuperabili tramite i risultati attesi in futuro. Al 31 dicembre 2005 le differenze in argomento ammontavano a 3.252, contro a 3.989 del precedente esercizio, con una riduzione di 737.

Partecipazioni in imprese collegate **636** **(636)**

Il saldo del conto non presenta variazioni. Come indicato nella precedente tabella, la valutazione al 31 dicembre 2005 delle imprese collegate effettuata sulla base del metodo del patrimonio netto, in luogo di quello del costo, esporrebbe un maggior valore pari a 324.

Partecipazioni in altre imprese **215** **(215)**

Il saldo del conto, che non presenta variazioni, rappresenta il valore attribuito alle partecipazioni in Saimare S.p.A. e Stazioni Marittime S.p.A., Società con sede in Genova, determinato al costo.

Crediti verso altri **2.478** **(9.446)**

Rispetto all'esercizio precedente, il saldo del conto si è complessivamente decrementato di 6.968.

Il conto include i crediti per contributi di credito navale (1.617), riconosciuti dallo Stato in applicazione della Legge 132/94, a fronte di oneri sostenuti per la costruzione delle navi. Tali crediti sono iscritti per l'ammontare complessivo sulla base dei decreti emanati e sono incassati in un periodo di 8,5 anni. Nel corso dell'esercizio sono state incassate rate per un ammontare di 6.580.

Nel conto sono appostati anche i crediti residui verso lo Stato per contributi per danni di guerra (1); i crediti verso l'Erario per acconti di imposta sul TFR versati ai sensi della Legge 662/1996 (838) e i crediti per depositi cauzionali presso terzi (22). Il conto non include crediti per interessi di mora.

Nel prospetto che segue vengono riepilogate le variazioni dei crediti delle immobilizzazioni finanziarie registrate nell'esercizio.

CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2004			Variazioni dell'esercizio			31/12/2005		
	Importo nominale	Fondi svaluazione	Valore a bilancio	Erogazioni	Riclass. crediti	Rimborsi	Importo nominale residuo	Fondi svalutazione	Valore a bilancio
Verso altri:									
– Stato per contributi di credito navale	8.197		8.197	–		6.580	1.617		1.617
– Stato per altri contributi	9		9	–		8	1		1
– Erario	1.203		1.203	24		389	838		838
– depositi cauzionali	37		37	5		19	22		22
	9.446		9.446	29		6.997	2.478		2.478

ATTIVO CIRCOLANTE **166.299** **(210.080)**

RIMANENZE **22.569** **(20.037)**

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto. La valorizzazione delle rimanenze ai prezzi correnti al 31 dicembre 2005 farebbe emergere complessivamente una differenza positiva di circa 54.

Ricambi generici e altri materiali di manutenzione **17.913** **(16.055)**

Il costo di acquisto di tali beni è calcolato con il metodo Lifo a scatti annuali. Sono costituiti da materiali di manutenzione e corredi per le navi custoditi in magazzino. Si incrementano complessivamente di 1.858.

Materiali di consumo **4.656** **(3.982)**

La voce espone il valore delle rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi al 31 dicembre 2005, calcolato con il metodo Fifo. Il saldo risulta incrementato di 674.

CREDITI **143.123** **(189.503)**

Il riepilogo dei movimenti dei crediti dell'attivo circolante è fornito nel successivo prospetto di dettaglio. La colonna "Accensioni (+)/Rimborsi (-)" evidenzia il saldo delle variazioni positive e negative dei crediti.
Per maggior chiarezza vengono esposti più avanti – nel paragrafo "Analisi delle partite creditorie e debitorie" – altri prospetti di dettaglio che rappresentano tutti i crediti, le disponibilità e i ratei attivi distinti per scadenza e per natura e per area geografica. Vengono evidenziati inoltre quelli espressi in valuta o con rischio di cambio ed i crediti incorporati in cambiali o titoli similari.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	31/12/2004	Variazioni dell'esercizio			31/12/2005
		Accensioni (+) Rimborsi (-)	Accantonamenti a fondi (-) Riprist. valore (+)	Utilizzo/ Riclassifiche fondi	
Crediti verso clienti	*56.990*	*6.908*	–		*63.898*
(-) fondo svalutazione crediti verso clienti	*(6.608)*	–	*(2.103)*	*956*	*(7.755)*
	50.382	6.908	(2.103)	956	56.143
Crediti verso imprese controllate	41.125	(34.267)			6.858
Crediti verso imprese collegate	3.077	(1.517)			1.560
Crediti tributari	27.049	(3.983)			23.066
Imposte anticipate	–	2.155			2.155
Verso altri:					
– per contributi da Stato e altri Enti pubblici	37.669	(13.713)			23.956
– agenti ed uffici viaggi	*11.485*	*4.831*			*16.316*
(-) fondo svalut. crediti v/agenti e uffici viaggi	*(2.927)*	–	*(523)*	*80*	*(3.370)*
	8.558	4.831	(523)	80	12.946
– enti previdenziali ed assistenziali	9.526	594			10.120
– altri	*13.001*	*(4.362)*			*8.639*
(-) fondo svalutazione altri crediti	*(884)*	–	*(1.436)*		*(2.320)*
	12.117	(4.362)	(1.436)	–	6.319
	189.503	**(43.354)**	**(4.062)**	**1.036**	**143.123**

Crediti verso clienti **56.143** **(50.382)**

Rispetto all'esercizio precedente, i crediti verso clienti mostrano nel complesso un aumento di 5.761. Sono rappresentati da crediti nei confronti di trasportatori per noli merci (45.120) e da crediti verso clienti diversi (11.023). Questi ultimi includono il credito rateizzato connesso alla vendita di un fabbricato sito in Venezia (10.000), garantito da fidejussione rilasciata da primaria banca.

A garanzia dei crediti vantati nei confronti dei trasportatori sono state ottenute garanzie fidejussorie per 12.738, rilasciate da istituti bancari e da imprese di assicurazione.

Crediti verso imprese controllate **6.858** **(41.125)**

La costituzione dei crediti verso le imprese controllate, che si riducono complessivamente di 34.267, è descritta nella tabella a pagina seguente.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

	Crediti di natura finanziaria	Crediti di natura commerciale	Dividendi accertati per maturazione	Crediti al 31/12/2005
CAREMAR S.p.A.	–	556	1.253	1.809
SAREMAR S.p.A.	–	314	577	891
SIREMAR S.p.A.	1.910	795	–	2.705
TOREMAR S.p.A.	–	383	1.070	1.453
	1.910	**2.048**	**2.900**	**6.858**

Crediti verso imprese collegate **1.560** **(3.077)**

Sono rappresentati da crediti di natura commerciale nei confronti di Tirrenia Eurocatering (585), Società che gestisce la ristorazione ed altre attività di vendita a bordo delle navi, e nei confronti di Terminal Traghetti Napoli (975).

Crediti tributari **23.066** **(27.049)**

Nella tabella che segue è specificata la composizione dei crediti verso l'Erario.

CREDITI TRIBUTARI

	31/12/2004	Variazioni (+/–)	31/12/2005
IRES/IRAP corrente	12.821	1.344	14.165
IRPEG/ILOR anni pregressi	8.639	62	8.701
IRPEF registro internazionale	3.751	(3.751)	–
Altri tributi	1.838	(1.638)	200
	27.049	**(3.983)**	**23.066**

L'incremento dei crediti correnti per le imposte sul reddito è la conseguenza di ritenute di acconto subite sui corrispettivi incassati per i servizi di convenzione significativamente superiori rispetto ad un carico fiscale che si è strutturalmente ridotto con l'entrata in vigore del regime agevolato di determinazione del reddito previsto per i servizi svolti dalle navi iscritte nel registro internazionale.

La variazione dei crediti per IRPEG/ILOR degli anni pregressi è costituita dagli interessi maturati nell'anno.

Imposte anticipate **2.155** **(–)**

L'importo iscritto nell'esercizio corrisponde all'ammontare delle imposte anticipate per le quali è stata riscontrata al 31 dicembre 2005 la ragionevole certezza della recuperabilità in esercizi futuri.

Nel paragrafo "Analisi delle partite creditorie e debitorie" viene fornita un'informativa dettagliata in merito al calcolo delle imposte anticipate; sono rappresentate le differenze temporanee che hanno generato la rilevazione di tali imposte e sono specificate le aliquote applicate. Sono inoltre rappresentate le imposte anticipate teoriche non contabilizzate.

Crediti verso altri **53.340** **(67.870)**

La voce include i crediti verso lo Stato per rapporti di convenzione (23.956); i crediti verso gli agenti e uffici viaggi (12.946), a garanzia dei quali sono stati ricevuti depositi cauzionali per 1.894 e garanzie fidejussorie per 2.181; i crediti verso enti previdenziali ed assistenziali (10.120), costituiti prevalentemente da crediti maturati nella fase di prima applicazione della nuova normativa sul registro internazionale; verso assicuratori per indennizzi (4.445), per anticipi a fornitori (1.252) e crediti diversi (621).

Complessivamente, gli altri crediti espongono un decremento di 14.530.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI **–** **(6)**

Nel conto era iscritto il valore contabile della partecipazione residua in Edindustria S.p.A., con sede in Roma, la cui vendita è stata perfezionata nel corso del 2005.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE **607** **(534)**

Comprendono il valore nominale dei depositi bancari e postali, degli assegni e dei valori in cassa.

Depositi bancari e postali **41** **(21)**

La voce riflette l'ammontare delle disponibilità liquide della Società presso istituti bancari.

Assegni **3** **(76)**

La voce rappresenta il valore degli assegni presenti alla data di chiusura dell'esercizio nelle casse sociali.

Denaro e valori in cassa **563** **(437)**

L'importo è costituito da rimanenze di numerario presso le casse degli uffici sociali e presso le navi.

RATEI E RISCONTI **2.194** **(1.651)**

I ratei e riconti attivi mostrano nel complesso un aumento di 543, come evidenziato nel prospetto che segue. La variazione è connessa alla modifica delle date di scadenza delle polizze assicurative della flotta.

RATEI E RISCONTI (ATTIVI)

	31/12/2004	Variazioni (+/–)	31/12/2005
Altri risconti:			
– costi di assicurazione	1.492	524	2.016
– costi per il personale	128	1	129
– altri	31	(3)	28
Ratei	–	21	21
	1.651	**543**	**2.194**

Gli importi contabilizzati in questa voce sono di competenza dell'esercizio successivo.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

PATRIMONIO NETTO **262.488** **(252.909)**

L'evidenza della composizione e delle variazioni del patrimonio netto è fornita nel prospetto che segue.

PATRIMONIO NETTO

	31/12/2004	Variazioni dell'esercizio					31/12/2005
		Versamenti dei soci	Aumenti di capitale	Ripartiz. utile/ (Sistemazione perdita)	Altre variazioni	Utile (perdita) d'esercizio	
Capitale	108.360						108.360
Riserva da sovrapprezzo azioni	43.401						43.401
Riserve di rivalutazione:							
– Legge 19/3/1983 n. 72 [1]	24.382						24.382
– Legge 30/12/1991 n. 413 [1]	512						512
– 3° c. art. 2425 C.C./art. 9 Legge 72/83	6.829						6.829
Riserva legale	7.712			491			8.203
Altre riserve:							
– riserva contributi in c/capitale [1]	1.220						1.220
Utili portati a nuovo	50.673			9.329			60.002
Utile dell'esercizio	9.820			(9.820)		9.579	9.579
	252.909	–	–	–	–	**9.579**	**262.488**

[1] Riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società.

Nella tabella che segue vengono fornite alcune informazioni sulle possibilità di utilizzazione delle riserve.

PATRIMONIO NETTO

	31/12/2005	Possibilità di utilizzazione (A,B,C)	Quota disponibile	Utilizzi ultimi tre esercizi copertura perdite	Utilizzi ultimi tre esercizi per altre ragioni
Capitale	108.360	–	–	–	–
Riserva da sovrapprezzo azioni	43.401	A,B	43.401	–	–
Riserve di rivalutazione:					
– Legge 19/3/1983 n. 72	24.382	A,B	24.382	–	–
– Legge 30/12/1991 n. 413	512	A,B	512	–	–
– 3° c. art. 2425 C.C./art. 9 Legge 72/83	6.829	A,B	6.829	–	–
Riserva legale	8.203	B	1.127	–	–
Altre: riserva contributi in c/capitale	1.220	A,B,C	1.220	–	–
Utili portati a nuovo	60.002	A,B,C	60.002	–	–
Totale			**137.473**	–	–
Quota non distribuibile			76.251		
Residuo quota distribuibile			61.222		

A: per aumento di capitale; B: per copertura di perdite; C: per distribuzione ai soci.

Nessuna delle componenti del patrimonio netto è stata oggetto di utilizzi a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000.

CAPITALE **108.360** **(108.360)**

Al 31 dicembre 2005 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta rappresentato da n. 108.360 azioni ordinarie, totalmente possedute da Fintecna S.p.A..

RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI **43.401** **(43.401)**

La riserva da sovrapprezzo delle azioni risulta invariata rispetto al precedente esercizio. La riserva è interamente disponibile e pertanto può essere utilizzata per aumenti di capitale o per la copertura di eventuali perdite future. Non può essere invece distribuita ai soci fino a quando la riserva legale non abbia raggiunto un ammontare pari al quinto del capitale.

RISERVE DI RIVALUTAZIONE **31.722** **(31.722)**

Le riserve di rivalutazione, originate in anni precedenti in occasione di rivalutazioni monetarie di legge o volontarie delle attività d'impresa, non risultano modificate rispetto al precedente esercizio. Tali riserve possono essere utilizzate per aumenti di capitale o per la copertura di perdite.

RISERVA LEGALE **8.203** **(7.712)**

Risulta incrementata per 491, in corrispondenza dell'accantonamento di una quota (5%) dell'utile dell'esercizio precedente.

La riserva è gravata da un parziale vincolo di indisponibilità (7.076), che deriva dall'operazione di riallineamento del valore fiscale di alcuni cespiti patrimoniali ai valori di bilancio, eseguita ai sensi della Legge n. 350/2003. La quota residua della riserva (1.127) può essere utilizzata – dopo che siano state utilizzate le altre riserve disponibili – per la copertura di eventuali perdite di esercizio.

ALTRE RISERVE **1.220** **(1.220)**

Nella voce è iscritta la riserva per contributi in conto capitale, costituita in anni precedenti, che non presenta variazioni. Tale riserva risulta interamente disponibile.

UTILI PORTATI A NUOVO **60.002** **(50.673)**

La riserva accoglie utili formati in esercizi precedenti, interamente disponibili e distribuibili ai soci. L'incremento rispetto all'anno precedente (9.329) è costituito dal riporto a nuovo dell'utile dell'esercizio 2004 che residuava dopo l'accantonamento alla riserva legale di una quota pari al 5% dello stesso (491), come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 5 maggio 2005.

UTILE DELL'ESERCIZIO **9.579** **(9.820)**

Rispetto al precedente esercizio, l'utile dell'esercizio risulta diminuito di 241.

FONDI PER RISCHI ED ONERI **39.036** **(32.306)**

L'evidenza dettagliata dei movimenti della voce è riportata nel prospetto che segue.

FONDI PER RISCHI E ONERI

	31/12/2004	Variazioni dell'esercizio				31/12/2005
		Accantonam. da conto economico	Riclassifiche	Utilizzi diretti	Altre variazioni conto economico	
Per imposte:						
– per imposte differite	3.954	3.077	–	–	(2.406)	4.625
– per posizioni non ancora definite	221	–	–	–	(35)	186
Altri:						
– fondo manutenzioni cicliche	17.955	8.028	–	(5.587)	(1.190)	19.206
– fondo indennizzi danni traffico/vari	6.845	1.649	–	(275)	(638)	7.581
– fondo vertenze	2.088	1.859	–	(409)	–	3.538
– fondo ristrutturazione aziendale	–	3.900	–	–	–	3.900
– fondo danni flotta non risarcibili	1.243	–	–	(1.243)	–	–
	32.306	**18.513**	–	**(7.514)**	**(4.269)**	**39.036**

Fondo per imposte, anche differite **4.811** **(4.175)**

Il conto espone gli accantonamenti per accertamenti di imposte degli anni precedenti non ancora definiti (186) e le imposte differite che saranno esigibili in esercizi futuri (4.625). Queste ultime sono costituite da imposte rateizzate sulle plusvalenze realizzate sulla vendita di fabbricati e di navi (3.382), da imposte differite calcolate sulle differenze tra i valori fiscali e i valori contabili di un immobile di proprietà (1.195) e dall'accantonamento delle imposte differite sui dividendi delle Società controllate, accertati per competenza (48).
Le variazioni del fondo per imposte differite comprendono assorbimenti al Conto economico di imposte stanziate in anni precedenti per 2.406.

Nel paragrafo "Analisi delle partite creditorie e debitorie" viene fornita un'informativa dettagliata in merito al calcolo delle imposte differite.

Altri fondi **34.225** **(28.131)**

Il fondo manutenzioni cicliche (19.206) è finalizzato alla copertura dei costi di manutenzione periodica necessari per il mantenimento delle unità della flotta nella classe più alta. Si è movimentato per gli utilizzi diretti per spese sostenute nell'anno (-5.587); per gli stanziamenti determinati nell'esercizio sulla base delle previsioni tecniche riferite a ciascuna nave (+8.028); nonché – in corrispondenza della chiusura dei cicli pluriennali di manutenzione di alcune unità – per la registrazione delle differenze positive (-2.666) o negative (+1.476) emergenti dal confronto tra le spese effettivamente sostenute nel periodo e gli stanziamenti corrispondenti.

Il fondo per indennizzi da corrispondere a terzi per danni di traffico merci e vari (7.581) espone un incremento di 736, mentre il saldo del fondo per vertenze (3.538) risulta incrementato di 1.450.

Nell'esercizio 2005 è stato costituito un fondo (3.900) connesso prevalentemente agli oneri straordinari previsti per incentivazioni all'esodo dei dipendenti, in relazione ad una rimodulazione dei servizi che determina l'opportunità di attivare un esodo volontario; lo stanziamento è stato iscritto nella voce "Oneri straordinari". Il fondo per danni alla flotta non risarcibili, costituito nell'esercizio 2004 per 1.243 in previsione delle spese da sostenere per la riparazione dei danni occorsi al m/t "Florio" a seguito di un'avaria e non indennizzabili dagli assicuratori in quanto rientranti nelle franchigie di polizza, è stato interamente utilizzato nell'esercizio 2005.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO **30.851** **(30.809)**

I movimenti della posta sono descritti nel prospetto che segue.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Consistenza al 31/12/2004	**30.809**
Variazioni dell'esercizio:	
– accantonamenti da c/economico	3.655
– rivalutazione dell'anno	871
– trasferimenti ad altre società del Gruppo	(78)
– utilizzi per indennità corrisposte	(3.274)
– utilizzi per anticipazioni	(671)
– utilizzi art. 3 L. 297/82 e imposta sulle rivalutazioni	(461)
Consistenza al 31/12/2005	**30.851**

DEBITI **886.972** **(991.233)**

Nel complesso i debiti si riducono di 104.261. L'evidenza delle variazioni delle singole componenti è rappresentata nel prospetto di dettaglio che segue.

DEBITI

	31/12/2004	Variazioni (+/–)	31/12/2005
Debiti verso banche:			
– a medio/lungo termine	562.751	(54.571)	508.180
– a breve termine	287.891	(83.091)	204.800
Acconti	3.182	(214)	2.968
Debiti verso fornitori	48.348	(12.885)	35.463
Debiti verso imprese controllate	4.125	47.030	51.155
Debiti verso imprese collegate	4.959	(3.661)	1.298
Debiti verso controllanti	60.445	2.053	62.498
Debiti tributari	1.041	442	1.483
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	997	(293)	704
Altri debiti:			
– verso lo Stato per rapporti di convenzione	7.986	334	8.320
– verso il personale	6.463	(112)	6.351
– verso agenti/uffici viaggio	149	(85)	64
– per depositi cauzionali	1.922	(28)	1.894
– altri	974	820	1.794
	991.233	**(104.261)**	**886.972**

A garanzia dei debiti e di altre obbligazioni della Società nei confronti di terzi risultano rilasciate fidejussioni da istituti bancari per 4.123 e da controllanti per 516.

Per maggiore chiarezza vengono esposti più avanti – nel paragrafo "Analisi delle partite debitorie e creditorie" – alcuni prospetti di dettaglio in cui i debiti e i ratei passivi vengono distinti sulla base della scadenza e della natura; della valuta in cui sono espressi; dell'eventuale prestazione di garanzie reali e per aree geografiche.

Debiti verso banche **712.980** **(850.642)**

Sono costituiti da debiti a breve per 204.800 e da debiti a medio/lungo termine per 508.180. Nel complesso si decrementano di 137.662.

Rispetto al precedente esercizio, i debiti a breve termine risultano diminuiti di 83.091.

I debiti a medio/lungo termine presentano una riduzione di 54.571. Nel corso dell'anno è stata erogata l'ultima tranche del finanziamento Calyon relativo al m/t "Sharden" (9.090). In data 30 dicembre 2005 è stato inoltre erogato da Mediocredito Centrale un finanziamento a tasso fisso della durata di dieci anni per 39.270, garantito da ipoteca sugli immobili sociali di Napoli e Venezia.

I debiti a medio/lungo termine vengono specificati nella successiva tabella. Tutti i finanziamenti sono garantiti da ipoteca: in parentesi sono indicati i beni sui quali gravano tali garanzie.

DEBITI VERSO BANCHE A MEDIO/LUNGO TERMINE

	Anno erogazione	Debito iniziale	Scadenza	Tasso al 31/12/2005	Natura del tasso	Debiti al 31/12/2005
IRFIS/BNL (Toscana)	1996	30.987	30/6/2006	3,924%	variabile	1.631
Mediocredito Lombardo (Via Adr./Via Tirr.)	1997	61.317	9/7/2007	2,276%	variabile	13.486
Banca Roma–ex Cofiri (unità tipo "strada")	1997	77.469	28/3/2007	3,438%	variabile	11.620
Banca Roma–ex Cofiri (Aries/Taurus) (*)	1997	85.215	30/10/2008	3,523%	variabile	25.564
Centrobanca (Puglia)	1998	30.987	17/6/2006	3,237%	variabile	2.419
San Paolo-IMI (Lazio) (*)	1998	25.823	31/12/2008	3,377%	variabile	7.747
San Paolo-IMI (V. Florio) (*)	1998	46.481	31/12/2008	3,427%	variabile	13.944
San Paolo-B. Napoli (Scorpio/Capricorn) (*)	1999	82.633	31/12/2009	3,100%	variabile	33.053
San Paolo-B. Napoli (Bithia)	1999	72.304	30/6/2011	4,150%	fisso	44.988
San Paolo-B. Napoli (R. Rubattino)	2002	51.318	30/6/2012	6,303%	fisso	33.357
Banca di Roma (Janas)	2002	72.303	30/6/2012	6,130%	fisso	46.997
B. Popolare Vicentina (Espresso Ravenna)	2002	5.000	31/12/2007	3,500%	variabile	2.198
Cassa Risp. Venezia (Espresso Catania)	2002	10.000	15/4/2008	4,710%	fisso	5.291
Monte dei Paschi di Siena (Athara)	2003	84.000	31/5/2013	4,100%	fisso	63.000
Calyon (Nuraghes)	2004	90.897	23/9/2012	4,638%	fisso	79.535
Calyon (Sharden)	2004/05	90.897	23/3/2013	4,638%	fisso	84.079
Mediocred. Centrale (immob. Napoli/Venezia)	2005	39.270	30/12/2015	4,392%	fisso	39.270
						508.180

Allo scopo di ridurre il rischio connesso ad un possibile aumento dei tassi, sono stati stipulati, a fronte di quattro mutui regolati a tasso variabile (evidenziati con un asterisco nella precedente tabella), altrettanti contratti swap di copertura con la Banca Nazionale del Lavoro. Tali contratti fissano un livello massimo del tasso euribor per ognuno dei mutui sottostanti che risulta diverso per ciascun contratto e comunque compreso tra

il 3,95 e il 4,45%. Fino all'eventuale raggiungimento di tale livello massimo, il tasso dei mutui resta variabile e parametrato al tasso euribor a sei mesi (come da contratto originario) ed è determinato alla fine piuttosto che all'inizio del semestre.

Il valore capitale complessivo sul quale vengono calcolati gli interest rate swap ammonta al 31 dicembre 2005 a 80.309; il valore di mercato (fair value), determinato stimando i flussi di cassa attualizzati sulla base dei singoli contratti, è pari a 140, a debito per la Società. Circa il 60% dell'ammontare del debito ha scadenza nel 2008; la parte rimanente nel 2009.

Acconti **2.968** **(3.182)**

La posta accoglie il valore dei biglietti passeggeri venduti alla data di chiusura dell'esercizio per viaggi da effettuare nell'esercizio successivo e le caparre ricevute dai trasportatori. Il saldo espone una diminuzione di 214.

Debiti verso fornitori **35.463** **(48.348)**

Nei confronti dei fornitori si riscontra una minore esposizione complessiva per 12.885 rispetto al saldo dell'esercizio precedente, che conteneva debiti significativi connessi agli investimenti in corso.

Debiti verso imprese controllate **51.155** **(4.125)**

Rispetto all'esercizio precedente i debiti verso le imprese controllate evidenziano complessivamente un incremento di 47.030.

Sono costituiti da debiti di natura finanziaria verso Caremar (24.556), Saremar (15.700), Toremar (10.836) e Siremar (15); oltre che da debiti di natura commerciale verso Caremar (48).

La rilevante esposizione di natura finanziaria è connessa all'attività di coordinamento della gestione finanziaria delle società del Gruppo.

Debiti verso imprese collegate **1.298** **(4.959)**

Sono costituiti da debiti di natura commerciale nei confronti di Terminal Traghetti Napoli S.r.l. (429) e Tirrenia Eurocatering S.p.A. (652), società che gestisce la ristorazione ed altri servizi commerciali a bordo delle navi. Comprendono, inoltre, debiti di natura finanziaria verso Smeralda Bunker Trade S.p.A. per decimi di capitale da versare (217). Il saldo del conto mostra complessivamente una riduzione di 3.661.

Debiti verso controllanti **62.498** **(60.445)**

Il conto accoglie debiti di natura finanziaria nei confronti della controllante Fintecna.

Sono costituiti da un finanziamento a breve (60.000); dal saldo del conto corrente di corrispondenza (2.059) e da fatture da ricevere per interessi (439). Il finanziamento è rinnovabile ed è regolato ad una tasso in linea con quelli di mercato. Alla data del 31 dicembre 2005 il tasso praticato era pari al 2,83%.

Il rimborso del finanziamento erogato da Fintecna, società che esercita l'attività di direzione e coordinamento di Tirrenia, è postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori.

Debiti tributari **1.483** **(1.041)**

La voce espone i debiti verso l'Erario per IRPEF (592), per IVA (809) e per tributi di diversa natura (82). Nel complesso, i debiti tributari si incrementano di 442.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale **704** **(997)**

Il conto evidenzia l'ammontare dei contributi che alla data di chiusura dell'esercizio risultavano da versare agli istituti previdenziali ed assistenziali. Il saldo presenta una riduzione di 293.

Altri debiti **18.423** **(17.494)**

Nel conto è iscritto l'importo da restituire allo Stato (8.312) a seguito della decisione della Commissione europea in merito ad alcuni servizi di convenzione svolti dalla Società Adriatica negli anni 1992-1994, comprensivo degli interessi maturati a tutto il 31 dicembre 2005. Tale importo, che dovrà essere oggetto di specifico provvedimento amministrativo, è stato quantificato in data 30 dicembre 2004 dal gruppo di lavoro appositamente costituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in 7.646 oltre ad interessi.
In questo conto sono iscritti, inoltre, i debiti verso il personale (6.351), che comprendono l'ammontare delle competenze differite e gli accantonamenti per ferie non godute; i debiti per depositi cauzionali (1.894); i debiti verso agenzie ed uffici viaggi (64) e debiti di diversa natura (1.802).
Il saldo del conto evidenzia complessivamente un aumento di 929.

RATEI E RISCONTI **15.779** **(21.538)**

L'evidenza dei movimenti dei ratei e risconti passivi, che espongono una diminuzione complessiva di 5.759, è riportata nel prospetto di dettaglio che segue.

RATEI E RISCONTI (PASSIVI)

	31/12/2004	Variazioni (+/–)	31/12/2005
Altri risconti:			
– proventi finanz.: contributi credito navale	19.434	(5.136)	14.298
– altri	1	427	428
Ratei:			
– oneri finanziari	2.097	(1.044)	1.053
– altri	6	(6)	–
	21.538	**(5.759)**	**15.779**

La riduzione dei risconti per contributi di credito navale (5.136) si riferisce alle quote assorbite al conto economico nell'esercizio e contabilizzate nella voce "Altri proventi finanziari".
Come indicato nei criteri di valutazione, i contributi di credito navale affluiscono al conto economico dalla data di entrata in esercizio del cespite per il periodo di erogazione dei contributi (fissato dalle norme di riferimento in 8,5 anni), in relazione alla competenza delle rate.
Non sono state assorbite le quote di competenza di una nave inattiva destinata ad essere alienata (1.438).

ANALISI DELLE PARTITE CREDITORIE E DEBITORIE

Nei prospetti che seguono vengono fornite alcune informazioni di dettaglio relativamente alle partite creditorie e debitorie. Nel primo prospetto, i crediti e i ratei attivi sono rappresentati con riferimento alla data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal secondo al quinto esercizio successivo; oltre il quinto esercizio successivo) ed alla natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti. Nel Bilancio al 31 dicembre 2004 sono stati classificati come scadenti entro l'esercizio 2005 crediti per 194.561 (formati da crediti delle immobilizzazioni finanziarie per 6.975 e crediti dell'attivo circolante per 187.586). Al 31 dicembre 2005 – se si escludono le partite di natura tributaria e previdenziale ed altri crediti verso la Pubblica amministrazione, che hanno manifestato una più lenta dinamica degli incassi – risultavano ancora sospesi crediti corrispondenti a una quota inferiore al 5% di tale ammontare.

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/2005				31/12/2004			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti immobilizzazioni finanziarie								
Verso altri:								
– Stato per contributi	1.097	521	–	1.618	6.582	1.624	–	8.206
– altri	389	471	–	860	393	847	–	1.240
Totale crediti immobilizzazioni finanziarie	**1.486**	**992**	**–**	**2.478**	**6.975**	**2.471**	**–**	**9.446**
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari:								
– verso imprese controllate	4.810	–	–	4.810	38.785	–	–	38.785
	4.810	**–**	**–**	**4.810**	**38.785**	**–**	**–**	**38.785**
Crediti commerciali:								
– verso clienti	50.414	5.729	–	56.143	49.236	1.146	–	50.382
– verso imprese controllate	2.048	–	–	2.048	2.340	–	–	2.340
– verso imprese collegate	780	780	–	1.560	2.306	771	–	3.077
– verso altri: Stato per contrib.	23.956	–	–	23.956	37.669	–	–	37.669
	77.198	**6.509**	**–**	**83.707**	**91.551**	**1.917**	**–**	**93.468**
Crediti vari:								
– verso altri	53.819	787	–	54.606	57.250	–	–	57.250
	53.819	**787**	**–**	**54.606**	**57.250**	**–**	**–**	**57.250**
Totale crediti attivo circolante	**135.827**	**7.296**	**–**	**143.123**	**187.586**	**1.917**	**–**	**189.503**
Ratei attivi	**21**	**–**	**–**	**21**	–	–	–	–

Per quanto riguarda i crediti e i ratei attivi, nel successivo prospetto di dettaglio ne viene evidenziata l'eventuale incorporazione in cambiali o in titoli similari.

CREDITI E RATEI ATTIVI INCORPORATI O NON IN CAMBIALI E TITOLI SIMILARI

	31/12/2005			31/12/2004		
	Incorporati in cambiali e titoli similari	Altri	Totale	Incorporati in cambiali e titoli similari	Altri	Totale
Crediti delle immob. finanziarie						
Verso altri:						
– Stato per contributi	–	1.618	1.618	–	8.206	8.206
– altri	–	860	860	–	1.240	1.240
	–	**2.478**	**2.478**	–	**9.446**	**9.446**
Crediti del circolante						
Verso clienti	1.834	54.309	56.143	3.493	46.889	50.382
Verso imprese controllate	–	6.858	6.858	–	41.125	41.125
Verso imprese collegate	–	1.560	1.560	–	3.077	3.077
Altri	205	78.357	78.562	74	94.845	94.919
	2.039	**141.084**	**143.123**	**3.567**	**185.936**	**189.503**
Ratei attivi	–	**21**	**21**	–	–	–

Nella seguente tabella le partite creditorie sono rappresentate con riferimento alla valuta di conto (euro o valuta estera) in cui sono espresse.

CREDITI, DISPONIBILITÀ E RATEI ATTIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/2005			31/12/2004		
	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale
Crediti delle immob. finanziarie						
Verso altri:						
– Stato per contributi	–	1.618	1.618	–	8.206	8.206
– altri	–	860	860	–	1.240	1.240
	–	**2.478**	**2.478**	–	**9.446**	**9.446**
Crediti del circolante						
Verso clienti	–	56.143	56.143	–	50.382	50.382
Verso imprese controllate	–	6.858	6.858	–	41.125	41.125
Verso imprese collegate	–	1.560	1.560	–	3.077	3.077
Altri	20	78.542	78.562	43	94.876	94.919
	20	**143.103**	**143.123**	**43**	**189.460**	**189.503**
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali	–	41	41	–	21	21
Assegni	–	2	2	–	76	76
Denaro e valori in cassa	–	563	563	–	437	437
	–	**606**	**606**	–	**534**	**534**
Ratei attivi	–	**21**	**21**	–	–	–

Nel successivo prospetto le partite creditorie sono distinte in base a tre macro-aree geografiche: Italia; altri Paesi dell'Unione Europea; altri Paesi esteri.

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER AREA GEOGRAFICA

	31/12/2005				31/12/2004			
	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi	Totale	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi	Totale
Crediti immobilizzazioni finanziarie								
Altri	2.478	–	–	2.478	9.446	–	–	9.446
	2.478	**–**	**–**	**2.478**	**9.446**	**–**	**–**	**9.446**
Crediti del circolante								
Verso clienti	56.131	–	12	56.143	49.554	–	828	50.382
Verso imprese controllate	6.858	–	–	6.858	41.125	–	–	41.125
Verso imprese collegate	1.560	–	–	1.560	3.077	–	–	3.077
Altri	78.063	68	431	78.562	93.892	121	906	94.919
	142.612	**68**	**443**	**143.123**	**187.648**	**121**	**1.734**	**189.503**
Ratei attivi	**21**			**21**	–			–

Il successivo prospetto di dettaglio rappresenta i debiti ed i ratei passivi suddivisi sulla base della data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal secondo al quinto esercizio successivo; oltre il quinto esercizio successivo) e della natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti.

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/2005				31/12/2004			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a m/lungo								
Debiti verso banche	92.726	279.036	136.418	508.180	87.438	310.352	164.962	562.752
	92.726	**279.036**	**136.418**	**508.180**	**87.438**	**310.352**	**164.962**	**562.752**
Debiti finanziari a breve								
Debiti verso banche	204.800			204.800	287.891			287.891
Debiti verso imprese controllate	51.107			51.107	3.960			3.960
Debiti verso controllanti	62.498			62.498	60.445			60.445
Debiti verso collegate	217			217	217			217
	318.622	–	–	**318.622**	**352.513**	–	–	**352.513**
Debiti commerciali								
Debiti verso fornitori	35.463			35.463	48.347			48.347
Debiti verso imprese controllate	48			48	166			166
Debiti verso imprese collegate	1.081			1.081	4.742			4.742
Debiti verso controllanti	–			–	–			–
	36.592	–	–	**36.592**	**53.255**	–	–	**53.255**
Debiti vari								
Debiti tributari	1.483			1.483	1.041			1.041
Debiti v/enti previd./assistenz.	704			704	996			996
Altri debiti	16.529	1.894		18.423	15.572	1.922		17.494
	18.716	**1.894**	–	**20.610**	**17.609**	**1.922**	–	**19.531**
Totale debiti [1]	**466.656**	**280.930**	**136.418**	**884.004**	**510.815**	**312.274**	**164.962**	**988.051**
Ratei passivi	**1.053**			**1.053**	**2.103**			**2.103**

[1] Non comprende la voce "Acconti".

Nella tabella che segue viene fornita la distinzione tra i debiti e i ratei passivi assistiti da garanzie reali (ipoteche iscritte sui beni sociali o altre garanzie reali), e i debiti e i ratei passivi privi di tali garanzie.

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

	31/12/2005			31/12/2004		
	Con garanzia reale su beni sociali [1]	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali [1]	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Debiti verso banche	508.180	204.800	712.980	562.752	287.891	850.643
Acconti	–	2.968	2.968	–	3.182	3.182
Debiti verso fornitori	–	35.463	35.463	–	48.347	48.347
Debiti verso imprese controllate	–	51.155	51.155	–	4.126	4.126
Debiti verso imprese collegate	–	1.298	1.298	–	4.959	4.959
Debiti verso controllanti	–	62.498	62.498	–	60.445	60.445
Debiti tributari	–	1.483	1.483	–	1.041	1.041
Debiti v/enti previd./assistenz.	–	704	704	–	996	996
Altri debiti	–	18.423	18.423	–	17.494	17.494
Totale	**508.180**	**378.792**	**886.972**	**562.752**	**428.481**	**991.233**
Ratei passivi	–	**1.053**	**1.053**	–	**2.103**	**2.103**

[1] Sono costituite da ipoteche iscritte sulle immobilizzazioni.

Nel successivo prospetto di dettaglio le partite debitorie sono rappresentate con riferimento alla valuta di conto (euro o valuta estera) in cui sono espresse.

DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/2005			31/12/2004		
	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale
Debiti						
Debiti verso banche	–	712.980	712.980	–	850.643	850.643
Debiti verso fornitori	97	35.366	35.463	108	48.239	48.347
Debiti verso imprese controllate	–	51.155	51.155	–	4.126	4.126
Debiti verso imprese collegate	–	1.298	1.298	–	4.959	4.959
Debiti verso controllanti	–	62.498	62.498	–	60.445	60.445
Debiti tributari	–	1.483	1.483	–	1.041	1.041
Debiti v/enti previd./assistenz.	–	704	704	–	996	996
Altri debiti	–	18.423	18.423	–	17.494	17.494
Totale [1]	**97**	**883.907**	**884.004**	**108**	**987.943**	**988.051**
Ratei passivi		**1.053**	**1.053**		**2.103**	**2.103**

[1] Non comprende la voce "Acconti".

Nella tabella che segue le partite debitorie sono suddivise in base a tre macro-aree geografiche: Italia; altri Paesi dell'Unione Europea; altri Paesi esteri.

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER AREA GEOGRAFICA

	31/12/2005				31/12/2004			
	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi	Totale	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi	Totale
Debiti								
Debiti verso banche	712.980	–	–	712.980	850.643	–	–	850.643
Acconti	2.968	–	–	2.968	3.182	–	–	3.182
Debiti verso fornitori	33.663	1.450	350	35.463	46.945	440	962	48.347
Debiti verso impr. controllate	51.155	–	–	51.155	4.126	–	–	4.126
Debiti verso impr. collegate	1.298	–	–	1.298	4.959	–	–	4.959
Debiti verso controllanti	62.498	–	–	62.498	60.445	–	–	60.445
Altri debiti	20.097	–	513	20.610	19.497	–	34	19.531
Totale	**884.659**	**1.450**	**863**	**886.972**	**989.797**	**440**	**996**	**991.233**
Ratei passivi	**1.053**			**1.053**	**2.103**			**2.103**

Il successivo prospetto costituisce un'informativa di dettaglio in merito alle modalità di rilevazione e di calcolo delle imposte differite e delle imposte anticipate: sono rappresentate le differenze temporanee che hanno generato la rilevazione di tali imposte e sono evidenziate le aliquote applicate e le voci escluse dal computo.

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

	31/12/2005			31/12/2004		
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Aliquota %	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Aliquota %
Imposte anticipate						
Fondo vertenze tassati	4.473	1.245	27,82	–	–	–
Altri fondi tassati	4.184	293	7,00	–	–	–
Quota tassata fondo svalut. crediti	5.262	348	6,60	–	–	–
Contributi credito navale	575	214	37,25	–	–	–
Altre differenze temporanee	168	55	33,00	–	–	–
	14.662	**2.155**			–	
Imposte differite						
Plusvalenze rateizzate	9.078	3.382	37,25	1.548	577	37,25
Differenze valori fiscali di immob.	3.209	1.195	37,25	8.928	3.326	37,25
Dividendi accertati per competenza (5%)	145	48	33,00	154	51	33,00
	12.432	**4.625**		**10.630**	**3.954**	
Imposte differ. (anticipate) nette		**2.470**			**3.954**	
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate						
Fondi vertenze tassati	6.710	1.867	27,82	4.931	325	6,60
Altri fondi tassati	6.277	440	7,00	6.445	425	6,60
Quota tassata fondo svalutaz. crediti	7.892	521	6,60	10.129	669	6,60
Contributi credito navale	863	321	37,25	–	–	–
Altre differenze temporanee	252	83	33,00	–	–	–
	21.994	**3.232**		**21.505**	**1.419**	
Perdite fiscali riportabili a nuovo						

Le aliquote d'imposta applicate per il calcolo delle imposte differite e delle imposte anticipate tengono conto del regime fiscale agevolato stabilito per il reddito derivante dalle navi iscritte nel registro internazionale.
Le imposte anticipate sono rilevate sulla base di stime che inducono a prevedere con ragionevole certezza il recupero di circa il 40% delle stesse.

Pertanto, nel precedente prospetto sono distintamente rappresentati gli ammontari delle differenze temporanee (40% del totale) sui quali sono state contabilizzate le imposte anticipate e quelli esclusi da tale determinazione (60%).

Le imposte anticipate teoriche non contabilizzate ammontano a 3.232.

VOCI DEI CONTI D'ORDINE

GARANZIE PERSONALI PRESTATE **39.720** **(39.415)**

Il conto include l'ammontare delle fidejussioni (39.684) rilasciate nell'interesse delle Società controllate.

Include inoltre gli impegni di manleva (36) assunti nei confronti degli acquirenti delle azioni di Edindustria S.p.A., in relazione a determinate fattispecie di oneri che, originati in periodi precedenti alla vendita, dovessero eventualmente rinvenire entro l'anno 2008.

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA **4.798** **(38.221)**

Al 31 dicembre 2005 il saldo della voce è costituito esclusivamente da impegni di acquisto, ed è formato da ordini emessi nei confronti dei cantieri per il completamento dei lavori di ammodernamento del m/t "Flaminia" (4.688) e dal contratto in corso con la società di ingegneria informatica incaricata del rifacimento del sistema informativo di *booking* merci (110).

ALTRI **17.773** **(25.389)**

La composizione degli altri conti d'ordine è rappresentata nel prospetto che segue.

ALTRI CONTI D'ORDINE

	31/12/2005	31/12/2004
Beni di terzi presso la società:		
– navi in noleggio	10.335	20.125
– autoveicoli in noleggio	41	43
– attrezzature elettroniche in noleggio	2.235	6
	12.611	20.174
Altre fattispecie:		
– mutui contratti con rimborso a carico dello Stato	4.747	4.800
– impegni v/Stato per rapporti di convenzione	60	60
– joint-account "Capo Carbonara"	355	355
	5.162	5.215
Totale	**17.773**	**25.389**

I beni di terzi presso la Società sono rappresentati da immobilizzazioni materiali prese in noleggio e sono costituiti dalla m/t "Isola di Capraia", di proprietà della controllata Toremar (10.335), da hardware (2.235) e da autoveicoli (41).

Le altre fattispecie iscritte nei Conti d'ordine rappresentano impegni a fronte dei quali non corrispondono debiti della Società.

Sono costituite dall'ammontare residuo del debito relativo a mutui contratti con rimborso a carico dello Sta-

to (4.747); da impegni verso lo Stato per rapporti di convenzione (60) e da impegni assunti nei confronti di un istituto bancario in relazione alla procedura di dismissione della nave "Capo Carbonara" (355).

Le garanzie reali prestate (ipoteche accese sulla flotta) non sono rilevate nei Conti d'ordine in quanto relative a debiti già iscritti in bilancio. Esse sono segnalate nel commento della voce "Debiti" e nella tabella relativa ai debiti e ratei passivi assistiti o non da garanzie reali su beni sociali, nel paragrafo "Analisi delle partite creditorie e debitorie".

Le garanzie personali ricevute, le garanzie altrui prestate per obbligazioni della Società ed i beni presso terzi vengono indicati nel commento delle voci dello Stato patrimoniale alle quali si riferiscono.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE **418.763** **(410.489)**

Ricavi delle vendite e delle prestazioni **305.585** **(304.193)**

La voce include ricavi delle prestazioni per 304.413 e ricavi delle vendite per 1.172.

I ricavi delle prestazioni, costituiti essenzialmente da noli ed altri proventi accessori al trasporto marittimo, presentano complessivamente un modesto aumento (1.259). I ricavi delle prestazioni includono anche i compensi per le attività di agenziamento svolte su mandato della Società di navigazione Co.tu.nav. di Tunisi e delle Società controllate.

Nella Relazione sulla gestione vengono fornite informazioni in merito all'andamento del traffico di passeggeri e di merci e in merito all'attività nautica svolta nell'esercizio.

I ricavi derivanti dalle vendite di beni – che si riferiscono ad attività non tipiche – mostrano un incremento di 133 rispetto all'esercizio precedente.

Nel prospetto che segue i ricavi vengono suddivisi per tipologia e per aree geografiche; tale ripartizione evidenzia separatamente i ricavi inerenti le attività di trasporto marittimo con la Sardegna, in quanto maggiormente significativi.

RICAVI

	2005			2004		
	Area: Sardegna	Area: altre	Totale	Area: Sardegna	Area: altre	Totale
Ricavi delle vendite di beni	–	**1.172**	**1.172**	–	**1.039**	**1.039**
Ricavi delle prestazioni						
Noli marittimi	170.421	102.700	273.121	165.135	108.512	273.647
Diritti di prenotazione	13.526	3.394	16.920	11.749	2.484	14.233
Ristorazione e altri proventi traffico	6.861	3.014	9.875	7.392	3.395	10.787
Compensi agenziali	–	1.138	1.138	–	1.572	1.572
Compensi di noleggio	–	1.993	1.993	–	1.372	1.372
Altri	–	1.366	1.366	–	1.543	1.543
	190.808	**113.605**	**304.413**	**184.276**	**118.878**	**303.154**
Totale	**190.808**	**114.777**	**305.585**	**184.276**	**119.917**	**304.193**

Ai sensi della Legge 28 febbraio 1986 n. 41, nel prospetto che segue vengono invece riepilogati gli oneri conseguenti alla concessione di agevolazioni tariffarie rispetto alle tariffe stabilite per la generalità dell'utenza, distinti per categorie di beneficiari.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE CONCESSE

	2005
Residenti nelle isole ed emigrati sardi:	
– passeggeri	16.357
– auto e cose al seguito	6.108
Militari	104
Invalidi	68
Parlamentari	8
Elettori	6
Comitive	1.649
Totale	**24.300**

Incrementi di immobilizzazioni

per lavori interni **1.062** **(3.839)**

La voce, che espone complessivamente una riduzione di 2.777, accoglie la capitalizzazione degli oneri finanziari e del costo del personale assegnato alla sorveglianza delle due navi in costruzione e delle unità assoggettate a lavori di ammodernamento.

Nel prospetto che segue viene rappresentato il confronto con i dati dell'esercizio precedente.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale 2005	Totale 2004
Costi di personale	–	408	408	939
Dotazioni di magazzino	–	33	33	–
Oneri finanziari	–	621	621	2.900
	–	**1.062**	**1.062**	**3.839**

Contributi in conto esercizio ***95.441*** ***(83.273)***

Il corrispettivo per i servizi di convenzione svolti nell'esercizio ammonta a 81.851, come da determinazione assunta dalla Conferenza di servizi prevista dalla Legge 856/86.

Il corrispettivo annuo spettante per lo svolgimento dei servizi di convenzione è determinato – così come stabilito da norme di legge e dalla Convenzione con lo Stato – quale risultante della differenza tra i ricavi del traffico ed i costi del servizio, questi ultimi calcolati sulla base di precisi parametri di spesa, ed è finalizzato al raggiungimento dell'equilibrio nella gestione dei servizi. Il risultato dell'esercizio è influenzato soltanto da una quota del corrispettivo rappresentativa della remunerazione del patrimonio investito.

La voce accoglie inoltre benefici (credito d'imposta e sgravio oneri previdenziali) derivanti dalla normativa sul registro internazionale (11.876); il rimborso spettante di oneri di disarmo per anticipata radiazione dai servizi di convenzione di una unità veloce (1.397) ed altri contributi in conto esercizio (317).

Nel complesso, il saldo del conto evidenzia un aumento di 12.168.

Altri proventi ***16.674*** ***(19.184)***

La composizione della voce, che espone complessivamente una diminuzione di 2.510, è rappresentata nel prospetto che segue.

ALTRI PROVENTI

	2005	2004
Plusvalenze per cessione di immobilizzazioni immateriali	–	159
Plusvalenze per vendite di fabbricati	2.064	–
Plusvalenze per vendite di impianti e macchinario	2.113	4.591
Plusvalenze per vendite di attrezzature e altri beni	2	13
Penalità su biglietti rimborsati	386	702
Indennizzi per avarie ed altri indennizzi da assicuratori	3.796	2.383
Proventi degli investimenti immobiliari	4	3
Assorbimento quote esuberanti del fondo manutenzioni cicliche	2.666	3.277
Assorbimento quote esuberanti di altri fondi	1.331	2.779
Prestiti di personale e recuperi diversi da imprese controllate	3.264	3.354
Recuperi di costi da terzi	768	1.414
Altri	280	509
	16.674	**19.184**

Le plusvalenze per vendite di impianti e macchinario si riferiscono all'esito della vendita di alcune navi.

COSTI DELLA PRODUZIONE **378.041** **(377.497)**

Per ricambi ed altri materiali **95.525** **(79.144)**

Nel complesso, i costi per l'acquisto di beni presentano un aumento di 16.381, determinato sostanzialmente dall'incremento delle spese sostenute per il rifornimento di combustibili e lubrificanti delle navi.

Nella seguente tabella sono rappresentati la composizione del conto ed il confronto con i valori dell'esercizio precedente.

COSTI PER ACQUISTI

	2005	2004
Servizio camera	2.752	2.943
Materiali di manutenzione	12.100	12.188
Combustibili e lubrificanti	78.910	62.004
Provviste di bordo e diverse equipaggio	240	201
Materiale pubblicitario	5	19
Amministrazione e diverse	1.518	1.789
	95.525	**79.144**

Per servizi **131.288** **(139.438)**

I costi per servizi presentano complessivamente una riduzione di 8.150. La voce più significativa è costituita dalle spese di acquisizione e traffico.

Nel prospetto che segue sono rappresentati la composizione del conto ed il confronto con i dati dell'esercizio precedente.

COSTI PER SERVIZI

	2005	2004
Spese di acquisizione e traffico	60.757	63.513
Pubblicità	164	1.078
Spese portuali nave	21.442	23.218
Servizio camera	3.791	2.874
Manutenzione	17.190	19.448
Assicurazione navi ed attrezzature	12.738	14.300
Spese di amministrazione e diverse	8.886	8.286
Compensi e spese per organi sociali	526	583
Altri	5.794	6.138
	131.288	**139.438**

Per godimento di beni di terzi **2.805** **(1.928)**

La voce comprende il costo sostenuto per il noleggio di alcune navi (1.454); i canoni di locazione delle attrezzature elettroniche e di altri beni (459); i costi sostenuti per l'utilizzo di licenze d'uso di software (244); i canoni di concessione di aree demaniali (261) ed i fitti passivi (387).

Nel complesso, il saldo del conto presenta un incremento di 877.

Per il personale **85.646** **(89.243)**

Il conto include i salari e gli stipendi corrisposti al personale navigante e al personale amministrativo (73.515), gli oneri sociali (6.664), gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto (4.525) e gli altri costi per il personale (942). È comprensivo del valore delle ferie e dei riposi compensativi maturati e non ancora fruiti alla data di chiusura dell'esercizio.

I costi sostenuti per il personale evidenziano complessivamente una riduzione di 3.597.

Ammortamenti e svalutazioni **50.561** **(50.649)**

La voce evidenzia una riduzione complessiva di 88. Come negli anni precedenti, è stato sospeso l'ammortamento delle navi poste in disarmo per vendita.

Nel prospetto che segue vengono rappresentate la composizione del conto ed il confronto con i saldi dell'esercizio precedente.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2005	2004
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
Diritti di brevetto e di utilizzazione opere d'ingegno	1.794	804
Concessioni, licenze e marchi	86	40
Altre:		
– migliorie su immobili di terzi	46	94
– commissioni su mutui	491	310
– altre	21	–
	2.438	**1.248**
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
Fabbricati	801	1.254
Impianti e macchinario	41.291	42.239
Attrezzature industriali e commerciali	792	724
Altri beni	491	548
	43.375	**44.765**
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Crediti verso clienti	2.477	3.782
Altri crediti	2.271	854
	4.748	**4.636**

Variazione delle rimanenze di ricambi ed altri materiali **-2.532** **(-2.042)**

Il conto espone il saldo tra le rimanenze iniziali (20.037) e le rimanenze finali (22.569) dei ricambi ed altri materiali di manutenzione e dei materiali di consumo (combustibili e lubrificanti), quali risultano dagli inventari. Rispetto all'esercizio precedente, tale saldo risulta aumentato di 490.

Accantonamenti per rischi **1.859** **(289)**

La voce include gli accantonamenti per oneri probabili per vertenze in corso con i dipendenti e per vertenze diverse.

Presenta, nel complesso, un incremento di 1.570.

Altri accantonamenti **9.676** **(17.090)**

Gli altri accantonamenti sono rappresentati nel prospetto che segue e presentano nel complesso una riduzione di 7.414, connesso prevalentemente alla variazione dell'accantonamento al fondo manutenzioni cicliche.

ALTRI ACCANTONAMENTI

	2005	2004
Fondo manutenzioni cicliche	8.028	15.270
Fondo indennizzi danni di traffico e vari	1.648	576
Fondo danni alla flotta non risarcibili	–	1.244
	9.676	**17.090**

Oneri diversi di gestione **3.212** **(1.761)**

La composizione del conto, che espone complessivamente un incremento di 1.451, è rappresentata nel seguente prospetto.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	2005	2004
Minusvalenze da alienazioni	30	62
Imposte indirette e tasse	632	427
Indennizzi per danni di traffico	162	212
Spese per vigilanza tecnica	83	71
Conguagli passivi per manutenzioni cicliche	1.476	145
Saldi passivi di crediti per avarie	317	89
Altri	512	755
	3.212	1.761

PROVENTI E ONERI FINANZIARI **-24.262** **(-20.639)**

Proventi da partecipazioni **2.915** **(3.089)**

Dividendi da imprese controllate ***2.900*** ***(3.078)***

Il conto accoglie i dividendi delle Società controllate relativi ai risultati dell'esercizio 2005, rilevati per competenza. Rispetto al precedente esercizio la voce evidenzia una riduzione di 178.

Dividendi da altre imprese ***15*** ***(11)***

Il conto accoglie i dividendi distribuiti dalla partecipata Saimare S.p.A. nel corso dell'esercizio 2005.

Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni ***24*** ***(33)***

Il saldo del conto è costituito dalla rivalutazione dei crediti verso l'Erario per acconti di imposta sul TFR, versati ai sensi della Legge 662/1996 e disposizioni successive, e risulta diminuito di 9.

Interessi e commissioni da imprese controllate ***834*** ***(593)***

Nel conto figurano gli interessi sui crediti verso le Società controllate. Il saldo registra un aumento di 241.

Interessi e commissioni da imprese collegate ***21*** ***(–)***

Il conto espone gli interessi maturati su crediti di natura commerciale di durata pluriennale nei confronti di Terminal Traghetti Napoli S.r.l..

Interessi e commissioni da altri e proventi vari ***5.515*** ***(6.796)***

Complessivamente il conto espone una riduzione di 1.281 rispetto all'esercizio precedente, come risulta dal

seguente prospetto. I contributi di credito navale derivano dall'ammissione ai benefici di cui alla L. 132/94.

INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRI E PROVENTI VARI

	2005	2004
Interessi da banche	51	4
Interessi da clienti	136	1
Altri:		
– contributi di credito navale	5.136	6.580
– interessi su crediti d'imposta	98	133
– altri	94	78
	5.515	***6.796***

Interessi e commissioni a imprese controllate ***-713*** ***(-362)***

La voce evidenzia un incremento di 351.

Interessi e commissioni a imprese collegate ***-15*** ***(–)***

Nel conto sono stati rilevati interessi su debiti di natura commerciale.

Interessi e commissioni a controllanti ***-1.995*** ***(-337)***

La posta, che accoglie gli oneri finanziari derivanti da posizioni debitorie verso Fintecna S.p.A., risulta aumentata di 1.658.

Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari ***-30.815*** ***(-30.535)***

Rispetto al saldo del precedente esercizio il saldo evidenzia complessivamente un aumento di 280. La composizione della voce è rappresentata nella tabella che segue.

INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRI E ONERI VARI

	2005	2004
Interessi e commissioni corrisposti a banche	30.461	27.679
Interessi e commissioni corrisposti a fornitori	17	2.480
Interessi corrisposti a diversi	337	376
	30.815	**30.535**

Gli interessi e le commissioni corrisposti a banche sono costituiti per 23.934 da oneri finanziari su debiti a medio/lungo termine (che comprendono il costo delle operazioni di swap per copertura del rischio di tasso su alcuni mutui a tasso variabile, pari a 211) e per 6.527 da interessi su debiti a breve termine.

Utili e perdite su cambi **-32** **(85)**

Il saldo della voce è la risultante di utili su cambi realizzati su incassi e pagamenti operati nel corso dell'e-

sercizio per 5 e di perdite realizzate allo stesso titolo per 37. L'operazione contabile di allineamento delle partite creditorie e debitorie ai cambi vigenti al 31 dicembre 2005 ha generato effetti economici irrilevanti.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI **-6.820** **(517)**

Proventi straordinari **2.328** **(3.153)**

Il conto, che espone un decremento di 825, accoglie le sopravvenienze attive (2.293) ed altri proventi straordinari (35).

Imposte relative ad esercizi precedenti ***-594*** ***(-190)***

Nel conto è iscritta la differenza tra l'accantonamento per imposte dirette operato nell'esercizio precedente e le risultanze della dichiarazione dei redditi (579), nonché l'ammontare di un versamento integrativo ai fini dell'IVA (15).

Altri oneri straordinari ***-8.554*** ***(-2.446)***

Rispetto al precedente esercizio, il saldo del conto espone un aumento di 6.108. Include sopravvenienze passive per noli (2.219); sopravvenienze passive di altra natura (2.410) ed altri oneri straordinari (3.925), che comprendono l'accantonamento al fondo per oneri di ristrutturazione aziendale.

Imposte sul reddito dell'esercizio **61** **(3.051)**

Il conto presenta una riduzione di 2.990. Le imposte correnti, pari a 1.544, sono costituite dall'IRES e dall'IRAP di competenza. Il carico fiscale della Società risulta modesto in conseguenza del regime agevolato stabilito per il reddito prodotto dalle navi adibite ai servizi di cabotaggio iscritte nel registro internazionale. Per quanto riguarda la fiscalità differita, il conto è stato alimentato dalle imposte differite accantonate nell'esercizio (3.077). Di contro, il saldo del conto si è ridotto per l'assorbimento di alcune quote del fondo imposte differite (2.406) e per la rilevazione di imposte anticipate (2.154), di cui è stato riferito nel commento della voce dell'attivo circolante. Le partite iscritte nel conto sono sintetizzate nel prospetto che segue.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

	2005	2004
Imposte correnti	1.544	314
Imposte differite accantonate nell'esercizio	3.077	51
Assorbimento del fondo imposte differite	(2.406)	(3.476)
Imposte anticipate contabilizzate nell'esercizio	(2.154)	–
Riduzione delle imposte anticipate contabilizzate	–	6.162
	61	**3.051**

Nel paragrafo "Analisi delle partite creditorie e debitorie" viene fornita un'informativa di dettaglio in merito alle modalità di rilevazione e di calcolo delle imposte differite e delle imposte anticipate. Sono rappresenta-

te le differenze temporanee che hanno generato la rilevazione di tali imposte e le voci escluse dal computo e sono specificate le aliquote applicate.

UTILE DELL'ESERCIZIO **9.579** **(9.820)**

Rispetto all'anno precedente, il risultato dell'esercizio risulta diminuito di 241.

* * *

DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DI FINTECNA S.P.A.

Nella tabella che segue viene presentato il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio d'esercizio approvato della controllante Fintecna – Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A., con sede in Roma, che esercita attività di direzione e coordinamento su Tirrenia.

(migliaia di euro)

FINTECNA S.P.A.
DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2004

STATO PATRIMONIALE	31/12/2004
ATTIVO	
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	–
Immobilizzazioni	2.513.824
Attivo circolante	4.375.023
Ratei e risconti	7.946
Totale attivo	**6.896.793**
PASSIVO	
Patrimonio netto	3.917.887
Fondi per rischi e oneri	2.211.189
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.583
Debiti	752.595
Ratei e risconti	4.539
Totale passivo	**6.896.793**

CONTI D'ORDINE	11.049.887

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2004
Valore della produzione	255.753
Costi della produzione	(136.131)
	119.622
Proventi e oneri finanziari	80.217
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(3.278)
Proventi e oneri straordinari	3.930
Risultato prima delle imposte	**200.491**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.158)
Utile dell'esercizio	**199.333**

I dati essenziali della controllante Fintecna esposti nel prospetto riepilogativo, di pagina precedente, richiesto dall'art. 2497-*bis* del Codice Civile sono stati estratti dal relativo Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Fintecna S.p.A. al 31 dicembre 2004, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del Bilancio che, corredato della Relazione della Società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla Legge.

ALTRE INFORMAZIONI

Nell'anno 2005, il numero medio dei dipendenti retribuiti è stato pari a 1.869 unità, così distribuite: 1.487 naviganti e 382 unità tra dirigenti, quadri, impiegati e operai.

I rapporti con l'Amministrazione finanziaria, sia ai fini delle imposte dirette che ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, risultano definiti a tutto il periodo d'imposta 2000.

I compensi corrisposti nell'esercizio 2005 agli Amministratori ed ai Sindaci sono ammontati rispettivamente a 301.372 euro e 177.597 euro.

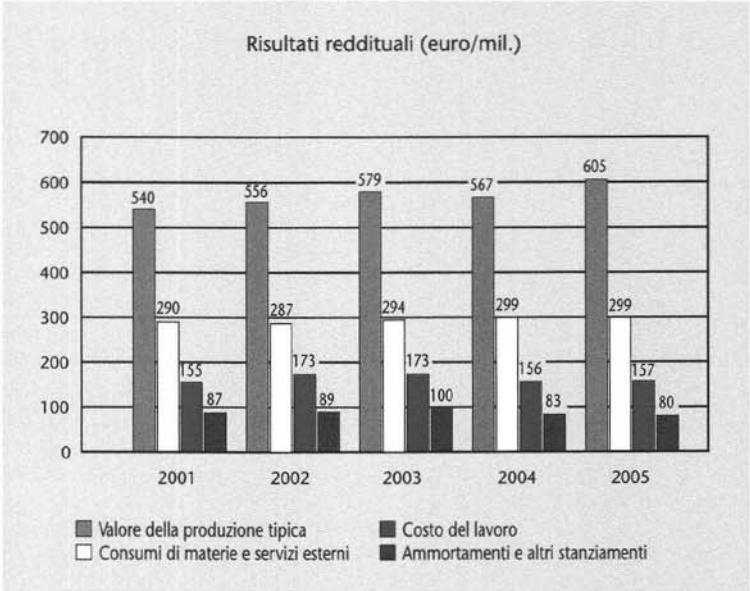
Per ogni altra informazione si rimanda a quanto diffusamente comunicato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione.

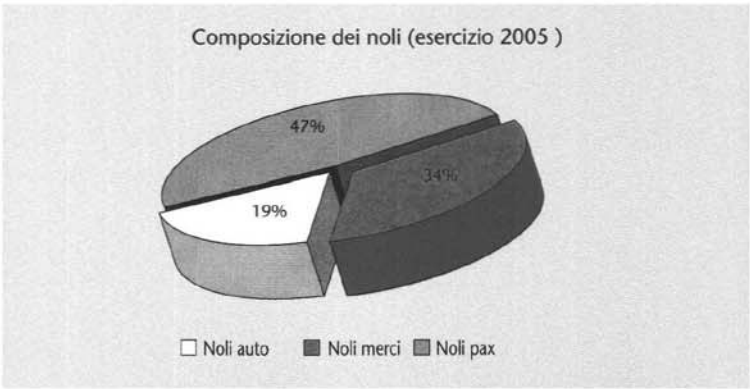
PAGINA BIANCA

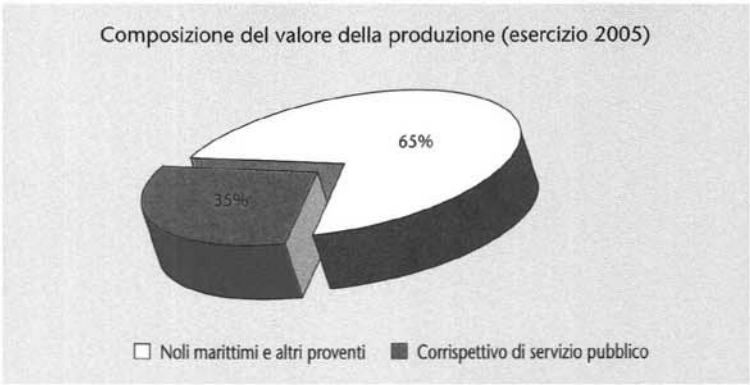
BILANCIO CONSOLIDATO 2005 E RELAZIONI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2005


Risultati reddituali (euro/mil.)
700
600
500
400
300
200
100
0
540
290
155
87
556
287
173
89
579
294
173
100
567
299
156
83
605
299
157
80
2001
2002
2003
2004
2005
Valore della produzione tipica
Consumi di materie e servizi esterni
Costo del lavoro
Ammortamenti e altri stanziamenti


Composizione dei noli (esercizio 2005)
47%
34%
19%
Noli auto
Noli merci
Noli pax


Composizione del valore della produzione (esercizio 2005)
65%
35%
Noli marittimi e altri proventi
Corrispettivo di servizio pubblico

CONSIDERAZIONE GENERALI

Signori Azionisti,

il risultato consolidato del Gruppo Tirrenia espone un utile dell'esercizio 2005 pari a 14,4 milioni di euro, con un aumento di 4,9 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.
Tutte le Società del Gruppo evidenziano nell'anno 2005 esiti positivi in termini di risultato.
Come specificato nei successivi paragrafi, i dati numerici mostrano, nel complesso, una contrazione dei volumi di traffico, mentre i noli conseguiti evidenziano una modesta crescita.
La composizione del Gruppo al 31 dicembre 2005 era la seguente (il capitale è espresso in migliaia di euro):

Denominazione	Sede	Capitale	Quota partecipazione
TIRRENIA di Navigazione S.p.A.	Napoli	108.360	Capogruppo
Campania Regionale Marittima – CAREMAR S.p.A.	Napoli	5.422	100%
Sardegna Regionale Marittima – SAREMAR S.p.A.	Cagliari	1.290	100%
Sicilia Regionale Marittima – SIREMAR S.p.A.	Palermo	7.612	100%
Toscana Regionale Marittima – TOREMAR S.p.A.	Livorno	5.474	100%

Nel corso dell'anno 2005 l'attività nautica si è ridotta in misura modesta in termini di viaggi ed in misura più significativa in termini di miglia percorse. L'andamento del traffico viene commentato più diffusamente in un successivo paragrafo dedicato all'attività e ai risultati.
Si rimanda alla Nota integrativa per il commento delle specifiche poste patrimoniali ed economiche del Bilancio consolidato.

RICAVI

Il valore della produzione del Gruppo è stato pari a 627.681 migliaia di euro, con un aumento di 41.982 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è la risultante di una riduzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (-354) e degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (-2.614), che sono state compensate dall'incremento degli altri ricavi e proventi (+44.950), connesso sostanzialmente all'aumento dei corrispettivi determinati dalla Pubblica amministrazione per i servizi di convenzione di cui alle Leggi 856/1986 e 160/1989 (+38.586) in conseguenza, principalmente, dei maggiori costi sostenuti per l'acquisto di combustibili a causa della significativa lievitazione delle quotazioni di mercato.

FLOTTA

Al 31 dicembre 2005, la flotta di proprietà delle Società del Gruppo aveva la seguente consistenza:

FLOTTA	NUMERO	TSL
Navi traghetto miste m/l percorrenza	14	383.784
Navi traghetto miste servizi locali	31	81.057
Navi traghetto veloci	11	64.570
Altre unità veloci servizi locali	22	5.435
Navi traghetto tutto-merci	9	128.304
Totale	**87**	**663.150**

Nel corso del 2005 è entrata in flotta l'unità di nuova costruzione "Sharden", adibita alla medio/lunga percorrenza e caratterizzata, come le unità gemelle "Bithia", "Janas", "Athara" e "Nuraghes", costruite negli ultimi anni, da un elevato standard alberghiero e da elevata velocità. Sono stati inoltre acquisiti i nuovi aliscafi "Calypso", "Eraclide" e "Antioco", mentre altri tre aliscafi sono ancora in costruzione.

Sono stati inoltre completati i lavori di ammodernamento delle aree alberghiere dell'unità "Domiziana", che si è aggiunta alle gemelle "Aurelia", "Clodia" e "Nomentana", fatte oggetto negli anni scorsi di lavori di completa ristrutturazione, che ne hanno elevato sensibilmente lo standard ricettivo, portandolo ad un livello simile a quello delle navi di nuova costruzione. Al 31 dicembre 2005 erano in corso lavori di ammodernamento sul m/t "Flaminia" analoghi a quelli realizzati sull'unità "Domiziana".

Nel corso dell'anno sono state alienate le unità miste "Arborea" e "Canaletto" ed il traghetto tutto-merci "Campania".
In allegato viene fornita la composizione della flotta delle Società del Gruppo.

ATTIVITÀ E RISULTATI

Nel complesso, l'attività nautica del Gruppo – come riferito precedentemente – risulta diminuita rispetto all'anno precedente in misura modesta in termini di viaggi (-0,9%) e più significativamente in termini di miglia percorse (-3,9%).
Il numero dei passeggeri trasportati ed il numero delle auto al seguito dei passeggeri si sono ridotti rispettivamente dell'1,3% e del 2,1%.

Il traffico di automezzi commerciali ha manifestato, in termini di metri lineari trasportati, un calo dell'1,4%.
I noli conseguiti risultano invece, nel complesso, sostanzialmente costanti (+0,5%).
Questo andamento riflette l'evoluzione non omogenea dell'attività nei settori della medio/lunga percorrenza e del trasporto locale. Mentre nel primo settore si è riscontrata una riduzione dei servizi svolti, i collegamenti con le isole minori hanno registrato una sostanziale stabilità dell'attività.
L'attività nel settore della medio/lunga percorrenza è stata caratterizzata da una flessione del numero dei viaggi del 6,8% e delle miglia percorse del 7,7%.

I passeggeri trasportati e le auto al seguito dei passeggeri si sono ridotti rispettivamente del 6,1% e del

6,8%, mentre il traffico di automezzi commerciali ha manifestato un calo di circa il 2,2% in termini di metri lineari trasportati.

I noli conseguiti mostrano invece un modesto incremento (+0,8%), in conseguenza di alcune addizionali tariffarie, quali l'introduzione di un *bunker-surcharge* a parziale copertura dei maggiori costi sostenuti per l'acquisto dei carburanti.
L'attività nautica con le isole minori è stata svolta sulla base degli assetti dell'anno precedente ed è risultata sostanzialmente immutata sia in termini di numero di viaggi che di miglia percorse.

I passeggeri trasportati e le auto al seguito dei passeggeri si sono incrementati in misura modesta (rispettivamente dello 0,4% e dello 0,8%). Un andamento simile è stato manifestato dal traffico di automezzi commerciali (+0,4% in termini di metri lineari trasportati).
I noli conseguiti sulle linee locali non hanno evidenziato nel complesso variazioni significative.

Nel prospetto che segue sono indicati i risultati di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 da parte di ciascuna delle Società incluse nell'area di consolidamento – che si presentano tutti positivi – nonché l'effetto delle rettifiche contabili operate nel Bilancio consolidato. Detti valori – espressi in migliaia di euro – sono confrontati con le risultanze dell'esercizio precedente.

RISULTATI D'ESERCIZIO

	2005	2004
TIRRENIA S.p.A.	9.579	9.820
CAREMAR S.p.A.	1.252	1.317
SAREMAR S.p.A.	578	623
SIREMAR S.p.A.	1.371	1.685
TOREMAR S.p.A.	1.070	1.136
Totale risultati aggregati	**13.850**	**14.581**
Rettifiche di consolidamento	584	(5.045)
Utile consolidato	**14.434**	**9.536**

Come nei precedenti esercizi, le rettifiche di consolidamento più significative hanno riguardato l'eliminazione dei dividendi rilevati per maturazione nel Bilancio d'esercizio della controllante, l'ammortamento dei plusvalori attribuiti ai cespiti delle controllate all'atto dell'acquisizione delle stesse e l'assorbimento della quota di competenza del fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri.

Nel Bilancio consolidato si provvede inoltre a rettificare gli effetti generati sul Bilancio d'esercizio della Capogruppo dall'allocazione del disavanzo derivato dall'operazione di incorporazione di Adriatica avvenuta nel 2004.
La significativa differenza tra gli effetti delle operazioni di consolidamento degli ultimi due esercizi (e conseguentemente la variazione dell'utile consolidato), deriva principalmente dalle operazioni di rettifica delle plusvalenze contabili registrate nel Conto economico della Capogruppo, come meglio specificato in Nota integrativa, nel commento della voce "Patrimonio netto".

CONTENZIOSO

Nel Bilancio al 31 dicembre 2004 è stato riferito in merito a due vertenze in corso, insorte in capo alla Società Adriatica.

La prima riguarda il procedimento promosso presso il Tribunale di primo grado del Lussemburgo avverso la decisione del 25 novembre 1999 della Commissione europea che aveva dichiarato incompatibili con il mercato comune gli sgravi contributivi concessi dal Governo italiano alle imprese di Venezia negli anni 1995-1997. In data 21 marzo 2005 il Tribunale ha comunicato alla Società l'ammissione del ricorso presentato, che è peraltro sospeso in attesa dell'esame da parte del Tribunale stesso di quattro "cause pilota". Al fine di procedere al recupero di detti sgravi, l'INPS aveva fatto pervenire alla Società Adriatica cartelle esattoriali per un importo, comprensivo di interessi, pari a 8.819 migliaia di euro, contro le quali era stata presentata opposizione nella competente sede giudiziaria. Nel mese di giugno del 2005, il procedimento giudiziale è stato sospeso in attesa della pronuncia del Tribunale del Lussemburgo in merito al ricorso avverso la decisione della Commissione europea. L'INPS ha proposto impugnazione contro l'ordinanza di sospensione dinanzi alla Corte di Cassazione.
Alla luce anche della corrispondenza intercorsa con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti non si è ravvisato alcun effetto economico a carico dell'esercizio 2005, né di esercizi successivi, come conseguenza di dette iniziative, in quanto l'onere che dovesse rinvenire è riconducibile alla gestione dei servizi di convenzione.

La seconda vertenza riguarda invece l'ammenda inflitta dalla Commissione europea alla Società Adriatica per la partecipazione ad un presunto cartello fra gli armatori sulle tratte Italia-Grecia. La Società nel corso dell'anno 2004 ha pagato l'ammenda, definita in 245 migliaia di euro, depositando nel contempo un ricorso presso la Corte di giustizia delle Comunità europee. Il procedimento è ancora in corso e non vi sono indicazioni circa i tempi di conclusione dello stesso.

PERSONALE

La consistenza complessiva del personale dipendente del Gruppo alla data del 31 dicembre 2005 risultava pari a 3.556 unità, di cui 2.979 occupate a tempo indeterminato (costituite da 2.511 naviganti e 468 amministrativi) e 577 unità con contratto a tempo determinato.
Rispetto all'anno precedente si riscontra una riduzione netta della consistenza complessiva di 34 unità, di cui 28 naviganti e 6 amministrativi.
Il costo del lavoro, comprensivo del personale amministrativo e navigante, è stato complessivamente pari a 156.578 migliaia di euro con un incremento di 569 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.
Nell'esercizio 2005 le relazioni industriali si sono svolte nel clima di correttezza che contraddistingue i rapporti tra le Società e le controparti sindacali e non sono state registrate rilevanti iniziative di sciopero, tranne quella del 25 novembre 2005, riconducibile allo sciopero generale contro la manovra economica del Go-

verno indetto dalle Segreterie nazionali delle principali Confederazioni sindacali. Altre iniziative di sciopero, proclamate da Organizzazioni non confederali, non hanno avuto sostanzialmente alcun riflesso sulle attività. Nel corso dell'anno sono state sottoscritte varie intese finalizzate a risolvere problematiche relative all'impiego del personale e alla consistenza numerica degli equipaggi su alcune linee.

Con il D.Lgs. n. 108/2005 è stata data attuazione nel nostro ordinamento alla Direttiva n. 99/63/CE relativa all'accordo sull'orario di lavoro della gente di mare concluso dall'Associazione armatori della Comunità Europea (ECSA) e dalla Federazione dei Sindacati dei Trasportatori dell'Unione Europea (FST). Tale provvedimento ha innovato sostanzialmente il quadro normativo in materia di orario di lavoro del settore marittimo, sottraendo alle parti sociali l'individuazione dei casi nei quali è possibile derogare ai limiti massimi di lavoro o minimi di riposo e introducendo un sistema autorizzativo affidato al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La pratica attuazione del nuovo regime derogatorio ha mostrato immediatamente numerosi elementi di criticità per le imprese di navigazione e la Fedarlinea, congiuntamente alla Confitarma, ha provveduto a segnalare ai competenti Dicasteri le difficoltà applicative della citata normativa. In attesa di un'auspicata modifica delle norme, sono state intraprese iniziative presso la competente Direzione generale della tutela delle condizioni del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, tese ad individuare soluzioni amministrative utili a garantire l'operatività delle aziende.

Nel corso del 2005 è continuata l'attività di aggiornamento e riqualificazione del personale navigante ed amministrativo, anche in collaborazione con il Fondo For.Te. (Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua per le imprese del terziario).
Per quanto riguarda il personale marittimo, è stata erogata formazione in materia di sicurezza e in tema di conoscenza, manutenzione e conduzione dei motori principali e dei gruppi elettrogeni, degli impianti di automazione e degli impianti frigoriferi e di condizionamento. Sono stati avviati inoltre corsi di formazione alberghiera per il personale di camera e cucina.

Per quanto riguarda il personale amministrativo, sono stati effettuati corsi di gestione delle emergenze, per *company officer* e *port facility officer*, di sicurezza del lavoro, nonché corsi di formazione informatica.
Inoltre, nel corso dell'anno sono stati organizzati alcuni *stages* per laureati, diplomati e studenti.

ORGANIZZAZIONE

Nel corso dell'anno è stata completata presso tutte le Società del Gruppo l'attività di revisione e formalizzazione delle procedure aziendali in coerenza con l'introduzione di nuove procedure informatizzate. Tale attività è stata finalizzata anche agli adempimenti connessi alle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/01, riguardante la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica.

SISTEMI E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Le attività del 2005 sono state orientate al completamento della migrazione delle applicazioni e dei sistemi da *mainframe* a *server*; è stato completato il network di trasmissione dei dati e sono stati avviati i sistemi di monitoraggio. È stato inoltre completato il rifacimento di numerose applicazioni, tra le quali la movimentazione del personale marittimo, ed è stata completata l'informatizzazione delle navi.

Per quanto riguarda le nuove realizzazioni, la più importante è stata il sistema di *booking* passeggeri per le vendite sulle linee a medio/lunga percorrenza, avviato alla fine di ottobre. Il nuovo sistema, che ha sostituito il vecchio sistema *mainframe*, è stato sviluppato con strumenti moderni per rispondere adeguatamente alle nuove esigenze del mercato.

Sono state realizzate maschere semplificate ed autoesplicative, oltre a nuove funzioni quali il *print-ticket*, cioè il biglietto stampato su carta comune. Nel prossimo futuro le agenzie potranno collegarsi al sistema di *booking* anche utilizzando la rete internet.
Inoltre, è proseguito lo sviluppo del nuovo sistema per la gestione delle attività alberghiere di bordo ed è stata completata la fase di test del nuovo *booking* merci.

Con l'inizio dell'anno è stato avviato anche il nuovo sistema ERP Navision di Microsoft per le attività amministrativo-contabili delle Società Regionali. Il sistema – centralizzato ed unificato per le quattro Società – ha consentito di superare la complessità delle attività di manutenzione ed i rischi connessi alla mancanza di adeguati presidi, in presenza di una plurima distribuzione geografica. Il nuovo sistema è concepito per gestire efficacemente i processi amministrativi, di gestione tecnica delle navi e del personale marittimo e si integra sia con le funzioni di contabilità analitica e di controllo di gestione, sia con gli applicativi di biglietteria.

Nel corso dell'anno è stato avviato il nuovo sistema per l'elaborazione delle paghe e per la movimentazione del personale marittimo della Società Caremar, unificato con quello del Gruppo Tirrenia.
Per permettere la partenza, nel corso del mese di gennaio 2006, dei nuovi sistemi di *booking* delle Società Regionali e di biglietteria veloce, tutte le agenzie di scalo sono state collegate con la rete di trasmissione dati del Gruppo. Sono stati sostituiti i personal computer e sono stati completati i test e la formazione degli operatori di agenzia.

RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO FINTECNA

Nel corso dell'esercizio 2005 la Società ha effettuato alcune significative operazioni commerciali e finanziarie con la controllante Fintecna e con alcune Società sulle quali la stessa esercita attività di direzione e coordinamento. Tali operazioni sono avvenute a condizioni normali di mercato.

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 espone, nei confronti delle imprese del Gruppo Fintecna, i saldi debitori e creditori specificati nella tabella che segue (importi in migliaia di euro).

SALDI PATRIMONIALI AL 31/12/2005 CON FINTECNA E CON LE SOCIETÀ SULLE QUALI LA STESSA ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	ATTIVO			PASSIVO			CONTI D'ORDINE
	Crediti commerc.	Crediti finanziari	**Totale crediti**	Debiti commerc.	Debiti finanziari	**Totale debiti**	**Garanzie/ impegni**
Fintecna S.p.A., Roma	–	–	–	–	62.498	**62.498**	–
Fincantieri S.p.A., Trieste	–	–	–	49	–	**49**	–
Isotta Fraschini S.p.A., Bari	–	–	–	12	–	**12**	–
Cetena S.p.A., Genova	–	–	–	–	–	–	–

I saldi patrimoniali nei confronti della controllante Fintecna includono un debito di 60 milioni di euro, costituito da un finanziamento a breve termine rinnovabile erogato a Tirrenia nel mese di ottobre del 2004.

Nel Conto economico dell'esercizio 2005 sono state rilevate operazioni per gli ammontari specificati nella successiva tabella (importi in migliaia di euro).

RAPPORTI ECONOMICI INTERCORSI NELL'ESERCIZO 2005 CON FINTECNA E CON LE SOCIETÀ SULLE QUALI LA STESSA ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

RICAVI

	Vendite di beni	Prestazioni di servizi	Altri proventi	Proventi finanziari	**Totale ricavi**
Fintecna S.p.A., Roma					–
Fincantieri S.p.A., Trieste	131				**131**
Isotta Fraschini S.p.A., Bari					–
Cetena S.p.A., Genova					–

COSTI

	Acquisti di beni	Prestazioni di servizi	Godimento beni terzi	Oneri finanziari	Altri oneri	**Totale costi**	**Acquisti per investimenti**
Fintecna S.p.A., Roma		58		1.995		**2.053**	–
Fincantieri S.p.A., Trieste	90	2.445			182	**2.353**	**11.362**
Isotta Fraschini S.p.A., Bari	46					**46**	–
Cetena S.p.A., Genova					3	**3**	–

Gli acquisti per investimenti indicati nella precedente tabella sono costituiti dalle rate contrattuali corrisposte nell'anno a Fincantieri in relazione alla costruzione del m/t "Sharden", completato nell'esercizio.

ANALISI PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Nelle tavole che seguono vengono riclassificati i principali dati patrimoniali ed economici consolidati dell'esercizio, al fine di consentire una più immediata visione di tali aspetti della gestione (importi in migliaia di euro).

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	11.495	9.098	2.397
Immobilizzazioni materiali	1.187.243	1.213.764	(26.521)
Immobilizzazioni finanziarie	3.272	3.797	(525)
	1.202.010	**1.226.659**	**(24.649)**
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	24.471	21.465	3.006
Crediti commerciali	105.773	141.434	(35.661)
Altre attività [1]	71.074	71.972	(898)
Debiti commerciali	(62.223)	(74.902)	12.679
Fondi per rischi ed oneri	(53.803)	(47.433)	(6.370)
Altre passività [2]	(50.213)	(47.510)	(2.703)
	35.079	**65.026**	**(29.947)**
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio (A+B)	**1.237.089**	**1.291.685**	**(54.596)**
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**48.951**	**48.476**	**475**
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	**1.188.138**	**1.243.209**	**(55.071)**
Coperto da:			
F. CAPITALE PROPRIO			
Quote della Capogruppo	256.346	241.912	14.434
Quote di terzi	–	–	–
	256.346	**241.912**	**14.434**
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**569.178**	**610.180**	**(41.002)**
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	364.101	392.010	(27.909)
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(1.487)	(893)	(594)
	362.614	**391.117**	**(28.503)**
I. TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**1.188.138**	**1.243.209**	**(55.071)**

[1] Comprendono i "crediti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa che rappresenta i crediti distinti per scadenza e natura) ed i ratei e risconti attivi.

[2] Comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa che rappresenta i debiti distinti per scadenza e natura) e i ratei e risconti passivi, esposti al netto dei crediti verso lo Stato per contributi di credito navale iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

La riduzione dell'indebitamento complessivo deriva prevalentemente dal sostanziale completamento del piano di investimenti in nuove navi e dalla significativa riduzione dei crediti verso lo Stato.

* * *

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

	2005	2004
A. RICAVI	**602.844**	**562.804**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.706	4.320
B. VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**604.550**	**567.124**
Consumi di materie e servizi esterni	(323.366)	(296.407)
C. VALORE AGGIUNTO	**281.184**	**270.717**
Costo del lavoro	(156.578)	(156.009)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**124.606**	**114.708**
Ammortamenti	(57.664)	(54.977)
Altri stanziamenti rettificativi	(4.755)	(4.644)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(17.971)	(23.615)
Saldo proventi e oneri diversi	16.770	14.543
E. RISULTATO OPERATIVO	**60.986**	**46.015**
Proventi e oneri finanziari	(28.249)	(24.313)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(20)	138
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**32.717**	**21.840**
Proventi ed oneri straordinari	(7.428)	(836)
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**25.289**	**21.004**
Imposte sul reddito	(10.855)	(11.468)
H. UTILE DEL PERIODO	**14.434**	**9.536**
di cui:		
– quota Capogruppo	14.434	9.536
– quota di terzi	–	–

Il confronto tra i risultati reddituali dell'esercizio 2005 e quelli dell'esercizio precedente mostra un miglioramento del margine operativo lordo (+9.898) e del risultato operativo (+14.971).

Il risultato prima delle imposte risulta migliorato di 4.285, ancorché sia stato influenzato negativamente dall'andamento delle componenti di natura straordinaria.

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	2005	2004
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	**(391.117)**	**(268.645)**
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	14.434	9.536
Ammortamenti	57.664	54.977
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(8.282)	(2.180)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	20	(138)
Variazione del capitale di esercizio [1]	21.772	(54.693)
Variazione netta trattamento fine rapporto lav. subordinato	475	237
	86.083	**7.739**
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
– immateriali	(5.066)	(5.069)
– materiali	(39.505)	(267.633)
– finanziarie	(99)	(71)
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni e altre variazioni	19.919	24.710
	(24.751)	**(248.063)**
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	70.201	190.844
Conferimenti dei soci	–	–
Contributi di credito navale	8.174	8.174
Rimborsi di finanziamenti	(111.204)	(81.166)
Riduzioni di capitale di terzi	–	–
	(32.829)	**117.852**
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI	–	–
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	**28.503**	**(122.472)**
G. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	**(362.614)**	**(391.117)**

[1] Le componenti del capitale di esercizio e le loro variazioni sono indicate nella "Tavola di analisi della struttura patrimoniale". La differenza è dovuta all'incasso dei contributi di credito navale compreso nel "flusso monetario da attività di finanziamento".

L'andamento del flusso monetario da attività di esercizio è stato influenzato dalla dinamica degli incassi dei corrispettivi pubblici per servizi di convenzione.

Il flusso monetario da attività di investimento risente invece della riduzione degli investimenti in immobilizzazioni.

Il flusso monetario da attività di finanziamento evidenzia erogazioni di finanziamenti in misura inferiore rispetto ai rimborsi effettuati.

Allo scopo di ridurre il rischio connesso ad un possibile aumento dei tassi di interesse gravante sull'esposizione finanziaria a tasso variabile, nel corso dell'anno 2004 sono stati stipulati, a fronte di quattro mutui regolati a tasso variabile, altrettanti contratti swap di copertura.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Legge finanziaria per il 2006 ha ridotto gli stanziamenti nel bilancio di previsione dello Stato a valere per i servizi di convenzione. Sono in corso di definizione gli interventi che dovranno essere apportati al piano degli assetti, con l'obiettivo di limitare le ricadute in termini di servizi svolti e, conseguentemente, di livelli occupazionali.

Nel mese di gennaio del 2006 è stato stipulato un contratto di extension swap con la banca Nomura, finalizzato al consolidamento di una parte dell'indebitamento a breve (150 milioni di euro) e alla riduzione del rischio di un aumento dei tassi. Tale operazione, a tasso fisso, prevede un ammortamento costante in cinque anni.

Nel periodo intercorrente dalla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo, salvo quelli in precedenza segnalati nella presente Relazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sulla base di quanto al momento prefigurabile e, tenuto conto dei rapporti in essere con la Pubblica amministrazione, anche l'esercizio 2006 dovrebbe presentare un risultato consolidato positivo, indipendentemente dalle problematiche di cui al paragrafo precedente.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso dell'anno si è provveduto ad ottemperare a quanto stabilito dal D.Lgs. 196/2003 in materia di tutela dei dati personali (*data-privacy*). Sono state definite misure per la gestione ed il trattamento elettronico dei dati personali e per la sicurezza informatica. Sono stati adeguati i sistemi e le infrastrutture e sono state adottate procedure di controllo. È stata inoltre fornita la necessaria informazione al personale e sono stati redatti i manuali con le "Regole di sicurezza informatica", disponibili nella rete intranet.

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo; non si è verificato il possesso di azioni della controllante da parte della stessa o da parte delle imprese controllate; non si è proceduto né ad acquisto, né ad alienazione di azioni del tipo sopra descritto.

Roma, 10 marzo 2006

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
NOTA INTEGRTIVA

(in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – ATTIVO

	31/12/2005			31/12/2004		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			-			-
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Diritti di brevetto e utilizzazione opere d'ingegno		5.761			2.387	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		74			160	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		2.798			4.954	
Altre		2.862	11.495		1.597	9.098
Immobilizzazioni materiali						
Fabbricati		13.185			17.692	
Impianti e macchinario		1.142.468			1.051.888	
Attrezzature industriali e commerciali		11.691			7.470	
Altri beni		2.965			3.079	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		16.934	1.187.243		133.636	1.213.765
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni in:						
– imprese collegate	961			980		
– altre imprese	215	1.176		215	1.195	
Crediti: (*)						
– verso altri		4.711	5.887		13.391	14.586
Totale immobilizzazioni			**1.204.625**			**1.237.449**
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Ricambi generici ed altri materiali di manutenzione		17.913			16.055	
Materiali di consumo		6.558	24.471		5.410	21.465
Crediti (**)						
Verso clienti		56.906			50.959	
Verso imprese collegate		1.560			3.077	
Crediti tributari		28.777			30.487	
Imposte anticipate		3.372			1.294	
Verso altri		82.838	173.453		125.199	211.016
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
Altre partecipazioni		-	-		6	6
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		901			351	
Assegni		2			76	
Denaro e valori in cassa		584	1.487		466	893
Totale attivo circolante			**199.411**			**233.380**
RATEI E RISCONTI						
Ratei ed altri risconti			**3.394**			**2.384**
TOTALE ATTIVO			**1.407.430**			**1.473.213**
(*) di cui importi esigibili entro l'eserc. successivo:						
– verso altri			3.597			3.625
			3.597			**3.625**
(**) di cui importi esigibili oltre l'eserc. successivo:						
Verso clienti			5.729			1.146
Verso imprese collegate			780			771
Crediti tributari			-			-
Imposte anticipate			772			-
Verso altri			1.605			1.557
			8.886			**3.474**

(in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – PASSIVO

	31/12/2005			31/12/2004		
PATRIMONIO NETTO						
Quote della Capogruppo						
Capitale		108.360			108.360	
Riserva legale		8.203			7.712	
Altre riserve		76.821			76.821	
Utili portati a nuovo		48.528			39.483	
Utile dell'esercizio		14.434	256.346		9.536	241.912
Quote di terzi						
Capitale, riserve e risultati portati a nuovo		-			-	
Utile dell'esercizio		-	-		-	-
			256.346			**241.912**
FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Per imposte, anche differite		4.298			1.521	
Altri:						
- fondo di consolidamento rischi e oneri futuri	8.760			10.699		
- altri	40.745	49.505	**53.803**	35.213	45.912	**47.433**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**48.951**			**48.476**
DEBITI (**)						
Debiti verso banche		798.207			930.583	
Debiti verso altri finanziatori		72.357			10.945	
Acconti		2.968			3.182	
Debiti verso fornitori		58.174			66.978	
Debiti verso imprese collegate		1.298			4.959	
Debiti verso controllanti		62.498			60.445	
Debiti tributari		4.884			3.218	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		4.718			4.892	
Altri debiti		24.469	**1.029.573**		24.156	**1.109.358**
RATEI E RISCONTI						
Ratei ed altri risconti			**18.757**			**26.034**
TOTALE PASSIVO			**1.407.430**			**1.473.213**
(**) di cui importi esigibili oltre l'eserc. successivo:						
Debiti verso banche			462.705			516.398
Debiti verso altri finanziatori			-			-
Acconti			-			-
Debiti verso fornitori			-			-
Debiti verso imprese collegate			-			-
Debiti verso controllanti			-			-
Debiti tributari			-			-
Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale			-			-
Alri debiti			1.894			1.922
			464.599			**518.320**

(in migliaia di Euro)

CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI

	31/12/2005			31/12/2004		
Garanzie personali prestate da fidejussioni e avalli						
Altre a favore di terzi		36	36		93	93
Garanzie reali prestate						
Per debiti iscritti in bilancio			-			-
Impegni di acquisto e di vendita			13.218			36.684
Altri			7.999			5.829
TOTALE CONTI D'ORDINE			**21.253**			**42.606**

(in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Esercizio 2005		Esercizio 2004	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		370.725		371.079
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		1.706		4.320
Altri ricavi e proventi:				
– contributi in conto esercizio	232.119		191.725	
– altri proventi	23.131	255.250	18.575	210.300
		627.681		**585.699**
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per ricambi ed altri mat. di manut. e consumo		145.888		115.226
Per servizi		177.843		181.193
Per godimento di beni di terzi		2.641		2.372
Per il personale:				
– salari e stipendi	125.970		124.194	
– oneri sociali	22.082		22.709	
– trattamento di fine rapporto	7.186		7.758	
– altri costi	1.340	156.578	1.348	156.009
Ammortamenti e svalutazioni:				
– ammortamento delle immobiliz. immateriali	2.661		1.413	
– ammortamento delle immobiliz. materiali	55.003		53.564	
– svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.755	62.419	4.644	59.621
Variazioni delle rimanenze di ricambi generici, materiali di manutenzione e di consumo		(3.006)		(2.383)
Accantonamenti per rischi		1.859		289
Altri accantonamenti		16.112		23.326
Oneri diversi di gestione		6.361		4.031
		566.695		**539.684**
Differenza tra valore e costi della produzione		**60.986**		**46.015**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni:				
– dividendi da altre imprese	15	15	11	11
Altri proventi finanziari:				
– da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
· altri	32		44	
– proventi diversi dai precedenti:				
· interessi e commis. da imprese collegate	21		–	
· interessi e commis. da altri e proventi vari	7.190	7.243	8.447	8.491
Interessi ed altri oneri finanziari:				
– interessi e commissioni a imprese collegate	15		–	
– interessi e commissioni a controllanti	1.995		337	
– interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	33.465	(35.475)	32.564	(32.901)
Utili e perdite su cambi		(32)		85
Totale proventi e oneri finanziari		**(28.249)**		**(24.314)**
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE				
Rivalutazioni:				
– di partecipazioni	–	–	138	138
Svalutazioni:				
– di partecipazioni	20	(20)	–	–
Totale delle rettifiche		**(20)**		**138**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi straordinari		3.123		4.078
Oneri:				
– imposte relative ad esercizi precedenti	914		202	
– altri oneri straordinari	9.637	(10.551)	4.711	(4.913)
Totale delle partite straordinarie		**(7.428)**		**(835)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**25.289**		**21.004**
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		(10.855)		(11.468)
UTILE DELL'ESERCIZIO (*)		**14.434**		**9.536**
(*) di cui:				
– quota Capogruppo		14.434		9.536
– quota di terzi		–		–
		14.434		**9.536**

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Le Società appartenenti al Gruppo Tirrenia svolgono prevalentemente servizi di collegamento marittimo per il trasporto di merci e passeggeri tra l'Italia continentale e le sue isole maggiori e minori, di cui all'art. 1 lettera c) della Legge 20 dicembre 1974 n. 684, all'art. 1 della Legge 19 maggio 1975 n. 169 e all'art. 13 della Legge 5 dicembre 1986 n. 856.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 5 maggio 1989 n. 160, la gestione dei suddetti servizi è disciplinata da convenzioni ventennali stipulate nell'anno 1991 tra le Società e i Ministeri della Marina mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni statali. Tali convenzioni, valevoli fino al 31 dicembre 2008, prevedono, tra l'altro, la corresponsione a favore delle Società di un corrispettivo annuo di equilibrio a fronte degli obblighi di servizio pubblico, da determinarsi sulla base di precisi criteri e tenendo conto di particolari parametri di spesa.

La Capogruppo Tirrenia di Navigazione S.p.A. ha sede in Napoli. Oltre ad esercitare servizi di collegamento marittimo, ha il ruolo di Capogruppo del comparto cabotiero pubblico che include tutte le Società controllate, nei confronti delle quali svolge attività di direzione e coordinamento.

Tirrenia è controllata a sua volta da Fintecna – Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A., con sede in Roma, che è azionista unico della Società.

A Tirrenia competono le funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento dei servizi svolti dalle Società del Gruppo, suddivisi sotto l'aspetto organizzativo nelle divisioni medio/lunga percorrenza e trasporto regionale. Nell'ambito del Gruppo, alcune attività amministrative sono gestite in maniera integrata attraverso *services* che operano per conto di tutte le Società.

L'area di consolidamento comprende Tirrenia di Navigazione S.p.A. e tutte le Società da questa controllate alla data del 31 dicembre 2005. Tali Società, indicate nel prospetto che segue, sono tutte controllate in modo diretto.

Denominazione	Sede	Capitale	Quota di partecipazione
TIRRENIA di Navigazione S.p.A.	Napoli	108.360	Controllante
Campania Regionale Marittima – CAREMAR S.p.A.	Napoli	5.422	100%
Sardegna Regionale Marittima – SAREMAR S.p.A.	Cagliari	1.290	100%
Sicilia Regionale Marittima – SIREMAR S.p.A.	Palermo	7.612	100%
Toscana Regionale Marittima – TOREMAR S.p.A.	Livorno	5.474	100%

Al 31 dicembre 2005 tutte le Società incluse nell'area di consolidamento erano possedute totalmente dalla Capogruppo ed il Bilancio consolidato non evidenzia pertanto "quote di terzi" in termini di patrimonio netto e di risultato di esercizio.

Il Bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, che ha recepito la VII Direttiva comunitaria.

Per la predisposizione del Bilancio consolidato sono stati utilizzati i Bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2005, data di chiusura dell'esercizio della Capogruppo e di tutte le Società controllate, approvati dagli organi sociali di ciascuna Società. Tali bilanci sono stati redatti sulla base di criteri sostanzialmente uniformi definiti dalla Capogruppo, in ottemperanza agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D.Lgs. n. 127/91.

Non sono presenti all'interno dell'area di consolidamento bilanci espressi in valuta estera.

La revisione contabile del Bilancio consolidato è stata affidata per il triennio 2003-2005 alla PricewaterhouseCoopers S.p.A..

I principi contabili di consolidamento più significativi adottati nella redazione del presente Bilancio sono più avanti enunciati.

Lo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2005 ed il Conto economico dell'esercizio 2005 sono stati redatti in migliaia di euro. Anche gli importi esposti in Nota integrativa – se non diversamente specificato – sono espressi in migliaia di euro.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento, sono ripresi integralmente.

Il valore di carico delle partecipazioni in dette imprese viene eliminato a fronte delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di riferimento. Se tale eliminazione determina una differenza, essa è imputata alle componenti dell'attivo (maggior valore delle immobilizzazioni o *goodwill*) e del passivo (*badwill*); la parte non imputabile a tali componenti, se negativa (maggior valore del patrimonio netto), determina il formarsi di una riserva di consolidamento.

L'acquisizione dei pacchetti azionari delle Società controllate (avvenuta nel corso di precedenti esercizi) ha comportato l'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali dei maggiori valori attribuiti dal valutatore esterno alla flotta e agli immobili (al netto dell'effetto fiscale), nonché, nel fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri, di un *badwill* che rappresenta la prevista minore redditività dell'impresa rispetto al parametro di riferimento. La differenza, per la parte non imputabile alle plusvalenze sui cespiti ed al *badwill*, tra il prezzo di acquisto e la quota di pertinenza del patrimonio netto di riferimento, se negativa (maggior valore del patrimonio netto), ha determinato il formarsi di una riserva di consolidamento; se positiva (maggior valore del prezzo di acquisto), ha comportato una riduzione della stessa riserva di consolidamento.

Nel corso dell'esercizio 2004 è avvenuta la fusione per incorporazione in Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Adriatica di Navigazione S.p.A., con sede in Venezia. L'operazione non ha generato effetti sul Bilancio consolidato, poiché la controllante Tirrenia era già titolare dell'intero pacchetto azionario della partecipata, consolidata integralmente. Nel Bilancio consolidato si provvede a rettificare gli effetti generati nel Bilancio d'esercizio della controllante dall'allocazione del disavanzo risultante dall'operazione di fusione.

Nel Bilancio consolidato sono eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri tra le imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché gli utili e le perdite significative conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nel patrimonio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione degli elementi dello Stato patrimoniale adottati per la redazione del Bilancio, di seguito illustrati, sono conformi a quelli applicati nel precedente esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo, per la flotta, degli oneri finanziari sostenuti durante la costruzione (esclusi quelli derivanti da ritardi nella costruzione dei beni per cause straordinarie), riadeguato – nei casi specificati nel commento alle singole voci – in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali e materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in quote costanti in ogni esercizio in funzione del periodo di utilità.

In particolare, le quote di ammortamento della flotta sono stabilite in armonia con quanto previsto dalle convenzioni stipulate con lo Stato. La vita utile dei traghetti veloci tiene conto della ridotta utilizzazione temporale di tale categoria di beni rispetto a quella normale.

In presenza di rilevanti lavori di ammodernamento della flotta, le spese sostenute sono portate ad incremento del costo. In tale circostanza la vita utile residua dei cespiti viene rideterminata e conseguentemente ricalcolato il piano di ammortamento.

L'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene ridotta della metà nell'anno di entrata in esercizio del cespite, a meno che non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora il costo di iscrizione (al netto degli ammortamenti) superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente correzione di valore.

Le plusvalenze sui cespiti, iscritte in relazione all'acquisizione di partecipazioni, sono ammortizzate a partire dall'esercizio in cui è stato effettuato l'acquisto. In particolare, le plusvalenze sugli immobili sono ammortizzate sulla base della vita residua prevista nel bilancio civilistico della partecipata; le plusvalenze sulle navi sono ammortizzate sulla base della vita media residua della flotta delle singole società, ottenuta dai dati riportati dal valutatore esterno.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritte anche le commissioni una-tantum pagate per l'assunzione di finanziamenti a medio/lungo termine, che sono addebitate a ciascun esercizio nell'arco di durata dei prestiti, con quote decrescenti, al fine di rendere tendenzialmente costante il costo effettivo dei finanziamenti.

Al 31 dicembre 2005 non erano posseduti beni in leasing finanziario, né immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

PARTECIPAZIONI E ALTRI TITOLI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Gli altri titoli e le altre partecipazioni sono iscritti al costo di acquisto.

In caso di perdite ritenute durevoli, il valore delle partecipazioni viene svalutato in base alla riduzione dei patrimoni netti contabili delle partecipate. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni in precedenza effettuate e fino a concorrenza delle medesime.

Le partecipazioni per le quali, entro la chiusura dell'esercizio, sia stata deliberata la vendita dal Consiglio di amministrazione sono iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

RIMANENZE

Sono iscritte al costo di acquisto. Tale costo è determinato, per i ricambi e gli altri materiali di manutenzione, con il metodo Lifo a scatti annuali; per i combustibili e lubrificanti a bordo delle navi, con il metodo Fifo.

Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risulti inferiore al costo, questo è allineato a tale minore valore.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti al valore nominale, rettificato, per quanto riguarda i crediti, per tenere conto del presumibile valore di realizzo degli stessi.

I crediti di durata ultrannuale infruttiferi verso lo Stato per contributi sono iscritti al valore nominale in quanto correlati ad una corrispondente posta del passivo (risconti).

Non sono rilevati nell'attivo crediti per interessi di mora ai sensi del D.Lgs. 231/2002 quando, alla luce delle condizioni di mercato, si considera incerta la prospettiva di esigerli e di incassarli. Per gli stessi motivi, non sono rilevati nel passivo debiti per interessi di mora.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.

Nei risconti passivi sono appostati per l'intero ammontare i contributi di cui alla Legge 132/94 per l'acquisto o per i lavori di trasformazione delle navi; la posta, in contropartita dei "crediti verso altri" delle immobilizzazioni finanziarie, viene utilizzata in relazione alla competenza delle rate – in armonia con il criterio stabilito dalla Pubblica amministrazione per la regolazione dei rapporti di convenzione – a partire dalla data di entrata in esercizio del cespite per il periodo di erogazione fissato dalle norme di riferimento in 8,5 anni; eventuali eccedenze riconducibili ad esercizi antecedenti sono anch'esse trattate con il principio sopra esposto.

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE ED ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le passività per imposte differite, iscritte nel fondo per imposte, si riferiscono a imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri; sono escluse le imposte che potrebbero derivare dalla distribuzione di riserve di patrimonio netto in sospensione d'imposta in quanto non se ne prevede una loro distribuzione.

Le attività per imposte anticipate sono relative a imposte di competenza di esercizi futuri, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta in esercizi precedenti o avverrà con riferimento all'esercizio in corso.
La rilevazione delle imposte anticipate si fonda sul presupposto che, sulla base degli elementi previsionali relativi ai prossimi esercizi, sussiste la ragionevole certezza dell'effettivo recupero delle stesse.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono appostati in misura ritenuta congrua per fronteggiare le perdite e gli oneri cui si riferiscono.

Ne fanno parte:

- il fondo per imposte, che accoglie gli stanziamenti per imposte differite e per posizioni fiscali non ancora definite;
- il fondo manutenzioni cicliche, i cui stanziamenti sono determinati in funzione delle previsioni delle spese da sostenere per il mantenimento delle navi in classe e della durata del periodo di riclassifica;
- il fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri, che viene costituito in sede di acquisizione di nuove partecipazioni per rilevare il *badwill* determinato dal valutatore e che rappresenta la prevista minore redditività dell'impresa rispetto al parametro di riferimento. Il fondo è accreditato al Conto economico in quote costanti, a partire dall'esercizio in cui è stato effettuato l'acquisto, in base al periodo di ripetitività del minore reddito stimato in perizia;
- altri fondi, che accolgono la stima cautelativa dei rischi a fronte di danni di traffico; di vertenze con il personale ed altre vertenze e per altre cause.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È iscritto secondo il disposto dell'art. 2120 del Codice Civile, sulla base delle indennità maturate alla fine dell'esercizio dai dipendenti in servizio, al netto delle anticipazioni corrisposte.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono determinate in base al reddito imponibile di ciascuna Società. In presenza di rettifiche operate in sede di consolidamento, si tiene conto degli effetti fiscali conseguenti.

PARTITE IN MONETA ESTERA O SOGGETTE AI "RISCHIO DI CAMBIO"

I crediti e i debiti espressi in valuta estera ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio, già iscritti al cambio in vigore alla data in cui erano state compiute le sottostanti operazioni, sono allineati al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, iscrivendo corrispondenti proventi o oneri finanziari.

COSTI E RICAVI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza.
Le plusvalenze e le minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i proventi e oneri straordinari.

CONTI D'ORDINE

Le garanzie personali iscritte nei Conti d'ordine sono valorizzate per un importo pari al debito residuo o all'ammontare dell'obbligazione garantita.

Nei Conti d'ordine sono inoltre riportati gli impegni di acquisto e gli impegni di vendita di immobilizzazioni.

I beni di terzi presso le società sono valutati in base al valore di mercato; nel caso dei titoli, al valore nominale.

In aderenza con il Principio contabile n. 22 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le garanzie reali concesse in relazione a debiti propri già iscritti in bilancio (ipoteche sulla flotta) non vengono rilevate nei Conti d'ordine. Tuttavia, esse sono segnalate nel commento della voce "Debiti".

* * *

Nelle pagine che seguono vengono esposte le consistenze delle singole voci dello Stato patrimoniale, dei Conti d'ordine e del Conto economico al 31 dicembre 2005 e, tra parentesi, quelle relative all'esercizio 2004.

Se non diversamente specificato, tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI **1.204.625** **(1.237.449)**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 11.495 (9.098)

L'evidenza dettagliata della composizione e delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali è riportata nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	31/12/2004	Variazioni dell'esercizio					31/12/2005
		Acquisti	Riclassifiche	Alienaz./ Radiazioni	Altre cause	Ammortam.	
Diritti di brevetto industriale:							
– costo	5.230	262	5.115	(97)	–	–	10.510
– ammortamenti	(2.843)	–	–	97	–	(2.003)	(4.749)
	2.387	**262**	**5.115**	**–**	**–**	**(2.003)**	**5.761**
Concessioni, licenze e marchi:							
– costo	202	–	–	–	–	–	202
– ammortamenti	(42)	–	–	–	–	(86)	(128)
	160	**–**	**–**	**–**	**–**	**(86)**	**74**
Immobilizzazioni in corso ed acconti:							
– costo	4.954	3.775	(5.931)	–	–	–	2.798
– ammortamenti	–	–	–	–	–	–	–
	4.954	**3.775**	**(5.931)**	**–**	**–**	**–**	**2.798**
Altre:							
– costo	3.219	1.030	816	(70)	–	–	4.995
– ammortamenti	(1.622)	–	–	61	–	(572)	(2.133)
	1.597	**1.030**	**816**	**(9)**	**–**	**(572)**	**2.862**
Totale immobilizzazioni immateriali							
– costo	13.605	5.067	–	(167)	–	–	18.505
– ammortamenti	(4.507)	–	–	158	–	(2.661)	(7.010)
	9.098	**5.067**	**–**	**(9)**	**–**	**(2.661)**	**11.495**

Nella voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno" sono appostati il software applicativo acquistato a titolo di proprietà e le licenze d'uso di software acquisite a tempo indeterminato. Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono in prevalenza al nuovo sistema di *booking* passeggeri ed al completamento dei sistemi amministrativo/contabili delle Società Regionali.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti sono rappresentate principalmente dalle spese sostenute per la realizzazione del nuovo sistema di *booking* merci di Tirrenia, nonché per la realizzazione del sistema informativo di *booking* e di biglietteria veloce per le linee marittime con le isole minori.

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono appostate le commissioni una-tantum pagate per l'assunzione di finanziamenti a medio/lungo termine e le migliorie su immobili di terzi, che rappresentano il costo dei lavori eseguiti su immobili condotti in locazione o in concessione ed adibiti ad uffici. Nella stessa voce sono iscritti inoltre gli indennizzi versati per ottenere il rilascio di concessioni demaniali in aree portuali.

Gli ammortamenti del software sono operati utilizzando un'aliquota compresa tra il 20% ed il 33% annuo.
Gli ammortamenti delle altre concessioni e gli ammortamenti dei costi per migliorie su immobili di terzi sono calcolati con riferimento alla durata della concessione o del contratto di affitto sottostante.
Il periodo di utilità economica definito per il calcolo degli ammortamenti delle commissioni su mutui è commisurato all'arco di durata dei prestiti. Le altre eventuali fattispecie sono ammortizzate in tre anni, a quote costanti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **1.187.243** **(1.213.765)**

L'evidenza dettagliata della composizione e delle variazioni delle immobilizzazioni materiali è riportata nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	31/12/2004	Variazioni dell'esercizio					31/12/2005
		Acquisti	Riclassifiche	Alienaz./ Radiazioni	Svalutaz./ Ripr. valore	Ammortam.	
Fabbricati industriali:							
– costo	8.590	–	1.746	(593)		–	9.743
– rivalutazioni	22.787	–	–	(8.352)		–	14.435
– ammortamenti	(13.685)	–	–	3.385		(693)	(10.993)
	17.692	–	**1.746**	**(5.560)**	–	**(693)**	**13.185**
Impianti e macchinario:							
– costo	1.815.722	3.799	142.597	(34.382)		–	1.927.736
– rivalutazioni	57.263	–	–	(2.276)		–	54.987
– ammortamenti	(821.097)	–	–	31.149		(50.307)	(840.255)
	1.051.888	**3.799**	**142.597**	**(5.509)**	–	**(50.307)**	**1.142.468**
Attrezzature industr./commerciali:							
– costo	19.953	7.549	67	(835)		–	26.734
– rivalutazioni	–	–	–	–		–	–
– ammortamenti	(12.483)	–	–	833		(3.393)	(15.043)
	7.470	**7.549**	**67**	**(2)**	–	**(3.393)**	**11.691**
Altri beni:							
– costo	10.082	507	–	(240)		–	10.349
– rivalutazioni	–	–	–	–		–	–
– ammortamenti	(7.003)	–	–	229		(610)	(7.384)
	3.079	**507**	–	**(11)**	–	**(610)**	**2.965**
Immobilizz in corso ed acconti:							
– costo	133.636	27.650	(144.352)	–		–	16.934
– rivalutazioni	–	–	–	–		–	–
– ammortamenti	–	–	–	–		–	–
	133.636	**27.650**	**(144.352)**	–	–	–	**16.934**
Totale immobilizzazioni materiali							
– costo originario	1.987.983	39.505	58	(36.050)		–	1.991.496
– rivalutazioni	80.050	–	–	(10.628)		–	69.422
– ammortamenti	(854.268)	–	–	35.596		(55.003)	(873.675)
	1.213.765	**39.505**	**58**	**(11.082)**	–	**(55.003)**	**1.187.243**

Il valore dei cespiti è formato dal costo originario di acquisto, aumentato del valore dei lavori sostenuti per ristrutturazioni e migliorie e delle rivalutazioni eseguite e diminuito delle quote di ammortamento.
L'aliquota annua di ammortamento dei fabbricati è pari a circa il 3%.
Nel corso dell'anno 2005 si è proceduto alla vendita di un fabbricato sito in Venezia. L'operazione ha generato una plusvalenza di 5.885, che è stata registrata tra gli "Altri proventi".
La variazione dell'esercizio (-4.507) è anche la risultante dell'iscrizione di lavori incrementativi per 1.746 effettuati sul fabbricato sito in Venezia tuttora in patrimonio.
Sui fabbricati di proprietà siti in Napoli e Venezia gravano ipoteche a garanzia di un finanziamento erogato nel mese di dicembre. L'evidenza è fornita nel commento della voce "Debiti verso banche".

Nella voce "Impianti e macchinario" è iscritto il valore della flotta, formato dal costo originario dei cespiti, aumentato del valore dei lavori incrementativi, nonché, per alcune navi tuttora in patrimonio, dalle rivalutazioni eseguite in base alla Legge 19 marzo 1983 n. 72, e diminuito dalle quote di ammortamento. La voce impianti e macchinario espone una riduzione di 90.580.
Nel conto sono stati iscritti i valori del nuovo traghetto "Sharden" e degli aliscafi "Antioco", "Eraclide" e "Calypso", consegnati nel corso del 2005, nonché il valore dei lavori di ammodernamento dell'unità mista "Domiziana" e "Laurana", completati nell'anno. Di contro, il saldo del conto si è ridotto in conseguenza della vendita delle navi "Arborea", "Campania" e "Canaletto".
Il periodo medio di ammortamento dei traghetti tradizionali è attualmente di trenta anni; quello degli aliscafi è di venti anni, mentre quello delle altre grandi unità veloci è compreso tra i venticinque e i trenta anni.
Sulla maggior parte delle unità della flotta gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti ottenuti dagli istituti di credito. L'evidenza è fornita nel commento della voce "Debiti verso banche".
I maggiori valori dei cespiti patrimoniali (fabbricati e flotta) determinati in sede di acquisizione delle partecipazioni sono ammortizzati con la metodologia indicata nel precedente paragrafo relativo ai "Criteri di valutazione".
Nelle attrezzature industriali e commerciali sono iscritti i materiali di porto e i mezzi ausiliari di trasporto, nonché le dotazioni di bordo.
Negli altri beni sono iscritti i mobili, gli arredi e le macchine d'ufficio, le apparecchiature elettroniche, gli automezzi ed impianti diversi.
La vita utile delle attrezzature industriali e commerciali e degli altri beni è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico delle diverse categorie di cespiti; le aliquote di ammortamento sono comprese tra l'8 e il 40%.
La voce immobilizzazioni materiali in corso ed acconti accoglie l'ammontare dei costi sostenuti per i lavori di costruzione di tre nuovi aliscafi e per i lavori di ammodernamento dell'unità "Flaminia", oltre che di acconti per l'acquisizione di attrezzature industriali.
Al 31 dicembre 2005 non erano posseduti beni in locazione finanziaria, né immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **5.887** **(14.586)**

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto, sempre che tale valore non si discosti in misura significativa da quello riferito alla quota di patrimonio netto contabile.

La valutazione delle partecipazioni è stata effettuata prendendo a riferimento l'ultimo bilancio d'esercizio approvato dalle stesse.

La valutazione di Smeralda Bunker Trade con il metodo del patrimonio netto ha generato una svalutazione di 20, iscritta nel Conto economico dell'esercizio nell'ambito delle Rettifiche di valore di attività finanziarie.

Nel prospetto che segue vengono rappresentate la composizione e i movimenti delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2004			Variazioni dell'esercizio				31/12/2005			
	Costo	Svalut./ Rival.	Valore	Acquisiz.	Alien.	Altre variaz.	Svalut./ Rival.	Costo	Svalut./ Rival.	Valore	Quota possesso
Imprese collegate:											
– Smeralda Bunker Trade S.p.A. – Napoli	310	–	310	–	–	1	(20)	310	(19)	291	40,00%
– Tirrenia Eurocatering S.p.A. – Napoli	76	327	403	–	–	–	–	76	327	403	49,00%
– Terminal Traghetti S.r.l. – Napoli	250	17	267	–	–	–	–	250	17	267	50,00%
	636	**344**	**980**	**–**	**–**	**1**	**(20)**	**636**	**325**	**961**	
Altre imprese:											
– Saimare S.p.A. – Genova	32	–	32	–	–	–	–	32	–	32	5,27%
– Stazioni Marittime S.p.A. Genova	291	(108)	183	–	–	–	–	291	(108)	183	2,44%
	323	**(108)**	**215**	**–**	**–**	**–**	**–**	**323**	**(108)**	**215**	
Totale	**959**	**236**	**1.195**	**–**	**–**	**1**	**(20)**	**959**	**217**	**1.176**	

Nella successiva tabella viene riepilogata la composizione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie e viene fornita l'evidenza dei movimenti dell'esercizio.

CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2004			Variazioni dell'esercizio				31/12/2005		
	Importo nom. residuo	Fondi svalutazione	Valore a bilancio	Erogazioni	Riclassifiche	Rimborsi	Sval. (-)/ Ripr. (+)	Importo nom. residuo	Fondi svalutaz.	Valore a bilancio
Verso altri:										
– v/Stato per contributi di credito navale	10.789	–	10.789	–	–	(8.174)	–	2.615	–	2.615
– v/Stato per altri contributi	9	–	9	–	–	(8)	–	1	–	1
– v/Erario	2.004	–	2.004	35	–	(577)	–	1.462	–	1.462
– depositi cauzionali	589	–	589	64	–	(20)	–	633	–	633
	13.391	**–**	**13.391**	**99**	**–**	**(8.779)**	**–**	**4.711**	**–**	**4.711**

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie includono i crediti verso lo Stato per contributi di credito navale (2.615), iscritti sulla base dei decreti emanati in base alla Legge 132/94 e diminuiti delle rate incassate.

I crediti verso l'Erario (1.462) si riferiscono ai versamenti degli acconti di imposta sul TFR disposti dalla Legge 662/1997 e disposizioni successive, comprensivi delle rivalutazioni di legge.

ATTIVO CIRCOLANTE **199.411** **(233.380)**

RIMANENZE **24.471** **(21.465)**

Le rimanenze di ricambi generici e altri materiali di manutenzione (17.913) sono iscritte al costo di acquisto, calcolato con il metodo Lifo a scatti annuali. Le rimanenze di materiali di consumo (6.558) sono rappresentate dai combustibili e i lubrificanti a bordo delle navi, valorizzati con il metodo Fifo.

CREDITI **173.453** **(211.016)**

La composizione dei crediti è fornita nel seguente prospetto.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	31/12/2004	Variazioni (+/–)	31/12/2005
Crediti verso clienti	57.607	7.097	64.704
(-) fondo svalutazione crediti	(6.648)	(1.149)	(7.797)
Crediti verso imprese collegate	3.077	(1.517)	1.560
Crediti tributari	30.487	(1.710)	28.777
Imposte anticipate	1.294	2.078	3.372
Verso altri:			
– per contributi da Stato	87.399	(40.092)	47.307
– enti previdenziali/assistenziali	10.524	614	11.138
– agenti	10.628	5.829	16.457
(-) fondo svalutazione crediti	(2.953)	(445)	(3.398)
– altri	20.491	(6.834)	13.657
(-) fondo svalutazione crediti	(890)	(1.434)	(2.324)
	211.016	**(37.563)**	**173.453**

I crediti verso imprese collegate (1.560) includono crediti di natura commerciale nei confronti di Tirrenia Eurocatering, Società che gestisce la ristorazione ed altre attività di vendita a bordo, e nei confronti di Terminal Traghetti Napoli.

I crediti tributari (28.777) includono i crediti per IRPEG-ILOR correnti, più crediti insorti in anni precedenti, chiesti a rimborso, maggiorati degli interessi maturati.

L'importo iscritto alla voce imposte anticipate (3.372) corrisponde all'ammontare delle imposte anticipate per le quali è stata riscontrata al 31 dicembre 2005 la ragionevole certezza della recuperabilità in esercizi futuri. Non sono state rilevate – non sussistendo la ragionevole certezza di un'effettiva recuperabilità delle stes-

se in esercizi futuri – ulteriori imposte anticipate quantificabili teoricamente in 3.605.
Gli altri crediti includono i crediti per contributi da Stato (47.307), costituiti da corrispettivi spettanti per rapporti di convenzione non ancora interamente incassati; i crediti verso gli enti previdenziali e assistenziali (11.138); verso agenzie ed uffici viaggi (13.059) e verso altri (11.333), che includono crediti verso assicuratori per indennizzi, verso il personale e diversi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE **1.487** **(893)**

Comprendono il valore nominale dei depositi bancari e postali, degli assegni e dei valori in cassa.

RATEI E RISCONTI **3.394** **(2.384)**

Il dettaglio della composizione dei ratei e risconti iscritti nell'attivo è rappresentato nel prospetto di dettaglio che segue.

RATEI E RISCONTI (ATTIVI)

	31/12/2004	Variazioni (+/–)	31/12/2005
Altri risconti:			
– costi della produzione	2.145	1.036	3.181
– altri	239	(45)	194
Ratei	–	19	19
	2.384	**1.010**	**3.394**

* * *

Nel prospetto a pagina seguente i crediti e i ratei attivi sono rappresentati con riferimento alla data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal secondo al quinto esercizio successivo; oltre il quinto esercizio successivo) e alla natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti.

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/2005				31/12/2004			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti immobilizzazioni finanziarie								
Verso lo Stato per contributi	2.087	529	–	2.616	8.176	2.621	–	10.797
Verso altri	1.510	528	57	2.095	1.590	926	78	2.594
Totale crediti immobiliz. finanziarie	**3.597**	**1.057**	**57**	**4.711**	**9.766**	**3.547**	**78**	**13.391**
Crediti del circolante								
Crediti commerciali:								
– verso clienti	51.177	5.729	–	56.906	49.812	1.146	–	50.958
– verso imprese collegate	780	780	–	1.560	2.306	771	–	3.077
– verso altri: Stato per contributi	47.307	–	–	47.307	87.399	–	–	87.399
	99.264	**6.509**	**–**	**105.773**	**139.517**	**1.917**	**–**	**141.434**
Crediti vari:								
– verso altri	65.303	2.377	–	67.680	68.025	1.557	–	69.582
	65.303	**2.377**	**–**	**67.680**	**68.025**	**1.557**	**–**	**69.582**
Totale crediti attivo circolante	**164.567**	**8.886**	**–**	**173.453**	**207.542**	**3.474**	**–**	**211.016**
Ratei attivi	**19**	**–**	**–**	**19**	**–**	**–**	**–**	**–**

Nel prospetto che segue le partite creditorie sono suddivise sulla base della valuta di conto (euro o valuta estera) in cui sono espresse.

CREDITI, DISPONIBILITÀ E RATEI ATTIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/2005			31/12/2004		
	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale
Crediti immobilizzazioni finanziarie						
Verso lo Stato per contributi	–	2.616	2.616	–	10.797	10.797
Verso altri	–	2.095	2.095	–	2.594	2.594
	–	**4.711**	**4.711**	**–**	**13.391**	**13.391**
Crediti del circolante						
Verso clienti	–	56.906	56.906	–	50.958	50.958
Verso imprese collegate	–	1.560	1.560	–	3.077	3.077
Verso altri:						
– Stato ed altri enti pubblici	–	47.307	47.307	–	87.399	87.399
– altri	20	67.660	67.680	43	69.539	69.582
	20	**173.433**	**173.453**	**43**	**210.973**	**211.016**
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali	–	901	901	–	351	351
Assegni	–	3	3	–	76	76
Denaro e valori in cassa	–	583	583	–	466	466
	–	**1.487**	**1.487**	**–**	**893**	**893**
Ratei attivi	**–**	**19**	**19**	**–**	**–**	**–**

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: PASSIVO

PATRIMONIO NETTO **256.346** **(241.912)**

Al 31 dicembre 2005 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risultava rappresentato da n. 108.360 azioni ordinarie, totalmente possedute da Fintecna S.p.A..

Alla stessa data tutte le Società incluse nell'area di consolidamento erano possedute al 100% dalla Capogruppo, pertanto il patrimonio netto non espone quote di terzi.

Il prospetto che segue fornisce il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio di Tirrenia di Navigazione S.p.A. ed il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio consolidato.

RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CONTROLLANTE E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO

	Esercizio 2005		Esercizio 2004	
	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Tirrenia di Navigazione S.p.A.	262.488	9.579	252.909	9.820
Eliminazione valore di carico iniziale delle partecipazioni consolidate	(47.056)	–	(40.557)	–
Patrimoni netti e risultati delle partecipazioni consolidate	47.520	4.270	39.829	4.761
Eliminazione effetti incorporazione Adriatica	(2.014)	3.588	(5.602)	276
Eliminazione dei dividendi delle controllate	(2.900)	(2.900)	(3.078)	(3.078)
Rivalutazione delle immobilizzazioni	7.527	(2.494)	10.023	(3.790)
Iscrizione del *badwill*	(8.760)	1.939	(10.697)	1.939
Eliminazione delle operazioni infragruppo	(784)	472	(1.260)	(530)
Effetto della valutazione delle società collegate al patrimonio netto	325	(20)	345	138
Bilancio consolidato	**256.346**	**14.434**	**241.912**	**9.536**

Come nei precedenti esercizi, le rettifiche di consolidamento più significative hanno riguardato l'eliminazione dei dividendi rilevati per maturazione nel Bilancio d'esercizio della controllante, l'ammortamento dei plusvalori attribuiti ai cespiti delle controllate all'atto dell'acquisizione delle stesse e l'assorbimento della quota di competenza del fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri.

Nel Bilancio consolidato si provvede inoltre a rettificare gli effetti prodotti sul Bilancio d'esercizio della controllante dall'operazione di incorporazione di Adriatica. Il risultato di tali rettifiche è indicato nel rigo "eliminazione effetti incorporazione Adriatica" del precedente prospetto.

La significativa variazione dell'utile consolidato rispetto all'esercizio precedente deriva sostanzialmente dalle operazioni di rettifica delle plusvalenze contabili registrate nel Conto economico della Capogruppo. Mentre il risultato del Bilancio consolidato dell'anno 2004 è stato influenzato negativamente dalla rettifica degli esiti positivi della vendita di alcune navi, il risultato consolidato dell'esercizio 2005 ha beneficiato della rettifica di segno opposto della plusvalenza realizzata con la vendita di un fabbricato. Tale fabbricato, infatti, presentava nel bilancio consolidato un valore netto contabile inferiore rispetto a quello risultante nel bilancio d'esercizio della controllante, nel quale era stato oggetto di rivalutazione per effetto dell'iscrizione di quota parte del disavanzo da annullamento generato dall'incorporazione di Adriatica, operazione – come detto precedentemente – neutralizzata nel Bilancio consolidato.

La successiva tabella rappresenta sinteticamente i movimenti delle componenti del patrimonio netto consolidato registrati nell'esercizio.

PROSPETTO DEI MOVIMENTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	31/12/2004	Giroconto risultato	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	31/12/2005
Quote della Capogruppo					
Capitale	108.360	–	–	–	108.360
Riserva legale	7.712	491	–	–	8.203
Altre riserve	76.822	–	–	–	76.822
Utili portati a nuovo	39.482	9.045	–	–	48.527
Utile dell'esercizio	9.536	(9.536)	–	14.434	14.434
Totale patrimonio netto della Capogruppo	**241.912**	–	–	**14.434**	**256.346**
Quote di terzi					
Capitale, riserve e risultati portati a nuovo	–	–	–	–	–
Utile dell'esercizio	–	–	–	–	–
Totale patrimonio netto di terzi	–	–	–	–	–
Totale	**241.912**	–	–	**14.434**	**256.346**

La voce "Altre riserve" include la riserva di consolidamento originata all'atto dell'acquisizione del pacchetto azionario residuo delle quattro Società Regionali dalla rilevazione delle differenze di consolidamento, dopo l'iscrizione delle plusvalenze sui cespiti e del *badwill* (nel fondo di consolidamento per oneri e rischi futuri). Tale riserva, che non presenta variazioni, ammonta a 478.

FONDI PER RISCHI ED ONERI **53.803** **(47.433)**

Nel prospetto che segue sono rappresentate la composizione ed i movimenti dei fondi per rischi ed oneri.

FONDI PER ONERI E RISCHI

	31/12/2004	Incrementi	Utilizzi	31/12/2005
Per imposte:				
– per imposte differite	616	3.128	(315)	3.429
– per posizioni non ancora definite	905	–	(37)	868
Altri:				
– fondo consolidamento rischi ed oneri futuri	10.699	–	(1.939)	8.760
– fondo manutenzioni cicliche	21.805	17.251	(15.728)	23.328
– fondo vertenze	4.378	1.859	(697)	5.540
– fondo indennizzi danni di traffico e vari	6.845	1.649	(913)	7.581
– altri	2.185	3.900	(1.788)	4.297
	47.433	**27.787**	**(21.417)**	**53.803**

Il fondo per imposte (4.297) espone accantonamenti per imposte differite, nonché accantonamenti costituiti a fronte di rischi di natura fiscale e per accertamenti in corso.

Il fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri (8.760), costituito all'atto dell'acquisizione delle parte-

cipazioni per rilevare il *badwill* calcolato dal valutatore esterno, è accreditato al Conto economico in quote costanti, con la metodologia indicata nel paragrafo dedicato ai "Criteri di valutazione".

Il fondo manutenzioni cicliche (23.328) è finalizzato alla copertura dei costi di manutenzione periodica necessari per il mantenimento delle unità della flotta nella classe più alta. Gli stanziamenti sono determinati sulla base delle previsioni tecniche riferite a ciascuna nave.

Il fondo per vertenze (5.540) include gli accantonamenti per vertenze di natura diversa e per cause di lavoro in corso. Ulteriori informazioni sui contenziosi e sulle vertenze in corso sono riferite nella Relazione sulla gestione.

Il fondo indennizzi danni di traffico e vari (7.581) è costituito da accantonamenti per reclami da danni di traffico ed altri oneri di natura commerciale.

Gli altri fondi (4.297) includono l'accantonamento operato nell'esercizio (3.900) in relazione a oneri straordinari previsti per incentivazioni all'esodo dei dipendenti, in conseguenza di una rimodulazione dei servizi che determina l'opportunità di attivare un esodo volontario; lo stanziamento è stato iscritto nella voce oneri straordinari.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO **48.951** **(48.476)**

Gli accantonamenti sono determinati sulla base della vigente normativa, mentre gli utilizzi si riferiscono a rapporti di lavoro risolti nell'esercizio e ad anticipazioni erogate.
Il saldo presenta un incremento di 475.

L'evidenza sintetica dei movimenti della posta è riportata nel prospetto che segue.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Consistenza al 31/12/2004	**48.476**
Variazioni dell'esercizio:	
– accantonamenti a c/economico	7.186
– utilizzi dell'esercizio	(6.711)
Consistenza al 31/12/2005	**48.951**

DEBITI **1.029.573** **(1.109.358)**

I debiti espongono nel complesso una riduzione di 79.785.
L'evidenza della composizione e dei movimenti dei debiti è rappresentata nel prospetto di dettaglio a pagina seguente.

DEBITI

	31/12/2004	Variazioni (+/–)	31/12/2005
Debiti verso banche	930.583	(132.376)	798.207
Debiti verso altri finanziatori	10.945	61.412	72.357
Acconti	3.182	(214)	2.968
Debiti verso fornitori	66.978	(8.804)	58.174
Debiti verso imprese collegate	4.959	(3.661)	1.298
Debiti verso controllanti	60.445	2.053	62.498
Debiti tributari	3.218	1.666	4.884
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.892	(174)	4.718
Altri debiti:			
– verso il personale	10.982	(220)	10.762
– verso lo Stato	8.588	285	8.873
– verso agenti/uffici viaggio	273	(4)	269
– per depositi cauzionali	2.136	(12)	2.124
– altri	2.177	264	2.441
	1.109.358	**(79.785)**	**1.029.573**

I debiti verso banche sono costituiti da debiti a m/l termine per 569.178 (610.180 nel precedente esercizio) e debiti a breve per 229.029 (320.403 nel precedente esercizio). I debiti verso banche a m/l termine vengono di seguito specificati (sono indicati in parentesi i cespiti sui quali gravano garanzie ipotecarie).

DEBITI VERSO BANCHE A MEDIO/LUNGO TERMINE

	Da rimborsare entro	Tasso al 31/12/2005	Debito residuo
IRFIS/BNL (Toscana)	30/6/2006	3,92%	1.631
Mediocredito Lombardo (Via Adriatico/Via Tirreno)	9/7/2007	2,28%	13.486
Banca Roma – ex Cofiri (unità tipo "strada")	28/3/2007	3,44%	11.620
Banca Roma – ex Cofiri (Aries/Taurus)*	30/10/2008	3,52%	25.564
Centrobanca (Puglia)	17/6/2006	3,24%	2.419
San Paolo-IMI (Lazio)*	31/12/2008	3,34%	7.747
San Paolo-IMI (V. Florio)*	31/12/2008	3,43%	13.944
San Paolo-B. Napoli (Scorpio/Capricorn)*	31/12/2009	3,10%	33.053
San Paolo-B. Napoli (Bithia)	30/6/2011	4,15%	44.988
San Paolo-B. Napoli (R. Rubattino)	30/6/2012	6,30%	33.357
Banca di Roma (Janas)	30/6/2012	6,13%	46.997
B. Popolare Vicentina (Espresso Ravenna)	31/12/2007	3,50%	2.198
Cassa Risp. Venezia (Espresso Catania)	15/4/2008	4,71%	5.291
Monte dei Paschi di Siena (Athara)	31/5/2013	4,10%	63.000
Calyon (Nuraghes)	23/9/2012	4,64%	79.535
Calyon (Sharden)	23/3/2013	4,64%	84.079
Mediocredito Centrale (immobili Napoli/Venezia)	30/12/2015	4,39%	39.270
Irfis (Isola di Stromboli)	30/6/2007	3,30%	3.320
Monte Paschi (Palladio)	30/6/2012	4,29%	7.317
San Paolo-B. Napoli (Isola di Vulcano)	31/12/2010	2,60%	5.165
Irfis (n. 5 aliscafi)	30/6/2014	3,55%	18.561
B. Popolare Vicentina (Laurana)	31/12/2007	3,12%	6.404
Irfis (Calypso)	30/6/2014	3,45%	5.770
Banca Intesa (Isola di Capri)	30/6/2010	2,55%	4.648
Banca Intesa (Isola di Procida)	30/6/2010	2,55%	4.648
San Paolo-B. Napoli (Isola di Capraia)	31/12/2010	2,55%	5.166
			569.178

Allo scopo di ridurre il rischio connesso a un possibile aumento dei tassi, sono stati stipulati, a fronte di 4 mutui regolati a tasso variabile (v. asterisco tab. precedente) altrettanti contratti *swap* a copertura con BNL. Tali contratti fissano un livello massimo del tasso *euribor* per ognuno dei mutui sottostanti che risulta diverso per ciascun contratto e comunque compreso tra il 3,95 e il 4,45%. Fino all'eventuale raggiungimento di tale livello massimo, il tasso dei mutui resta variabile e parametrato al tasso *euribor* a 6 mesi (come da contratto originario) ed è determinato alla fine piuttosto che all'inizio del semestre. Il valore complessivo sul quale vengono calcolati gli *interest rate swap* ammonta al 31/12/05 a 80.309; il valore di mercato (*fair value*) determinato stimando i flussi di cassa attualizzati sulla base dei singoli contratti è pari a 140, a debito per la Società. Circa il 60% dell'ammontare del debito ha scadenza nel 2008; la parte rimanente nel 2009. I debiti verso altri finanziatori (72.357) sono costituiti da debiti a breve termine verso Capitalia L. & F., e si riferiscono a finanziamenti garantiti da cessioni pro-solvendo di una parte dei crediti verso lo Stato per servizi di convenzione. La voce acconti (2.968) accoglie il valore dei biglietti di passaggio venduti a tutto il 31 dicembre 2005 per viaggi da effettuare nell'esercizio 2006, nonché l'ammontare delle caparre ricevute dai trasportatori. I debiti verso fornitori (58.174) risultano diminuiti di 8.804. I debiti verso imprese collegate (1.298) sono costituiti da debiti di natura commerciale (1.081) verso Terminal Traghetti Napoli e Tirrenia Eurocatering e da debiti di natura finanziaria (217) nei confronti di Smeralda Bunker Trade. I debiti verso controllanti (62.498) accolgono debiti di natura finanziaria nei confronti della controllante Fintecna. Sono costituiti da un finanziamento a breve rinnovabile (60.000); dal saldo del conto corrente di corrispondenza (2.059) e da fatture da ricevere per interessi (439). Il finanziamento a breve è regolato ad un tasso in linea con quelli di mercato. Alla data del 31 dicembre 2005 il tasso praticato era pari al 2,66%. I debiti tributari (4.884) includono i debiti verso l'Erario per imposte correnti IRES/IRAP, per IRPEF, per IVA e per tributi diversi.
I debiti verso enti previdenziali ed assistenziali (4.718) espongono i contributi che al 31/12/2005 risultavano da versare ad INPS ed Ipsema. Gli altri debiti includono i debiti verso lo Stato (8.873), che comprendono l'importo (8.312) da restituire a seguito della decisione della Commissione europea in merito ad alcuni servizi di convenzione svolti dalla Società Adriatica negli anni 1992-1994, maggiorato degli interessi maturati a tutto il 31 dicembre 2005. Tale importo, che dovrà essere oggetto di specifico provvedimento amministrativo, è stato quantificato in data 30 dicembre 2004 dal Gruppo di lavoro appositamente costituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in 7.646, oltre ad interessi. Gli altri debiti includono inoltre: debiti verso il personale (10.762), comprensivi dell'ammontare delle competenze differite e degli accantonamenti per ferie non godute, debiti per depositi cauzionali (2.124), debiti verso agenzie ed uffici viaggi (269) e debiti di natura diversa (2.441).

RATEI E RISCONTI **18.757** **(26.034)**

L'evidenza della natura e delle variazioni dei ratei e risconti passivi è fornita nel prospetto di dettaglio che segue.

RATEI E RISCONTI (PASSIVI)

	31/12/2004	Variazioni (+/–)	31/12/2005
Altri risconti:			
– valore della produzione	–		–
– proventi finanziari: contributi di credito navale	23.923	(6.727)	17.196
– altri	3	450	453
Ratei:			
– oneri finanziari	2.102	(994)	1.108
– altri	6	(6)	–
	26.034	**(7.277)**	**18.757**

La riduzione dei risconti per contributi di credito navale (6.727) si riferisce alle quote assorbite al Conto economico nell'esercizio e contabilizzate alla voce "Altri proventi finanziari". Come indicato nei criteri di valutazione, i contributi di credito navale affluiscono al Conto economico dalla data di entrata in esercizio del cespite per il periodo di erogazione dei contributi (fissato dalle norme di riferimento in 8,5 anni), in relazione alla competenza delle rate.

Non sono state assorbite le quote di competenza di una nave inattiva destinata ad essere alienata (1.438).

* * *

Nel prospetto che segue vengono fornite alcune informazioni di dettaglio in merito alle partite debitorie, con riferimento alla data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal secondo al quinto esercizio successivo; oltre il quinto esercizio successivo) e alla natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti.

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/2005				31/12/2004			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a medio/lungo								
Debiti verso banche	106.473	317.183	145.522	569.178	93.784	336.693	179.705	610.182
	106.473	**317.183**	**145.522**	**569.178**	**93.784**	**336.693**	**179.705**	**610.182**
Debiti finanziari a breve								
Debiti verso banche	229.029	–	–	229.029	320.403	–	–	320.403
Debiti verso altri finanziatori	72.357	–	–	72.357	10.945	–	–	10.945
Debiti verso imprese collegate	217	–	–	217	217	–	–	217
Debiti verso controllanti	62.498	–	–	62.498	60.445	–	–	60.445
	364.101	**–**	**–**	**364.101**	**392.010**	**–**	**–**	**392.010**
Debiti commerciali								
Acconti	2.968	–	–	2.968	3.182	–	–	3.182
Debiti verso fornitori	58.174	–	–	58.174	66.978	–	–	66.978
Debiti verso imprese collegate	1.081	–	–	1.081	4.742	–	–	4.742
	62.223	**–**	**–**	**62.223**	**74.902**	**–**	**–**	**74.902**
Debiti vari								
Debiti tributari	4.884	–	–	4.884	3.218	–	–	3.218
Debiti v/enti previd./assistenziali	4.718	–	–	4.718	4.891	–	–	4.891
Altri debiti	22.575	1.894	–	24.469	22.234	1.922	–	24.156
	32.177	**1.894**	**–**	**34.071**	**30.343**	**1.922**	**–**	**32.265**
Totale debiti	**564.974**	**319.077**	**145.522**	**1.029.573**	**591.038**	**338.615**	**179.705**	**1.109.358**
Ratei passivi	**1.108**	**–**	**–**	**1.108**	**2.108**	**–**	**–**	**2.108**

Nella successiva tabella i debiti assistiti da garanzie reali (ipoteche su beni sociali) vengono evidenziati separatamente dagli altri debiti.

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

	31/12/2005			31/12/2004		
	Con garanzia reale sui beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale sui beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Debiti verso banche	550.617	247.590	798.207	596.011	334.573	930.584
Debiti verso altri finanziatori	–	72.357	72.357	–	10.945	10.945
Acconti	–	2.968	2.968	–	3.182	3.182
Debiti verso fornitori	–	58.174	58.174	–	66.978	66.978
Debiti verso imprese collegate	–	1.298	1.298	–	4.959	4.959
Debiti verso controllanti	–	62.498	62.498	–	60.445	60.445
Debiti tributari	–	4.884	4.884	–	3.218	3.218
Debiti v/enti previd./assistenziali	–	4.718	4.718	–	4.891	4.891
Altri debiti	–	24.469	24.469	–	24.156	24.156
Totale debiti	**550.617**	**478.956**	**1.029.573**	**596.011**	**513.347**	**1.109.358**
Ratei passivi	**–**	**1.108**	**1.108**	**–**	**2.108**	**2.108**

Nel prospetto di dettaglio che segue le partite debitorie sono suddivise sulla base della valuta di conto (euro o valuta estera) in cui sono espresse.

DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/2005			31/12/2004		
	In valuta o con rischio di scambio	In euro	Totale	In valuta o con rischio di scambio	In euro	Totale
Debiti						
Debiti verso banche	–	798.207	798.207	–	930.584	930.584
Debiti verso altri finanziatori	–	72.357	72.357	–	10.945	10.945
Acconti	–	2.968	2.968	–	3.182	3.182
Debiti verso fornitori	97	58.077	58.174	108	66.870	66.978
Debiti verso imprese collegate	–	1.298	1.298	–	4.959	4.959
Debiti verso controllanti	–	62.498	62.498	–	60.445	60.445
Debiti tributari	–	4.884	4.884	–	3.218	3.218
Debiti v/enti previd./assistenz.	–	4.718	4.718	–	4.891	4.891
Altri debiti	–	24.469	24.469	–	24.156	24.156
Totale debiti	**97**	**1.029.476**	**1.029.573**	**108**	**1.109.250**	**1.109.358**
Ratei passivi	**–**	**1.108**	**1.108**	**–**	**2.108**	**2.108**

VOCI DEI CONTI D'ORDINE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Le garanzie personali sono costituite da impegni di manleva (36) assunti nei confronti degli acquirenti delle azioni di Edindustria S.p.A., in relazione a determinate fattispecie di oneri che, originati in periodi precedenti alla vendita, dovessero eventualmente rinvenire entro l'anno 2008.

Le ipoteche accese sulla flotta e le altre garanzie reali prestate non sono rilevate nei Conti d'ordine in quanto relative a debiti già iscritti nel Bilancio consolidato. Esse sono segnalate nel prospetto di dettaglio relativo ai debiti e ai ratei passivi assistiti o non da garanzie reali su beni sociali.

Gli impegni di acquisto (10.393) sono costituiti da ordini di acquisto emessi nei confronti dei cantieri con riferimento ad alcuni aliscafi in costruzione ed una unità in corso di ammodernamento, oltre che dal contratto in corso con la società di ingegneria informatica incaricata del rifacimento del sistema informativo.

Gli impegni di vendita (2.825) sono rappresentati dal corrispettivo concordato nel contratto preliminare di vendita dell'unità mista "Carpaccio".

La composizione degli altri conti d'ordine è rappresentata nel prospetto che segue.

ALTRI CONTI D'ORDINE

	31/12/2005	31/12/2004
Beni ricevuti in leasing/noleggio	2.280	57
Importi da riconoscere allo Stato alla radiazione delle navi	617	617
Altre fattispecie	5.102	5.155
	7.999	**5.829**

Gli altri conti d'ordine includono impegni derivanti dai rapporti di convenzione, costituiti da importi da riversare allo Stato al momento della vendita di alcune unità (617).

Le altre fattispecie includono l'ammontare residuo di mutui contratti con rimborso a carico dello Stato (4.747) ed altri impegni assunti nei confronti di istituti bancari, a fronte dei quali non corrispondono debiti della Società (355).

In aderenza ai criteri di valutazione precedentemente specificati, non sono stati contabilizzati nei Conti d'ordine le garanzie personali ricevute, le garanzie altrui prestate per obbligazioni delle società del Gruppo ed i beni presso terzi. Tali fattispecie sono state evidenziate nel commento delle voci alle quali si riferiscono.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VALORE DELLA PRODUZIONE **627.681** **(585.699)**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, costituiti essenzialmente da noli marittimi e proventi accessori del traffico, ammontano a 370.725 ed espongono complessivamente una modesta riduzione (354). Nel prospetto che segue tali ricavi sono suddivisi per tipo di attività.

RICAVI

	2005	2004
Ricavi delle vendite di beni	**648**	**562**
Ricavi delle prestazioni		
Noli marittimi	336.501	336.979
Diritti di prenotazione	18.230	15.643
Ristorazione e altri proventi di traffico	11.979	12.749
Compensi agenziali	1.235	1.505
Compensi di noleggio navi	-	1.383
Altri ricavi per prestazioni	2.132	2.258
	370.077	**370.517**
Totale	**370.725**	**371.079**

I ricavi per prestazioni sono costituiti da noli marittimi per il trasporto di passeggeri e merci e diritti di prenotazione, che ammontano complessivamente a 354.731; da proventi per attività di ristorazione a bordo ed altri proventi di traffico per 11.979; da ricavi per vendite (attività non tipica) per 648 e da altri ricavi delle prestazioni per 3.367.

I proventi per noli marittimi, comprensivi dei diritti di prenotazione, espongono un aumento di 2.109.
Nella tabella che segue sono rappresentati i minori ricavi conseguiti per la concessione di agevolazioni tariffarie rispetto alle tariffe stabilite per la generalità dell'utenza, distinti per categorie di beneficiari.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE CONCESSE

	2005
Residenti nelle isole ed emigrati:	
– passeggeri	31.824
– auto e cose al seguito	9.208
Comitive	1.649
Altre	186
Totale	**42.867**

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (1.706) includono la capitalizzazione degli oneri finanziari, del costo del personale di sorveglianza e di materiali utilizzati nell'esercizio in relazione ai lavori di costruzione o di ammodernamento delle navi. Nel prospetto che segue viene rappresentata la composizione del conto.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

	Immobilizz. immateriali	Immobilizz. materiali	Totale 2005	Totale 2004
Costi di personale	–	407	407	940
Materiali e diverse	–	34	34	6
Oneri finanziari	–	1.265	1.265	3.374
	–	**1.706**	**1.706**	**4.320**

Nei contributi in conto esercizio sono stati iscritti i corrispettivi determinati dalla Pubblica amministrazione per i servizi di convenzione, di cui alle Leggi n. 856/1986 e n. 160/1989 (che comprendono la remunerazione del patrimonio investito), che sono ammontati a 216.953, come da determinazioni assunte dalla Conferenza dei servizi prevista dalla Legge 856/86. Nella stessa voce sono stati inoltre contabilizzati i benefici per il personale navigante assegnato alle navi iscritte nel Registro internazionale (13.452); il rimborso spettante di oneri di disarmo per anticipata radiazione dai servizi di convenzione di una unità veloce (1.397) ed altri contributi pubblici (317).

Le quote degli sgravi direttamente riferibili ai contributi a carico delle Società sono state contabilizzate in diminuzione degli oneri sociali del personale.

La composizione della voce altri proventi (23.131) è rappresentata nel successivo prospetto.

ALTRI PROVENTI

	2005	2004
Plusvalenze per vendite di impianti e macchinario ed attrezzature	2.429	2.242
Plusvalenze per vendite di fabbricati	5.885	–
Penalità su biglietti rimborsati	390	706
Indennizzi per avarie ed altri indennizzi da assicuratori	4.970	2.609
Assorbimento quota del fondo consolidamento per rischi ed oneri futuri	1.939	1.939
Assorbimento quote esuberanti del fondo manutenzioni cicliche	2.707	4.462
Assorbimento quote esuberanti di altri fondi	1.871	2.932
Recuperi di costi da terzi ed altri proventi	2.940	3.685
	23.131	**18.575**

Nel corso dell'anno si è proceduto alla vendita di un fabbricato sito in Venezia. L'operazione – come riferito nel paragrafo "Impianti e macchinari" – ha generato una plusvalenza di 5.885.

COSTI DELLA PRODUZIONE **566.695** **(539.684)**

I costi sostenuti per l'acquisto di ricambi ed altri materiali di manutenzione e di consumo ammontano a 145.888 e sono rappresentati nella successiva tabella.

Nel complesso presentano un incremento di 30.662, connesso prevalentemente alle spese sostenute per l'acquisto di combustibili e lubrificanti.

COSTI PER ACQUISTI

	2005	2004
Materiali di manutenzione	18.661	16.906
Combustibili e lubrificanti	121.888	91.319
Materiale pubblicitario	175	118
Altri	5.164	6.883
	145.888	**115.226**

I costi sostenuti per l'acquisizione di servizi ammontano a 177.843 e mostrano complessivamente una riduzione di 3.350 rispetto all'esercizio precedente.

Sono rappresentati nel seguente prospetto.

COSTI PER SERVIZI

	2005	2004
Spese di acquisizione e traffico	67.117	69.743
Pubblicità	377	1.180
Spese portuali nave	34.560	35.618
Servizio camera	3.792	2.875
Manutenzione	31.956	31.834
Assicurazione navi ed attrezzature	19.700	20.525
Spese di amministrazione e diverse	13.725	12.585
Altri	6.616	6.833
	177.843	**181.193**

Le spese di amministrazione e diverse includono i compensi e le spese per gli organi sociali.

Le spese per godimento di beni di terzi (2.641) comprendono i canoni di locazione delle attrezzature elettroniche, le concessioni di licenze d'uso di software, i canoni di concessione di aree demaniali e i fitti passivi ed altri costi di noleggio. Mostrano complessivamente un aumento di 269.

I costi per il personale (156.578) includono le spese per prestazioni di lavoro subordinato del personale navigante e del personale a terra, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi. Comprendono il costo delle ferie e dei riposi compensativi maturati e ancora non fruiti alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce salari e stipendi (125.970) presenta un incremento di 1.776, mentre la voce oneri sociali (22.082) presenta una riduzione di 627.

La composizione della voce ammortamenti e svalutazioni è rappresentata nel prospetto di dettaglio che segue.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2005	2004
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
Diritti di brevetto e di utilizzazione opere d'ingegno	2.003	956
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	86	40
Altre immobilizzazioni immateriali	572	417
	2.661	**1.413**
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
Fabbricati	693	970
Impianti e macchinario	50.307	49.366
Attrezzature industriali e commerciali	3.393	2.564
Altri beni	610	664
	55.003	**53.564**
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Verso clienti	2.476	3.784
Verso agenzie/uffici viaggi	841	858
Altri	1.438	2
	4.755	**4.644**

La variazione delle rimanenze di ricambi e altri materiali di manutenzione e di consumo (-3.006) espone il saldo tra le rimanenze iniziali e le rimanenze finali – quali risultano dagli inventari – dei ricambi e degli altri materiali di magazzino, nonché dei combustibili e lubrificanti a bordo delle navi.

Gli accantonamenti per rischi (1.859) sono costituiti da accantonamenti per vertenze in corso. La voce mostra un aumento di 1.570.

Nella tabella seguente viene rappresentata la composizione della voce altri accantonamenti, il cui saldo risulta diminuito di 7.214.

ALTRI ACCANTONAMENTI

	2005	2004
Fondo manutenzioni cicliche	14.464	21.482
Fondo indennizzi danni di traffico e vari	1.648	576
Altri fondi	–	1.268
	16.112	**23.326**

La composizione degli oneri diversi di gestione è rappresentata nel successivo prospetto. Complessivamente si incrementano di 2.330.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	2005	2004
Minusvalenze per alienazioni/radiazioni di impianti e macchinario	32	62
Imposte indirette e tasse	1.727	1.346
Indennizzi per danni di traffico	163	216
Spese per vigilanza tecnica	121	103
Conguagli passivi fondo manutenzioni cicliche	2.788	385
Altri	1.530	1.919
	6.361	**4.031**

PROVENTI E ONERI FINANZIARI **-28.249** **(-24.314)**

I dividendi e gli altri proventi da partecipazioni (15) si riferiscono ai dividendi distribuiti da altre imprese partecipate (Saimare) nel corso del 2005.

I proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (32) accolgono la rivalutazione dei crediti verso l'Erario per acconti di imposta sul TFR, versati ai sensi della Legge 662/1997 e disposizioni successive.

La composizione degli interessi e commissioni da altri e dei proventi finanziari vari è rappresentata nel successivo prospetto. Complessivamente, la voce mostra una riduzione di 1.257, connessa sostanzialmente alla diminuzione dei contributi di credito navale derivanti dall'ammissione ai benefici di cui alla Legge 132/94.

INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRI E PROVENTI VARI

	2005	2004
Interessi da banche	85	13
Interessi da clienti	136	1
Altri:		
– contributi di credito navale	6.730	8.175
– altri	239	258
	7.190	**8.447**

Gli interessi e commissioni a controllanti (1.995) corrispondono agli interessi maturati nel corso dell'esercizio sul finanziamento a breve rinnovabile ricevuto da Fintecna.

La composizione degli interessi e commissioni ad altri ed oneri vari è rappresentata nel prospetto che segue.

INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRI ED ONERI VARI

	2005	2004
Interessi e commissioni corrisposti a banche	32.967	29.543
Interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori	127	130
Interessi e commissioni corrisposti a fornitori	17	2.480
Diversi	354	411
	33.465	**32.564**

Rispetto al precedente esercizio, gli interessi e commissioni corrisposti ad altri e gli oneri finanziari vari si incrementano complessivamente di 901.
Con riferimento agli investimenti in nuove navi e ai lavori di ammodernamento di alcune unità, nell'esercizio sono stati imputati ai valori iscritti nell'attivo patrimoniale oneri finanziari per un ammontare di 1.265.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE **-20** **(138)**

La voce accoglie la svalutazione della partecipazione nella collegata Smeralda Bunker Trade, in conseguenza dell'applicazione del metodo di valutazione del patrimonio netto.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI **-7.428** **(-835)**

I proventi straordinari (3.123) espongono le sopravvenienze e le insussistenze attive (2.730) e le differenze positive di imposte sul reddito accantonate nell'esercizio precedente (393).
Negli oneri straordinari (10.551) figurano le imposte relative a esercizi precedenti (914), le sopravvenienze e insussistenze passive (5.712), l'accantonamento operato nell'esercizio in relazione a oneri straordinari previsti per incentivazioni all'esodo dei dipendenti (3.900) ed altri oneri di natura straordinaria (25).

Imposte sul reddito dell'esercizio **10.855** **(11.468)**

Nel conto figurano l'IRES (6.190) e l'IRAP (3.981) correnti delle Società del Gruppo.
Figurano altresì le imposte differite registrate nell'esercizio (684), costituite dal saldo tra la variazione del fondo imposte differite (2.762) e la variazione delle imposte anticipate (-2.078).

UTILE DELL'ESERCIZIO **14.434** **(9.536)**

L'utile dell'esercizio non espone quote di terzi, in quanto – come riferito precedentemente – tutte le Società incluse nell'area di consolidamento sono possedute totalmente dalla Capogruppo.
Il risultato dell'esercizio mostra un miglioramento di 4.898.

* * *

ALTRE INFORMAZIONI

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo nell'anno 2005 è stato pari a 3.313 unità, così distribuite: 2.835 naviganti e 478 amministrativi.
Ai fini delle imposte dirette e indirette risultano definiti i rapporti con l'Amministrazione finanziaria fino all'anno 2000.
I compensi corrisposti nell'esercizio 2005 agli Amministratori e ai Sindaci delle Società del Gruppo sono ammontati rispettivamente a 474 migliaia di euro e 349 migliaia di euro.
Per ogni altra informazione si rinvia a quanto diffusamente comunicato dagli amministratori nella Relazione sulla gestione.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

il Bilancio consolidato del Gruppo Tirrenia è stato redatto, come per il passato, in ossequio alle disposizioni vigenti in materia ed è conforme allo statuto sociale e agli indirizzi assunti dal Consiglio d'Amministrazione.

I criteri di formazione di tale Bilancio sono riportati nella Nota integrativa e sono omogenei a quelli adottati dalla Capogruppo per l'esercizio 2005 e per quelli precedenti; tali criteri rispondono alle norme di legge e tengono altresì conto delle esigenze di continuità con il Bilancio consolidato del precedente esercizio.
L'applicazione di dette normative ha permesso di ottenere una chiara rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del Gruppo, costituito dalla controllante Tirrenia e dalle sue partecipate consolidate.

Nella Relazione sulla gestione il Consiglio d'Amministrazione Vi ha fornito le prescritte informazioni ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 127/1991.

La Società di revisione ci ha comunicato di aver eseguito le opportune verifiche in merito alla corrispondenza dei dati di Bilancio consolidato con le risultanze contabili della Capogruppo e con i dati trasmessi dalle Società controllate e correttamente recepiti. La società non ha ancora reso il testo della Relazione sul progetto di Bilancio consolidato, ma ha trasmesso una lettera informativa sullo stesso, che non contiene rilievi.

Napoli, 27 marzo 2006

IL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della
Tirrenia di Navigazione SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della società Tirrenia di Navigazione SpA e controllate (Gruppo Tirrenia) chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della società Tirrenia di Navigazione SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci delle società controllate, che rappresentano rispettivamente circa il 19 per cento dell'attivo consolidato e circa il 34 per cento dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2005.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Tirrenia al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

Napoli, 28 marzo 2006

PricewaterhouseCoopers SpA

Carmine Elio Casalini
(Revisore contabile)

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob – Altri Uffici: **Bari** 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 – **Bologna** 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 – **Brescia** 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 – **Firenze** 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 – **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 – **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 – **Padova** 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 – **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 – **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 – **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 – **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 – **Trento** 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 – **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 – **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 – **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 – **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

ALLEGATI

DATI RELATIVI ALLE IMPRESE CONTROLLATE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

CAREMAR S.p.A. – Napoli
SAREMAR S.p.A. – Cagliari
SIREMAR S.p.A. – Palermo
TOREMAR S.p.A. – Livorno

CAREMAR – Campania Regionale Marittima S.p.A.
(Impresa controllata)

(in migliaia di Euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	141	114	27
Immobilizzazioni materiali	35.689	33.107	2.582
Immobilizzazioni finanziarie	903	908	(5)
	36.733	**34.129**	**2.604**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	308	294	14
Crediti commerciali	3.944	15.538	(11.594)
Altre attività	3.771	3.718	53
Debiti commerciali	(6.958)	(6.131)	(827)
Fondi per rischi ed oneri	(955)	(980)	25
Altre passività	(5.107)	(4.293)	(814)
	(4.997)	**8.146**	**(13.143)**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	**31.736**	**42.275**	**(10.539)**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**6.595**	**6.780**	**(185)**
E. – CAPITALE INVESTITO (C–D) dedotte le passività di esercizio e il TFR	**25.141**	**35.495**	**(10.354)**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	5.423	5.423	–
Riserve e risultati a nuovo	1.315	1.316	(1)
Utile (perdita) del periodo	1.252	1.316	(64)
	7.990	**8.055**	**(65)**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**15.068**	**15.313**	**(245)**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	26.721	12.180	14.541
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(24.638)	(53)	(24.584)
	2.083	**12.127**	**(10.043)**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**25.141**	**35.495**	**(10.354)**

CAREMAR S.p.A.

(in migliaia di Euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2005	2004
A. – RICAVI	**57.433**	**51.225**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	57	61
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**57.490**	**51.286**
Consumi di materie e servizi esterni	(28.171)	(25.015)
C. – VALORE AGGIUNTO	**29.319**	**26.271**
Costo del lavoro	(20.726)	(19.594)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**8.593**	**6.677**
Ammortamenti	(2.813)	(2.106)
Altri stanziamenti rettificativi	(3)	(2)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(1.402)	(877)
Saldo proventi e oneri diversi	(424)	(53)
E. – RISULTATO OPERATIVO	**3.951**	**3.639**
Proventi e oneri finanziari	166	107
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**4.117**	**3.746**
Proventi ed oneri straordinari	(434)	(164)
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**3.683**	**3.582**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.431)	(2.266)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**1.252**	**1.316**

CAREMAR S.p.A.

ELENCO LINEE GESTITE E RELATIVE FREQUENZE (ANDATA E RITORNO)

Linea Capri-Sorrento: plurigiornaliera (4 corse tutti i giorni con traghetto veloce);

Linea Capri-Napoli: plurigiornaliera (5 corse nel periodo invernale, 7 corse nel periodo estivo, di cui 2/3 effettuate con traghetto veloce);

Linea Ischia-Procida-Napoli: plurigiornaliera (6 corse tutti i giorni + 2 corse dirette Ischia-Napoli tutti i giorni);

Linea Ischia-Procida-Pozzuoli: plurigiornaliera (3 corse tutti i giorni);

Linea Ponza-Formia: bigiornaliera tutto l'anno;

Linea Formia-Ventotene: giornaliera;

Linea Anzio-Ponza: collegamento stagionale (1 corsa al giorno nel periodo estivo; 2 corse nei giorni festivi);

Linea Ischia-Napoli: servizio aliscafo plurigiornaliero (4 corse nel periodo invernale; 5 corse nel periodo estivo);

Linea Procida-Napoli: servizio aliscafo plurigiornaliero (2 corse nel periodo invernale e 3 corse nel periodo estivo; 1 corsa Procida-Pozzuoli e 1 corsa Napoli-Procida-Ischia tutti i giorni);

Linea Formia-Ventotene: servizio aliscafo (1 corsa tutti i giorni nel periodo invernale, 2 corse nel periodo estivo); 1 corsa Formia-Ponza tutto l'anno solo il lunedì.

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2005

UNITÀ	TSL
M/t Quirino	1.388
M/t Naiade	1.396
M/t Adeona	1.386
M/t Driade	1.398
M/t Fauno	1.386
M/t Tetide	1.572
M/tv Isola di Capri	1.925
M/tv Isola di Procida	1.925
A/fo Alnilam	224
A/fo Aldebaran	224
A/fo Calypso	260
U/v Achernar	624
U/v Isola di S. Pietro	383
Totale	**14.091**

SAREMAR – Sardegna Regionale Marittima S.p.A.
(Impresa controllata)

(in migliaia di Euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	142	110	32
Immobilizzazioni materiali	7.261	7.752	(491)
Immobilizzazioni finanziarie	69	91	(22)
	7.472	**7.953**	**(481)**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	289	226	63
Crediti commerciali	88	6.775	(6.687)
Altre attività	2.385	2.452	(67)
Debiti commerciali	(4.061)	(2.245)	(1.816)
Fondi per rischi ed oneri	(1.481)	(2.528)	1.047
Altre passività	(2.417)	(2.285)	(132)
	(5.197)	**2.395**	**(7.592)**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	**2.275**	**10.348**	**(8.073)**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**1.883**	**1.764**	**119**
E. – CAPITALE INVESTITO (C-D) dedotte le passività di esercizio e il TFR	**392**	**8.584**	**(8.192)**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	1.290	1.290	–
Riserve e risultati a nuovo	4.647	4.649	(2)
Utile (perdita) del periodo	578	623	(45)
	6.515	**6.562**	**(47)**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	–	–	–
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	9.639	5.482	4.157
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(15.762)	(3.460)	(12.302)
	(6.123)	**2.022**	**(8.145)**
I. TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**392**	**8.584**	**(8.192)**

SAREMAR S.p.A.

(in migliaia di Euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2005	2004
A. – RICAVI	**23.040**	**22.389**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	–	–
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**23.040**	**22.389**
Consumi di materie e servizi esterni	(8.773)	(8.507)
C. – VALORE AGGIUNTO	**14.267**	**13.882**
Costo del lavoro	(10.569)	(10.493)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**3.698**	**3.389**
Ammortamenti	(819)	(754)
Altri stanziamenti rettificativi	(2)	(1)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(1.500)	(910)
Saldo proventi e oneri diversi	395	(201)
E. – RISULTATO OPERATIVO	**1.772**	**1.523**
Proventi e oneri finanziari	245	75
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**2.017**	**1.598**
Proventi ed oneri straordinari	15	8
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**2.032**	**1.606**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.454)	(983)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**578**	**623**

SAREMAR S.p.A.

ELENCO LINEE GESTITE E RELATIVE FREQUENZE (ANDATA E RITORNO)

Linea Santa Teresa-Bonifacio: plurigiornaliera (2 corse durante il periodo invernale; 3 corse durante il periodo estivo);

Linea La Maddalena-Palau: plurigiornaliera (28 corse);

Linea Carloforte-Calasetta: plurigiornaliera (7 corse nel periodo invernale e 13 nel periodo estivo);

Linea Carloforte-Portovesme: plurigiornaliera (15 corse nel periodo invernale e 15 nel periodo estivo).

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2005

UNITÀ	TSL
M/t Ichnusa (*)	2.181
M/t Sibilla	1.397
M/t Vesta	1.386
M/t Isola di Caprera	1.342
M/t Isola di S. Stefano	1.313
M/t Arbatax	495
M/t La Maddalena	495
Totale	**8.609**

(*) stazza internazionale

SIREMAR – Sicilia Regionale Marittima S.p.A.
(Impresa controllata)

(in migliaia di Euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	153	81	72
Immobilizzazioni materiali	115.259	94.463	20.796
Immobilizzazioni finanziarie	218	288	(70)
	115.630	**94.832**	**20.798**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	1.043	650	393
Crediti commerciali	17.773	19.554	(1.781)
Altre attività	5.848	4.676	1.172
Debiti commerciali	(10.025)	(9.574)	(451)
Fondi per rischi ed oneri	(2.156)	(1.842)	(314)
Altre passività	(4.850)	(5.153)	303
	7.633	**8.311**	**(678)**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	**123.263**	**103.143**	**20.120**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**6.935**	**6.512**	**423**
E. – CAPITALE INVESTITO (C–D) dedotte le passività di esercizio e il TFR	**116.328**	**96.631**	**19.697**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	7.612	7.612	–
Versamenti soci in c/capitale	6.500	–	6.500
Riserve e risultati a nuovo	9.249	7.564	1.685
Utile (perdita) del periodo	1.371	1.685	(314)
	24.732	**16.861**	**7.871**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**40.766**	**25.919**	**14.847**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	50.867	53.871	(3.004)
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(37)	(20)	(17)
	50.830	**53.851**	**(3.021)**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**116.328**	**96.631**	**19.697**

SIREMAR S.p.A.

(in migliaia di Euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2005	2004
A. – RICAVI	**88.325**	**69.162**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	587	419
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**88.912**	**69.581**
Consumi di materie e servizi esterni	(48.975)	(35.332)
C. – VALORE AGGIUNTO	**39.937**	**34.249**
Costo del lavoro	(26.911)	(24.375)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**13.026**	**9.874**
Ammortamenti	(6.242)	(4.282)
Altri stanziamenti rettificativi	(2)	(2)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(2.225)	(2.050)
Saldo proventi e oneri diversi	1.206	2.370
E. – RISULTATO OPERATIVO	**5.763**	**5.910**
Proventi e oneri finanziari	(1.612)	(771)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**4.151**	**5.139**
Proventi ed oneri straordinari	(32)	(343)
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**4.119**	**4.796**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.748)	(3.111)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**1.371**	**1.685**

SIREMAR S.p.A.

ELENCO LINEE GESTITE E RELATIVE FREQUENZE (ANDATA E RITORNO)

Linea Milazzo-Stromboli-Ginostra-Panarea-S.M. Salina-Vulcano-Lipari-Stromboli-Napoli: bisettimanale (in inverno); Milazzo-Vulcano-Lipari-S.M. Salina-Rinella-Panarea-Ginostra-Stromboli-Napoli: trisettimanale (in estate);

Linea Milazzo-Vulcano-Lipari-S.M. Salina-Rinella-Panarea-Ginostra-Stromboli-Napoli: plurisettimanale (2/3 partenze nel periodo estivo);

Linea S.M. Salina-Lipari-Milazzo-S.M. Salina: giornaliera (nel periodo estivo); Lipari-S.M. Salina-Lipari: giornaliera (nel periodo invernale);

Linea Milazzo-Vulcano-Lipari-S.M. Salina: esasettimanale nel periodo invernale, giornaliera nel periodo estivo;

Linea Milazzo-Vulcano-Lipari-Panarea-Ginostra-Stromboli: bisettimanale tutto l'anno; Lipari-Panarea-Ginostra-Stromboli: quadrisettimanale nel periodo estivo/autunnale;

Linea Milazzo-Vulcano-Lipari-Salina/Rinella-Filicudi-Alicudi: quadrisettimanale tutto l'anno; Lipari-Rinella-Filicudi-Alicudi: bisettimanale nel periodo estivo/autunnale;

Linea Lipari-Vulcano-Milazzo: giornaliera tutto l'anno;

Linea Milazzo-Lipari: giornaliera nel periodo estivo;

Linea aliscafo Milazzo-Vulcano-Lipari-S.M. Salina-(Rinella): plurigiornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea aliscafo Lipari-S.M. Salina-Rinella: quadrisettimanale tutto l'anno, giornaliera nel periodo primaverile/autunnale;

Linea aliscafo Milazzo-Stromboli-Ginostra-Panarea-Lipari-Vulcano: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea aliscafo (Milazzo)-(Vulcano)-Lipari-(S.M. Salina)-Rinella-Filicudi-Alicudi: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea aliscafo Lipari-Vulcano-Milazzo: giornaliera (con intensificazione in estate);

Linea Palermo-Ustica: giornaliera tutto l'anno;

Linea Trapani-Favignana-Levanzo-Marettimo: giornaliera tutto l'anno;

Linea Trapani-Favignana-Levanzo: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea Trapani-Pantelleria: esasettiminale; giornaliera nel periodo estivo;

Linea Mazara del Vallo-Pantelleria: giornaliera nel periodo estivo;

Linea Porto Empedocle-Linosa-Lampedusa: esasettiminale; giornaliera nel periodo estivo;

Linea aliscafo Ustica-Palermo: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea aliscafo Trapani-Levanzo-Favignana-Marettimo: bigiornaliera tutto l'anno;

Linea aliscafo Marettimo-Favignana-Levanzo-Trapani: giornaliera tutto l'anno;

Linea aliscafo Trapani-Favignana-Levanzo: plurigiornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea aliscafo complem.: Trapani-Favignana-Levanzo: plurigiornaliera (con intensificazione nel periodo estivo).

SIREMAR S.p.A.

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2005

UNITÀ	TSL
M/t Palladio (*)	10.977
M/t Sansovino (*)	10.977
M/t Laurana (*)	10.977
M/t Vittore Carpaccio	4.707
M/t Paolo Veronese	2.895
M/t Pietro Novelli	2.352
M/t Piero della Francesca	2.337
M/t Giovanni Bellini	1.573
M/t Antonello da Messina	1.555
M/t Filippo Lippi	1.555
M/t Simone Martini	1.494
M/tv Isola di Vulcano (*)	1.925
M/tv Isola di Stromboli (*)	4.460
M/tv Guizzo (*)	3.503
A/fo Tiziano	259
A/fo Giorgione	224
A/fo Mantegna	224
A/fo Masaccio	224
A/fo Algol	173
A/fo Botticelli	173
A/fo Donatello	173
A/fo Albireo	152
A/fo Duccio	152
A/fo Alioth	173
A/fo Antioco (*)	195
A/fo Eraclide (*)	195
Totale	**63.604**

(*) stazza internazionale

TOREMAR – Toscana Regionale Marittima S.p.A.
(Impresa controllata)

(in migliaia di Euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	133	104	29
Immobilizzazioni materiali	20.397	21.401	(1.004)
Immobilizzazioni finanziarie	45	66	(21)
	20.575	**21.571**	**(996)**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	262	257	5
Crediti commerciali	2.942	9.001	(6.059)
Altre attività	2.055	1.953	102
Debiti commerciali	(4.299)	(3.413)	(886)
Fondi per rischi ed oneri	(2.609)	(2.454)	(155)
Altre passività	(3.071)	(2.866)	(205)
	(4.720)	**2.478**	**(7.198)**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	**15.855**	**24.049**	**(8.194)**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**2.686**	**2.611**	**75**
E. – CAPITALE INVESTITO (C–D) dedotte le passività di esercizio e il TFR	**13.169**	**21.438**	**(8.269)**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	5.474	5.474	–
Riserve e risultati a nuovo	1.740	1.740	–
Utile (perdita) del periodo	1.070	1.136	(66)
	8.284	**8.350**	**(66)**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**5.165**	**6.197**	**(1.032)**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	11.269	7.631	3.638
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(11.549)	(740)	(10.809)
	(280)	**6.891**	**(7.171)**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**13.169**	**21.438**	**(8.269)**

TOREMAR S.p.A.

(in migliaia di Euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2005	2004
A. – RICAVI	**37.315**	**35.230**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	–	–
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**37.315**	**35.230**
Consumi di materie e servizi esterni	(18.934)	(16.189)
C. – VALORE AGGIUNTO	**18.381**	**19.041**
Costo del lavoro	(12.726)	(12.303)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**5.655**	**6.738**
Ammortamenti	(1.639)	(1.516)
Altri stanziamenti rettificativi	(1)	(3)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(1.309)	(2.400)
Saldo proventi e oneri diversi	338	19
E. – RISULTATO OPERATIVO	**3.044**	**2.838**
Proventi e oneri finanziari	113	(8)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**3.157**	**2.830**
Proventi ed oneri straordinari	(103)	(32)
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**3.054**	**2.798**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.984)	(1.662)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**1.070**	**1.136**

TOREMAR S.p.A.

ELENCO LINEE GESTITE E RELATIVE FREQUENZE (ANDATA E RITORNO)

Linea Livorno-Gorgona-Capraia: giornaliera con approdo bisettimanale a Gorgona;

Linea Piombino-Portoferraio: plurigiornaliera (da un minimo di otto corse durante il periodo invernale fino a quindici durante il periodo estivo; nel periodo estivo vengono svolte anche due corse giornaliere con mezzo veloce);

Linea Piombino-Rio Marina-Porto Azzurro-(Pianosa): plurigiornaliera, con approdo settimanale a Pianosa (tre partenze nel periodo invernale e cinque nel periodo estivo; nel periodo estivo vengono svolte anche tre corse giornaliere con mezzo veloce):

Linea Porto Santo Stefano-Isola del Giglio: plurigiornaliera;

Linea Piombino-Cavo-Portoferraio: servizio aliscafo plurigiornaliero (da un minimo di tre corse durante il periodo invernale fino a otto corse nella stagione estiva).

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2005

UNITÀ	TSL
M/t Aethalia	2.781
M/t Marmorica	2.387
M/t Oglasa	2.387
M/tv Isola di Capraia	1.925
M/t Liburna	1.551
M/t Planasia	1.409
M/t Aegilium	632
A/fo Fabricia	223
Totale	**13.295**

ALLEGATI

DATI RELATIVI ALLE IMPRESE COLLEGATE

(Ultimo Bilancio approvato)

SMERALDA BUNKER TRADE S.p.A.

TERMINAL TRAGHETTI NAPOLI S.r.l.

TIRRENIA EUROCATERING S.p.A.

SMERALDA BUNKER TRADE S.p.A.
(impresa collegata)

(in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2004	31/12/2003
ATTIVO		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	542	542
Immobilizzazioni immateriali	103	95
Immobilizzazioni materiali	372	283
Rimanenze	2	2
Crediti dell'attivo circolante	876	65
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	75	240
Disponibilità liquide	83	22
Ratei e risconti	2	3
Totale attivo	**2.055**	**1.252**
PASSIVO		
Patrimonio netto: capitale	775	775
Patrimonio netto: utili (perdite) portati a nuovo	(2)	–
Patrimonio netto: utile (perdita) dell'esercizio	(48)	(2)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1	1
Debiti	1.329	478
Totale passivo	**2.055**	**1.252**

(in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO

	2004	2003
Valore della produzione	8.150	1.566
Costi della produzione	(8.102)	(1.550)
Proventi e oneri finanziari	(91)	(16)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(5)	(2)
Utile (Perdita) dell'esercizio	**(48)**	**(2)**

TERMINAL TRAGHETTI NAPOLI S.r.l.
(impresa collegata)

(in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2004	31/12/2003
ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali	2.003	9
Immobilizzazioni materiali	8	–
Crediti dell'attivo circolante	600	437
Disponibilità liquide	521	48
Ratei e risconti	–	4
Totale attivo	**3.132**	**498**
PASSIVO		
Patrimonio netto: capitale	500	500
Patrimonio netto: utili (perdite) portati a nuovo	(17)	(1)
Patrimonio netto: utile (perdita) dell'esercizio	50	(16)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5	–
Debiti	2.587	15
Ratei e risconti	7	
Totale passivo	**3.132**	**498**

(in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO

	2004	2003
Valore della produzione	1.071	–
Costi della produzione	(980)	(15)
Proventi e oneri straordinari	–	(1)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(41)	–
Utile (Perdita) dell'esercizio	**50**	**(16)**

TIRRENIA EUROCATERING S.p.A.
(impresa collegata)

(in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2004	31/12/2003
ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali	3	4
Immobilizzazioni materiali	–	2
Rimanenze	576	678
Crediti dell'attivo circolante	6.512	4.016
Disponibilità liquide	65	330
Ratei e risconti	1	–
Totale attivo	**7.157**	**5.030**
PASSIVO		
Patrimonio netto: capitale	155	155
Patrimonio netto: riserva legale e altre riserve	34	34
Patrimonio netto: utili (perdite) portati a nuovo	408	–
Patrimonio netto: utile (perdita) dell'esercizio	227	408
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	101	64
Debiti	6.232	4.369
Totale passivo	**7.157**	**5.030**

(in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO

	2004	2003
Valore della produzione	23.692	24.845
Costi della produzione	(23.219)	(24.062)
Proventi e oneri finanziari	33	26
Proventi e oneri straordinari	(1)	–
Imposte sul reddito dell'esercizio	(278)	(401)
Utile (Perdita) dell'esercizio	**227**	**408**

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE MARITTIMA ESERCENTI LINEE DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE: TIRRENIA SPA (incorporata Adriatica Spa)

ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

iniziamo la presente Relazione soffermandoci in primo luogo su un importante evento accaduto alla fine dell'esercizio 2006, riguardante la proroga del rapporto di convenzione con lo Stato e, quindi, tale da influenzare notevolmente le prospettive future del Gruppo. Ci soffermeremo, inoltre, sul Piano industriale di Gruppo redatto in coerenza con detta iniziativa legislativa e presentato all'Amministrazione ad inizio 2007.

Infatti, alla fine dello scorso mese di dicembre, la Legge n. 296/06 (Finanziaria 2007) ha stabilito la proroga del rapporto di convenzione (che era prossimo alla scadenza: 31/12/2008) tra lo Stato e le Società del Gruppo.

Questo importante provvedimento pone le premesse per il completamento del processo di riorganizzazione partito nel 1998, con l'approvazione del Piano di Riordino del Settore Cabotiero Pubblico da parte del CIPE.

Come è noto tale processo ha subito, però, un notevole rallentamento in seguito all'avvio poco dopo (nel 1999) della procedura comunitaria nei confronti delle Società del Gruppo, che ha bloccato l'esame dei piani di sviluppo aziendali da parte dell'Amministrazione Pubblica, nell'attesa dell'esito della stessa. La procedura comunitaria, dopo una lunga istruttoria, si è chiusa poi positivamente per tutte le Società solo nel corso del 2004.

In particolare, la citata Legge n. 296/06, ai commi dal 998 al 1001, prevede – al fine di consentire il completamento del processo di liberalizzazione del settore e la privatizzazione delle Società del Gruppo – la stipula, entro giugno del 2007, di nuove convenzioni tra lo Stato e le Società del Gruppo Tirrenia, con scadenza non anteriore al 31/12/2012, da sottoporre alla Commissione Europea per la verifica della compatibilità con il regime comunitario e che, nelle more degli adempimenti comunitari, continueranno ad applicarsi le convenzioni vigenti.

La normativa prevede, altresì, che le nuove convenzioni introducano meccanismi di efficientamento volti a ridurre i costi del servizio per l'utenza, nonché forme di flessibilità tariffaria non distorsive della concorrenza.

In tale contesto, ad inizio del 2007 è stato presentato all'Amministrazione il Piano industriale 2007/2012 del Gruppo Tirrenia il quale, in un'ottica di valorizzazione dell'azienda per la sua futura privatizzazione, prevede un riposizionamento dell'azienda nel mercato tramite una riorganizzazione delle attività di collegamento marittimo.

In particolare, si è previsto che alcune delle attuali linee sovvenzionate, e cioè quelle aventi un potenziale di redditività sotto il profilo commerciale, vengano gestite fuori convenzione, potendo beneficiare così di un utilizzo flessibile della leva tariffaria, al momento di fatto non consentito dal rapporto con lo Stato. Questo aspetto, come meglio sarà chiarito in seguito, è divenuto ormai prioritario, dal momento che, da parte della concorrenza, ne viene fatto un uso molto dinamico e flessibile e tale da influenzare notevolmente le scelte dell'utenza.

Di contro, la rigidità del sistema tariffario di Tirrenia è divenuta per la Società un handicap gravissimo che sta determinando una continua erosione del traffico. Inoltre, nell'ambito dell'attività fuori convenzione, saranno sviluppate nuove linee di cabotaggio. Al momento si è individuata una direttrice di traffico con la Grecia, ma sono in fase di studio altre rotte, in particolare con la Sicilia e la Turchia.

I collegamenti che rappresentano servizi essenziali di pubblica utilità e sui quali non esiste concorrenza, continueranno, invece, ad essere gestiti in convenzione.

Nel periodo di Piano sono previsti investimenti di sostituzione e ammodernamento della flotta che interessano in misura maggiore le Società Regionali, avendo Tirrenia nel passato già realizzato un significativo programma di rinnovamento del naviglio.

Per Tirrenia si è proposto l'acquisto di 3 mototraghetti (di cui 2 mototraghetti sulla linea Civitavecchia/Cagliari e 1 mototraghetto sul nuovo collegamento con la Grecia), nonché lavori di allungamento su 2 unità tipo "Espresso", impiegate sulla linea Ravenna/Catania. Per le Società Regionali è prevista la costruzione di 12 mototraghetti (4 in Caremar, 4 in Saremar, 2 in Siremar e 2 in Toremar).

Infine, il Piano prevede iniziative finalizzate ad un recupero di competitività del Gruppo per rendere il costo del lavoro del personale navigante allineato a quello medio del settore. In tal senso, di recente, è stato già raggiunto un importante accordo quadro con le Organizzazioni sindacali, di contenuto fortemente innovativo tanto che nella contrattualistica di Gruppo, esso assume un rilievo che non è azzardato definire storico. Lo stesso resta, comunque, condizionato all'approvazione del Piano da parte dell'Amministrazione.

Prima ancora della presentazione del Piano industriale, ma anticipandone le linee guida, è stato, inoltre, richiesto all'Amministrazione, in relazione alla particolare situazione di mercato che si è venuta a determinare sulla linea Genova/Porto Torres (politiche tariffarie molto flessibili praticate dalle altre compagnie, non consentite, come detto, a Tirrenia dalla attuale convenzione, nonché l'ingresso sulla rotta di un ulteriore operatore), di porre con immediatezza, nel prossimo periodo estivo, tale collegamento (di grande rilevanza per la Società) fuori convenzione. Ciò al fine di consentire alla Società di attuare delle politiche tariffarie flessibili per recuperare e/o contenere la continua perdita di traffico, pur garantendo gli obblighi di servizio essenziali in termini di frequenze e di tariffe applicate ai residenti e alle altre categorie speciali di utenti.

Nel mese di marzo del 2007 l'Amministrazione ha accolto favorevolmente la richiesta della Società.

Anche in tal caso è stato raggiunto un importante accordo sindacale finalizzato ad allineare il costo del lavoro della linea a quello dell'armamento privato.

Su tali aspetti si deve rilevare la grande sensibilità dimostrata dalle Organizzazioni sindacali che hanno anch'esse avvertito la necessità di porre le condizioni affinché Tirrenia possa competere alla pari con gli altri operatori, al fine di garantire la continuità e lo sviluppo del Gruppo.

In tal modo si sta cercando di configurare un profondo processo di ristrutturazione industriale con un riposizionamento del Gruppo in termini istituzionali e di mercato, senza però avere impatti occupazionali che purtroppo sono spesso tipici di tali processi.

In conclusione, l'obiettivo ultimo del Piano, in coerenza con il previsto allungamento del rapporto di convenzione con lo Stato, è quello di far sì che le attività che rimarranno in convenzione alla scadenza di quest'ultima, possano gestirsi senza sovvenzione, ovvero (e ciò vale in particolare per le Società Regionali) siano messe in condizione di affrontare una gara per l'assegnazione dei servizi. La puntuale e tempestiva realizzazione del Piano non si presenta priva di difficoltà, ma si è certi che se esso verrà da prima approvato e poi sostenuto nelle sedi istituzionali e altresì in quelle comunitarie, lo stesso potrà avere una rapida attuazione assicurando un futuro di consolidamento e di sviluppo al Gruppo e di stabilità occupazionale ai propri dipendenti.

Con riferimento più specificamente alla gestione dell'esercizio 2006, si evidenzia che, per effetto dei tagli agli stanziamenti pubblici al settore dei trasporti marittimi, stabiliti nella Legge Finanziaria dello stesso anno, si è dovuto procedere, su disposizione dell'Amministrazione, all'abolizione e rimodulazione di alcuni collegamenti. Misure dello stesso tipo sono state prese anche per i collegamenti delle Società Regionali, sebbene di impatto più limitato. Per quanto riguarda Tirrenia S.p.A., i provvedimenti di abolizione hanno riguardato la linea mista Ancona/Spalato, la linea estiva veloce dell'Alto Adriatico, nonché le linee merci Genova/Termini Imerese, Livorno/Catania e Venezia/Catania. Sul collegamento Genova/Olbia/Arbatax, invece, è stato disposto l'impiego di una sola unità navale tutto l'anno, anche d'estate, periodo in cui venivano utilizzate in precedenza due navi. Nell'estate scorsa, però, l'assetto su quest'ultima linea è stato influenzato dall'incidente occorso al m/t "Nuraghes" (entrato in collisione con una unità della Moby Lines), che ha reso indisponibile tale nave dalla seconda metà di giugno fino a metà settembre, determinando una serie di riflessi sul quadro dei servizi.

In ordine ai servizi nautici svolti dalla Società si precisa che, nonostante l'ormai lungo tempo trascorso, non è stato ancora approvato da parte dei Ministeri competenti il Piano 2005/2008, relativo all'ultimo quadriennio della convenzione vigente, presentato dalla Società, nei termini di legge, nel settembre del 2004. Pertanto, la Società sta operando secondo gli assetti dei servizi già assentiti in precedenza, salvo le misure di riduzione dell'attività nautica disposte d'urgenza dall'Amministrazione.

Si ritiene che l'approvazione del Piano si sia protratta, nell'ultimo periodo, in conseguenza, anche e soprattutto, delle richiamate restrizioni alla spesa pubblica previste nella Legge Finanziaria per il 2006, che determinava una revisione in riduzione dei servizi. Ovviamente, ora l'approvazione del programma di attività nautica dovrà essere inquadrata nell'ambito della nuova normativa sopramenzionata, oltreché tenere conto di quanto proposto nel Piano industriale presentato.

Si ricorda, inoltre, che la Tirrenia, in termini di viaggi e di capacità di trasporto offerti, si è attenuta alle limitazioni ad essa poste dalla Commissione Europea, che purtroppo ha eliminato anche quei pochi elementi di elasticità commerciale che vi erano in ordine all'attività da svolgere. Il provvedimento ministeriale che ha stabilito nel 2006 la riduzione dell'attività nautica del Gruppo, ha disposto anche la radiazione e conseguente vendita di alcune unità navali, nonché il trasferimento di mezzi nautici all'interno del Gruppo. Per quanto riguarda Tirrenia, è stata, infatti, decisa la radiazione di sette unità, di cui sei sono state vendute nel corso del 2006 e una ad inizio del corrente esercizio, oltreché la cessione di un aliscafo alla controllata Caremar e l'acquisto di un mototraghetto veloce dalla Toremar, per l'impiego sulle isole Tremiti (dove già in precedenza, su autorizzazione ministeriale, veniva utilizzato a noleggio).

Le cessioni delle unità navali hanno generato plusvalenze patrimoniali pari a complessivi 20,5 milioni di euro che, al netto del relativo effetto imposte, hanno determinato una crescita del risultato di esercizio, che è passato da 9,6 milioni di euro nel 2005 a 23,1 milioni di euro.

La riduzione dell'attività nautica (cha ha interessato prevalentemente il settore merci) ha ovviamente inciso sull'entità del trasportato e sui relativi noli, nonché sui costi di gestione, rendendo non omogeneo il confronto con l'anno precedente.

Sulla riduzione del traffico passeggeri e auto ha avuto certamente un peso negativo anche la detta indispo-

nibilità in tutta l'alta stagione del m/t "Nuraghes", unità dotata di elevati standard in termini di capacità di trasportato, sistemazione alberghiera e velocità di crociera. In tale situazione si è dovuto fronteggiare uno stato di emergenza nel periodo di più elevata affluenza, con inevitabili disdette e sviamento di una parte del traffico dalle rotte più svantaggiate dalle modifiche di assetto (Genova/Arbatax/Olbia, Napoli/Cagliari, Cagliari/Palermo e Cagliari/Trapani).

Per il resto invece la riduzione del traffico passeggeri e auto è da attribuire, come già detto, essenzialmente – per i vincoli posti dalla convenzione – al permanere di un notevole divario tra la Tirrenia e i suoi concorrenti nella flessibilità di applicazione delle tariffe promozionali e nel numero di posti auto scontati offerti, cui si aggiunge un aumento dell'offerta da parte degli altri operatori sia sui collegamenti per la Sardegna sia su quelli per la Sicilia. In proposito, non si è mancato di richiedere all'Amministrazione di consentire una maggiore flessibilità del sistema tariffario adottato. Al momento, però, tale richiesta è ancora in fase di esame da parte degli organi pubblici competenti.

La Società, sotto il profilo commerciale e degli standard nautici, ha posto in essere una serie di attività finalizzate al suo rafforzamento sul mercato. Tra queste, pur con tutti i noti limiti derivanti dal rapporto di servizio con lo Stato, si segnalano: un'azione commerciale più incisiva sulle agenzie e uffici viaggi (dal 2006 è stato istituito uno staff *ad hoc* che si occupa di tale attività); l'attenzione rivolta allo sviluppo delle modalità di acquisto via internet da parte dell'utenza privata, apportando significativi miglioramenti al sistema per rendere la procedura più semplice e intuitiva; il completamento dell'ammodernamento dei due traghetti tipo "Strada" da impiegare sul versante adriatico (a giugno del 2006 è stato completato quello del m/t "Flaminia", dopo i lavori effettuati nel 2005 sul m/t "Domiziana").

In tale situazione si è verificata una diminuzione del corrispettivo per il servizio pubblico effettuato di 15,6 milioni di euro rispetto al 2005, passando da 81,9 milioni di euro a 66,2. Tale importo sommato a quello delle Società Regionali è risultato entro i limiti dello stanziamento pubblico per il 2006.

Detto corrispettivo, peraltro, escludendo le partite non legate allo svolgimento dei servizi nautici, si riduce a 33,0 milioni di euro. Infatti, a tale valore si perviene deducendo dall'importo di 66,2 milioni di euro: la remunerazione dei capitali investiti dall'azionista (7,9 milioni di euro); le agevolazioni tariffarie applicate a particolari utenti, tra cui essenzialmente i residenti (22,0 milioni di euro); le imposte connesse ai relativi servizi (1,3 milioni di euro, di ammontare comunque contenuto, per effetto dei benefici collegati alle navi iscritte nel registro internazionale); gli interessi sui ritardati pagamenti del corrispettivo di convenzione da parte della Pubblica Amministrazione (2,0 milioni di euro).

Si precisa che i ritardi nei pagamenti del corrispettivo di convenzione hanno portato ad un aggravio di oneri finanziari di circa 5,3 milioni di euro a livello di Gruppo.

Detta diminuzione del corrispettivo di convenzione (15,6 milioni di euro) si è avuta per effetto sia della riduzione di attività nautica relativa alle linee abolite (aventi sbilanci strutturali negativi), sia delle misure di recupero messe in essere sul fronte dei costi e dei ricavi.

Ciò è avvenuto nonostante che la struttura della spesa dell'azienda abbia, come noto, caratteristiche di notevole rigidità in connessione con l'obbligo di garantire la continuità dei servizi.

Pur in presenza di tale vincolo, oltre alle economie e sinergie già realizzate con la standardizzazione di alcu-

ne procedure di gruppo, vi è stato un forte impegno aziendale ad attuare un continuo processo di selezione e monitoraggio della spesa e di scelta dei fornitori che ha permesso recuperi sul fronte dei costi diretti della navigazione (tra cui manutenzioni e servizi portuali). Inoltre, sono state assunte delle misure di forte efficientamento nell'ambito dei costi di struttura, in termini di contenimento, tra l'altro, delle spese generali, nonché di quelle per trasferte e delle ore di straordinario.

In tale contesto, è proseguito nel 2006 un esodo volontario incentivato del personale che ha riscosso una buona adesione e che, in relazione alle richieste ricevute, è stato prorogato anche per il corrente esercizio. Ulteriori risparmi di costi nell'ambito dell'area del personale si sono avuti con l'importante accordo sindacale di febbraio 2006 che ha previsto, tra l'altro, l'allungamento del periodo di imbarco del personale navigante.

Ovviamente la dinamica incrementativa di alcuni costi non si è arrestata, come nel caso dei combustibili. Nonostante il calo delle quotazioni, nel corso del terzo trimestre del 2006, la crescita dei prezzi su base annua ha inciso sui consumi per circa 9,5 milioni di euro (+ 12% rispetto all'esercizio 2005). A fronte dell'incremento di tali costi, come di altre spese di gestione, sono state adeguate alcune addizionali tariffarie che hanno permesso di controbilanciare, almeno in parte, detti incrementi di costo.

La cifra di 33 milioni di euro costituisce dunque, al netto di tutte le componenti improprie che gravano sulla Società in funzione dei servizi pubblici che svolge, la reale misura della compensazione statale che viene erogata alla Società. Essa invero appare assai contenuta se si raffronta alla vastità della rete dei collegamenti che la Vostra Società gestisce e al cospicuo traffico che assicura con una delle più moderne flotte di traghetti in Europa: 17 collegamenti regolari con 27 unità navali, del valore di circa un milione di euro, trasportando circa 3 milioni di passeggeri, 700.000 auto e 4,2 milioni di metri lineari di mezzi commerciali, percorrendo 1,4 milioni di miglia, effettuando 8.000 traversate con un fatturato di 300 milioni di euro. In questo contesto la compensazione indicata copre solo il 9,5% dei costi di gestione.

Relativamente alle Società controllate (Caremar, Saremar, Siremar, Toremar), l'attività convenzionata di trasporto marittimo locale è avvenuta regolarmente nel corso del 2006, come meglio specificato nel prosieguo. Anche i servizi marittimi da esse svolti sono stati oggetto di un ridimensionamento su alcune tratte (per esigenze di contenimento della spesa pubblica), pur se in misura molto contenuta rispetto a Tirrenia, vista la particolare connotazione sociale della loro rete di collegamenti.

Ugualmente vi è stato un andamento regolare della gestione per le iniziative imprenditoriali avviate in partnership dalla Società negli anni precedenti, sia in Terminal Traghetti Napoli S.r.l., che svolge attività di terminalista all'interno del porto di Napoli, sia in Tirrenia Eurocatering S.p.A., che gestisce il catering di bordo. Come noto, tali iniziative sono finalizzate allo svolgimento di alcune attività al di fuori del rapporto di convenzione con lo Stato, in modo tale da migliorare la redditività aziendale e specializzare determinate funzioni attraverso partners di settore. Si segnala, inoltre, che venendo meno le ragioni che avevano dato luogo alla costituzione della società Smeralda Bunker, il socio di maggioranza ne ha proposto (con l'adesione della Vostra Società) la messa in liquidazione.

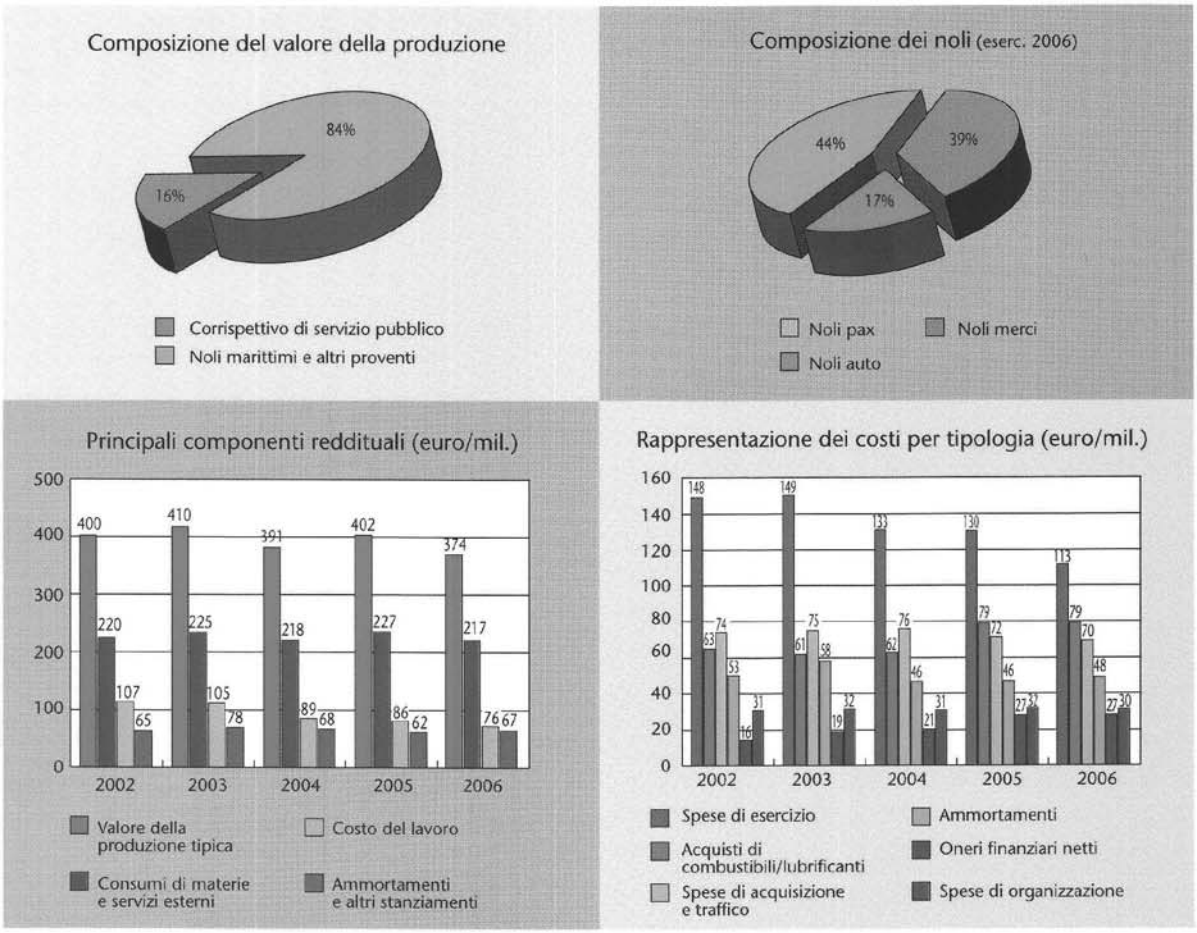
Infine, si evidenzia che, grazie al cash flow generato dalla gestione corrente e ai flussi derivanti dalla dismis-

sione di unità navali, si è verificata, come già preannunciato nella precedente Relazione, una diminuzione dell'indebitamento finanziario netto complessivo di circa 29,0 milioni di euro (-3,5%), che sarebbe potuto essere ancora maggiore in presenza di un puntuale pagamento, da parte dell'Amministrazione, dei crediti per il corrispettivo dei servizi svolti nel 2006. Infatti, i crediti scaduti nei confronti dell'Amministrazione a tale titolo ammontano a fine anno a 48,0 milioni di euro per Tirrenia e a 160,2 milioni di euro per l'intero Gruppo.

La situazione finanziaria è destinata a migliorare ulteriormente in futuro, avendo la Società sostanzialmente completato gli investimenti significativi di rinnovamento della flotta, salvo alcuni investimenti previsti nel Piano industriale presentato, che tuttavia, sulla base delle previsioni economico-gestionali, non portano ad un aggravio dell'indebitamento nel medio termine, rispetto a quello a fine 2006.

La Vostra Società si trova, dunque, in un momento di svolta che certamente farà del 2007 un anno di fondamentale importanza per l'azienda, poiché dovrà essere stipulata una nuova convenzione sulla quale la Comunità Europea si dovrà pronunciare. Nel contempo, se il Piano industriale verrà approvato da parte dei Ministeri competenti, ne dovrà essere avviata la realizzazione.

In conclusione, siamo certi, se il sostegno delle forze istituzionali non verrà meno, che ancora una volta riusciremo ad offrire alla Società e all'intero Gruppo le migliori prospettive che merita il più grande com-



plesso armatoriale europeo nel settore dei traghetti. In questa direzione ci aspettiamo che vengano impegnate tutte le migliori risorse disponibili e il grande patrimonio umano e professionale di cui si dispone senza dimenticare che la Vostra Società ha una flotta giovane, competitiva e tecnologicamente avanzata (con una vita media delle unità miste più rappresentative, tenuto conto degli interventi di ringiovanimento, di circa otto anni, fra le più basse in Europa nel settore traghetti), oltreché una struttura organizzativa e un sistema informativo che, come più in dettaglio sarà illustrato nei successivi paragrafi, stanno avendo profondi e innovativi cambiamenti, in linea con l'evoluzione del mercato e i mutamenti delle esigenze e aspettative dell'utenza.

MERCATO E ATTIVITÀ SOCIALE

Rispetto al precedente esercizio, l'attività nautica nell'anno 2006 ha registrato una contrazione di circa il 20,8% in termini di miglia percorse, in seguito alla soppressione di alcune linee. Pertanto, i dati di traffico dei due esercizi non sono confrontabili.

Nel complesso, i noli conseguiti dalla Società mostrano una flessione di solo il 3,0% circa.

Nel corso dell'anno 2006 l'attività è stata esercitata sulle linee indicate nella tabella che segue.

LINEE PASSEGGERI

Napoli-Palermo	Giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Civitavecchia-Olbia	Giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Civitavecchia-Cagliari (con due approdi intermedi settimanali ad Arbatax)	Giornaliera
Napoli-Cagliari	Settimanale + attività di rinforzo stagionale
Genova-Porto Torres	Giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Genova-Olbia (con due prolungamenti settimanali ad Arbatax)	Trisettimanale + attività di rinforzo stagionale
Fiumicino-Golfo Aranci	Giornaliera/bigiornaliera in alta stagione
Fiumicino-Arbatax	Bisettimanale in alta stagione
Palermo-Cagliari	Settimanale
Cagliari-Trapani	Settimanale
Bari-Durazzo	Giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Collegamenti con le isole Tremiti	Plurigiornaliera

LINEE MERCI

Livorno-Cagliari	Trisettimanale
Civitavecchia-Cagliari	Occasionale
Napoli-Cagliari	Settimanale/bisettimanale
Genova-Cagliari	Quadrisettimanale
Genova-Termini Imerese	Quadrisettimanale (soppressa dal mese di gennaio)
Venezia-Catania	Bisettimanale (soppressa da gennaio)
Ravenna-Catania	Trisettimanale/quadrisettimanale

FLOTTA

Al 31 dicembre 2006 la flotta di proprietà sociale era costituita da 27 unità, per un totale di 489.539 tonnellate di stazza lorda.

FLOTTA	NUMERO	TSL
Navi traghetto miste	15	368.078
Navi veloci	5	48.907
Monostab e aliscafi	2	564
Navi traghetto tutto-merci	5	71.990
Totale	**27**	**489.539**

L'evidenza dettagliata della composizione della flotta di proprietà è riportata in "Allegato".
Nel corso del 2006 è stato acquisito dalla controllata Toremar l'unità "Isola di Capraia". Sono stati inoltre completati i lavori di ammodernamento delle aree alberghiere dell'unità "Flaminia", che si è aggiunta alle navi "Clodia", "Aurelia", "Nomentana" e "Domiziana", già oggetto negli ultimi anni di lavori di ristrutturazione.
Sono stati dismessi nel corso dell'anno: l'unità mista "Emilia", i traghetti tutto-merci "Via Tirreno", "Calabria", "Sardegna" e "Sicilia" e il monostab "Marconi". È stato inoltre trasferito alla controllata Caremar l'aliscafo "Monte Gargano".

RAPPORTI DI CONVENZIONE CON LO STATO

I servizi di trasporto marittimo di cui agli obblighi di convenzione, non essendo stato ancora approvato il Piano per il periodo 2005/2008, sono stati svolti in conformità a quanto previsto dal Piano quinquennale 2000/2004 e relativa variante, approvati rispettivamente in data 20 settembre 2001 e 9 marzo 2004, salvo la soppressione di quattro linee intervenuta nel corso dell'anno, così come riportato nella parte iniziale della presente Relazione.
Il corrispettivo per i servizi di convenzione svolti nell'esercizio è stato determinato in circa 66,2 milioni di euro.
I rapporti patrimoniali con lo Stato per corrispettivi a fronte degli obblighi di servizio pubblico esprimevano al 31 dicembre 2006 un saldo a credito della Società pari a circa 63,5 milioni di euro.

GESTIONE DEL PERSONALE

La riduzione degli stanziamenti pubblici per i servizi di convenzione, come già riferito nella prima parte del-

la presente Relazione, ha reso necessari nuovi interventi finalizzati a ridurre il costo del lavoro. Mentre per quanto riguarda il personale amministrativo sono state adottate misure di carattere gestionale intervenendo su aspetti quali: le missioni, il lavoro straordinario, la turnistica; per il personale navigante gli interventi si sono concretizzati in un nuovo accordo sindacale sottoscritto in data 21 febbraio 2006.
Tale accordo ha consentito la modifica del periodo d'imbarco, in modo da garantire un modulo di 2 a 1 nel rapporto imbarco/riposo – modulo peraltro già attuato nell'armamento privato di settore –, l'abolizione dei riposi di linea e l'abolizione dell'indennità di navigazione speciale HSC sulla linea Fiumicino/Golfo Aranci.

Alla data del 31 dicembre 2006, la consistenza complessiva del personale con contratto a tempo indeterminato risultava pari a 1.639 unità, con un saldo netto di 166 unità in meno rispetto all'anno precedente.
Il personale navigante era costituito da 1.307 unità con contratto a tempo indeterminato (di contro alle 1.434 risultanti al 31 dicembre 2005) e 257 unità con contratto a tempo determinato (di contro alle 331 risultanti al 31 dicembre 2005).

Il personale amministrativo era costituito da 332 unità con contratto a tempo indeterminato, di contro alle 371 unità risultanti alla stessa data dell'anno precedente.
La riduzione del personale, in termini di consistenze e di numero medio dei dipendenti retribuiti, è stata ottenuta con la continuazione della politica di incentivazione all'esodo volontario.
Nell'esercizio 2006 il costo complessivo del lavoro è stato pari a 76,4 milioni di euro e presenta una flessio-

ne rispetto al precedente esercizio di 9,2 milioni di euro, pari a circa il 10,8%. Tale risultato è stato conseguito nonostante gli incrementi retributivi derivati dal rinnovo della parte economica dei contratti nazionali di lavoro (+2,9%) e dalla normale dinamica salariale legata agli scatti di anzianità.

Nel corso dell'anno è continuato l'impegno nel perseguire obiettivi di aggiornamento, riqualificazione e specializzazione del personale navigante e amministrativo, utilizzando anche cofinanziamenti ottenuti dal Fondo For.Te. (Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la Formazione continua per le imprese del terziario) e dalla Regione Campania.

In totale, nel corso dell'anno 2006 hanno usufruito di attività di formazione 503 dipendenti, di cui 442 marittimi e 63 amministrativi, per complessive 30.262 ore di formazione.

In particolare, per quanto riguarda la formazione del personale navigante sono stati tenuti corsi alberghieri e – in materia di sicurezza – corsi MABEV, GMDSS GOC, ARPA SAR e HSC *certificate*, sopravvivenza e salvataggio, *security*; sono stati inoltre effettuati corsi di stabilità nave, corsi di informatica e corsi di conoscenza, manutenzione e conduzione dei motori principali e gruppi elettrogeni, degli impianti di automazione e degli impianti antincendio.

Relativamente al personale amministrativo, a conclusione del progetto formativo iniziato nel 2005, sono stati tenuti corsi di formazione informatica per l'utilizzo di base e avanzato del personal computer, nonché corsi specialistici per l'uso dei prodotti Oracle, DataBase 10g, Microsoft SQL 2000 e di altri prodotti di software.

Inoltre, nel corso del 2006 sono stati tenuti diversi *stages* a bordo e a terra a favore di laureati, diplomati e studenti.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Anche nel 2006 le relazioni industriali si sono svolte nel clima di correttezza che da anni caratterizza i rapporti tra la Società e le controparti sindacali e non sono state registrate iniziative di sciopero, fatta eccezione per alcune agitazioni proclamate da Organizzazioni non confederali che, a seguito della scarsa adesione del personale, non hanno avuto alcun riflesso sullo svolgimento dei servizi.
In data 21 febbraio 2006 e 6 novembre 2006 sono state sottoscritte due importanti intese, allo scopo di ridurre il differenziale del costo del lavoro rispetto all'armamento privato, tutelando, nel contempo, gli attuali livelli occupazionali.
In particolare, l'accordo del 21 febbraio 2006 ha definito un allungamento del periodo di imbarco per il personale in RO, CRL e TP. Inoltre, è stata stabilita la deroga all'istituto previsto dal contratto aziendale riguardante i "riposi aggiuntivi di linea", istituto risalente al lontano 1972.
L'intesa ha altresì elevato il periodo di utilizzo medio annuo dei marittimi iscritti alla lista stagionale, passato da quattro a cinque mesi. Inoltre, è stata riconosciuta al personale imbarcato sulla unità HSC della linea Fiumicino/Golfo Aranci l'indennità di navigazione prevista dal vigente CCNL passeggeri, in sostituzione di quella specifica prevista dagli accordi per i mezzi HSC.

Tra gli elementi qualificanti dell'accordo del 6 novembre 2006, va segnalata la possibilità di applicare il contratto dell'armamento privato al personale utilizzato sulla linea Genova/Porto Torres, con l'unica eccezione dei comandanti e dei direttori di macchina in RO, imbarcati in via transitoria sulle unità impiegate sulla citata linea, per i quali continuerà a trovare applicazione il contratto vigente. Inoltre, per tutto il personale, il periodo di imbarco è stato fissato in 60 giorni, con relativo periodo di riposo a terra di 30 giorni.
Nel corso dell'anno 2006 il contenzioso del lavoro non ha mostrato un incremento nel numero di controversie.
Molte delle domande avanzate sono finalizzate al riconoscimento delle ore di straordinario prestate e non retribuite, in quanto eccedenti rispetto alla media massima giornaliera stabilita per ciascuna qualifica. Le cause appartenenti a tale materia sono state rigettate.
Altre richieste avanzate dal personale navigante si riferiscono al riconoscimento dello straordinario in sede di accantonamento del TFR.

Un significativo numero di vertenze riguarda, infine, le impugnative di provvedimenti disciplinari, sia di natura risolutiva che conservativa: in questa materia, la competente Magistratura è in linea di massima su posizioni che sanciscono la piena legittimità dell'operato aziendale.

ORGANIZZAZIONE

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di stesura e revisione delle procedure aziendali.

La struttura organizzativa aziendale è stata oggetto di una modifica che ha riguardato la Divisione Adriatica, il cui organigramma è stato semplificato.
Inoltre, è stato posto in posizione di staff all'Amministratore delegato un Gruppo di lavoro adibito all'acquisizione e promozione del traffico passeggeri.
Nei primi mesi dell'anno è stata modificata la composizione dell'Organismo di vigilanza di cui al D.Lgs. 231/01, chiamandone a far parte soggetti esterni all'azienda, coadiuvati operativamente da un Gruppo di lavoro composto da funzionari della Società.

SISTEMI E TECNOLOGIE INFORMATICHE

L'inizio dell'anno 2006 è stato caratterizzato da due attività significative: l'avviamento, in piena rispondenza alle esigenze della Società, del nuovo sistema di *booking* merci e l'eliminazione, con riconsegna alla IBM, del vecchio *mainframe*.
Si può quindi considerare conclusa l'impegnativa fase di totale rinnovamento dei sistemi e delle tecnologie informatiche aziendali e di Gruppo, con l'accentramento presso la sede di Napoli di tutti i *server* e i sistemi delle Società controllate.
Nell'anno 2006 è, inoltre, proseguita l'attività di consolidamento e ottimizzazione dei sistemi sviluppati negli anni precedenti.

Un particolare impegno è stato dedicato all'affinamento del nuovo sistema di *booking* passeggeri, provvedendo a numerosi interventi per migliorare i tempi di risposta, la fruibilità delle funzioni, ma anche per adattare il sistema alle nuove e crescenti esigenze derivanti dal mercato. Grazie alla flessibilità delle nuove tecnologie, è stato possibile realizzare tali attività in tempi sufficientemente rapidi. Inoltre, con le nuove procedure sono stati conseguiti notevoli risparmi economici e recuperi di efficienza, come l'unificazione dei biglietti termici utilizzati negli scali e l'eliminazione dei biglietti multicopia. Attualmente, infatti, le agenzie di viaggio stampano i biglietti su carta semplice e possono utilizzare la rete internet per il collegamento al sistema (alla data del 31 dicembre 2006 ne sono state abilitate circa 2.000). Quest'ultima possibilità ha reso possibile ampliare il numero di agenzie abilitate.
Significativi miglioramenti sono stati apportati anche alle modalità di acquisto via internet da parte dell'utenza privata, rendendo la procedura più semplice e intuitiva.
Nel mese di luglio del 2006 è stata avviata anche la modalità di acquisto attraverso il *call-center*, che precedentemente era abilitato soltanto alle prenotazioni.
Con l'inizio del periodo di alta stagione è divenuto pienamente operativo il sistema di check-in negli scali di imbarco utilizzando computer palmari collegati direttamente al sistema centrale.

Nel mese di dicembre è stato dato l'avvio alla fase di installazione e prova di un sistema di archiviazione ottica sostitutiva che permetterà la memorizzazione e l'archiviazione elettronica di documenti amministrativi e fiscali, con conseguenti significativi risparmi.

ESERCIZIO DELLA FLOTTA E SICUREZZA

L'anno appena trascorso è stato caratterizzato dalla continuità operativa, ad avvenuta totale implementazione delle nuove normative afferenti la *security* e la *safety*, sia per le navi che per i terminal portuali in concessione.

Nell'ambito delle attività svolte in tema di sicurezza del lavoro si è provveduto alla valutazione del rischio derivante dall'esposizione dei lavoratori alle vibrazioni meccaniche, come da recentissima normativa; i risultati hanno dimostrato che tutte le unità sociali rispettano pienamente i limiti minimi imposti dalla legge.

Forte impulso è stato dato alla formazione e addestramento degli equipaggi, a favore dei quali sono state svolte molteplici attività sia di carattere obbligatorio che di carattere facoltativo.

Alcune di queste attività hanno visto come docenti e organizzatori lo stesso personale dirigente e amministrativo della Direzione esercizio flotta, come il corso *"Safety & Security"*, rivolto a comandanti e primi ufficiali di coperta.

Le attività di formazione sono state svolte anche a favore del personale marittimo delle altre Società del Gruppo, alle quali, come negli scorsi anni, si è provveduto a fornire ogni forma di assistenza e consulenza.
Anche nel 2006 sono state superate con successo le visite eseguite dalla Commissione presieduta dalla Capitaneria di porto di Napoli per la riconvalida annuale del DOC aziendale.
Un notevole impegno ha comportato la gestione dell'accordo sindacale del 21 febbraio 2006 per garantire e ottimizzare la mobilità interaziendale del personale navigante delle Società del Gruppo.
Attenta vigilanza è stata posta nella composizione degli equipaggi nel pieno rispetto delle tabelle di armamento vigenti.

Infine, sono stati rinnovati, senza oneri aggiuntivi, i contratti relativi ai servizi portuali che scadevano nell'anno 2006.

RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO FINTECNA

Nel corso dell'esercizio 2006 la Società ha effettuato significative operazioni commerciali e finanziarie con le Società controllate e con alcune altre imprese del Gruppo Fintecna.
Tali operazioni sono avvenute a condizioni normali di mercato.

Tirrenia ha svolto, inoltre, un'intensa attività di coordinamento finanziario delle Società controllate, dalla quale derivano saldi debitori e creditori che, in taluni casi, risultano significativi. I crediti e i debiti finanziari sono regolati a tassi di interesse in linea con i tassi di mercato.

Al 31 dicembre 2006 il Bilancio esponeva i seguenti saldi debitori e creditori nei confronti delle Società del Gruppo Fintecna (importi in migliaia di euro).

SALDI PATRIMONIALI AL 31/12/2006 CON FINTECNA E CON LE SOCIETÀ SULLE QUALI LA STESSA ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	ATTIVO			PASSIVO			CONTI D'ORDINE
	Crediti commerc.	Crediti finanziari	**Totale crediti**	Debiti commerc.	Debiti finanziari	**Totale debiti**	**Garanzie/ impegni**
FINTECNA S.p.A., Roma	–	–	–	–	64.818	**64.818**	–
CAREMAR S.p.A., Napoli	584	–	**584**	63	5.009	**5.072**	**12.502**
SAREMAR S.p.A., Cagliari	324	–	**324**	–	230	**230**	**1.704**
SIREMAR S.p.A., Palermo	755	31.086	**31.841**	1	–	**1**	**31.217**
TOREMAR S.p.A., Livorno	445	–	**445**	1	2.481	**2.482**	**129**
FINCANTIERI S.p.A., Trieste	3	–	**3**	27	–	**27**	–

I saldi patrimoniali nei confronti della Controllante Fintecna includono un debito di 60 milioni di euro, costituito da un finanziamento della durata di un anno rinnovabile.

I saldi rappresentati nei Conti d'ordine sono rappresentativi di garanzie fidejussorie e altre garanzie personali prestate nell'interesse delle Società controllate.

Nel Conto economico dell'esercizio 2006 sono state registrate operazioni per gli ammontari appresso specificati (importi in migliaia di euro).

RAPPORTI ECONOMICI INTERCORSI NELL'ESERCIZIO 2006 CON FINTECNA E CON LE SOCIETÀ SULLE QUALI LA STESSA ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

RICAVI

	Vendite di beni	Prestazioni di servizi	Altri proventi	Proventi finanziari	**Totale ricavi**
FINTECNA S.p.A., Roma	–	–	–	–	–
CAREMAR S.p.A., Napoli	15	91	926	–	**1.032**
SAREMAR S.p.A., Cagliari	–	8	505	–	**513**
SIREMAR S.p.A., Palermo	98	914	1.138	1.191	**3.341**
TOREMAR S.p.A., Livorno	7	80	630	–	**717**
FINCANTIERI S.p.A., Trieste	–	–	–	–	–

COSTI

	Acquisti di beni	Prestazioni di servizi	Godimento beni terzi	Oneri finanziari	Altri oneri	**Totale costi**	**Acquisti per investimenti**
FINTECNA S.p.A., Roma	–	57	–	2.262	–	**2.319**	–
CAREMAR S.p.A., Napoli	1	60	–	314	–	**375**	–
SAREMAR S.p.A., Cagliari	–	–	–	243	–	**243**	–
SIREMAR S.p.A., Palermo	–	–	–	–	–	–	–
TOREMAR S.p.A., Livorno	6	10	806	199	27	**1.048**	–
FINCANTIERI S.p.A., Trieste	74	206	–	–	–	**280**	–

La tabella dei saldi patrimoniali al 31 dicembre 2006 e la tabella dei rapporti economici intercorsi nell'esercizio non tengono conto dei dividendi accertati per maturazione con riferimento agli utili realizzati dalle Società controllate Caremar (1.750), Saremar (690), Siremar (2.970) e Toremar (1.520).

ATTIVITÀ DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

L'attività nautica delle quattro Società Regionali rispetto all'esercizio precedente mostra una flessione in termini di viaggi effettuati e di miglia percorse (-3,5%), dovuta alla rimodulazione dei servizi su alcune linee; in particolare, per la Saremar nel segmento La Maddalena/Palau, per la Caremar nel Golfo di Napoli e per la Siremar nei collegamenti con le isole Eolie e Pantelleria.
Pertanto, i dati di traffico dei due esercizi non sono confrontabili.

Nonostante la riduzione dell'attività, i noli conseguiti dalle Società registrano un incremento in tutti i suoi componenti, in conseguenza dell'introduzione, in corso d'anno, dell'addizionale finalizzata al parziale recupero dell'incremento dei costi dei combustibili autorizzata dal Ministero dei Trasporti.

I risultati del Bilancio d'esercizio delle Società Regionali sono tutti positivi e presentano un miglioramento rispetto all'esercizio precedente, così come evidenziato nella tabella che segue (importi in migliaia di euro).

RISULTATI DELL'ESERCIZIO

	2006	2005
CAREMAR S.p.A.	1.750	1.252
SAREMAR S.p.A.	690	578
SIREMAR S.p.A.	2.970	1.371
TOREMAR S.p.A.	1.520	1.069
Totale	**6.930**	**4.270**

Rispetto all'esercizio precedente, il risultato aggregato dell'esercizio 2006 delle Società controllate è aumentato di 2.910 migliaia di euro. Per quanto concerne l'andamento gestionale dell'anno 2007, non si prevedono, per le quattro Società Regionali, sostanziali variazioni rispetto all'esercizio 2006. Pertanto, tale gestione è prevista chiudersi con risultati positivi.

CONTENZIOSO

Nel Bilancio al 31 dicembre 2005 è stato riferito in merito a due vertenze in corso, insorte in capo alla incorporata Adriatica.
La prima riguarda il procedimento promosso dinanzi al Tribunale di primo grado del Lussemburgo avverso la de-

cisione del 25 novembre 1999 della Commissione Europea che aveva dichiarato incompatibili con l'ordinamento comunitario gli sgravi contributivi concessi dal Governo italiano alle imprese di Venezia negli anni 1995/1997.
In data 21 marzo 2005 il Tribunale ha comunicato alla Società l'ammissione del ricorso presentato, che peraltro è stato sospeso in attesa dell'esame, da parte del Tribunale stesso, di alcune "cause pilota", rappresentative di tutti i motivi di diritto invocati nei numerosi ricorsi ammessi.
Al fine di procedere al recupero di detti sgravi l'INPS, da parte sua, aveva fatto pervenire alla Società Adriatica cartelle esattoriali per un importo, comprensivo di interessi, pari a 8.819 migliaia di euro, contro le quali era stata presentata opposizione nella competente sede giudiziaria italiana. Nel corso del 2005 i procedimenti sono stati sospesi dal Giudice del lavoro, in attesa della già accennata pronuncia del Tribunale del Lussemburgo in merito alla questione di legittimità della citata decisione della Commissione Europea. Nel mese di aprile del 2006 la Corte suprema di Cassazione ha respinto il ricorso che l'INPS aveva presentato contro l'ordinanza di sospensione dei procedimenti riuniti.
Alla luce anche della corrispondenza intercorsa con il Ministero dei Trasporti non si è ravvisato alcun effetto economico a carico dell'esercizio 2006, né di esercizi successivi, come conseguenza di dette iniziative, in quanto l'onere che dovesse rinvenire è riconducibile alla gestione dei servizi in convenzione.
La seconda vertenza riguarda invece l'ammenda inflitta dalla Commissione Europea alla Società Adriatica per la presunta partecipazione ad un cartello fra gli armatori sulle tratte Italia/Grecia, riguardante le tariffe di trasporto delle merci.
Nel corso dell'anno 2004 la Società aveva pagato l'ammenda definita dal Tribunale del Lussemburgo nella

misura di 245 migliaia di euro, depositando nel contempo un ricorso presso la Corte di Giustizia della Comunità Europea. Nel mese di aprile del 2006 si è avuta notizia che detto ricorso è stato respinto, così come il ricorso incidentale della Commissione Europea, con la conferma della misura dell'ammenda già pagata.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo; non si è verificato il possesso né di azioni proprie né di azioni delle controllanti; non si è proceduto né ad acquisto né ad alienazione di azioni del tipo sopra descritto.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel periodo intercorrente dalla chiusura dell'esercizio non si sono verificati altri fatti di rilievo, ad eccezione di quelli segnalati nelle pagine precedenti della presente Relazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sulla base di quanto al momento prefigurabile e tenuto conto dei rapporti in essere con la Pubblica Amministrazione, anche l'esercizio 2007 dovrebbe presentare un risultato positivo.

ANALISI PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Nelle tavole che seguono vengono riclassificati i principali dati patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio, al fine di consentire una più immediata comprensione di detti aspetti della gestione (importi in migliaia di euro).

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	10.938	10.925	13
Immobilizzazioni materiali	962.202	1.005.324	(43.122)
Immobilizzazioni finanziarie [1]	47.978	48.769	(791)
	1.021.118	**1.065.018**	**(43.900)**
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	21.614	22.569	(955)
Crediti commerciali	114.497	83.707	30.790
Altre attività [2]	58.519	56.800	1.719
Debiti commerciali	(36.798)	(39.560)	2.762
Fondi per rischi e oneri	(44.577)	(39.036)	(5.541)
Altre passività [3]	(28.185)	(34.773)	6.588
	85.070	**49.707**	[4] **35.363**
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio (A+B)	**1.106.188**	**1.114.725**	**(8.537)**
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**28.157**	**30.851**	**(2.694)**
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio e il TFR (C–D)	**1.078.031**	**1.083.874**	**(5.843)**
Coperto da:			
F. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	108.360	108.360	–
Riserve e risultati a nuovo	154.128	144.549	9.579
Utile (perdita) del periodo	23.135	9.579	13.556
	285.623	**262.488**	**23.135**
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**537.082**	**508.180**	**28.902**
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	293.898	318.622	(24.724)
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(38.572)	(5.416)	(33.156)
	255.326	**313.206**	**(57.880)**
I. TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**1.078.031**	**1.083.874**	**(5.843)**

[1] I "crediti verso lo Stato per contributi di credito navale" iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono appostati in diminuzione dei risconti passivi, cui si riferiscono, nella voce "altre passività".

[2] Comprendono i "crediti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa nell'Analisi delle partite creditorie e debitorie) e i ratei e risconti attivi.

[3] Comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa nell'Analisi delle partite creditorie e debitorie) e i ratei e risconti passivi esposti al netto dei crediti verso lo Stato per contributi di credito navale.

[4] Vedere la corrispondente voce della "Tavola di rendiconto finanziario".

L'incremento dell'indebitamento a medio/lungo termine (+28.902) è sostanzialmente l'effetto del consolidamento dei debiti operato all'inizio dell'anno 2006 attraverso l'operazione finanziaria conclusa con Nomura (150.000), che è stato superiore ai rimborsi dell'anno (125.746).
La sensibile riduzione dell'indebitamento finanziario netto a breve (-57.880), pur in presenza di un significativo incremento dei crediti verso lo Stato per rapporti di convenzione (+39.503), deriva dal cash-flow generato dall'attività corrente, oltre che dalla dismissione di alcune navi.
Nel corso dell'anno il costo del denaro si è incrementato in misura modesta (+0,36%).

* * *

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2006	2005
A. RICAVI	**373.567**	**401.026**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	510	1.062
B. VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**374.077**	**402.088**
Consumi di materie e servizi esterni	(217.399)	(227.086)
C. VALORE AGGIUNTO	**156.678**	**175.002**
Costo del lavoro	(76.406)	(85.646)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**80.272**	**89.356**
Ammortamenti	(47.677)	(45.813)
Altri stanziamenti rettificativi	(5.341)	(4.748)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(13.614)	(11.535)
Saldo proventi e oneri diversi	34.723	13.462
E. RISULTATO OPERATIVO	**48.363**	**40.722**
Proventi e oneri finanziari	(20.292)	(24.262)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(255)	–
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**27.816**	**16.460**
Proventi e oneri straordinari	432	(6.820)
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**28.248**	**9.640**
Imposte sul reddito	(5.113)	(61)
H. UTILE DEL PERIODO	**23.135**	**9.579**

Il confronto tra i risultati reddituali dell'esercizio 2006 e dell'esercizio precedente evidenziano una riduzione del margine operativo lordo (-9.084). Tale andamento è stato influenzato dalla riduzione del valore della produzione (-28.011), che è stato solo parzialmente compensato dalla riduzione del costo del lavoro e del costo delle materie e servizi esterni, che hanno subito gli effetti dell'aumento del prezzo dei combustibili delle navi.
Il risultato operativo espone viceversa una variazione positiva (+7.641), collegabile principalmente all'ammontare delle plusvalenze realizzate attraverso l'alienazione di alcune navi.

Quest'ultima componente, unitamente all'aumento dei dividendi, ha generato un significativo incremento dell'utile del periodo (+13.556).

* * *

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

	2006	2005
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	**(313.206)**	**(313.194)**
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	23.135	9.579
Ammortamenti	47.677	45.813
(Plus) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(20.491)	(4.149)
(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni	255	–
Variazione del capitale di esercizio [1]	(38.434)	(5.490)
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(2.694)	42
	9.448	**45.795**
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
– immateriali	(3.504)	(4.684)
– materiali	(16.693)	(23.050)
– finanziarie	(14)	(6.529)
Prezzo di realizzo/valore di rimborso di immobilizzazioni	36.670	36.447
	16.459	**2.184**
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	154.648	48.360
Conferimenti dei soci	–	–
Contributi di credito navale	3.071	6.580
Rimborsi di finanziamenti	(125.746)	(102.931)
Rimborsi di capitale proprio	–	–
	31.973	**(47.991)**
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI	–	–
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	**57.880**	**(12)**
G. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	**(255.326)**	**(313.206)**

[1] La variazione del capitale di esercizio non coincide con quella indicata nella "Tavola di analisi della struttura patrimoniale", in conseguenza della diversa classificazione dell'incasso dei contributi di credito navale, che sono stati inclusi nel "flusso monetario da attività di finanziamento".

La riduzione dell'indebitamento finanziario netto a breve (-57.880) è connessa all'operazione finanziaria di consolidamento del debito effettuata all'inizio dell'anno 2006 (+150.000), al flusso monetario derivato dai disinvestimenti e alla riduzione degli investimenti in immobilizzazioni, nonché al flusso monetario da attivi-

tà di esercizio, ancorché quest'ultimo sia stato influenzato negativamente dal ritardo nella corresponsione dei corrispettivi di servizio pubblico da parte della Pubblica Amministrazione.
Allo scopo di ridurre il rischio connesso ad un possibile aumento dei tassi di interesse gravante sull'esposizione finanziaria, costituita per circa il 22% da mutui a tasso variabile, nel corso del 2004 sono stati stipulati, a fronte di quattro mutui regolati a tasso variabile, altrettanti contratti *swap* di copertura. Tali strumenti finanziari derivati fissano, per ognuno dei mutui sottostanti, un livello massimo del tasso, fino al raggiungimento del quale, il tasso dei mutui resta variabile e parametrato al tasso euribor a sei mesi (come da contratto originario). Inoltre, esso è determinato alla fine piuttosto che all'inizio del semestre.
Inoltre, nel 2006 è stata effettuata con l'istituto Nomura un'operazione di *extension-swap* per trasformare parte dell'esposizione a tasso variabile a breve termine in un'esposizione a tasso fisso della durata di cinque anni con rimborso graduale.
In Nota integrativa vengono indicate le principali caratteristiche di tali operazioni di copertura, il valore nozionale sul quale vengono calcolati gli *interest rate swap*, il valore di mercato (*fair value*) degli strumenti finanziari e la durata delle operazioni.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,
il Bilancio dell'esercizio 2006 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, di seguito esposto, presenta un utile al netto delle imposte di € 23.135.022,52.
Vi proponiamo di destinare l'importo di € 1.156.751,13 alla riserva legale.
L'importo residuo, pari ad € 21.978.271,39, unitamente agli utili rinviati a nuovo esistenti al 31 dicembre 2006 di € 69.102.564,10, porta ad un utile totale disponibile di € 91.080.835,49.
Vi invitiamo ad assumere ogni decisione in merito alla destinazione di detto utile.

Vi ricordiamo che con l'esercizio 2006 è venuto a scadere, per compiuto triennio di carica, il Collegio Sindacale, al quale rivolgiamo un vivo ringraziamento per l'opera svolta.
A norma dell'art. 28 dello Statuto, Vi invitiamo a provvedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale per il prossimo triennio, determinandone i relativi compensi, tenendo conto delle designazioni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero dei Trasporti e del Ministero per lo Sviluppo economico.

Signori Azionisti,
desideriamo ringraziarVi per l'assistenza costantemente prestataci nel corso dell'anno.
Sentiti ringraziamenti vanno anche al Ministero dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero per lo Sviluppo economico.
Esprimiamo, inoltre, apprezzamento a tutto il personale amministrativo e navigante per l'impegno prestato nell'espletamento dei rispettivi compiti.

Roma, 22 marzo 2007

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

la presente Relazione è resa nel quadro delle disposizioni del Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, e offre una sintesi delle attività espletate dal Collegio Sindacale di Tirrenia di Navigazione S.p.A. nell'esercitare il controllo di pertinenza durante l'esercizio chiuso con il Bilancio al 31/12/2006 predisposto dal Consiglio di Amministrazione e trasmesso al Collegio insieme alla Relazione sulla gestione.

Va preliminarmente segnalato che la Società ha natura di controllata di Fintecna S.p.A., che su di essa esercita la direzione e il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del C.C..

Il controllo contabile della Società – ex art. 2409-*bis* C.C. – è affidato alla Società di revisione, PricewaterhouseCoopers.

Nell'esercitare la propria attività, il Collegio Sindacale ha seguito dettami e indirizzi del quadro normativo di riferimento e quindi del Codice Civile, della convenzione con lo Stato stipulata il 30 luglio 1991 e di altre leggi e decreti di inerenza. Tale attività ha tenuto conto delle norme di comportamento raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare, questo organo di controllo:

- ha tenuto sette riunioni ai sensi dell'art. 2404 C.C., nel rispetto dei termini ivi previsti, e ha preso parte alle sedute del Consiglio di Amministrazione e alle adunanze dell'Assemblea sociale, constatando il costante confronto di opinioni fra il Presidente, l'Amministratore delegato e i singoli intervenuti e ritiene che le deliberazioni assunte siano conformi alla legge e rispettose dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione;
- ha intrattenuto con la Società di revisione PricewaterhouseCoopers incontri di informazione e di orientamento, riscontrando la continuità di essa nell'attività di controllo durante l'esercizio e raccogliendone la compiuta verifica di congruenza fra le scritture di chiusura e le risultanze del progetto di bilancio nonché la dichiarazione di inesistenza di fatti censurabili;
- ha acquisito conoscenze e vigilato sulla struttura organizzativa della Società, rilevando la rispondenza, agli assetti dimensionali, delle responsabilità e dei poteri assegnati – in relazione all'attuale stato di sviluppo del contesto aziendale – nonché, dell'organico in essere e della sua professionalità, monitorandone l'adeguatezza;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema e delle procedure amministrativo-contabili, di controllo interno e *reporting,* del sistema delle procure e delle deleghe, riscontrando altresì l'idoneità delle singole funzioni nell'interpretare e rappresentare comportamenti e fatti gestori;
- ha vagliato la continuità e la compiutezza del flusso di comunicazioni e informazioni, intervenuto con la Capogruppo nonché l'adeguatezza di strumenti, elaborati e rilevazioni di indirizzo e di controllo gestorio;
- ha verificato il funzionamento del "Modello di organizzazione e di gestione ex D.Lgs. 231/2001" – in proposito raccogliendo dall'Organismo di vigilanza l'informazione di inesistenza di segnalazioni rilevanti;

- ha constatato che, nelle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nei rapporti infragruppo più significativi, non sono da rilevare né tipicità, né inusualità, né inadeguatezza rispetto alle abituali condizioni di mercato;
- ha promosso e raccolto un costante flusso di comunicazioni sulle vicende della vita sociale, in forza dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti, anche ai sensi dell'art. 2381 C.C., dall'Amministratore delegato e dai preposti a funzioni di interesse, con particolare riferimento alla recente predisposizione del Piano industriale;
- non ha ricevuto comunicazioni ai sensi dell'art. 2408 del C.C.;
- nel processo di formazione della Relazione sulla gestione e del progetto di bilancio ha verificato l'osservanza delle norme di legge nonché la compiutezza dell'informazione, rilevando che la Società – per quanto a nostra conoscenza – non ha fatto ricorso all'esercizio di deroghe di cui all'art. 2423, IV comma e 2423-*bis*, II comma C.C..

Considerato tutto quanto sopra, si propone all'Assemblea di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 e la Relazione sulla gestione.

Napoli, 30 marzo 2007

IL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della
Tirrenia di Navigazione SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Tirrenia di Navigazione SpA chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Tirrenia di Navigazione SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 marzo 2006.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Tirrenia di Navigazione SpA al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

4 Come riferito dagli Amministratori nella relazione sulla gestione, alla fine dello scorso mese di dicembre, la Legge n° 296/06 ha stabilito la proroga del rapporto di convenzione scadente il 31 dicembre 2008 tra lo Stato e le società del Gruppo Tirrenia. In particolare, la citata legge prevede - al fine di consentire il completamento del processo di liberalizzazione del settore e la privatizzazione delle società del Gruppo - la stipula, entro giugno 2007, di nuove convenzioni tra lo Stato e le Società del Gruppo Tirrenia, con

PRICEWATERHOUSECOOPERS

scadenza non anteriore al 31 dicembre 2012, da sottoporre alla Commissione Europea per la verifica della compatibilità con il regime comunitario e che nelle more degli adempimenti comunitari continueranno ad applicarsi le convenzioni vigenti. In tale contesto, ad inizio 2007 è stato presentato all'Amministrazione, per l'approvazione, il Piano Industriale 2007-2012 del Gruppo Tirrenia.

5 La società detiene partecipazioni di controllo, iscritte in bilancio secondo il criterio del costo rettificato per perdite durevoli di valore, ed ha pertanto redatto, come richiesto dalle norme di legge, il bilancio consolidato di gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione della società di revisione, è presentato unitamente al bilancio d'esercizio.

Napoli, 3 aprile 2007

PricewaterhouseCoopers SpA

Carmine Elio Casalini
(Revisore contabile)

PAGINA BIANCA

ESTRATTO
DELLE DELIBERAZIONI

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI

dell'Assemblea degli Azionisti del 18 aprile 2007

L'Assemblea degli Azionisti di Tirrenia di Navigazione S.p.A., tenutasi in Roma in data 18 aprile 2007, ha deliberato:

- di approvare il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, corredato dalla Relazione degli Amministratori, da cui risulta un utile di euro 23.135.022,52;

- di destinare l'importo di euro 1.156.751,13, pari al 5% di detto utile, alla riserva legale;

- di destinare al nuovo esercizio l'importo residuo di euro 21.978.271,39;

- di rinviare ad altra Assemblea la trattazione di quanto posto all'ordine del giorno relativamente ai punti 2) e 3) dell'art. 2364 del Codice Civile, in merito alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2007/2009 e determinazione del relativo compenso.

ALLEGATI

Composizione della flotta al 31 dicembre 2006

FLOTTA AL 31 DICEMBRE 2006

NAVI MISTE	TSL
Athara	35.736
Aurelia	21.518
Bithia	35.736
Clodia	21.518
Domiziana	19.009
Flaminia	19.009
V. Florio	30.757
Janas	35.736
Isola di Capraia (*)	1.925
Nomentana	21.518
Nuraghes	39.798
R. Rubattino	30.757
Sharden	39.798
San Domino (*)	1.378
Toscana	13.885

UNITÀ VELOCI	TSL
Aries	11.347
Capricorn	11.347
Scatto	3.516
Scorpio	11.347
Taurus	11.350

MONOSTAB E ALISCAFI	TSL
Diomedea (*)	173
Pacinotti (*)	391

NAVI TUTTO-MERCI	TSL
Espresso Catania	14.398
Espresso Ravenna	14.398
Lazio	14.398
Puglia	14.398
Via Adriatico	14.398

(*) stazza nazionale

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

(in Euro)

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

	31/12/2006			31/12/2005		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			-			-
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Diritti di brevetto e di utilizzazione opere d'ingegno		5.922.459			5.443.900	
Concessioni, licenze e marchi		9.150			74.126	
Immobilizzazioni in corso e acconti		1.075.000			2.545.502	
Altre		3.931.469	10.938.078		2.861.259	10.924.787
Immobilizzazioni materiali						
Terreni e fabbricati		14.573.096			15.399.821	
Impianti e macchinario		942.178.489			983.035.520	
Attrezzature industriali e commerciali		2.433.103			3.429.690	
Altri beni		2.320.603			2.577.561	
Immobilizzazioni in corso e acconti		696.956	962.202.247		879.929	1.005.322.521
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni in:						
– imprese controllate	47.056.742			47.056.742		
– imprese collegate	325.950			635.950		
– altre imprese	269.428	47.652.120		214.730	47.907.422	
Crediti: (*)						
– verso altri		12.707.321	60.359.441		2.478.482	50.385.904
Totale immobilizzazioni			**1.033.499.766**			**1.066.633.212**
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Ricambi generici e altri materiali di manutenzione		17.713.236			17.912.639	
Materiali di consumo		3.901.087	21.614.323		4.656.313	22.568.952
Crediti (**)						
Verso clienti		47.303.520			56.143.472	
Verso imprese controllate		40.124.631			6.857.739	
Verso imprese collegate		1.625.903			1.560.431	
Crediti tributari		18.765.202			23.066.527	
Imposte anticipate		4.849.546			2.154.552	
Verso altri		96.495.053	209.163.855		53.340.472	143.123.193
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		46.785			41.270	
Assegni		23.513			2.413	
Denaro e valori in cassa		485.364	555.662		563.253	606.936
Totale attivo circolante			**231.333.840**			**166.299.081**
RATEI E RISCONTI						
Ratei e altri risconti			**1.867.737**			**2.193.725**
TOTALE ATTIVO			**1.266.701.343**			**1.235.126.018**
(*) Di cui importi esigibili entro l'esercizio succ.:						
– verso altri			**2.528.881**			**1.485.974**
(**) Di cui importi esigibili oltre l'esercizio succ.:						
Verso clienti			366.817			5.729.004
Verso imprese controllate			-			-
Verso imprese collegate			585.057			780.076
Crediti tributari			9.869.660			-
Imposte anticipate			1.453.876			771.927
Verso altri			24.570			15.000
			12.299.980			**7.296.007**

(in Euro)

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

	31/12/2006		31/12/2005	
PATRIMONIO NETTO				
Capitale		108.360.000		108.360.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		43.400.998		43.400.998
Riserve di rivalutazione				
Legge 72/1983	24.381.937		24.381.937	
Legge 413/1991	511.869		511.869	
Art. 2425 3° comma C.C. e art. 9 L. 72/1983	6.828.639	31.722.445	6.828.639	31.722.445
Riserva legale		8.681.566		8.202.603
Altre riserve				
Riserva contributi in conto capitale		1.220.162		1.220.162
Utili portati a nuovo		69.102.563		60.002.276
Utile dell'esercizio		23.135.023		9.579.250
		285.622.757		**262.487.734**
FONDI PER RISCHI E ONERI				
Per imposte, anche differite	8.916.549		4.811.020	
Altri	35.660.703	**44.577.252**	34.225.039	**39.036.059**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		**28.157.484**		**30.851.371**
DEBITI (**)				
Debiti verso banche	743.070.328		712.979.761	
Debiti verso altri finanziatori	15.153.242		–	
Acconti	3.688.582		2.967.812	
Debiti verso fornitori	32.124.317		35.463.070	
Debiti verso imprese controllate	7.786.946		51.155.036	
Debiti verso imprese collegate	1.137.423		1.297.752	
Debiti verso controllanti	64.817.551		62.498.312	
Debiti tributari	1.267.438		1.483.261	
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	712.130		704.358	
Altri debiti	19.848.561	**889.606.518**	18.422.602	**886.971.964**
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti		**18.737.332**		**15.778.890**
TOTALE PASSIVO		**1.266.701.343**		**1.235.126.018**
(**) Di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:				
Debiti verso banche		424.277.821		415.453.935
Debiti verso altri finanziatori		–		–
Acconti		–		–
Debiti verso fornitori		–		–
Debiti verso imprese controllate		–		–
Debiti verso imprese collegate		–		–
Debiti verso controllanti		–		–
Debiti tributari		–		–
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		–		–
Altri debiti		1.840.519		1.894.273
		426.118.340		**417.348.208**

(in Euro)

CONTI D'ORDINE

	31/12/2006		31/12/2005	
Garanzie personali prestate				
Fidejussioni a favore di imprese controllate	38.716.692		38.651.612	
Altre a favore di imprese controllate	6.836.071		1.032.914	
Altre a favore di terzi	35.935	45.588.698	35.935	39.720.461
Garanzie reali prestate				
Per debiti iscritti in bilancio (*)		–		–
Impegni di acquisto e di vendita		1.075.000		4.798.066
Altri		6.082.183		17.772.698
TOTALE CONTI D'ORDINE		**52.745.881**		**62.291.225**

(*) Informazione in Nota integrativa

(in Euro)

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2006			Esercizio 2005		
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			295.643.472			305.584.702
Incrementi di immobiliz. per lavori interni			510.265			1.062.371
Altri ricavi e proventi:						
– contributi in conto esercizio		77.923.958			95.441.468	
– altri proventi		36.091.452	114.015.410		16.674.419	112.115.887
			410.169.147			**418.762.960**
COSTI DELLA PRODUZIONE						
Per ricambi e altri materiali di manutenzione e di consumo			91.828.367			95.525.171
Per servizi			121.212.267			131.287.648
Per godimento di beni di terzi			3.404.050			2.805.129
Per il personale:						
– salari e stipendi		64.837.474			73.514.697	
– oneri sociali		6.560.841			6.664.314	
– trattamento di fine rapporto		4.071.894			4.525.459	
– altri costi		935.615	76.405.824		941.697	85.646.167
Ammortamenti e svalutazioni:						
– ammortamento immobiliz. immateriali		3.490.857			2.437.803	
– ammortamento immobiliz. materiali		44.185.806			43.374.783	
– svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		5.341.147	53.017.810		4.748.012	50.560.598
Variaz. delle rimanenze di ricambi generici, materiali di manutenzione e di consumo			954.628			(2.531.531)
Accantonamenti per rischi			964.314			1.859.243
Altri accantonamenti			12.649.708			9.676.397
Oneri diversi di gestione			1.368.982			3.212.204
			361.805.950			**378.041.026**
Differenza tra valore e costi della produz.			**48.363.197**			**40.721.934**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
Proventi da partecipazioni:						
– dividendi da imprese controllate		6.930.500			2.900.000	
– dividendi da altre imprese		12.400	6.942.900		14.800	2.914.800
Altri proventi finanziari:						
– da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:						
· altri	7.953	7.953		24.029	24.029	
– proventi diversi dai precedenti:						
· interessi e commiss. da imprese controllate	1.190.576			833.794		
· interessi e commiss. da imprese collegate	31.034			21.018		
· interessi e commiss. da altri e proventi vari	7.379.158	8.600.768	8.608.721	5.515.307	6.370.119	6.394.148
Interessi e altri oneri finanziari:						
– interessi e commissioni ad imprese controllate		756.620			712.881	
– interessi e commissioni ad imprese collegate		–			15.329	
– interessi e commissioni a controllanti		2.261.148			1.994.974	
– interessi e commissioni ad altri e oneri vari		32.827.824	(35.845.592)		30.815.315	(33.538.499)
Utili e perdite su cambi			1.755			(31.964)
Totale proventi e oneri finanziari			**(20.292.216)**			**(24.261.515)**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
Rivalutazioni:						
– di partecipazioni			54.698			–
Svalutazioni:						
– di partecipazioni			(310.000)			–
Totale delle rettifiche			**(255.302)**			–
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
Proventi straordinari			8.692.002			2.327.529
Oneri straordinari:						
– imposte relative ad esercizi precedenti		1.726.230			593.644	
– altri		6.533.510	(8.259.740)		8.554.281	(9.147.925)
Totale delle partite straordinarie			**432.262**			**(6.820.396)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			**28.247.941**			**9.640.023**
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			(5.112.918)			(60.773)
UTILE DELL'ESERCIZIO			**23.135.023**			**9.579.250**

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Tirrenia di Navigazione S.p.A. ha sede legale in Napoli ed esercita, nell'ambito dell'oggetto sociale, i servizi di collegamento marittimo di cui alla lettera c) dell'art. 1 della Legge 20 dicembre 1974, n. 684 e di cui all'art. 13 della Legge 5 dicembre 1986, n. 856.

Tali servizi riguardano il trasporto di merci e passeggeri tra l'Italia continentale e le sue isole maggiori e tra la costa occidentale e la costa orientale del medio e basso Adriatico, il cabotaggio merci sulle dorsali adriatica e tirrenica, nonché il collegamento tra il continente e le isole Tremiti.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 5 maggio 1989, n. 160, la gestione dei suddetti servizi è disciplinata da una convenzione ventennale, valevole fino al 31 dicembre 2008, stipulata il 30 luglio 1991 tra la Società e i Ministeri della Marina mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni statali. Tale convenzione prevede, tra l'altro, il riconoscimento a favore della Società di un corrispettivo annuo d'equilibrio a fronte degli obblighi di servizio pubblico da determinarsi sulla base di precisi criteri, tenuto conto di particolari parametri di spesa.

Tirrenia di Navigazione S.p.A. svolge, inoltre – così come stabilito dal Piano di riordino del comparto cabotiero approvato con D.M. 7 settembre 1998 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione – il ruolo di Capogruppo del polo integrato dell'armamento pubblico, che include le Società controllate Caremar - Campania Regionale Marittima S.p.A. con sede in Napoli, Saremar - Sardegna Regionale Marittima S.p.A. con sede in Cagliari, Siremar - Sicilia Regionale Marittima S.p.A. con sede in Palermo e Toremar - Toscana Regionale Marittima S.p.A. con sede in Livorno.

A Tirrenia di Navigazione S.p.A. competono, pertanto, le funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento dei servizi svolti dalle Società del Gruppo, suddivisi sotto l'aspetto organizzativo nelle divisioni medio/lunga percorrenza e trasporto regionale.

Anche i servizi marittimi svolti dalle Società controllate sono regolati da convenzioni ventennali sottoscritte con lo Stato, che hanno natura analoga e la stessa scadenza. Nell'ambito del Gruppo alcune attività amministrative sono gestite in maniera integrata attraverso *services* che operano per conto di tutte le Società.

I benefici ricevuti dalla Tirrenia a titolo di compensazione per le prestazioni di servizio pubblico sono stati oggetto di un procedimento presso la Commissione delle Comunità Europee che si è concluso con la decisione del 20 giugno 2001 che ne ha stabilito la compatibilità con la normativa comunitaria. Nell'anno 2004 si è concluso l'analogo procedimento aperto con riguardo ai servizi svolti dalle altre Società del Gruppo (compresa l'incorporata Adriatica), con una decisione che ha confermato l'aderenza delle convenzioni che regolano lo svolgimento dei servizi pubblici di collegamento marittimo di tali Società con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato.

Tirrenia di Navigazione S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Fintecna – Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A., con sede in Roma, che è azionista unico della Società. Fintecna redige il Bilancio consolidato.

In un apposito paragrafo viene fornito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio d'esercizio approvato della Controllante.

Per quanto concerne le informazioni relative all'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché ai rapporti intercorsi con le Società controllate, collegate e con l'azionista unico Fintecna e ai contenziosi in corso, si rimanda ai commenti contenuti nella Relazione sulla gestione.

Il Bilancio al 31 dicembre 2006 è stato redatto in conformità alla normativa civilistica, interpretata e integrata dai principi contabili emanati dall'Organismo italiano di contabilità e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

L'applicazione delle disposizioni di legge non ha determinato alcuna incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e delle situazioni aziendali e pertanto non si è resa necessaria alcuna deroga ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Lo Stato patrimoniale, i Conti d'ordine e il Conto economico dell'esercizio 2006 sono confrontati con le risultanze del Bilancio approvato al 31 dicembre 2005.

Tali documenti sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali. Gli importi esposti in Nota integrativa – se non diversamente specificato – sono espressi in migliaia di euro.

La Società redige anche il Bilancio consolidato, che è stato redatto in osservanza del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127. Tale documento rappresenta un'integrazione del Bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

La revisione contabile del Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato sono state affidate per il triennio 2006/2008 alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., che svolge anche il controllo contabile di cui alla lett. a) dell'art. 2409-*ter* del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel presente paragrafo vengono illustrati i criteri generali di valutazione degli elementi dello Stato patrimoniale adottati per la redazione del Bilancio, che sono conformi a quelli applicati nel precedente esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto aumentato, per quanto riguarda la flotta, degli oneri accessori, nonché degli oneri finanziari connessi all'impiego di capitali presi a prestito nel periodo che precede la loro utilizzazione, esclusi quelli derivanti da ritardi nella costruzione dei beni per cause straordinarie. In taluni casi, il valore delle immobilizzazioni materiali è stato rettificato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Il costo – come sopra determinato – delle immobilizzazioni immateriali e materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione del periodo di utilità. In particolare, le quote di ammortamento della flotta sono stabilite in armonia con quanto previsto dalla convenzione stipulata con lo Stato, che ha altresì considerato il presunto valore residuo delle navi e, per quanto ri-

guarda la vita utile dei traghetti veloci, tiene conto della ridotta utilizzazione temporale di tale categoria di beni rispetto a quella normale.

In presenza di rilevanti lavori di ammodernamento della flotta, le spese sostenute sono portate ad incremento del costo. In tale circostanza viene rideterminata la vita utile dell'unità e conseguentemente ricalcolato il piano di ammortamento. L'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è ridotta della metà nell'anno di entrata in esercizio del cespite, salvo che non si discosti significativamente dalla quota calcolata dal momento in cui lo stesso è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora il costo di iscrizione (al netto degli ammortamenti) superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente correzione di valore.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti il software applicativo acquistato a titolo di proprietà e le licenze d'uso di software acquistate a tempo indeterminato, appostati contabilmente nella voce "diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno".

Nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali sono iscritte anche le commissioni *una tantum* pagate per l'assunzione di finanziamenti a medio/lungo termine, che sono addebitate a ciascun esercizio nell'arco di durata dei prestiti, con quote decrescenti, al fine di rendere tendenzialmente costante il costo effettivo dei finanziamenti.

Al 31 dicembre 2006 la Società non possedeva beni in leasing finanziario, né immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

PARTECIPAZIONI E ALTRI TITOLI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono iscritti al costo di acquisto. Per quanto concerne le partecipazioni, in caso di perdite ritenute durevoli il costo è svalutato proporzionalmente alla riduzione dei patrimoni netti contabili delle partecipate. Il costo originario è ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni in precedenza effettuate e fino a concorrenza delle medesime.

Le partecipazioni per le quali, entro la chiusura dell'esercizio, sia stata deliberata la vendita dal Consiglio di Amministrazione sono iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

I dividendi delle Società controllate sono accertati per maturazione, mentre i dividendi delle Società collegate e delle altre partecipazioni sono rilevati secondo il criterio di cassa.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto. Tale costo è determinato, per i ricambi e gli altri materiali di manutenzione delle navi, con il metodo Lifo a scatti annuali. Nel caso di materiali obsoleti, si procede ad una svalutazione, al fine di rifletterne il valore di realizzo.

Per i combustibili e i lubrificanti a bordo delle navi, il costo è determinato con il metodo Fifo, ritenuto più adatto a questa particolare categoria di rimanenze, costituita da materiali di consumo che si esauriscono continuamente nel processo produttivo e il cui prezzo è soggetto a notevoli variazioni.

Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risulti inferiore al costo, questo è allineato a tale minore valore.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti al valore nominale, rettificato, per quanto riguarda i crediti, per tenere conto del presumibile valore di realizzo degli stessi.

I crediti di durata ultra-annuale infruttiferi verso lo Stato per contributi sono iscritti al valore nominale, in quanto correlati ad una corrispondente posta del passivo (risconti). Sono assoggettati a procedura di attualizzazione nel caso in cui il decreto di concessione stabilisca che la corresponsione delle rate di contributo sia posticipata rispetto alla competenza delle stesse.

Non sono rilevati nell'attivo crediti per interessi di mora ai sensi del D.Lgs. 231/2002 quando, alla luce delle condizioni di mercato, si considera incerta la prospettiva di esigerli e di incassarli. Per gli stessi motivi, non sono rilevati nel passivo debiti per interessi di mora.

Nella voce "debiti verso controllanti" sono inclusi i debiti per finanziamenti erogati dall'Azionista, che potrebbero, in alternativa, essere classificati nella voce "debiti verso soci per finanziamenti", istituita dal D.Lgs. 6/2003.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.

Nei risconti passivi sono appostati per l'intero ammontare i contributi di cui ai decreti di ammissione ai benefici previsti dalla Legge 132/1994 e dalla Legge 88/2001 per l'acquisto o per i lavori di trasformazione delle navi. La posta è utilizzata in relazione alla competenza delle rate – in armonia con il criterio stabilito dalla Pubblica Amministrazione per la regolazione dei rapporti di convenzione – dalla data di entrata in esercizio del cespite per il periodo di erogazione dei contributi fissato dalle norme di riferimento rispettivamente in 8,5 anni e in 7 anni; eventuali eccedenze riconducibili ad esercizi antecedenti sono anch'esse trattate con il principio sopra esposto.

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE E ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le passività per imposte differite, iscritte nel fondo imposte, si riferiscono ad imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri; sono escluse le imposte che potrebbero derivare dalla distribuzione di riserve di patrimonio netto in sospensione d'imposta in quanto non se ne prevede una loro distribuzione.

Le attività per imposte anticipate sono relative ad imposte di competenza di esercizi futuri, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta in esercizi precedenti o avverrà con riferimento all'esercizio in corso. La rilevazione delle imposte anticipate si fonda sul presupposto che, sulla base degli elementi previsionali relativi ai prossimi esercizi, sussiste la ragionevole certezza dell'effettivo recupero delle stesse.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Includono gli stanziamenti appostati per fronteggiare le perdite e gli oneri che risultano certi o probabili, di natura determinata, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sia indeterminato alla data di chiusura dell'esercizio.

Ne fanno parte:

- il fondo per imposte, che accoglie gli stanziamenti per imposte differite e per posizioni fiscali non ancora definite;
- il fondo manutenzioni cicliche, i cui stanziamenti sono determinati in funzione della previsione delle spese da sostenere per il mantenimento delle navi in classe e della durata del periodo di riclassifica.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È determinato secondo il disposto dell'art. 2120 del C.C. sulla base delle indennità maturate alla data di chiusura dell'esercizio dai dipendenti in servizio, al netto delle anticipazioni corrisposte.

PARTITE IN MONETA ESTERA SOGGETTE AL "RISCHIO DI CAMBIO"

I crediti e i debiti originariamente espressi in valuta estera sono rilevati in contabilità al cambio in vigore alla data delle sottostanti operazioni.

I crediti e i debiti ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono allineati al cambio in vigore a tale data e i relativi effetti vengono rilevati alla voce "utili e perdite su cambi".

COSTI E RICAVI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza. Le plusvalenze e le minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i "proventi e oneri straordinari".

CONTI D'ORDINE

Le garanzie personali iscritte nei Conti d'ordine ineriscono a quelle concesse a favore di terzi per debiti o altre obbligazioni altrui; sono valorizzate per un importo pari al debito residuo o all'ammontare dell'obbligazione garantita.

Nei Conti d'ordine sono inoltre riportati gli impegni di acquisto e gli impegni di vendita di immobilizzazioni.

I beni di terzi presso la Società sono valutati in base al valore di mercato; nel caso di titoli, al valore nominale.

In aderenza con il Principio contabile n. 22 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le garanzie reali concesse in relazione a debiti propri già iscritti in bilancio (ipoteche sulla flotta e sugli immobili) non vengono rilevate nei Conti d'ordine. Tuttavia, esse sono segnalate nel commento della voce "debiti".

* * *

Nelle pagine che seguono sono commentate le voci dello Stato patrimoniale, dei Conti d'ordine e del Conto economico al 31 dicembre 2006.

Con riferimento a ciascuna voce sono evidenziati anche i valori del Bilancio al 31 dicembre 2005.

Se non diversamente specificato, tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI **1.033.500** **(1.066.633)**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI **10.938** **(10.925)**

Le immobilizzazioni immateriali espongono complessivamente un incremento di 13 rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio della composizione e dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali è riportato nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	31/12/2005	Variazioni dell'esercizio					31/12/2006
		Acquisti	Riclassifiche	Radiazioni	Svalutaz./ Riprist.valore	Ammortam.	
Diritti di brevetto e opere d'ingegno:							
– costo	9.040	58	2.731	–	–	–	11.829
– ammortamenti	(3.596)	–	–	–	–	(2.311)	(5.907)
	5.444	**58**	**2.731**	**–**	**–**	**(2.311)**	**5.922**
Concessioni, licenze e marchi:							
– costo	202	–	–	–	–	–	202
– ammortamenti	(128)	–	–	–	–	(65)	(193)
	74	**–**	**–**	**–**	**–**	**(65)**	**9**
Immobilizzazioni in corso e acconti:							
– costo	2.546	1.946	(3.417)	–	–	–	1.075
– ammortamenti	–	–	–	–	–	–	–
	2.546	**1.946**	**(3.417)**	**–**	**–**	**–**	**1.075**
Altre:							
– costo	4.792	1.500	686	(363)	–	–	6.615
– ammortamenti	(1.931)	–	–	363	–	(1.115)	(2.683)
	2.861	**1.500**	**686**	**–**	**–**	**(1.115)**	**3.932**
Totale immobilizzazioni immateriali							
– costo	16.580	3.504	–	(363)	–	–	19.721
– ammortamenti	(5.655)	–	–	363	–	(3.491)	(8.783)
	10.925	**3.504**	**–**	**–**	**–**	**(3.491)**	**10.938**

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno **5.922** **(5.444)**

In questa voce è iscritto il costo del software applicativo acquistato a titolo di proprietà e delle licenze d'uso di software acquistate a tempo indeterminato.

La posta espone un incremento di 478, derivante principalmente dall'iscrizione del valore del nuovo sistema di *booking* merci e di implementazioni del sistema di *booking* passeggeri.

Il periodo di utilità economica definito per il calcolo degli ammortamenti è pari a quattro anni per il software ordinario, mentre per il sistema informativo aziendale SAP e i nuovi sistemi di *booking* è pari a cinque anni.

Concessioni, licenze e marchi **9** **(74)**

Le concessioni, licenze e marchi includono le spese sostenute per acquisire licenze amministrative e i diritti per le proiezioni cinematografiche a bordo delle navi. Il periodo di utilità economica del costo delle concessioni e delle licenze è stabilito in base alla durata dei diritti acquisiti.

Immobilizzazioni in corso e acconti **1.075** **(2.545)**

Le immobilizzazioni immateriali in corso e acconti rappresentano i costi sostenuti per le implementazioni in corso del sistema informativo aziendale SAP e dei sistemi di *booking*.

Altre **3.931** **(2.861)**

Le altre immobilizzazioni immateriali includono le commissioni *una tantum* pagate per l'assunzione di finanziamenti a medio/lungo termine (2.935).

Nella voce sono, inoltre, iscritti gli indennizzi versati per ottenere il rilascio di concessioni demaniali in aree portuali (965) e le migliorie su immobili di terzi (31), che rappresentano il costo dei lavori eseguiti su immobili condotti in locazione o in concessione e adibiti ad uffici.

Ai fini del calcolo degli ammortamenti, il periodo di utilità economica è definito, per quanto riguarda le commissioni su mutui, con riferimento all'arco temporale di durata dei prestiti; per quanto riguarda gli indennizzi e le spese per migliorie su immobili di terzi, in base alla durata dei sottostanti contratti di affitto o delle concessioni.

La voce espone nel complesso un aumento di 1.070.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **962.202 (1.005.323)**

Mostrano complessivamente una riduzione di 43.121. L'evidenza dettagliata dei movimenti delle immobilizzazioni materiali è fornita nella tabella che segue.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	31/12/2005	Variazioni dell'esercizio					31/12/2006
		Acquisti	Riclassifiche	Alienaz./ Radiazioni	Svalutaz./ Riprist. valore	Ammortam.	
Terreni e fabbricati:							
– costo	9.745	–	–	–	–	–	9.745
– rivalutazioni	17.041	–	–	–	–	–	17.041
– ammortamenti	(11.386)	–	–	–	–	(827)	(12.213)
	15.400	**–**	**–**	**–**	**–**	**(827)**	**14.573**
Impianti e macchinario:							
– costo	1.506.049	10.080	6.427	(71.101)	–	–	1.451.455
– rivalutazioni	31.460	–	–	(7.860)	–	–	23.600
– ammortamenti	(554.473)	–	–	63.728	–	(42.132)	(532.877)
	983.036	**10.080**	**6.427**	**(15.233)**	**–**	**(42.132)**	**942.178**
Attrezzature industriali/commerciali:							
– costo	8.189	138	–	(1.071)	–	–	7.256
– rivalutazioni	–	–	–	–	–	–	–
– ammortamenti	(4.759)	–	–	728	–	(792)	(4.823)
	3.430	**138**	**–**	**(343)**	**–**	**(792)**	**2.433**
Altri beni:							
– costo	7.901	181	–	(70)	–	–	8.012
– rivalutazioni	–	–	–	–	–	–	–
– ammortamenti	(5.324)	–	–	68	–	(435)	(5.691)
	2.577	**181**	**–**	**(2)**	**–**	**(435)**	**2.321**
Immobilizzazioni materiali in corso:							
– costo	880	6.294	(6.427)	(50)	–	–	697
– rivalutazioni	–	–	–	–	–	–	–
– ammortamenti	–	–	–	–	–	–	–
	880	**6.294**	**(6.427)**	**(50)**	**–**	**–**	**697**
Totale immobilizzaz. materiali							
– costo originario	1.532.764	16.693	–	(72.292)	–	–	1.477.165
– rivalutazioni	48.501	–	–	(7.860)	–	–	40.641
– ammortamenti	(575.942)	–	–	64.524	–	(44.186)	(555.604)
	1.005.323	**16.693**	**–**	**(15.628)**	**–**	**(44.186)**	**962.202**

Nel successivo prospetto è rappresentato il dettaglio delle rivalutazioni monetarie eseguite sulle immobilizzazioni materiali che risultano ancora in patrimonio al 31 dicembre 2006.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - RIVALUTAZIONI MONETARIE

	Terreni e fabbricati			Impianti e macchinario			Val. residuo	Riserve al
	Importo	Ammort.	Residuo	Importo	Ammort.	Residuo	31/12/2006	31/12/2006
Legge 74/1952	110	(110)	–	–	–	–	–	–
Legge 823/1973	516	(516)	–	–	–	–	–	–
Legge 576/1975	195	(187)	8	–	–	–	8	–
Legge 72/1983	622	(485)	137	23.600	(23.600)	–	137	24.382
Legge 413/1991	1.281	(581)	700	–	–	–	700	512
Previg. art. 2425 3°c. C.C.	10.776	(4.849)	5.927	–	–	–	5.927	6.828
Disavanzo di fusione	3.541	(498)	3.043	–	–	–	3.043	–
	17.041	**(7.226)**	**9.815**	**23.600**	**(23.600)**	**–**	**9.815**	**31.722**

Si segnala che il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali completamente ammortizzate e ancora in uso alla data del 31 dicembre 2006 era pari a 669 per la voce impianti e macchinario, a 1.644 per la voce attrezzature industriali e commerciali, a 3.905 per la voce altri beni.

Terreni e fabbricati **14.573** **(15.400)**

Il valore dei cespiti è formato dal costo originario di acquisto, aumentato del valore dei lavori sostenuti per ristrutturazioni e migliorie e delle rivalutazioni eseguite e diminuito delle quote di ammortamento.
Il periodo di ammortamento dei fabbricati è stabilito in 33,33 anni.
Complessivamente, la voce espone una riduzione di 827, pari agli ammortamenti operati nell'anno.

La voce rappresenta il valore dell'immobile sito in Napoli (palazzo Sirignano) adibito a Direzione generale della Società, dell'immobile sito in Venezia (palazzo Molin) che ospita gli uffici della Divisione Adriatica, dei locali di proprietà che ospitano gli uffici sociali di Roma e di un fabbricato sito in Alessandria d'Egitto, locato a terzi.
Il valore del fabbricato di Venezia include una quota del disavanzo da annullamento scaturito dall'incorporazione della controllata Adriatica, avvenuta nell'esercizio 2004.
Sui fabbricati di Napoli e di Venezia gravano ipoteche a garanzia di un finanziamento: l'evidenza viene fornita nel commento della voce "debiti verso banche".

Impianti e macchinario **942.178** **(983.036)**

Nella voce è iscritto il valore della flotta, formato dal costo originario dei cespiti, aumentato del valore dei lavori incrementativi, nonché – per alcune navi tuttora in patrimonio – delle rivalutazioni eseguite in base alla Legge 19 marzo 1983 n. 72, e diminuito delle quote di ammortamento.

Il saldo del conto evidenzia complessivamente un decremento di 40.858.

Detto saldo si è ridotto (15.233) per la vendita a terzi delle unità "Via Tirreno", "Emilia", "Marconi", "Calabria", "Sicilia", "Sardegna" e "Monte Gargano". Quest'ultima unità è stata ceduta alla controllata Caremar. Nel complesso, le dismissioni hanno generato plusvalenze contabili per 20.501.
Di contro, il saldo del conto si è incrementato (16.507) in conseguenza dell'acquisto dalla controllata Toremar dell'unità "Isola di Capraia" e dell'iscrizione dei lavori migliorativi eseguiti sulla nave "Flaminia", completati nel 2006.

Gli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio sono stati pari a 42.132.
Il periodo medio di ammortamento dei traghetti tradizionali è di circa trenta anni; quello degli aliscafi è di venti anni, mentre quello delle altre grandi unità veloci è compreso tra i venticinque e i trenta anni.
Le unità "Scatto" e "Taurus" (con valore di libro complessivo pari a 54.155) sono state poste in disarmo e ne è prevista la vendita, a seguito di anticipata dismissione dai servizi ai sensi dell'art. 7 della convenzione con lo Stato.

Sulla flotta gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti ottenuti dagli istituti di credito. L'evidenza è fornita nel commento della voce "debiti verso banche".

Attrezzature industriali e commerciali **2.433** **(3.430)**

Nel conto sono iscritti i materiali di porto e i mezzi ausiliari di trasporto, nonché le dotazioni di bordo. La vita utile di tali cespiti è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico delle diverse categorie.
La posta evidenzia una riduzione complessiva di 997, risultante da acquisizioni di nuovi cespiti per 138 e ammortamenti per 792, oltre che da radiazione di beni dal valore residuo pari a 343.

Al 31 dicembre 2006 si trovavano in deposito presso fornitori alcune attrezzature di proprietà della Società per un valore contabile di 28.

Altri beni **2.321** **(2.577)**

Il conto, che presenta complessivamente una riduzione di 256, comprende mobili, arredi e macchine d'ufficio, apparecchiature elettroniche, automezzi e beni diversi. La variazione complessiva della voce è la risultante di acquisti per 181 (costituiti in prevalenza da hardware), di contro ad ammortamenti per 434 e radiazioni per vendita di beni con valore residuo pari a 3.

La vita utile dei beni compresi in questa categoria è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico. In particolare, le apparecchiature elettroniche sono ammortizzate in un periodo di cinque anni. Le opere d'arte non sono assoggettate ad ammortamento.

Immobilizzazioni in corso e acconti **697** **(880)**

Al 31 dicembre 2006 il saldo del conto rappresenta il valore dei lavori migliorativi in corso su alcuni cespiti. Gli oneri finanziari sostenuti e capitalizzati nel corso dell'esercizio per il finanziamento dei lavori incrementativi delle navi ammontano complessivamente a 32.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **60.359** **(50.386)**

Le immobilizzazioni finanziarie si decrementano complessivamente di 9.973.

Nel prospetto di dettaglio che segue vengono presentate la composizione e la variazione delle partecipazioni al 31 dicembre 2006.

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2005				Variazioni dell'esercizio				31/12/2006			
	Costo	Rival.	Svalut.	Valore	Aumen. capitale	Alien.	Svalut./ Ripris.	Riclass.	Costo	Rival.	Svalut.	Valore
Imprese controllate:												
– CAREMAR S.p.A.	8.651	–	–	8.651	–	–	–	–	8.651	–	–	8.651
– SAREMAR S.p.A.	6.623	–	148	6.475	–	–	–	–	6.623	–	148	6.475
– SIREMAR S.p.A.	24.168	–	543	23.625	–	–	–	–	24.168	–	543	23.625
– TOREMAR S.p.A.	8.306	–	–	8.306	–	–	–	–	8.306	–	–	8.306
	47.748	**–**	**691**	**47.057**	**–**	**–**	**–**	**–**	**47.748**	**–**	**691**	**47.057**
Imprese collegate:												
– Tirrenia Eurocatering S.p.A.	76	–	–	76	–	–	–	–	76	–	–	76
– Terminal Traghetti S.r.l.	250	–	–	250	–	–	–	–	250	–	–	250
– Smeralda Bunker S.p.A.	310	–	–	310	–	–	(310)	–	310	–	310	–
	636	**–**	**–**	**636**	**–**	**–**	**(310)**	**–**	**636**	**–**	**310**	**326**
Altre imprese:	–											
– Saimare S.p.A.	32	–	–	32	–	–	–	–	32	–	–	32
– Stazioni Marittime S.p.A.	291	–	108	183	–	–	54	–	291	–	54	237
	323	**–**	**108**	**215**	**–**	**–**	**54**	**–**	**323**	**–**	**54**	**269**
Totale	**48.707**	**–**	**799**	**47.908**	**–**	**–**	**(256)**	**–**	**48.707**	**–**	**1.055**	**47.652**

Partecipazioni in imprese controllate **47.057** **(47.057)**

Nel conto è iscritto il valore (espresso sulla base del costo di acquisto, eventualmente rettificato da svalutazioni) delle imprese del Gruppo cabotiero di cui la Società detiene la partecipazione totalitaria.

Il prospetto a pagina seguente fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c. 1 n. 5 del Codice Civile, con riferimento a ciascuna delle imprese controllate e collegate.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE AL 31/12/2006

	Capitale	Patrimonio netto[1]	Utile (perdita)[1]	Quota di partecip. (%)	Valutaz. con il metodo del patrim. netto [2] (A)	Valore di carico (B)	Eccedenze (B–A)
Partecipazioni in imprese controllate:							
– CAREMAR S.p.A., Napoli	5.422	8.487	1.750	100%	6.545	8.651	2.106
– SAREMAR S.p.A., Cagliari	1.290	6.628	691	100%	6.052	6.475	423
– SIREMAR S.p.A., Palermo	7.612	27.951	3.218	100%	24.589	23.625	(964)
– TOREMAR S.p.A., Livorno	5.474	8.735	1.521	100%	7.025	8.306	1.281
					44.211	**47.057**	**2.846**
Partecipazioni in imprese collegate:							
– Tirrenia Eurocatering S.p.A., Napoli	155	1.043	219	49,00%	511	76	(435)
– Terminal Traghetti Napoli S.r.l., Napoli	500	595	61	50,00%	298	250	(48)
– Smeralda Bunker Trade S.p.A., Napoli	775	602	(123)	40,00%	–	–	–
					809	**326**	**(483)**
Totale					**45.020**	**47.383**	**2.363**

[1] Risultante dal Bilancio al 31/12/2006 per le Società controllate e dal Bilancio al 31/12/2005 per le Società collegate.
[2] Per le partecipazioni in imprese controllate la valutazione è operata al netto dei dividendi rilevati per competenza.

La valutazione al 31 dicembre 2006 effettuata sulla base del metodo del patrimonio netto (al netto dei dividendi rilevati per maturazione), in luogo di quello del costo, evidenzierebbe un minor valore delle imprese controllate per 2.846.

I maggiori valori di carico delle partecipate rispetto alla valutazione effettuata con il metodo del patrimonio netto derivano sostanzialmente dagli effetti netti dei maggiori valori (rispetto a quelli contabili) attribuiti ai componenti patrimoniali delle controllate in sede di acquisizione delle stesse. In proposito, si rinvia al contenuto del Bilancio consolidato di gruppo.

Le differenze di cui sopra non hanno dato luogo a svalutazioni dei valori di carico in quanto si ritiene, in considerazione degli attuali risultati positivi delle partecipate e di quelli attesi nei prossimi esercizi, che esse non costituiscano perdite permanenti di valore. Infatti, tali differenze risultano recuperabili tramite i risultati attesi in futuro. Al 31 dicembre 2006 le differenze in argomento ammontavano a 2.846, contro 3.252 del precedente esercizio, con una riduzione di 406.

Partecipazioni in imprese collegate **326** **(636)**

La variazione del saldo del conto (-310) rappresenta l'azzeramento del valore contabile della partecipazione in Smeralda Bunker Trade S.p.A., società non più operativa, per la quale è stata avviata la procedura di liquidazione volontaria.

Come indicato nella precedente tabella, la valutazione al 31 dicembre 2006 delle imprese collegate effettuata sulla base del metodo del patrimonio netto, in luogo di quello del costo, esporrebbe un maggior valore per 483.

Partecipazioni in altre imprese **269** **(215)**

Il saldo del conto si è incrementato di 54, importo corrispondente al parziale ripristino di valore della partecipazione in Stazioni Marittime S.p.A., società con sede in Genova.

Crediti verso altri **12.707** **(2.478)**

Rispetto all'esercizio precedente, il saldo del conto si è complessivamente incrementato di 10.229.

La variazione è connessa principalmente all'ammissione ai benefici di cui alla Legge 88/2001 per contributi di credito navale riconosciuti dallo Stato a fronte degli oneri sostenuti per la costruzione del m/t "Athara" (13.836). Il credito è stato assoggettato a procedura di attualizzazione, in quanto la corresponsione delle rate di contributo risulta posticipata rispetto alla competenza delle stesse.

Nel corso dell'esercizio sono state incassate rate per un ammontare di 3.072.

Nel conto sono appostati anche i crediti verso l'Erario per acconti di imposta sul TFR versati ai sensi della Legge 662/1996 e i crediti per depositi cauzionali presso terzi. Il conto non include crediti per interessi di mora.

Nel prospetto che segue vengono riepilogate le variazioni dei crediti delle immobilizzazioni finanziarie registrate nell'esercizio.

CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2005			Variazioni dell'esercizio			31/12/2006		
	Importo nominale residuo	Fondi svalut.	Valore a bilancio	Erogazioni	Riclassifiche crediti	Rimborsi	Importo nominale residuo	Fondi svalut.	Valore a bilancio
Verso altri:									
– v/Stato per contributi di credito navale	1.617	–	1.617	13.836	–	(3.072)	12.381	–	12.381
– v/Stato per altri contributi	1	–	1	–	–	(1)	–	–	–
– v/Erario	838	–	838	8	–	(548)	298	–	298
– depositi cauzionali	22	–	22	6	–	–	28	–	28
	2.478	–	**2.478**	**13.850**	–	**(3.621)**	**12.707**	–	**12.707**

ATTIVO CIRCOLANTE **231.334** **(166.299)**

RIMANENZE **21.614** **(22.569)**

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto. La valorizzazione delle rimanenze ai prezzi correnti al 31 dicembre 2006 farebbe emergere complessivamente una differenza positiva di circa 67.

Ricambi generici e altri materiali di manutenzione **17.713** **(17.913)**

Sono costituiti da materiali di manutenzione e corredi per le navi custoditi nei magazzini, oltre che da alcuni pezzi di ricambio che al 31 dicembre 2006 si trovavano temporaneamente in deposito presso fornitori (203).

Il costo di acquisto di tali beni è calcolato con il metodo Lifo a scatti annuali. In conseguenza dell'obsolescenza di alcuni materiali, è stato costituito nell'esercizio uno specifico fondo svalutazione (1.600), al fine di rifletterne contabilmente il valore di realizzo.
Rispetto al precedente esercizio, il saldo del conto si è ridotto complessivamente di 200.

Materiali di consumo **3.901** **(4.656)**

La voce espone il valore delle rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi al 31 dicembre 2006, calcolato con il metodo Fifo. Il saldo del conto risulta decrementato di 755.

CREDITI **209.164** **(143.123)**

Il riepilogo dei movimenti dei crediti dell'attivo circolante è fornito nel successivo prospetto di dettaglio. La colonna "accensioni(+)/rimborsi(-)" evidenzia il saldo delle variazioni positive e negative dei crediti.
Per maggior chiarezza vengono esposti più avanti – nel paragrafo "Analisi delle partite creditorie e debitorie" – altri prospetti di dettaglio che rappresentano tutti i crediti, le disponibilità e i ratei attivi distinti per scadenza e per natura e per area geografica. Vengono evidenziati inoltre quelli espressi in valuta o con rischio di cambio e i crediti incorporati in cambiali o titoli similari.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	31/12/2005	Variazioni dell'esercizio			31/12/2006
		Accensioni (+) Rimborsi (–)	Variazioni fondi svalutazione		
			Accanton.(–)/ Riprist. valore (+)	Utilizzi/ Riclassif.	
Crediti verso clienti	63.898	(8.626)	–	–	55.272
(-) fondo svalutazione crediti verso clienti	(7.755)	–	(3.003)	2.789	(7.969)
	56.143	**(8.626)**	**(3.003)**	**2.789**	**47.303**
Crediti verso imprese controllate	6.858	33.267	–	–	40.125
Crediti verso imprese collegate	1.560	66	–	–	1.626
Crediti tributari	23.067	(4.302)	–	–	18.765
Imposte anticipate	2.155	2.695	–	–	4.850
	33.640	**31.726**	–	–	**65.366**
Verso altri:					
– per contributi da Stato e altri Enti pubblici	23.956	39.503	–	–	63.459
– agenti e uffici viaggi	16.316	2.608	–	–	18.924
(-) fondo svalut. crediti v/agenti e uffici viaggi	(3.370)	–	(1.484)	196	(4.658)
– enti previdenziali e assistenziali	10.120	(1.669)	–	–	8.451
– altri	8.638	4.381	–	–	13.019
(-) fondo svalutazione altri crediti	(2.320)	–	(475)	95	(2.700)
	53.340	**44.823**	**(1.959)**	**291**	**96.495**
	143.123	**67.923**	**(4.962)**	**3.080**	**209.164**

Crediti verso clienti **47.303** **(56.143)**

Rispetto all'esercizio precedente, i crediti verso clienti mostrano nel complesso una riduzione di 8.840. Sono rappresentati da crediti nei confronti di trasportatori per noli merci (40.711) e da crediti verso clienti diversi (6.592). Questi ultimi includono il credito rateizzato connesso alla vendita di un fabbricato sito in Venezia (5.000), garantito da fidejussione rilasciata da primaria banca.

Complessivamente, a garanzia dei crediti vantati nei confronti dei trasportatori e dei clienti diversi sono state ottenute garanzie fidejussorie per 17.439.

Crediti verso imprese controllate **40.125** **(6.858)**

I crediti verso le imprese controllate, che si incrementano complessivamente di 33.267, sono così costituiti:

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

	Crediti di natura finanziaria	Crediti di natura commerciale	Dividendi accertati per maturazione	Crediti al 31/12/2006	Crediti al 31/12/2005
CAREMAR S.p.A.	–	584	1.751	2.335	1.809
SAREMAR S.p.A.	–	324	690	1.014	891
SIREMAR S.p.A.	31.086	755	2.970	34.811	2.705
TOREMAR S.p.A.	–	445	1.520	1.965	1.453
	31.086	**2.108**	**6.931**	**40.125**	**6.858**

I crediti di natura finanziaria verso Siremar rappresentano una temporanea esposizione, connessa al ritardo negli incassi dei corrispettivi di convenzione spettanti alla controllata.

Crediti verso imprese collegate **1.626** **(1.560)**

Sono rappresentati da crediti di natura commerciale nei confronti di Tirrenia Eurocatering (677), Società che gestisce la ristorazione e altre attività di vendita a bordo delle navi, e nei confronti di Terminal Traghetti Napoli (949).

Crediti tributari **18.765** **(23.066)**

Nella tabella che segue è specificata la composizione dei crediti verso l'Erario.

CREDITI TRIBUTARI

	31/12/2005	Variazioni (+/–)	31/12/2006
IRES/IRAP correnti	14.165	(4.812)	9.353
IRPEG/ILOR anni pregressi	8.701	319	9.020
Altri tributi	200	192	392
	23.066	**(4.301)**	**18.765**

I crediti correnti per imposte sul reddito sono diminuiti in conseguenza dell'aumentato carico fiscale, nonché della riduzione degli incassi di corrispettivi per servizi di convenzione, che ha generato minori ritenute di acconto.
La variazione dei crediti per IRPEG/ILOR degli anni pregressi è costituita dagli interessi maturati nell'anno.

Imposte anticipate **4.850** **(2.155)**

L'importo iscritto nell'esercizio corrisponde all'ammontare delle imposte anticipate per le quali è stata riscontrata al 31 dicembre 2006 la ragionevole certezza della recuperabilità in esercizi futuri. Rispetto al precedente esercizio aumentano di 2.695.

Nel paragrafo "Analisi delle partite creditorie e debitorie" viene fornita un'informativa dettagliata in merito al calcolo delle imposte anticipate; sono rappresentate le differenze temporanee che hanno generato la rilevazione di tali imposte e sono specificate le aliquote applicate. Sono inoltre rappresentate le imposte anticipate teoriche non contabilizzate.

Crediti verso altri **96.495** **(53.340)**

La voce include i crediti verso lo Stato per rapporti di convenzione (63.459), che risultano sensibilmente incrementati (+39.504) rispetto al precedente esercizio. Una parte dei crediti di convenzione maturati nell'esercizio 2006 (58.000) sono stati oggetto di cessione pro-solvendo alla società di factoring M.C.C., come descritto anche nel commento della voce "debiti verso altri finanziatori".

La voce include, inoltre, i crediti verso gli agenti e uffici viaggi (14.264), a garanzia dei quali sono stati ricevuti depositi cauzionali per 1.841 e garanzie fidejussorie per 2.044; i crediti verso enti previdenziali e assistenziali (8.451), costituiti prevalentemente da crediti maturati nel periodo di introduzione della normativa sul registro internazionale; verso assicuratori per indennizzi (6.443), per anticipi a fornitori (3.231) e crediti diversi (647).
Complessivamente, i crediti verso altri espongono un decremento di 43.155.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE **556** **(607)**

Comprendono il valore nominale dei depositi bancari e postali, degli assegni e dei valori in cassa.

Depositi bancari e postali **47** **(41)**

La voce riflette l'ammontare delle disponibilità liquide della Società presso istituti bancari.

Assegni **24** **(3)**

La voce rappresenta il valore degli assegni presenti alla data di chiusura dell'esercizio nelle casse sociali.

Denaro e valori in cassa **485** **(563)**

L'importo è costituito da rimanenze di numerario presso le casse degli uffici sociali e presso le navi.

RATEI E RISCONTI **1.868** **(2.194)**

I ratei e risconti attivi mostrano nel complesso una riduzione di 326, come evidenziato nel prospetto di dettaglio che segue.

RATEI E RISCONTI (ATTIVI)

	31/12/2005	Variazioni (+/–)	31/12/2006
Altri risconti:			
– costi di assicurazione	2.016	(315)	1.701
– costi per il personale	129	(16)	113
– altri	28	1	29
Ratei	21	4	25
	2.194	**(326)**	**1.868**

Gli importi contabilizzati in questa voce sono tutti di competenza dell'esercizio successivo.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

PATRIMONIO NETTO **285.623** **(262.488)**

L'evidenza della composizione e delle variazioni del patrimonio netto è fornita nel prospetto che segue.

PATRIMONIO NETTO

	31/12/2005	Variazioni dell'esercizio					31/12/2006
		Versamenti dei soci	Aumenti di capitale	Ripartiz. utile/ (Sistemazione perdite)	Altre variazioni	Utile (perdita) d'esercizio	
Capitale	108.360						108.360
Riserva da sovrapprezzo azioni	43.401						43.401
Riserve di rivalutazione:							
– L. 19/3/1983 n. 72 [1]	24.382						24.382
– L. 30/12/1991 n. 413 [1]	512						512
– 3° c. art. 2425 C.C. / art. 9 L. 72/83	6.829						6.829
Riserva legale	8.203			479			8.682
Altre riserve:							
– riserva contributi in c/capitale[1]	1.220						1.220
Utili portati a nuovo	60.002			9.100			69.102
Utile dell'esercizio	9.579			(9.579)		23.135	23.135
	262.488	–	–	–	–	**23.135**	**285.623**

[1] Riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società.

Nella tabella che segue vengono fornite alcune informazioni in merito alle possibilità di utilizzazione delle riserve.

PATRIMONIO NETTO

	31/12/2006	Possibilità di utilizzazione (A,B,C)	Quota disponibile	Utilizzi ultimi tre esercizi per copertura perdite	Utilizzi ultimi tre esercizi per altre ragioni
Capitale	108.360	–	–	–	–
Riserva da sovrapprezzo azioni	43.401	A,B	43.401	–	–
Riserve di rivalutazione:					
– Legge 19/3/1983 n. 72	24.382	A,B	24.382	–	–
– Legge 30/12/1991 n. 413	512	A,B	512	–	–
– 3° c. art. 2425 C.C. / art. 9 L. 72/83	6.829	A,B	6.829	–	–
Riserva legale	8.682	B	1.606	–	–
Altre: riserva contributi in c/capitale	1.220	A,B,C	1.220	–	–
Utili portati a nuovo	69.102	A,B,C	69.102	–	–
Totale			**147.052**	–	–
Quota non distribuibile			76.730		
Residuo quota distribuibile			70.322		

A: per aumento di capitale; B: per copertura di perdite; C: per distribuzione ai soci.

A decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, nessuna componente del patrimonio netto è stata oggetto di utilizzi.

CAPITALE **108.360** **(108.360)**

Al 31 dicembre 2006 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta rappresentato da n. 108.360 azioni ordinarie, totalmente possedute da Fintecna S.p.A..

RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI **43.401** **(43.401)**

La riserva da sovrapprezzo delle azioni risulta invariata rispetto al precedente esercizio. La riserva è interamente disponibile e pertanto può essere utilizzata per aumenti di capitale o per la copertura di eventuali perdite future. Non può essere invece distribuita ai soci fino a quando la riserva legale non abbia raggiunto un ammontare pari al quinto del capitale.

RISERVE DI RIVALUTAZIONE **31.722** **(31.722)**

Le riserve di rivalutazione, originate in anni precedenti in occasione di rivalutazioni monetarie di legge o volontarie delle attività d'impresa, non risultano modificate rispetto al precedente esercizio.
Tali riserve possono essere utilizzate per aumenti di capitale o per la copertura di perdite.

RISERVA LEGALE **8.682** **(8.203)**

Risulta incrementata per 479 in corrispondenza dell'accantonamento di una quota (5%) dell'utile dell'esercizio precedente.
La riserva è gravata da un parziale vincolo di indisponibilità (7.076), che deriva dall'operazione di riallineamento del valore fiscale di alcuni cespiti patrimoniali ai valori di bilancio, eseguita ai sensi della Legge n. 350/2003. La quota residua della riserva (1.606) può essere utilizzata – dopo che siano state utilizzate le altre riserve disponibili – per la copertura di eventuali perdite di esercizio.

ALTRE RISERVE **1.220** **(1.220)**

Nella voce è iscritta la riserva per contributi in conto capitale, costituita in anni precedenti, che non presenta variazioni. Tale riserva risulta interamente disponibile.

UTILI PORTATI A NUOVO **69.102** **(60.002)**

La riserva accoglie utili formati in esercizi precedenti, interamente disponibili e distribuibili ai soci.
L'incremento rispetto all'anno precedente (9.100) è costituito dal riporto a nuovo dell'utile dell'esercizio 2005 che residuava dopo l'accantonamento alla riserva legale di una quota pari al 5% dello stesso, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 12 aprile 2006.

UTILE DELL'ESERCIZIO **23.135** **(9.579)**

Rispetto al precedente esercizio, l'utile dell'esercizio risulta aumentato di 13.556.

FONDI PER RISCHI E ONERI **44.577** **(39.036)**

L'evidenza dettagliata dei movimenti della voce è riportata nel prospetto che segue.

FONDI PER RISCHI E ONERI

	31/12/2005	Variazioni dell'esercizio				31/12/2006
		Accantonam. da conto economico	Riclassifiche	Utilizzi diretti	Altre variazioni conto economico	
Per imposte:						
– per imposte differite	4.625	6.047	–	–	(1.911)	8.761
– per posizioni non ancora definite	186	2	–	(33)	–	155
Altri:						
– fondo manutenzioni cicliche	19.206	7.952	–	(2.869)	(5.535)	18.754
– fondo indennizzi danni traffico/vari	7.581	4.698	–	(966)	(306)	11.007
– fondo vertenze	3.538	964	–	(1.502)	–	3.000
– fondo ristrutturazione aziendale	3.900	1.935	–	(2.935)	–	2.900
	39.036	**21.598**	–	**(8.305)**	**(7.752)**	**44.577**

Fondo per imposte, anche differite **8.916** **(4.811)**

Il conto espone gli accantonamenti per accertamenti di imposte degli anni precedenti non ancora definiti e le imposte differite che saranno esigibili in esercizi futuri. Queste ultime includono le imposte rateizzate sulle plusvalenze realizzate sulla vendita di cespiti patrimoniali.

Nel paragrafo "Analisi delle partite creditorie e debitorie" viene fornita un'informativa dettagliata in merito al calcolo delle imposte differite.

Altri fondi **35.661** **(34.225)**

Il fondo manutenzioni cicliche (18.754) è finalizzato alla copertura dei costi di manutenzione periodica necessari per il mantenimento delle unità della flotta nella classe più alta. Come evidenziato nella precedente tabella, si è movimentato per utilizzi diretti per spese sostenute nell'anno; per gli stanziamenti determinati nell'esercizio sulla base delle previsioni tecniche riferite a ciascuna nave; nonché – in corrispondenza della chiusura dei cicli pluriennali di manutenzione di alcune unità – per la registrazione delle differenze positive emergenti dal confronto tra le spese effettivamente sostenute nel ciclo e gli stanziamenti corrispondenti.

Il saldo del fondo per indennizzi da corrispondere a terzi per danni di traffico merci e vari (11.007) espone un incremento di 3.426, mentre il saldo del fondo per vertenze (3.000) risulta ridotto di 538.

Il fondo ristrutturazione aziendale (2.900) è connesso agli oneri straordinari previsti per incentivazioni all'esodo dei dipendenti; lo stanziamento è stato iscritto nella voce "oneri straordinari".

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO **28.157** **(30.851)**

I movimenti della posta sono descritti nel prospetto di pagina seguente.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Consistenza al 31/12/2005	**30.851**
Variazioni dell'esercizio:	
– accantonamenti da c/economico	3.271
– rivalutazione dell'anno	801
– utilizzi per indennità corrisposte	(5.439)
– utilizzi per anticipazioni	(915)
– utilizzi art. 3 L. 297/82 e imposta sulle rivalutazioni	(412)
Consistenza al 31/12/2006	**28.157**

DEBITI **889.607** **(886.972)**

Nel complesso i debiti si incrementano di 2.635. L'evidenza delle variazioni delle singole componenti è rappresentata nella tabella che segue.

DEBITI

	31/12/2005	Variazioni (+/–)	31/12/2006
Debiti verso banche:			
– a medio/lungo termine	508.180	28.902	537.082
– a breve termine	204.800	1.188	205.988
Debiti verso altri finanziatori:			
– a breve termine	–	15.153	15.153
Acconti	2.968	721	3.689
Debiti verso fornitori	35.463	(3.339)	32.124
Debiti verso imprese controllate	51.155	(43.368)	7.787
Debiti verso imprese collegate	1.298	(161)	1.137
Debiti verso controllanti	62.498	2.320	64.818
Debiti tributari	1.483	(215)	1.268
Debiti v/istituti di previd. e sicurezza sociale	704	8	712
Altri debiti:			
– verso lo Stato per rapporti di convenzione	8.320	380	8.700
– verso il personale	6.351	309	6.660
– verso agenti/uffici viaggio	64	856	920
– per depositi cauzionali	1.894	(53)	1.841
– altri	1.794	(66)	1.728
	886.972	**2.635**	**889.607**

A garanzia dei debiti e di altre obbligazioni della Società nei confronti di terzi risultano rilasciate fidejussioni da istituti bancari per 1.420 e dalla controllante per 516.

Per maggiore chiarezza vengono esposti più avanti – nel paragrafo "Analisi delle partite debitorie e creditorie" – alcuni prospetti di dettaglio in cui i debiti e i ratei passivi vengono distinti sulla base della scadenza e della natura; della valuta in cui sono espressi; dell'eventuale prestazione di garanzie reali e per aree geografiche.

Debiti verso banche **743.070** **(712.980)**

Sono costituiti da debiti a breve per 205.988 e da debiti a medio/lungo termine per 537.082. Nel complesso si incrementano di 30.090.

Come evidenziato nella precedente tabella, rispetto allo scorso esercizio, i debiti a breve termine risultano aumentati di 1.188.

I debiti a medio/lungo termine presentano un incremento di 28.902. Nel corso dell'anno è stata effettuata con l'istituto Nomura un'operazione di *extension-swap* per complessivi 150.000. Con tale operazione l'esposizione a tasso variabile a breve termine è stata trasformata in un'esposizione a tasso fisso della durata di cinque anni, con rimborso graduale a rate costanti. L'operazione ha generato oneri finanziari per 152. Il valore di mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2006 dello strumento finanziario, in ipotesi di smobilizzo dell'operazione è pari a 15, a debito per la Società. Nel corso dell'esercizio si è inoltre proceduto all'accollo del mutuo San Paolo che assisteva l'unità "Isola di Capraia", acquistata dalla controllata Toremar, il cui debito residuo ammontava a 4.648. Tutti i debiti a medio/lungo vengono specificati nella successiva tabella. Ad eccezione dell'operazione Nomura, tutte le operazioni sono garantite da ipoteca: in parentesi sono indicati i beni sui quali gravano tali garanzie.

DEBITI VERSO BANCHE A MEDIO/LUNGO TERMINE

	Anno erogazione	Debito iniziale	Scadenza	Tasso al 31/12/2006	Natura del tasso	Debiti al 31/12/2006
Banca Roma – ex Cofiri (unità tipo "strada")	1997	77.469	28/03/2007	4,808%	variabile	3.873
Banca Roma – ex Cofiri (Aries/Taurus) (*)	1997	85.215	30/10/2008	4,854%	variabile	17.043
San Paolo – IMI (Lazio) (*)	1998	25.823	31/12/2008	4,588%	variabile	5.164
San Paolo – IMI (V. Florio) (*)	1998	46.481	31/12/2008	4,638%	variabile	9.296
San Paolo – B. Napoli (Scorpio/Capricorn) (*)	1999	82.633	31/12/2009	4,350%	variabile	24.790
San Paolo – B. Napoli (Bithia)	1999	72.304	30/06/2011	4,150%	fisso	37.546
San Paolo – B. Napoli (R. Rubattino)	2002	51.318	30/06/2012	6,302%	fisso	28.225
Banca di Roma (Janas)	2002	72.303	30/06/2012	6,130%	fisso	39.767
B. Popolare Vicentina (Espresso Ravenna)	2002	5.000	31/12/2007	4,700%	variabile	1.120
Cassa Risp. Venezia (Espresso Catania)	2002	10.000	15/04/2008	4,710%	fisso	3.248
Monte dei Paschi di Siena (Athara)	2003	84.000	31/05/2013	4,100%	fisso	54.600
Calyon (Nuraghes)	2004	90.897	23/09/2012	4,638%	fisso	70.445
Calyon (Sharden)	2004/05	90.897	23/03/2013	4,638%	fisso	74.990
Mediocred. Centrale (fabb. Napoli/Venezia)	2005	39.270	30/12/2015	4,392%	fisso	35.343
San Paolo – B. Napoli (Isola di Capraia)	2006	4.648	31/12/2010	4,350%	variabile	4.132
Nomura	2006	150.000	21/01/2011	3,780%	fisso	127.500
						537.082

Allo scopo di ridurre il rischio connesso ad un possibile aumento dei tassi, nel corso dell'esercizio 2004 sono stati stipulati, a fronte di quattro mutui regolati a tasso variabile (evidenziati con un asterisco nella precedente tabella), altrettanti contratti *swap* di copertura con la Banca Nazionale del Lavoro. Tali contratti fissano un livello massimo del tasso *euribor* per ognuno dei mutui sottostanti che risulta diverso per ciascun contratto e comunque compreso tra il 3,95 e il 4,45%. Fino all'eventuale raggiungimento di tale livello massimo, il tasso dei mutui resta variabile e parametrato al tasso *euribor* a sei mesi (come da contratto originario) ed è determinato alla fine piuttosto che all'inizio del semestre.

Il valore capitale complessivo sul quale vengono calcolati gli *interest rate swap* ammonta al 31 dicembre 2006 a 56.294; il valore di mercato (*fair value*), determinato stimando i flussi di cassa attualizzati sulla base dei singoli contratti, è pari a 42, a favore della Società.

Debiti verso altri finanziatori **15.153** (–)

Il saldo del conto espone l'ammontare del debito a breve termine verso Mediocredito Centrale per l'operazione di anticipazione di parte dei crediti verso lo Stato derivanti dai rapporti di convenzione.

Acconti **3.689** **(2.968)**

La posta accoglie il valore dei biglietti passeggeri venduti alla data di chiusura dell'esercizio per viaggi da effettuare nell'esercizio successivo e le caparre ricevute dai trasportatori.

Il saldo espone un incremento di 721.

Debiti verso fornitori **32.124** **(35.463)**

L'esposizione complessiva nei confronti dei fornitori mostra una diminuzione di 3.339 rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso imprese controllate **7.787** **(51.155)**

Rispetto all'esercizio precedente i debiti verso le imprese controllate evidenziano complessivamente una riduzione di 43.368.

Sono costituiti da debiti di natura finanziaria verso Caremar (5.009), Saremar (231), Toremar (2.482); oltre che da debiti di natura commerciale verso Caremar (63), Siremar (1) e Toremar (1).

L'esposizione di natura finanziaria è connessa all'attività di coordinamento della gestione finanziaria delle Società del Gruppo.

Debiti verso imprese collegate **1.137** **(1.298)**

Sono costituiti da debiti di natura commerciale nei confronti di Terminal Traghetti Napoli S.r.l. (176) e Tirrenia Eurocatering S.p.A. (744), società che gestisce la ristorazione e altri servizi commerciali a bordo delle navi. Comprendono, inoltre, debiti di natura finanziaria verso Smeralda Bunker Trade S.p.A. per decimi di capitale da versare (217). Il saldo del conto mostra complessivamente una riduzione di 161.

Debiti verso controllanti **64.818** **(62.498)**

Il conto, che registra un incremento di 2.320 rispetto all'esercizio precedente, accoglie debiti di natura finanziaria nei confronti di Fintecna S.p.A..

Sono costituiti da un finanziamento a breve (60.000), dal saldo del conto corrente di corrispondenza (4.163) e da fatture da ricevere per interessi (655).

Il finanziamento erogato da Fintecna, società che esercita l'attività di direzione e coordinamento di Tirrenia, ha scadenza annuale, è rinnovabile ed è regolato ad un tasso in linea con quelli di mercato. Alla data del 31 dicembre 2006 il tasso praticato era pari al 4,085%.

Debiti tributari **1.268** **(1.483)**

La voce espone i debiti verso l'Erario per IRPEF (863), per IVA (336) e per tributi di diversa natura (69). Nel complesso, i debiti tributari si riducono di 215.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale **712** **(704)**

Il conto evidenzia l'ammontare dei contributi che alla data di chiusura dell'esercizio risultavano da versare agli istituti previdenziali e assistenziali.

Altri debiti **19.849** **(18.423)**

Il conto include l'importo da restituire allo Stato (8.652) a seguito della decisione della Commissione Europea in merito ad alcuni servizi di convenzione svolti dalla Società Adriatica negli anni 1992-1994, comprensivo degli interessi maturati a tutto il 31 dicembre 2006. Tale importo è stato versato al Ministero dei Trasporti nel corrente mese di marzo, a seguito di richiesta inviata dallo stesso Ministero in data 28 febbraio 2007.

Nel conto sono iscritti, inoltre, altri debiti verso lo Stato (48), i debiti verso il personale (6.660), che comprendono l'ammontare delle competenze differite e gli accantonamenti per ferie non godute; i debiti per depositi cauzionali (1.841); i debiti verso agenzie e uffici viaggi (920) e debiti di diversa natura (1.728).

Il saldo del conto evidenzia complessivamente un aumento di 1.426.

RATEI E RISCONTI **18.737** **(15.779)**

L'evidenza dei movimenti dei ratei e risconti passivi è riportata nel prospetto di dettaglio che segue.

RATEI E RISCONTI (PASSIVI)

	31/12/2005	Variazioni (+/–)	31/12/2006
Altri risconti:			
– proventi finanziari: contributi credito navale	14.298	2.323	16.621
– altri	428	(282)	146
Ratei:			
– oneri finanziari	1.053	917	1.970
	15.779	**2.958**	**18.737**

La variazione dei risconti per contributi di credito navale è la risultante dell'iscrizione del credito (13.836) per contributi di credito navale di cui alla Legge 88/2001, riconosciuti a fronte degli oneri sostenuti per la costruzione dell'unità "Athara", nonché dell'assorbimento al Conto economico, nella voce "altri proventi finanziari", delle quote di competenza dell'esercizio (11.513).

Come indicato nei criteri di valutazione, i contributi di credito navale affluiscono al Conto economico dalla data di entrata in esercizio del cespite cui si riferiscono per il periodo di erogazione dei contributi stabilito dalle norme di riferimento, in relazione alla competenza delle rate.

Non sono state assorbite le quote di competenza di una unità inattiva, destinata alla dismissione (1.353).

ANALISI DELLE PARTITE CREDITORIE E DEBITORIE

Nei prospetti che seguono vengono fornite alcune informazioni di dettaglio relativamente alle partite creditorie e debitorie.

Nel primo prospetto, i crediti e i ratei attivi sono rappresentati con riferimento alla data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal secondo al quinto esercizio successivo; oltre il quinto esercizio successivo) e alla natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti.

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/2006				31/12/2005			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti immobilizzazioni finanziarie								
Verso altri:								
– Stato per contributi	2.220	8.184	1.977	12.381	1.097	521	–	1.618
– altri	308	18	–	326	389	471	–	860
Totale crediti immob. finanziarie	**2.528**	**8.202**	**1.977**	**12.707**	**1.486**	**992**	**–**	**2.478**
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari:								
– verso imprese controllate	38.016	–	–	38.016	4.810	–	–	4.810
	38.016	**–**	**–**	**38.016**	**4.810**	**–**	**–**	**4.810**
Crediti commerciali:								
– verso clienti	46.937	367	–	47.303	50.414	5.729	–	56.143
– verso imprese controllate	2.109	–	–	2.109	2.048	–	–	2.048
– verso imprese collegate	1.041	585	–	1.626	780	780	–	1.560
– verso altri: Stato per contrib.	63.459	–	–	63.459	23.956	–	–	23.956
	113.545	**952**	**–**	**114.497**	**77.198**	**6.509**	**–**	**83.707**
Crediti vari:								
– verso altri	45.303	11.348	–	56.651	53.819	787	–	54.606
	45.303	**11.348**	**–**	**56.651**	**53.819**	**787**	**–**	**54.606**
Totale crediti attivo circolante	**196.864**	**12.300**	**–**	**209.164**	**135.827**	**7.296**	**–**	**143.123**
Ratei attivi	**25**	**–**	**–**	**25**	**21**	**–**	**–**	**21**

Per quanto riguarda i crediti e i ratei attivi, nel prospetto di dettaglio di pagina successiva ne viene evidenziata l'eventuale incorporazione in cambiali o in titoli similari.

CREDITI E RATEI ATTIVI INCORPORATI O NON IN CAMBIALI E TITOLI SIMILARI

	31/12/2006			31/12/2005		
	Incorporati in cambiali e titoli similari	Altri	Totale	Incorporati in cambiali e titoli similari	Altri	Totale
Crediti immobilizz. finanziarie						
Verso altri:						
– Stato per contributi	–	12.381	12.381	–	1.618	1.618
– altri	–	326	326	–	860	860
	–	**12.707**	**12.707**	**–**	**2.478**	**2.478**
Crediti del circolante						
Verso clienti	1.714	45.589	47.303	1.834	54.309	56.143
Verso imprese controllate	–	40.125	40.125	–	6.858	6.858
Verso imprese collegate	–	1.626	1.626	–	1.560	1.560
Altri	163	119.947	120.110	205	78.357	78.562
	1.877	**207.287**	**209.164**	**2.039**	**141.084**	**143.123**
Ratei attivi	**–**	**25**	**25**	**–**	**21**	**21**

Nella seguente tabella le partite creditorie sono rappresentate con riferimento alla valuta di conto (euro o valuta estera) in cui sono espresse.

CREDITI, DISPONIBILITÀ E RATEI ATTIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/2006			31/12/2005		
	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale
Crediti immobilizz. finanziarie						
Verso altri:						
– Stato per contributi	–	12.381	12.381	–	1.618	1.618
– altri	–	326	326	–	860	860
	–	**12.707**	**12.707**	**–**	**2.478**	**2.478**
Crediti del circolante						
Verso clienti	–	47.303	47.303	–	56.143	56.143
Verso imprese controllate	–	40.125	40.125	–	6.858	6.858
Verso imprese collegate	–	1.626	1.626	–	1.560	1.560
Altri	41	120.069	120.110	20	78.542	78.562
	41	**209.123**	**209.164**	**20**	**143.103**	**143.123**
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali	–	47	47	–	41	41
Assegni	–	24	24	–	2	2
Denaro e valori in cassa	–	485	485	–	563	563
	–	**556**	**556**	**–**	**606**	**606**
Ratei attivi		**25**	**25**		**21**	**21**

Nel successivo prospetto le partite creditorie sono distinte in base a tre macro-aree geografiche: Italia; altri Paesi dell'Unione Europea; altri Paesi esteri.

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER AREA GEOGRAFICA

	31/12/2006				31/12/2005			
	Italia	Altri U.E.	Altri Paesi	Totale	Italia	Altri U.E.	Altri Paesi	Totale
Crediti immob. finanziarie								
Verso altri	12.707	–	–	12.707	2.478	–	–	2.478
	12.707	**–**	**–**	**12.707**	**2.478**	**–**	**–**	**2.478**
Crediti del circolante								
Verso clienti	47.237	–	66	47.303	56.131	–	12	56.143
Verso imprese controllate	40.125	–	–	40.125	6.858	–	–	6.858
Verso imprese collegate	1.626	–	–	1.626	1.560	–	–	1.560
Altri	120.013	97	–	120.110	78.063	68	431	78.562
	209.001	**97**	**66**	**209.164**	**142.612**	**68**	**443**	**143.123**
Ratei attivi	**25**			**25**	**21**			**21**

Il successivo prospetto di dettaglio rappresenta i debiti e i ratei passivi suddivisi sulla base della data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal secondo al quinto esercizio successivo; oltre il quinto esercizio successivo) e della natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti.

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/2006				31/12/2005			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a m/lungo								
Debiti verso banche	112.804	335.251	89.027	537.082	92.726	279.036	136.418	508.180
	112.804	**335.251**	**89.027**	**537.082**	**92.726**	**279.036**	**136.418**	**508.180**
Debiti finanziari a breve								
Debiti verso banche	205.988	–	–	205.988	204.800	–	–	204.800
Debiti verso altri finanziatori	15.153	–	–	15.153	–	–	–	–
Debiti verso imprese controllate	7.722	–	–	7.722	51.107	–	–	51.107
Debiti verso controllanti	64.818	–	–	64.818	62.498	–	–	62.498
Debiti verso imprese collegate	217	–	–	217	217	–	–	217
	293.898	**–**	**–**	**293.898**	**318.622**	**–**	**–**	**318.622**
Debiti commerciali								
Debiti verso fornitori	32.124	–	–	32.124	35.463	–	–	35.463
Debiti verso imprese controllate	65	–	–	65	48	–	–	48
Debiti verso imprese collegate	920	–	–	920	1.081	–	–	1.081
	33.109	**–**	**–**	**33.109**	**36.592**	**–**	**–**	**36.592**
Debiti vari								
Debiti tributari	1.268	–	–	1.268	1.483	–	–	1.483
Debiti v/enti previd./assistenz.	712	–	–	712	704	–	–	704
Altri debiti	18.008	1.841	–	19.849	16.529	1.894	–	18.423
	19.988	**1.841**	**–**	**21.829**	**18.716**	**1.894**	**–**	**20.610**
Totale debiti [1]	**459.799**	**337.092**	**89.027**	**885.918**	**466.656**	**280.930**	**136.418**	**884.004**
Ratei passivi	**1.970**			**1.970**	**1.053**			**1.053**

[1] Non comprende la voce "Acconti".

Nella tabella che segue viene fornita la distinzione tra i debiti e i ratei passivi assistiti da garanzie reali (ipoteche iscritte sui beni sociali o altre garanzie reali), e i debiti e i ratei passivi privi di tali garanzie.

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

	31/12/2006			31/12/2005		
	Con garanzia reale su beni sociali [1]	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali [1]	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Debiti verso banche	409.582	333.488	743.070	508.180	204.800	712.980
Debiti verso altri finanziatori	–	15.153	15.153	–	–	–
Acconti	–	3.689	3.689	–	2.968	2.968
Debiti verso fornitori	–	32.124	32.124	–	35.463	35.463
Debiti verso imprese controllate	–	7.787	7.787	–	51.155	51.155
Debiti verso imprese collegate	–	1.137	1.137	–	1.298	1.298
Debiti verso controllanti	–	64.818	64.818	–	62.498	62.498
Debiti tributari	–	1.268	1.268	–	1.483	1.483
Debiti v/enti previd./assistenz.	–	712	712	–	704	704
Altri debiti	–	19.849	19.849	–	18.423	18.423
Totale debiti	**409.582**	**480.025**	**889.607**	**508.180**	**378.792**	**886.972**
Ratei passivi		**1.970**	**1.970**		**1.053**	**1.053**

[1] Sono costituite da ipoteche iscritte sulle immobilizzazioni.

Nel successivo prospetto di dettaglio le partite debitorie sono rappresentate con riferimento alla valuta di conto (euro o valuta estera) in cui sono espresse.

DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/2006			31/12/2005		
	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale
Debiti						
Debiti verso banche	–	743.070	743.070	–	712.980	712.980
Debiti verso altri finanziatori	–	15.153	15.153	–	–	–
Debiti verso fornitori	67	32.057	32.124	97	35.366	35.463
Debiti verso imprese controllate	–	7.787	7.787	–	51.155	51.155
Debiti verso imprese collegate	–	1.137	1.137	–	1.298	1.298
Debiti verso controllanti	–	64.818	64.818	–	62.498	62.498
Debiti tributari	–	1.268	1.268	–	1.483	1.483
Debiti v/enti previd./assistenz.	–	712	712	–	704	704
Altri debiti	–	19.849	19.849	–	18.423	18.423
Totale [1]	**67**	**885.851**	**885.918**	**97**	**883.907**	**884.004**
Ratei passivi		**1.970**	**1.970**		**1.053**	**1.053**

[1] Non comprende la voce "Acconti".

Nella tabella che segue le partite debitorie sono suddivise in base a tre macro-aree geografiche: Italia; altri Paesi dell'Unione Europea; altri Paesi esteri.

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER AREA GEOGRAFICA

	31/12/2006				31/12/2005			
	Italia	Altri U.E.	Altri Paesi	Totale	Italia	Altri U.E.	Altri Paesi	Totale
Debiti								
Debiti verso banche	743.070	–	–	743.070	712.980	–	–	712.980
Acconti	3.689	–	–	3.689	2.968	–	–	2.968
Debiti verso fornitori	30.915	1.209	–	32.124	33.663	1.450	350	35.463
Debiti verso imprese controllate	7.787	–	–	7.787	51.155	–	–	51.155
Debiti verso imprese collegate	1.137	–	–	1.137	1.298	–	–	1.298
Debiti verso controllanti	64.818	–	–	64.818	62.498	–	–	62.498
Altri debiti	36.459	–	523	36.982	20.097	–	513	20.610
Totale	**887.875**	**1.209**	**523**	**889.607**	**884.659**	**1.450**	**863**	**886.972**
Ratei passivi	**1.970**			**1.970**	**1.053**			**1.053**

Il prospetto di seguito rappresentato costituisce un'informativa di dettaglio in merito alle modalità di rilevazione e di calcolo delle imposte differite e delle imposte anticipate: sono rappresentate le differenze temporanee che hanno generato la rilevazione di tali imposte e sono evidenziate le aliquote applicate e le voci escluse dal computo.

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

	31/12/2006			31/12/2005		
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Aliquota %	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Aliquota %
Imposte anticipate						
Fondi per vertenze tassati	8.240	2.168	26,32	4.473	1.245	27,82
Altri fondi tassati	9.191	700	7,61	4.184	293	7,00
Quota tassata fondo svalut. crediti	11.277	1.067	9,47	5.262	348	6,60
Contributi credito navale	2.093	780	37,25	575	214	37,25
Altre differenze temporanee	1.478	134	9,07	168	55	33,00
	32.279	**4.849**		**14.662**	**2.155**	
Imposte differite						
Plusvalenze rateizzate	22.492	8.378	37,25	9.078	3.382	37,25
Dividendi accertati per compet. (5%)	347	114	33,00	145	48	33,00
Altre differenze temporanee	3.043	269	8,83	3.209	1.195	37,25
	25.882	**8.761**		**12.432**	**4.625**	
Imposte differite (anticipate) nette		**3.912**			**2.470**	
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imp. anticipate						
Fondi vertenze tassati	2.746	723	26,32	6.710	1.867	27,82
Altri fondi tassati	3.064	233	7,61	6.277	440	7,00
Quota tassata fondo svalutaz. crediti	3.759	355	9,47	7.892	521	6,60
Contributi credito navale	698	260	37,25	863	321	37,25
Altre differenze temporanee	493	45	9,07	252	83	33,00
	10.760	**1.616**		**21.994**	**3.232**	
Perdite fiscali riportabili a nuovo	–	–		–	–	

Le aliquote d'imposta applicate per il calcolo delle imposte differite e delle imposte anticipate tengono conto del regime fiscale agevolato stabilito per il reddito derivante dalle navi iscritte nel registro internazionale.
Le imposte anticipate sono rilevate nella misura pari a circa il 75% delle stesse, sulla base di stime che inducono a prevederne con ragionevole certezza il recupero entro tale limite.
Nel precedente prospetto sono distintamente rappresentati gli ammontari delle differenze temporanee sui quali sono state contabilizzate le imposte anticipate e quelli esclusi da tale determinazione.
Le imposte anticipate teoriche non contabilizzate ammontano a 1.616.

VOCI DEI CONTI D'ORDINE

Garanzie personali prestate **45.589** **(39.720)**

Il conto include l'ammontare delle fidejussioni (38.717) e delle lettere di *patronage* (6.836) rilasciate nell'interesse delle Società controllate. Include inoltre gli impegni di manleva (36) assunti nei confronti degli acquirenti delle azioni di Edindustria S.p.A., in relazione a determinate fattispecie di oneri che, originati in periodi precedenti alla vendita, dovessero eventualmente rinvenire entro l'anno 2008.

Impegni di acquisto e di vendita **1.075** **(4.798)**

Al 31 dicembre 2006 il saldo della voce è costituito esclusivamente da impegni di acquisto ed è relativo al contratto in corso con una società di ingegneria informatica per l'implementazione del sistema informativo SAP e dei sistemi di *booking* merci e passeggeri.

Altri **6.082** **(17.773)**

La composizione degli altri conti d'ordine è rappresentata nel prospetto che segue.

ALTRI CONTI D'ORDINE

	31/12/2006	31/12/2005
Beni di terzi presso la Società:		
– navi in noleggio	–	10.335
– autoveicoli in noleggio	15	41
– attrezzature elettroniche in noleggio	1.672	2.235
	1.687	**12.611**
Altre fattispecie:		
– mutui contratti con rimborso a carico dello Stato	4.335	4.747
– impegni v/Stato per rapporti di convenzione	60	60
– joint-account "Capo Carbonara"	–	355
	4.395	**5.162**
Totale	**6.082**	**17.773**

Le altre fattispecie iscritte nei Conti d'ordine rappresentano impegni a fronte dei quali non corrispondono debiti della Società.

Le garanzie reali prestate (ipoteche accese sulla flotta) non sono rilevate nei Conti d'ordine in quanto relative a debiti già iscritti in bilancio. Esse sono segnalate nel commento della voce "debiti" e nella tabella relativa ai debiti e ratei passivi assistiti o non da garanzie reali su beni sociali, nel paragrafo "Analisi delle partite creditorie e debitorie".

Le garanzie personali ricevute, le garanzie altrui prestate per obbligazioni della Società e i beni presso terzi vengono indicati nel commento delle voci dello Stato patrimoniale alle quali si riferiscono.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE **410.169** **(418.763)**

Ricavi delle vendite e delle prestazioni **295.643** **(305.585)**

La voce include ricavi delle prestazioni per 294.498 e ricavi delle vendite per 1.145.

I ricavi delle prestazioni, costituiti essenzialmente da noli e altri proventi accessori del trasporto marittimo, presentano complessivamente una riduzione di (9.915), connessa principalmente, come indicato nella Relazione sulla gestione, alla riduzione dell'attività nautica. Nella stessa Relazione vengono fornite informazioni in merito all'andamento del traffico di passeggeri e di merci.

I ricavi delle prestazioni includono anche i compensi per l'attività di agenziamento marittimo svolta su mandato della Società di navigazione Co.tu.nav. di Tunisi e delle Società controllate.

I ricavi derivanti dalle vendite di beni – che si riferiscono ad operazioni non tipiche – mostrano una riduzione di 27 rispetto all'esercizio precedente.

Nel prospetto che segue i ricavi vengono suddivisi per tipologia e per aree geografiche; tale ripartizione evidenzia separatamente i ricavi inerenti le attività di trasporto marittimo con la Sardegna, in quanto maggiormente significativi.

RICAVI

	2006			2005		
	Area: Sardegna	Area: altre	Totale	Area: Sardegna	Area: altre	Totale
Ricavi delle vendite di beni	–	1.145	1.145	–	1.172	1.172
Ricavi delle prestazioni						
Noli marittimi	172.739	91.791	264.531	170.421	102.700	273.121
Diritti di prenotazione	13.347	3.538	16.885	13.526	3.394	16.920
Ristoraz. e altri proventi traffico	6.205	2.883	9.088	6.861	3.014	9.875
Compensi agenziali	–	1.313	1.313	–	1.138	1.138
Compensi di noleggio	–	1.305	1.305	–	1.993	1.993
Altri	–	1.377	1.376	–	1.366	1.366
	192.291	102.207	294.498	190.808	113.605	304.413
Totale	192.291	103.352	295.643	190.808	114.777	305.585

Ai sensi della Legge 28 febbraio 1986, n. 41, nel prospetto che segue vengono invece riepilogati gli oneri conseguenti alla concessione di agevolazioni tariffarie rispetto alle tariffe stabilite per la generalità dell'utenza, distinti per categorie di beneficiari.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE CONCESSE

	2006
Residenti nelle isole ed emigrati sardi:	
– passeggeri	13.794
– auto e cose al seguito	6.143
Militari	74
Invalidi	94
Parlamentari	7
Elettori	8
Comitive	1.888
Totale	**22.008**

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni **510** **(1.062)**

La voce, che espone complessivamente una riduzione di 552, accoglie la capitalizzazione degli oneri finanziari e del costo del personale assegnato alla sorveglianza delle unità assoggettate a lavori di ammodernamento.

Nel prospetto che segue viene rappresentato il confronto con i dati dell'esercizio precedente.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale 2006	Totale 2005
Costi di personale	–	478	478	408
Dotazioni di magazzino	–	–	–	33
Oneri finanziari	–	32	32	621
	–	510	510	1.062

Contributi in conto esercizio ***77.924*** ***(95.441)***

Il corrispettivo per i servizi di convenzione svolti nell'esercizio ammonta a 66.217, come da determinazione assunta dalla Conferenza di servizi prevista dalla Legge 856/86, e mostra una riduzione di 15.634 rispetto all'anno precedente.

Il corrispettivo annuo per lo svolgimento dei servizi di convenzione è determinato – così come stabilito da norme di legge e dalla Convenzione con lo Stato – quale risultante della differenza tra i ricavi del traffico e i costi del servizio, questi ultimi calcolati sulla base di precisi parametri di spesa, ed è finalizzato al raggiungimento dell'equilibrio nella gestione dei servizi. Il risultato dell'esercizio è influenzato soltanto da una quota del corrispettivo rappresentativa della remunerazione del patrimonio investito.

La voce accoglie inoltre benefici (credito d'imposta e sgravio oneri previdenziali) derivanti dalla normativa sul registro internazionale (10.776), contributi per corsi professionali (612) e altri contributi in conto esercizio (319). Complessivamente, il saldo del conto evidenzia una riduzione di 17.517.

Altri proventi ***36.091*** ***(16.674)***

La composizione della voce, che espone complessivamente un aumento di 19.417, è rappresentata nella successiva tabella.

Le plusvalenze per vendite di impianti e macchinario si riferiscono all'esito della vendita di alcune navi.

ALTRI PROVENTI

	2006	2005
Plusvalenze per vendite di fabbricati	–	2.064
Plusvalenze per vendite di impianti e macchinario	20.501	2.113
Plusvalenze per vendite di attrezzature e altri beni	31	2
Penalità su biglietti rimborsati	458	386
Indennizzi per avarie e altri indennizzi da assicuratori	4.156	3.796
Proventi degli investimenti immobiliari	6	4
Assorbimento quote in esubero del fondo manutenzioni cicliche	5.534	2.666
Assorbimento quote in esubero di altri fondi	684	1.331
Prestiti di personale e recuperi diversi da imprese controllate	3.190	3.264
Recuperi di costi da terzi	1.319	768
Altri	212	280
	36.091	**16.674**

COSTI DELLA PRODUZIONE **361.806** **(378.041)**

Per ricambi e altri materiali **91.828** **(95.525)**

Nel complesso, i costi per l'acquisto di beni presentano una riduzione di 3.697.

L'ammontare delle spese sostenute per il rifornimento di combustibili e lubrificanti delle navi è rimasto sostanzialmente stabile, nonostante la significativa riduzione dell'attività nautica.

Nella successiva tabella sono rappresentati la composizione del conto e il confronto con i valori dell'esercizio precedente.

COSTI PER ACQUISTI

	2006	2005
Servizio camera	1.895	2.752
Materiali di manutenzione	9.966	12.100
Combustibili e lubrificanti	78.617	78.910
Provviste di bordo e diverse equipaggio	212	240
Materiale pubblicitario	18	5
Amministrazione e diverse	1.120	1.518
	91.828	**95.525**

Per servizi **121.212** **(131.288)**

I costi per servizi presentano complessivamente una riduzione di 10.076. La voce più significativa è costituita dalle spese di acquisizione e traffico.

Nel prospetto che segue sono rappresentati la composizione del conto e il confronto con i dati dell'esercizio precedente.

COSTI PER SERVIZI

	2006	2005
Spese di acquisizione e traffico	59.170	60.757
Pubblicità	185	164
Spese portuali nave	17.748	21.442
Servizio camera	3.542	3.791
Manutenzione	15.333	17.190
Assicurazione navi e attrezzature	10.977	12.738
Spese di amministrazione e diverse	7.251	8.886
Compensi e spese per organi sociali	809	526
Altri	6.197	5.794
	121.212	**131.288**

Per godimento di beni di terzi **3.404** **(2.805)**

La voce comprende il costo sostenuto per il noleggio di alcune navi (1.786); i canoni di locazione delle attrezzature elettroniche e di altri beni (652); i costi sostenuti per l'utilizzo di licenze d'uso di software (207); i canoni di concessione di aree demaniali (389) e i fitti passivi (370).

Nel complesso, il saldo del conto presenta un incremento di 599.

Per il personale **76.406** **(85.646)**

Il conto include i salari e gli stipendi corrisposti al personale navigante e al personale amministrativo, gli oneri sociali, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi per il personale.
È comprensivo del valore delle ferie e dei riposi compensativi maturati e non ancora fruiti alla data di chiusura dell'esercizio.

I costi sostenuti per il personale evidenziano nel complesso una riduzione di 9.240

Ammortamenti e svalutazioni **53.018** **(50.561)**

La voce evidenzia complessivamente un aumento di 2.457. Come negli anni precedenti, è stato sospeso l'ammortamento delle navi poste in disarmo per vendita.

Nel prospetto a pagina seguente vengono rappresentate la composizione del conto e il confronto con i saldi dell'esercizio precedente.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2006	2005
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
Diritti di brevetto e di utilizzazione opere d'ingegno	2.310	1.794
Concessioni, licenze e marchi	65	86
Altre:		
– migliorie su immobili di terzi	38	46
– commissioni su mutui	1.036	491
– altre	42	21
	3.491	**2.438**
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
Fabbricati	827	801
Impianti e macchinario	42.132	41.291
Attrezzature industriali e commerciali	792	792
Altri beni	435	491
	44.186	**43.375**
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Crediti verso clienti	3.125	2.477
Altri crediti	2.216	2.271
	5.341	**4.748**

Variazione delle rimanenze di ricambi e altri materiali **955** **(-2.532)**

Il conto espone il saldo tra le rimanenze iniziali (22.569) e le rimanenze finali (21.614) dei ricambi e altri materiali di manutenzione e dei materiali di consumo (combustibili e lubrificanti), quali risultano dagli inventari.

Rispetto all'esercizio precedente, tale saldo risulta diminuito di 3.487.

Accantonamenti per rischi **964** **(1.859)**

La voce include gli accantonamenti per oneri probabili per vertenze in corso con i dipendenti e per vertenze diverse. Presenta, nel complesso, una riduzione di 895.

Altri accantonamenti **12.650** **(9.676)**

Gli altri accantonamenti sono rappresentati nel prospetto che segue. Presentano un aumento complessivo di 2.974.

ALTRI ACCANTONAMENTI

	2006	2005
Fondo manutenzioni cicliche	7.952	8.028
Fondo indennizzi danni di traffico e vari	4.698	1.648
	12.650	**9.676**

Oneri diversi di gestione **1.369** **(3.212)**

La composizione della voce "oneri diversi di gestione", il cui saldo espone una diminuzione di 1.843, è rappresentata nel seguente prospetto.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	2006	2005
Minusvalenze da alienazioni	41	30
Imposte indirette e tasse	539	632
Indennizzi per danni di traffico	60	162
Spese per vigilanza tecnica	66	83
Conguagli passivi per manutenzioni cicliche	–	1.476
Saldi passivi di crediti per avarie	41	317
Altri	622	512
	1.369	3.212

PROVENTI E ONERI FINANZIARI **-20.292** **(-24.262)**

Proventi da partecipazioni **6.943** **(2.915)**

Dividendi da imprese controllate ***6.930*** ***(2.900)***

Il conto accoglie i dividendi delle Società controllate relativi ai risultati dell'esercizio 2006, rilevati per competenza.

Rispetto al precedente esercizio, la voce evidenzia un incremento di 4.030.

Dividendi da altre imprese ***12*** ***(15)***

Il conto accoglie i dividendi distribuiti dalla partecipata Saimare S.p.A. nel corso dell'esercizio 2006.

Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni ***8*** ***(24)***

Il saldo del conto è costituito dalla rivalutazione dei crediti verso l'Erario per acconti di imposta sul TFR, versati ai sensi della Legge 662/1996 e disposizioni successive. Risulta diminuito di 16.

Interessi e commissioni da imprese controllate ***1.191*** ***(834)***

Nel conto figurano gli interessi sui crediti verso la Società controllata Siremar. Il saldo registra un aumento di 357.

Interessi e commissioni da imprese collegate ***31*** ***(21)***

Il conto espone gli interessi maturati su crediti di natura commerciale di durata pluriennale nei confronti di Terminal Traghetti Napoli S.r.l..

Interessi e commissioni da altri e proventi vari ***7.379*** ***(5.515)***

Complessivamente il conto espone un aumento di 1.864 rispetto all'esercizio precedente, come risulta dal successivo prospetto di dettaglio.

Gli interessi da clienti (278) rappresentano la quota di competenza degli interessi impliciti relativi al credito per la vendita dell'immobile di Venezia.

I contributi di credito navale (6.802) derivano dall'ammissione ai benefici di cui alle Leggi nn. 132/1994 e 88/2001. L'importo contabilizzato nell'esercizio include la quota (197) degli interessi impliciti calcolati sui contributi per i quali esiste uno sfasamento temporale tra la corresponsione delle rate di contributo e la competenza delle stesse.

INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRI E PROVENTI VARI

	2006	2005
Interessi da banche	3	51
Interessi da clienti	278	136
Altri:		
– contributi di credito navale	6.802	5.136
– interessi su crediti d'imposta	161	98
– altri	135	94
	7.379	**5.515**

Interessi e commissioni ad imprese controllate ***-757*** ***(-713)***

La voce evidenzia un incremento di 44.

Interessi e commissioni ad imprese collegate ***–*** ***(-15)***

Il conto non espone alcun saldo nell'esercizio 2006.

Interessi e commissioni a controllanti ***-2.261*** ***(-1.995)***

La posta, che accoglie gli oneri finanziari derivanti da posizioni debitorie verso Fintecna S.p.A., risulta aumentata di 266.

Interessi e commissioni ad altri e oneri vari ***-32.828*** ***(-30.815)***

Rispetto al precedente esercizio il saldo evidenzia complessivamente un aumento di 2.013. La composizione della voce è rappresentata nella tabella che segue.

INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRI E ONERI VARI

	2006	2005
Interessi e commissioni corrisposti a banche	31.749	30.461
Interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori	717	–
Interessi e commissioni corrisposti a fornitori	–	17
Interessi corrisposti a diversi	362	337
	32.828	**30.815**

Gli interessi e le commissioni corrisposti a banche sono costituiti per 25.738 da oneri finanziari su debiti a medio/lungo termine (che comprendono il costo delle operazioni di *swap* per copertura del rischio di tasso su alcuni mutui a tasso variabile, pari a 437) e per 6.011 da interessi su debiti a breve termine. Gli interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori derivano da esposizioni a breve.

Utili e perdite su cambi **2** **(-32)**

Il saldo della voce è la risultante di utili su cambi realizzati su incassi e pagamenti operati nel corso dell'esercizio per 16 e di perdite realizzate allo stesso titolo per 14. L'operazione contabile di allineamento delle partite creditorie e debitorie ai cambi vigenti al 31 dicembre 2006 non ha generato effetti economici significativi.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE **-255** **(–)**

Rivalutazioni di partecipazioni **55** **(–)**

Il saldo del conto rappresenta il parziale ripristino di valore della partecipazione in Stazioni Marittime S.p.A., fatta oggetto di svalutazione in esercizi precedenti.

Svalutazioni di partecipazioni **-310** **(–)**

Il saldo del conto riflette l'azzeramento del valore contabile della partecipazione in Smeralda Bunker Trade S.p.A., società non più operativa, per la quale è stata avviata la procedura di liquidazione volontaria.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI **432** **(-6.820)**

Proventi straordinari **8.692** **(2.328)**

Il conto, che presenta un incremento di 6.364, accoglie le sopravvenienze attive e include le quote dei contributi di credito navale *ex lege* 88/2001 (4.448) e dei relativi interessi impliciti connessi alla procedura di attualizzazione del credito di competenza di esercizi precedenti (263).

Imposte relative ad esercizi precedenti ***-1.726*** ***(-594)***

Il conto include l'ammontare delle imposte sul reddito contabilizzate nell'anno (1.712), ma riferite all'esercizio 2002 e conseguenti alla rideterminazione delle agevolazioni previste dalla Legge 388/2001 (Tremonti *bis*), operata in seguito all'emanazione, nel corso del 2006, del decreto di concessione dei contributi di credito navale di cui alla Legge 88/2001.

Altri oneri straordinari ***-6.534*** ***(-8.554)***

Rispetto al precedente esercizio, il saldo del conto espone un decremento di 2.020. Include sopravvenienze passive per noli (2.172), sopravvenienze passive di altra natura (2.421) e altri oneri straordinari (1.941), che comprendono l'accantonamento al fondo per oneri di ristrutturazione aziendale.

Imposte sul reddito dell'esercizio **5.113** **(61)**

Il conto presenta un aumento di 5.052, conseguente principalmente all'effetto della tassazione delle plusvalenze realizzate nel corso dell'esercizio.

Le imposte correnti sono state pari a 3.671 e sono costituite dall'IRES e dall'IRAP di competenza.

Il carico fiscale della Società è influenzato dal regime agevolato stabilito per il reddito prodotto dalle navi adibite ai servizi di cabotaggio iscritte nel registro internazionale.

Le partite iscritte nel conto sono sintetizzate nel prospetto che segue.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

	2006	2005
Imposte correnti	3.671	1.544
Imposte differite accantonate nell'esercizio	6.048	3.077
Assorbimento del fondo imposte differite	(1.911)	(2.406)
Imposte anticipate contabilizzate nell'esercizio	(2.992)	(2.154)
Riduzione delle imposte anticipate contabilizzate	297	–
	5.113	**61**

Nel paragrafo "Analisi delle partite creditorie e debitorie" viene fornita un'informativa di dettaglio in merito alle modalità di rilevazione e di calcolo delle imposte differite e delle imposte anticipate. Sono rappresentate le differenze temporanee che hanno generato la rilevazione di tali imposte e le voci escluse dal computo e sono specificate le aliquote applicate.

UTILE DELL'ESERCIZIO **23.135** **(9.579)**

Rispetto all'anno precedente, il risultato dell'esercizio risulta incrementato di 13.556.

DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DI FINTECNA S.P.A.

Nella tabella che segue viene presentato il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio d'esercizio approvato della controllante Fintecna – Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A., con sede in Roma, che esercita attività di direzione e coordinamento su Tirrenia.

I dati essenziali della controllante Fintecna esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497-*bis* del Codice Civile sono stati estratti dal relativo Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.
Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Fintecna S.p.A. al 31 dicembre 2005, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del Bilancio che, corredato della Relazione della Società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

(in migliaia di euro)

FINTECNA S.P.A.

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2005

STATO PATRIMONIALE	31/12/2005
ATTIVO	
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	–
Immobilizzazioni	1.752.186
Attivo circolante	5.110.549
Ratei e risconti	7.426
Totale attivo	**6.870.161**
PASSIVO	
Patrimonio netto	4.038.291
Fondi per rischi e oneri	2.169.154
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.012
Debiti	649.543
Ratei e risconti	2.161
Totale passivo	**6.870.161**

CONTI D'ORDINE	9.504.269

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2005
Valore della produzione	232.340
Costi della produzione	(157.234)
	75.106
Proventi e oneri finanziari	159.449
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(21.368)
Proventi e oneri straordinari	64.518
Risultato prima delle imposte	**277.705**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(51.758)
Utile dell'esercizio	**225.947**

ALTRE INFORMAZIONI

Nell'anno 2006 il numero medio dei dipendenti retribuiti è stato pari a 1.642 unità, così distribuite: 1.283 naviganti e 359 amministrativi.

I rapporti con l'Amministrazione finanziaria, sia ai fini delle imposte dirette che ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, risultano definiti a tutto il periodo d'imposta 2001.

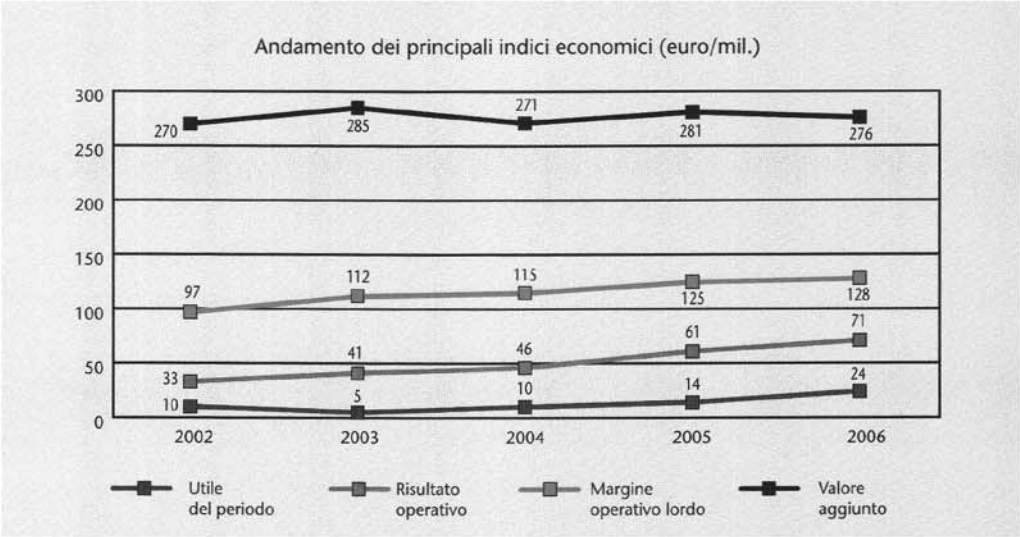
I compensi corrisposti nell'esercizio 2006 agli Amministratori e ai Sindaci sono ammontati rispettivamente a 592.522 euro e 175.874 euro.

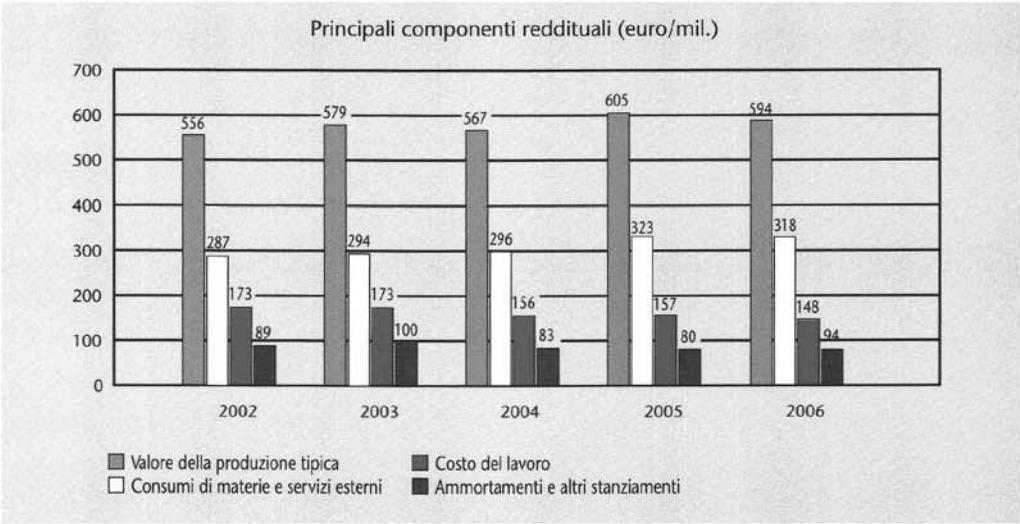
Per ogni altra informazione si rimanda a quanto diffusamente comunicato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione.

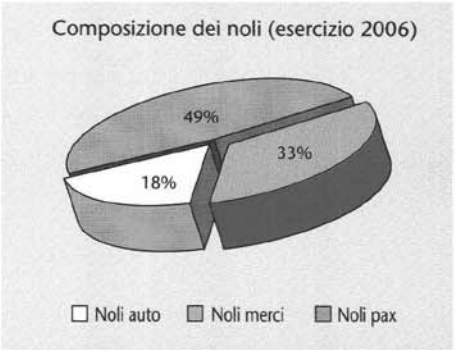
BILANCIO CONSOLIDATO 2006 E RELAZIONI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2006


Andamento dei principali indici economici (euro/mil.)
300
250
200
150
100
50
0
270
285
271
281
276
97
112
115
125
128
33
41
46
61
71
10
5
10
14
24
2002
2003
2004
2005
2006
Utile del periodo
Risultato operativo
Margine operativo lordo
Valore aggiunto


Principali componenti reddituali (euro/mil.)
700
600
500
400
300
200
100
0
556
287
173
89
579
294
173
100
567
296
156
83
605
323
157
80
594
318
148
94
2002
2003
2004
2005
2006
Valore della produzione tipica
Consumi di materie e servizi esterni
Costo del lavoro
Ammortamenti e altri stanziamenti


Composizione dei noli (esercizio 2006)
49%
33%
18%
Noli auto
Noli merci
Noli pax


Composizione del valore della produzione (esercizio 2006)
67%
33%
Noli marittimi e altri proventi
Corrispettivo di servizio pubblico

CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

il risultato consolidato del Gruppo Tirrenia espone un utile dell'esercizio 2006 pari a 23,7 milioni di euro, con un miglioramento di 9,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.
Tutte le Società del Gruppo evidenziano nell'esercizio 2006 esiti positivi in termini di risultato.
La composizione del Gruppo al 31 dicembre 2006 era la seguente (il capitale è espresso in migliaia di euro):

Denominazione	Sede	Capitale	Quota partecipazione
Tirrenia di Navigazione S.p.A.	Napoli	108.360	Capogruppo
Campania Regionale Marittima – CAREMAR S.p.A.	Napoli	5.422	100%
Sardegna Regionale Marittima – SAREMAR S.p.A.	Cagliari	1.290	100%
Sicilia Regionale Marittima – SIREMAR S.p.A.	Palermo	7.612	100%
Toscana Regionale Marittima – TOREMAR S.p.A.	Livorno	5.474	100%

Alla fine dello scorso mese di dicembre, la Legge n. 296/06 ha stabilito la proroga dei rapporti di convenzione scadenti il 31/12/2008 tra lo Stato e le Società del Gruppo Tirrenia. In particolare, la citata Legge prevede – al fine di consentire il completamento del processo di liberalizzazione del settore e la privatizzazione delle Società del Gruppo – la stipula, entro giugno del 2007, di nuove convenzioni tra lo Stato e le Società del Gruppo Tirrenia, con scadenza non anteriore al 31/12/2012, da sottoporre alla Commissione Europea per la verifica della compatibilità con il regime comunitario e che nelle more degli adempimenti comunitari continueranno ad applicarsi le convenzioni vigenti. In tale contesto, ad inizio del 2007 è stato presentato all'Amministrazione, per l'approvazione, il Piano industriale 2007/2012 del Gruppo Tirrenia.
Alcune considerazioni su tali avvenimenti sono state illustrate nelle Relazioni sulla gestione della Capogruppo e delle Società controllate.
Come specificato nei successivi paragrafi, l'attività nautica svolta nell'anno 2006 si è ridotta rispetto all'anno precedente in termini di viaggi e – in misura più significativa – in termini di miglia percorse e i dati di traffico mostrano, nel complesso, una contrazione dei volumi.
Tuttavia, i noli conseguiti evidenziano una modesta crescita.
L'andamento dell'attività e i risultati vengono commentati più diffusamente in un successivo paragrafo.
Si rimanda alla Nota integrativa per il commento delle specifiche poste patrimoniali ed economiche del Bilancio consolidato.

RICAVI

Il valore della produzione del Gruppo è stato pari a 635.250 migliaia di euro, con un aumento di 7.569 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni espongono un modesto incremento (+1.724).
Gli altri ricavi e proventi mostrano anch'essi un incremento (+7.041), che è la risultante della diminuzione dei contributi pubblici (-10.756), in particolare dei corrispettivi determinati dalla Pubblica Amministrazione per i servizi di convenzione di cui alle Leggi 856/1986 e 160/1989 (-8.890), e dell'aumento degli altri proventi (+17.797), connesso prevalentemente alle plusvalenze realizzate nell'anno attraverso la vendita di alcune navi.

FLOTTA

Al 31 dicembre 2006, la flotta di proprietà delle Società del Gruppo aveva la seguente consistenza e composizione:

FLOTTA	NUMERO	TSL
Navi traghetto miste m/l percorrenza	13	364.775
Navi traghetto miste servizi locali	29	74.014
Navi traghetto veloci m/l percorrenza	5	48.907
Navi traghetto veloci servizi locali	6	15.663
Navi traghetto tutto-merci m/l percorrenza	5	71.990
Aliscafi e altre unità veloci servizi locali	18	4.602
Totale	**76**	**579.951**

Nel corso del 2006 sono entrati in flotta i nuovi aliscafi "Eschilo", "Atanis" e "Platone".
Sono stati inoltre completati i lavori di ammodernamento delle aree alberghiere dell'unità "Flaminia", che si è aggiunta alle gemelle "Aurelia", "Clodia" e "Nomentana", fatte oggetto negli anni scorsi di lavori di ristrutturazione che ne hanno elevato lo standard ricettivo.
Nel corso dell'anno sono state alienate le unità miste "Emilia", "Carpaccio" e "Piero della Francesca"; i traghetti tutto-merci "Via Tirreno", "Calabria", "Sardegna" e "Sicilia", il monostab "Marconi", e n. 6 aliscafi.
In allegato viene fornita la composizione della flotta delle Società del Gruppo.

ATTIVITÀ E RISULTATI

Nel complesso, l'attività nautica del Gruppo risulta diminuita rispetto all'anno precedente in termini di viaggi (-4,7%) e più significativamente in termini di miglia percorse (-12,5%), in conseguenza della soppressione di alcune linee.
Il traffico di passeggeri e di automezzi commerciali si è conseguentemente ridotto. In considerazione delle modifiche dell'attività nautica, i dati di traffico dei due esercizi non sono confrontabili.
Tuttavia, globalmente, i noli conseguiti mostrano un modesto incremento (+0,3% circa) rispetto al precedente esercizio.

Nel prospetto che segue sono indicati i risultati del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 di ciascuna delle Società incluse nell'area di consolidamento – che si presentano tutti positivi – nonché l'effetto delle rettifiche contabili operate nel Bilancio consolidato. I valori, espressi in migliaia di euro, sono confrontati con i risultati dell'esercizio precedente.

RISULTATI DELL'ESERCIZIO

	2006	2005
TIRRENIA S.p.A.	23.135	9.579
CAREMAR S.p.A.	1.750	1.252
SAREMAR S.p.A.	691	578
SIREMAR S.p.A.	3.218	1.371
TOREMAR S.p.A.	1.521	1.070
Totale risultati aggregati	**30.315**	**13.850**
Rettifiche di consolidamento	(6.598)	584
Utile consolidato	**23.717**	**14.434**

Nell'esercizio 2006 le rettifiche di consolidamento più significative hanno riguardato l'eliminazione dei dividendi rilevati per maturazione nel Bilancio d'esercizio della Capogruppo, oltre che l'ammortamento dei plusvalori attribuiti ai cespiti delle controllate all'atto dell'acquisizione delle stesse e l'assorbimento della quota di competenza del fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri.

Nel Bilancio consolidato si provvede anche a rettificare gli effetti generati sul Bilancio d'esercizio della Capogruppo dall'allocazione del disavanzo derivato dall'operazione di incorporazione della Società Adriatica avvenuta nel 2004.

Gli effetti delle scritture di consolidamento dell'esercizio 2006 risultano di importo significativamente maggiore rispetto a quelli dell'esercizio precedente, che era stato interessato da operazioni di rettifica delle plusvalenze contabili registrate nel Conto economico della Capogruppo.

CONTENZIOSO

Nel Bilancio al 31 dicembre 2005 è stato riferito in merito a due vertenze in corso, insorte in capo alla incorporata Adriatica.

La prima riguarda il procedimento promosso dinanzi al Tribunale di primo grado del Lussemburgo avverso la decisione del 25 novembre 1999 della Commissione Europea che aveva dichiarato incompatibili con l'ordinamento comunitario gli sgravi contributivi concessi dal Governo italiano alle imprese di Venezia negli anni 1995/1997.

In data 21 marzo 2005 il Tribunale ha comunicato alla Società l'ammissione del ricorso presentato, che peraltro è stato sospeso in attesa dell'esame da parte del Tribunale stesso, di alcune "cause pilota", rappresentative

di tutti i motivi di diritto invocati nei numerosi ricorsi ammessi. Al fine di procedere al recupero di detti sgravi l'INPS, da parte sua, aveva fatto pervenire alla Società Adriatica cartelle esattoriali per un importo, comprensivo di interessi, pari a 8.819 migliaia di euro, contro le quali era stata presentata opposizione nella competente sede giudiziaria italiana.
Nel corso del 2005 i procedimenti sono stati sospesi dal Giudice del lavoro, in attesa della già accennata pronuncia del Tribunale del Lussemburgo in merito alla questione di legittimità della citata decisione della Commissione Europea. Nel mese di aprile del 2006 la Corte suprema di Cassazione ha respinto il ricorso che l'INPS aveva presentato contro l'ordinanza di sospensione dei procedimenti riuniti.

Alla luce anche della corrispondenza intercorsa con il Ministero dei Trasporti non si è ravvisato alcun effetto economico a carico dell'esercizio 2006, né di esercizi successivi, come conseguenza di dette iniziative, in quanto l'onere che dovesse rinvenire è riconducibile alla gestione dei servizi in convenzione.

La seconda vertenza riguarda invece l'ammenda inflitta dalla Commissione Europea alla Società Adriatica per la presunta partecipazione ad un cartello fra gli armatori sulle tratte Italia/Grecia, riguardante le tariffe di trasporto delle merci.

Nel corso dell'anno 2004 la Società aveva pagato l'ammenda definita dal Tribunale del Lussemburgo nella misura di 245 migliaia di euro, depositando nel contempo un ricorso presso la Corte di Giustizia della Comunità Europea. Nel mese di aprile del 2006 si è avuta notizia che detto ricorso è stato respinto, così come il ricorso incidentale della Commissione Europea, con la conferma della misura dell'ammenda già pagata.

PERSONALE

Alla data del 31 dicembre 2006, la consistenza complessiva del personale dipendente del Gruppo risultava pari a 3.231 unità, di cui 2.754 con contratto a tempo indeterminato (costituite da 2.329 marittimi e 425 amministrativi) e 477 unità con contratto a tempo determinato (marittimi).

Rispetto all'anno precedente la consistenza complessiva si è ridotta di 225 unità, di cui 182 naviganti e 43 amministrativi. La riduzione del personale è la conseguenza del proseguimento della politica di incentivazione all'esodo volontario.

Nell'esercizio 2006 il costo complessivo del lavoro è stato pari a 148,0 milioni di euro, con una flessione rispetto al precedente esercizio di 8,6 milioni di euro, pari a circa il 5,5%.

Anche nell'esercizio 2006 le relazioni industriali si sono svolte nel clima di correttezza che caratterizza i rapporti tra le Società del Gruppo e le controparti sindacali. Infatti, nell'anno sono state registrate due sole iniziative di sciopero, che hanno riguardato la Società Saremar ed erano legate a variazioni di assetto sulla linea La Maddalena/Palau.

Altre agitazioni proclamate da Organizzazioni non confederali non hanno avuto alcun riflesso nello svolgimento dei collegamenti marittimi, in conseguenza della scarsa adesione del personale.

Nel corso del 2006 il contenzioso del lavoro si è mantenuto su livelli fisiologici, fatta esclusione per l'annosa questione dei ricorsi da parte del personale marittimo per il riconoscimento del rapporto di lavoro a tempo indeterminato. L'esame di tale problematica è stata oggetto di diversi incontri che hanno coinvolto rappresentanti delle aziende interessate, i relativi legali e rappresentanti della Federlinea.

In data 21 febbraio 2006 è stato sottoscritto un accordo sindacale che ha consentito la modifica del periodo d'imbarco sulle linee di medio/lunga percorrenza, in modo da garantire un modulo di 2 a 1 nel rapporto imbarco/riposo – modulo peraltro già attuato nell'armamento privato di settore –, l'abolizione dei riposi di linea e l'abolizione dell'indennità di navigazione speciale HSC sulla linea Fiumicino/Golfo Aranci.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati corsi di aggiornamento e qualificazione professionale per un totale di 38.632 ore, che hanno interessato complessivamente 664 unità del personale navigante e 63 unità del personale amministrativo.
L'attività rivolta al personale navigante, per complessive 33.256 ore di formazione, ha riguardato corsi MABEV, Radar base e ARPA, ARPA SAR, GMDSS, corsi alberghieri, sopravvivenza e salvataggio, *Medical care*, motori principali e gruppi elettrogeni, impianti di automazione, impianti antincendio, nonché corsi d'informatica e di stabilità.
Per quanto riguarda il personale amministrativo, sono stati effettuati corsi di aggiornamento informatico generale e di aggiornamento tecnico specifico per gli addetti ai sistemi informativi, per complessive 5.376 ore.

ORGANIZZAZIONE

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di stesura e revisione delle procedure aziendali.
Inoltre, è stato semplificato l'organigramma della Divisione Adriatica, ed è stato posto in posizione di staff all'Amministratore delegato della Capogruppo un Gruppo di lavoro adibito all'acquisizione e promozione del traffico passeggeri.

Nei primi mesi dell'anno è stata modificata la composizione degli Organismi di vigilanza di cui al D.Lgs. 231/01, chiamandone a far parte soggetti esterni alle aziende.

SISTEMI E TECNOLOGIE INFORMATICHE

L'anno 2006 è stato caratterizzato per la Capogruppo dall'avviamento del nuovo sistema di *booking* merci e dall'eliminazione del vecchio *mainframe*.
È inoltre proseguita l'attività di consolidamento e ottimizzazione dei sistemi sviluppati negli anni precedenti.

Un particolare impegno è stato dedicato anche all'affinamento del nuovo sistema di *booking* passeggeri, provvedendo a numerosi interventi per migliorare i tempi di risposta, la fruibilità delle funzioni, ma anche per adattare il sistema alle nuove e crescenti esigenze del mercato.
Per quanto riguarda il sistema di *booking* passeggeri della Capogruppo, sono stati apportati significativi miglioramenti alle modalità di acquisto via internet da parte dell'utenza privata, rendendo la procedura più semplice e intuitiva. È stata anche attivata la modalità di acquisto attraverso il *call-center,* precedentemente abilitato soltanto alle prenotazioni.

Con l'inizio del periodo di alta stagione è divenuto pienamente operativo il sistema di *check-in* negli scali di imbarco, che utilizza computer palmari collegati direttamente al sistema centrale.
Per quanto riguarda il nuovo sistema di *booking* passeggeri delle Società Regionali – integrato nel sistema Tirrenia – sono state aggiunte una serie di nuove funzionalità quali: la memorizzazione *on-line* dei dati sul *server* centrale; aggiornamenti automatici via rete di tariffe, tratte e linee; la visualizzazione continua centralizzata delle operazioni di ogni scalo, attraverso il collegamento di tutti gli scali periferici ai *server* di Gruppo.

È stata completata l'installazione su tutte le navi di *modem* GPRS, personal computer e software per la gestione di richieste di lavori, forniture e bunkeraggio: le richieste sono automaticamente trasmesse al *server* centrale per essere processate attraverso gli ERP SAP e Navision.

È stato esteso alle Società Caremar e Siremar il sistema di gestione, movimentazione e paghe del personale marittimo, già attivo nelle altre Società.

ANALISI PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Nelle tavole che seguono vengono riclassificati i principali dati patrimoniali ed economici consolidati dell'esercizio, al fine di consentire una più immediata visione di tali aspetti della gestione (importi in migliaia di euro).

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	11.380	11.495	(115)
Immobilizzazioni materiali	1.127.635	1.187.243	(59.608)
Immobilizzazioni finanziarie	1.921	3.272	(1.351)
	1.140.936	**1.202.010**	**(61.074)**
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	23.447	24.471	(1.024)
Crediti commerciali	225.691	105.773	119.918
Altre attività [1]	69.488	71.074	(1.586)
Debiti commerciali	(59.356)	(62.370)	3.014
Fondi per rischi e oneri	(67.473)	(53.803)	(13.670)
Altre passività [2]	(46.929)	(50.066)	3.137
	144.868	**35.079**	**109.789**
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio (A+B)	**1.285.804**	**1.237.089**	**48.715**
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**45.669**	**48.951**	**(3.282)**
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio e il TFR (C–D)	**1.240.135**	**1.188.138**	**51.997**
Coperto da:			
F. CAPITALE PROPRIO			
Quote della Capogruppo	280.064	256.346	23.718
Quote di terzi	–	–	–
	280.064	**256.346**	**23.718**
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**587.852**	**569.178**	**18.674**
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	373.179	364.101	9.078
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(960)	(1.487)	527
	372.219	**362.614**	**9.605**
I. TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**1.240.135**	**1.188.138**	**51.997**

[1] Comprendono i "crediti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa che rappresenta i crediti distinti per scadenza e natura) e i ratei e risconti attivi.

[2] Comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa che rappresenta i debiti distinti per scadenza e natura) e i ratei e risconti passivi, esposti al netto dei crediti verso lo Stato per contributi di credito navale iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

La variazione più significativa della struttura patrimoniale riguarda la componente capitale di esercizio (+109.789), influenzata dal significativo incremento – nell'ambito dei crediti commerciali – dei crediti verso lo Stato per rapporti di convenzione (+128.708), in conseguenza di ritardi nell'incasso dei corrispettivi di servizio pubblico. L'indebitamento finanziario netto complessivo evidenzia un aumento di 28.279.

* * *

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

	2006	2005
A. RICAVI	**593.812**	**602.844**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	510	1.706
B. VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**594.322**	**604.550**
Consumi di materie e servizi esterni	(318.385)	(323.366)
C. VALORE AGGIUNTO	**275.937**	**281.184**
Costo del lavoro	(148.010)	(156.578)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**127.927**	**124.606**
Ammortamenti	(60.263)	(57.664)
Altri stanziamenti rettificativi	(5.354)	(4.755)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(28.139)	(17.971)
Saldo proventi e oneri diversi	36.636	16.770
E. RISULTATO OPERATIVO	**70.807**	**60.986**
Proventi e oneri finanziari	(30.781)	(28.249)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(97)	(20)
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**39.929**	**32.717**
Proventi e oneri straordinari	983	(7.428)
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**40.912**	**25.289**
Imposte sul reddito	(17.195)	(10.855)
H. UTILE DEL PERIODO	**23.717**	**14.434**
di cui:		
– quota Capogruppo	23.717	14.434
– quota di terzi	–	–

Il confronto tra i risultati reddituali dell'esercizio 2006 e quelli dell'esercizio precedente mostra un miglioramento sia del margine operativo lordo (+3.321) che del risultato operativo (+9.821).

Il risultato prima delle imposte risulta migliorato in misura maggiore (+15.623), in quanto influenzato positivamente dall'andamento delle componenti di natura straordinaria.

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	2006	2005
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	**(362.614)**	**(391.117)**
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	23.717	14.434
Ammortamenti	60.263	57.664
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(22.864)	(8.282)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	97	20
Variazione del capitale di esercizio [1]	(113.954)	21.772
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(3.282)	475
	(56.023)	**86.083**
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
– immateriali	(3.694)	(5.066)
– materiali	(15.990)	(39.505)
– finanziarie	(27)	(99)
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni e altre variazioni	43.287	19.919
	23.576	**(24.751)**
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	157.649	70.201
Conferimenti dei soci	–	–
Contributi di credito navale	4.166	8.174
Rimborsi di finanziamenti	(138.973)	(111.204)
Riduzioni di capitale di terzi	–	–
	22.842	**(32.829)**
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI	–	–
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	**(9.605)**	**28.503**
G. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	**(372.219)**	**(362.614)**

[1] La variazione del capitale di esercizio non coincide con quella indicata nella "Tavola di analisi della struttura patrimoniale", in conseguenza della diversa classificazione dell'incasso dei contributi di credito navale, che sono stati inclusi nel "flusso monetario da attività di finanziamento".

L'andamento del flusso monetario da attività di esercizio è stato influenzato dalla dinamica degli incassi dei corrispettivi pubblici per servizi di convenzione, così come indicato nel commento della tavola per l'analisi della struttura patrimoniale. Allo scopo di ridurre il rischio connesso ad un possibile aumento dei tassi d'interesse gravante sull'esposizione finanziaria a tasso variabile, alcuni mutui regolati a tasso variabile sono assistiti da contratti *swap* di copertura. Inoltre, nel 2006 è stata effettuata con l'istituto Nomura un'operazione di *extension-swap* per trasformare parte dell'esposizione a tasso variabile a breve termine in un'esposizione a tasso fisso della durata di cinque anni con rimborso graduale. Il flusso monetario da attività di finanziamento evidenzia un saldo positivo tra erogazioni e rimborsi (+18.676), che deriva principalmente dall'operazione di consolidamento del debito conclusa con Nomura (+150.000).

RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO FINTECNA

Nel corso dell'esercizio 2006 il Gruppo Tirrenia ha effettuato alcune operazioni commerciali e finanziarie con la Controllante Fintecna e con alcune Società sulle quali la stessa esercita attività di direzione e coordinamento. Tali operazioni sono avvenute a condizioni normali di mercato.

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 espone, nei confronti delle imprese del Gruppo Fintecna, i saldi debitori e creditori specificati nella tabella che segue (importi in migliaia di euro).

SALDI PATRIMONIALI AL 31/12/2006 CON FINTECNA E CON LE SOCIETÀ SULLE QUALI LA STESSA ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	ATTIVO			PASSIVO			C. ORDINE
	Crediti commerc.	Crediti finanziari	**Totale crediti**	Debiti commerc.	Debiti finanziari	**Totale debiti**	**Garanzie/ Impegni**
Fintecna S.p.A., Roma	–	–	–	–	64.818	**64.818**	–
Fincantieri S.p.A., Trieste	3	–	**3**	58	–	**58**	–
Isotta Fraschini S.p.A., Bari	–	–	–	5	–	**5**	–
Cetena S.p.A., Genova	–	–	–	6	–	**6**	–

I saldi patrimoniali nei confronti della Controllante Fintecna includono un debito di 60 milioni di euro, costituito da un finanziamento a breve termine rinnovabile erogato alla Capogruppo.

Nel Conto economico dell'esercizio 2006 sono state effettuate operazioni per gli ammontari specificati nella successiva tabella (importi in migliaia di euro).

RAPPORTI ECONOMICI INTERCORSI NELL'ESERCIZIO 2006 CON FINTECNA E CON LE SOCIETÀ SULLE QUALI LA STESSA ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

RICAVI

	Vendite di beni	Prestazioni di servizi	Altri proventi	Proventi finanziari	**Totale ricavi**
Fintecna S.p.A., Roma	–	–	–	–	**–**
Fincantieri S.p.A., Trieste	–	–	3	–	**3**
Isotta Fraschini S.p.A., Bari	–	–	–	–	**–**
Cetena S.p.A., Genova	–	–	–	–	**–**

COSTI

	Acquisti di beni	Prestazioni di servizi	Godimento beni terzi	Oneri finanziari	Altri oneri	Totale costi	**Acquisti per investimenti**
Fintecna S.p.A., Roma	–	58	–	2.261	–	**2.319**	**–**
Fincantieri S.p.A., Trieste	74	1.337	–	–	–	**1.411**	**–**
Isotta Fraschini S.p.A., Bari	23	–	–	–	–	**23**	**–**
Cetena S.p.A., Genova	–	6	–	–	–	**6**	**–**

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel periodo intercorrente dalla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo, salvo quelli in precedenza segnalati nella presente Relazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sulla base di quanto al momento prefigurabile e, tenuto conto dei rapporti in essere con la Pubblica Amministrazione, anche l'esercizio 2007 dovrebbe presentare un risultato consolidato positivo.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo; non si è verificato il possesso di azioni della Controllante da parte della stessa o da parte delle imprese controllate; non si è proceduto né ad acquisto, né ad alienazione di azioni del tipo sopra descritto.

Roma, 22 marzo 2007

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
NOTA INTEGRATIVA

(in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – ATTIVO

	31/12/2006			31/12/2005		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			–			–
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Diritti di brevetto e di utilizzazione opere d'ingegno		6.333			5.761	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		9			74	
Immobilizzazioni in corso e acconti		1.102			2.798	
Altre		3.936	11.380		2.862	11.495
Immobilizzazioni materiali						
Fabbricati		13.879			13.185	
Impianti e macchinario		1.099.515			1.142.468	
Attrezzature industriali e commerciali		10.912			11.691	
Altri beni		2.632			2.965	
Immobilizzazioni in corso e acconti		697	1.127.635		16.934	1.187.243
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni in:						
– imprese collegate	809			961		
– altre imprese	269	1.078		215	1.176	
Crediti: (*)						
– verso altri		13.268	14.346		4.711	5.887
Totale immobilizzazioni			**1.153.361**			**1.204.625**
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Ricambi generici e altri materiali di manutenzione		17.713			17.913	
Materiali di consumo		5.734	23.447		6.558	24.471
Crediti (**)						
Verso clienti		48.050			56.906	
Verso imprese collegate		1.626			1.560	
Crediti tributari		19.767			28.777	
Imposte anticipate		7.868			3.372	
Verso altri		214.955	292.266		82.838	173.453
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			–			–
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		432			901	
Assegni		24			2	
Denaro e valori in cassa		504	960		584	1.487
Totale attivo circolante			**316.673**			**199.411**
RATEI E RISCONTI						
Ratei e altri risconti			**2.912**			**3.394**
TOTALE ATTIVO			**1.472.946**			**1.407.430**
(*) Di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo:						
– verso altri:			3.020			3.597
			3.020			**3.597**
(**) Di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:						
Verso clienti			367			5.729
Verso imprese collegate			585			780
Crediti tributari			10.451			–
Imposte anticipate			1.454			772
Verso altri			1.067			1.605
			13.924			**8.886**

(in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – PASSIVO

	31/12/2006			31/12/2005		
PATRIMONIO NETTO						
Quote della Capogruppo						
Capitale		108.360			108.360	
Riserva legale		8.682			8.203	
Altre riserve		76.821			76.821	
Utili portati a nuovo		62.483			48.528	
Utile dell'esercizio		23.717	280.063		14.434	256.346
Quote di terzi						
Capitale, riserve e risultati portati a nuovo		–			–	
Utile dell'esercizio		–	–		–	–
			280.063			**256.346**
FONDI PER RISCHI E ONERI						
Per imposte, anche differite		9.398			4.298	
Altri:						
– fondo di consolidamento rischi e oneri futuri	6.821			8.760		
– altri	51.255	58.076	**67.474**	40.745	49.505	**53.803**
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**45.669**			**48.951**
DEBITI (**)						
Debiti verso banche		813.480			798.207	
Debiti verso altri finanziatori		82.515			72.357	
Acconti		3.810			3.115	
Debiti verso fornitori		54.626			58.174	
Debiti verso imprese collegate		1.137			1.298	
Debiti verso controllanti		64.818			62.498	
Debiti tributari		7.523			4.884	
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		4.377			4.718	
Altri debiti		27.606	**1.059.892**		24.322	**1.029.573**
RATEI E RISCONTI						
Ratei e altri risconti			**19.848**			**18.757**
TOTALE PASSIVO			**1.472.946**			**1.407.430**
(**) Di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:						
Debiti verso banche			463.190			462.705
Debiti verso altri finanziatori			–			–
Acconti			–			–
Debiti verso fornitori			–			–
Debiti verso imprese collegate			–			–
Debiti verso controllanti			–			–
Debiti tributari			–			–
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale			–			–
Altri debiti			1.841			1.894
			465.031			**464.599**

(in migliaia di euro)

CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI

	31/12/2006			31/12/2005		
Garanzie personali prestate diverse da fidejussioni e avalli						
Altre a favore di terzi		36	36		36	36
Garanzie reali prestate						
Per debiti iscritti in bilancio			–			–
Impegni di acquisto e di vendita			1.075			13.218
Altri			6.639			7.999
TOTALE CONTI D'ORDINE			**7.750**			**21.253**

(in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Esercizio 2006		Esercizio 2005	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		372.449		370.725
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		510		1.706
Altri ricavi e proventi:				
– contributi in conto esercizio	221.363		232.119	
– altri proventi	40.928	262.291	23.131	255.250
		635.250		**627.681**
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per ricambi e altri mat. di manut. e di consumo		142.270		145.888
Per servizi		171.949		177.843
Per godimento di beni di terzi		3.143		2.641
Per il personale:				
– salari e stipendi	118.178		125.970	
– oneri sociali	21.716		22.082	
– trattamento di fine rapporto	6.745		7.186	
– altri costi	1.371	148.010	1.340	156.578
Ammortamenti e svalutazioni:				
– ammortamento delle immobiliz. immateriali	3.808		2.661	
– ammortamento delle immobiliz. materiali	56.455		55.003	
– svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.354	65.617	4.755	62.419
Variazioni delle rimanenze di ricambi generici, materiali di manutenzione e di consumo		1.023		(3.006)
Accantonamenti per rischi		3.837		1.859
Altri accantonamenti		24.302		16.112
Oneri diversi di gestione		4.288		6.361
		564.439		**566.695**
Differenza tra valore e costi della produzione		**70.811**		**60.986**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni:				
– dividendi da altre imprese	12	12	15	15
Altri proventi finanziari:				
– da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
• altri	12		32	
– proventi diversi dai precedenti:				
• interessi e commiss. da imprese collegate	31		21	
• interessi e commiss. da altri e proventi vari	9.299	9.342	7.190	7.243
Interessi ed altri oneri finanziari:				
– interessi e commissioni ad imprese collegate	–		15	
– interessi e commissioni a controllanti	2.261		1.995	
– interessi e commissioni ad altri e oneri vari	37.880	(40.141)	33.465	(35.475)
Utili e perdite su cambi		2		(32)
Totale proventi e oneri finanziari		**(30.785)**		**(28.249)**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
Rivalutazioni:				
– di partecipazioni	193	193	–	–
Svalutazioni:				
– di partecipazioni	290	(290)	20	(20)
Totale delle rettifiche		**(97)**		**(20)**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi straordinari		10.325		3.123
Oneri:				
– imposte relative ad esercizi precedenti	1.727		914	
– altri oneri straordinari	7.615	(9.342)	9.637	(10.551)
Totale delle partite straordinarie		**983**		**(7.428)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**40.912**		**25.289**
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		(17.195)		(10.855)
UTILE DELL'ESERCIZIO (*)		**23.717**		**14.434**
(*) Di cui:				
– quota Capogruppo		23.717		14.434
– quota di terzi		–		–
		23.717		**14.434**

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Le Società appartenenti al Gruppo Tirrenia svolgono prevalentemente servizi di collegamento marittimo per il trasporto di merci e passeggeri tra l'Italia continentale e le sue isole maggiori e minori, di cui all'art. 1 lettera c) della Legge 20 dicembre 1974, n. 684, all'art. 1 della Legge 19 maggio 1975, n. 169 e all'art. 13 della Legge 5 dicembre 1986, n. 856.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 5 maggio 1989, n. 160, la gestione dei suddetti servizi è disciplinata da convenzioni ventennali stipulate nell'anno 1991 tra le Società e i Ministeri della Marina mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni statali. Tali convenzioni, valevoli fino al 31 dicembre 2008, prevedono, tra l'altro, la corresponsione a favore delle Società di un corrispettivo annuo di equilibrio a fronte degli obblighi di servizio pubblico, da determinarsi sulla base di precisi criteri e tenendo conto di particolari parametri di spesa.

La Capogruppo Tirrenia di Navigazione S.p.A. ha sede in Napoli. Oltre ad esercitare servizi di collegamento marittimo, ha il ruolo di Capogruppo del comparto cabotiero pubblico che include tutte le Società controllate, nei confronti delle quali svolge attività di direzione e coordinamento.
Tirrenia è controllata a sua volta da Fintecna – Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A., con sede in Roma, che è azionista unico della Società.

A Tirrenia competono le funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento dei servizi svolti dalle Società del Gruppo, suddivisi sotto l'aspetto organizzativo nelle divisioni medio/lunga percorrenza e trasporto regionale. Nell'ambito del Gruppo, alcune attività amministrative sono gestite in maniera integrata attraverso *services* che operano per conto di tutte le Società.
L'area di consolidamento comprende Tirrenia di Navigazione S.p.A. e tutte le Società da questa controllate alla data del 31 dicembre 2006. Tali Società, indicate nel prospetto che segue, sono tutte controllate in modo diretto.

Denominazione	Sede	Capitale	Quota di partecipazione
TIRRENIA di Navigazione S.p.A.	Napoli	108.360	Controllante
Campania Regionale Marittima – CAREMAR S.p.A.	Napoli	5.422	100%
Sardegna Regionale Marittima – SAREMAR S.p.A.	Cagliari	1.290	100%
Sicilia Regionale Marittima – SIREMAR S.p.A.	Palermo	7.612	100%
Toscana Regionale Marittima – TOREMAR S.p.A.	Livorno	5.474	100%

Al 31 dicembre 2006 tutte le Società incluse nell'area di consolidamento erano possedute totalmente dalla Capogruppo e pertanto il patrimonio netto e il risultato di esercizio non evidenziano "quote di terzi".

Il Bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, che ha recepito la VII Direttiva comunitaria.

Per la predisposizione del Bilancio consolidato sono stati utilizzati i Bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2006, data di chiusura dell'esercizio della Capogruppo e di tutte le Società controllate, approvati dagli organi sociali di ciascuna Società. Tali bilanci sono stati redatti sulla base di criteri sostanzialmente uniformi definiti dalla Capogruppo, in ottemperanza agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D.Lgs. n. 127/91.

Non sono presenti all'interno dell'area di consolidamento bilanci espressi in valuta estera.

La revisione contabile del Bilancio consolidato è stata affidata per il triennio 2006/2008 alla PricewaterhouseCoopers S.p.A..

I principi contabili di consolidamento più significativi adottati nella redazione del presente Bilancio sono più avanti enunciati.

Lo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2006 e il Conto economico dell'esercizio 2006 sono stati redatti in migliaia di euro. Anche gli importi esposti in Nota integrativa – se non diversamente specificato – sono espressi in migliaia di euro.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento, sono ripresi integralmente.

Il valore di carico delle partecipazioni in dette imprese viene eliminato a fronte delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di riferimento. Se tale eliminazione determina una differenza, essa è imputata alle componenti dell'attivo (maggior valore delle immobilizzazioni o *goodwill*) e del passivo (*badwill*); la parte non imputabile a tali componenti, se negativa (maggior valore del patrimonio netto), determina il formarsi di una riserva di consolidamento.

L'acquisizione dei pacchetti azionari delle Società controllate (avvenuta nel corso di precedenti esercizi) ha comportato l'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali dei maggiori valori attribuiti dal valutatore esterno alla flotta e agli immobili (al netto dell'effetto fiscale) nonché, nel fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri, di un *badwill* che rappresenta la prevista minore redditività dell'impresa rispetto al parametro di riferimento. La differenza, per la parte non imputabile alle plusvalenze sui cespiti e al *badwill*, tra il prezzo di acquisto e la quota di pertinenza del patrimonio netto di riferimento, se negativa (maggior valore del patrimonio netto), ha determinato il formarsi di una riserva di consolidamento; se positiva (maggior valore del prezzo di acquisto), ha comportato una riduzione della stessa riserva di consolidamento.

Nel corso dell'esercizio 2004 è avvenuta la fusione per incorporazione in Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Adriatica di Navigazione S.p.A., con sede in Venezia. L'operazione non ha generato effetti sul Bilancio consolidato, poiché la Controllante Tirrenia era già titolare dell'intero pacchetto azionario della partecipata, consolidata integralmente. Nel Bilancio consolidato si provvede a rettificare gli effetti generati nel Bilancio d'e-

sercizio della Controllante dall'allocazione del disavanzo risultante dall'operazione di fusione.
Nel Bilancio consolidato sono eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri tra le imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché gli utili e le perdite significativi conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nel patrimonio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione degli elementi dello Stato patrimoniale adottati per la redazione del Bilancio, di seguito illustrati, sono conformi a quelli applicati nel precedente esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo, per la flotta, degli oneri finanziari sostenuti durante la costruzione (esclusi quelli derivanti da ritardi nella costruzione dei beni per cause straordinarie), riadeguato – nei casi specificati nel commento alle singole voci – in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.
Il costo delle immobilizzazioni immateriali e materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in quote costanti in ogni esercizio in funzione del periodo di utilità.
In particolare, le quote di ammortamento della flotta sono stabilite in armonia con quanto previsto dalle convenzioni stipulate con lo Stato. La vita utile dei traghetti veloci tiene conto della ridotta utilizzazione temporale di tale categoria di beni rispetto a quella normale.
In presenza di rilevanti lavori di ammodernamento della flotta, le spese sostenute sono portate ad incremento del costo. In tale circostanza la vita utile residua dei cespiti viene rideterminata e conseguentemente ricalcolato il piano di ammortamento.
L'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene ridotta della metà nell'anno di entrata in esercizio del cespite, a meno che non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.
Qualora il costo di iscrizione (al netto degli ammortamenti) superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente correzione di valore.
Le plusvalenze sui cespiti iscritte in relazione all'acquisizione di partecipazioni sono ammortizzate a partire dall'esercizio in cui è stato effettuato l'acquisto. In particolare, le plusvalenze sugli immobili sono ammortizzate sulla base della vita residua prevista nel Bilancio civilistico della partecipata; le plusvalenze sulle navi sono ammortizzate sulla base della vita media residua della flotta delle singole società, ottenuta dai dati riportati dal valutatore esterno.
Tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritte anche le commissioni *una tantum* pagate per l'assunzione di finanziamenti a medio/lungo termine, che sono addebitate a ciascun esercizio nell'arco di durata dei prestiti, con quote decrescenti, al fine di rendere tendenzialmente costante il costo effettivo dei finanziamenti.
Al 31 dicembre 2006 non erano posseduti beni in leasing finanziario, né immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

PARTECIPAZIONI E ALTRI TITOLI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Gli altri titoli e le altre partecipazioni sono iscritti al costo di acquisto.

In caso di perdite ritenute durevoli, il valore delle partecipazioni viene svalutato in base alla riduzione dei patrimoni netti contabili delle partecipate. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni in precedenza effettuate e fino a concorrenza delle medesime.

Le partecipazioni per le quali, entro la chiusura dell'esercizio, sia stata deliberata la vendita dal Consiglio di amministrazione sono iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

RIMANENZE

Sono iscritte al costo di acquisto. Tale costo è determinato, per i ricambi e gli altri materiali di manutenzione, con il metodo Lifo a scatti annuali; per i combustibili e i lubrificanti a bordo delle navi, con il metodo Fifo.

Nel caso di materiali obsoleti, si procede ad una svalutazione, al fine di rifletterne il valore di realizzo.

Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risulti inferiore al costo, questo è allineato a tale minore valore.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti al valore nominale, rettificato, per quanto riguarda i crediti, per tenere conto del presumibile valore di realizzo degli stessi.

I crediti di durata ultra-annuale infruttiferi verso lo Stato per contributi sono iscritti al valore nominale in quanto correlati ad una corrispondente posta del passivo (risconti). Sono assoggettati a procedura di attualizzazione nel caso in cui il decreto di concessione stabilisca che la corresponsione delle rate di contributo sia posticipata rispetto alla competenza delle stesse.

Non sono rilevati nell'attivo crediti per interessi di mora ai sensi del D.Lgs. 231/2002 quando, alla luce delle condizioni di mercato, si considera incerta la prospettiva di esigerli e di incassarli. Per gli stessi motivi, non sono rilevati nel passivo debiti per interessi di mora.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.

Nei risconti passivi sono appostati per l'intero ammontare i contributi di cui alle Leggi 132/94 e 88/2001 per l'acquisto o per i lavori di trasformazione delle navi; la posta, in contropartita dei "crediti verso altri" delle immobilizzazioni finanziarie, viene utilizzata in relazione alla competenza delle rate – in armonia con il criterio stabilito dalla Pubblica amministrazione per la regolazione dei rapporti di convenzione – a partire dalla data di entrata in esercizio del cespite per il periodo di erogazione; eventuali eccedenze riconducibili ad esercizi antecedenti sono anch'esse trattate con il principio sopra esposto.

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE E ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le passività per imposte differite, iscritte nel fondo per imposte, si riferiscono ad imposte che, pur essendo di

competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri; sono escluse le imposte che potrebbero derivare dalla distribuzione di riserve di patrimonio netto in sospensione d'imposta in quanto non se ne prevede una loro distribuzione.
Le attività per imposte anticipate sono relative ad imposte di competenza di esercizi futuri, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta in esercizi precedenti o avverrà con riferimento all'esercizio in corso.
La rilevazione delle imposte anticipate si fonda sul presupposto che, sulla base degli elementi previsionali relativi ai prossimi esercizi, sussiste la ragionevole certezza dell'effettivo recupero delle stesse.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono appostati in misura ritenuta congrua per fronteggiare le perdite e gli oneri cui si riferiscono.
Ne fanno parte:

- il fondo per imposte, che accoglie gli stanziamenti per imposte differite e per posizioni fiscali non ancora definite;
- il fondo manutenzioni cicliche, i cui stanziamenti sono determinati in funzione della previsione delle spese da sostenere per il mantenimento delle navi in classe e della durata del periodo di riclassifica;
- il fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri, che viene costituito in sede di acquisizione di nuove partecipazioni per rilevare il *badwill* determinato dal valutatore e che rappresenta la prevista minore redditività dell'impresa rispetto al parametro di riferimento. Il fondo è accreditato al Conto economico in quote costanti, a partire dall'esercizio in cui è stato effettuato l'acquisto, in base al periodo di ripetitività del minore reddito stimato in perizia;
- altri fondi, che accolgono la stima cautelativa dei rischi a fronte di danni di traffico, di vertenze con il personale e altre vertenze e per altre cause.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È iscritto secondo il disposto dell'art. 2120 del Codice Civile, sulla base delle indennità maturate alla fine dell'esercizio dai dipendenti in servizio, al netto delle anticipazioni corrisposte.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono determinate in base al reddito imponibile di ciascuna Società. In presenza di rettifiche operate in sede di consolidamento, si tiene conto degli effetti fiscali conseguenti.

PARTITE IN MONETA ESTERA O SOGGETTE AL "RISCHIO DI CAMBIO"

I crediti e i debiti espressi in valuta estera, ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio, già iscritti al cambio in vigore alla data in cui erano state compiute le sottostanti operazioni, sono allineati al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, iscrivendo corrispondenti proventi od oneri finanziari.

COSTI E RICAVI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza.

Le plusvalenze e le minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i proventi e oneri straordinari.

CONTI D'ORDINE

Le garanzie personali iscritte nei Conti d'ordine sono valorizzate per un importo pari al debito residuo o all'ammontare dell'obbligazione garantita.

Nei Conti d'ordine sono inoltre riportati gli impegni di acquisto e gli impegni di vendita di immobilizzazioni.

I beni di terzi presso le Società sono valutati in base al valore di mercato; nel caso dei titoli, al valore nominale.

In aderenza con il Principio contabile n. 22 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le garanzie reali concesse in relazione a debiti propri già iscritti in bilancio (ipoteche sulla flotta) non vengono rilevate nei Conti d'ordine. Tuttavia, esse sono segnalate nel commento della voce "debiti".

* * *

Nelle pagine seguenti vengono esposte le consistenze delle singole voci dello Stato patrimoniale, dei Conti d'ordine e del Conto economico al 31 dicembre 2006 e, tra parentesi, quelle relative all'esercizio 2005.

Se non diversamente specificato, tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI **1.153.361** **(1.204.625)**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 11.380 (11.495)

L'evidenza dettagliata della composizione e delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali è riportata nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	31/12/2005	Variazioni dell'esercizio					31/12/2006
		Acquisti	Riclassifiche	Alienaz./ Radiazioni	Altre cause	Ammortam.	
Diritti di brevetto industriale:							
– costo	10.510	218	2.979	–	–	–	13.707
– ammortamenti	(4.749)	–	–	–	–	(2.625)	(7.374)
	5.761	**218**	**2.979**	–	–	**(2.625)**	**6.333**
Concessioni, licenze, marchi:							
– costo	202	–	–	–	–		202
– ammortamenti	(128)	–	–	–	–	(65)	(193)
	74	–	–	–	–	**(65)**	**9**
Immob. in corso e acconti:							
– costo	2.799	1.969	(3.666)	–	–	–	1.102
– ammortamenti	–	–	–	–	–	–	–
	2.799	**1.969**	**(3.666)**	–	–	–	**1.102**
Altre:							
– costo	4.993	1.507	687	(363)	–	–	6.824
– ammortamenti	(2.133)	–	–	363	–	(1.118)	(2.888)
	2.860	**1.507**	**687**	–	–	**(1.118)**	**3.936**
Totale immobilizz. immateriali							
– costo	18.504	3.694	–	(363)	–	–	21.835
– ammortamenti	(7.010)	–	–	363	–	(3.808)	(10.455)
	11.494	**3.694**	–	–	–	**(3.808)**	**11.380**

Tra i diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno sono appostati il software applicativo acquistato a titolo di proprietà e le licenze d'uso di software acquisite a tempo indeterminato. Gli acquisti dell'esercizio si riferiscono in prevalenza al nuovo sistema di *booking* merci e ad implementazioni del *booking* passeggeri.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono costituite principalmente dalle spese sostenute per implementazioni del sistema informativo SAP della Capogruppo e dei sistemi di *booking*.

Nelle altre immobilizzazioni sono appostate le commissioni *una tantum* pagate per l'assunzione di finanziamenti a medio/lungo termine; le migliorie su immobili di terzi, che rappresentano il costo dei lavori eseguiti su immobili condotti in locazione o in concessione e adibiti ad uffici; gli indennizzi versati al fine di ottenere il rilascio di concessioni demaniali in aree portuali.

Gli ammortamenti del software sono operati utilizzando un'aliquota compresa tra il 20% e il 33% annuo. Gli ammortamenti delle altre concessioni e dei costi per migliorie su immobili di terzi sono calcolati con riferimento alla durata della concessione o del contratto di affitto sottostante. Il periodo di utilità economica definito per il calcolo degli ammortamenti delle commissioni su mutui è commisurato all'arco di durata dei prestiti. Le altre eventuali fattispecie sono ammortizzate in tre anni, a quote costanti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **1.127.635 (1.187.243)**

L'evidenza dettagliata della composizione e delle variazioni delle immobilizzazioni materiali è riportata nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	31/12/2005	Variazioni dell'esercizio					31/12/2006
		Acquisti	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni	Altre variazioni	Ammortam.	
Fabbricati industriali:							
– costo	9.743	1.430	–	–	–	–	11.173
– rivalutazioni	14.435	–	–	–	–	–	14.435
– ammortamenti	(10.993)	–	–	–	–	(736)	(11.729)
	13.185	**1.430**	**–**	**–**	**–**	**(736)**	**13.879**
Impianti e macchinario:							
– costo	1.927.736	5.872	22.244	(97.907)	24	–	1.857.969
– rivalutazioni	54.987	–	–	(9.940)	–	–	45.047
– ammortamenti	(840.255)	–	(7)	89.237	–	(52.476)	(803.501)
	1.142.468	**5.872**	**22.237**	**(18.610)**	**24**	**(52.476)**	**1.099.515**
Attrezzature industr./comm.:							
– costo	26.734	2.158	236	(2.501)	–	–	26.627
– rivalutazioni	–	–	–	–	–	–	–
– ammortamenti	(15.043)	–	7	2.005	–	(2.684)	(15.715)
	11.691	**2.158**	**243**	**(496)**	**–**	**(2.684)**	**10.912**
Altri beni:							
– costo	10.349	237	–	(356)	–	–	10.230
– rivalutazioni	–	–	–	–	–	–	–
– ammortamenti	(7.384)	–	–	345	–	(559)	(7.598)
	2.965	**237**	**–**	**(11)**	**–**	**(559)**	**2.632**
Immobilizz. in corso e acconti:							
– costo	16.934	6.293	(22.480)	(50)	–	–	697
– rivalutazioni	–	–	–	–	–	–	–
– ammortamenti	–	–	–	–	–	–	–
	16.934	**6.293**	**(22.480)**	**(50)**	**–**	**–**	**697**
Totale immobilizz. materiali							
– costo originario	1.991.496	15.990	–	(100.814)	24	–	1.906.696
– rivalutazioni	69.422	–	–	(9.940)	–	–	59.482
– ammortamenti	(873.675)	–	–	91.587	–	(56.455)	(838.543)
	1.187.243	**15.990**	**–**	**(19.167)**	**24**	**(56.455)**	**1.127.635**

Il valore dei cespiti è formato dal costo originario di acquisto, aumentato del valore dei lavori sostenuti per ristrutturazioni e migliorie e delle rivalutazioni eseguite e diminuito delle quote di ammortamento.

Nel corso dell'anno 2006 si è proceduto all'acquisto del fabbricato sito in Livorno, dove sono ubicati gli uffici amministrativi della Toremar (1.430).

L'aliquota annua di ammortamento dei fabbricati è pari a circa il 3%.

Sui fabbricati di proprietà siti in Napoli e Venezia gravano ipoteche a garanzia di un finanziamento erogato nel mese di dicembre. L'evidenza è fornita nel commento della voce "debiti verso banche".

Nella voce "impianti e macchinario" è iscritto il valore della flotta, formato dal costo originario dei cespiti, aumentato del valore dei lavori incrementativi, nonché, per alcune navi tuttora in patrimonio, dalle rivalutazioni eseguite in base alla Legge 19 marzo 1983, n. 72, e diminuito dalle quote di ammortamento.

La voce "impianti e macchinario" espone una riduzione di 42.953.

Nel conto è stato iscritto il valore delle nuove unità veloci "Eschilo", "Atanis" e "Platone", oltre che dei lavori di ammodernamento di alcune unità, completati nell'anno. Di contro, il saldo si è ridotto in conseguenza della vendita delle unità tutto-merci "Via Tirreno", "Calabria", "Sicilia" e "Sardegna", delle navi miste "Emilia", "Carpaccio" e "Piero della Francesca", e delle unità veloci "Marconi", "Botticelli", "Alioth", "Albireo", "Algol", "Duccio" e "Donatello".

Il periodo medio di ammortamento dei traghetti tradizionali è di circa trenta anni; quello degli aliscafi è di venti anni, mentre quello delle altre grandi unità veloci è compreso tra i venticinque e i trenta anni.

Sulla maggior parte delle unità della flotta gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti ottenuti dagli istituti di credito. L'evidenza è fornita nel commento della voce "debiti verso banche".

I maggiori valori dei cespiti patrimoniali (fabbricati e flotta) determinati in sede di acquisizione delle partecipazioni sono ammortizzati con la metodologia indicata nel precedente paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Nelle attrezzature industriali e commerciali sono iscritti i materiali di porto e i mezzi ausiliari di trasporto, nonché le dotazioni di bordo.

Negli altri beni sono iscritti i mobili, gli arredi e le macchine d'ufficio, le apparecchiature elettroniche, gli automezzi e impianti diversi.

La vita utile delle attrezzature industriali e commerciali e degli altri beni è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico delle diverse categorie di cespiti; le aliquote di ammortamento sono comprese tra l'8 e il 40%.

La voce immobilizzazioni materiali in corso e acconti espone il valore dei lavori migliorativi in corso su alcuni cespiti.

Al 31 dicembre 2006 non erano posseduti beni in locazione finanziaria, né immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **14.346** **(5.887)**

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto, sempre che tale valore non si discosti in misura significativa da quello riferito alla quota di patrimonio netto contabile.

La valutazione delle partecipazioni è stata effettuata prendendo a riferimento l'ultimo Bilancio d'esercizio approvato dalle stesse.

Nel corso dell'esercizio è stato azzerato il valore contabile della partecipazione in Smeralda Bunker Trade S.p.A., società non più operativa, per la quale è stata avviata la procedura di liquidazione volontaria.

È stato inoltre parzialmente ripristinato il valore della partecipazione in Stazioni Marittime S.p.A. (54).

Nel prospetto che segue vengono rappresentate la composizione e i movimenti delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2005			Variazioni dell'esercizio				31/12/2006			
	Costo	Svalut./ Rival.	Valore	Acquis.	Alien.	Altre variaz.	Sval. (–)/ Rival. (+)	Costo	Svalut./ Rival.	Valore	Quota di possesso
Imprese collegate:											
– Smeralda Bunker Trade S.p.A., Napoli	310	(20)	290	–	–	–	(290)	310	(310)	–	40,00%
– Tirrenia Eurocatering S.p.A., Napoli	76	328	404	–	–	–	107	76	435	511	49,00%
– Terminal Traghetti S.r.l., Napoli	250	17	267	–	–	–	31	250	48	298	50,00%
	636	**325**	**961**	**–**	**–**	**–**	**(152)**	**636**	**173**	**809**	
Altre imprese:											
– Saimare S.p.A., Genova	32	–	32	–	–	–	–	32	–	32	5,27%
– Stazioni Marittime S.p.A., Genova	291	(108)	183	–	–	–	54	291	(54)	237	2,44%
	323	**(108)**	**215**	**–**	**–**	**–**	**54**	**323**	**(54)**	**269**	
Totale	**959**	**217**	**1.176**	**–**	**–**	**–**	**(98)**	**959**	**119**	**1.078**	

Nella successiva tabella viene riepilogata la composizione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie e viene fornita l'evidenza dei movimenti dell'esercizio.

CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2005			Variazioni dell'esercizio				31/12/2006		
	Importo nominale residuo	Fondi svalut.	Valore a bilancio	Eroga-zioni	Riclas-sifiche	Rimborsi	Sval. (–)/ Ripr. (+)	Importo nominale residuo	Fondi svalut.	Valore a bilancio
Verso altri:										
– v/Stato per contributi di credito navale	2.615	–	2.615	13.836	–	(4.026)	–	12.425	–	12.425
– v/Stato per altri contr.	1	–	1	–	–	(1)	–	–	–	–
– v/Erario	1.462	–	1.462	19	–	(775)	–	706	–	706
– depositi cauzionali	633	–	633	8	–	(504)	–	137	–	137
	4.711	**–**	**4.711**	**13.863**	**–**	**(5.306)**	**–**	**13.268**	**–**	**13.268**

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie includono i crediti verso lo Stato per contributi di credito navale, iscritti sulla base dei decreti emanati in base alle Leggi 132/1994 e 88/2001, diminuiti delle rate incassate. I crediti verso l'Erario si riferiscono ai versamenti degli acconti di imposta sul TFR disposti dalla Legge 662/1997 e disposizioni successive, comprensivi delle rivalutazioni di legge.

ATTIVO CIRCOLANTE **316.673** **(199.411)**

RIMANENZE **23.477** **(24.471)**

Le rimanenze di ricambi generici e altri materiali di manutenzione (17.713) sono iscritte al costo di acquisto, calcolato con il metodo Lifo a scatti annuali. Le rimanenze di materiali di consumo (5.734) sono rappresentate dai combustibili e i lubrificanti a bordo delle navi, valorizzati con il metodo Fifo.

Nel complesso mostrano una riduzione di 994.

CREDITI **292.266** **(173.454)**

La composizione dei crediti è fornita nel seguente prospetto.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	31/12/2005	Variazioni (+/–)	31/12/2006
Crediti verso clienti	64.704	(8.639)	56.065
(–) fondo svalutazione crediti	(7.797)	(218)	(8.015)
Crediti v/imprese collegate	1.560	66	1.626
Crediti tributari	28.777	(9.010)	19.767
Imposte anticipate	3.372	4.496	7.868
Verso altri:			
– per contributi da Stato	47.307	128.708	176.015
– enti previdenziali/assistenziali	11.138	(1.640)	9.498
– agenti	16.457	2.703	19.160
(–) fondo svalutazione crediti	(3.398)	(1.289)	(4.687)
– altri	13.658	4.012	17.670
(–) fondo svalutazione crediti	(2.324)	(377)	(2.701)
	173.454	**118.812**	**292.266**

I crediti verso clienti sono rappresentativi di crediti verso trasportatori per noli merci e da crediti verso clienti diversi.

I crediti verso imprese collegate includono crediti di natura commerciale nei confronti di Tirrenia Eurocatering, società che gestisce la ristorazione e altre attività di vendita a bordo, e nei confronti di Terminal Traghetti Napoli.

I crediti tributari includono i crediti per imposte sul reddito correnti, oltre a crediti insorti in anni precedenti, chiesti a rimborso, maggiorati degli interessi maturati.

L'importo iscritto alla voce imposte anticipate corrisponde all'ammontare delle imposte anticipate per le quali è stata riscontrata al 31 dicembre 2006 la ragionevole certezza della recuperabilità in esercizi futuri.

Nella successiva tabella viene fornita un'informativa dettagliata in merito al calcolo delle imposte anticipate; sono rappresentate le differenze temporanee che hanno generato la rilevazione di tali imposte e sono inoltre rappresentate le imposte anticipate teoriche non contabilizzate non sussistendo la ragionevole certezza di un'effettiva recuperabilità delle stesse in esercizi futuri. Le aliquote d'imposta applicate tengono conto del regime fiscale agevolato previsto per il reddito generato dalle navi iscritte nel registro internazionale.

IMPOSTE ANTICIPATE

	31/12/2006			31/12/2005		
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Aliquota %	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Aliquota %
Imposte anticipate:						
– fondi per vertenze tassati	10.473	2.924	27,92	5.490	1.602	29,18
– altri fondi tassati	8.860	1.199	13,53	3.729	575	15,42
– quota tassata fondo svalutazione crediti	11.277	1.068	9,50	5.262	347	6,60
– contributi credito navale	2.093	780	37,25	575	214	37,25
– altre differenze temporanee	8.892	1.897	21,33	3.388	634	18,71
	41.595	**7.868**		**18.444**	**3.372**	
Differenze temporanee escluse dalla determin. delle imposte anticipate	16.348	3.560	21,78	25.799	4.574	17,73

I crediti verso altri includono i crediti verso lo Stato (176.015) per corrispettivi spettanti per i servizi di convenzione, che risultano significativamente incrementati per ritardi nei pagamenti; i crediti verso gli enti previdenziali e assistenziali (9.498), verso agenzie ed uffici viaggi (14.473) e verso altri (14.969), che includono crediti verso assicuratori per indennizzi, verso il personale e diversi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE **960** **(1.487)**

Comprendono il valore nominale dei depositi bancari e postali, degli assegni e dei valori in cassa.

RATEI E RISCONTI **2.912** **(3.394)**

Il dettaglio della composizione dei ratei e risconti iscritti nell'attivo è rappresentato nel prospetto di dettaglio che segue.

RATEI E RISCONTI (ATTIVI)

	31/12/2005	Variazioni (+/–)	31/12/2006
Altri risconti:			
– costi della produzione	3.181	(482)	2.699
– altri	194	(6)	188
Ratei	19	6	25
	3.394	**(482)**	**2.912**

Nel successivo prospetto sono rappresentati i crediti e i ratei attivi con riferimento alla data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal secondo al quinto esercizio successivo; oltre il quinto esercizio successivo) e alla natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti.

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/2006				31/12/2005			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti immob. finanziarie								
Verso lo Stato per contributi	2.263	8.184	1.977	12.424	2.087	529	–	2.616
Verso altri	757	60	27	844	1.510	528	57	2.095
Totale crediti immob. finanziarie	**3.020**	**8.244**	**2.004**	**13.268**	**3.597**	**1.057**	**57**	**4.711**
Crediti del circolante								
Crediti commerciali:								
– verso clienti	47.683	367	–	48.050	51.177	5.729	–	56.906
– verso imprese collegate	1.041	585	–	1.626	780	780	–	1.560
– verso altri: Stato per contributi	176.015	–	–	176.015	47.307	–	–	47.307
	224.739	**952**	**–**	**225.691**	**99.264**	**6.509**	**–**	**105.773**
Crediti vari:								
– verso altri	53.603	12.972	–	66.575	65.303	2.377	–	67.680
	53.603	**12.972**	**–**	**66.575**	**65.303**	**2.377**	**–**	**67.680**
Totale crediti attivo circolante	**278.342**	**13.924**	**–**	**292.266**	**164.567**	**8.886**	**–**	**173.453**
Ratei attivi	**25**			**25**	**19**			**19**

Nel prospetto che segue le partite creditorie sono suddivise sulla base della valuta di conto (euro o valuta estera) in cui sono espresse.

CREDITI, DISPONIBILITÀ E RATEI ATTIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/2006			31/12/2005		
	in valuta o con rischio di cambio	in euro	Totale	in valuta o con rischio di cambio	in euro	Totale
Crediti immobilizz. finanziarie						
Verso lo Stato per contributi	–	12.424	12.424	–	2.616	2.616
Verso altri	–	844	844	–	2.095	2.095
	–	**13.268**	**13.268**	–	**4.711**	**4.711**
Crediti del circolante						
Verso clienti	–	48.050	48.050	–	56.906	56.906
Verso imprese collegate	–	1.626	1.626	–	1.560	1.560
Verso altri:						
– Stato e altri enti pubblici	–	176.015	176.015	–	47.307	47.307
– altri	41	66.534	66.575	20	67.660	67.680
	41	**292.225**	**292.266**	**20**	**173.433**	**173.453**
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali	–	432	432	–	901	901
Assegni	–	24	24	–	3	3
Denaro e valori in cassa	–	504	504	–	583	583
	–	**960**	**960**	–	**1.487**	**1.487**
Ratei attivi	–	**25**	**25**	–	**19**	**19**

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: PASSIVO

PATRIMONIO NETTO **280.063** **(256.346)**

Al 31 dicembre 2006 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risultava rappresentato da n. 108.360 azioni ordinarie, totalmente possedute da Fintecna S.p.A..

Alla stessa data tutte le Società incluse nell'area di consolidamento erano possedute al 100% dalla Capogruppo, pertanto il patrimonio netto non espone quote di terzi.

Il prospetto che segue fornisce il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio di Tirrenia di Navigazione S.p.A. e il patrimonio netto e il risultato d'esercizio consolidato.

RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CONTROLLANTE E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO

	Esercizio 2006		Esercizio 2005	
	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Tirrenia di Navigazione S.p.A.	285.623	23.135	262.488	9.579
Eliminazione valore di carico iniziale delle partecipazioni consolidate	(47.056)	–	(47.056)	–
Patrimoni netti e risultati delle partecipazioni consolidate	51.801	7.180	47.520	4.270
Eliminazione effetti incorporazione Adriatica	(2.775)	(761)	(2.014)	3.588
Eliminazione dei dividendi delle controllate	(6.932)	(6.932)	(2.900)	(2.900)
Rivalutazione delle immobilizzazioni	6.557	(971)	7.527	(2.494)
Iscrizione del *badwill*	(6.822)	1.939	(8.760)	1.939
Eliminazione delle operazioni infragruppo	(816)	(31)	(784)	472
Effetto della valutazione delle società collegate al patrimonio netto	483	158	325	(20)
Bilancio consolidato	**280.063**	**23.717**	**256.346**	**14.434**

Come nei precedenti esercizi, le rettifiche di consolidamento più significative hanno riguardato l'eliminazione dei dividendi rilevati per maturazione nel Bilancio d'esercizio della Controllante, l'ammortamento dei plusvalori attribuiti ai cespiti delle controllate all'atto dell'acquisizione delle stesse e l'assorbimento della quota di competenza del fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri.

Nel Bilancio consolidato si provvede inoltre a rettificare gli effetti prodotti sul Bilancio d'esercizio della Controllante dall'operazione di incorporazione di Adriatica. Il risultato di tali rettifiche è indicato nel rigo "eliminazione effetti incorporazione Adriatica" della precedente tabella.

Il significativo incremento dell'utile consolidato del 2006 rispetto all'esercizio precedente deriva prevalentemente dalle plusvalenze realizzate nell'esercizio attraverso la vendita di alcune navi.

La tabella a pagina seguente rappresenta sinteticamente i movimenti delle singole componenti del patrimonio netto consolidato registrati nell'esercizio.

PROSPETTO DEI MOVIMENTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	31/12/2005	Giroconto risultato	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	31/12/2006
Quote della Capogruppo					
Capitale	108.360	–	–	–	108.360
Riserva legale	8.203	479	–	–	8.682
Altre riserve	76.821	–	–	–	76.821
Utili portati a nuovo	48.528	13.955	–	–	62.483
Utile dell'esercizio	14.434	(14.434)	–	23.717	23.717
Totale patrimonio netto della Capogruppo	**256.346**	–	–	**23.717**	**280.063**
Quote di terzi					
Capitale, riserve e risultati portati a nuovo	–	–	–	–	–
Utile dell'esercizio	–	–	–	–	–
Totale patrimonio netto di terzi	–	–	–	–	–
Totale	**256.346**	–	–	**23.717**	**280.063**

La voce "altre riserve" include il fondo sovrapprezzo delle azioni, le riserve di rivalutazione e le altre riserve, tra le quali la riserva di consolidamento originata all'atto dell'acquisizione del pacchetto azionario residuo delle quattro Società Regionali dalla rilevazione delle differenze di consolidamento, dopo l'iscrizione delle plusvalenze sui cespiti e del *badwill* (nel fondo di consolidamento per oneri e rischi futuri). Tale riserva, che non presenta variazioni, ammonta a 478.

FONDI PER RISCHI E ONERI **67.474** **(53.803)**

Nel prospetto che segue sono rappresentate la composizione e i movimenti dei fondi per rischi e oneri.

FONDI PER RISCHI E ONERI

	31/12/2005	Incrementi	Utilizzi	31/12/2006
Per imposte:				
– per imposte differite	3.429	6.048	(984)	8.493
– per posizioni non ancora definite	868	70	(33)	905
Altri:				
– fondo consolidamento rischi e oneri futuri	8.760	–	(1.939)	6.821
– fondo manutenzioni cicliche	23.328	19.604	(13.733)	29.199
– fondo vertenze	5.540	3.447	(3.489)	5.498
– fondo indennizzi danni di traffico e vari	7.581	5.008	(1.271)	11.398
– altri	4.297	3.798	(2.935)	5.160
	53.803	**36.192**	**(22.521)**	**67.474**

Il fondo per imposte (9.398) espone accantonamenti per imposte differite, nonché accantonamenti costituiti a fronte di accertamenti in corso e altri rischi di natura fiscale.

Nella tabella a pagina seguente viene rappresentata la composizione del fondo per imposte differite e vengono evidenziate le differenze temporanee che hanno generato la rilevazione di tali imposte.

FONDO IMPOSTE DIFFERITE

	31/12/2006			31/12/2005		
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Aliquota %	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Aliquota %
Plusvalenze rateizzate	22.492	8.379	37,25	9.078	3.381	37,25
Dividendi accertati per competenza (5%)	347	114	33,00	145	48	33,00
	22.839	**8.493**		**9.223**	**3.429**	

Il fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri, costituito all'atto dell'acquisizione delle partecipazioni per rilevare il *badwill* calcolato dal valutatore esterno, è accreditato al Conto economico in quote costanti, con la metodologia indicata nel paragrafo dedicato ai "Criteri di valutazione".

Il fondo manutenzioni cicliche è finalizzato alla copertura dei costi di manutenzione periodica necessari per il mantenimento delle unità della flotta nella classe più alta. Gli stanziamenti sono determinati sulla base delle previsioni tecniche riferite a ciascuna nave.

Il fondo per vertenze include gli accantonamenti per vertenze di natura diversa e per cause di lavoro in corso. Ulteriori informazioni sui contenziosi e sulle vertenze in corso sono riferite nella Relazione sulla gestione.

Il fondo indennizzi danni di traffico e vari è costituito da accantonamenti per reclami da danni di traffico e altri oneri di natura commerciale.

Gli altri fondi includono il fondo costituito in relazione ad oneri straordinari previsti per incentivazioni all'esodo dei dipendenti; lo stanziamento è stato iscritto nella voce oneri straordinari.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO **45.669** **(48.951)**

Gli accantonamenti sono determinati sulla base della vigente normativa, mentre gli utilizzi si riferiscono a rapporti di lavoro risolti nell'esercizio e ad anticipazioni erogate. Il saldo del conto presenta una riduzione di 3.282. L'evidenza sintetica dei movimenti della posta è riportata nel prospetto che segue.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Consistenza al 31/12/2005	**48.951**
Variazioni dell'esercizio:	
– accantonamenti a c/economico	6.745
– utilizzi dell'esercizio	(10.027)
Consistenza al 31/12/2006	**45.669**

DEBITI **1.059.892** **(1.029.573)**

I debiti espongono nel complesso un incremento di 30.319.

L'evidenza della composizione e delle variazioni dei debiti è rappresentata nel prospetto di dettaglio che segue.

DEBITI

	31/12/2005	Variazioni (+/–)	31/12/2006
Debiti verso banche	798.207	15.273	813.480
Debiti verso altri finanziatori	72.357	10.158	82.515
Acconti	3.115	695	3.810
Debiti verso fornitori	58.174	(3.548)	54.626
Debiti verso imprese collegate	1.298	(161)	1.137
Debiti verso controllanti	62.498	2.320	64.818
Debiti tributari	4.884	2.639	7.523
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.718	(341)	4.377
Altri debiti:			
– verso il personale	10.762	1.768	12.530
– verso lo Stato	8.873	494	9.367
– verso agenti/uffici viaggio	241	780	1.021
– per depositi cauzionali	2.124	(44)	2.080
– altri	2.322	286	2.608
	1.029.573	**30.319**	**1.059.892**

I debiti verso banche sono costituiti da debiti a medio/lungo termine per 587.851 (569.178 nel precedente esercizio) e debiti a breve per 225.629 (229.029 nel precedente esercizio). I debiti verso banche a m/l vengono di seguito specificati (sono indicati in parentesi i cespiti sui quali gravano garanzie ipotecarie).

DEBITI VERSO BANCHE A MEDIO/LUNGO TERMINE

	Da rimborsare entro	Tasso al 31/12/2006	Debito residuo al 31/12/2006
Banca Roma – ex Cofiri (unità tipo "strada")	28/03/2007	4,81%	3.873
Banca Roma – ex Cofiri (Aries/Taurus) (*)	30/10/2008	4,85%	17.043
San Paolo – IMI (Lazio) (*)	31/12/2008	4,59%	5.164
San Paolo – IMI (V. Florio) (*)	31/12/2008	4,64%	9.296
San Paolo – B. Napoli (Scorpio/Capricorn) (*)	31/12/2009	4,35%	24.790
San Paolo – B. Napoli (Bithia)	30/06/2011	4,15%	37.546
San Paolo – B. Napoli (R. Rubattino)	30/06/2012	6,30%	28.225
Banca di Roma (Janas)	30/06/2012	6,13%	39.767
B. Popolare Vicentina (Espresso Ravenna)	31/12/2007	4,70%	1.120
Cassa Risp. Venezia (Espresso Catania)	15/04/2008	4,71%	3.248
Monte dei Paschi di Siena (Athara)	31/05/2013	4,10%	54.600
Calyon (Nuraghes)	23/09/2012	4,64%	70.445
Calyon (Sharden)	23/03/2013	4,64%	74.990
Mediocredito Centrale (immobili Napoli/Venezia)	30/12/2015	4,39%	35.343
San Paolo – B. Napoli (Isola di Capraia)	31/12/2010	4,35%	4.132
Nomura	21/01/2011	3,78%	127.500
Monte dei Paschi (Palladio)	30/06/2012	4,65%	6.320
Irfis (Isola di Stromboli)	30/06/2007	4,03%	1.107
San Paolo – B. Napoli (Isola di Vulcano)	31/12/2010	3,39%	4.132
Irfis	30/06/2014	4,72%	19.693
Irfis	30/12/2017	3,61%	3.890
B. Popolare Vicentina (Laurana)	15/09/2007	2,78%	3.305
Irfis (Calypso)	30/06/2014	4,58%	5.092
Banca Intesa (Isola di Capri)	30/06/2010	3,70%	3.615
Banca Intesa (Isola di Procida)	30/06/2010	3,70%	3.615
			587.851

Nel corso dell'anno è stata effettuata con l'istituto Nomura un'operazione di *extension-swap,* per complessivi 150.000. Con tale operazione l'esposizione a tasso variabile a breve termine è stata trasformata in un'esposizione a tasso fisso della durata di cinque anni, con rimborso graduale a rate costanti. L'operazione ha generato oneri finanziari per 152. Il valore di mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2006 dello strumento finanziario, in ipotesi di smobilizzo dell'operazione è pari a 15, a debito per la Società.
Allo scopo di ridurre il rischio connesso ad un possibile aumento dei tassi, nel 2004 sono stati stipulati, a fronte di quattro mutui regolati a tasso variabile (evidenziati con un asterisco nella precedente tabella), altrettanti contratti *swap* di copertura con la Banca Nazionale del Lavoro. Tali contratti fissano un livello massimo del tasso *euribor* per ognuno dei mutui sottostanti che risulta diverso per ciascun contratto e comunque compreso tra il 3,95 e il 4,45%. Fino all'eventuale raggiungimento di tale livello massimo, il tasso dei mutui resta variabile e parametrato al tasso *euribor* a sei mesi (come da contratto originario) ed è determinato alla fine piuttosto che all'inizio del semestre. Il valore capitale complessivo sul quale vengono calcolati gli *interest rate swap* ammonta al 31 dicembre 2006 a 56.294; il valore di mercato (*fair value*), determinato stimando i flussi di cassa attualizzati sulla base dei singoli contratti, è pari a 42, a favore della Società.

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti da debiti a breve termine verso Mediocredito Centrale e si riferiscono ad operazioni di anticipazioni dei corrispettivi di servizio pubblico.

La voce acconti accoglie il valore dei biglietti di passaggio venduti a tutto il 31 dicembre 2006 per viaggi da effettuare nell'esercizio 2007, nonché l'ammontare delle caparre ricevute dai trasportatori.

I debiti verso imprese collegate sono costituiti da debiti di natura commerciale (920) verso Terminal Traghetti Napoli e Tirrenia Eurocatering e da debiti di natura finanziaria (217) nei confronti di Smeralda Bunker Trade.

I debiti verso controllanti rappresentano debiti di natura finanziaria nei confronti della Controllante Fintecna. Sono costituiti da un finanziamento a breve (60.000); dal saldo del conto corrente di corrispondenza (4.163) e da fatture da ricevere per interessi (655). Il finanziamento ha scadenza annuale, è rinnovabile ed è regolato ad un tasso in linea con quelli di mercato. Alla data del 31 dicembre 2006 il tasso praticato era pari al 4,085%.

I debiti tributari includono i debiti verso l'Erario per imposte correnti IRES/IRAP, per IRPEF, per IVA e per tributi diversi.

I debiti verso enti previdenziali e assistenziali espongono i contributi che alla data di chiusura dell'esercizio risultavano da versare ad INPS e IPSEMA.

Gli altri debiti includono i debiti verso lo Stato, che comprendono l'importo (8.652) da restituire a seguito della decisione della Commissione Europea in merito ad alcuni servizi di convenzione svolti dalla Società Adriatica negli anni 1992/1994, maggiorato degli interessi maturati a tutto il 31 dicembre 2006. Tale importo è stato versato al Ministero dei Trasporti nel corrente mese di marzo, a seguito di richiesta inviata dallo stesso Ministero in data 28 febbraio 2007.

Gli altri debiti includono, inoltre, i debiti verso il personale, comprensivi dell'ammontare delle competenze differite e degli accantonamenti per ferie non godute; i debiti per depositi cauzionali; i debiti verso agenti e uffici viaggi e altri debiti di natura diversa.

RATEI E RISCONTI **19.848** **(18.757)**

L'evidenza della natura e delle variazioni dei ratei e risconti passivi è fornita nel prospetto di dettaglio che segue.

RATEI E RISCONTI (PASSIVI)

	31/12/2005	Variazioni (+/–)	31/12/2006
Altri risconti:			
– proventi finanziari: contributi di credito navale	17.196	462	17.658
– altri	453	(256)	197
Ratei:			
– oneri finanziari	1.108	885	1.993
	18.757	**1.091**	**19.848**

La variazione dei risconti per contributi di credito navale è la risultante dell'iscrizione di un nuovo credito per contributi di credito navale di cui alla Legge 88/2001 (13.386), e dell'assorbimento delle quote di competenza dell'esercizio (13.374), contabilizzate alla voce "altri proventi finanziari". Come indicato nei criteri di valutazione, i contributi di credito navale affluiscono al Conto economico dalla data di entrata in esercizio del cespite per il periodo di erogazione dei contributi, in relazione alla competenza delle rate. Non sono state assorbite le quote di competenza di una unità inattiva, destinata alla dismissione (1.353).

Nel prospetto di pagina seguente vengono fornite alcune informazioni di dettaglio in merito alle partite debitorie, con riferimento alla data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal secondo al quinto esercizio successivo; oltre il quinto esercizio successivo) e alla natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti.

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/2006				31/12/2005			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a m/l								
Debiti verso banche	124.661	361.488	101.702	587.851	106.473	317.183	145.522	569.178
	124.661	**361.488**	**101.702**	**587.851**	**106.473**	**317.183**	**145.522**	**569.178**
Debiti finanziari a breve								
Debiti verso banche	225.629	–	–	225.629	229.029	–	–	229.029
Debiti verso altri finanziatori	82.515	–	–	82.515	72.357	–	–	72.357
Debiti verso imprese collegate	217	–	–	217	217	–	–	217
Debiti verso controllanti	64.818	–	–	64.818	62.498	–	–	62.498
	373.179	**–**	**–**	**373.179**	**364.101**	**–**	**–**	**364.101**
Debiti commerciali								
Acconti	3.810	–	–	3.810	3.115	–	–	3.115
Debiti verso fornitori	54.626	–	–	54.626	58.174	–	–	58.174
Debiti verso imprese collegate	920	–	–	920	1.081	–	–	1.081
	59.356	**–**	**–**	**59.356**	**62.370**	**–**	**–**	**62.370**
Debiti vari								
Debiti tributari	7.523	–	–	7.523	4.884	–	–	4.884
Debiti v/enti previd./assistenziali	4.377	–	–	4.377	4.718	–	–	4.718
Altri debiti	25.765	1.841	–	27.606	22.428	1.894	–	24.322
	37.665	**1.841**	**–**	**39.506**	**32.030**	**1.894**	**–**	**33.924**
Totale debiti	**594.861**	**363.329**	**101.702**	**1.059.892**	**564.974**	**319.077**	**145.522**	**1.029.573**
Ratei passivi	**1.993**	**–**	**–**	**1.993**	**1.108**	**–**	**–**	**1.108**

Nella successiva tabella vengono evidenziati separatamente i debiti assistiti da garanzie reali (ipoteche su beni sociali).

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

	31/12/2006			31/12/2005		
	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Debiti verso banche	436.767	376.713	813.480	550.617	247.590	798.207
Debiti verso altri finanziatori	–	82.515	82.515	–	72.357	72.357
Acconti	–	3.810	3.810	–	3.115	3.115
Debiti verso fornitori	–	54.626	54.626	–	58.174	58.174
Debiti verso imprese collegate	–	1.137	1.137	–	1.298	1.298
Debiti verso controllanti	–	64.818	64.818	–	62.498	62.498
Debiti tributari	–	7.523	7.523	–	4.884	4.884
Debiti v/enti previd./assistenz.	–	4.377	4.377	–	4.718	4.718
Altri debiti	–	27.606	27.606	–	24.322	24.322
Totale debiti	**436.767**	**623.125**	**1.059.892**	**550.617**	**478.956**	**1.029.573**
Ratei passivi	–	**1.993**	**1.933**	–	**1.108**	**1.108**

Nel prospetto di dettaglio che segue le partite debitorie sono suddivise sulla base della valuta di conto (euro o valuta estera) in cui sono espresse.

DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/2006			31/12/2005		
	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale
Debiti						
Debiti verso banche	–	813.480	813.480	–	798.207	798.207
Debiti verso altri finanziatori	–	82.514	82.514	–	72.357	72.357
Acconti	–	3.689	3.689	–	3.115	3.115
Debiti verso fornitori	67	54.558	54.625	97	58.077	58.174
Debiti verso imprese collegate	–	1.137	1.137	–	1.298	1.298
Debiti verso controllanti	–	64.818	64.818	–	62.498	62.498
Debiti tributari	–	7.524	7.524	–	4.884	4.884
Debiti v/enti previd./assistenziali	–	4.377	4.377	–	4.718	4.718
Altri debiti	–	27.728	27.728	–	24.322	24.322
Totale debiti	**67**	**1.059.825**	**1.059.892**	**97**	**1.029.476**	**1.029.573**
Ratei passivi	–	**1.993**	**1.993**	–	**1.108**	**1.108**

VOCI DEI CONTI D'ORDINE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Le garanzie personali sono costituite da impegni di manleva (36) assunti nei confronti degli acquirenti delle azioni di Edindustria S.p.A., in relazione a determinate fattispecie di oneri che, originati in periodi precedenti alla vendita, dovessero eventualmente rinvenire entro l'anno 2008.

Le ipoteche accese sulla flotta e le altre garanzie reali prestate non sono rilevate nei Conti d'ordine in quanto relative a debiti già iscritti nel Bilancio consolidato. Esse sono segnalate nel prospetto di dettaglio relativo ai debiti e ai ratei passivi assistiti o non da garanzie reali su beni sociali.

Gli impegni di acquisto e di vendita sono costituiti da ordini di acquisto (1.075) emessi in relazione ad attività di implementazione del sistema informativo SAP della Capogruppo e del *booking* merci e passeggeri.

La composizione degli altri conti d'ordine è rappresentata nel prospetto che segue.

ALTRI CONTI D'ORDINE

	31/12/2006	31/12/2005
Beni ricevuti in leasing/noleggio	1.687	2.280
Importi da riconoscere allo Stato alla radiazione delle navi	617	617
Altre fattispecie	4.335	5.102
	6.639	**7.999**

Gli altri conti d'ordine includono impegni che derivano dai rapporti di convenzione con lo Stato, e rappresentano importi da riversare al momento della vendita di alcune unità (617).

Le altre fattispecie sono rappresentate dall'ammontare residuo di mutui contratti con rimborso a carico dello Stato (4.335).

In aderenza ai criteri di valutazione precedentemente specificati, non sono stati contabilizzati nei Conti d'ordine le garanzie personali ricevute, le garanzie altrui prestate per obbligazioni delle Società del Gruppo e i beni presso terzi. Tali fattispecie sono state evidenziate nel commento delle voci alle quali si riferiscono.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VALORE DELLA PRODUZIONE **635.250** **(627.681)**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, costituiti essenzialmente da noli marittimi e proventi accessori del traffico, ammontano a 372.449 ed espongono complessivamente un modesto incremento (1.724). Nel prospetto che segue tali ricavi sono suddivisi per tipo di attività.

RICAVI

	2006	2005
Ricavi delle vendite di beni	**1.025**	**648**
Ricavi delle prestazioni		
Noli marittimi	337.377	336.501
Diritti di prenotazione	18.388	18.230
Ristorazione e altri proventi di traffico	11.100	11.979
Compensi agenziali	1.438	1.235
Compensi di noleggio navi	310	–
Altri ricavi per prestazioni	2.811	2.132
	371.424	**370.077**
Totale	**372.449**	**370.725**

I ricavi per prestazioni sono costituiti in prevalenza da noli marittimi per il trasporto di passeggeri e merci e diritti di prenotazione, che ammontano complessivamente a 355.765; con un aumento di 1.034 rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella che segue vengono rappresentati i minori ricavi conseguiti in conseguenza della concessione di agevolazioni tariffarie rispetto alle tariffe stabilite per la generalità dell'utenza, distinti per categorie di beneficiari.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE CONCESSE

	2006
Residenti nelle isole ed emigrati:	
– passeggeri	23.027
– auto e cose al seguito	8.624
Comitive	2.415
Altre	183
	34.249

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (510) includono la capitalizzazione del costo del personale di sorveglianza e degli oneri finanziari in relazione a lavori di ammodernamento delle navi.
Nel prospetto a pagina seguente viene rappresentata la composizione del conto.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

	Immobilizzaz. immateriali	Immobilizzaz. materiali	Totale 2006	Totale 2005
Costi di personale	–	478	478	407
Materiali e diverse	–	–	–	34
Oneri finanziari	–	32	32	1.265
	–	510	510	1.706

Nei contributi in conto esercizio sono stati iscritti i corrispettivi determinati dalla Pubblica Amministrazione per i servizi di convenzione, di cui alle Leggi n. 856/1986 e n. 160/1989 (che comprendono la remunerazione del patrimonio investito), che sono ammontanti a 208.063, come da determinazioni assunte dalla Conferenza di servizi prevista dalla Legge 856/86, e che mostrano una riduzione di 8.890 rispetto al precedente esercizio. Nella stessa voce sono stati inoltre contabilizzati i benefici per il personale navigante assegnato alle navi iscritte nel Registro internazionale (12.369) e altri contributi pubblici (931). Le quote degli sgravi direttamente riferibili ai contributi a carico delle Società sono state contabilizzate in diminuzione degli oneri sociali del personale.

La composizione della voce altri proventi (40.928) è rappresentata nel successivo prospetto.

ALTRI PROVENTI

	2006	2005
Plusvalenze per vendite di impianti e macchinario e attrezzature	22.906	2.429
Plusvalenze per vendite di fabbricati	–	5.885
Penalità su biglietti rimborsati	459	390
Indennizzi per avarie e altri indennizzi da assicuratori	4.377	4.970
Assorbimento quota del fondo consolidamento per rischi e oneri futuri	1.939	1.939
Assorbimento quote esuberanti del fondo manutenzioni cicliche	5.617	2.707
Assorbimento quote esuberanti di altri fondi	805	1.871
Recuperi di costi da terzi e altri proventi	4.825	2.940
	40.928	23.131

Nel corso dell'anno si è proceduto alla vendita di alcune unità, in conseguenza della soppressione di alcune linee. Tali operazioni hanno generato plusvalenze per 22.862.

COSTI DELLA PRODUZIONE **564.439** **(566.695)**

I costi sostenuti per l'acquisto di ricambi e altri materiali di manutenzione e di consumo ammontano a 142.270 e sono rappresentati nella successiva tabella.

Nel complesso, presentano una riduzione di 3.618, nonostante si sia verificato un ulteriore incremento del costo dei combustibili.

COSTI PER ACQUISTI

	2006	2005
Materiali di manutenzione	15.413	18.661
Combustibili e lubrificanti	122.798	121.888
Materiale pubblicitario	175	175
Altri	3.884	5.164
	142.270	**145.888**

I costi sostenuti per l'acquisizione di servizi ammontano a 171.949 e mostrano complessivamente una riduzione di 5.894 rispetto all'esercizio precedente.
Sono rappresentati nel seguente prospetto.

COSTI PER SERVIZI

	2006	2005
Spese di acquisizione e traffico	65.924	67.117
Pubblicità	320	377
Spese portuali nave	31.218	34.560
Servizio camera	3.542	3.792
Manutenzione	33.877	31.956
Assicurazione navi e attrezzature	17.054	19.700
Spese di amministrazione e diverse	12.346	13.725
Altri	7.668	6.616
	171.949	**177.843**

Le spese di amministrazione e diverse includono i compensi e le spese per gli organi sociali.

Le spese per godimento di beni di terzi (3.143) comprendono i canoni di locazione delle attrezzature elettroniche, le concessioni di licenze d'uso di software, i canoni di concessione di aree demaniali e i fitti passivi e altri costi di noleggio. Mostrano complessivamente un aumento di 502.

I costi per il personale (148.010) includono le spese per prestazioni di lavoro subordinato del personale navigante e del personale a terra, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi. Comprendono il costo delle ferie e dei riposi compensativi maturati e ancora non fruiti alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce salari e stipendi (118.178) presenta un decremento di 7.792; la voce oneri sociali (21.716) si riduce di 366.

La composizione della voce ammortamenti e svalutazioni è rappresentata nel prospetto di dettaglio di pagina seguente.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2006	2005
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
Diritti di brevetto e di utilizzazione opere d'ingegno	2.625	2.003
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	65	86
Altre immobilizzazioni immateriali	1.118	572
	3.808	**2.661**
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
Fabbricati	736	693
Impianti e macchinario	52.476	50.307
Attrezzature industriali e commerciali	2.684	3.393
Altri beni	559	610
	56.455	**55.003**
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Verso clienti	3.126	2.476
Verso agenzie/uffici viaggi	1.748	841
Altri	480	1.438
	5.354	**4.755**

La variazione delle rimanenze di ricambi e altri materiali di manutenzione e di consumo (1.023) espone il saldo tra le rimanenze iniziali e le rimanenze finali – quali risultano dagli inventari – dei ricambi e degli altri materiali di magazzino, nonché dei combustibili e lubrificanti a bordo delle navi.

Gli accantonamenti per rischi (3.837) sono costituiti da accantonamenti per vertenze e rischi diversi. La voce mostra un incremento di 1.978. Nella seguente tabella viene rappresentata la composizione della voce "altri accantonamenti", il cui saldo risulta aumentato di 8.190.

ALTRI ACCANTONAMENTI

	2006	2005
Fondo manutenzioni cicliche	19.604	14.464
Fondo indennizzi danni di traffico e vari	4.698	1.648
	24.302	**16.112**

Gli oneri diversi di gestione, rappresentati nel successivo prospetto, si riducono complessivamente di 2.073.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	2006	2005
Minusvalenze per alienazioni /radiazioni di impianti e macchinario	42	32
Imposte indirette e tasse	1.744	1.727
Indennizzi per danni di traffico	126	163
Spese per vigilanza tecnica	102	121
Conguagli passivi fondo manutenzioni cicliche	926	2.788
Altri	1.348	1.530
	4.288	**6.361**

PROVENTI E ONERI FINANZIARI **-30.785** **(-28.249)**

I dividendi e gli altri proventi da partecipazioni (12) si riferiscono ai dividendi distribuiti da altre imprese partecipate (Saimare) nel corso del 2006.

I proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (12) accolgono la rivalutazione dei crediti verso l'Erario per acconti di imposta sul TFR, versati ai sensi della Legge 662/1997 e disposizioni successive.
La composizione degli "interessi e commissioni da altri e proventi finanziari vari" è rappresentata nella successiva tabella. Complessivamente, la voce mostra un incremento di 2.109, connesso sostanzialmente all'ammissione a nuovi benefici di cui alla Legge 88/2001 (contributi di credito navale).

INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRI E PROVENTI VARI

	2006	2005
Interessi da banche	18	85
Interessi da clienti	278	136
Altri:		
– contributi di credito navale	8.662	6.730
– altri	341	239
	9.299	**7.190**

Gli interessi e commissioni corrisposti a controllanti (2.261) si riferiscono ad interessi maturati nell'esercizio sul finanziamento a breve rinnovabile ricevuto da Fintecna.

La composizione degli interessi e commissioni ad altri e oneri vari è rappresentata nel prospetto che segue.

INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRI E ONERI VARI

	2006	2005
Interessi e commissioni corrisposti a banche	34.873	32.967
Interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori	2.630	127
Interessi e commissioni corrisposti a fornitori	–	17
Diversi	377	354
	37.880	**33.465**

Rispetto al precedente esercizio, gli interessi e commissioni corrisposti ad altri e gli oneri finanziari vari si incrementano complessivamente di 4.415. Tale variazione è da collegare all'aumento dell'indebitamento conseguente al ritardo nell'incasso dei corrispettivi per i servizi di convenzione.
Con riferimento agli investimenti in nuove navi e ai lavori di ammodernamento di alcune unità, nell'esercizio sono stati imputati ai valori iscritti nell'attivo patrimoniale oneri finanziari per un ammontare di 32.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE **-97** **(-20)**

La voce accoglie l'ammontare delle rivalutazioni eseguite con riferimento ad alcune Società partecipate (193), così come evidenziato nel commento della voce "immobilizzazioni finanziarie".

Include, inoltre, la svalutazione della partecipazione nella collegata Smeralda Bunker Trade (290).

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI **983** **(-7.428)**

I proventi straordinari (10.325) espongono le sopravvenienze e le insussistenze attive (9.901), le differenze positive di imposte sul reddito accantonate nell'esercizio precedente (12) e altri proventi straordinari (412).

Negli oneri straordinari (9.342) figurano le imposte relative ad esercizi precedenti (1.727), le sopravvenienze e insussistenze passive (5.674), l'accantonamento operato nell'esercizio in relazione ad oneri straordinari previsti per incentivazioni all'esodo dei dipendenti (1.935) e altri oneri di natura straordinaria (6).

Imposte sul reddito dell'esercizio **17.195** **(10.855)**

Nel conto figurano l'IRES (11.253) e l'IRAP (5.375) correnti delle Società del Gruppo.

Figurano altresì le imposte differite registrate nell'esercizio (567), costituite dal saldo tra la variazione del fondo imposte differite (5.594) e la variazione delle imposte anticipate (-5.027).

UTILE DELL'ESERCIZIO **23.717** **(14.434)**

Il risultato dell'esercizio mostra un miglioramento di 9.283.

L'utile dell'esercizio non espone quote di terzi, in quanto – come riferito precedentemente – tutte le Società incluse nell'area di consolidamento sono possedute totalmente dalla Capogruppo.

* * *

ALTRE INFORMAZIONI

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo nell'anno 2006 è stato pari a 3.088 unità, così distribuite: 2.633 naviganti e 455 amministrativi.

Ai fini delle imposte dirette e indirette risultano definiti i rapporti con l'Amministrazione finanziaria fino all'anno 2001.

I compensi corrisposti nell'esercizio 2006 agli Amministratori e ai Sindaci delle Società del Gruppo sono ammontati rispettivamente a 767 migliaia di euro e 355 migliaia di euro.

Per ogni altra informazione si rinvia a quanto diffusamente comunicato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

Il Bilancio consolidato del Gruppo Tirrenia è stato redatto, come per il passato, in ossequio alle disposizioni vigenti in materia ed è conforme allo Statuto sociale e agli indirizzi assunti dal Consiglio d'Amministrazione.

I criteri di formazione del Bilancio consolidato sono riportati nella Nota integrativa e sono omogenei a quelli adottati dalla Capogruppo per l'esercizio 2006 e per quelli precedenti; tali criteri rispondono alle norme di legge e tengono altresì conto delle esigenze di continuità con il Bilancio consolidato del precedente esercizio.

L'applicazione di dette normative ha permesso di ottenere una chiara rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del Gruppo, costituito dalla Controllante Tirrenia e dalle sue partecipate consolidate.

Nella Relazione sulla gestione il Consiglio d'Amministrazione Vi ha fornito le prescritte informazioni ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 127/1991.

La Società di revisione ci ha comunicato di aver eseguito le opportune verifiche in merito alla corrispondenza dei dati di Bilancio consolidato con le risultanze contabili della Capogruppo e con i dati trasmessi dalle Società controllate e correttamente recepiti.

Napoli, 30 marzo 2007

IL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della
Tirrenia di Navigazione SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della società Tirrenia di Navigazione SpA e controllate (Gruppo Tirrenia) chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della società Tirrenia di Navigazione SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 marzo 2006.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Tirrenia al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

4 Come riferito dagli Amministratori nella relazione sulla gestione, alla fine dello scorso mese di dicembre, la Legge n° 296/06 ha stabilito la proroga del rapporto di convenzione scadente il 31 dicembre 2008 tra lo Stato e le società del Gruppo Tirrenia. In particolare, la citata legge prevede - al fine di consentire il completamento del processo di liberalizzazione del settore e la privatizzazione delle società del Gruppo - la stipula, entro giugno 2007, di nuove convenzioni tra lo Stato e le Società del Gruppo Tirrenia, con

PRICEWATERHOUSECOOPERS

scadenza non anteriore al 31 dicembre 2012, da sottoporre alla Commissione Europea per la verifica della compatibilità con il regime comunitario e che nelle more degli adempimenti comunitari continueranno ad applicarsi le convenzioni vigenti. In tale contesto, ad inizio 2007 è stato presentato all'Amministrazione, per l'approvazione, il Piano Industriale 2007-2012 del Gruppo Tirrenia.

Napoli, 3 aprile 2007

PricewaterhouseCoopers SpA

Carmine Elio Casalini
(Revisore contabile)

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE CONTROLLATE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

CAREMAR S.p.A. – Napoli
SAREMAR S.p.A. – Cagliari
SIREMAR S.p.A. – Palermo
TOREMAR S.p.A. – Livorno

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE COLLEGATE

SMERALDA BUNKER TRADE S.p.A.
TERMINAL TRAGHETTI NAPOLI S.r.l.
TIRRENIA EUROCATERING S.p.A.

CAREMAR – Campania Regionale Marittima S.p.A.
(Impresa controllata)

(in migliaia di Euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	113	141	(28)
Immobilizzazioni materiali	27.203	35.689	(8.486)
Immobilizzazioni finanziarie	327	903	(576)
	27.643	**36.733**	**(9.090)**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	320	308	12
Crediti commerciali	28.538	3.944	24.594
Altre attività	1.996	3.771	(1.775)
Debiti commerciali	(6.024)	(6.958)	934
Fondi per rischi e oneri	(4.036)	(955)	(3.081)
Altre passività	(4.731)	(5.107)	376
	16.063	**(4.997)**	**21.060**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	**43.706**	**31.736**	**11.970**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**6.287**	**6.595**	**(308)**
E. – CAPITALE INVESTITO (C-D) dedotte le passività di esercizio e il TFR	**37.419**	**25.141**	**12.278**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	5.423	5.423	–
Riserve e risultati a nuovo	1.315	1.315	–
Utile (perdita) del periodo	1.750	1.252	498
	8.488	**7.990**	**498**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**12.320**	**15.068**	**(2.748)**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
- debiti finanziari a breve	21.592	26.721	(5.129)
- disponibilità e crediti finanziari a breve	(4.981)	(24.638)	19.657
	16.611	**2.083**	**14.528**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**37.419**	**25.141**	**12.278**

CAREMAR S.p.A.

(in migliaia di Euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2006	2005
A. – RICAVI	**61.752**	**57.433**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	–	57
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**61.752**	**57.490**
Consumi di materie e servizi esterni	(28.504)	(28.171)
C. – VALORE AGGIUNTO	**33.248**	**29.319**
Costo del lavoro	(20.876)	(20.726)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**12.372**	**8.593**
Ammortamenti	(2.818)	(2.813)
Altri stanziamenti rettificativi	(4)	(3)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(4.442)	(1.402)
Saldo proventi e oneri diversi	250	(424)
E. – RISULTATO OPERATIVO	**5.358**	**3.951**
Proventi e oneri finanziari	(387)	166
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**4.971**	**4.117**
Proventi e oneri straordinari	(54)	(434)
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**4.917**	**3.683**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.167)	(2.431)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**1.750**	**1.252**

CAREMAR S.p.A.

ELENCO LINEE GESTITE E RELATIVE FREQUENZE (ANDATA E RITORNO)

Linea Capri-Sorrento: plurigiornaliera (4 corse tutti i giorni con traghetto veloce);

Linea Capri-Napoli: plurigiornaliera (5 corse nel periodo invernale, 7 corse nel periodo estivo, di cui 2/3 effettuate con traghetto veloce);

Linea Ischia-Procida-Napoli: plurigiornaliera (6 corse tutti i giorni + 2 corse dirette Ischia-Napoli tutti i giorni);

Linea Ischia-Procida-Pozzuoli: plurigiornaliera (3 corse tutti i giorni);

Linea Ponza-Formia: bigiornaliera tutto l'anno;

Linea Formia-Ventotene: giornaliera;

Linea Anzio-Ponza: collegamento stagionale (1 corsa al giorno nel periodo estivo; 2 corse nei giorni festivi);

Linea Ischia-Napoli: servizio aliscafo plurigiornaliero (4 corse nel periodo invernale; 5 corse nel periodo estivo);

Linea Procida-Napoli: servizio aliscafo plurigiornaliero (2 corse nel periodo invernale e 3 corse nel periodo estivo; 1 corsa Procida-Pozzuoli e 1 corsa Napoli-Procida-Ischia tutti i giorni);

Linea Formia-Ventotene: servizio aliscafo (1 corsa tutti i giorni nel periodo invernale, 2 corse nel periodo estivo); 1 corsa Formia-Ponza tutto l'anno solo il lunedì;

Linea Ponza-Formia: servizio aliscafo giornaliero (1 corsa al giorno nel periodo invernale e 2 corse nel periodo estivo).

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2006

UNITÀ	TSL
M/t Quirino	1.388
M/t Naiade	1.396
M/t Adeona	1.386
M/t Driade	1.398
M/t Fauno	1.386
M/t Tetide	1.572
M/tv Isola di Capri	1.925
M/tv Isola di Procida	1.925
A/fo Alnilam	224
A/fo Aldebaran	224
A/fo Monte Gargano	224
U/v Achernar	624
U/v Isola di S. Pietro	383
Totale	**14.055**

SAREMAR – Sardegna Regionale Marittima S.p.A.
(Impresa controllata)

(in migliaia di Euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	110	142	(32)
Immobilizzazioni materiali	6.730	7.261	(531)
Immobilizzazioni finanziarie	54	69	(15)
	6.894	**7.472**	**(578)**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	273	289	(16)
Crediti commerciali	11.918	88	11.830
Altre attività	2.384	2.385	(1)
Debiti commerciali	(2.552)	(4.061)	1.509
Fondi per rischi e oneri	(2.000)	(1.481)	(519)
Altre passività	(2.783)	(2.417)	(366)
	7.240	**(5.197)**	**12.437**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	**14.134**	**2.275**	**11.859**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**2.000**	**1.883**	**117**
E. – CAPITALE INVESTITO (C-D) dedotte le passività di esercizio e il TFR	**12.134**	**392**	**11.742**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	1.290	1.290	–
Riserve e risultati a nuovo	4.647	4.647	–
Utile (perdita) del periodo	691	578	113
	6.628	**6.515**	**113**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	–	–	–
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
- debiti finanziari a breve	5.752	9.639	(3.887)
- disponibilità e crediti finanziari a breve	(246)	(15.762)	15.516
	5.506	**(6.123)**	**11.629**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**12.134**	**392**	**11.742**

SAREMAR S.p.A.

(in migliaia di Euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2006	2005
A. – RICAVI	**24.254**	**23.040**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	–	–
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**24.254**	**23.040**
Consumi di materie e servizi esterni	(9.570)	(8.773)
C. – VALORE AGGIUNTO	**14.684**	**14.267**
Costo del lavoro	(10.581)	(10.569)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**4.103**	**3.698**
Ammortamenti	(632)	(819)
Altri stanziamenti rettificativi	(1)	(2)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(1.242)	(1.500)
Saldo proventi e oneri diversi	(616)	395
E. – RISULTATO OPERATIVO	**1.612**	**1.772**
Proventi e oneri finanziari	(7)	245
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**1.605**	**2.017**
Proventi e oneri straordinari	25	15
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**1.630**	**2.032**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(939)	(1.454)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**691**	**578**

SAREMAR S.p.A.

ELENCO LINEE GESTITE E RELATIVE FREQUENZE (ANDATA E RITORNO)

Linea Santa Teresa - Bonifacio: plurigiornaliera (2 corse durante il periodo invernale; 3 corse durante il periodo estivo;

Linea La Maddalena - Palau: plurigiornaliera (28 corse fino al mese di settembre; 21 corse dal mese di ottobre);

Linea Carloforte - Calasetta: plurigiornaliera (7 corse nel periodo invernale e 9 nel periodo estivo);

Linea Carloforte - Portovesme: plurigiornaliera (15 corse nel periodo invernale e 17 nel periodo estivo).

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2006

UNITÀ	TSL
M/t Ichnusa (*)	2.181
M/t Sibilla	1.397
M/t Vesta	1.386
M/t Isola di Caprera	1.342
M/t Isola di S. Stefano	1.313
M/t Arbatax	495
M/t La Maddalena	495
Totale	**8.609**

(*) stazza internazionale

SIREMAR – Sicilia Regionale Marittima S.p.A.
(Impresa controllata)

(in migliaia di Euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	119	153	(34)
Immobilizzazioni materiali	117.010	115.259	1.751
Immobilizzazioni finanziarie	121	218	(97)
	117.250	**115.630**	**1.620**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	961	1.043	(82)
Crediti commerciali	59.376	17.773	41.603
Altre attività	4.680	5.848	(1.168)
Debiti commerciali	(12.436)	(10.025)	(2.411)
Fondi per rischi e oneri	(5.875)	(2.156)	(3.719)
Altre passività	(6.797)	(4.850)	(1.947)
	39.909	**7.633**	**32.276**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	**157.159**	**123.263**	**33.896**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**6.615**	**6.935**	**(320)**
E. – CAPITALE INVESTITO (C-D) dedotte le passività di esercizio e il TFR	**150.544**	**116.328**	**34.216**
coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	7.612	7.612	–
Versamenti soci in c/capitale	6.500	6.500	–
Riserve e risultati a nuovo	10.620	9.249	1.371
Utile (perdita) del periodo	3.218	1.371	1.847
	27.950	**24.732**	**3.218**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**38.447**	**40.766**	**(2.319)**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
- debiti finanziari a breve	84.176	50.867	33.309
- disponibilità e crediti finanziari a breve	(29)	(37)	8
	84.147	**50.830**	**33.317**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**150.544**	**116.328**	**34.216**

SIREMAR S.p.A.

(in migliaia di Euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2006	2005
A. – RICAVI	**97.292**	**88.325**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	–	587
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**97.292**	**88.912**
Consumi di materie e servizi esterni	(50.255)	(48.975)
C. – VALORE AGGIUNTO	**47.037**	**39.937**
Costo del lavoro	(26.940)	(26.911)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**20.097**	**13.026**
Ammortamenti	(7.275)	(6.242)
Altri stanziamenti rettificativi	(4)	(2)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(6.428)	(2.225)
Saldo proventi e oneri diversi	4.293	1.206
E. – RISULTATO OPERATIVO	**10.683**	**5.763**
Proventi e oneri finanziari	(3.433)	(1.612)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**7.250**	**4.151**
Proventi e oneri straordinari	391	(32)
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**7.641**	**4.119**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.423)	(2.748)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**3.218**	**1.371**

SIREMAR S.p.A.

ELENCO LINEE GESTITE E RELATIVE FREQUENZE (ANDATA E RITORNO)

Linea Milazzo-Stromboli-Ginostra-Panarea-S.M.Salina-Vulcano-Lipari-Stromboli-Napoli: bisettimanale (in inverno); Milazzo-Vulcano-Lipari-S.M.Salina-Rinella-Panarea-Ginostra-Stromboli-Napoli: trisettimanale (in estate);

Linea Milazzo-Vulcano-Lipari-S.M.Salina-Rinella-Panarea-Ginostra-Stromboli-Napoli: plurisettimanale (2/3 partenze nel periodo estivo);

Linea S.M.Salina-Lipari-Milazzo-S.M.Salina: giornaliera (nel periodo estivo); Lipari-S.M.Salina-Lipari: giornaliera (nel periodo invernale);

Linea Milazzo-Vulcano-Lipari-S.M.Salina: esasettimanale nel periodo invernale, giornaliera nel periodo estivo;

Linea Milazzo-Vulcano-Lipari-Panarea-Ginostra-Stromboli: bisettimanale tutto l'anno; Lipari-Panarea-Ginostra-Stromboli: quadrisettimanale nel periodo estivo/autunnale;

Linea Milazzo-Vulcano-Lipari-Salina/Rinella-Filicudi-Alicudi: quadrisettimanale tutto l'anno; Lipari-Rinella-Filicudi-Alicudi: bisettimanale nel periodo estivo/autunnale;

Linea Lipari-Vulcano-Milazzo: giornaliera tutto l'anno;

Linea Milazzo-Lipari: giornaliera nel periodo estivo;

Linea aliscafo Milazzo-Vulcano-Lipari-S.M.Salina-(Rinella): plurigiornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea aliscafo Lipari-S.M.Salina-Rinella: quadrisettimanale tutto l'anno, giornaliera nel periodo primaverile/autunnale;

Linea aliscafo Milazzo-Stromboli-Ginostra-Panarea-Lipari-Vulcano: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea aliscafo (Milazzo)-(Vulcano)-Lipari-(S.M.Salina)-Rinella-Filicudi-Alicudi: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea aliscafo Lipari-Vulcano-Milazzo: giornaliera (con intensificazione in estate);

Linea Palermo-Ustica: giornaliera tutto l'anno;

Linea Trapani-Favignana-Levanzo-Marettimo: giornaliera tutto l'anno;

Linea Trapani-Favignana-Levanzo: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea Trapani-Pantelleria: esasettimanale; giornaliera nel periodo estivo;

Linea Mazara del Vallo-Pantelleria: giornaliera nel periodo estivo;

Linea Porto Empedocle-Linosa-Lampedusa: esasettimanale; giornaliera nel periodo estivo;

Linea aliscafo Ustica-Palermo: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea aliscafo Trapani-Levanzo-Favignana-Marettimo: bigiornaliera tutto l'anno;

Linea aliscafo Marettimo-Favignana-Levanzo-Trapani: giornaliera tutto l'anno;

Linea aliscafo Trapani-Favignana-Levanzo: plurigiornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea aliscafo complem.: Trapani-Favignana-Levanzo: plurigiornaliera (con intensificazione nel periodo estivo).

SIREMAR S.p.A.

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2006

UNITÀ	TSL
M/t Palladio (*)	10.977
M/t Sansovino (*)	10.977
M/t Laurana (*)	10.977
M/t Paolo Veronese	2.894
M/t Pietro Novelli	2.352
M/t Antonello da Messina	1.555
M/t Filippo Lippi	1.555
M/t Simone Martini	1.494
M/tv Isola di Vulcano (*)	1.925
M/tv Isola di Stromboli (*)	4.460
M/tv Guizzo (*)	3.503
A/fo Tiziano	259
A/fo Giorgione	224
A/fo Mantegna	224
A/fo Masaccio	224
A/fo Antioco (*)	195
A/fo Eraclide (*)	195
A/fo Eschilo	195
A/fo Atanis	195
A/fo Platone	195
A/fo Calypso	195
Totale	**54.770**

(*) stazza internazionale

TOREMAR – Toscana Regionale Marittima S.p.A.
(Impresa controllata)

(in migliaia di Euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	100	133	(33)
Immobilizzazioni materiali	12.049	20.397	(8.348)
Immobilizzazioni finanziarie	23	45	(22)
	12.172	**20.575**	**(8.403)**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	278	262	16
Crediti commerciali	14.392	2.942	11.450
Altre attività	1.653	2.055	(402)
Debiti commerciali	(4.404)	(4.299)	(105)
Fondi per rischi e oneri	(4.433)	(2.609)	(1.824)
Altre passività	(4.566)	(3.071)	(1.495)
	2.920	**(4.720)**	**7.640**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	**15.092**	**15.855**	**(763)**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**2.610**	**2.686**	**(76)**
E. – CAPITALE INVESTITO (C-D) dedotte le passività di esercizio e il TFR	**12.482**	**13.169**	**(687)**
coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	5.474	5.474	–
Riserve e risultati a nuovo	1.740	1.740	–
Utile (perdita) del periodo	1.521	1.070	451
	8.735	**8.284**	**451**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	–	**5.165**	**(5.165)**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
- debiti finanziari a breve	6.567	11.269	(4.702)
- disponibilità e crediti finanziari a breve	(2.820)	(11.549)	8.729
	3.747	**(280)**	**4.027**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**12.482**	**13.169**	**(687)**

TOREMAR S.p.A.

(in migliaia di Euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2006	2005
A. – RICAVI	**40.152**	**37.315**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	–	–
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**40.152**	**37.315**
Consumi di materie e servizi esterni	(20.300)	(18.934)
C. – VALORE AGGIUNTO	**19.852**	**18.381**
Costo del lavoro	(13.207)	(12.726)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**6.645**	**5.655**
Ammortamenti	(1.335)	(1.639)
Altri stanziamenti rettificativi	(4)	(1)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(2.230)	(1.309)
Saldo proventi e oneri diversi	837	338
E. – RISULTATO OPERATIVO	**3.913**	**3.044**
Proventi e oneri finanziari	264	113
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**4.177**	**3.157**
Proventi e oneri straordinari	7	(103)
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**4.184**	**3.054**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.663)	(1.984)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**1.521**	**1.070**

TOREMAR S.p.A.

ELENCO LINEE GESTITE E RELATIVE FREQUENZE (ANDATA E RITORNO)

Linea Livorno-Gorgona-Capraia: giornaliera con approdo bisettimanale a Gorgona;

Linea Piombino-Portoferraio: plurigiornaliera (da un minimo di otto corse durante il periodo invernale fino a diciassette durante il periodo estivo);

Linea Piombino-Rio Marina-Porto Azzurro-(Pianosa): plurigiornaliera, con approdo settimanale a Pianosa (tre partenze nel periodo invernale e otto nel periodo estivo);

Linea Porto Santo Stefano-Isola del Giglio: plurigiornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea Piombino-Cavo-Portoferraio: servizio aliscafo plurigiornaliero (da un minimo di tre corse durante il periodo invernale fino a otto corse nella stagione estiva).

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2006

UNITÀ	TSL
M/t Aethalia	2.781
M/t Marmorica	2.387
M/t Oglasa	2.387
M/t Bellini	1.573
M/t Liburna	1.551
M/t Planasia	1.409
M/t Aegilium	632
A/fo Fabricia	224
Totale	**12.944**

SMERALDA BUNKER TRADE S.p.A.
(Impresa collegata)

(in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2005	31/12/2004
ATTIVO		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	542	542
Immobilizzazioni immateriali	128	103
Immobilizzazioni materiali	468	372
Rimanenze	1	2
Crediti dell'attivo circolante	250	876
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	–	75
Disponibilità liquide	4	83
Ratei e risconti	3	2
Totale attivo	**1.396**	**2.055**
PASSIVO		
Patrimonio netto: capitale	775	775
Patrimonio netto: utili (perdite) portati a nuovo	(50)	(2)
Patrimonio netto: utile (perdita) dell'esercizio	(123)	(48)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	–	1
Debiti	794	1.329
Totale passivo	**1.396**	**2.055**

(in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO

	2005	2004
Valore della produzione	3.855	8.150
Costi della produzione	(3.952)	(8.102)
Proventi e oneri finanziari	(32)	(91)
Proventi e oneri straordinari	6	–
Imposte sul reddito dell'esercizio	–	(5)
Utile (Perdita) dell'esercizio	**(123)**	**(48)**

TERMINAL TRAGHETTI NAPOLI S.r.l.
(Impresa collegata)

(in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2005	31/12/2004
ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali	1.821	2.003
Immobilizzazioni materiali	8	8
Crediti dell'attivo circolante	833	600
Disponibilità liquide	304	521
Ratei e risconti	2	–
Totale attivo	**2.968**	**3.132**
PASSIVO		
Patrimonio netto: capitale	500	500
Patrimonio netto: riserva legale	3	–
Patrimonio netto: utili (perdite) portati a nuovo	31	(17)
Patrimonio netto: utile (perdita) dell'esercizio	61	50
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	14	5
Debiti	2.323	2.587
Ratei e risconti	36	7
Totale passivo	**2.968**	**3.132**

(in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO

	2005	2004
Valore della produzione	2.106	1.082
Costi della produzione	(1.927)	(991)
Proventi e oneri finanziari	(25)	–
Proventi e oneri straordinari	(16)	–
Imposte sul reddito dell'esercizio	(77)	(41)
Utile (Perdita) dell'esercizio	**61**	**50**

TIRRENIA EUROCATERING S.p.A.
(Impresa collegata)

(in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2005	31/12/2004
ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali	3	3
Immobilizzazioni materiali	4	–
Rimanenze	610	576
Crediti dell'attivo circolante	3.323	6.512
Disponibilità liquide	841	65
Ratei e risconti	1	1
Totale attivo	**4.782**	**7.157**
PASSIVO		
Patrimonio netto: capitale	155	155
Patrimonio netto: riserva legale e altre riserve	34	34
Patrimonio netto: utili (perdite) portati a nuovo	635	408
Patrimonio netto: utile (perdita) dell'esercizio	219	227
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	132	101
Debiti	3.607	6.232
Totale passivo	**4.782**	**7.157**

(in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO

	2005	2004
Valore della produzione	24.149	23.692
Costi della produzione	(23.700)	(23.219)
Proventi e oneri finanziari	45	33
Proventi e oneri straordinari	4	(1)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(279)	(278)
Utile (Perdita) dell'esercizio	**219**	**227**

PAGINA BIANCA

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE MARITTIMA ESERCENTI LINEE DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE: TIRRENIA SPA (incorporata Adriatica Spa)

ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

come a Voi noto, con il 2008 siamo ormai entrati nell'ultimo anno della convenzione vigente. Non si è arrivati impreparati a tale scadenza. Già a fine del 2006 la Legge n. 296/06 (Finanziaria 2007) ha stabilito, al fine di consentire il completamento del processo di liberalizzazione del settore e la privatizzazione delle Società del Gruppo, la stipula di nuove convenzioni con lo Stato, aventi scadenza non anteriore al 31/12/2012. Era prevista – trattasi però di norma non perentoria – che la stipula avvenisse entro giugno del 2007. Ciò non è avvenuto a motivo della complessità e problematicità dell'*iter* che comprende anche la verifica, da parte della Commissione Europea, della compatibilità con il regime comunitario.

Tuttavia, il 2007 non è trascorso infruttuosamente sotto tale aspetto. In primo luogo si è lavorato intensamente, con analisi e approfondimenti dei vari aspetti del rapporto di convenzione, sullo "Schema dei criteri determinativi degli oneri di servizio pubblico e delle dinamiche tariffarie" predisposto dall'Amministrazione e soggetto, in base alla citata normativa, all'approvazione del CIPE. Dopo un confronto serrato con l'Amministrazione, che ha visto anche la partecipazione della Capogruppo Fintecna, nella prima decade di novembre del 2007, lo schema è stato sottoposto al CIPE e approvato dallo stesso. Lo schema, tra l'altro, prevede che la sovvenzione sia predeterminata per l'intero periodo regolatorio (periodo, di durata non inferiore ad anni tre e non superiore ad anni cinque, che intercorre tra due revisioni successive dei parametri economici) e che essa sia calcolata in funzione dei costi ammissibili e della remunerazione del capitale investito, al netto dei ricavi tariffari e diversi attesi.

Completato l'esame dei criteri di determinazione degli oneri di servizio pubblico, il lavoro si è concentrato sullo schema di convenzione e sui suoi allegati che ha portato ad una bozza di documento condivisa, sebbene siano in corso approfondimenti riguardanti essenzialmente il profilo economico-finanziario. Le prossime tappe sono, pertanto, il completamento dell'*iter* di stipula a livello di Governo italiano, con il confronto poi a livello comunitario.

Connesso strettamente a tale *iter* vi è quello dell'approvazione del Piano industriale presentato dalla Società a febbraio del 2007 e aggiornato a maggio dello stesso anno. Attualmente è in corso un ulteriore aggiornamento sotto il profilo delle valutazioni economiche, fermo restando le linee strategiche che, come noto, prevedono la riduzione dell'attività in convenzione a favore di un'apertura al mercato. Il Piano prevede iniziative finalizzate ad un recupero di competitività del Gruppo per rendere il costo del lavoro del personale navigante allineato a quello medio del settore. In tal senso, a gennaio del 2007, è stato già raggiunto un importante accordo quadro con le Organizzazioni sindacali che per la prima volta nella storia delle relazioni sindacali con il Gruppo hanno condiviso il Piano industriale e stanno collaborando alla realizzazione dello stesso.

Pertanto, la nuova convenzione limiterà, per quanto riguarda Tirrenia, l'attività sovvenzionata a poche linee. L'obiettivo è quello di arrivare all'inizio del 2009 ad applicare la nuova convenzione e il Piano industriale.

Anche sul fronte della privatizzazione del Gruppo, l'*iter* è stato avviato con la recente nomina, da parte del

Ministero dell'Economia e Finanze, di un *advisor* per lo svolgimento del ruolo di consulente per le attività propedeutiche alla privatizzazione di Tirrenia. Peraltro, quello attuale è certamente il momento migliore per avviare e completare la privatizzazione del Gruppo, poiché tale processo, fortemente innovativo sotto l'aspetto gestionale, determina una profonda rivitalizzazione delle Società del Gruppo Tirrenia.

Inoltre, sebbene la convenzione debba passare il vaglio comunitario, vi sono tutte le premesse (in termini di completamento del processo di riorganizzazione del settore e di apertura al mercato per i collegamenti più importanti) per ottenere il nulla osta sulla nuova convenzione anche a tale livello, in una prospettiva di continuità aziendale e di concreta privatizzazione della Società e dell'intero Gruppo. Da questo punto di vista, è emersa anche l'ipotesi di trasferire alle Regioni le quattro Società del Gruppo svolgenti i servizi pubblici marittimi di interesse locale, oltreché i servizi locali per le Tremiti svolti dalla Tirrenia, in considerazione della loro esclusiva valenza sociale e in coerenza con gli indirizzi del D.Lgs n. 422/97 e successive modifiche.

Pure in tale situazione di transizione, la Società non ha mancato di porre in essere ogni iniziativa nella nuova prospettiva di gestire alcuni dei suoi principali collegamenti al di fuori del rapporto con lo Stato. Infatti, in tale contesto si è riusciti ad ottenere per il 2007, in attesa della ratifica del Piano industriale e coerentemente con le linee strategiche in esso contenute, la sospensione temporanea dal regime convenzionale della linea Genova/Porto Torres nel periodo estivo. Tale iniziativa ha permesso finalmente di bloccare l'emorragia di traffico verificatasi negli ultimi anni su una delle più importanti linee esercite dalla Società, avendo la possibilità di applicare, con detto provvedimento, un efficace e flessibile sistema tariffario nel periodo estivo, adeguato ai livelli di mercato, pur mantenendo, comunque, gli obblighi di servizio in termini di frequenza delle corse e di tariffe praticate ai residenti e alle altre categorie speciali.

L'iniziativa per la linea Genova/Porto Torres è stata riproposta e autorizzata anche per il 2008 e si è richiesto di estendere la stessa anche alla linea Civitavecchia/Olbia, per la quale si è ottenuta l'autorizzazione solo di recente. L'esigenza nasce dal fatto che sulle due linee si è venuta a determinare una particolare situazione di mercato, con politiche tariffarie molto flessibili praticate dalle altre compagnie e un aumento dell'offerta, anche nel periodo invernale per la linea Civitavecchia/Olbia che, in assenza di adeguati strumenti commerciali competitivi a disposizione della Società, comporterebbe inevitabilmente una perdita di traffico e di noli.

Si tratta di provvedimenti temporanei, in attesa dell'entrata in vigore del nuovo regime convenzionale, che se non venissero adottati, determinerebbero, per la perdita di traffico che ne deriverebbe (difficilmente recuperabile nel tempo), l'abbandono dei due più importanti collegamenti, lo svilimento del valore economico della Società e la potenziale compromissione del proficuo processo di privatizzazione in corso.

Le stesse Organizzazioni sindacali hanno condiviso le strategie aziendali di efficientamento e di recupero di competitività anche sul fronte dei costi e hanno aderito alla richiesta di equiparare il costo del lavoro a quello più contenuto dell'armamento privato, sottoscrivendo uno specifico accordo, applicato nel 2007 per la linea Genova/Porto Torres ed esteso, nel 2008, anche alla linea Civitavecchia/Olbia.

Ovviamente, con l'avvicinarsi della scadenza della convenzione, continua a crescere l'attenzione verso la Società. Peraltro, in tale clima di aspettativa, non mancano tentativi per ostacolare le strategie aziendali, con inevitabili riflessi sul processo di privatizzazione. Sotto tale profilo, si è purtroppo addirittura giunti sino alla denigrazione dell'azienda, dando luogo, da parte della Società, a risposte molto forti.

In ordine ai servizi nautici svolti, si precisa che la Società sta operando secondo gli assetti dei servizi già assentiti in precedenza, salvo le misure di riduzione dell'attività nautica disposte d'urgenza dall'Amministrazione già nel 2006, andate a regime però nell'esercizio in esame.

Si ricorda, inoltre, che la Tirrenia, in termini di viaggi e di capacità di trasporto offerti, si è attenuta alle limitazioni ad essa poste dalla Commissione Europea, che purtroppo ha eliminato anche quei pochi elementi di elasticità commerciale che vi erano in ordine all'attività da svolgere.

Gli investimenti completati negli esercizi precedenti consentono di avere attualmente una flotta all'avanguardia nel settore, con una vita media delle unità miste più rappresentative, tenuto conto degli interventi di ringiovanimento, di circa nove anni, fra le più basse in Europa nel settore traghetti.

È continuata l'azione molto incisiva della concorrenza, che ha determinato anche nel 2007 una riduzione del traffico passeggeri e auto. I volumi scontano, però, anche una contrazione dell'attività nautica, che ha interessato in particolare i collegamenti da Fiumicino per la Sardegna. Il traffico merci ha registrato, invece, un leggero aumento, ma i volumi sono condizionati dagli effetti negativi dello sciopero degli autotrasportatori di dicembre scorso.

Pertanto, il quadro di mercato nel 2007, ma anche nell'anno corrente, rimane fortemente concorrenziale, soprattutto nel periodo estivo, dove si concentra maggiormente l'attività degli altri operatori. E tutto ciò in una situazione in cui, oltreché continuare a crescere l'offerta, permane – per i vincoli posti dalla convenzione – un notevole divario tra la Tirrenia e i suoi concorrenti nella flessibilità di applicazione delle tariffe promozionali e nel numero di posti auto scontati offerti, nonché nei livelli provvigionali.

Per far fronte a tale situazione, pur con tutti i noti limiti derivanti dal rapporto di servizio con lo Stato, oltre alle iniziative miranti a gestire fuori convenzione, in alta stagione, alcune linee, di cui si è già riferito sopra, è stata potenziata la rete aziendale di venditori e si è posta in essere una costante azione commerciale di sviluppo mirata, oltreché ai *tour operators,* anche ai grossi gruppi di acquisto del settore (associazioni di agenzie). L'attenzione è stata rivolta anche allo sviluppo delle modalità di acquisto via internet da parte dell'utenza privata, migliorando ulteriormente il sistema per rendere la procedura più semplice e intuitiva. Si sta, inoltre, svolgendo una continua attività di sensibilizzazione nei confronti dell'Amministrazione per ottenere un'estensione e maggiore flessibilità applicativa delle tariffe speciali, che al momento sono state autorizzate solo parzialmente e comunque con tempi di istruttoria che non consentono una risposta immediata alle offerte promozionali lanciate sul mercato dalle altre compagnie.

Queste richieste, come le altre autorizzate di recente dall'Amministrazione, tra cui la messa fuori convenzione nel periodo estivo della linea Civitavecchia/Olbia, sono riferite ad iniziative funzionali non solo a contenere la crescita del fabbisogno di sovvenzione, ma altresì a preservare il valore del Gruppo anche in vista della sua prossima privatizzazione, essendo estremamente dannosa a tal scopo ogni riduzione di quota di mercato detenuta.

Per quanto concerne gli aspetti economici del Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, dobbiamo sottolineare che essi si presentano molto positivi.

Il continuo aumento dell'efficienza operativa e il riassetto di alcuni servizi ha determinato una sensibile diminuzione del costo di erogazione del servizio pubblico, di 19,9 milioni di euro rispetto al 2006, che è pas-

sato da 66,2 milioni di euro a 46,3 milioni di euro. Tale importo, sommato a quello delle Società Regionali, è risultato entro i limiti dello stanziamento pubblico del 2007.

Detto costo, peraltro, escludendo le partite che ritornano alla collettività, si riduce a soli 9 milioni di euro, diminuendo ulteriormente a circa 3 milioni, se riferito ai soli collegamenti di media e lunga percorrenza (escludendo, quindi, i collegamenti locali con le Tremiti, aventi una valenza esclusivamente sociale). Infatti, il costo del servizio pubblico (46,3 milioni di euro) è riconducibile, per 9,7 milioni, alla remunerazione del capitale investito dall'azionista, per 23,4 milioni, alle agevolazioni tariffarie applicate a particolari utenti (essenzialmente i residenti), per 1,2 milioni, alle imposte connesse ai servizi (di ammontare comunque contenuto, per effetto dei benefici collegati alle navi iscritte nel registro internazionale), per 3,0 milioni di euro, agli interessi sui ritardati pagamenti del corrispettivo di convenzione da parte della Pubblica Amministrazione e per circa 6,0 milioni allo sbilancio sui collegamenti per le Tremiti.

Per quanto riguarda i ritardi nei pagamenti del corrispettivo di convenzione, si precisa che essi hanno portato ad un aggravio degli oneri finanziari di circa 10 milioni di euro a livello di Gruppo.

La diminuzione del corrispettivo di convenzione (19,9 milioni di euro) si è avuta per effetto delle misure di efficientamento gestionale avviate per tempo che iniziano a dare i loro effetti positivi a regime. In particolare, il costo del lavoro ha beneficiato sia della riduzione del numero dei dipendenti, che hanno usufruito della procedura di esodo volontario incentivato ancora in corso, sia del succitato accordo sindacale sottoscritto per la gestione fuori convenzione della linea Genova/Porto Torres. Ulteriori recuperi hanno interessato le manutenzioni, i servizi portuali e i costi di acquisizione traffico. Inoltre, l'esercizio in esame non è stato gravato dai costi (noleggi, maggiori consumi di combustibile, ecc.) che sono stati sostenuti nel 2006 con le modifiche al quadro dei servizi resesi necessarie in seguito all'incidente occorso al M/t "Nuraghes" (entrato in collisione con una unità della Moby Lines), che comportò l'indisponibilità di tale nave per il periodo estivo.

I recuperi sono avvenuti nonostante che la struttura della spesa dell'azienda abbia, come noto, caratteristiche di notevole rigidità in connessione con l'obbligo di garantire la continuità dei servizi. Pur in presenza di tale vincolo, oltre alle economie e sinergie già realizzate con la standardizzazione di alcune procedure di gruppo, è continuato il forte impegno aziendale ad attuare un costante processo di selezione e monitoraggio della spesa e di scelta dei fornitori per conseguire i risparmi sul fronte dei costi. Per quanto riguarda l'efficientamento dei costi di struttura, si segnala, tra l'altro, che è stata soppressa, come è già avvenuto nel recente passato per altri uffici, l'attività di biglietteria dell'ufficio di Roma, con trasferimento del personale addetto all'ufficio di Civitavecchia. Analoga iniziativa sarà presa per l'ufficio di Palermo.

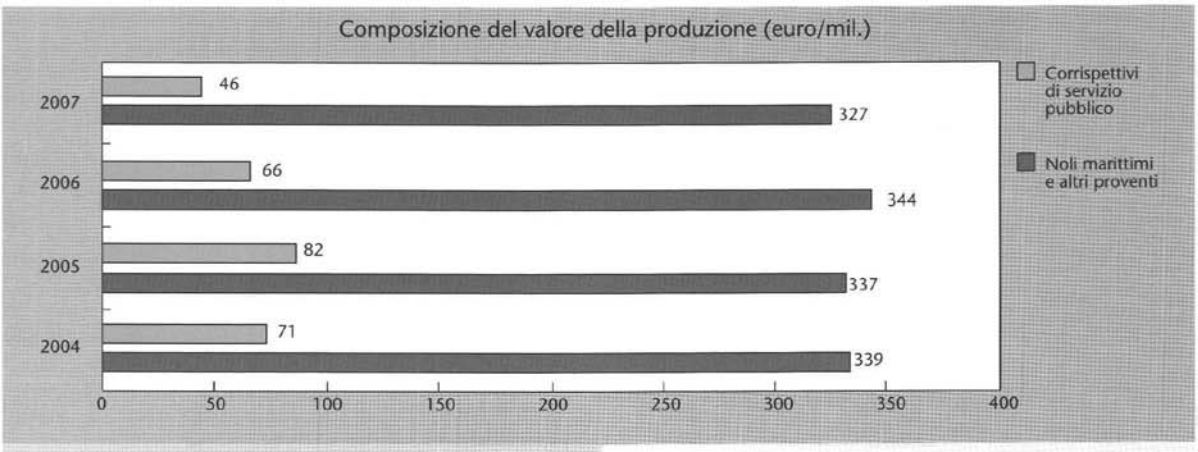
Inoltre, è da considerare che i risparmi sarebbero stati maggiori se i costi di gestione non fossero stati gravati dai continui incrementi dei prezzi dei combustibili avvenuti nel corso dalla seconda metà del 2007.

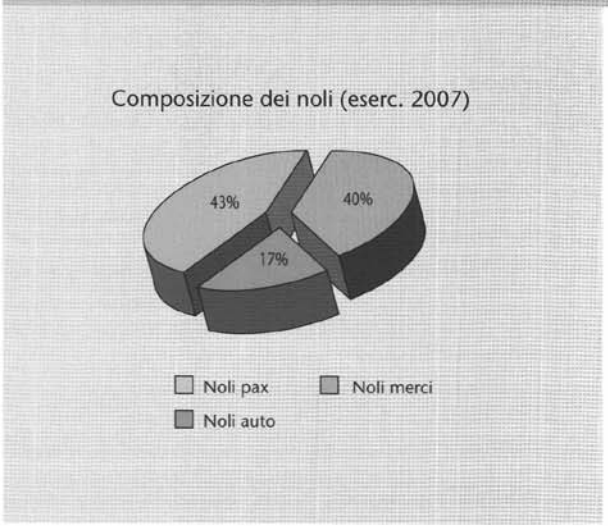
In ogni caso, l'ammontare della sovvenzione appare, comunque, contenuto se si raffronta alla vastità della rete dei collegamenti che la Vostra Società gestisce e al cospicuo traffico che assicura con una delle più moderne flotte di traghetti in Europa: 17 collegamenti regolari con 26 unità navali, del valore di circa un milione di euro, trasportando circa 3 milioni di passeggeri, 700.000 auto e 4,2 milioni di metri lineari di mezzi commerciali, percorrendo 1,4 milioni di miglia, effettuando 8.000 traversate con un fatturato di 300 milioni di euro. In questo contesto la compensazione indicata copre solo il 3% dei costi di gestione.

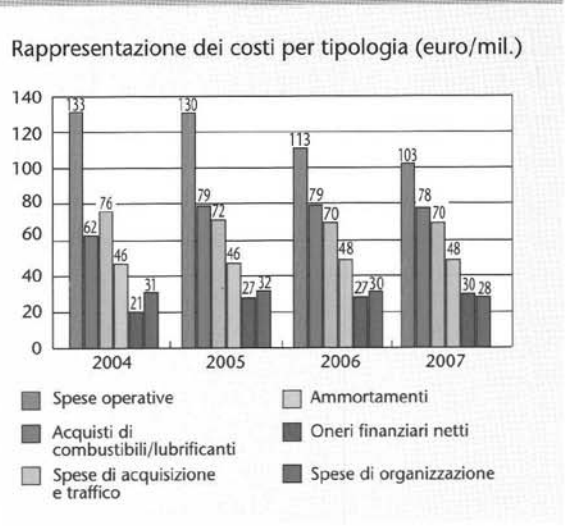
Relativamente alle Società controllate (Caremar, Saremar, Siremar, Toremar), l'attività convenzionata di trasporto marittimo locale è avvenuta regolarmente nel corso del 2007, come meglio specificato nel prosieguo. Anche i servizi marittimi svolti sono quelli già assentiti in precedenza, salvo le misure di riduzione dell'attività nautica disposte d'urgenza dall'Amministrazione nel 2006, ma andate a regime nell'esercizio in esame.

Ugualmente vi è stato un andamento regolare della gestione per le iniziative imprenditoriali avviate in *partnership* dalla Società negli anni precedenti, sia in Terminal Traghetti Napoli S.r.l., che svolge attività di terminalista all'interno del porto di Napoli, sia in Tirrenia Eurocatering S.p.A., che gestisce il catering di bordo. Come noto, tali iniziative sono finalizzate allo svolgimento di alcune attività al di fuori del rapporto di convenzione con lo Stato, in modo tale da migliorare la redditività aziendale e specializzare determinate funzioni attraverso *partners* di settore. Si segnala, inoltre, che venendo meno le ragioni che avevano dato luogo alla costituzione della Società Smeralda Bunker, essa è stata messa in liquidazione dal socio di maggioranza, con l'adesione della Vostra Società.

Con il completamento degli investimenti, avvenuto negli esercizi precedenti, il cash flow generato dalla gestione corrente ha permesso una diminuzione dell'indebitamento finanziario netto complessivo di 76 milioni







di euro (-9,7%), passando da 792 a 716 milioni di euro. Quest'ultimo ammontare si riduce a 679 milioni, al netto dei crediti verso lo Stato scaduti e non ancora versati per sovvenzioni del 2007 e dell'esercizio in corso.
Le attese per il 2008 sono fortemente condizionate dalla rilevante crescita dei prezzi dei combustibili e dall'inasprimento dell'azione della concorrenza, a fronte di tali fattori la Società ha posto in essere le iniziative commerciali, ivi comprese quelle pubblicitarie, e di assetto evidenziate sopra (richiesta di mettere fuori convenzione nel periodo estivo la linea Civitavecchia/Olbia, richiesta di maggiore flessibilità ed estensione applicativa delle tariffe promozionali), finalizzate a contenere la crescita del fabbisogno di sovvenzione, nonché ha richiesto anche dei ritocchi in aumento delle addizionali tariffarie collegate ai costi dei combustibili. Tali misure correttive sono state condivise di recente anche da parte dell'Amministrazione, pertanto, solo adesso si possono porre in essere al fine di cogliere i possibili benefici sul corrispettivo di convenzione.
In conclusione, il 2008 si prospetta come un anno di fondamentale importanza per il futuro aziendale e del Gruppo, sia per la stipula della nuova convenzione e l'avvio del processo di privatizzazione, sia per la ratifica e l'avvio del Piano industriale. Si confida, pertanto, nel massimo impegno di tutte le migliori risorse e del grande patrimonio umano e professionale disponibile, considerato che la Vostra Società ha una flotta all'avanguardia, oltreché una struttura organizzativa e un sistema informativo che hanno avuto profondi e innovativi cambiamenti, per rispondere alle esigenze e alle aspettative del mercato.

MERCATO E ATTIVITÀ SOCIALE

Rispetto all'anno precedente, l'attività nautica ha registrato nel 2007 una contrazione di circa il 3,0% in termini di miglia percorse e di circa il 6,0% in termini di numero di viaggi. Tali variazioni sono derivate sostanzialmente dalla riduzione dei servizi svolti sui collegamenti con le isole Tremiti e sulla tratta Fiumicino/Golfo Aranci/Arbatax.
Tuttavia, nel complesso, i noli conseguiti si sono ridotti in misura modesta (circa 1,0%).
Per il resto, l'attività nautica non si è discostata da quella svolta nell'esercizio precedente, se non per alcune modifiche della pianificazione dei viaggi con impiego delle unità tutto-merci, che è stata ottimizzata.
Nel corso del 2007 l'attività è stata esercitata sulle linee indicate nella tabella che segue.

LINEE PASSEGGERI

Napoli-Palermo	Giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Civitavecchia-Olbia	Giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Civitavecchia-Cagliari (con due approdi intermedi settimanali ad Arbatax)	Giornaliera
Napoli-Cagliari	Settimanale + attività di rinforzo stagionale
Genova-Porto Torres	Giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Genova-Olbia (con due prolungamenti settimanali ad Arbatax)	Trisettimanale + attività di rinforzo stagionale
Fiumicino-Golfo Aranci	Giornaliera in alta stagione
Fiumicino-Arbatax	Bisettimanale in alta stagione
Palermo-Cagliari	Settimanale
Cagliari-Trapani	Settimanale
Bari-Durazzo	Giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Collegamenti con le isole Tremiti	Plurigiornaliera

LINEE MERCI	
Livorno-Cagliari	Trisettimanale
Napoli-Cagliari	Bisettimanale/trisettimanale
Genova-Cagliari	Trisettimanale
Ravenna-Catania	Trisettimanale
Civitavecchia-Cagliari	Occasionale

FLOTTA

Al 31 dicembre 2007 la flotta di proprietà sociale era costituita da 26 unità, per una stazza lorda totale di 488.161 tonnellate.

FLOTTA SOCIALE	NUMERO	TSL
Navi traghetto miste	14	366.700
Navi veloci	5	48.907
Monostab e aliscafi	2	564
Navi traghetto tutto-merci	5	71.990
Totale	**26**	**488.161**

L'evidenza dettagliata della composizione della flotta di proprietà è riportata in "allegato".
Nel corso del 2007 è stata dismessa la nave traghetto mista "San Domino" (TSL 1.378), utilizzata per i servizi locali.
Sono stati, inoltre, completati i lavori di miglioramento delle aree alberghiere dell'unità "Domiziana".

RAPPORTI DI CONVENZIONE CON LO STATO

I servizi di trasporto marittimo di cui agli obblighi di convenzione, sono stati svolti in conformità a quanto previsto dall'ultimo Piano quinquennale approvato e successive varianti. Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto esposto nel precedente paragrafo "considerazioni generali".
Il corrispettivo per i servizi di convenzione svolti nell'esercizio è stato determinato in 46,3 milioni di euro.
I rapporti patrimoniali con lo Stato per corrispettivi a fronte degli obblighi di servizio pubblico esprimevano al 31 dicembre 2007 un saldo a credito della Società pari a circa 20,0 milioni di euro.

GESTIONE DEL PERSONALE

Alla data del 31 dicembre 2007 il personale navigante era costituito da 1.245 unità con contratto a tempo indeterminato (di contro alle 1.307 risultanti al 31 dicembre 2006) e 273 unità con contratto a tem-

po determinato (di contro alle 257 risultanti al 31 dicembre 2006). Il personale amministrativo al 31 dicembre 2007 era costituito da 306 unità con contratto a tempo indeterminato, di contro alle 332 unità risultanti alla stessa data dell'anno precedente.

Pertanto, la consistenza complessiva del personale inquadrato con contratto a tempo indeterminato, risultava al 31 dicembre 2007 pari a 1.551 unità, con un saldo di 88 unità in meno rispetto all'anno precedente. La riduzione di personale è stata realizzata proseguendo la politica di incentivazione all'esodo volontario.

Nell'esercizio 2007 il costo complessivo del lavoro è stato pari a 71,3 milioni di euro e presenta una flessione rispetto al precedente esercizio di circa 5,1 milioni di euro, pari a circa il 6,7%. Tale risultato è stato conseguito nonostante gli incrementi retributivi derivanti dal rinnovo della parte economica dei contratti nazionali di lavoro del personale navigante e del personale amministrativo e dalla normale dinamica salariale legata agli scatti di anzianità.

Un contributo al contenimento del costo del lavoro è derivato dall'intervento riorganizzativo del personale navigante sulla linea Genova/PortoTorres. Infatti, con il mese di maggio del 2007, è stata data piena applicazione all'accordo sindacale sottoscritto con le Organizzazioni sindacali di categoria confederali e autonome. Tale accordo ha consentito di raggiungere il completo allineamento del costo degli equipaggi a quello dell'armamento privato e ha consentito, inoltre, di stabilizzare 73 unità lavorative prelevate dalla lista dei marittimi stagionali.

Nel corso dell'anno 2007 è continuato l'impegno nel perseguire obiettivi di formazione del personale, utilizzando prevalentemente finanziamenti For.Te. (Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua per le imprese del terziario).

Complessivamente, nel corso del 2007 hanno usufruito di attività di formazione 1.095 dipendenti, di cui 1.058 marittimi e 37 amministrativi, per 9.128 ore totali di formazione.

In particolare, per quanto riguarda il personale navigante, sono stati tenuti corsi di HACCP e – in materia di sicurezza – corsi ARPA SAR, Dispositivi di evacuazione VEC, Assistenza alle persone a mobilità ridotta, Antincendio base, Primo soccorso e PSSR, per un numero di 8.752 ore di formazione.

Per quanto riguarda il personale amministrativo, sono stati tenuti corsi di Pronto soccorso, Antincendio, Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e MUD 2007, per un totale di 376 ore di formazione.

Infine, nel corso del 2007 sono stati tenuti diversi *stages* a bordo e a terra a favore di laureati, diplomati e studenti.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Anche nel corso del 2007 le relazioni industriali si sono svolte nel clima di correttezza che da anni caratterizza i rapporti tra la Società e le controparti sindacali. Nell'anno sono state registrate due sole iniziative di sciopero che hanno prodotto modeste ripercussioni sul normale svolgimento dei servizi. Sono state, come sempre, garantite le prestazioni indispensabili di cui al Protocollo sulle relazioni industriali nel Gruppo Tirrenia del 1° agosto 2000.

In data 5 giugno 2007, senza che fosse intrapresa alcuna iniziativa di sciopero, sono stati rinnovati tra Federlinea, Confitarma e le Organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL e UIL-Trasporti i contratti collettivi nazionali di lavoro del settore marittimo.

Per quanto riguarda la parte normativa, i punti maggiormente qualificanti di tale accordo sono stati l'inserimento, fra le tipologie dei contratti di arruolamento, della convenzione a tempo determinato e la definizione, nel contratto Comandanti e Direttori di macchina su navi superiori a 3.000 TSL, di un regolamento per il turno particolare.

È stato, inoltre, costituito un Comitato paritetico per il lavoro marittimo con specifiche attribuzioni in materia di formazione e collocamento della gente di mare.

È stato, altresì, sottoscritto un protocollo per il naviglio adibito a collegamenti non superiori alle 45 miglia che prevede l'impegno delle parti a definire un contratto collettivo nazionale di lavoro meglio rispondente alle esigenze di tale settore.

Per quanto riguarda il rinnovo della parte economica, l'incremento retributivo previsto è stato suddiviso in due *tranches,* rispettivamente con decorrenza 1° giugno 2007 e 1° gennaio 2008. Per il periodo di vacanza contrattuale gennaio-maggio 2007, è stata corrisposta una cifra *una tantum.* È stato, altresì, concordato un ampliamento delle tutele assicurative erogate dal FANIMAR nel caso di morte del marittimo.

Hanno sottoscritto gli accordi, con l'esclusione di alcune parti, anche l'UGL Mare e la FEDERMAR-CISAL, quest'ultima con la sola Federlinea.

In data 13 novembre 2007, Federlinea e le Organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL e UIL-Trasporti hanno rinnovato il contratto collettivo nazionale di lavoro per gli addetti agli uffici e per il personale operaio di tutte le Società del Gruppo Tirrenia.

Per quanto riguarda la parte normativa, è stato introdotto, in relazione alle esigenze dei servizi di assistenza tecnica alle navi e ai sistemi informatici, l'istituto della reperibilità. Inoltre, la disciplina contrattuale delle ferie è stata adeguata alla più recente normativa.

Per quanto riguarda la parte economica, l'incremento retributivo è stato suddiviso – come per il contratto del settore marittimo – in due *tranches,* con decorrenza rispettivamente 1° novembre 2007 e 1° gennaio 2008; per il periodo gennaio-ottobre 2007, l'accordo ha stabilito la corresponsione di una cifra *una tantum.*

Accordo di analogo contenuto è stato sottoscritto, nella stessa data, tra Federlinea e FEDERMAR-CISAL.

Nel corso del 2007 sono state raggiunte con le rappresentanze sindacali altre importanti intese.

Con l'accordo quadro del 31 gennaio 2007 sono state recepite, in coerenza con la prevista proroga del rapporto di convenzione con lo Stato, le linee programmatiche del Piano industriale 2007/2012 del Gruppo Tirrenia, con la conseguente riorganizzazione dei servizi finalizzata alla prosecuzione dell'attività al termine del regime convenzionale.

Con l'accordo del 27 marzo 2007 sono state invece definite alcune questioni attinenti la contrattazione di secondo livello del personale navigante impiegato sulla linea Genova/Porto Torres riguardanti, in particolare, la gestione della linea in regime di libera imprenditorialità.

Con l'accordo del 27 novembre 2007 è stata estesa alla linea Civitavecchia/Olbia l'intesa del 6 novembre 2006 per la gestione dei servizi in regime di libera imprenditorialità.

Come noto, con il D.Lgs. 27 maggio 2005, n. 108, il legislatore ha disciplinato la materia dell'orario di lavoro della gente di mare modificando sostanzialmente i regimi derogatori ai limiti massimi di impiego o minimi di riposo del personale marittimo.

Il mutato contesto normativo ha reso necessario procedere alla definizione, con le Organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle ipotesi di deroga ai limiti legali dell'orario di lavoro. A tal fine, le Associazioni armatoriali della flotta pubblica e privata hanno sottoscritto con tutte le Organizzazioni sindacali del settore marittimo un accordo in data 30 maggio 2007. In attesa che – come previsto dalla nuova disciplina – il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali autorizzi il regime derogatorio definito dalle parti, si applicano i vigenti accordi sindacali in materia di orario di lavoro, purché rispettosi dei criteri fissati nella citata intesa del 30 maggio 2007. Tutti gli accordi in materia di organizzazione del lavoro a bordo delle navi applicati dalle Società del Gruppo Tirrenia soddisfano le condizioni richieste da tale accordo.

Nel corso del 2007 il contenzioso del lavoro ha avuto un andamento fisiologico. Anche la tipologia delle controversie evidenzia una relativa tipizzazione delle azioni promosse, quasi tutte volte all'impugnativa di provvedimenti disciplinari, al riconoscimento di risarcimenti per danno biologico o alla richiesta declaratoria di stabilità reale del contratto di arruolamento sottoscritto.

In merito al risarcimento invocato del danno biologico da usura psico-fisica per il lavoro ininterrotto prestato in regime di c.d. settimo giorno, sono state pronunciate significative sentenze che hanno rigettato numerose controversie incardinate dai lavoratori marittimi e altre, della stessa natura, dai lavoratori amministrativi.

La resistenza approntata in sede di giudizio avverso i ricorsi depositati dai Vostri dipendenti si avvale della collaborazione di Fedarlinea, che svolge attività di coordinamento e consulenza.

ORGANIZZAZIONE

Nel corso dell'anno sono state introdotte alcune modifiche della struttura organizzativa aziendale in funzione della riduzione della consistenza del personale amministrativo.

La funzione di *auditing* dei processi aziendali è stata posta in staff all'Amministratore delegato; è stata abolita la Divisione trasporti regionali ed è stata soppressa l'attività di biglietteria dell'ufficio di Roma, con trasferimento all'ufficio di Civitavecchia del personale addetto; è stato istituito un gruppo di lavoro per il controllo della gestione amministrativa del personale di tutte le Società del Gruppo Tirrenia.

La Società adotta dal 2004 un modello di organizzazione, gestione e controllo atto a prevenire i reati indicati nel D.Lgs. 231/2001 e ha istituito un Organismo di vigilanza formato da soggetti esterni all'azienda.

Nel corso del 2007 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

SISTEMI E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Le attività più significative svolte nel 2007 riguardano l'area dell'operatività commerciale.

Al fine di rispondere nel modo più adeguato alle esigenze della vendita di biglietti passeggeri attraverso la rete internet (oltre che per offrire un servizio più competitivo) è stata rivista l'ergonomia del sistema e ne è stata aggiornata la grafica. I clienti che utilizzano questo canale di vendita sono sempre più numerosi; infatti gli incassi dalle vendite on-line sono raddoppiati nel giro di un solo anno.
Per poter praticare nel modo più efficace politiche tariffarie flessibili sulle linee non soggette ai vincoli imposti dal rapporto convenzionale con lo Stato (nel periodo estivo del 2007 la linea Genova/Porto Torres è stata gestita fuori convenzione) è stata sviluppata un'applicazione software che, tramite un'interfaccia integrata con il sistema di *booking* passeggeri, permette di modificare dinamicamente le tariffe in ragione delle previsioni di riempimento e delle attività di promozione.
Per rendere più rapidi e certi i pagamenti delle agenzie di viaggio, è stata realizzata l'applicazione informatica per la riscossione automatica tramite il sistema bancario R.I.D. dei saldi dei rendiconti.
Nel corso del 2007 è stata, inoltre, completata l'installazione su tutte le navi passeggeri dei nuovi sistemi informativi di bordo. Oltre all'implementazione delle gestioni "lavori e forniture" e "giornale di macchina", è stata avviata anche la nuova procedura per la gestione delle presenze e degli orari di lavoro degli equipaggi.
Negli ultimi mesi dell'anno è stato avviato un progetto VOIP (*Voice over I. P.*) che permette a tutti gli addetti delle dipendenze e agenzie degli scali, nonché al personale delle Società di tutto il Gruppo Tirrenia, di comunicare telefonicamente in modo semplice e immediato attraverso la preesistente rete di trasmissione dati. In tal modo saranno ridotti significativamente i costi delle chiamate interurbane.
È proseguita l'attività di sviluppo del sistema di archiviazione ottica sostitutiva che permette la memorizzazione e archiviazione elettronica di documenti di natura contabile e fiscale.
Nell'ambito delle infrastrutture informatiche di supporto sono stati introdotti strumenti di virtualizzazione che hanno permesso di ridurre il numero dei server, garantire un alto livello di affidabilità e migliorare la gestione operativa.

ESERCIZIO DELLA FLOTTA E SICUREZZA

Nel corso dell'anno 2007 sono state svolte tutte le attività necessarie al rinnovo e aggiornamento delle certificazioni delle navi sociali, con particolare riferimento ai certificati di sicurezza trasporto passeggeri, *security*, Decreto legislativo n. 28/01, servizi di bordo, tecnico-sanitaria, *safety management certificate*. Nel mese di novembre, a completamento delle attività svolte e dopo una lunga e approfondita serie di verifiche e controlli sulla gestione della sicurezza delle navi, la Società ha conseguito il rinnovo del *Document of compliance* ("DOC aziendale") da parte della commissione guidata dalla Capitaneria di porto di Napoli.
Così come previsto dal D.Lgs. 52/05, che ha recepito la Direttiva comunitaria n. 2003/24/CE relativamente alle misure di carattere strutturale e organizzativo da predisporre per rispondere alle esigenze in termini di mobilità e sicurezza dei passeggeri definiti come "persone a mobilità ridotta", è stato promosso un programma per l'adeguamento delle unità sociali che si completerà entro il 31 dicembre 2008.
Nel corso dell'anno hanno anche avuto inizio i corsi per la preparazione di tutto il personale navigante

ad affrontare ogni situazione di emergenza di bordo in presenza di passeggeri a "mobilità ridotta".
Nell'ambito delle attività di addestramento sono state effettuate dimostrazioni ed esercitazioni per l'utilizzo degli scivoli VEC per l'abbandono nave sotto la supervisione della locale Autorità marittima e sono stati effettuati corsi di formazione in materia di stabilità della nave e gestione degli impianti automatizzati di bordo.
Per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, sono stati redatti i nuovi piani ex D.Lgs. n. 271/99, armonizzati con il disposto della Circolare ministeriale 09/SM del 28/11/2006 e con le più recenti normative. Sono state, inoltre, eseguite le valutazioni del rischio rumore su tutte le unità.
Sono stati rinnovati i contratti che scadevano nell'anno con le società fornitrici di servizi in ambito portuale.
Infine, nel corso dell'anno 2007, la concessione di un'area del porto di Genova è stata oggetto di un contenzioso amministrativo, promosso da alcuni operatori di detto scalo, in merito al quale si attende la pronuncia del Consiglio di Stato. Peraltro, nel corso di tale vicenda, l'Autorità Giudiziaria di Genova ha intrapreso alcune iniziative che hanno riguardato l'Autorità portuale e alle quali la Società è risultata totalmente estranea.

CONTENZIOSI

La vicenda riguardante gli sgravi contributivi concessi negli anni 1995/1997 dal Governo italiano alle imprese di Venezia – tra cui la incorporata Società Adriatica di Navigazione –, qualificati quali aiuti di Stato in larga parte incompatibili con il mercato comune, non ha avuto sviluppi nel 2007.
Il ricorso presentato dalla Società dinanzi al Tribunale di primo grado del Lussemburgo avverso la decisione del 25 novembre 1999 della Commissione Europea è tuttora sospeso in attesa dell'esame, da parte del Tribunale stesso, di quattro cause "pilota", rappresentative di tutti i motivi di diritto invocati nei numerosi ricorsi ammessi. Il Tribunale non si è ancora pronunciato sulle cause "pilota".
Anche nell'ambito giurisdizionale nazionale, i procedimenti promossi dall'INPS e volti al recupero di detti sgravi (quantificati in circa 8,8 milioni di euro) sono sospesi in attesa della pronuncia del Tribunale del Lussemburgo.
Alla luce anche della corrispondenza intercorsa con il Ministero dei Trasporti non si è ravvisato alcun effetto economico a carico dell'esercizio 2007, né di esercizi successivi, come conseguenza di dette iniziative, in quanto l'onere che dovesse rinvenire è riconducibile alla gestione dei servizi in convenzione.
Per gli altri contenziosi in essere, che trovano copertura nei fondi iscritti in bilancio, si rinvia al paragrafo "fondi per rischi e oneri" della Nota integrativa.

ATTIVITÀ DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

L'attività nautica delle quattro Società Regionali, rispetto all'esercizio precedente, mostra una contrazione di circa il 4,5% in termini di viaggi effettuati, dovuta alla rimodulazione dei collegamenti su alcune linee, in particolare alla riduzione dei servizi svolti dalla Saremar. Di contro, i noli conseguiti dalle Società registrano un incremento in tutti i suoi componenti, pari nel complesso a circa il 3,6%.

I risultati del Bilancio d'esercizio delle Società Regionali sono tutti positivi e sono evidenziati nella tabella che segue (importi in migliaia di euro).

RISULTATI DELL'ESERCIZIO

	2007	2006
Caremar S.p.A.	1.720	1.750
Saremar S.p.A.	773	691
Siremar S.p.A.	1.617	3.218
Toremar S.p.A.	1.536	1.521
Totale	**5.566**	**7.180**

I risultati sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente, fatta eccezione per la Siremar il cui Conto economico aveva beneficiato nell'esercizio 2006 di plusvalenze di importo significativo per alienazione di naviglio.

Per quanto concerne l'andamento gestionale dell'anno 2008, non si prevedono, per le quattro Società Regionali, sostanziali variazioni rispetto all'esercizio 2007. Pertanto tale gestione è prevista chiudersi con risultati positivi.

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ DEL GRUPPO FINTECNA

Nel corso dell'esercizio 2007 la Società ha effettuato significative operazioni commerciali e finanziarie con la Controllante Fintecna – Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A., azionista unico della Società, e con alcune altre imprese del Gruppo Fintecna. Tali operazioni sono avvenute a condizioni normali di mercato. Tirrenia ha svolto, inoltre, un'intensa attività di coordinamento finanziario delle Società controllate, dalla quale derivano saldi debitori e creditori che, in taluni casi, risultano significativi. I crediti e i debiti finanziari sono regolati a tassi di interesse in linea con i tassi di mercato.

Al 31 dicembre 2007 il Bilancio esponeva i seguenti saldi debitori e creditori nei confronti delle Società del Gruppo Fintecna (importi in migliaia di euro).

SALDI PATRIMONIALI AL 31/12/2007 CON FINTECNA E CON LE SOCIETÀ SULLE QUALI LA STESSA ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	ATTIVO			PASSIVO			CONTI D'ORDINE
	Crediti commerc.	Crediti finanziari	**Totale crediti**	Debiti commerc.	Debiti finanziari	**Totale debiti**	**Garanzie/ impegni**
Fintecna S.p.A., Roma	–	–	**–**	–	68.024	**68.024**	**–**
Caremar S.p.A., Napoli	594	2.065	**2.659**	–	–	**–**	**5.345**
Saremar S.p.A., Cagliari	332	–	**332**	–	5.315	**5.315**	**1.704**
Siremar S.p.A., Palermo	698	42.854	**43.552**	–	–	**–**	**32.526**
Toremar S.p.A., Livorno	419	11	**430**	4	4.499	**4.503**	**129**
Fincantieri S.p.A., Trieste	–	–	**–**	80	–	**80**	–

I saldi patrimoniali nei confronti della Controllante Fintecna includono un debito di 60 milioni di euro, costituito da un finanziamento della durata di un anno rinnovabile.

I saldi esposti nei Conti d'ordine sono rappresentativi di garanzie fidejussorie e altre garanzie personali (lettere di *patronage*) prestate nell'interesse delle Società controllate.

Nel Conto economico dell'esercizio 2007 sono state registrate operazioni per gli ammontari appresso specificati (importi in migliaia di euro).

RAPPORTI ECONOMICI INTERCORSI NELL'ESERCIZIO 2007 CON FINTECNA E CON LE SOCIETÀ SULLE QUALI LA STESSA ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

RICAVI

	Vendite di beni	Prestazioni di servizi	Altri proventi	Proventi finanziari	**Totale ricavi**
Fintecna S.p.A., Roma	–	–	–	–	**–**
Caremar S.p.A., Napoli	12	168	980	89	**1.249**
Saremar S.p.A., Cagliari	–	8	545	22	**575**
Siremar S.p.A., Palermo	13	46	1.251	1.952	**3.262**
Toremar S.p.A., Livorno	12	20	687	53	**772**
Fincantieri S.p.A., Trieste	–	–	389	–	**389**

COSTI

	Acquisti di beni	Prestazioni di servizi	Godimento beni terzi	Oneri finanziari	Altri oneri	**Totale costi**	**Acquisti per investimenti**
Fintecna S.p.A., Roma	–	56	–	3.151	–	**3.207**	–
Caremar S.p.A., Napoli	–	84	–	50	–	**134**	–
Saremar S.p.A., Cagliari	–	–	–	81	–	**81**	–
Siremar S.p.A., Palermo	18	–	145	–	–	**163**	–
Toremar S.p.A., Livorno	4	–	–	35	–	**39**	–
Fincantieri S.p.A., Trieste	24	117	–	–	–	**141**	–

La tabella dei saldi patrimoniali al 31 dicembre 2007 e la tabella dei rapporti economici intercorsi nell'esercizio non tengono conto dei dividendi accertati per maturazione con riferimento agli utili realizzati dalle Società controllate Caremar (1.720), Saremar (714), Siremar (1.540) e Toremar (1.484).

ANDAMENTO PATRIMONIALE, ECONOMICO E FINANZIARIO

Nelle tavole che seguono vengono riclassificati i principali dati patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio, al fine di consentire una più immediata comprensione di tali aspetti della gestione (importi in migliaia di euro).

STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	8.729	10.938	(2.209)
Immobilizzazioni materiali	916.101	962.202	(46.101)
Immobilizzazioni finanziarie [1]	47.721	47.978	(257)
	972.551	**1.021.118**	**(48.567)**
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	24.888	21.614	3.274
Crediti commerciali	67.726	114.497	(46.771)
Altre attività [2]	47.840	58.519	(10.679)
Debiti commerciali	(33.835)	(36.798)	2.963
Fondi per rischi e oneri	(23.060)	(44.577)	21.517
Altre passività [3]	(15.678)	(28.185)	12.507
	67.881	**85.070**	[4] **(17.189)**
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio (A+B)	**1.040.432**	**1.106.188**	**(65.756)**
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**24.818**	**28.157**	**(3.339)**
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	**1.015.614**	**1.078.031**	**(62.417)**
Coperto da:			
F. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	108.360	108.360	–
Riserve e risultati a nuovo	177.263	154.128	23.135
Utile (perdita) del periodo	14.050	23.135	(9.085)
	299.673	**285.623**	**14.050**
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**424.278**	**537.082**	**(112.804)**
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	342.509	293.898	48.611
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(50.846)	(38.572)	(12.274)
	291.663	**255.326**	**36.337**
I. TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**1.015.614**	**1.078.031**	**(62.417)**

[1] I "crediti verso lo Stato per contributi di credito navale" iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono appostati in diminuzione dei risconti passivi, cui si riferiscono, nella voce "altre passività".

[2] Comprendono i "crediti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa nell'Analisi delle partite creditorie e debitorie) e i ratei e risconti attivi.

[3] Comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa nell'Analisi delle partite creditorie e debitorie) e i ratei e risconti passivi esposti al netto dei crediti verso lo Stato per contributi di credito navale.

[4] Vedere la corrispondente voce della tabella di "Rendiconto finanziario".

Nell'esercizio 2007 non sono stati realizzati investimenti nella flotta. Il valore delle immobilizzazioni risulta pertanto ridotto (-48.567) in misura pressoché corrispondente all'ammontare degli ammortamenti.

Non essendo state concluse altre operazioni di finanziamento, l'indebitamento finanziario a medio/lungo

termine si è ridotto sensibilmente attraverso il rimborso delle rate di mutuo (-112.804). Tale variazione è stata solo parzialmente compensata dall'aumento dell'indebitamento a breve (+36.337), in quanto l'autofinanziamento ha consentito di ridurre significativamente il ricorso al capitale di terzi; infatti l'indebitamento finanziario complessivo si è ridotto di 76.467.

Nel corso dell'anno il costo medio del denaro per la Società si è incrementato in misura pari a circa lo 0,41%.

* * *

RISULTATI REDDITUALI

	2007	2006
A. RICAVI	**349.528**	**373.567**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	–	510
B. VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**349.528**	**374.077**
Consumi di materie e servizi esterni	(210.119)	(217.399)
C. VALORE AGGIUNTO	**139.409**	**156.678**
Costo del lavoro	(71.318)	(76.406)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**68.091**	**80.272**
Ammortamenti	(48.479)	(47.677)
Altri stanziamenti rettificativi	(1.554)	(5.341)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(1.526)	(13.614)
Saldo proventi e oneri diversi	22.139	34.723
E. RISULTATO OPERATIVO	**38.671**	**48.363**
Proventi e oneri finanziari	(23.938)	(20.292)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	22	(255)
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**14.755**	**27.816**
Proventi e oneri straordinari	(846)	432
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**13.909**	**28.248**
Imposte sul reddito	141	(5.113)
H. UTILE DEL PERIODO	**14.050**	**23.135**

La variazione dei ricavi dell'esercizio (-24.549) è connessa prevalentemente alla riduzione dei contributi pubblici (-19.910). Infatti, nel 2007, i noli e gli altri proventi del traffico marittimo hanno registrato nel complesso una modesta contrazione (-2.423).

I costi per l'acquisto di materie prime e di servizi mostrano, nonostante gli effetti dell'aumento del prezzo dei combustibili delle navi, una riduzione (-7.280), così come il costo del lavoro (-5.088).

La variazione del risultato operativo risente delle ingenti plusvalenze per alienazione di naviglio realizzate nell'esercizio precedente, nonché dell'aggiornamento delle valutazioni tecniche relative ai cicli di manutenzione delle navi.

Il risultato della gestione finanziaria è stato influenzato dal ritardo con il quale sono stati erogati i corrispettivi di convenzione da parte dello Stato.

Il carico fiscale dell'esercizio si è ridotto notevolmente per effetto di partite di natura straordinaria e in conseguenza della rilevazione contabile della fiscalità differita, che ha generato un effetto positivo sul risultato.

L'utile del periodo si è ridotto rispetto al precedente esercizio di 9.085.

* * *

RENDICONTO FINANZIARIO

	2007	2006
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	**(255.326)**	**(313.206)**
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	14.050	23.135
Ammortamenti	48.479	47.677
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	43	(20.491)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	(22)	255
Variazione del capitale di esercizio [1]	14.969	(38.434)
Variazione netta del "trattamento fine rapporto di lavoro subordinato"	(3.339)	(2.694)
	74.180	**9.448**
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
– immateriali	(1.665)	(3.504)
– materiali	(460)	(16.693)
– finanziarie	(24)	(14)
Prezzo di realizzo/valore di rimborso di immobilizzazioni	2.216	36.670
	67	**16.459**
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	–	154.648
Conferimenti dei soci	–	–
Contributi di credito navale	2.220	3.071
Rimborsi di finanziamenti	(112.804)	(125.746)
Rimborsi di capitale proprio	–	–
	(110.584)	**31.973**
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI	–	–
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	**(36.337)**	**57.880**
G. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	**(291.663)**	**(255.326)**

[1] La variazione del capitale di esercizio non coincide con quella indicata nella tabella "Struttura patrimoniale", in conseguenza della diversa classificazione dell'incasso dei contributi di credito navale, che sono stati inclusi nel "flusso monetario da attività di finanziamento".

I flussi monetari da attività di esercizio sono risultati positivi (+74.180) e derivano dalle attività gestionali e dalla diminuzione degli impieghi nel capitale d'esercizio.
I flussi monetari da attività di finanziamento sono negativi (-110.584) e sono connessi ai rimborsi di finanziamenti a medio/lungo termine.
I flussi da operazioni di investimento e disinvestimento si sono sostanzialmente compensati (+67).
Allo scopo di ridurre il rischio connesso ad un possibile aumento dei tassi di interesse gravante sull'esposizione finanziaria, nel corso dell'anno 2004 furono stipulati, a fronte di quattro mutui regolati a tasso variabile, altrettanti contratti *swap* di copertura. Tali strumenti finanziari derivati fissano, per ognuno dei mutui sottostanti, un livello massimo del tasso, fino al raggiungimento del quale, il tasso dei mutui resta variabile e parametrato al tasso *euribor* a sei mesi (come da contratto originario). Inoltre, esso è determinato alla fine piuttosto che all'inizio del semestre.
Inoltre, nel 2006 è stata sottoscritta con l'istituto Nomura un'operazione di *extension-swap* per trasformare parte dell'esposizione a tasso variabile a breve termine in un'esposizione a tasso fisso della durata di cinque anni con rimborso graduale.
In Nota integrativa vengono indicate le principali caratteristiche di tali operazioni di copertura, il valore nozionale sul quale vengono calcolati gli *interest rate swap*, il valore di mercato (*fair value*) degli strumenti finanziari e la durata delle operazioni.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo; non si è verificato il possesso né di azioni proprie né di azioni delle controllanti; non si è proceduto né ad acquisto né ad alienazione di azioni del tipo sopra descritto.
In ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 196/2003 in materia di tutela dei dati personali (*data-privacy*), la Società adotta misure per la gestione e il trattamento elettronico dei dati personali e per la sicurezza informatica e ha attivato procedure di controllo. Le "regole di sicurezza informatica" sono contenute in un manuale disponibile nella rete intranet. La Società ha redatto il "documento programmatico sulla sicurezza".

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel periodo intercorrente dalla chiusura dell'esercizio non si sono verificati altri fatti di rilievo, ad eccezione di quelli segnalati nelle pagine precedenti della presente Relazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sulla base di quanto al momento prefigurabile e tenuto conto dei rapporti in essere con la Pubblica Ammi-

nistrazione e dell'evoluzione degli stessi descritta nelle precedenti pagine della presente Relazione, anche l'esercizio 2008 dovrebbe presentare un risultato positivo.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,
il Bilancio dell'esercizio 2007 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, di seguito esposto, presenta un utile al netto delle imposte di Euro 14.049.982,00.
Vi proponiamo di destinare l'importo di Euro 702.499,10 alla riserva legale.
L'importo residuo di Euro 13.347.482,90, unitamente agli utili rinviati a nuovo esistenti al 31 dicembre 2007 pari ad Euro 91.080.835,49, porta ad un utile totale disponibile di Euro 104.428.318,39.
Vi invitiamo ad assumere ogni decisione in merito alla destinazione di detto utile.

Vi ricordiamo che alla data dell'Assemblea viene a scadere, per compiuto triennio di carica, il Consiglio di Amministrazione. A norma dell'art. 16 dello Statuto, Vi invitiamo a provvedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione per il prossimo triennio, determinandone i relativi compensi.

Vi segnaliamo altresì che in data 25 febbraio 2008 il Presidente del Collegio Sindacale ha presentato le proprie dimissioni. A norma dell'art. 27 dello Statuto, Vi invitiamo a provvedere alla nomina del nuovo Presidente.

Signori Azionisti,
desideriamo ringraziarVi per l'assistenza costantemente prestataci nel corso dell'anno.
Sentiti ringraziamenti vanno anche al Ministero dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero per lo Sviluppo economico.
Esprimiamo, inoltre, apprezzamento a tutto il personale amministrativo e navigante per l'impegno prestato nell'espletamento dei rispettivi compiti.

Roma, 31 marzo 2008

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

la presente Relazione è resa nel quadro delle disposizioni del Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, e offre una sintesi delle attività espletate dal Collegio Sindacale di Tirrenia di Navigazione S.p.A. nell'esercitare il controllo di pertinenza durante l'esercizio chiuso con il Bilancio al 31/12/2007 predisposto dal Consiglio di Amministrazione e trasmesso al Collegio insieme alla Relazione sulla gestione.
Va preliminarmente segnalato che la Società ha natura di controllata di Fintecna S.p.A., che su di essa esercita la direzione e il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del C.C..
Il controllo contabile della Società – ex art. 2409-*bis* C.C. – è affidato alla Società di revisione, PricewaterhouseCoopers.
Nell'esercitare la propria attività, il Collegio Sindacale ha seguito dettami e indirizzi del quadro normativo di riferimento e quindi del Codice Civile, della convenzione con lo Stato stipulata il 30 luglio 1991 e di altre leggi e decreti di inerenza. Tale attività ha tenuto conto delle norme di comportamento raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
In particolare il Collegio Sindacale:

- ha tenuto cinque riunioni ai sensi dell'art. 2404 C.C., nel rispetto dei termini ivi previsti, e ha preso parte alle sedute del Consiglio di Amministrazione e alle adunanze dell'Assemblea sociale, constatando il costante confronto di opinioni fra il Presidente, l'Amministratore delegato e i singoli intervenuti e ritiene che le deliberazioni assunte siano conformi alla legge e rispettose dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione;

- ha intrattenuto con la Società di revisione PricewaterhouseCoopers incontri di informazione e di orientamento, riscontrando la continuità di essa nell'attività di controllo durante l'esercizio e raccogliendone la compiuta verifica di congruenza fra le scritture di chiusura e le risultanze del progetto di bilancio, nonché la dichiarazione di inesistenza di fatti censurabili;

- ha acquisito conoscenze e vigilato sulla struttura organizzativa della Società, rilevando la rispondenza, agli assetti dimensionali, delle responsabilità e dei poteri assegnati – in relazione all'attuale stato di sviluppo del contesto aziendale – nonché, dell'organico in essere e della sua professionalità, monitorandone l'adeguatezza;

- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema e delle procedure amministrativo-contabili, di controllo interno e reporting, del sistema delle procure e delle deleghe, riscontrando altresì l'idoneità delle singole funzioni nell'interpretare e rappresentare comportamenti e fatti gestori;

- ha vagliato la continuità e la compiutezza del flusso di comunicazioni e informazioni, intervenuto con la Capogruppo, nonché l'adeguatezza di strumenti, elaborati e rilevazioni di indirizzo e di controllo gestorio;

- ha verificato il funzionamento del "Modello di organizzazione e di gestione ex D.Lgs. 231/2001" – in proposito raccogliendo dall'Organismo di vigilanza l'informazione di inesistenza di segnalazioni rilevanti;

- ha constatato che, nelle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nei rapporti infragruppo più significativi, non sono da rilevare né tipicità, né inusualità, né inadeguatezza rispetto alle abituali condizioni di mercato;
- ha promosso e raccolto un costante flusso di comunicazioni sulle vicende della vita sociale, in forza dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti, anche ai sensi dell'art. 2381 C.C., dall'Amministratore delegato e dai preposti a funzioni di interesse, con particolare riferimento alla recente predisposizione del Piano industriale;
- non ha ricevuto comunicazioni ai sensi dell'art. 2408 del C.C.;
- nel processo di formazione della Relazione sulla gestione e del progetto di bilancio ha verificato l'osservanza delle norme di legge, nonché la compiutezza dell'informazione, rilevando che la Società – per quanto a nostra conoscenza – non ha fatto ricorso all'esercizio di deroghe di cui all'art. 2423, IV comma e 2423-*bis*, II comma C.C..

Considerato tutto quanto sopra, si propone all'Assemblea di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 e la Relazione sulla gestione.

Napoli, 3 aprile 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della
Tirrenia di Navigazione SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Tirrenia di Navigazione SpA chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Tirrenia di Navigazione SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 aprile 2007.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Tirrenia di Navigazione SpA al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

4 Come descritto in nota integrativa, la Legge 296/06 ha stabilito la proroga del rapporto di convenzione tra lo Stato e le società del Gruppo Tirrenia che è prossimo alla scadenza (31 dicembre 2008). In particolare, la citata norma prevede – al fine di consentire il completamento del processo di liberalizzazione del settore e la privatizzazione delle società del Gruppo – la stipula di nuove convenzioni tra lo Stato e le società del Gruppo Tirrenia con scadenza non anteriore al 31 dicembre 2012, da sottoporre alla

PRICEWATERHOUSECOOPERS

Commissione Europea per la verifica della compatibilità con il regime comunitario e che nelle more degli adempimenti comunitari continueranno ad applicarsi le convenzioni vigenti. Nella relazione sulla gestione gli Amministratori hanno illustrato le azioni poste in essere e quelle tutt'ora in corso al fine di completare l'iter di stipula delle nuove convenzioni a livello di Governo Italiano e di ottenere il nulla osta comunitario sulle nuove convenzioni in una prospettiva di continuità aziendale e di privatizzazione della società e dell'intero Gruppo.

Napoli, 14 aprile 2008

PricewaterhouseCoopers SpA

Carmine Elio Casalini
(Revisore contabile)

PAGINA BIANCA

ESTRATTO
DELLE DELIBERAZIONI

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI

dell'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2008

L'Assemblea degli Azionisti di Tirrenia di Navigazione S.p.A., tenutasi in Roma in data 29 aprile 2008, ha deliberato:

- di approvare il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, corredato dalla Relazione degli Amministratori, da cui risulta un utile di euro 14.049.982,00;

- di destinare l'importo di euro 702.499,10, pari al 5% di detto utile, alla riserva legale;

- di destinare al nuovo esercizio l'importo residuo di euro 13.347.482,90;

- di aggiornare l'Assemblea ad altra data, per la trattazione di quanto posto all'ordine del giorno relativamente ai punti 2) e 3) dell'art. 2364 del Codice Civile, in merito alla integrazione del Collegio Sindacale, in conseguenza delle dimissioni rassegnate in data 25/2/2008 dal Presidente Dott. Luigi Pacifico, e in merito alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2008-2010.

ALLEGATI AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Composizione della flotta al 31 dicembre 2007

FLOTTA AL 31 DICEMBRE 2007

NAVI MISTE	TSL
Athara	35.736
Aurelia	21.518
Bithia	35.736
Clodia	21.518
Domiziana	19.009
Flaminia	19.009
V. Florio	30.757
Janas	35.736
Isola di Capraia (*)	1.925
Nomentana	21.518
Nuraghes	39.798
R. Rubattino	30.757
Sharden	39.798
Toscana	13.885

UNITÀ VELOCI	TSL
Aries	11.347
Capricorn	11.347
Scatto	3.516
Scorpio	11.347
Taurus	11.350

MONOSTAB E ALISCAFI	TSL
Diomedea (*)	173
Pacinotti (*)	391

NAVI TUTTO-MERCI	TSL
Espresso Catania	14.398
Espresso Ravenna	14.398
Lazio	14.398
Puglia	14.398
Via Adriatico	14.398

(*) Stazza nazionale.

BILANCIO CONSUNTIVO

(in Euro)

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

	31/12/2007			31/12/2006		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			-			-
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno		5.749.113			5.922.459	
Concessioni, licenze e marchi		7.320			9.150	
Immobilizzazioni in corso e acconti		-			1.075.000	
Altre		2.973.083	8.729.516		3.931.469	10.938.078
Immobilizzazioni materiali						
Terreni e fabbricati		14.349.955			14.573.096	
Impianti e macchinario		897.779.319			942.178.489	
Attrezzature industriali e commerciali		1.789.193			2.433.103	
Altri beni		2.032.416			2.320.603	
Immobilizzazioni in corso e acconti		151.050	916.101.933		696.956	962.202.247
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni in:						
– imprese controllate	47.056.742			47.056.742		
– imprese collegate	325.950			325.950		
– altre imprese	291.796	47.674.488		269.428	47.652.120	
Crediti: (*)						
– verso altri		10.207.440	57.881.928		12.707.321	60.359.441
Totale immobilizzazioni			**982.713.377**			**1.033.499.766**
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Ricambi generici e altri materiali di manutenzione		20.028.542			17.713.236	
Materiali di consumo		4.859.052	24.887.594		3.901.087	21.614.323
Crediti (**)						
Verso clienti		44.249.321			47.303.520	
Verso imprese controllate		52.432.395			40.124.631	
Verso imprese collegate		1.413.180			1.625.903	
Crediti tributari		23.372.390			18.765.202	
Imposte anticipate		2.201.393			4.849.546	
Verso altri		40.362.875	164.031.554		96.495.053	209.163.855
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		46.537			46.785	
Assegni		22.770			23.513	
Denaro e valori in cassa		387.338	456.645		485.364	555.662
Totale attivo circolante			**189.375.793**			**231.333.840**
RATEI E RISCONTI						
Ratei e altri risconti			**1.922.825**			**1.867.737**
TOTALE ATTIVO			**1.174.011.995**			**1.266.701.343**
(*) Di cui importi esigibili entro l'esercizio succ.:						
– verso altri			**2.111.859**			**2.528.881**
(**) Di cui importi esigibili oltre l'esercizio succ.:						
Verso clienti			20.000			366.817
Verso imprese controllate			-			-
Verso imprese collegate			390.038			585.057
Crediti tributari			13.327.473			9.869.660
Imposte anticipate			771.462			1.453.876
Verso altri			-			24.570
			14.508.973			**12.299.980**

(in Euro)

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

	31/12/2007		31/12/2006	
PATRIMONIO NETTO				
Capitale		108.360.000		108.360.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		43.400.998		43.400.998
Riserve di rivalutazione				
Legge 72/1983	24.381.937		24.381.937	
Legge 413/1991	511.869		511.869	
Art. 2425 3° comma C.C. e art. 9 L. 72/1983	6.828.639	31.722.445	6.828.639	31.722.445
Riserva legale		9.838.317		8.681.566
Altre riserve				
Riserva contributi in conto capitale		1.220.162		1.220.162
Utili portati a nuovo		91.080.835		69.102.563
Utile dell'esercizio		14.049.982		23.135.023
		299.672.739		**285.622.757**
FONDI PER RISCHI E ONERI				
Per imposte, anche differite	5.657.164		8.916.549	
Altri	17.403.147	**23.060.311**	35.660.703	**44.577.252**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		**24.817.626**		**28.157.484**
DEBITI (**)				
Debiti verso banche	674.351.236		743.070.328	
Debiti verso altri finanziatori	14.404.174		15.153.242	
Acconti	3.024.378		3.688.582	
Debiti verso fornitori	29.464.794		32.124.317	
Debiti verso imprese controllate	9.817.969		7.786.946	
Debiti verso imprese collegate	1.536.099		1.137.423	
Debiti verso controllanti	68.023.555		64.817.551	
Debiti tributari	912.927		1.267.438	
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.052.144		712.130	
Altri debiti	11.246.776	**813.834.052**	19.848.561	**889.606.518**
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti		**12.627.267**		**18.737.332**
TOTALE PASSIVO		**1.174.011.995**		**1.266.701.343**
(**) Di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:				
Debiti verso banche		317.173.761		424.277.821
Debiti verso altri finanziatori		–		–
Acconti		–		–
Debiti verso fornitori		–		–
Debiti verso imprese controllate		–		–
Debiti verso imprese collegate		–		–
Debiti verso controllanti		–		–
Debiti tributari		–		–
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	–		–	
Altri debiti		1.817.203		1.840.519
		318.990.964		**426.118.340**

(in Euro)

CONTI D'ORDINE

	31/12/2007		31/12/2006	
Garanzie personali prestate				
Fidejussioni a favore di imprese controllate	33.909.465		38.716.692	
Altre a favore di imprese controllate	5.794.959		6.836.071	
Altre a favore di terzi	35.935	39.740.359	35.935	45.588.698
Garanzie reali prestate				
Per debiti iscritti in bilancio (*)	–	–	–	–
Impegni di acquisto e di vendita		–		1.075.000
Altri		5.309.620		6.082.183
TOTALE CONTI D'ORDINE		**45.049.979**		**52.745.881**

(*) Informazione in Nota integrativa

(in Euro)

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2007			Esercizio 2006		
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			292.134.748			295.643.472
Incrementi di immobiliz. per lavori interni			-			510.265
Altri ricavi e proventi:						
– contributi in conto esercizio		57.392.540			77.923.958	
– altri proventi		23.031.542	80.424.082		36.091.452	114.015.410
			372.558.830			**410.169.147**
COSTI DELLA PRODUZIONE						
Per ricambi e altri materiali di manutenzione e di consumo			92.344.805			91.828.367
Per servizi			119.481.453			121.212.267
Per godimento di beni di terzi			1.566.449			3.404.050
Per il personale:						
– salari e stipendi		61.111.171			64.837.474	
– oneri sociali		5.185.200			6.560.841	
– trattamento di fine rapporto		3.950.763			4.071.894	
– trattamento di quiescenza e simili		109.112			-	
– altri costi		962.130	71.318.376		935.615	76.405.824
Ammortamenti e svalutazioni:						
– ammortamento immobiliz. immateriali		3.851.507			3.490.857	
– ammortamento immobiliz. materiali		44.627.059			44.185.806	
– svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		1.554.258	50.032.824		5.341.147	53.017.810
Variaz. delle rimanenze di ricambi generici, materiali di manutenzione e di consumo			(3.273.270)			954.628
Accantonamenti per rischi			-			964.314
Altri accantonamenti			1.526.331			12.649.708
Oneri diversi di gestione			890.931			1.368.982
			333.887.899			**361.805.950**
Differenza tra valore e costi della produz.			**38.670.931**			**48.363.197**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
Proventi da partecipazioni:						
– dividendi da imprese controllate		5.459.000			6.930.500	
– dividendi da altre imprese		26.400	5.485.400		12.400	6.942.900
Altri proventi finanziari:						
– da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:						
· altri	-	-		7.953	7.953	
– proventi diversi dai precedenti:						
· interessi e commiss. da imprese controllate	2.116.742			1.190.576		
· interessi e commiss. da imprese collegate	30.190			31.034		
· interessi e commiss. da altri e proventi vari	6.019.677	8.166.609	8.166.609	7.379.158	8.600.768	8.608.721
Interessi e altri oneri finanziari:						
– interessi e commissioni ad imprese controllate		166.912			756.620	
– interessi e commissioni a controllanti		3.150.004			2.261.148	
– interessi e commissioni ad altri e oneri vari		34.268.440	(37.585.356)		32.827.824	(35.845.592)
Utili e perdite su cambi			(5.249)			1.755
Totale proventi e oneri finanziari			**(23.938.596)**			**(20.292.216)**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
Rivalutazioni:						
– di partecipazioni		22.368			54.698	
Svalutazioni:						
– di partecipazioni		-	22.368		(310.000)	(255.302)
Totale delle rettifiche			**22.368**			**(255.302)**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
Proventi straordinari			2.906.168			8.692.002
Oneri straordinari:						
– imposte relative ad esercizi precedenti		-			1.726.230	
– altri		3.752.147	(3.752.147)		6.533.510	(8.259.740)
Totale delle partite straordinarie			**(845.979)**			**432.262**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			**13.908.724**			**28.247.941**
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			141.258			(5.112.918)
UTILE DELL'ESERCIZIO			**14.049.982**			**23.135.023**

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Tirrenia di Navigazione S.p.A. ha sede legale in Napoli ed esercita, nell'ambito dell'oggetto sociale, i servizi di collegamento marittimo di cui alla lettera c) dell'art. 1 della Legge 20/12/1974, n. 684 e di cui all'art. 13 della L. 5/12/1986, n. 856. Tali servizi riguardano il trasporto di merci e passeggeri tra l'Italia continentale e le sue isole maggiori e tra la costa occidentale e la costa orientale del medio e basso Adriatico, il cabotaggio merci sulle dorsali adriatica e tirrenica, nonché il collegamento tra il continente e le isole Tremiti.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 5 maggio 1989, n. 160, la gestione dei suddetti servizi è disciplinata da una convenzione ventennale, stipulata tra la Società e i Ministeri della Marina mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni statali e valevole fino al 31 dicembre 2008, che prevede, tra l'altro, il riconoscimento a favore della Società di un corrispettivo annuo d'equilibrio a fronte degli obblighi di servizio pubblico, da determinarsi sulla base di precisi criteri, tenuto conto di particolari parametri di spesa.

I benefici ricevuti da Tirrenia a titolo di compensazione per le prestazioni di servizio pubblico sono stati oggetto di un procedimento presso la Commissione delle Comunità Europee che si è concluso con una decisione che ne ha stabilito la compatibilità con la normativa comunitaria. Anche l'analogo procedimento aperto con riguardo ai servizi svolti dalle altre Società del Gruppo (compresa l'incorporata Adriatica) ha confermato l'aderenza delle convenzioni che regolano lo svolgimento dei servizi pubblici di collegamento marittimo di tali Società con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato.

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha stabilito la proroga del rapporto di convenzione tra lo Stato e la Società, che è prossimo alla scadenza. La norma prevede – al fine di consentire il completamento del processo di liberalizzazione del settore e la privatizzazione della Società – la stipula di una nuova convenzione con scadenza non anteriore al 31 dicembre 2012, da sottoporre alla Commissione Europea per la verifica della compatibilità con il regime comunitario, e che nelle more degli adempimenti comunitari continuerà ad applicarsi la convenzione vigente. Prevede, altresì, che la nuova convenzione introduca meccanismi di efficientamento volti a ridurre i costi del servizio per l'utenza, nonché forme di flessibilità tariffaria non distorsive della concorrenza. Il testo della nuova convenzione, da redigere sulla base dei criteri fissati nel corso del 2007 da un apposito provvedimento del CIPE, è in fase di definizione.

Tirrenia di Navigazione S.p.A. svolge inoltre – così come stabilito dal Piano di riordino del comparto cabotiero approvato con D.M. 7 settembre 1998 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione – il ruolo di Capogruppo del polo integrato dell'armamento pubblico, che include le Società controllate Caremar – Campania Regionale Marittima S.p.A. con sede in Napoli, Saremar – Sardegna Regionale Marittima S.p.A. con sede in Cagliari, Siremar – Sicilia Regionale Marittima S.p.A. con sede in Palermo e Toremar – Toscana Regionale Marittima S.p.A. con sede in Livorno.

A Tirrenia di Navigazione S.p.A. competono pertanto le funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento dei servizi svolti dalle Società del Gruppo. Nell'ambito del Gruppo alcune attività amministrative sono gestite in maniera integrata attraverso *services* che operano per conto di tutte le Società.

Anche i servizi marittimi svolti dalle Società controllate sono regolati da convenzioni ventennali sottoscritte con lo Stato, che hanno natura analoga e la stessa scadenza. Anche in relazione ai rapporti di convenzione tra lo Stato e dette Società, la citata Legge n. 296/2006 ha stabilito la stipula di nuove convenzioni con scadenza non anteriore al 31/12/2012, con gli stessi criteri e gli stessi meccanismi richiamati più sopra con riguardo ai rapporti tra lo Stato e Tirrenia. Anche queste convenzioni sono in corso di stipula.

Tirrenia di Navigazione S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Fintecna – Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A., con sede in Roma, che è azionista unico della Società. Fintecna redige il Bilancio consolidato. In un apposito paragrafo viene fornito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio d'esercizio approvato della Controllante.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni relative all'attività dell'impresa, con particolare riferimento alle azioni poste in essere dagli Amministratori per assicurare alla Società e al Gruppo Tirrenia la continuità aziendale, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché ai rapporti intercorsi con le Società controllate, collegate e con l'azionista unico Fintecna e ai contenziosi in corso, si rimanda ai commenti contenuti nella Relazione sulla gestione.

Il Bilancio al 31 dicembre 2007 è stato redatto in conformità alla normativa civilistica, interpretata e integrata dai Principi contabili emanati dall'Organismo italiano di contabilità e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. L'applicazione delle disposizioni di legge non ha determinato alcuna incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e delle situazioni aziendali e pertanto non si è resa necessaria alcuna deroga ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Lo Stato patrimoniale, i Conti d'ordine e il Conto economico dell'esercizio 2007 sono confrontati con le risultanze del Bilancio approvato al 31 dicembre 2006. Tali documenti sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali. Gli importi esposti in Nota integrativa – se non diversamente specificato – sono espressi in migliaia di euro.

La Società redige anche il Bilancio consolidato, che è stato redatto in osservanza del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127. Tale documento rappresenta un'integrazione del Bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

La revisione contabile del Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato è stata affidata per il triennio 2006/2008 alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., che svolge anche il controllo contabile di cui alla lett. a) dell'art. 2409-*ter* del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel presente paragrafo vengono illustrati i criteri generali di valutazione degli elementi dello Stato patrimoniale adottati per la redazione del Bilancio, che sono conformi a quelli applicati nel precedente esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto aumentato, per quanto riguarda la flotta, degli oneri accessori, nonché de-

gli oneri finanziari connessi all'impiego di capitali presi a prestito nel periodo che precede la loro utilizzazione, esclusi quelli derivanti da ritardi nella costruzione dei beni per cause straordinarie. In taluni casi, il valore delle immobilizzazioni materiali è stato rettificato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.
Il costo – come sopra determinato – delle immobilizzazioni immateriali e materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione del periodo di utilità. In particolare, le quote di ammortamento della flotta sono stabilite in armonia con quanto previsto dalla convenzione stipulata con lo Stato, che ha altresì considerato il presunto valore residuo delle navi e, per quanto riguarda la vita utile dei traghetti veloci, tiene conto della ridotta utilizzazione temporale di tale categoria di beni rispetto a quella normale.
In presenza di rilevanti lavori di ammodernamento della flotta, le spese sostenute sono portate ad incremento del costo. In tale circostanza viene rideterminata la vita utile dell'unità e conseguentemente ricalcolato il piano di ammortamento. L'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è ridotta della metà nell'anno di entrata in esercizio del cespite, salvo che non si discosti significativamente dalla quota calcolata dal momento in cui lo stesso è disponibile e pronto per l'uso.
Qualora il costo di iscrizione (al netto degli ammortamenti) superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente correzione di valore.
Tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti il software applicativo acquistato a titolo di proprietà e le licenze d'uso di software acquistate a tempo indeterminato, appostati contabilmente nella voce "diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno".
Nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali sono iscritte anche le commissioni *una tantum* pagate per l'assunzione di finanziamenti a medio/lungo termine, che sono addebitate a ciascun esercizio nell'arco della durata dei prestiti, con quote decrescenti, al fine di rendere tendenzialmente costante il costo effettivo dei finanziamenti. Al 31 dicembre 2007 la Società non possedeva beni in leasing finanziario, né immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

PARTECIPAZIONI E ALTRI TITOLI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono iscritti al costo di acquisto. Per quanto concerne le partecipazioni, in caso di perdite ritenute durevoli il costo è svalutato proporzionalmente alla riduzione dei patrimoni netti contabili delle partecipate. Il costo originario è ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni in precedenza effettuate e fino a concorrenza delle medesime. Le partecipazioni per le quali, entro la chiusura dell'esercizio, sia stata deliberata la vendita dal Consiglio di Amministrazione sono iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. I dividendi delle Società controllate sono accertati per maturazione, mentre i dividendi delle Società collegate e delle altre partecipazioni sono rilevati secondo il criterio di cassa.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto. Tale costo è determinato, per i ricambi e gli altri materiali di manutenzione delle navi, con il metodo Lifo a scatti annuali. Nel caso di materiali obsoleti, si procede ad

una svalutazione, al fine di rifletterne il valore di realizzo. Per i combustibili e i lubrificanti a bordo delle navi, il costo è determinato con il metodo Fifo, ritenuto più adatto a questa particolare categoria di rimanenze, costituita da materiali di consumo che si esauriscono continuamente nel processo produttivo e il cui prezzo è soggetto a notevoli variazioni. Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risulti inferiore al costo, questo è allineato a tale minore valore.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti al valore nominale, rettificato, per quanto riguarda i crediti, per tenere conto del presumibile valore di realizzo degli stessi.

I crediti di durata ultra-annuale infruttiferi verso lo Stato per contributi sono iscritti al valore nominale, in quanto correlati ad una corrispondente posta del passivo (risconti). Sono assoggettati a procedura di attualizzazione nel caso in cui il decreto di concessione stabilisca che la corresponsione delle rate di contributo sia posticipata rispetto alla competenza delle stesse.

Non sono rilevati nell'attivo crediti per interessi di mora ai sensi del D.Lgs. 231/2002 quando, alla luce delle condizioni di mercato, si considera incerta la prospettiva di esigerli e di incassarli. Per gli stessi motivi, non sono rilevati nel passivo debiti per interessi di mora.

Nella voce "debiti verso controllanti" sono inclusi i debiti per finanziamenti erogati dall'Azionista, che potrebbero, in alternativa, essere classificati nella voce "debiti verso soci per finanziamenti", istituita dal D.Lgs. 6/2003.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale. Nei risconti passivi sono appostati per l'intero ammontare i contributi di cui ai decreti di ammissione ai benefici previsti dalla Legge 132/1994 e dalla Legge 88/2001 per l'acquisto o per i lavori di trasformazione delle navi. La posta è utilizzata in relazione alla competenza delle rate – in armonia con il criterio stabilito dalla Pubblica Amministrazione per la regolazione dei rapporti di convenzione – dalla data di entrata in esercizio del cespite per il periodo di erogazione dei contributi fissato dalle norme di riferimento rispettivamente in 8,5 anni e in 7 anni; eventuali eccedenze riconducibili ad esercizi antecedenti sono anch'esse trattate con il principio sopra esposto.

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE E ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le passività per imposte differite, iscritte nel fondo imposte, si riferiscono ad imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri; sono escluse le imposte che potrebbero derivare dalla distribuzione di riserve di patrimonio netto in sospensione d'imposta in quanto non se ne prevede una loro distribuzione.

Le attività per imposte anticipate sono relative ad imposte di competenza di esercizi futuri, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta in esercizi precedenti o avverrà con riferimento all'esercizio in corso. La rilevazione delle imposte anticipate si fonda sul presupposto che, sulla base degli elementi previsionali relativi ai prossimi esercizi, sussiste la ragionevole certezza dell'effettivo recupero delle stesse.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Includono gli stanziamenti appostati per fronteggiare le perdite e gli oneri che risultano certi o probabili, di natura determinata, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sia indeterminato alla data di chiusura dell'esercizio. Ne fanno parte:

- il fondo per imposte, che accoglie gli stanziamenti per imposte differite e per posizioni fiscali non ancora definite;
- il fondo manutenzioni cicliche, i cui stanziamenti sono determinati in funzione della previsione delle spese da sostenere per il mantenimento delle navi in classe e della durata del periodo di riclassifica.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È determinato secondo il disposto dell'art. 2120 del C.C. sulla base delle indennità maturate alla data di chiusura dell'esercizio dai dipendenti in servizio, al netto delle anticipazioni corrisposte.

Ai sensi della Legge 296/2006, le quote maturate a decorrere dal 1° gennaio 2007 sono trasferite ai fondi di previdenza complementare (per i dipendenti che hanno optato per tale destinazione) oppure trasferite all'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS (per i dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda).

PARTITE IN MONETA ESTERA SOGGETTE AL "RISCHIO DI CAMBIO"

I crediti e i debiti originariamente espressi in valuta estera sono rilevati in contabilità al cambio in vigore alla data delle sottostanti operazioni.

I crediti e i debiti ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono allineati al cambio in vigore a tale data e i relativi effetti vengono rilevati alla voce "utili e perdite su cambi".

COSTI E RICAVI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza. Le plusvalenze e le minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i "proventi e oneri straordinari".

CONTI D'ORDINE

Le garanzie personali iscritte nei Conti d'ordine ineriscono a quelle concesse a favore di terzi per debiti o altre obbligazioni altrui; sono valorizzate per un importo pari al debito residuo o all'ammontare dell'obbligazione garantita.

Nei Conti d'ordine sono inoltre riportati gli impegni di acquisto e gli impegni di vendita di immobilizzazioni.

I beni di terzi presso la Società sono valutati in base al valore di mercato; nel caso di titoli, al valore nominale.

In aderenza con i Principi contabili, le garanzie reali concesse in relazione a debiti propri già iscritti in bilancio (ipoteche sulla flotta e sugli immobili) non vengono rilevate nei Conti d'ordine. Tuttavia, esse sono segnalate nel commento della voce "debiti".

Nelle pagine che seguono sono commentate le voci dello Stato patrimoniale, dei Conti d'ordine e del Conto economico al 31 dicembre 2007. Con riferimento a ciascuna voce sono evidenziati anche i valori del Bilancio al 31 dicembre 2006. Se non diversamente specificato, tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI **982.713** **(1.033.500)**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI **8.730** **(10.938)**

Le immobilizzazioni immateriali espongono complessivamente un decremento di 2.208 rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio della composizione e dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali è riportato nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	31/12/2006	Variazioni dell'esercizio					31/12/2007
		Acquisti	Riclassifiche	Radiazioni/ Alienazioni	Svalutaz./ Riprist.valore	Ammortam.	
Diritti brevetto e opere d'ingegno:							
– costo	11.829	508	2.150	(420)	–	–	14.067
– ammortamenti	(5.907)	–	–	420	–	(2.830)	(8.317)
	5.922	**508**	**2.150**	**–**	**–**	**(2.830)**	**5.750**
Concessioni, licenze e marchi:							
– costo	202	–	–	(186)	–	–	16
– ammortamenti	(193)	–	–	186	–	(2)	(9)
	9	**–**	**–**	**–**	**–**	**(2)**	**7**
Immobiliz. in corso e acconti:							
– costo	1.075	1.075	(2.150)	–	–	–	–
– ammortamenti	–	–	–	–	–	–	–
	1.075	**1.075**	**(2.150)**	**–**	**–**	**–**	**–**
Altre:							
– costo	6.615	82	–	(174)	–	–	6.523
– ammortamenti	(2.683)	–	–	153	–	(1.020)	(3.550)
	3.932	**82**	**–**	**(21)**	**–**	**(1.020)**	**2.973**
Totale immobiliz. immateriali							
– costo	19.721	1.665	–	(780)	–	–	20.606
– ammortamenti	(8.783)	–	–	759	–	(3.852)	(11.876)
	10.938	**1.665**	**–**	**(21)**	**–**	**(3.852)**	**8.730**

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno **5.750** **(5.922)**

In questa voce è iscritto il costo del software applicativo acquistato a titolo di proprietà e delle licenze d'uso di software acquistate a tempo indeterminato.

La posta espone un decremento di 172, risultante dall'iscrizione del valore delle implementazioni del sistema informativo aziendale SAP e dei sistemi di *booking*, al netto degli ammortamenti dell'anno.

Il periodo di utilità economica definito per il calcolo degli ammortamenti è pari a quattro anni per il software ordinario, mentre per il sistema informativo aziendale SAP e per i nuovi sistemi di *booking* è pari a cinque anni.

Concessioni, licenze e marchi **7** **(9)**

Le concessioni, licenze e marchi includono le spese sostenute per acquisire licenze amministrative per attività commerciali a bordo delle navi. Il periodo di utilità economica del costo delle concessioni e delle licenze è stabilito in base alla durata dei diritti acquisiti.

Immobilizzazioni in corso e acconti **–** **(1.075)**

Nel corso dell'esercizio le attività in corso sono state completate e il saldo del conto è stato trasferito alla voce "diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno".

Altre **2.973** **(3.931)**

Le altre immobilizzazioni immateriali includono le commissioni *una tantum* pagate per l'assunzione di finanziamenti a medio/lungo termine (1.980).

Nella voce sono, inoltre, iscritti gli indennizzi versati per ottenere il rilascio di concessioni demaniali in aree portuali (924) e le migliorie su immobili di terzi (69), che rappresentano il costo dei lavori eseguiti su immobili condotti in locazione o in concessione e adibiti ad uffici.

Ai fini del calcolo degli ammortamenti, il periodo di utilità economica è definito, per quanto riguarda le commissioni su mutui, con riferimento all'arco temporale di durata dei prestiti; per quanto riguarda gli indennizzi e le spese per migliorie su immobili di terzi, in base alla durata dei sottostanti contratti di affitto o delle concessioni.

La voce espone nel complesso una riduzione di 958.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **916.102** **(962.202)**

Mostrano complessivamente una riduzione di 46.100. L'evidenza dettagliata dei movimenti delle immobilizzazioni materiali è fornita nella tabella a pagina seguente.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	31/12/2006	Variazioni dell'esercizio					31/12/2007
		Acquisti	Riclassifiche	Alienaz./ Radiazioni	Svalutaz./ Riprist. valore	Ammortam.	
Terreni e fabbricati:							
– costo	9.744	–	613	–	–	–	10.357
– rivalutazioni	17.041	–	–	–	–	–	17.041
– ammortamenti	(12.212)	–	–	–	–	(836)	(13.048)
	14.573	**–**	**613**	**–**	**–**	**(836)**	**14.350**
Impianti e macchinario:							
– costo	1.451.454	–	146	(7.961)	–	–	1.443.639
– rivalutazioni	23.600	–	–	–	–	–	23.600
– ammortamenti	(532.875)	–	–	6.050	–	(42.635)	(569.460)
	942.179	**–**	**146**	**(1.911)**	**–**	**(42.635)**	**897.779**
Attrezzature industriali/commerciali:							
– costo	7.256	116	–	(152)	–	–	7.220
– rivalutazioni	–	–	–	–	–	–	–
– ammortamenti	(4.823)	–	–	141	–	(749)	(5.431)
	2.433	**116**	**–**	**(11)**	**–**	**(749)**	**1.789**
Altri beni:							
– costo	8.012	131	–	(12)	–	–	8.131
– rivalutazioni	–	–	–	–	–	–	–
– ammortamenti	(5.691)	–	–	–	–	(407)	(6.098)
	2.321	**131**	**–**	**(12)**	**–**	**(407)**	**2.033**
Immobilizzazioni materiali in corso:							
– costo	697	213	(759)	–	–	–	151
– rivalutazioni	–	–	–	–	–	–	–
– ammortamenti	–	–	–	–	–	–	–
	697	**213**	**(759)**	**–**	**–**	**–**	**151**
Totale immobiliz. materiali							
– costo originario	1.477.163	460	–	(8.125)	–	–	1.469.498
– rivalutazioni	40.641	–	–	–	–	–	40.641
– ammortamenti	(555.601)	–	–	6.191	–	(44.627)	(594.037)
	962.203	**460**	**–**	**(1.934)**	**–**	**(44.627)**	**916.102**

Nel successivo prospetto è rappresentato il dettaglio delle rivalutazioni monetarie eseguite sulle immobilizzazioni materiali che risultano ancora in patrimonio al 31 dicembre 2007.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - RIVALUTAZIONI MONETARIE

	Terreni e fabbricati			Impianti e macchinario			Val. residuo	Riserve riv.
	Importo	Ammort.	Residuo	Importo	Ammort.	Residuo	31/12/2007	31/12/2007
Legge 74/1952	110	(110)	–	–	–	–	–	–
Legge 823/1973	516	(516)	–	–	–	–	–	–
Legge 576/1975	195	(193)	2	–	–	–	2	–
Legge 72/1983	622	(501)	121	23.600	(23.600)	–	121	24.382
Legge 413/1991	1.281	(619)	662	–	–	–	662	512
Previg. art. 2425 3° c. C.C.	10.776	(5.172)	5.604	–	–	–	5.604	6.828
Disavanzo di fusione	3.541	(664)	2.877	–	–	–	2.877	–
	17.041	**(7.775)**	**9.266**	**23.600**	**(23.600)**	–	**9.266**	**31.722**

Si segnala che il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali completamente ammortizzate e ancora in uso alla data del 31 dicembre 2007 era pari a 669 per la voce impianti e macchinario; a 1.756 per la voce attrezzature industriali e commerciali; a 4.701 per la voce altri beni.

Terreni e fabbricati **14.350** **(14.573)**

Il valore dei cespiti è formato dal costo originario di acquisto, aumentato del valore dei lavori sostenuti per ristrutturazioni e migliorie e delle rivalutazioni eseguite e diminuito delle quote di ammortamento. Il periodo di ammortamento dei fabbricati è stabilito in 33,33 anni. La voce rappresenta il valore dell'immobile sito in Napoli (palazzo Sirignano) adibito a direzione generale della Società, dell'immobile sito in Venezia (palazzo Molin) che ospita gli uffici della Divisione Adriatica, dei locali di proprietà che ospitano gli uffici sociali di Roma e di un fabbricato sito in Alessandria d'Egitto, locato a terzi.

Il valore del fabbricato di Venezia include una quota del disavanzo da annullamento scaturito dall'incorporazione della controllata Adriatica, avvenuta nell'esercizio 2004. La riduzione del saldo pari a 223 è la risultante dell'iscrizione dei lavori migliorativi completati su Palazzo Sirignano (613) e degli ammortamenti operati nell'anno (836).

Sui fabbricati di Napoli e di Venezia gravano ipoteche a garanzia di un finanziamento: l'evidenza viene fornita nel commento della voce "debiti verso banche".

Impianti e macchinario **897.779** **(942.179)**

Nella voce è iscritto il valore della flotta, formato dal costo originario dei cespiti, aumentato del valore dei lavori incrementativi, nonché – per alcune navi tuttora in patrimonio – delle rivalutazioni eseguite in base alla Legge 19 marzo 1983, n. 72, e diminuito delle quote di ammortamento.

Il saldo del conto evidenzia complessivamente un decremento di 44.400.

Detto saldo si è ridotto (1.911) per la vendita a terzi dell'unità "San Domino". La cessione, a valore di libro, non ha generato effetti economici.

Di contro, il saldo del conto si è incrementato (146) in conseguenza dell'iscrizione di lavori migliorativi completati nel 2007 sulla nave "Domiziana".

Gli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio sono stati pari a 42.635. Il periodo medio di ammortamento dei traghetti tradizionali è di circa trenta anni; quello degli aliscafi è di venti anni, mentre quello delle altre grandi unità veloci è compreso tra i venticinque e i trenta anni.

Le unità "Scatto" e "Taurus" (con valore di libro complessivo pari a 54.155) sono state poste in disarmo e ne è prevista la vendita, a seguito di anticipata dismissione dai servizi ai sensi dell'art. 7 della convenzione con lo Stato.

Sulla flotta gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti ottenuti dagli istituti di credito. L'evidenza è fornita nel commento della voce "debiti verso banche".

Attrezzature industriali e commerciali **1.789** **(2.433)**

Nel conto sono iscritti i materiali di porto e i mezzi ausiliari di trasporto, nonché le dotazioni di bordo. La vita utile di tali cespiti è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico delle diverse categorie ed è compresa tra i cinque e gli undici anni.

La posta evidenzia una riduzione complessiva di 644, risultante da acquisizioni di nuovi cespiti per 116 e ammortamenti per 749, oltre che da radiazione di beni dal valore residuo pari a 11.

Al 31 dicembre 2007 si trovavano in deposito presso fornitori alcune attrezzature di proprietà della Società per un valore contabile di 13.

Altri beni **2.033** **(2.321)**

Il conto, che presenta complessivamente una riduzione di 288, comprende mobili, arredi e macchine d'ufficio, apparecchiature elettroniche, automezzi e beni diversi. La variazione complessiva della voce è la risultante di acquisti per 131 (costituiti in prevalenza da hardware) di contro a dismissioni per 12 e ammortamenti per 407.

La vita utile dei beni compresi in questa categoria è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico. In particolare, le apparecchiature elettroniche sono ammortizzate in un periodo di cinque anni. Le opere d'arte non sono assoggettate ad ammortamento.

Al 31 dicembre 2007 alcune opere d'arte di proprietà, per un valore contabile totale di 14, si trovavano in comodato presso terzi (Fedarlinea e Stazioni Marittime di Genova).

Immobilizzazioni in corso e acconti **151** **(697)**

Al 31 dicembre 2007 il saldo del conto rappresenta l'ammontare di anticipi corrisposti per la fornitura di alcune attrezzature industriali. Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari o costi di altra natura.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **57.882** **(60.359)**

Le immobilizzazioni finanziarie si decrementano complessivamente di 2.477.

Nel prospetto di dettaglio che segue vengono presentate la composizione e la variazione delle partecipazioni al 31 dicembre 2007.

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2006			Variazioni dell'esercizio				31/12/2007		
	Costo	Svalut./ Rival. (-/+)	Valore	Aumento capitale	Alien.	Svalut./ Ripris. (-/+)	Riclass.	Costo	Svalut./ Rival. (-/+)	Valore
Imprese controllate:										
– Caremar S.p.A.	8.651	–	8.651	–	–	–	–	8.651	–	8.651
– Saremar S.p.A.	6.623	(148)	6.475	–	–	–	–	6.623	(148)	6.475
– Siremar S.p.A.	24.168	(543)	23.625	–	–	–	–	24.168	(543)	23.625
– Toremar S.p.A.	8.306	–	8.306	–	–	–	–	8.306	–	8.306
	47.748	**(691)**	**47.057**	–	–	–	–	**47.748**	**(691)**	**47.057**
Imprese collegate:										
– Tirrenia Eurocatering S.p.A.	76	–	76	–	–	–	–	76	–	76
– Terminal Traghetti S.r.l.	250	–	250	–	–	–	–	250	–	250
– Smeralda B.T. S.p.A. in liq.	310	(310)	–	–	–	–	–	310	(310)	–
	636	**(310)**	**326**	–	–	–	–	**636**	**(310)**	**326**
Altre imprese:										
– Saimare S.p.A.	32	–	32	–	–	–	–	32	–	32
– Stazioni Marittime S.p.A.	291	(54)	237	–	–	23	–	291	(31)	260
	323	**(54)**	**269**	–	–	**23**	–	**323**	**(31)**	**292**
Totale	**48.707**	**(1.055)**	**47.652**	–	–	**23**	–	**48.707**	**(1.032)**	**47.675**

Partecipazioni in imprese controllate **47.057** **(47.057)**

Nel conto è iscritto il valore (espresso sulla base del costo di acquisto, eventualmente rettificato da svalutazioni) delle imprese del Gruppo cabotiero di cui la Società detiene la partecipazione totalitaria.

Il prospetto che segue fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c. 1 n. 5 del Codice Civile, con riferimento a ciascuna delle imprese controllate e collegate.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE AL 31/12/2007

	Capitale	Patrimonio netto[1]	Utile (perdita)[1]	Quota di partecip. (%)	Valutaz. con il metodo del patr. netto[2] (A)	Valore di carico (B)	Eccedenze (B-A)
Partecipazioni in imprese controllate:							
– Caremar S.p.A., Napoli	5.422	8.457	1.720	100%	6.552	8.651	2.099
– Saremar S.p.A., Cagliari	1.290	6.711	773	100%	6.192	6.475	283
– Siremar S.p.A., Palermo	7.612	26.597	1.617	100%	26.021	23.625	(2.396)
– Toremar S.p.A., Livorno	5.474	8.751	1.536	100%	7.228	8.306	1.078
					45.993	**47.057**	**1.064**
Partecipazioni in imprese collegate:							
– Tirrenia Eurocatering S.p.A., Napoli	155	1.307	264	49,00%	641	76	(565)
– Terminal Traghetti Napoli S.r.l., Napoli	500	695	100	50,00%	348	250	(98)
– Smeralda B.T. S.p.A. in liq., Napoli	775	503	(99)	40,00%	–	–	–
					989	**326**	**(663)**
Totale					**46.982**	**47.383**	**401**

[1] Risultante dal Bilancio al 31/12/2007 per le Società controllate e dal Bilancio al 31/12/2006 per le Società collegate.
[2] Per le partecipazioni in imprese controllate la valutazione è operata al netto dei dividendi rilevati per competenza.

La valutazione delle imprese controllate effettuata sulla base del metodo del patrimonio netto (al netto dei dividendi rilevati per maturazione), in luogo di quello del costo, evidenzierebbe al 31 dicembre 2007 un minor valore di 1.064.

I maggiori valori di carico di alcune partecipate, rispetto alla valutazione effettuata con il metodo del patrimonio netto, derivano sostanzialmente dagli effetti netti dei maggiori valori (rispetto a quelli contabili) attribuiti ai componenti patrimoniali delle controllate in sede di acquisizione delle stesse. In proposito, si rinvia al contenuto del Bilancio consolidato di gruppo.

Le differenze di cui sopra non hanno dato luogo a svalutazioni dei valori di carico in quanto si ritiene, in considerazione degli attuali risultati positivi delle partecipate e di quelli attesi nei prossimi esercizi, che esse non costituiscano perdite permanenti di valore. Infatti, tali differenze risultano recuperabili tramite i risultati attesi in futuro.

Partecipazioni in imprese collegate **326** **(326)**

Il saldo del conto non presenta variazioni rispetto al precedente esercizio. Come indicato nella precedente tabella, la valutazione al 31 dicembre 2007 delle imprese collegate effettuata sulla base del metodo del patrimonio netto, in luogo di quello del costo, esporrebbe un maggior valore per 663.

Partecipazioni in altre imprese **292** **(269)**

Il saldo del conto si è incrementato di 23, in corrispondenza del parziale ripristino di valore della partecipazione in Stazioni Marittime S.p.A., società con sede in Genova.

Crediti verso altri **10.207** **(12.707)**

Rispetto all'esercizio precedente, il saldo del conto si è complessivamente ridotto di 2.500. La variazione è connessa principalmente all'incasso di rate dei contributi di credito navale riconosciuti dallo Stato a fronte degli oneri sostenuti negli anni precedenti per la costruzione delle navi. Nel conto sono appostati anche i crediti per depositi cauzionali presso terzi.

Nel prospetto che segue vengono riepilogate le variazioni dei crediti delle immobilizzazioni finanziarie registrate nell'esercizio.

CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2006			Variazioni dell'esercizio			31/12/2007		
	Importo nominale residuo	Fondi svalut.	Valore a bilancio	Erogazioni	Riclassifiche	Rimborsi	Importo nominale residuo	Fondi svalut.	Valore a bilancio
Verso altri:									
– verso Stato per contributi di credito navale	12.381	–	12.381	–	–	(2.220)	10.161	–	10.161
– verso Erario	298	–	298	–	–	(298)	–	–	–
– depositi cauzionali	28	–	28	24	–	(6)	46	–	46
Totale	**12.707**	**–**	**12.707**	**24**	**–**	**(2.524)**	**10.207**	**–**	**10.207**

ATTIVO CIRCOLANTE **189.376** **(231.334)**

RIMANENZE **24.888** **(21.614)**

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto. La variazione delle rimanenze presenta nel complesso un saldo positivo di 3.274.

Ricambi generici e altri materiali di manutenzione **20.029** **(17.713)**

Sono costituiti da materiali di manutenzione e corredi per le navi custoditi nei magazzini, oltre che da alcuni ricambi che al 31 dicembre 2007 si trovavano temporaneamente in deposito presso fornitori (859).

Rispetto al precedente esercizio, il saldo del conto si è incrementato complessivamente di 2.316.

Il costo di acquisto è calcolato con il metodo Lifo a scatti annuali. La valorizzazione di tali beni risente del fondo svalutazione (1.473) costituito in conseguenza dell'obsolescenza di alcuni ricambi, al fine di riflettere contabilmente il valore di realizzo degli stessi. Nel corso dell'esercizio detto fondo è stato utilizzato per 126. Nel complesso, la valutazione del magazzino ai prezzi correnti farebbe emergere una differenza positiva di circa 601.

Materiali di consumo **4.859** **(3.901)**

La voce espone il valore delle rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi al 31 dicembre 2007, calcolato con il metodo Fifo. Il saldo del conto risulta aumentato di 958 rispetto al precedente esercizio.

La valutazione dei materiali di consumo al valore di mercato farebbe emergere una differenza positiva di circa 143.

CREDITI **164.032** **(209.164)**

Il riepilogo dei movimenti dei crediti dell'attivo circolante è fornito nel successivo prospetto di dettaglio. La colonna "accensioni(+)/rimborsi(-)" evidenzia il saldo delle variazioni positive e negative dei crediti.

Per maggiore chiarezza vengono esposti più avanti – nel paragrafo "analisi delle partite creditorie e debitorie" – altri prospetti di dettaglio che rappresentano tutti i crediti, le disponibilità e i ratei attivi distinti per scadenza e per natura e per area geografica. Vengono evidenziati, inoltre, quelli espressi in valuta o con rischio di cambio e i crediti incorporati in cambiali o titoli similari.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	31/12/2006	Variazioni dell'esercizio			31/12/2007
		Accensioni (+)/ Rimborsi (-)	Variazioni fondi svalutazione: Accanton.(-)/ Riprist. valore (+)	Variazioni fondi svalutazione: Utilizzi	
Crediti verso clienti	55.272	(4.957)	–	–	50.315
(-) fondo svalutazione crediti verso clienti	(7.969)	–	1.733	170	(6.066)
	47.303	**(4.957)**	**1.733**	**170**	**44.249**
Crediti verso imprese controllate	**40.125**	**12.307**	–	–	**52.432**
Crediti verso imprese collegate	**1.626**	**(213)**	–	–	**1.413**
Crediti tributari	**18.765**	**4.607**	–	–	**23.372**
Imposte anticipate	**4.850**	**(2.649)**	–	–	**2.201**
Verso altri:					
– per contributi da Stato e altri Enti pubblici	63.459	(43.438)	–	–	20.021
– agenti e uffici viaggi	18.924	(2.581)	–	–	16.343
(-) fondo svalut. crediti v/agenti e uffici viaggi	(4.658)	–	(311)	951	(4.018)
– enti previdenziali e assistenziali	8.451	(4.914)	–	–	3.537
– altri	13.019	(7.820)	–	–	5.199
(-) fondo svalutazione altri crediti	(2.700)	–	18	1.965	(717)
	96.495	**(58.753)**	**(293)**	**2.916**	**40.365**
Totale	**209.164**	**(49.658)**	**1.440**	**3.086**	**164.032**

Crediti verso clienti **44.249** **(47.303)**

Rispetto all'esercizio precedente, i crediti verso clienti mostrano nel complesso una riduzione di 3.054. Sono rappresentati da crediti nei confronti di trasportatori per noli merci (42.237) e da crediti verso clienti diversi (2.012). Complessivamente, a garanzia dei crediti vantati nei confronti dei clienti sono state ottenute garanzie fidejussorie per 12.460.

Crediti verso imprese controllate **52.432** **(40.125)**

I crediti verso imprese controllate, che si incrementano complessivamente di 12.307, sono così costituiti:

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

	Crediti di natura finanziaria	Crediti di natura commerciale	Dividendi accertati per maturazione	Crediti al 31/12/2007	Crediti al 31/12/2006
Caremar S.p.A.	2.065	594	1.720	**4.379**	2.335
Saremar S.p.A.	–	332	715	**1.047**	1.014
Siremar S.p.A.	42.854	698	1.540	**45.092**	34.811
Toremar S.p.A.	11	419	1.484	**1.914**	1.965
	44.930	**2.043**	**5.459**	**52.432**	**40.125**

I crediti di natura finanziaria verso Siremar, di rilevante ammontare, rappresentano una temporanea esposizione e sono collegati in buona parte al ritardo negli incassi dei corrispettivi di convenzione da parte della controllata.

Crediti verso imprese collegate **1.413** **(1.626)**

Sono rappresentati da crediti di natura commerciale nei confronti di Tirrenia Eurocatering (644), Società che gestisce la ristorazione e altre attività di vendita a bordo delle navi, e nei confronti di Terminal Traghetti Napoli (769).

Crediti tributari **23.372** **(18.765)**

Nella tabella che segue è specificata la composizione dei crediti verso l'Erario.

CREDITI TRIBUTARI

	31/12/2006	Variazioni (+/–)	31/12/2007
IRES/IRAP correnti	9.353	4.491	13.844
IRPEG/ILOR anni pregressi	9.020	161	9.181
IVA e tributi diversi	392	(45)	347
Totale	**18.765**	**4.607**	**23.372**

I crediti correnti per imposte sul reddito sono aumentati in conseguenza del diminuito carico fiscale, nonché della dinamica degli incassi dei corrispettivi per servizi di convenzione che ha generato maggiori ritenute di acconto.

La variazione dei crediti per IRPEG/ILOR degli anni pregressi è costituita dagli interessi maturati nell'anno.

Imposte anticipate **2.201** **(4.850)**

L'importo iscritto nell'esercizio corrisponde all'ammontare delle imposte anticipate per le quali è stata riscontrata al 31 dicembre 2007 la ragionevole certezza della recuperabilità in esercizi futuri. Rispetto al precedente esercizio si riducono di 2.649.

Nel paragrafo "analisi delle partite creditorie e debitorie" viene fornita un'informativa dettagliata in merito al calcolo delle imposte anticipate; sono rappresentate le differenze temporanee che hanno generato la rilevazione di tali imposte e sono specificate le aliquote applicate. Sono inoltre rappresentate le imposte anticipate teoriche non contabilizzate.

Crediti verso altri **40.363** **(96.495)**

La voce include i crediti verso lo Stato per rapporti di convenzione (20.021). I crediti di convenzione maturati nell'esercizio 2007 sono stati oggetto di cessione pro-solvendo a favore di Unicredit factoring, come precisato nel commento della voce "debiti verso altri finanziatori".

La voce include, inoltre, i crediti verso gli agenti e uffici viaggi (12.325), a garanzia dei quali sono stati ricevuti depositi cauzionali per 1.817 e garanzie fidejussorie per 1.449; i crediti verso enti previdenziali e assistenziali (3.537), verso assicuratori per indennizzi (3.733) e crediti di diversa natura (748).

Complessivamente, i crediti verso altri espongono un decremento di 56.132.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE **457** **(556)**

Comprendono il valore nominale dei depositi bancari e postali, degli assegni e dei valori in cassa.

Depositi bancari e postali **47** **(47)**

La voce riflette l'ammontare delle disponibilità liquide della Società presso istituti bancari.

Assegni **23** **(24)**

La voce rappresenta il valore degli assegni presenti nelle casse sociali alla data di chiusura dell'esercizio.

Denaro e valori in cassa **387** **(485)**

L'importo è costituito da rimanenze di numerario presso le casse degli uffici sociali e presso le navi.

RATEI E RISCONTI **1.923** **(1.868)**

I ratei e risconti attivi mostrano nel complesso un incremento di 55, come evidenziato nel prospetto di dettaglio che segue.

RATEI E RISCONTI (ATTIVI)

	31/12/2006	Variazioni (+/–)	31/12/2007
Altri risconti:			
– costi di assicurazione	1.701	(10)	1.691
– costi per il personale	113	(3)	110
– altri	29	60	89
Ratei	25	8	33
Totale	**1.868**	**55**	**1.923**

Gli importi contabilizzati in questa voce sono tutti di competenza dell'esercizio successivo.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

PATRIMONIO NETTO **299.673** **(285.623)**

L'evidenza della composizione e delle variazioni del patrimonio netto è fornita nel prospetto che segue.

PATRIMONIO NETTO

	31/12/2006	Variazioni dell'esercizio					31/12/2007
		Versamenti dei soci	Aumenti di capitale	Ripartiz. utile/ (Sistemazione perdite)	Altre variazioni	Utile (perdita) d'esercizio	
Capitale	108.360	–	–	–	–	–	108.360
Riserva da sovrapprezzo azioni	43.401	–	–	–	–	–	43.401
Riserve di rivalutazione:							
– Legge 19/3/1983 n. 72 (1)	24.382	–	–	–	–	–	24.382
– Legge 30/12/1991 n. 413 (1)	512	–	–	–	–	–	512
– 3° c. art. 2425 C.C. e art. 9 L. 72/83	6.829	–	–	–	–	–	6.829
Riserva legale	8.682	–	–	1.156	–	–	9.838
Altre riserve:							
– riserva contributi in c/capitale (1)	1.220	–	–	–	–	–	1.220
Utili portati a nuovo	69.102	–	–	21.979	–	–	91.081
Utile dell'esercizio	23.135	–	–	(23.135)	–	14.050	14.050
Totale	**285.623**	–	–	–	–	**14.050**	**299.673**

(1) Riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società.

Nella tabella che segue vengono fornite alcune informazioni in merito alle possibilità di utilizzazione delle riserve.

PATRIMONIO NETTO

	31/12/2007	Possibilità di utilizzazione (A,B,C)	Quota disponibile	Utilizzi ultimi tre esercizi per copertura perdite	Utilizzi ultimi tre esercizi per altre ragioni
Capitale	108.360	–	–	–	–
Riserva da sovrapprezzo azioni	43.401	A,B	43.401	–	–
Riserve di rivalutazione:					
– Legge 19/3/1983 n. 72	24.382	A,B	24.382	–	–
– Legge 30/12/1991 n. 413	512	A,B	512	–	–
– 3° c. art. 2425 C.C. e art. 9 Legge 72/83	6.829	A,B	6.829	–	–
Riserva legale	9.838	B	2.762	–	–
Altre: riserva contributi in c/capitale	1.220	A,B,C	1.220	–	–
Utili portati a nuovo	91.081	A,B,C	91.081	–	–
Totale	**285.623**	–	**170.187**	–	–
Quota non distribuibile			77.886		
Residuo quota distribuibile			92.301		

A: per aumento di capitale; B: per copertura di perdite; C: per distribuzione ai soci.

A decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, nessuna componente del patrimonio netto è stata oggetto di utilizzi.

CAPITALE **108.360** **(108.360)**

Al 31 dicembre 2007 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta rappresentato da n. 108.360 azioni ordinarie, totalmente possedute da Fintecna S.p.A..

RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI **43.401** **(43.401)**

La riserva da sovrapprezzo delle azioni risulta invariata rispetto al precedente esercizio. La riserva è interamente disponibile e pertanto può essere utilizzata per aumenti di capitale o per la copertura di eventuali perdite future. Non può essere invece distribuita ai soci fino a quando la riserva legale non abbia raggiunto un ammontare pari al quinto del capitale.

RISERVE DI RIVALUTAZIONE **31.722** **(31.722)**

Le riserve di rivalutazione, originate in anni precedenti in occasione di rivalutazioni monetarie di legge o volontarie delle attività d'impresa, non risultano modificate rispetto al precedente esercizio.
Tali riserve possono essere utilizzate per aumenti di capitale o per la copertura di perdite.

RISERVA LEGALE **9.838** **(8.682)**

Risulta incrementata per 1.156 in corrispondenza dell'accantonamento di una quota (pari al 5%) dell'utile dell'esercizio precedente.
La riserva è gravata da un parziale vincolo di indisponibilità (7.076), che deriva dall'operazione di riallineamento del valore fiscale di alcuni cespiti patrimoniali ai valori di bilancio, eseguita ai sensi della Legge n. 350/2003. La quota residua della riserva (2.762) può essere utilizzata – dopo che siano state utilizzate le altre riserve disponibili – per la copertura di eventuali perdite di esercizio.

ALTRE RISERVE **1.220** **(1.220)**

Nella voce è iscritta la riserva per contributi in conto capitale, costituita in anni precedenti, che non presenta variazioni. Tale riserva risulta interamente disponibile.

UTILI PORTATI A NUOVO **91.081** **(69.102)**

La riserva accoglie utili formati in esercizi precedenti, interamente disponibili e distribuibili ai soci.
L'incremento rispetto all'anno precedente (21.979) è costituito dal riporto a nuovo dell'utile dell'esercizio 2006 che residuava dopo l'accantonamento alla riserva legale di una quota pari al 5% dello stesso, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 18 aprile 2007.

UTILE DELL'ESERCIZIO **14.050** **(23.135)**

Rispetto al precedente esercizio, l'utile dell'esercizio risulta diminuito di 9.085.

FONDI PER RISCHI E ONERI **23.060** **(44.577)**

L'evidenza dettagliata dei movimenti della voce è riportata nel prospetto che segue.

FONDI PER RISCHI E ONERI

	31/12/2006	Variazioni dell'esercizio			31/12/2007
		Accantonam.	Utilizzi diretti	Assorbimenti e conguagli	
Per imposte:					
– per imposte differite	8.761	75	–	(3.334)	5.502
– per posizioni non ancora definite	155	–	–	–	155
Altri:					
– fondo manutenzioni cicliche	18.754	1.015	(4.900)	(8.838)	6.031
– fondo indennizzi danni traffico/vari	11.007	511	(1.419)	(2.954)	7.145
– fondo vertenze	3.000	–	(1.173)	–	1.827
– fondo ristrutturazione aziendale	2.900	2.149	(2.649)	–	2.400
Totale	**44.577**	**3.750**	**(10.141)**	**(15.126)**	**23.060**

Fondo per imposte, anche differite **5.657** **(8.916)**

Il conto espone gli accantonamenti per accertamenti di imposte degli anni precedenti non ancora definiti e le imposte differite che saranno esigibili in esercizi futuri. Queste ultime includono le imposte rateizzate sulle plusvalenze realizzate attraverso la vendita di cespiti patrimoniali.

Nel paragrafo "analisi delle partite creditorie e debitorie" viene fornita un'informativa dettagliata in merito al calcolo delle imposte differite.

Altri fondi **17.403** **(35.661)**

Il fondo manutenzioni cicliche (6.031) è finalizzato alla copertura dei costi di manutenzione periodica necessari per il mantenimento delle unità della flotta nella classe più alta. Come evidenziato nella precedente tabella, si è movimentato per utilizzi diretti per spese sostenute nell'anno; per gli stanziamenti determinati sulla base delle previsioni tecniche riferite a ciascuna nave; nonché – in corrispondenza della chiusura dei cicli pluriennali di manutenzione di alcune unità – per la registrazione delle differenze positive che sono emerse dal confronto tra le spese effettivamente sostenute nel ciclo e gli stanziamenti corrispondenti. Il fondo è stato aggiornato sulla base di valutazioni tecniche influenzate oltre che dalla ciclicità dei lavori ricorrenti, anche da alcuni interventi richiesti dall'introduzione di nuove normative, in particolare nel campo della sicurezza, che hanno richiesto risorse inferiori rispetto a quelle stanziate nei precedenti esercizi.

Il fondo per indennizzi danni di traffico (7.145) espone gli stanziamenti appostati per far fronte ai reclami per danni procurati durante il carico e la navigazione e ad altri oneri del traffico. Il fondo per vertenze (1.827) include prevalentemente gli oneri stimati per contenziosi di lavoro.

Il fondo ristrutturazione aziendale (2.400) è relativo agli oneri straordinari previsti per incentivazioni all'esodo dei dipendenti; lo stanziamento dell'esercizio è stato iscritto nella voce "oneri straordinari".

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO **24.818** **(28.157)**

Nel corso dell'esercizio, ai sensi di quanto previsto dalla Legge 296/2006, le quote del TFR maturate a decorrere dal 1° gennaio 2007 sono state trasferite ai fondi di previdenza complementare (per i dipendenti che hanno optato per tale destinazione) oppure all'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS (per i dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda).

Il saldo finale del conto espone una diminuzione di 3.339. Tutti i movimenti dell'esercizio sono riepilogati nel prospetto che segue.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Consistenza al 31/12/2006	**28.157**
Variazioni dell'esercizio:	
– indennità maturate	3.031
– rivalutazioni	920
– utilizzi per indennità corrisposte	(3.810)
– utilizzi per anticipazioni corrisposte	(993)
– quote trasferite a fondi previdenza complementare/INPS	(2.080)
– utilizzi art. 3 L. 297/82 e imposta sulle rivalutazioni	(407)
Consistenza al 31/12/2007	**24.818**

DEBITI **813.834** **(889.607)**

Nel complesso i debiti espongono una diminuzione di 75.773. L'evidenza delle variazioni delle singole componenti è rappresentata nella tabella che segue.

DEBITI

	31/12/2006	Variazioni (+/–)	31/12/2007
Debiti verso banche:			
– a medio/lungo termine	537.082	(112.804)	424.278
– a breve termine	205.988	44.085	250.073
Debiti verso altri finanziatori:			
– a breve termine	15.153	(749)	14.404
Acconti	3.689	(665)	3.024
Debiti verso fornitori	32.124	(2.659)	29.465
Debiti verso imprese controllate	7.787	2.031	9.818
Debiti verso imprese collegate	1.137	399	1.536
Debiti verso controllanti	64.818	3.206	68.024
Debiti tributari	1.268	(355)	913
Debiti v/istituti di previd. e sicurezza sociale	712	340	1.052
Altri debiti:			
– verso lo Stato per rapporti di convenzione	8.700	(8.602)	98
– verso il personale	6.660	949	7.609
– verso agenti/uffici viaggio	920	(182)	738
– per depositi cauzionali	1.841	(24)	1.817
– altri	1.728	(743)	985
Totale	**889.607**	**(75.773)**	**813.834**

A garanzia dei debiti e di altre obbligazioni della Società nei confronti di terzi risultano rilasciate fidejussioni da istituti bancari per 1.939 e dalla Controllante per 516.

Per maggiore chiarezza vengono esposti più avanti – nel paragrafo "analisi delle partite debitorie e creditorie" – alcuni prospetti di dettaglio in cui i debiti e i ratei passivi vengono distinti sulla base della scadenza e della natura; della valuta in cui sono espressi; dell'eventuale prestazione di garanzie reali e per aree geografiche.

Debiti verso banche **674.351** **(743.070)**

Sono costituiti da debiti a breve per 250.073 e da debiti a medio/lungo termine per 424.278. Nel complesso si decrementano di 68.719.

Come evidenziato nella precedente tabella, rispetto al precedente esercizio, i debiti a breve termine risultano aumentati di 44.085. I debiti a medio/lungo termine presentano invece una riduzione di 112.804.

Tutti i debiti a m/l vengono specificati nella successiva tabella. Ad eccezione dell'operazione Nomura, tutte le operazioni sono garantite da ipoteca: in parentesi sono indicati i beni sui quali gravano tali garanzie.

DEBITI VERSO BANCHE A MEDIO/LUNGO TERMINE

	Anno erogazione	Debito iniziale	Scadenza	Tasso al 31/12/2007	Natura del tasso	Debiti al 31/12/2007
Cassa Risp. Venezia (Espresso Catania)	2002	10.000	15/04/2008	4,710%	fisso	1.108
Banca di Roma (Aries/Taurus) (*)	1997	85.215	30/10/2008	5,740%	variabile	8.522
Intesa San Paolo (Lazio) (*)	1998	25.823	31/12/2008	5,055%	variabile	2.582
Intesa San Paolo (V. Florio) (*)	1998	46.481	31/12/2008	5,105%	variabile	4.648
Intesa San Paolo (Scorpio/Capricorn) (*)	1999	82.633	31/12/2009	4,800%	variabile	16.527
Intesa San Paolo (Isola di Capraia)	2006	4.648	31/12/2010	4,800%	variabile	3.099
Nomura	2006	150.000	12/01/2011	3,780%	fisso	97.500
Intesa San Paolo (Bithia)	1999	72.304	30/06/2011	4,150%	fisso	29.792
Intesa San Paolo (R. Rubattino)	2002	51.318	30/06/2012	6,302%	fisso	23.093
Banca di Roma (Janas)	2002	72.303	30/06/2012	6,130%	fisso	32.536
Calyon (Nuraghes)	2004	90.897	23/09/2012	4,638%	fisso	61.355
Calyon (Sharden)	2004/05	90.897	23/03/2013	4,638%	fisso	65.900
Monte dei Paschi di Siena (Athara)	2003	84.000	31/05/2013	4,100%	fisso	46.200
Mediocred. Centrale (immobili Napoli/Venezia)	2005	39.270	30/12/2015	4,392%	fisso	31.416
						424.278

Il debito verso l'istituto Nomura rappresenta un'operazione di *extension-swap* per iniziali complessivi 150.000. Con tale operazione, conclusa nel precedente esercizio, l'esposizione a tasso variabile a breve termine è stata trasformata in un'esposizione a tasso fisso della durata di cinque anni, con rimborso graduale a rate costanti. Il valore di mercato *(fair value)* al 31 dicembre 2007 dello strumento finanziario, in ipotesi di smobilizzo dell'operazione è pari a 561, positivo per la Società.

Allo scopo di ridurre il rischio connesso ad un possibile aumento dei tassi di interesse, nell'anno 2004 furono stipulati, a fronte di alcuni mutui regolati a tasso variabile (evidenziati con un asterisco nella precedente tabella), altrettanti contratti *swap* di copertura con la Banca Nazionale del Lavoro. Tali contratti fissano un li-

vello massimo del tasso *euribor* per ognuno dei mutui sottostanti che risulta diverso per ciascun contratto e comunque compreso tra il 3,95 e il 4,45%. Fino all'eventuale raggiungimento di tale livello massimo, il tasso dei mutui resta variabile e parametrato al tasso *euribor* a sei mesi (come da contratto originario) ed è determinato alla fine piuttosto che all'inizio del semestre. Il valore capitale complessivo sul quale vengono calcolati gli *interest rate swap* ammonta al 31 dicembre 2007 a 32.279; alla stessa data il valore di mercato (*fair value*) degli strumenti finanziari derivati, determinato stimando i flussi di cassa attualizzati sulla base dei singoli contratti, non è significativo.

Debiti verso altri finanziatori **14.404** **(15.153)**

La voce accoglie l'ammontare dei debiti a breve verso Unicredit factoring (ex Mediocredito Centrale) connessi all'operazione di anticipazione dei crediti verso lo Stato per rapporti di convenzione. Rispetto al precedente esercizio il saldo risulta diminuito di 749.

Acconti **3.024** **(3.689)**

La posta espone il valore dei biglietti passeggeri venduti alla data di chiusura dell'esercizio per viaggi da effettuare nell'esercizio successivo e le caparre ricevute dai trasportatori. Il saldo espone un decremento di 665.

Debiti verso fornitori **29.465** **(32.124)**

L'esposizione complessiva nei confronti dei fornitori mostra una diminuzione di 2.659 rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso imprese controllate **9.818** **(7.787)**

Rispetto all'esercizio precedente i debiti verso le imprese controllate evidenziano complessivamente un incremento di 2.031. Sono costituiti da debiti di natura finanziaria verso Toremar (4.499) e verso Saremar (5.315), oltre che da debiti di natura commerciale verso Toremar (4). L'esposizione di natura finanziaria è connessa all'attività di coordinamento della gestione finanziaria delle Società del Gruppo.

Debiti verso imprese collegate **1.536** **(1.137)**

Sono costituiti da debiti di natura commerciale nei confronti di Terminal Traghetti Napoli S.r.l. (276) e Tirrenia Eurocatering S.p.A. (1.051), società che gestisce la ristorazione e altri servizi commerciali a bordo delle navi. Comprendono, inoltre, debiti di natura finanziaria verso Smeralda Bunker Trade S.p.A., comprensivi di decimi di capitale da versare (209). Il saldo del conto mostra complessivamente un incremento di 399.

Debiti verso controllanti **68.024** **(64.818)**

Il conto, che registra un incremento di 3.206 rispetto all'esercizio precedente, accoglie debiti di natura finanziaria nei confronti di Fintecna S.p.A.. Sono costituiti da un finanziamento a breve (60.000); dal saldo del conto corrente di corrispondenza (7.145) e da fatture da ricevere per interessi (879).

Il finanziamento erogato da Fintecna, Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento di Tirrenia,

ha scadenza annuale, è rinnovabile ed è regolato ad un tasso in linea con quelli di mercato. Alla data del 31 dicembre 2007 il tasso praticato era pari al 5,23%.

Debiti tributari **912** **(1.268)**

La voce espone i debiti verso l'Erario per IRPEF (878) e per tributi di diversa natura (34). Nel complesso, i debiti tributari si riducono di 356.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale **1.052** **(712)**

Il conto evidenzia l'ammontare dei contributi che alla data di chiusura dell'esercizio risultavano da versare agli istituti previdenziali e assistenziali. Evidenziano complessivamente un incremento di 340.

Altri debiti **11.247** **(19.849)**

Nel conto sono iscritti i debiti verso il personale (7.609), che comprendono l'ammontare delle competenze differite e gli accantonamenti per ferie non godute; i debiti per depositi cauzionali (1.817); i debiti verso agenzie e uffici viaggi (738) e debiti di natura diversa (1.083).

Il saldo del conto evidenzia complessivamente una riduzione di 8.602 attribuibile prevalentemente al versamento al Ministero dei Trasporti – a seguito di richiesta dello stesso Ministero in data 28 febbraio 2007 – della somma di 8.652, oggetto di decisione della Commissione Europea in merito ad alcuni servizi di convenzione svolti dalla incorporata Società Adriatica negli anni 1992-1994.

RATEI E RISCONTI **12.627** **(18.737)**

L'evidenza dei movimenti dei ratei e risconti passivi è riportata nel prospetto di dettaglio che segue.

RATEI E RISCONTI (PASSIVI)

	31/12/2006	Variazioni (+/–)	31/12/2007
Altri risconti:			
– proventi finanz.: contributi credito navale	16.621	(5.541)	11.080
– altri	146	(144)	2
Ratei:			
– oneri finanziari	1.970	(429)	1.541
– altri	–	4	4
Totale	**18.737**	**(6.110)**	**12.627**

Tutti i ratei e risconti contabilizzati hanno durata inferiore ai cinque anni.

La variazione dei risconti per contributi di credito navale rappresenta l'effetto dell'assorbimento al Conto economico, nella voce "altri proventi finanziari", delle quote di competenza dell'esercizio (5.541).

Come indicato nei criteri di valutazione, i contributi di credito navale affluiscono al Conto economico dalla data di entrata in esercizio del cespite cui si riferiscono per il periodo di erogazione dei contributi stabilito dalle norme di riferimento, in relazione alla competenza delle rate.

ANALISI DELLE PARTITE CREDITORIE E DEBITORIE

Nei prospetti che seguono vengono fornite alcune informazioni di dettaglio relativamente alle partite creditorie e debitorie.

Nel primo prospetto, i crediti e i ratei attivi sono rappresentati con riferimento alla data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal secondo al quinto esercizio successivo; oltre il quinto esercizio successivo) e alla natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti.

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/2007				31/12/2006			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti immobiliz. finanziarie								
Verso altri:								
– Stato per contributi	2.088	8.073	–	10.161	2.220	8.184	1.977	12.381
– altri	24	22	–	46	308	18	–	326
Totale crediti immobilizzazioni finanziarie	**2.112**	**8.095**	**–**	**10.207**	**2.528**	**8.202**	**1.977**	**12.707**
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari:								
– verso imprese controllate	50.389	–	–	50.389	38.016	–	–	38.016
	50.389	**–**	**–**	**50.389**	**38.016**	**–**	**–**	**38.016**
Crediti commerciali:								
– verso clienti	44.229	20	–	44.249	46.937	367	–	47.303
– verso imprese controllate	2.043	–	–	2.043	2.109	–	–	2.109
– verso imprese collegate	1.023	390	–	1.413	1.041	585	–	1.626
– verso altri: Stato per contrib.	20.021	–	–	20.021	63.459	–	–	63.459
	67.316	**410**	**–**	**67.726**	**113.545**	**952**	**–**	**114.497**
Crediti vari:								
– verso altri	31.818	14.099	–	45.917	45.303	11.348	–	56.651
	31.818	**14.099**	**–**	**45.917**	**45.303**	**11.348**	**–**	**56.651**
Totale crediti attivo circolante	**149.523**	**14.509**	**–**	**164.032**	**196.864**	**12.300**	**–**	**209.164**
Ratei attivi	**33**	**–**	**–**	**33**	**25**	**–**	**–**	**25**

Per quanto riguarda i crediti e i ratei attivi, nel successivo prospetto di dettaglio ne viene evidenziata l'eventuale incorporazione in cambiali o in titoli similari.

CREDITI E RATEI ATTIVI INCORPORATI O NON IN CAMBIALI E TITOLI SIMILARI

	31/12/2007			31/12/2006		
	Incorporati in cambiali e titoli similari	Altri	Totale	Incorporati in cambiali e titoli similari	Altri	Totale
Crediti immobiliz. finanziarie						
Verso altri:						
– Stato per contributi	–	10.161	10.161	–	12.381	12.381
– altri	–	46	46	–	326	326
	–	**10.207**	**10.207**	**–**	**12.707**	**12.707**
Crediti del circolante						
Verso clienti	671	43.578	44.249	1.714	45.589	47.303
Verso imprese controllate	–	52.432	52.432	–	40.125	40.125
Verso imprese collegate	–	1.413	1.413	–	1.626	1.626
Altri	73	65.865	65.938	163	119.947	120.110
	744	**163.288**	**164.032**	**1.877**	**207.287**	**209.164**
Ratei attivi	**–**	**33**	**33**	**–**	**25**	**25**

Nella seguente tabella le partite creditorie sono rappresentate con riferimento alla valuta di conto (euro o valuta estera) in cui sono espresse.

CREDITI, DISPONIBILITÀ E RATEI ATTIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/2007			31/12/2006		
	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale
Crediti immobiliz. finanziarie						
Verso altri:						
– Stato per contributi	–	10.161	10.161	–	12.381	12.381
– altri	–	46	46	–	326	326
	–	**10.207**	**10.207**	**–**	**12.707**	**12.707**
Crediti del circolante						
Verso clienti	–	44.249	44.249	–	47.303	47.303
Verso imprese controllate	–	52.432	52.432	–	40.125	40.125
Verso imprese collegate	–	1.413	1.413	–	1.626	1.626
Altri	25	65.913	65.938	41	120.069	120.110
	25	**164.007**	**164.032**	**41**	**209.123**	**209.164**
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali	–	47	47	–	47	47
Assegni	–	23	23	–	24	24
Denaro e valori in cassa	–	387	387	–	485	485
	–	**457**	**457**	**–**	**556**	**556**
Ratei attivi	**–**	**33**	**33**	**–**	**25**	**25**

Nel successivo prospetto le partite creditorie sono distinte in base a tre macro-aree geografiche: Italia; altri Paesi dell'Unione Europea; altri Paesi esteri.

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER AREA GEOGRAFICA

	31/12/2007				31/12/2006			
	Italia	Altri U.E.	Altri Paesi	Totale	Italia	Altri U.E.	Altri Paesi	Totale
Crediti immob. finanziarie								
Verso altri	10.207	–	–	10.207	12.707	–	–	12.707
Totale crediti imm. finanziarie	**10.207**	**–**	**–**	**10.207**	**12.707**	**–**	**–**	**12.707**
Crediti del circolante								
Verso clienti	43.826	70	353	44.249	47.237	–	66	47.303
Verso imprese controllate	52.432	–	–	52.432	40.125	–	–	40.125
Verso imprese collegate	1.413	–	–	1.413	1.626	–	–	1.626
Altri	64.888	19	1.031	65.938	120.013	97	–	120.110
Totale crediti attivo circolante	**162.559**	**89**	**1.384**	**164.032**	**209.001**	**97**	**66**	**209.164**
Ratei attivi	**33**	**–**	**–**	**33**	**25**	**–**	**–**	**25**

Il prospetto di dettaglio a pagina successiva rappresenta i debiti e i ratei passivi suddivisi sulla base della data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal secondo al quinto esercizio successivo; oltre il quinto esercizio successivo) e della natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti.

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/2007				31/12/2006			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a m/lungo								
Debiti verso banche	107.104	280.741	36.433	424.278	112.804	335.251	89.027	537.082
	107.104	**280.741**	**36.433**	**424.278**	**112.804**	**335.251**	**89.027**	**537.082**
Debiti finanziari a breve								
Debiti verso banche	250.073	–	–	250.073	205.988	–	–	205.988
Debiti verso altri finanziatori	14.404	–	–	14.404	15.153	–	–	15.153
Debiti verso imprese controllate	9.814	–	–	9.814	7.722	–	–	7.722
Debiti verso controllanti	68.024	–	–	68.024	64.818	–	–	64.818
Debiti verso imprese collegate	194	–	–	194	217	–	–	217
	342.509	–	–	**342.509**	**293.898**	–	–	**293.898**
Debiti commerciali								
Debiti verso fornitori	29.465	–	–	29.465	32.124	–	–	32.124
Debiti verso imprese controllate	4	–	–	4	65	–	–	65
Debiti verso imprese collegate	1.342	–	–	1.342	920	–	–	920
	30.811	–	–	**30.811**	**33.109**	–	–	**33.109**
Debiti vari								
Debiti tributari	913	–	–	913	1.268	–	–	1.268
Debiti v/enti previd./assistenz.	1.052	–	–	1.052	712	–	–	712
Altri debiti	9.430	1.817	–	11.247	18.008	1.841	–	19.849
	11.395	**1.817**	–	**13.212**	**19.988**	**1.841**	–	**21.829**
Totale debiti [1]	**491.819**	**282.558**	**36.433**	**810.810**	**459.799**	**337.092**	**89.027**	**885.918**
Ratei passivi	**1.545**	–	–	**1.545**	**1.970**	–	–	**1.970**

[1] Non comprende la voce "acconti".

Nella tabella che segue viene fornita la distinzione tra i debiti e i ratei passivi assistiti da garanzie reali (ipoteche iscritte sui beni sociali o altre garanzie reali) e i debiti e i ratei passivi privi di tali garanzie.

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

	31/12/2007			31/12/2006		
	Con garanzia reale su beni sociali [1]	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali [1]	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Debiti verso banche	326.778	347.573	674.351	409.582	333.488	743.070
Debiti verso altri finanziatori	–	14.404	14.404	–	15.153	15.153
Acconti	–	3.024	3.024	–	3.689	3.689
Debiti verso fornitori	–	29.465	29.465	–	32.124	32.124
Debiti verso imprese controllate	–	9.818	9.818	–	7.787	7.787
Debiti verso imprese collegate	–	1.536	1.536	–	1.137	1.137
Debiti verso controllanti	–	68.024	68.024	–	64.818	64.818
Debiti tributari	–	913	913	–	1.268	1.268
Debiti v/enti previd./assistenz.	–	1.052	1.052	–	712	712
Altri debiti	–	11.247	11.247	–	19.849	19.849
Totale debiti	**326.778**	**487.056**	**813.834**	**409.582**	**480.025**	**889.607**
Ratei passivi		**1.545**	**1.545**		**1.970**	**1.970**

[1] Sono costituite da ipoteche iscritte sulle immobilizzazioni.

Nel successivo prospetto di dettaglio le partite debitorie sono rappresentate con riferimento alla valuta di conto (euro o valuta estera) in cui sono espresse.

DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/2007			31/12/2006		
	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale
Debiti						
Debiti verso banche	–	674.351	674.351	–	743.070	743.070
Debiti verso altri finanziatori	–	14.404	14.404	–	15.153	15.153
Debiti verso fornitori	12	29.453	29.465	67	32.057	32.124
Debiti verso imprese controllate	–	9.818	9.818	–	7.787	7.787
Debiti verso imprese collegate	–	1.536	1.536	–	1.137	1.137
Debiti verso controllanti	–	68.024	68.024	–	64.818	64.818
Debiti tributari	–	913	913	–	1.268	1.268
Debiti v/enti previd./assistenz.	–	1.052	1.052	–	712	712
Altri debiti	–	11.247	11.247	–	19.849	19.849
Totale [1]	**12**	**810.798**	**810.810**	**67**	**885.851**	**885.918**
Ratei passivi	–	**1.545**	**1.545**	–	**1.970**	**1.970**

[1] Non comprende la voce "acconti".

Nella tabella che segue le partite debitorie sono suddivise in base a tre macro-aree geografiche: Italia; altri Paesi dell'Unione Europea; altri Paesi esteri.

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER AREA GEOGRAFICA

	31/12/2007				31/12/2006			
	Italia	Altri U.E.	Altri Paesi	Totale	Italia	Altri U.E.	Altri Paesi	Totale
Debiti								
Debiti verso banche	674.351	–	–	674.351	743.070	–	–	743.070
Debiti verso altri finanziatori	14.404	–	–	14.404	15.153	–	–	15.153
Acconti	3.024	–	–	3.024	3.689	–	–	3.689
Debiti verso fornitori	28.101	1.357	7	29.465	30.915	1.209	–	32.124
Debiti verso impr. controllate	9.818	–	–	9.818	7.787	–	–	7.787
Debiti verso impr. collegate	1.536	–	–	1.536	1.137	–	–	1.137
Debiti verso controllanti	68.024	–	–	68.024	64.818	–	–	64.818
Altri debiti	13.212	–	–	13.212	21.306	–	523	21.829
Totale	**812.470**	**1.357**	**7**	**813.834**	**887.875**	**1.209**	**523**	**889.607**
Ratei passivi	**1.545**	–	–	**1.545**	**1.970**	–	–	**1.970**

Il successivo prospetto costituisce un'informativa di dettaglio in merito alle modalità di rilevazione e di calcolo delle imposte differite e delle imposte anticipate: sono rappresentate le differenze temporanee che hanno generato la rilevazione di tali imposte, le aliquote applicate e le voci escluse dal computo.

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

	31/12/2007			31/12/2006		
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Aliquota %	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Aliquota %
Imposte anticipate						
Fondi per vertenze tassati	1.440	133	9,28	8.240	2.168	26,32
Altri fondi tassati	7.182	460	6,40	9.191	700	7,61
Quota tassata fondo svalutaz. crediti	7.851	474	6,04	11.277	1.067	9,47
Contributi credito navale	2.093	678	32,40	2.093	780	37,25
Perdite fiscali riportabili a nuovo	6.900	380	5,51	–	–	–
Altre differenze temporanee	1.277	76	5,92	1.478	134	9,07
	26.743	**2.201**		**32.279**	**4.849**	
Imposte differite						
Plusvalenze rateizzate	16.012	5.188	32,40	22.492	8.378	37,25
Dividendi accertati per compet. (5%)	273	75	27,50	347	114	33,00
Altre differenze temporanee	2.877	239	8,31	3.043	269	8,83
	19.162	**5.502**		**25.882**	**8.761**	
Imposte differite (anticipate) nette		**3.301**			**3.912**	
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imp. anticipate						
Fondi vertenze tassati	480	45	9,28	2.746	723	26,32
Altri fondi tassati	2.394	153	6,40	3.064	233	7,61
Quota tassata fondo svalutaz. crediti	2.617	158	6,04	3.759	355	9,47
Contributi credito navale	697	226	32,40	698	260	37,25
Perdite fiscali riportabili a nuovo	2.300	127	5,51	–	–	–
Altre differenze temporanee	426	25	5,92	493	45	9,07
	8.914	**734**		**10.760**	**1.616**	

Le aliquote d'imposta applicate per il calcolo delle imposte differite e delle imposte anticipate tengono conto del regime fiscale agevolato stabilito per il reddito derivante dalle navi iscritte nel registro internazionale.
Dalla determinazione del carico di imposte dell'esercizio 2007 è emersa una perdita fiscale ai fini IRES, riportabile a nuovo, con riferimento alla quale sono state calcolate le imposte anticipate.
Tutte le imposte anticipate sono rilevate in una misura pari a circa il 75% delle stesse, sulla base di stime che inducono a prevederne con ragionevole certezza il recupero entro tale limite.
Nel precedente prospetto sono distintamente rappresentati gli ammontari delle differenze temporanee sui quali sono state contabilizzate le imposte anticipate e quelli esclusi da tale determinazione.
Le imposte anticipate teoriche non contabilizzate ammontano a 734.

VOCI DEI CONTI D'ORDINE

Garanzie personali prestate **39.740** **(45.589)**

Il conto include l'ammontare delle fidejussioni (33.909) e delle lettere di *patronage* (5.795) rilasciate nell'interesse delle Società controllate.

Include, inoltre, gli impegni di manleva (36) assunti nei confronti degli acquirenti delle azioni di Edindustria S.p.A., in relazione a determinate fattispecie di oneri che, originati in periodi precedenti alla vendita, dovessero eventualmente rinvenire entro l'anno 2008.

Impegni di acquisto e di vendita **–** **(1.075)**

Al 31 dicembre 2007 la voce non espone alcun saldo.

Altri **5.310** **(6.082)**

La composizione degli "altri conti d'ordine" è rappresentata nel prospetto che segue.

ALTRI CONTI D'ORDINE

	31/12/2007	31/12/2006
Beni di terzi presso la Società:		
– attrezzature elettroniche in noleggio	1.108	1.672
– opere d'arte in comodato	238	–
– autoveicoli in noleggio	6	15
	1.352	**1.687**
Altre fattispecie:		
– mutui contratti con rimborso a carico dello Stato	3.898	4.335
– impegni v/Stato per rapporti di convenzione	60	60
	3.958	**4.395**
Totale	**5.310**	**6.082**

Le "altre fattispecie" iscritte nei Conti d'ordine rappresentano impegni a fronte dei quali non corrispondono debiti della Società.

Le "garanzie reali prestate" (ipoteche accese sulla flotta) non sono rilevate nei Conti d'ordine in quanto relative a debiti già iscritti in bilancio. Esse sono segnalate nel commento della voce "debiti" e nella tabella relativa ai debiti e ratei passivi assistiti o non da garanzie reali su beni sociali, nel paragrafo "analisi delle partite creditorie e debitorie".

Le garanzie personali ricevute, le garanzie altrui prestate per obbligazioni della Società e i beni presso terzi vengono indicati nel commento delle voci dello Stato patrimoniale alle quali si riferiscono.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE **372.559** **(410.169)**

Ricavi delle vendite e delle prestazioni **292.135** **(295.643)**

La voce include ricavi delle prestazioni per 291.494 e ricavi delle vendite per 641.

I ricavi delle prestazioni sono costituiti essenzialmente da noli e altri proventi accessori del trasporto marittimo e presentano complessivamente una riduzione di (3.004), connessa prevalentemente, come indicato nella Relazione sulla gestione, alla riduzione dell'attività nautica. Nella stessa Relazione vengono fornite informazioni in merito all'andamento del traffico di passeggeri e di merci.

I ricavi delle prestazioni includono anche i compensi per l'attività di agenziamento marittimo svolta su mandato della Società di navigazione Co.tu.nav. di Tunisi e delle Società controllate.

I ricavi derivanti dalle vendite di beni si riferiscono ad operazioni non tipiche e mostrano una riduzione di 504 rispetto al precedente esercizio.

Nel prospetto che segue i ricavi vengono suddivisi per tipologia e per aree geografiche; tale ripartizione evidenzia separatamente i ricavi inerenti le attività di trasporto marittimo con la Sardegna, in quanto maggiormente significativi.

RICAVI

	2007			2006		
	Area: Sardegna	Area: altre	Totale	Area: Sardegna	Area: altre	Totale
Ricavi delle vendite di beni	–	641	641	–	1.145	1.145
Ricavi delle prestazioni						
Noli marittimi	167.248	95.929	263.177	172.739	91.791	264.531
Diritti di prenotazione	12.078	3.481	15.559	13.347	3.538	16.885
Ristoraz. e altri proventi traffico	6.317	3.028	9.345	6.205	2.883	9.088
Compensi agenziali	–	1.387	1.387	–	1.313	1.313
Compensi di noleggio	–	661	661	–	1.305	1.305
Altri	–	1.365	1.365	–	1.377	1.376
	185.643	105.851	291.494	192.291	102.207	294.498
Totale	185.643	106.492	292.135	192.291	103.352	295.643

Ai sensi della Legge 28 febbraio 1986, n. 41, nel prospetto che segue vengono invece riepilogati gli oneri conseguenti alla concessione di agevolazioni tariffarie rispetto alle tariffe stabilite per la generalità dell'utenza, distinti per categorie di beneficiari.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE CONCESSE

	2007
Residenti nelle isole: passeggeri	15.051
Residenti nelle isole: auto e cose al seguito	6.161
Militari	88
Invalidi	109
Parlamentari	7
Comitive	1.948
Totale	**23.364**

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni – **(510)**

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari o costi di altra natura.

Contributi in conto esercizio ***57.393*** ***(77.924)***

Il corrispettivo per i servizi di convenzione svolti nell'esercizio ammonta a 46.307, come da determinazione assunta dalla Conferenza di servizi prevista dalla Legge 856/86, e mostra una riduzione di 19.910 rispetto all'anno precedente. Il corrispettivo annuo per lo svolgimento dei servizi di convenzione è determinato – così come stabilito da norme di legge e dalla convenzione con lo Stato – quale risultante della differenza tra i ricavi del traffico e i costi del servizio, questi ultimi calcolati sulla base di precisi parametri di spesa, ed è finalizzato al raggiungimento dell'equilibrio nella gestione dei servizi. Il risultato dell'esercizio è influenzato soltanto da una quota del corrispettivo rappresentativa della remunerazione del patrimonio investito.

La voce accoglie anche altri benefici (credito d'imposta e sgravio oneri previdenziali) derivanti dalla normativa sul registro internazionale (10.493); i contributi per corsi professionali (300) e altri contributi in conto esercizio (293). Complessivamente, i contributi in conto esercizio si sono ridotti di 20.531.

Altri proventi ***23.031*** ***(36.091)***

Il saldo del conto espone una diminuzione complessiva di 13.060 rispetto all'esercizio 2006, nel quale erano state rilevate cospique plusvalenze per vendite di naviglio. La composizione della voce è rappresentata nella successiva tabella.

ALTRI PROVENTI

	2007	2006
Plusvalenze per vendite di impianti e macchinario	–	20.501
Plusvalenze per vendite di attrezzature e altri beni	1	31
Penalità su biglietti rimborsati	619	458
Indennizzi per avarie e altri indennizzi da assicuratori	2.632	4.156
Proventi degli investimenti immobiliari	39	6
Assorbimento di fondi	14.784	6.218
Prestiti di personale e recuperi diversi da imprese controllate	3.124	2.912
Recuperi di costi da terzi	1.249	1.319
Altri	583	490
Totale	**23.031**	**36.091**

COSTI DELLA PRODUZIONE **333.888** **(361.806)**

Per ricambi e altri materiali **92.345** **(91.828)**

Nel complesso, i costi per l'acquisto di beni presentano un incremento di 517.

L'ammontare delle spese sostenute per il rifornimento di combustibili e lubrificanti delle navi mostra una diminuzione connessa alla riduzione dell'attività nautica.

Nella successiva tabella sono rappresentati la composizione del conto e il confronto con i valori dell'esercizio precedente.

COSTI PER ACQUISTI

	2007	2006
Servizio camera	2.419	1.895
Materiali di manutenzione	11.072	9.966
Combustibili e lubrificanti	77.658	78.617
Provviste di bordo	196	212
Materiale pubblicitario	-	18
Amministrazione e diverse	1.000	1.120
Totale	**92.345**	**91.828**

Per servizi **119.481** **(121.212)**

I costi per servizi presentano nel complesso una riduzione di 1.731.

Nel prospetto che segue sono rappresentati la composizione del conto e il confronto con i valori dell'esercizio precedente.

COSTI PER SERVIZI

	2007	2006
Spese di acquisizione e traffico	59.421	59.170
Pubblicità	1.672	185
Spese portuali nave	17.446	17.748
Servizio camera	2.987	3.542
Manutenzione	12.993	15.333
Assicurazione navi e attrezzature	10.270	10.977
Spese di amministrazione e diverse	7.820	7.251
Compensi e spese per organi sociali	1.145	809
Altri	5.727	6.197
Totale	**119.481**	**121.212**

Per godimento di beni di terzi **1.566** **(3.404)**

La voce comprende il costo sostenuto per il noleggio di navi (145); i canoni di locazione delle attrezzature elettroniche e di altri beni (670); i costi sostenuti per l'utilizzo di licenze d'uso di software (89); i canoni di

concessione di aree demaniali (285) e i fitti passivi (377).

Nel complesso, il saldo del conto presenta un decremento di 1.838, connesso sostanzialmente al ridotto ricorso al noleggio di naviglio.

Per il personale **71.318** **(76.406)**

Il conto include i salari e gli stipendi corrisposti al personale navigante e al personale amministrativo, gli oneri sociali, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi per il personale. È comprensivo del valore delle ferie e dei riposi compensativi maturati e non ancora fruiti alla data di chiusura dell'esercizio.

I costi sostenuti per il personale evidenziano nel complesso una diminuzione di 5.088, che deriva, come riferito nella Relazione sulla gestione, dalla riduzione numerica del personale dipendente.

Ammortamenti e svalutazioni **50.033** **(53.018)**

La voce evidenzia complessivamente una riduzione di 2.985. Come negli anni precedenti, è stato sospeso l'ammortamento delle navi poste in disarmo per vendita.

Nel prospetto che segue viene rappresentata la composizione del conto e il confronto con i saldi dell'esercizio precedente.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2007	2006
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
Diritti di brevetto e di utilizzazione opere d'ingegno	2.830	2.310
Concessioni, licenze e marchi	2	65
Altre:		
– migliorie su immobili di terzi	23	38
– commissioni su mutui	955	1.036
– altre	42	42
	3.852	**3.491**
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
Fabbricati	836	827
Impianti e macchinario	42.635	42.132
Attrezzature industriali e commerciali	749	792
Altri beni	407	435
	44.627	**44.186**
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Crediti verso clienti	532	3.125
Altri crediti	1.022	2.216
	1.554	**5.341**

Variazione delle rimanenze di ricambi e altri materiali **-3.273** **(955)**

Il conto espone il saldo tra le rimanenze finali (24.887) e le rimanenze iniziali (21.614) dei ricambi, dei materiali di manutenzione e dei materiali di consumo (combustibili e lubrificanti) delle navi, quali risultano dagli inventari.

Rispetto all'esercizio precedente, la variazione del valore delle rimanenze risulta migliorata di 4.228.

Accantonamenti per rischi – **(964)**

La voce, che non espone alcun saldo, nel precedente esercizio accoglieva accantonamenti per oneri probabili per vertenze in corso.

Altri accantonamenti **1.526** **(12.650)**

Gli altri accantonamenti sono costituiti dagli stanziamenti al fondo manutenzioni cicliche (1.015) e al fondo indennizzi danni di traffico e vari (511).

Come riferito nel commento della voce "fondi per rischi e oneri", sono stati influenzati dalla ciclicità dei lavori di manutenzione delle navi e dall'aggiornamento delle relative valutazioni tecniche.

Oneri diversi di gestione **891** **(1.369)**

La composizione della voce, il cui saldo espone una diminuzione di 478, è rappresentata nel seguente prospetto.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	2007	2006
Minusvalenze da alienazioni	32	41
Imposte indirette e tasse	387	539
Indennizzi per danni di traffico	64	60
Spese per vigilanza tecnica	46	66
Saldi passivi di crediti verso assicuratori per avarie	97	41
Altri	265	622
Totale	891	1.369

PROVENTI E ONERI FINANZIARI **-23.939** **(-20.292)**

Proventi da partecipazioni **5.485** **(6.943)**

Dividendi da imprese controllate ***5.459*** ***(6.930)***

Il conto accoglie i dividendi delle Società controllate relativi ai risultati dell'esercizio 2007, rilevati per competenza. Rispetto al precedente esercizio, la voce evidenzia una diminuzione di 1.471.

Dividendi da altre imprese ***26*** ***(12)***

Il conto accoglie i dividendi distribuiti dalla partecipata Saimare S.p.A. nel corso dell'esercizio 2007.

Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni – ***(8)***

Il conto non presenta alcun saldo.

Interessi e commissioni da imprese controllate ***2.117*** ***(1.191)***

Nel conto figurano gli interessi maturati sui crediti di natura finanziaria verso le Società controllate. Il saldo registra un aumento di 926.

Interessi e commissioni da imprese collegate ***30*** ***(31)***

Il conto espone gli interessi maturati sui crediti di natura commerciale di durata pluriennale nei confronti di Terminal Traghetti Napoli S.r.l..

Interessi e commissioni da altri e proventi vari ***6.020*** ***(7.379)***

Complessivamente il conto espone una riduzione di 1.359 rispetto all'esercizio precedente, come risulta dal successivo prospetto di dettaglio.

INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRI E PROVENTI VARI

	2007	2006
Interessi da conti correnti bancari	1	3
Proventi da operazioni *interest rate swap*	32	–
Interessi da clienti	141	278
Altri:		
– contributi di credito navale	5.540	6.802
– interessi su crediti d'imposta	161	161
– altri	145	135
Totale	**6.020**	**7.379**

Gli interessi da clienti (141) rappresentano la quota di competenza degli interessi impliciti relativi al credito per la vendita dell'immobile di Venezia. I contributi di credito navale derivano dall'ammissione ai benefici di cui alle Leggi n. 132/1994 (3.564) e n. 88/2001 (1.976).

Relativamente a questi ultimi, l'importo contabilizzato nell'esercizio include la quota (197) degli interessi impliciti calcolati sui contributi per i quali esiste uno sfasamento temporale tra la corresponsione delle rate di contributo e la competenza delle stesse.

Interessi e commissioni ad imprese controllate ***-167*** ***(-757)***

Il saldo della voce evidenzia un decremento di 590.

Interessi e commissioni a controllanti ***-3.150*** ***(-2.261)***

La posta, che accoglie gli oneri finanziari derivanti da posizioni debitorie verso Fintecna S.p.A., risulta aumentata di 889.

Interessi e commissioni ad altri e oneri vari ***-34.268*** ***(-32.828)***

Rispetto al precedente esercizio il saldo evidenzia complessivamente un aumento di 1.440. La composizione della voce è rappresentata nella tabella che segue.

INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRI E ONERI VARI

	2007	2006
Interessi e commis. corrisposti a banche su debiti a m/l	22.589	25.299
Interessi corrisposti a banche su debiti a breve	9.532	6.011
Interessi e commis. corrisposti ad altri finanziatori su debiti a breve	1.934	717
Oneri da operazioni *interest rate swap*	106	438
Interessi diversi	107	363
Totale	**34.268**	**32.828**

Utili e perdite su cambi **-5** **(2)**

Il saldo della voce è la risultante di utili su cambi realizzati su incassi e pagamenti operati nel corso dell'esercizio per 4 e di perdite realizzate allo stesso titolo per 9. L'operazione contabile di allineamento delle partite creditorie e debitorie ai cambi vigenti al 31 dicembre 2007 non ha generato effetti economici significativi.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE **22** **(-255)**

Rivalutazioni di partecipazioni **22** **(55)**

Il saldo del conto rappresenta il parziale ripristino di valore della partecipazione in Stazioni Marittime S.p.A., fatta oggetto di svalutazione in esercizi precedenti.

Svalutazioni di partecipazioni **–** **(-310)**

Il conto non presenta alcun saldo.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI **-846** **(432)**

Proventi straordinari **2.906** **(8.692)**

Il saldo del conto, che presenta una diminuzione di 5.786, accoglie le sopravvenienze attive e gli assorbimenti di quote eccedenti degli stanziamenti per imposte sul reddito.

Imposte relative ad esercizi precedenti **–** ***(-1.726)***

Il conto non presenta alcun saldo.

Altri oneri straordinari ***-3.752*** ***(-6.534)***

Rispetto al precedente esercizio, il saldo espone un decremento di 2.782. Il conto include le sopravvenienze passive (1.556), l'accantonamento al fondo per oneri di ristrutturazione aziendale (2.149) e altri oneri straordinari (47).

Imposte sul reddito dell'esercizio **141** **(-5.113)**

Il conto presenta una variazione positiva di 5.254, che deriva principalmente dal ridotto carico fiscale dell'esercizio. Le imposte correnti, costituite dall'IRAP di competenza, sono state calcolate in 470.

La Società beneficia del regime agevolativo stabilito per la tassazione del reddito prodotto dalle navi adibite ai servizi di cabotaggio iscritte nel registro internazionale.

Le partite iscritte nel conto sono sintetizzate nel prospetto che segue.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

	2007	2006
Imposte correnti	(470)	(3.671)
Imposte differite accantonate nell'esercizio	(75)	(6.048)
Assorbimento del fondo imposte differite	3.334	1.911
Imposte anticipate contabilizzate nell'esercizio	633	2.992
Riduzione delle imposte anticipate contabilizzate	(3.281)	(297)
Totale	**141**	**(5.113)**

Nel paragrafo "analisi delle partite creditorie e debitorie" viene fornita un'informativa di dettaglio in merito alle modalità di rilevazione e di calcolo delle imposte differite e delle imposte anticipate. Sono rappresentate le differenze temporanee che hanno generato la rilevazione di tali imposte e le voci escluse dal computo e sono specificate le aliquote applicate.

UTILE DELL'ESERCIZIO **14.050** **(23.135)**

Rispetto all'anno precedente, il risultato dell'esercizio risulta diminuito di 9.085.

DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLA CONTROLLANTE

Nella tabella che segue viene presentato il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio d'esercizio approvato della Controllante Fintecna – Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A., con sede in Roma, che esercita attività di direzione e coordinamento su Tirrenia.

I dati essenziali della Controllante Fintecna esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497-*bis* del Codice Civile sono stati estratti dal relativo Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Fintecna S.p.A. al 31 dicembre 2006, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del Bilancio che, corredato della Relazione della Società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

(in migliaia di euro)

FINTECNA S.P.A.

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2006

STATO PATRIMONIALE	31/12/2006
ATTIVO	
Immobilizzazioni	1.609.583
Attivo circolante	5.803.167
Ratei e risconti	16.085
Totale attivo	**7.428.835**
PASSIVO	
Patrimonio netto	4.190.999
Fondi per rischi e oneri	2.128.693
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.618
Debiti	1.090.051
Ratei e risconti	9.474
Totale passivo	**7.428.835**

CONTI D'ORDINE	9.953.690

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2006
Valore della produzione	127.563
Costi della produzione	(79.821)
	47.742
Proventi e oneri finanziari	153.952
Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.392
Proventi e oneri straordinari	40.830
Risultato prima delle imposte	**244.916**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(43.976)
Utile dell'esercizio	**200.940**

ALTRE INFORMAZIONI

Nell'anno 2007 il numero medio dei dipendenti retribuiti è stato pari a 1.519 unità, così distribuite: 1.197 naviganti e 322 amministrativi.

I rapporti con l'Amministrazione finanziaria, sia ai fini delle imposte dirette che ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, risultano definiti a tutto il periodo d'imposta 2002.

I compensi corrisposti nell'esercizio 2007 agli Amministratori e ai Sindaci sono ammontati rispettivamente a 973.313 euro e 134.914 euro.

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti intercorsi con le imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime e ogni altra ulteriore informazione si rimanda a quanto diffusamente comunicato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2007 RESA AI SENSI DELL'ART. 81 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1) I sottoscritti Cav. Lav. Franco Pecorini, Amministratore Delegato, e Giorgio Nannini, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Tirrenia di Navigazione S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007.

2) Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3) Si attesta, inoltre, che il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007:

- corrisponde alle risultanze dei libri contabili;
- è redatto in conformità alla normativa civilistica, interpretata e integrata dai Principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Tirrenia di Navigazione S.p.A..

Napoli, 11 aprile 2008

L'Amministratore
Delegato
Cav. Lav. Franco Pecorini

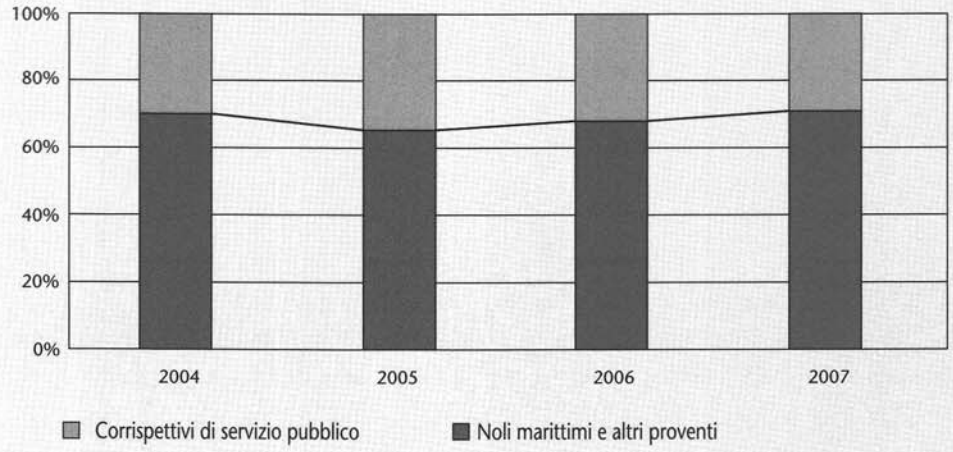
Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Giorgio Nannini

BILANCIO CONSOLIDATO 2007 E RELAZIONI

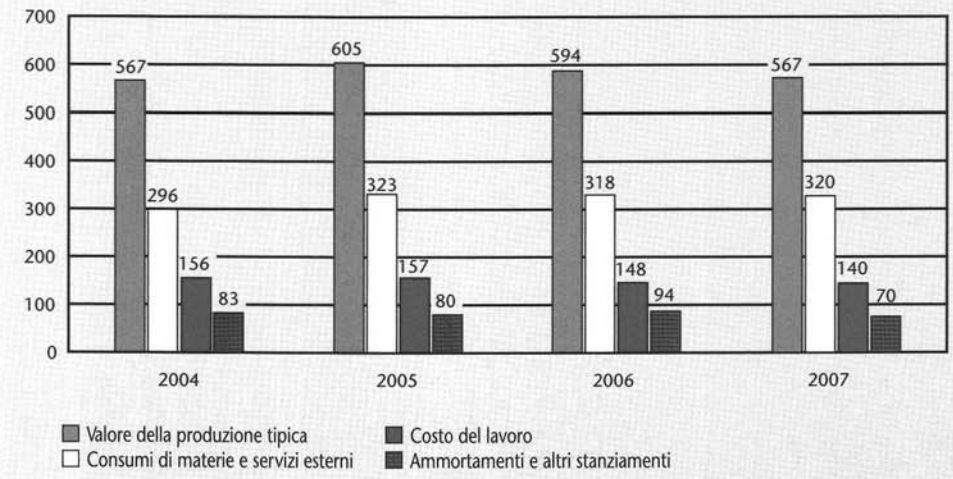
PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2007

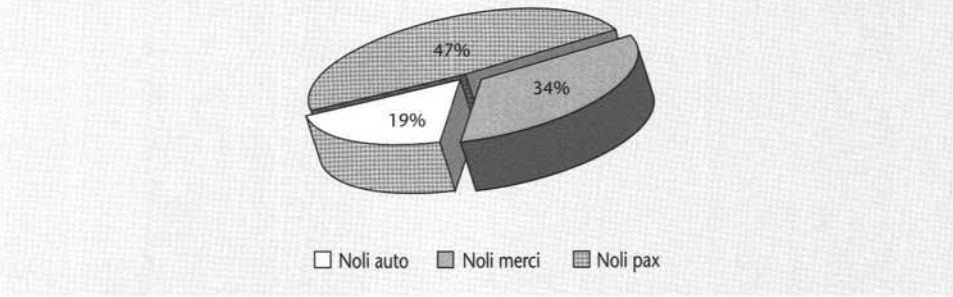
Composizione del valore della produzione (%)



Principali componenti reddituali (euro/mil.)



Composizione dei noli (esercizio 2007)



CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

come a Voi noto, con il 2008 siamo ormai entrati nell'ultimo anno delle convenzioni vigenti. Non si è arrivati impreparati a tale scadenza. Già a fine del 2006 la Legge n. 296/06 (Finanziaria 2007) ha stabilito, al fine di consentire il completamento del processo di liberalizzazione del settore e la privatizzazione delle Società del Gruppo, la stipula di nuove convenzioni con lo Stato, aventi scadenza non anteriore al 31/12/2012. Era prevista – trattasi però di norma non perentoria – che la stipula avvenisse entro giugno del 2007. Ciò non è avvenuto a motivo della complessità e problematicità dell'*iter* che comprende anche la verifica, da parte della Commissione Europea, della compatibilità con il regime comunitario.

Tuttavia, il 2007 non è trascorso infruttuosamente sotto tale aspetto. In primo luogo si è lavorato intensamente, con analisi e approfondimenti dei vari aspetti del rapporto di convenzione, sullo "Schema dei criteri determinativi degli oneri di servizio pubblico e delle dinamiche tariffarie" predisposto dall'Amministrazione e soggetto, in base alla citata normativa, all'approvazione del CIPE. Dopo un confronto serrato con l'Amministrazione, che ha visto anche la partecipazione di Tirrenia e Fintecna, nella prima decade di novembre del 2007, lo schema è stato sottoposto e approvato dal CIPE. Lo schema, tra l'altro, prevede che il corrispettivo per obblighi di servizio pubblico sia predeterminato per l'intero periodo regolatorio (periodo, di durata non inferiore ad anni tre e non superiore ad anni cinque, che intercorre tra due revisioni successive dei parametri economici) e che esso sia calcolato in funzione dei costi ammissibili e della remunerazione del capitale investito, al netto dei ricavi tariffari e diversi attesi.

Completato l'esame dei criteri di determinazione degli oneri di servizio pubblico, il lavoro si è concentrato sullo schema di convenzione e sui suoi allegati; si è così pervenuti ad una bozza di documento condivisa, sebbene siano in corso approfondimenti riguardanti essenzialmente il profilo economico-finanziario. Le prossime tappe sono, pertanto, il completamento dell'*iter* di stipula a livello di Governo italiano, con il confronto poi a livello comunitario.

Connesso strettamente a tale *iter* vi è quello dell'approvazione del Piano industriale presentato da Tirrenia a febbraio del 2007 e aggiornato a maggio dello stesso anno. Attualmente è in corso un ulteriore aggiornamento sotto il profilo delle valutazioni economiche, fermo restando le linee strategiche.

Anche sul fronte della privatizzazione del Gruppo, l'*iter* è stato avviato con la recente nomina, da parte del Ministero dell'Economia e Finanze, di un *advisor* per lo svolgimento del ruolo di consulente per le attività propedeutiche alla privatizzazione del Gruppo Tirrenia. Peraltro, quello attuale è certamente il momento migliore per avviare e completare la privatizzazione del Gruppo, poiché tale processo, fortemente innovativo sotto l'aspetto gestionale, determina una profonda rivitalizzazione delle Società del Gruppo Tirrenia. Inoltre, sebbene le convenzioni debbano passare il vaglio comunitario, vi sono tutte le premesse (in termini di completamento del processo di riorganizzazione del settore e di apertura al mercato per i collegamenti più importanti) per ottenere il nulla osta sulla nuova convenzione in una prospettiva di continuità aziendale e di

concreta privatizzazione dell'intero Gruppo. Da questo punto di vista, è emersa anche l'ipotesi di trasferire alle Regioni le quattro Società del Gruppo svolgenti i servizi pubblici marittimi di interesse locale, oltreché i servizi locali per le isole Tremiti svolti dalla Tirrenia, in considerazione della loro esclusiva valenza sociale e in coerenza con gli indirizzi del D.Lgs n. 422/97 e successive modifiche.
Per quanto riguarda l'andamento della gestione dell'esercizio 2007, il risultato consolidato dell'esercizio 2007 del Gruppo Tirrenia espone un utile pari a 15,4 milioni di euro.

La composizione del Gruppo al 31 dicembre 2007 era la seguente (il capitale è espresso in migliaia di euro):

Denominazione	Sede	Capitale	Quota partecipazione
Tirrenia di Navigazione S.p.A.	Napoli	108.360	Capogruppo
Campania Regionale Marittima – CAREMAR S.p.A.	Napoli	5.422	100%
Sardegna Regionale Marittima – SAREMAR S.p.A.	Cagliari	1.290	100%
Sicilia Regionale Marittima – SIREMAR S.p.A.	Palermo	7.612	100%
Toscana Regionale Marittima – TOREMAR S.p.A.	Livorno	5.474	100%

Tutte le Società del Gruppo evidenziano nell'esercizio 2007 esiti positivi in termini di risultato.
Come specificato nei successivi paragrafi, l'attività nautica svolta nell'anno 2007 si è ridotta di circa il 4,6% rispetto all'anno precedente in termini di viaggi effettuati e in misura minore (-1,6%) in termini di miglia percorse. I dati di traffico mostrano, nel complesso, una contrazione dei volumi, mentre i noli conseguiti sono rimasti sostanzialmente stabili.
L'andamento dell'attività e i risultati vengono commentati più diffusamente in un successivo paragrafo.

Per ogni altra informazione sulla gestione dell'esercizio 2007 delle Società appartenenti al Gruppo, si rimanda alle rispettive Relazioni sulla gestione.

Per il commento delle specifiche poste patrimoniali ed economiche del Bilancio consolidato si rimanda alla Nota integrativa.

RICAVI

Il valore della produzione del Gruppo è stato pari a 595.455 migliaia di euro, con una riduzione di 39.795 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.
Tale variazione è, sostanzialmente, la conseguenza della sensibile diminuzione dei contributi pubblici (-27.524), in particolare dei corrispettivi riconosciuti dalla Pubblica Amministrazione per i servizi di convenzione di cui alle Leggi 856/1986 e 160/1989 (-26.794), e degli altri proventi (-12.410), che nel precedente esercizio includevano plusvalenze di ammontare particolarmente rilevante realizzate attraverso la vendita di alcune navi.
Infatti, i ricavi caratteristici delle vendite e delle prestazioni sono rimasti sostanzialmente stabili (+649).

ATTIVITÀ E RISULTATI

Nel complesso, l'attività nautica del Gruppo risulta diminuita rispetto all'anno precedente in termini di viaggi (-4,6%) e in misura minore in termini di miglia percorse (-1,6), in conseguenza della soppressione di alcune linee.
Il traffico di passeggeri e di automezzi commerciali si è conseguentemente ridotto. In considerazione delle modifiche dell'attività nautica, i dati di traffico dei due esercizi non sono confrontabili.
Tuttavia, globalmente, l'ammontare dei noli conseguiti è rimasto sostanzialmente stabile.

Nel prospetto che segue sono indicati i risultati del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 di ciascuna delle Società incluse nell'area di consolidamento – che si presentano tutti positivi – nonché l'effetto delle rettifiche contabili operate nel Bilancio consolidato. I valori, espressi in migliaia di euro, sono confrontati con i risultati dell'esercizio precedente.

RISULTATI DELL'ESERCIZIO

	2007	2006
TIRRENIA S.p.A.	14.050	23.135
CAREMAR S.p.A.	1.720	1.750
SAREMAR S.p.A.	773	691
SIREMAR S.p.A.	1.617	3.218
TOREMAR S.p.A.	1.536	1.521
Totale risultati aggregati	**19.696**	**30.315**
Rettifiche di consolidamento	(4.332)	(6.598)
Utile consolidato	**15.364**	**23.717**

Le rettifiche di consolidamento più significative riguardano l'eliminazione dei dividendi rilevati per maturazione nel Bilancio d'esercizio della Capogruppo, oltre che l'ammortamento dei plusvalori attribuiti ai cespiti delle controllate all'atto dell'acquisizione delle stesse e l'assorbimento della quota di competenza del fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri.

Nel Bilancio consolidato si provvede anche a rettificare gli effetti generati sul Bilancio d'esercizio della Capogruppo dall'allocazione del disavanzo derivato dall'operazione di incorporazione della Società Adriatica avvenuta nell'anno 2004.

FLOTTA

Al 31 dicembre 2007, la flotta di proprietà delle Società del Gruppo aveva la seguente consistenza e composizione (tabella a pagina seguente).

FLOTTA	NUMERO	TSL
Navi traghetto miste m/l percorrenza	13	364.775
Navi traghetto miste servizi locali	27	61.659
Navi traghetto veloci m/l percorrenza	5	48.907
Navi traghetto veloci servizi locali	6	15.663
Navi traghetto tutto-merci m/l percorrenza	5	71.990
Aliscafi e altre unità veloci servizi locali	18	4.566
Totale	**74**	**567.560**

Nell'anno sono state alienate le unità miste "Sansovino" e "San Domino", adibite ai servizi locali. Nella Relazione sulla gestione della Società Siremar è stato descritto il grave incidente in cui è stato coinvolto l'aliscafo "Giorgione".

Nel corso del 2007 sono stati, inoltre, completati i lavori di ammodernamento dell'unità "Domiziana".

In "allegato" viene fornita la composizione della flotta delle Società del Gruppo.

PERSONALE

Alla data del 31 dicembre 2007, la consistenza complessiva del personale dipendente del Gruppo risultava pari a 3.134 unità, di cui 2.609 con contratto a tempo indeterminato (costituite da 2.214 marittimi e 395 amministrativi) e 525 unità con contratto a tempo determinato (marittimi).

Rispetto all'anno precedente la consistenza complessiva si è ridotta di 97 unità, di cui 67 naviganti e 30 amministrativi. La riduzione del personale è la conseguenza del proseguimento della politica di incentivazione all'esodo volontario.

Nell'esercizio 2007 il costo complessivo del lavoro è stato pari a 140,0 milioni di euro, con una flessione rispetto al precedente esercizio di 8,0 milioni di euro, pari a circa il 5,4%.

Anche nell'esercizio 2007 le relazioni industriali si sono svolte nel clima di correttezza che caratterizza i rapporti tra le Società del Gruppo e le controparti sindacali. Le rare iniziative di sciopero hanno prodotto modeste ripercussioni sul normale svolgimento dei servizi. Sono state, come sempre, garantite le prestazioni indispensabili di cui al Protocollo sulle relazioni industriali nel Gruppo Tirrenia del 1° agosto 2000.

In data 5 giugno 2007 sono stati rinnovati tra Fedarlinea, Confitarma e le Organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL e UIL-Trasporti i contratti collettivi nazionali di lavoro del settore marittimo.

Per quanto riguarda la parte normativa, i punti maggiormente qualificanti di tale accordo sono stati l'inserimento, fra le tipologie dei contratti di arruolamento, della convenzione a tempo determinato e la definizione, nel contratto Comandanti e Direttori di macchina su navi superiori a 3.000 TSL, di un regolamento per il turno particolare. È stato, inoltre, costituito un Comitato paritetico per il lavoro marittimo con specifiche attribuzioni in materia di formazione e collocamento della gente di mare. È stato, altresì, sottoscritto un protocollo per il naviglio adibito a collegamenti non superiori alle 45 miglia che prevede l'impegno delle parti a definire un contratto collettivo nazionale di lavoro meglio rispondente alle esigenze di tale settore.

Per quanto riguarda il rinnovo della parte economica, l'incremento retributivo previsto è stato suddiviso in due *tranches*, rispettivamente con decorrenza 1° giugno 2007 e 1° gennaio 2008.

In data 13 novembre 2007, Fedarlinea e le Organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL e UIL-Trasporti hanno rinnovato il contratto collettivo nazionale di lavoro per gli addetti agli uffici e per il personale operaio di tutte le Società del Gruppo Tirrenia.

Per quanto riguarda la parte normativa, è stato introdotto, in relazione alle esigenze dei servizi di assistenza tecnica alle navi e ai sistemi informatici, l'istituto della reperibilità. Inoltre, la disciplina contrattuale delle ferie è stata adeguata alla più recente normativa.

Per quanto riguarda la parte economica, l'incremento retributivo è stato suddiviso – come per il contratto del settore marittimo – in due *tranches*, con decorrenza rispettivamente 1° novembre 2007 e 1° gennaio 2008.

Come noto, con il D.Lgs. n. 108/2005, il legislatore ha disciplinato la materia dell'orario di lavoro della gente di mare modificando sostanzialmente i regimi derogatori ai limiti massimi di impiego o minimi di riposo del personale marittimo.

Il mutato contesto normativo ha reso necessario procedere alla definizione, con le Organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle ipotesi di deroga ai limiti legali dell'orario di lavoro. A tal fine, le Associazioni armatoriali della flotta pubblica e privata hanno sottoscritto con tutte le Organizzazioni sindacali del settore marittimo un accordo in data 30 maggio 2007.

In attesa che – come previsto dalla nuova disciplina – il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali autorizzi il regime derogatorio definito dalle parti, si applicano i vigenti accordi sindacali in materia di orario di lavoro, purché rispettosi dei criteri fissati nella citata intesa del 30 maggio 2007. Tutti gli accordi in materia di organizzazione del lavoro a bordo delle navi applicati dalle Società del Gruppo Tirrenia soddisfano le condizioni richieste da tale accordo.

Nel corso del 2007 il contenzioso del lavoro ha avuto un andamento fisiologico. Anche la tipologia delle controversie evidenzia una relativa tipizzazione delle azioni promosse, quasi tutte volte all'impugnativa di provvedimenti disciplinari, al riconoscimento di risarcimenti per danno biologico o alla richiesta declaratoria di stabilità reale del contratto di arruolamento sottoscritto.

La resistenza approntata in sede di giudizio avverso i ricorsi depositati dai Vostri dipendenti si avvale della collaborazione di Fedarlinea, che svolge attività di coordinamento e consulenza.

ORGANIZZAZIONE

Nel corso dell'anno sono state introdotte alcune modifiche delle strutture organizzative aziendali in funzione della riduzione della consistenza del personale amministrativo.

La Capogruppo ha istituito un gruppo di lavoro per il controllo della gestione amministrativa del personale di tutte le Società del Gruppo. È stata, inoltre, abolita la Divisione trasporti regionali.

Le Società del Gruppo adottano dal 2004 un modello di organizzazione, gestione e controllo atto a preve-

nire i reati indicati nel D.Lgs. 231/2001 e hanno istituito un Organismo di vigilanza formato da soggetti esterni all'azienda.
Nel corso del 2007 il Consiglio di Amministrazione di Tirrenia S.p.A. ha nominato il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

SISTEMI E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Al fine di rispondere nel modo più adeguato alle esigenze della vendita attraverso la rete internet (oltre che per offrire un servizio più competitivo) è stata rivista l'ergonomia del sistema e ne è stata aggiornata la grafica. Nel corso del 2007 il sistema è stato esteso anche alle vendite di Toremar e Saremar. Gli incassi dalle vendite on-line sono raddoppiati nel giro di un solo anno.
Per poter praticare più efficacemente politiche tariffarie flessibili sulle linee non soggette ai vincoli imposti dal rapporto convenzionale con lo Stato (nel periodo estivo del 2007 la linea Genova/Porto Torres è stata gestita fuori convenzione) è stata sviluppata un'applicazione software che, tramite un'interfaccia integrata con il sistema di *booking* passeggeri, permette di modificare dinamicamente le tariffe in ragione delle previsioni di riempimento e delle attività di promozione.
Per rendere più rapidi e certi i pagamenti delle agenzie di viaggio, è stata realizzata l'applicazione informatica per la riscossione automatica tramite il sistema bancario R.I.D. dei saldi dei rendiconti.
Nel corso del 2007 è stata, inoltre, completata l'installazione sulle navi passeggeri dei nuovi sistemi informativi di bordo ed è stato ulteriormente esteso il sistema di *check-in* informatico nei porti.
Negli ultimi mesi dell'anno è stato avviato un progetto VOIP (*Voice over I. P.*) che permette al personale delle Società del Gruppo, nonché a tutti gli addetti delle dipendenze e agenzie degli scali, di comunicare telefonicamente in modo semplice e immediato attraverso la rete di trasmissione dati. In tal modo saranno ridotti significativamente i costi delle chiamate interurbane.
È proseguita l'attività di sviluppo del sistema di archiviazione ottica sostitutiva che permette la memorizzazione e archiviazione elettronica di documenti di natura contabile e fiscale.

CONTENZIOSI

Nelle Relazioni al Bilancio dei precedenti esercizi è stato riferito in merito a una vicenda insorta alcuni anni fa in capo alla incorporata Adriatica, riguardante gli sgravi contributivi concessi negli anni 1995/1997 dal Governo italiano alle imprese di Venezia, qualificati quali aiuti di Stato in larga parte incompatibili con il mercato comune.
Nel corso del 2007 la vicenda non ha avuto sviluppi. Il ricorso presentato dalla Società dinanzi al Tribunale di primo grado del Lussemburgo, avverso la decisione del 25 novembre 1999 della Commissione Europea, è tuttora sospeso in attesa dell'esame, da parte del Tribunale stesso, di quattro cause "pilota", rappresenta-

tive di tutti i motivi di diritto invocati nei numerosi ricorsi ammessi. Il Tribunale non si è ancora pronunciato sulle cause "pilota".
Anche nell'ambito giurisdizionale nazionale, i procedimenti promossi dall'INPS e volti al recupero di detti sgravi (quantificati in circa 8,8 milioni di euro) sono sospesi in attesa della pronuncia del Tribunale del Lussemburgo.
Alla luce anche della corrispondenza intercorsa con il Ministero dei Trasporti non si è ravvisato alcun effetto economico a carico dell'esercizio 2007, né di esercizi successivi, come conseguenza di dette iniziative, in quanto l'onere che dovesse rinvenire è riconducibile alla gestione dei servizi in convenzione.

Nel corso dell'anno 2007, la concessione a Tirrenia di un'area del porto di Genova è stata oggetto di un contenzioso amministrativo, promosso da alcuni operatori di detto scalo, in merito al quale si attende la pronuncia del Consiglio di Stato. Peraltro, nel corso di tale vicenda, l'Autorità Giudiziaria di Genova ha intrapreso alcune iniziative che hanno riguardato l'Autorità portuale e alle quali la Società è risultata totalmente estranea.
Per gli altri contenziosi in essere, che trovano copertura nei fondi iscritti in Bilancio, si rinvia al paragrafo "fondi per rischi e oneri" della Nota integrativa.

RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO FINTECNA

Nel corso dell'esercizio 2007 il Gruppo Tirrenia ha effettuato alcune operazioni commerciali e finanziarie con la Controllante Fintecna e con alcune Società sulle quali la stessa esercita attività di direzione e coordinamento. Tali operazioni sono avvenute a condizioni normali di mercato.

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 espone, nei confronti delle imprese del Gruppo Fintecna, i saldi debitori e creditori specificati nella tabella che segue (importi in migliaia di euro).

SALDI PATRIMONIALI AL 31/12/2007 CON FINTECNA E CON LE SOCIETÀ SULLE QUALI LA STESSA ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	ATTIVO			PASSIVO			C. D'ORDINE
	Crediti commerc.	Crediti finanziari	**Totale crediti**	Debiti commerc.	Debiti finanziari	**Totale debiti**	**Garanzie/ Impegni**
Fintecna S.p.A., Roma	–	–	–	–	68.024	**68.024**	–
Fincantieri S.p.A., Trieste	–	–	–	402	–	**402**	–
Isotta Fraschini S.p.A., Bari	–	–	–	15	–	**15**	–

I saldi patrimoniali nei confronti della Controllante Fintecna includono un debito di 60 milioni di euro, costituito da un finanziamento a breve termine rinnovabile erogato alla Capogruppo Tirrenia.
Nel Conto economico dell'esercizio 2007 sono state effettuate operazioni per gli ammontari specificati nella tabella a pagina successiva (importi in migliaia di euro).

RAPPORTI ECONOMICI INTERCORSI NELL'ESERCIZIO 2007 CON FINTECNA E CON LE SOCIETÀ SULLE QUALI LA STESSA ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

RICAVI

	Vendite di beni	Prestazioni di servizi	Altri proventi	Proventi finanziari	**Totale ricavi**
Fintecna S.p.A., Roma	–	–	–	–	**–**
Fincantieri S.p.A., Trieste	–	–	389	–	**389**
Isotta Fraschini S.p.A., Bari	–	–	–	–	**–**

COSTI

	Acquisti di beni	Prestazioni di servizi	Godimento beni terzi	Oneri finanziari	Altri oneri	**Totale costi**	**Acquisti per investimenti**
Fintecna S.p.A., Roma	–	56	–	3.151	–	**3.207**	–
Fincantieri S.p.A., Trieste	55	1.327	–	–	–	**1.382**	–
Isotta Fraschini S.p.A., Bari	25	–	–	–	–	**25**	–

ANDAMENTO PATRIMONIALE, ECONOMICO E FINANZIARIO

Nelle tavole che seguono vengono riclassificati i principali dati patrimoniali, economici e finanziari consolidati dell'esercizio, al fine di consentire una più immediata visione di tali aspetti della gestione (importi in migliaia di euro).

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	8.952	11.380	(2.428)
Immobilizzazioni materiali	1.062.269	1.127.635	(65.366)
Immobilizzazioni finanziarie	1.645	1.921	(276)
	1.072.866	**1.140.936**	**(68.070)**
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	26.739	23.447	3.292
Crediti commerciali	113.696	225.691	(111.995)
Altre attività [1]	66.891	69.488	(2.597)
Debiti commerciali	(59.572)	(59.356)	(216)
Fondi per rischi e oneri	(39.714)	(67.473)	27.759
Altre passività [2]	(30.628)	(46.929)	16.301
	77.412	**144.868**	**(67.456)**
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio (A+B)	**1.150.278**	**1.285.804**	**(135.526)**
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**40.359**	**45.669**	**(5.310)**
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	**1.109.919**	**1.240.135**	**(130.216)**
Coperto da:			
F. CAPITALE PROPRIO			
Quote della Capogruppo	295.427	280.064	15.363
Quote di terzi	–	–	–
	295.427	**280.064**	**15.363**
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**464.859**	**587.852**	**(122.993)**
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	350.636	373.179	(22.543)
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(1.003)	(960)	(43)
	349.633	**372.219**	**(22.586)**
I. TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**1.109.919**	**1.240.135**	**(130.216)**

[1] Comprendono i "crediti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa che rappresenta i crediti distinti per scadenza e natura) e i ratei e risconti attivi.

[2] Comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa che rappresenta i debiti distinti per scadenza e natura) e i ratei e risconti passivi, esposti al netto dei crediti verso lo Stato per contributi di credito navale iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

La riduzione del capitale investito (-135.526) deriva in misura pressoché uguale dalle variazioni del valore delle immobilizzazioni e del capitale di esercizio.

I debiti finanziari a medio/lungo termine si sono ridotti sensibilmente (-122.993) ed è diminuito anche l'indebitamento finanziario netto a breve (-22.586). Complessivamente l'indebitamento finanziario si è ridotto di 145.579.

RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

	2007	2006
A. RICAVI	**566.937**	**593.812**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	–	510
B. VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**566.937**	**594.322**
Consumi di materie e servizi esterni	(316.190)	(318.385)
C. VALORE AGGIUNTO	**250.747**	**275.937**
Costo del lavoro	(139.976)	(148.010)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**110.771**	**127.927**
Ammortamenti	(61.099)	(60.263)
Altri stanziamenti rettificativi	(1.907)	(5.354)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(6.530)	(28.139)
Saldo proventi e oneri diversi	23.952	36.640
E. RISULTATO OPERATIVO	**65.187**	**70.811**
Proventi e oneri finanziari	(36.470)	(30.785)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	202	(97)
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**28.919**	**39.929**
Proventi e oneri straordinari	(2.137)	983
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**26.782**	**40.912**
Imposte sul reddito	(11.418)	(17.195)
H. UTILE DEL PERIODO	**15.364**	**23.717**
di cui:		
– quota Capogruppo	15.364	23.717
– quota di terzi	–	–

La significativa riduzione dei contributi pubblici (-27.524) ha influenzato direttamente la variazione del valore della produzione e del valore aggiunto.

I costi mostrano una diminuzione sia con riguardo al costo del lavoro, che ai consumi di materie prime e servizi, nonostante gli effetti dell'aumento del prezzo dei combustibili delle navi.

La variazione del risultato operativo risente delle ingenti plusvalenze per alienazione di navi realizzate nell'esercizio precedente, nonché dell'aggiornamento delle valutazioni tecniche relative ai cicli di manutenzione della flotta.

Il risultato della gestione finanziaria è stato invece penalizzato dal ritardo con il quale nel corso dell'anno sono stati erogati i corrispettivi di convenzione da parte dello Stato.
L'utile del periodo risulta ridotto di 8.353 rispetto al precedente esercizio.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	2007	2006
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	**(372.219)**	**(362.614)**
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	15.364	23.717
Ammortamenti	61.099	60.263
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(273)	(22.864)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	(60)	97
Variazione del capitale di esercizio [1]	64.922	(113.954)
Variazione netta del "trattamento fine rapporto di lavoro subordinato"	(5.310)	(3.282)
	135.742	**(56.023)**
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
– immateriali	(1.758)	(3.694)
– materiali	(1.080)	(15.990)
– finanziarie	(34)	(27)
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni e altre variazioni	10.176	43.287
	7.304	**23.576**
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	6.761	157.649
Conferimenti dei soci	–	–
Contributi di credito navale	2.534	4.166
Rimborsi di finanziamenti	(129.755)	(138.973)
Riduzioni di capitale di terzi	–	
	(120.460)	**22.842**
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI	–	–
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	**22.586**	**(9.605)**
G. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	**(349.633)**	**(372.219)**

[1] La variazione del capitale di esercizio non coincide con quella indicata nella tabella "Struttura patrimoniale", in conseguenza della diversa classificazione dell'incasso dei contributi di credito navale, che sono stati inclusi nel "flusso monetario da attività di finanziamento".

I rilevanti flussi monetari da attività di esercizio (135.742) generati dalle attività gestionali e dalla diminuzione degli impieghi nel capitale d'esercizio hanno compensato l'andamento dei flussi monetari da attività di finanziamento (-120.460), connesso ai rimborsi di finanziamenti a medio/lungo termine.

I flussi da operazioni di investimento e disinvestimento sono stati poco significativi.

Allo scopo di ridurre il rischio connesso ad un possibile aumento dei tassi di interesse gravante sull'esposizione finanziaria a tasso variabile, alcuni mutui regolati a tasso variabile sono assistiti da contratti *swap* di co-

pertura. Inoltre, un'operazione di *extension-swap* effettuata con l'istituto Nomura ha trasformato parte dell'esposizione a tasso variabile a breve termine in un'esposizione a tasso fisso della durata di cinque anni con rimborso graduale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel periodo intercorrente dalla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo, salvo quelli in precedenza segnalati nella presente Relazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sulla base di quanto al momento prefigurabile e tenuto conto dei rapporti in essere con la Pubblica Amministrazione, anche l'esercizio 2008 dovrebbe presentare un risultato consolidato positivo.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo; non si è verificato il possesso di azioni della Controllante da parte della stessa o da parte delle imprese controllate; non si è proceduto né ad acquisto, né ad alienazione di azioni del tipo sopra descritto.
In ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 196/2003 in materia di tutela dei dati personali (*data-privacy*) sono state adottate misure per la gestione e il trattamento elettronico dei dati personali e per la sicurezza informatica, con l'attivazione di procedure di controllo. Le "regole di sicurezza informatica" sono contenute in un manuale disponibile nella rete intranet. La Capogruppo ha redatto il "Documento programmatico sulla sicurezza".

Roma, 31 marzo 2008

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
NOTA INTEGRATIVA

(in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – ATTIVO

	31/12/2007			31/12/2006		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			–			–
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno		5.953			6.333	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		7			9	
Immobilizzazioni in corso e acconti		11			1.102	
Altre		2.982	8.953		3.936	11.380
Immobilizzazioni materiali						
Terreni e fabbricati		13.729			13.879	
Impianti e macchinario		1.037.357			1.099.515	
Attrezzature industriali e commerciali		8.777			10.912	
Altri beni		2.255			2.632	
Immobilizzazioni in corso e acconti		151	1.062.269		697	1.127.635
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni in:						
– imprese collegate	988			809		
– altre imprese	292	1.280		269	1.078	
Crediti: (*)						
– verso altri		10.542	11.822		13.268	14.346
Totale immobilizzazioni			**1.083.044**			**1.153.361**
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Ricambi generici e altri materiali di manutenzione		20.029			17.713	
Materiali di consumo		6.710	26.739		5.734	23.447
Crediti (**)						
Verso clienti		44.908			48.050	
Verso imprese collegate		1.539			1.626	
Crediti tributari		30.416			19.767	
Imposte anticipate		6.058			7.868	
Verso altri		94.785	177.706		214.955	292.266
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			–			–
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		573			432	
Assegni		23			24	
Denaro e valori in cassa		407	1.003		504	960
Totale attivo circolante			**205.448**			**316.673**
RATEI E RISCONTI						
Ratei e altri risconti			**2.881**			**2.912**
TOTALE ATTIVO			**1.291.373**			**1.472.946**
(*) Di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo:						
– verso altri			2.404			3.020
			2.404			**3.020**
(**) Di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:						
Verso clienti			20			367
Verso imprese collegate			390			585
Crediti tributari			13.917			10.451
Imposte anticipate			771			1.454
Verso altri			1.068			1.067
			16.166			**13.924**

(in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – PASSIVO

	31/12/2007			31/12/2006		
PATRIMONIO NETTO						
Quote della Capogruppo						
Capitale		108.360			108.360	
Riserva legale		9.838			8.682	
Altre riserve		76.821			76.821	
Utili portati a nuovo		85.044			62.483	
Utile dell'esercizio		15.364	295.427		23.717	280.063
Quote di terzi						
Capitale, riserve e risultati portati a nuovo		–			–	
Utile dell'esercizio		–	–		–	–
			295.427			**280.063**
FONDI PER RISCHI E ONERI						
Per imposte, anche differite		6.024			9.398	
Altri:						
– fondo di consolidamento rischi e oneri futuri	4.990			6.821		
– altri	28.700	33.690	39.714	51.255	58.076	67.474
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			40.359			45.669
DEBITI (**)						
Debiti verso banche		731.859			813.480	
Debiti verso altri finanziatori		15.419			82.515	
Acconti		3.126			3.810	
Debiti verso fornitori		54.847			54.626	
Debiti verso imprese collegate		1.793			1.137	
Debiti verso controllanti		68.024			64.818	
Debiti tributari		3.400			7.523	
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		4.853			4.377	
Altri debiti		19.913	903.234		27.606	1.059.892
RATEI E RISCONTI						
Ratei e altri risconti			12.639			19.848
TOTALE PASSIVO			1.291.373			1.472.946
(**) Di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:						
Debiti verso banche			349.728			463.190
Debiti verso altri finanziatori			–			–
Acconti			–			–
Debiti verso fornitori			–			–
Debiti verso imprese collegate			–			–
Debiti verso controllanti			–			–
Debiti tributari			–			–
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale			–			–
Altri debiti			1.817			1.841
			351.545			465.031

(in migliaia di euro)

CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI

	31/12/2007			31/12/2006		
Garanzie personali prestate diverse da fidejussioni e avalli						
Altre a favore di terzi		36	36		36	36
Garanzie reali prestate						
Per debiti iscritti in bilancio		–	–		–	–
Impegni di acquisto e di vendita			–			1.075
Altri			5.867			6.639
TOTALE CONTI D'ORDINE			5.903			7.750

(in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Esercizio 2007		Esercizio 2006	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		373.098		372.449
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		–		510
Altri ricavi e proventi:				
– contributi in conto esercizio	193.839		221.363	
– altri proventi	28.518	222.357	40.928	262.291
		595.455		**635.250**
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per ricambi e altri mat. di manut. e di consumo		145.455		142.270
Per servizi		171.654		171.949
Per godimento di beni di terzi		2.373		3.143
Per il personale:				
– salari e stipendi	112.336		118.178	
– oneri sociali	19.681		21.716	
– trattamento di fine rapporto	6.572		6.745	
– trattamento di quiescenza e simili	109		–	
– altri costi	1.278	139.976	1.371	148.010
Ammortamenti e svalutazioni:				
– ammortamento delle immobiliz. immateriali	4.163		3.808	
– ammortamento delle immobiliz. materiali	56.936		56.455	
– altre svalutazioni delle immobilizzazioni	142		–	
– svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.765	63.006	5.354	65.617
Variazioni delle rimanenze di ricambi generici, materiali di manutenzione e di consumo		(3.292)		1.023
Accantonamenti per rischi		–		3.837
Altri accantonamenti		6.530		24.302
Oneri diversi di gestione		4.566		4.288
		530.268		**564.439**
Differenza tra valore e costi della produzione		**65.187**		**70.811**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni:				
– dividendi da altre imprese	26	26	12	12
Altri proventi finanziari:				
– da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
• altri	1		12	
– proventi diversi dai precedenti:				
• interessi e commiss. da imprese collegate	30		31	
• interessi e commiss. da altri e proventi vari	7.121	7.152	9.299	9.342
Interessi e altri oneri finanziari:				
– interessi e commissioni a controllanti	3.150		2.261	
– interessi e commissioni ad altri e oneri vari	40.494	(43.644)	37.880	(40.141)
Utili e perdite su cambi		(4)		2
Totale proventi e oneri finanziari		**(36.470)**		**(30.785)**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
Rivalutazioni:				
– di partecipazioni	202	202	193	193
Svalutazioni:				
– di partecipazioni	–	–	290	(290)
Totale delle rettifiche		**202**		**(97)**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi straordinari		3.739		10.325
Oneri:				
– imposte relative ad esercizi precedenti	8		1.727	
– altri oneri straordinari	5.868	(5.876)	7.615	(9.342)
Totale delle partite straordinarie		**(2.137)**		**983**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**26.782**		**40.912**
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		(11.418)		(17.195)
UTILE DELL'ESERCIZIO (*)		**15.364**		**23.717**
(*) Di cui:				
– quota Capogruppo		15.364		23.717
– quota di terzi		–		–
		15.364		23.717

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Le Società appartenenti al Gruppo Tirrenia svolgono prevalentemente servizi di collegamento marittimo per il trasporto di merci e passeggeri tra l'Italia continentale e le sue isole maggiori e minori, di cui all'art. 1 lett. c) della Legge 20 dicembre 1974, n. 684, all'art. 1 della Legge 19 maggio 1975, n. 169 e all'art. 13 della Legge 5 dicembre 1986, n. 856.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 5 maggio 1989, n. 160, la gestione dei suddetti servizi è disciplinata da convenzioni ventennali stipulate tra le Società e i Ministeri della Marina mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni statali. Tali convenzioni, valevoli fino al 31 dicembre 2008, prevedono, tra l'altro, la corresponsione a favore delle Società di un corrispettivo annuo di equilibrio a fronte degli obblighi di servizio pubblico, da determinarsi sulla base di precisi criteri e tenendo conto di particolari parametri di spesa.

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha stabilito la proroga dei rapporti di convenzione tra lo Stato e le Società, che sono prossimi alla scadenza. La norma prevede – al fine di consentire il completamento del processo di liberalizzazione del settore e la privatizzazione delle Società – la stipula di nuove convenzioni con scadenza non anteriore al 31 dicembre 2012, da sottoporre alla Commissione Europea per la verifica della compatibilità con il regime comunitario, e che nelle more degli adempimenti comunitari continueranno ad applicarsi le convenzioni vigenti. Prevede, altresì, che le nuove convenzioni introducano meccanismi di efficientamento volti a ridurre i costi del servizio per l'utenza, nonché forme di flessibilità tariffaria non distorsive della concorrenza.

Il testo delle nuove convenzioni, da redigere sulla base dei criteri fissati nel corso del 2007 da un apposito provvedimento del CIPE, è in fase di definizione.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni relative all'attività d'impresa, con particolare riferimento alle azioni poste in essere dagli Amministratori per assicurare al Gruppo Tirrenia la continuità aziendale e ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda alla Relazione sulla gestione.

La Capogruppo Tirrenia di Navigazione S.p.A. ha sede in Napoli. Oltre ad esercitare servizi di collegamento marittimo, ha il ruolo di capogruppo del comparto cabotiero pubblico che include tutte le Società controllate, nei confronti delle quali svolge attività di direzione e coordinamento.

Tirrenia è controllata a sua volta da Fintecna – Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A., con sede in Roma, che è azionista unico della Società.

A Tirrenia competono le funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento dei servizi svolti dalle Società del Gruppo. Nell'ambito del Gruppo, alcune attività amministrative sono gestite in maniera integrata attraverso *services* che operano per conto di tutte le Società.

L'area di consolidamento comprende Tirrenia di Navigazione S.p.A. e tutte le Società da questa controllate

alla data del 31 dicembre 2007. Tali Società, indicate nel prospetto che segue, sono tutte controllate in modo diretto.

Denominazione	Sede	Capitale	Quota di partecipazione
Tirrenia di Navigazione S.p.A.	Napoli	108.360	Controllante
Campania Regionale Marittima – CAREMAR S.p.A.	Napoli	5.422	100%
Sardegna Regionale Marittima – SAREMAR S.p.A.	Cagliari	1.290	100%
Sicilia Regionale Marittima – SIREMAR S.p.A.	Palermo	7.612	100%
Toscana Regionale Marittima – TOREMAR S.p.A.	Livorno	5.474	100%

Al 31 dicembre 2007 tutte le Società incluse nell'area di consolidamento erano possedute totalmente dalla Capogruppo e pertanto il patrimonio netto e il risultato di esercizio non evidenziano "quote di terzi".
Il Bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, che ha recepito la VII Direttiva comunitaria.
Per la predisposizione del Bilancio consolidato sono stati utilizzati i Bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2007, data di chiusura dell'esercizio della Capogruppo e di tutte le Società controllate, approvati dagli organi sociali di ciascuna Società. Tali Bilanci sono stati redatti sulla base di criteri sostanzialmente uniformi definiti dalla Capogruppo, in ottemperanza agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D.Lgs. n. 127/91.
Non sono presenti all'interno dell'area di consolidamento Bilanci espressi in valuta estera.
La revisione contabile del Bilancio consolidato è stata affidata per il triennio 2006/2008 alla PricewaterhouseCoopers S.p.A..
I Principi contabili di consolidamento più significativi adottati nella redazione del presente Bilancio sono più avanti enunciati.
Lo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2007 e il Conto economico dell'esercizio 2007 sono stati redatti in migliaia di euro. Anche gli importi esposti in Nota integrativa – se non diversamente specificato – sono espressi in migliaia di euro.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento, sono ripresi integralmente.
Il valore di carico delle partecipazioni in dette imprese viene eliminato a fronte delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di riferimento. Se tale eliminazione determina una differenza, essa è imputata alle componenti dell'attivo (maggior valore delle immobilizzazioni o *goodwill*) e del passivo (*badwill*); la parte non imputabile a tali componenti, se negativa (maggior valore del patrimonio netto), determina il formarsi di una riserva di consolidamento.

L'acquisizione dei pacchetti azionari delle Società controllate (avvenuta nel corso di precedenti esercizi) ha comportato l'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali dei maggiori valori attribuiti dal valutatore esterno alla flotta e agli immobili (al netto dell'effetto fiscale) nonché, nel fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri, di un *badwill* che rappresenta la prevista minore redditività dell'impresa rispetto al parametro di riferimento. La differenza, per la parte non imputabile alle plusvalenze sui cespiti e al *badwill*, tra il prezzo di acquisto e la quota di pertinenza del patrimonio netto di riferimento, se negativa (maggior valore del patrimonio netto), ha determinato il formarsi di una riserva di consolidamento; se positiva (maggior valore del prezzo di acquisto), ha comportato una riduzione della stessa riserva di consolidamento.
Nel corso dell'esercizio 2004 è avvenuta la fusione per incorporazione in Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Adriatica di Navigazione S.p.A., con sede in Venezia. L'operazione non ha generato effetti sul Bilancio consolidato, poiché la controllante Tirrenia era già titolare dell'intero pacchetto azionario della partecipata, consolidata integralmente. Nel Bilancio consolidato si provvede a rettificare gli effetti generati nel Bilancio d'esercizio della controllante dall'allocazione del disavanzo risultante dall'operazione di fusione.
Nel Bilancio consolidato sono eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri tra le imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché gli utili e le perdite significativi conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nel patrimonio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione degli elementi dello Stato patrimoniale adottati per la redazione del Bilancio, di seguito illustrati, sono conformi a quelli applicati nel precedente esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo, per la flotta, degli oneri finanziari sostenuti durante la costruzione (esclusi quelli derivanti da ritardi nella costruzione dei beni per cause straordinarie), riadeguato – nei casi specificati nel commento alle singole voci – in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.
Il costo delle immobilizzazioni immateriali e materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in quote costanti in ogni esercizio in funzione del periodo di utilità.
In particolare, le quote di ammortamento della flotta sono stabilite in armonia con quanto previsto dalle convenzioni stipulate con lo Stato. La vita utile dei traghetti veloci tiene conto della ridotta utilizzazione temporale di tale categoria di beni rispetto a quella normale.
In presenza di rilevanti lavori di ammodernamento della flotta, le spese sostenute sono portate ad incremento del costo. In tale circostanza la vita utile residua dei cespiti viene rideterminata e conseguentemente ricalcolato il piano di ammortamento.
L'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene ridotta della metà nell'anno di entrata in esercizio del cespite, a meno che non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora il costo di iscrizione (al netto degli ammortamenti) superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente correzione di valore.
Le plusvalenze sui cespiti iscritte in relazione all'acquisizione di partecipazioni sono ammortizzate a partire dall'esercizio in cui è stato effettuato l'acquisto. In particolare, le plusvalenze sugli immobili sono ammortizzate sulla base della vita residua prevista nel bilancio civilistico della partecipata; le plusvalenze sulle navi sono ammortizzate sulla base della vita media residua della flotta delle singole società, ottenuta dai dati riportati dal valutatore esterno.
Tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritte anche le commissioni *una tantum* pagate per l'assunzione di finanziamenti a medio/lungo termine, che sono addebitate a ciascun esercizio nell'arco della durata dei prestiti, con quote decrescenti, al fine di rendere tendenzialmente costante il costo effettivo dei finanziamenti.
Al 31 dicembre 2007 non erano posseduti beni in leasing finanziario, né immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

PARTECIPAZIONI E ALTRI TITOLI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Gli altri titoli e le altre partecipazioni sono iscritti al costo di acquisto.
In caso di perdite ritenute durevoli, il valore delle partecipazioni viene svalutato in base alla riduzione dei patrimoni netti contabili delle partecipate. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni in precedenza effettuate e fino a concorrenza delle medesime.
Le partecipazioni per le quali, entro la chiusura dell'esercizio, sia stata deliberata la vendita dal Consiglio di Amministrazione sono iscritte tra le "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

RIMANENZE

Sono iscritte al costo di acquisto. Tale costo è determinato, per i ricambi e gli altri materiali di manutenzione, con il metodo Lifo a scatti annuali; per i combustibili e lubrificanti a bordo delle navi, con il metodo Fifo. Nel caso di materiali obsoleti, si procede ad una svalutazione, al fine di rifletterne il valore di realizzo.
Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risulti inferiore al costo, questo è allineato a tale minore valore.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti al valore nominale, rettificato, per quanto riguarda i crediti, per tenere conto del presumibile valore di realizzo degli stessi.
I crediti di durata ultra-annuale infruttiferi verso lo Stato per contributi sono iscritti al valore nominale in quanto correlati ad una corrispondente posta del passivo (risconti). Sono assoggettati a procedura di attualizzazione nel caso in cui il decreto di concessione stabilisca che la corresponsione delle rate di contributo sia posticipata rispetto alla competenza delle stesse.
Non sono rilevati nell'attivo crediti per interessi di mora ai sensi del D.Lgs. 231/2002 quando, alla luce delle condizioni di mercato, si considera incerta la prospettiva di esigerli e di incassarli. Per gli stessi motivi, non sono rilevati nel passivo debiti per interessi di mora.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.

Nei risconti passivi sono appostati per l'intero ammontare i contributi di cui alle Leggi 132/94 e 88/2001 per l'acquisto o per i lavori di trasformazione delle navi; la posta, in contropartita dei "crediti verso altri" delle immobilizzazioni finanziarie, viene utilizzata in relazione alla competenza delle rate – in armonia con il criterio stabilito dalla Pubblica Amministrazione per la regolazione dei rapporti di convenzione – a partire dalla data di entrata in esercizio del cespite per il periodo di erogazione; eventuali eccedenze riconducibili ad esercizi antecedenti sono anch'esse trattate con il principio sopra esposto.

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE E ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le passività per imposte differite, iscritte nel fondo per imposte, si riferiscono ad imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri; sono escluse le imposte che potrebbero derivare dalla distribuzione di riserve di patrimonio netto in sospensione d'imposta in quanto non se ne prevede una loro distribuzione.

Le attività per imposte anticipate sono relative ad imposte di competenza di esercizi futuri, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta in esercizi precedenti o avverrà con riferimento all'esercizio in corso.

La rilevazione delle imposte anticipate si fonda sul presupposto che, sulla base degli elementi previsionali relativi ai prossimi esercizi, sussiste la ragionevole certezza dell'effettivo recupero delle stesse.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono appostati in misura ritenuta congrua per fronteggiare le perdite e gli oneri cui si riferiscono.

Ne fanno parte:

- il fondo per imposte, che accoglie gli stanziamenti per imposte differite e per posizioni fiscali non ancora definite;
- il fondo manutenzioni cicliche, i cui stanziamenti sono determinati in funzione della previsione delle spese da sostenere per il mantenimento delle navi in classe e della durata del periodo di riclassifica;
- il fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri, che viene costituito in sede di acquisizione di nuove partecipazioni per rilevare il *badwill* determinato dal valutatore e che rappresenta la prevista minore redditività dell'impresa rispetto al parametro di riferimento. Il fondo è accreditato al conto economico in quote costanti, a partire dall'esercizio in cui è stato effettuato l'acquisto, in base al periodo di ripetitività del minore reddito stimato in perizia;
- altri fondi, che accolgono la stima cautelativa dei rischi a fronte di danni di traffico; di vertenze con il personale e altre vertenze; e per altre cause.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È iscritto secondo il disposto dell'art. 2120 del Codice Civile, sulla base delle indennità maturate alla fine dell'esercizio dai dipendenti in servizio, al netto delle anticipazioni corrisposte.

Ai sensi della Legge 296/2006, le quote maturate a decorrere dal 1° gennaio 2007 sono trasferite ai fondi

di previdenza complementare (per i dipendenti che hanno optato per tale destinazione) oppure trasferite all'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS (per i dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda).

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono determinate in base al reddito imponibile di ciascuna Società. In presenza di rettifiche operate in sede di consolidamento, si tiene conto degli effetti fiscali conseguenti.

PARTITE IN MONETA ESTERA O SOGGETTE AL "RISCHIO DI CAMBIO"

I crediti e i debiti espressi in valuta estera ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio, già iscritti al cambio in vigore alla data in cui erano state compiute le sottostanti operazioni, sono allineati al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, iscrivendo corrispondenti proventi od oneri finanziari.

COSTI E RICAVI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza.

Le plusvalenze e le minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i "proventi e oneri straordinari".

CONTI D'ORDINE

Le garanzie personali iscritte nei Conti d'ordine sono valorizzate per un importo pari al debito residuo o all'ammontare dell'obbligazione garantita.

Nei Conti d'ordine sono inoltre riportati gli impegni di acquisto e gli impegni di vendita di immobilizzazioni.

I beni di terzi presso le Società sono valutati in base al valore di mercato; nel caso dei titoli, al valore nominale.

In aderenza con i Principi contabili, le garanzie reali concesse in relazione a debiti propri già iscritti in bilancio (ipoteche sulla flotta) non vengono rilevate nei Conti d'ordine. Tuttavia, esse sono segnalate nel commento della voce "debiti".

* * *

Nelle pagine seguenti vengono esposte le consistenze delle singole voci dello Stato patrimoniale, dei Conti d'ordine e del Conto economico al 31 dicembre 2007 e, tra le parentesi, quelle relative all'esercizio 2006. Se non diversamente specificato, tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI **1.083.044** **(1.153.361)**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI **8.953** **(11.380)**

L'evidenza dettagliata della composizione e delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali è riportata nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	31/12/2006	Variazioni dell'esercizio					31/12/2007
		Acquisti	Riclassifiche	Alienaz./ Radiazioni	Altre variazioni	Ammortam.	
Diritti di brevetto industriale:							
– costo	13.707	574	2.185	(421)	–	–	16.045
– ammortamenti	(7.374)	–	–	420	–	(3.138)	(10.092)
	6.333	**574**	**2.185**	**(1)**	**–**	**(3.138)**	**5.953**
Concessioni, licenze e marchi:							
– costo	202	–	–	(186)	–	–	16
– ammortamenti	(193)	–	–	186	–	(2)	(9)
	9	**–**	**–**	**–**	**–**	**(2)**	**7**
Immobiliz. in corso e acconti:							
– costo	1.102	1.094	(2.185)	–	–	–	11
– ammortamenti	–	–	–	–	–	–	–
	1.102	**1.094**	**(2.185)**	**–**	**–**	**–**	**11**
Altre:							
– costo	6.824	90	–	(174)	–	–	6.740
– ammortamenti	(2.888)	–	–	153	–	(1.023)	(3.758)
	3.936	**90**	**–**	**(21)**	**–**	**(1.023)**	**2.982**
Totale immobiliz. immateriali							
– costo	21.835	1.758	–	(781)	–	–	22.812
– ammortamenti	(10.455)	–	–	759	–	(4.163)	(13.859)
	11.380	1.758	–	(22)	–	(4.163)	8.953

Tra i "diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno" sono appostati il software applicativo acquistato a titolo di proprietà e le licenze d'uso di software acquisite a tempo indeterminato. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono in prevalenza (2.185) ad implementazioni del sistema SAP della Capogruppo e dei sistemi di *booking* merci e *booking* passeggeri completate nell'esercizio.

Nelle "altre immobilizzazioni" sono appostate le commissioni *una tantum* pagate per l'assunzione di finanziamenti a medio/lungo termine; le migliorie su immobili di terzi, che rappresentano il costo dei lavori eseguiti su immobili condotti in locazione o in concessione e adibiti ad uffici; gli indennizzi versati al fine di ottenere il rilascio di concessioni demaniali in aree portuali.

Gli ammortamenti del software sono operati utilizzando un'aliquota compresa tra il 20% e il 33% annuo. Gli ammortamenti delle altre concessioni e dei costi per migliorie su immobili di terzi sono calcolati con riferimento alla durata della concessione o del contratto di affitto sottostante. Il periodo di utilità economica definito per il calcolo degli ammortamenti delle commissioni su mutui è commisurato all'arco di durata dei prestiti. Altre eventuali fattispecie sono ammortizzate in tre anni, a quote costanti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **1.062.269** **(1.127.635)**

L'evidenza dettagliata della composizione e delle variazioni delle immobilizzazioni materiali è riportata nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	31/12/2006	Variazioni dell'esercizio					31/12/2007
		Acquisti	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni	Altre variazioni	Ammortam.	
Terreni e fabbricati:							
– costo	11.173	–	613	–	–	–	11.786
– rivalutazioni	14.435	–	–	–	–	(58)	14.377
– ammortamenti	(11.729)	–	–	–	–	(705)	(12.434)
	13.879	**–**	**613**	**–**	**–**	**(763)**	**13.729**
Impianti e macchinario:							
– costo	1.860.741	–	146	(16.730)	–	–	1.844.157
– rivalutazioni	42.275	–	–	(737)	–	(661)	40.877
– svalutazioni	–	–	–	–	(142)	–	(142)
– ammortamenti	(803.501)	–	–	8.274	–	(52.308)	(847.535)
	1.099.515	**–**	**146**	**(9.193)**	**(142)**	**(52.969)**	**1.037.357**
Attrezzature industr./commerc.:							
– costo	26.627	720	–	(347)	–	–	27.000
– ammortamenti	(15.715)	–	–	184	–	(2.692)	(18.223)
	10.912	**720**	**–**	**(163)**	**–**	**(2.692)**	**8.777**
Altri beni:							
– costo	10.230	147	–	(123)	–	–	10.254
– ammortamenti	(7.598)	–	–	111	–	(512)	(7.999)
	2.632	**147**	**–**	**(12)**	**–**	**(512)**	**2.255**
Immobiliz. in corso e acconti:							
– costo	697	213	(759)	–	–	–	151
– ammortamenti	–	–	–	–	–	–	–
	697	**213**	**(759)**	**–**	**–**	**–**	**151**
Totale immobiliz. materiali							
– costo originario	1.909.468	1.080	–	(17.200)	–	–	1.893.348
– rivalutazioni	56.710	–	–	(737)	–	(719)	55.254
– svalutazioni	–	–	–	–	(142)	–	(142)
– ammortamenti	(838.543)	–	–	8.569	–	(56.217)	(886.191)
	1.127.635	**1.080**	**–**	**(9.368)**	**(142)**	**(56.936)**	**1.062.269**

Il valore dei cespiti è formato dal costo originario di acquisto, aumentato del valore dei lavori sostenuti per ristrutturazioni e migliorie e delle rivalutazioni eseguite e diminuito delle quote di ammortamento. I maggiori valori dei cespiti patrimoniali (fabbricati e naviglio) determinati in sede di acquisizione delle partecipazioni sono ammortizzati con la metodologia indicata nel paragrafo dedicato ai "criteri di valutazione".
Nella successiva tabella è fornita l'evidenza delle rivalutazioni monetarie eseguite sulle immobilizzazioni materiali (in applicazione di leggi speciali o per altre motivazioni), che risultano ancora in patrimonio al 31 dicembre 2007. I plusvalori da consolidamento sono ridotti annualmente con tecnica di ammortamento "in conto"; pertanto non evidenziano ammortamenti cumulati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - RIVALUTAZIONI MONETARIE

	Terreni e fabbricati			Impianti e macchinario			Val. residuo	Riserve riv.
	Importo	Ammort.	Residuo	Importo	Ammort.	Residuo	31/12/2007	31/12/2007
Legge 74/1952	110	(110)	–	–	–	–	–	–
Legge 823/1973	516	(516)	–	–	–	–	–	–
Legge 576/1975	195	(193)	2	–	–	–	2	–
Legge 72/1983	622	(501)	121	36.655	(36.655)	–	121	24.382
Legge 413/1991	1.281	(619)	662	–	–	–	662	512
Previg. art. 2425 3° c. C.C.	10.776	(5.172)	5.604	–	–	–	5.604	6.828
Plusval. da consolidamento	877	–	877	4.222	–	4.222	5.099	–
	14.377	**(7.111)**	**7.266**	**40.877**	**(36.655)**	**4.222**	**11.488**	**31.722**

I movimenti della voce "terreni e fabbricati" includono l'iscrizione dell'ammontare dei lavori migliorativi completati nell'esercizio su Palazzo Sirignano in Napoli (613). L'aliquota annua di ammortamento dei fabbricati è pari a circa il 3%. Sui fabbricati di proprietà siti in Napoli e Venezia gravano ipoteche a garanzia di un finanziamento. L'evidenza è fornita nel commento della voce "debiti verso banche".
Nella voce "impianti e macchinario" è iscritto il valore della flotta, che espone una riduzione di 62.158. Tale variazione è la risultante delle quote di ammortamento dell'anno (-52.969), dell'iscrizione di lavori incrementativi (146) eseguiti sull'unità "Domiziana", della vendita delle unità "Sansovino" e "San Domino" (-9.192), nonché della svalutazione (-143) a cui è stato assoggettato il valore residuo dell'aliscafo "Giorgione" a seguito del grave incidente avvenuto nel mese di agosto del 2007.
Le unità "Scatto" e "Taurus" (con valore di libro complessivo pari a 54.155) sono state poste in disarmo e ne è prevista la vendita, a seguito di anticipata dismissione dai servizi ai sensi dell'art. 7 della convenzione con lo Stato.
Il periodo medio di ammortamento dei traghetti tradizionali è di circa trenta anni; quello degli aliscafi è di venti anni, mentre quello delle altre grandi unità veloci è compreso tra i venticinque e i trenta anni.
Sulla maggior parte delle unità della flotta gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti ottenuti dagli istituti di credito. L'evidenza è fornita nel commento della voce "debiti verso banche".
Nelle "attrezzature industriali e commerciali" sono iscritti i materiali di porto e i mezzi ausiliari di trasporto, nonché le dotazioni di bordo.

Negli "altri beni" sono iscritti i mobili, gli arredi e le macchine d'ufficio, le apparecchiature elettroniche, gli automezzi e impianti diversi. La vita utile delle attrezzature industriali e commerciali e degli altri beni è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico delle diverse categorie di cespiti; le aliquote di ammortamento sono comprese tra l'8 e il 40%.

Al 31 dicembre 2007 non erano posseduti beni in locazione finanziaria, né immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **11.822** **(14.346)**

Nella successiva tabella sono rappresentati i movimenti di tutte le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2006			Variazioni dell'esercizio			31/12/2007			
	Costo	Svalut./ Rival.	Valore	Acquis.	Alien.	Svalut./ Rival.	Costo	Svalut./ Rival.	Valore	Quota di possesso
Imprese collegate:										
– Tirrenia Eurocatering S.p.A., Napoli	76	435	511	–	–	129	76	564	640	49,00%
– Terminal Traghetti S.r.l., Napoli	250	48	298	–	–	50	250	98	348	50,00%
– Smeralda Bunker T. S.p.A. in liq., Napoli	310	(310)	–	–	–	–	310	(310)	–	40,00%
	636	**173**	**809**	**–**	**–**	**179**	**636**	**352**	**988**	
Altre imprese:										
– Saimare S.p.A., Genova	32	–	32	–	–	–	32	–	32	5,27%
– Stazioni Marittime S.p.A., Genova	291	(54)	237	–	–	23	291	(31)	260	2,44%
	323	**(54)**	**269**	**–**	**–**	**23**	**323**	**(31)**	**292**	
Totale	**959**	**119**	**1.078**	**–**	**–**	**202**	**959**	**321**	**1.280**	

Le "partecipazioni in imprese collegate" sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Tale operazione ha determinato nell'esercizio una rivalutazione complessiva di 179.

Nella successiva tabella sono rappresentati i dati essenziali delle partecipazioni in imprese collegate.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

	Capitale	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota di partecip. (%)	Valutaz. con il metodo del patrim. netto (A)	Valore di carico (B)	Eccedenze (B-A)
Tirrenia Eurocatering S.p.A., Napoli	155	1.307	264	49,00%	640	76	(564)
Terminal Traghetti Napoli S.r.l., Napoli	500	695	100	50,00%	348	250	(98)
Smeralda B.T. S.p.A. in liquid., Napoli	775	503	(99)	40,00%	–	–	–
Totale					**988**	**326**	**(662)**

Per la valutazione delle imprese collegate è stato preso a riferimento l'ultimo Bilancio d'esercizio approvato dalle stesse (Bilancio al 31 dicembre 2006).
Le altre partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto, sempre che detto valore non si discosti in misura significativa da quello riferito alla quota di patrimonio netto contabile.
Nel corso dell'anno è stato parzialmente ripristinato il valore della partecipazione in Stazioni Marittime S.p.A. (23).

Nella successiva tabella viene riepilogata la composizione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie e viene fornita l'evidenza dei movimenti dell'esercizio.

CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2006			Variazioni dell'esercizio			31/12/2007		
	Importo nominale residuo	Fondi svalut.	Valore a bilancio	Erogazioni	Rimborsi	Svalut.(-)/ Ripr. (+)	Importo nominale residuo	Fondi svalut.	Valore a bilancio
Verso altri:									
– verso Stato per contributi di credito navale	12.425	–	12.425	–	(2.248)	–	10.177	–	10.177
– verso Erario	706	–	706	6	(506)	–	206	–	206
– depositi cauzionali	137	–	137	28	(6)	–	159	–	159
Totale	**13.268**	**–**	**13.268**	**34**	**(2.760)**	**–**	**10.542**	**–**	**10.542**

I "crediti delle immobilizzazioni finanziarie" includono i crediti verso lo Stato per contributi di credito navale, iscritti sulla base dei decreti emanati in base alle Leggi 132/1994 e 88/2001, diminuiti delle rate incassate. I "crediti verso l'Erario" si riferiscono ai versamenti degli acconti di imposta sul TFR disposti dalla Legge 662/1997 e disposizioni successive, comprensivi delle rivalutazioni di legge.

ATTIVO CIRCOLANTE 205.448 (316.673)

RIMANENZE 26.739 (23.447)

Le rimanenze di ricambi generici e altri materiali di manutenzione (20.029) sono iscritte al costo di acquisto, calcolato con il metodo Lifo a scatti annuali. La valorizzazione di tali beni risente del fondo svalutazione (1.473) costituito in conseguenza dell'obsolescenza di alcuni ricambi, al fine di riflettere contabilmente il valore di realizzo degli stessi. Nel corso dell'esercizio detto fondo è stato utilizzato per 126.
La valutazione del magazzino ricambi ai prezzi correnti farebbe emergere una differenza positiva di circa 601.

Le rimanenze nel complesso mostrano un aumento di 3.292. Le rimanenze di materiali di consumo (6.710) rappresentano il valore dei combustibili e dei lubrificanti a bordo delle navi, calcolato con il metodo Fifo.

CREDITI **177.706** **(292.266)**

La composizione dei crediti è fornita nel seguente prospetto.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	31/12/2006	Variazioni (+/–)	31/12/2007
Crediti verso clienti	56.065	(5.052)	51.013
(-) fondo svalutazione crediti	(8.015)	1.910	(6.105)
Crediti verso imprese collegate	1.626	(87)	1.539
Crediti tributari	19.767	10.649	30.416
Imposte anticipate	7.868	(1.810)	6.058
Verso altri:			
– per contributi da Stato	176.015	(108.766)	67.249
– enti previdenziali/assistenziali	9.498	(4.859)	4.639
– agenti	19.160	(2.403)	16.757
(-) fondo svalutazione crediti	(4.687)	447	(4.240)
– altri	17.670	(6.571)	11.099
(-) fondo svalutazione crediti	(2.701)	1.982	(719)
	292.266	**(114.560)**	**177.706**

I "crediti verso clienti" sono rappresentativi dei crediti verso trasportatori per noli merci e da crediti verso clienti diversi.

I "crediti verso imprese collegate" includono crediti di natura commerciale nei confronti di Tirrenia Eurocatering, società che gestisce la ristorazione e altre attività di vendita a bordo, e nei confronti di Terminal Traghetti Napoli.

I "crediti tributari" includono i crediti per imposte sul reddito correnti, oltre a crediti insorti in anni precedenti, chiesti a rimborso, comprensivi degli interessi maturati.
L'importo iscritto alla voce "imposte anticipate" corrisponde all'ammontare delle imposte anticipate per le quali è stata riscontrata al 31 dicembre 2007 la ragionevole certezza della recuperabilità in esercizi futuri. Le aliquote d'imposta applicate tengono conto del regime fiscale agevolato previsto per il reddito generato dalle navi iscritte nel registro internazionale.
Dalla determinazione del carico di imposte dell'esercizio 2007 della Capogruppo, è emersa una perdita fiscale ai fini IRES, riportabile a nuovo, con riferimento alla quale sono state calcolate le imposte anticipate.

Nella successiva tabella viene fornita un'informativa dettagliata in merito al calcolo delle imposte anticipate; sono rappresentate le differenze temporanee che hanno generato la rilevazione di tali imposte e sono, inoltre, rappresentate le imposte anticipate teoriche non contabilizzate non sussistendo la ragionevole certezza di un'effettiva recuperabilità delle stesse in esercizi futuri.

IMPOSTE ANTICIPATE

	31/12/2007			31/12/2006		
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Aliquota %	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Aliquota %
Imposte anticipate:						
– fondi tassati	18.608	3.369	18,10	19.333	4.123	21,33
– quota tassata fondo svalut. crediti	7.851	474	6,04	11.277	1.068	9,50
– contributi credito navale	2.093	678	32,40	2.093	780	37,25
– perdite riportabili a nuovo	6.900	380	5,51	–	–	–
– altre differenze temporanee	6.352	1.158	18,23	8.892	1.897	21,33
	41.804	**6.059**		**41.595**	**7.868**	
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imp. anticipate	12.041	1.659	13,78	16.348	3.560	21,78

I "crediti verso altri" sono comprensivi dei crediti verso lo Stato (67.249) per corrispettivi di convenzione, che risultano significativamente ridotti per effetto degli incassi; dei crediti verso gli enti previdenziali e assistenziali (4.639); dei crediti verso agenzie e uffici viaggi (12.517) e verso altri (10.380), che includono crediti verso assicuratori per indennizzi, verso il personale e diversi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE **1.003** **(960)**

Comprendono il valore nominale dei depositi bancari e postali, degli assegni e dei valori in cassa.

RATEI E RISCONTI **2.881** **(2.912)**

Il dettaglio della composizione dei ratei e risconti iscritti nell'attivo è rappresentato nel prospetto di dettaglio che segue.

RATEI E RISCONTI (ATTIVI)

	31/12/2006	Variazioni (+/–)	31/12/2007
Altri risconti:			
– costi della produzione	2.699	(21)	2.678
– altri	188	(18)	170
Ratei	25	8	33
	2.912	(31)	**2.881**

Gli importi contabilizzati in questa voce sono tutti di competenza dell'esercizio successivo.

Nel successivo prospetto sono rappresentati i crediti e i ratei attivi con riferimento alla data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal secondo al quinto esercizio successivo; oltre il quinto esercizio successivo) e alla natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti.

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/2007				31/12/2006			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti immobiliz. finanziarie								
Verso lo Stato per contributi	2.104	8.073	–	10.177	2.263	8.184	1.977	12.424
Verso altri	300	45	20	365	757	60	27	844
Totale cred. imm. finanziarie	**2.404**	**8.118**	**20**	**10.542**	**3.020**	**8.244**	**2.004**	**13.268**
Crediti del circolante								
Crediti commerciali:								
– verso clienti	44.888	20	–	44.908	47.683	367	–	48.050
– verso imprese collegate	1.149	390	–	1.539	1.041	585	–	1.626
– verso altri: Stato per contrib.	67.249	–	–	67.249	176.015	–	–	176.015
	113.286	**410**	**–**	**113.696**	**224.739**	**952**	**–**	**225.691**
Crediti vari:								
– verso altri	48.254	15.756	–	64.010	53.603	12.972	–	66.575
	48.254	**15.756**	**–**	**64.010**	**53.603**	**12.972**	**–**	**66.575**
Totale crediti attivo circolante	**161.540**	**16.166**	**–**	**177.706**	**278.342**	**13.924**	**–**	**292.266**
Ratei attivi	**33**			**33**	**25**			**25**

Nella tabella che segue le partite creditorie sono distinte in base a tre macro-aree geografiche: Italia; altri Paesi dell'Unione Europea; altri Paesi esteri.

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER AREA GEOGRAFICA

	31/12/2007				31/12/2006			
	Italia	Altri U.E.	Altri Paesi	Totale	Italia	Altri U.E.	Altri Paesi	Totale
Crediti immob. finanziarie								
Verso altri	10.542	–	–	10.542	13.268	–	–	13.268
	10.542	**–**	**–**	**10.542**	**13.268**	**–**	**–**	**13.268**
Crediti del circolante								
Verso clienti	44.409	146	353	44.908	47.954	30	66	48.050
Verso imprese collegate	1.539	–	–	1.539	1.626	–	–	1.626
Altri	130.116	112	1.031	131.259	242.392	198	–	242.590
	176.064	**258**	**1.384**	**177.706**	**291.972**	**228**	**66**	**292.266**
Ratei attivi	**33**			**33**	**25**			**25**

Nella successiva tabella le partite creditorie sono suddivise sulla base della valuta di conto (euro o valuta estera) in cui sono espresse.

CREDITI, DISPONIBILITÀ E RATEI ATTIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/2007			31/12/2006		
	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale
Crediti immobiliz. finanziarie						
Verso lo Stato per contributi	–	10.177	10.177	–	12.424	12.424
Verso altri	–	365	365	–	844	844
	–	**10.542**	**10.542**	–	**13.268**	**13.268**
Crediti del circolante						
Verso clienti	–	44.908	44.908	–	48.050	48.050
Verso imprese collegate	–	1.539	1.539	–	1.626	1.626
Verso altri	25	131.234	131.259	41	242.549	242.590
	25	**177.681**	**177.706**	**41**	**292.225**	**292.266**
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali	–	573	573	–	432	432
Assegni	–	23	23	–	24	24
Denaro e valori in cassa	–	407	407	–	504	504
	–	**1.003**	**1.003**	–	**960**	**960**
Ratei attivi	–	**33**	**33**	–	**25**	**25**

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: PASSIVO

PATRIMONIO NETTO **295.427** **(280.063)**

Al 31 dicembre 2007 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risultava rappresentato da n. 108.360 azioni ordinarie, totalmente possedute da Fintecna S.p.A..

Alla stessa data tutte le Società incluse nell'area di consolidamento erano possedute al 100% dalla Capogruppo, pertanto il patrimonio netto non espone quote di terzi.

Il prospetto che segue fornisce il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio di Tirrenia di Navigazione S.p.A. e il patrimonio netto e il risultato d'esercizio consolidato.

RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CONTROLLANTE E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO

	Esercizio 2007		Esercizio 2006	
	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Tirrenia di Navigazione S.p.A.	299.672	14.050	285.623	23.135
Eliminazione valore di carico iniziale delle partecipazioni consolidate	(47.056)	–	(47.056)	–
Patrimoni netti e risultati delle partecipazioni consolidate	50.516	5.647	51.801	7.180
Eliminazione dei dividendi delle controllate	(5.459)	(5.459)	(6.932)	(6.932)
Eliminazione effetti incorporazione Adriatica	(2.638)	136	(2.775)	(761)
Rivalutazione delle immobilizzazioni	5.100	(1.457)	6.557	(971)
Iscrizione del *badwill*	(4.990)	1.832	(6.822)	1.939
Eliminazione delle operazioni infragruppo	(381)	436	(816)	(31)
Effetto della valutazione delle società collegate al patrimonio netto	663	179	483	158
Bilancio consolidato	**295.427**	**15.364**	**280.063**	**23.717**

Come nei precedenti esercizi, le rettifiche di consolidamento più significative hanno riguardato l'eliminazione dei dividendi rilevati per maturazione nel Bilancio d'esercizio della Controllante, l'ammortamento dei plusvalori attribuiti ai cespiti delle controllate all'atto dell'acquisizione delle stesse e l'assorbimento della quota di competenza del fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri.

Nel Bilancio consolidato si provvede anche a rettificare gli effetti prodotti sul Bilancio d'esercizio della Controllante dall'operazione di incorporazione di Adriatica. Il risultato di tali rettifiche è indicato nel rigo "eliminazione effetti incorporazione Adriatica" della precedente tabella.

La tabella a pagina successiva rappresenta sinteticamente i movimenti delle singole componenti del patrimonio netto consolidato.

PROSPETTO DEI MOVIMENTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	31/12/2006	Giroconto risultato	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	31/12/2007
Quote della Capogruppo					
Capitale	108.360	–	–	–	108.360
Riserva legale	8.682	1.156	–	–	9.838
Altre riserve	76.821	–	–	–	76.821
Utili portati a nuovo	62.483	22.561	–	–	85.044
Utile dell'esercizio	23.717	(23.717)	–	15.364	15.364
Totale patrimonio netto della Capogruppo	**280.063**	–	–	**15.364**	**295.427**
Quote di terzi					
Capitale, riserve e risultati portati a nuovo	–	–	–	–	–
Utile dell'esercizio	–	–	–	–	–
Totale patrimonio netto di terzi	–	–	–	–	–
Totale	**280.063**	–	–	**15.364**	**295.427**

La voce "altre riserve" include il fondo sovrapprezzo delle azioni, le riserve di rivalutazione e le altre riserve, tra le quali la riserva di consolidamento originata all'atto dell'acquisizione del pacchetto azionario residuo delle quattro Società Regionali dalla rilevazione delle differenze di consolidamento, dopo l'iscrizione delle plusvalenze sui cespiti e del *badwill* (nel fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri). Tale riserva, che non presenta variazioni, ammonta a 477.

Nella tabella seguente vengono fornite alcune informazioni in merito alle possibilità di utilizzazione delle riserve.

PATRIMONIO NETTO

	31/12/2007	Possibilità di utilizzazione (A,B,C)	Quota disponibile	Utilizzi ultimi tre esercizi per copertura perdite	Utilizzi ultimi tre esercizi per altre ragioni
Capitale	108.360	–	–	–	–
Riserva sovrapprezzo azioni	43.401	A,B	43.401	–	–
Riserve di rivalutazione:					
– Legge 19/3/1983 n. 72	24.382	A,B	24.382	–	–
– Legge 30/12/1991 n. 413	512	A,B	512	–	–
– 3° c. art. 2425 C.C. art. 9 Legge 72/83	6.829	A,B	6.829	–	–
Riserva legale	9.838	B	2.762	–	–
Altre:					
– riserva contributi in c/capitale	1.220	A,B,C	1.220	–	–
– riserva di consolidamento	477	–	–	–	–
Utili portati a nuovo	85.044	A,B,C	85.044	–	–
Totale	**280.063**		**164.150**	–	–
Quota non distribuibile			77.886		
Residuo quota distribuibile			86.264		

A: per aumento di capitale; B: per copertura di perdite; C: per distribuzione ai soci.

A decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, nessuna componente del patrimonio netto è stata oggetto di utilizzi.

FONDI PER RISCHI E ONERI **39.714** **(67.474)**

Nel prospetto che segue sono rappresentate la composizione e i movimenti dei fondi per rischi e oneri.

FONDI PER RISCHI E ONERI

	31/12/2006	Incrementi	Assorb./Utilizzi	31/12/2007
Per imposte:				
– per imposte differite	8.493	861	(3.501)	5.853
– per posizioni non ancora definite	905	13	(747)	171
Altri:				
– fondo consolidamento rischi e oneri futuri	6.821	–	(1.832)	4.989
– fondo manutenzioni cicliche	29.199	6.019	(20.852)	14.366
– fondo vertenze	6.250	–	(2.479)	3.771
– fondo indennizzi danni di traffico e vari	11.556	511	(4.532)	7.535
– altri	4.250	2.149	(3.370)	3.029
Totale	**67.474**	**9.553**	**(37.313)**	**39.714**

Il "fondo per imposte" (6.024) espone accantonamenti per imposte differite, nonché accantonamenti costituiti a fronte di accertamenti in corso e altri rischi di natura fiscale.

Nella successiva tabella viene rappresentata la composizione del fondo per imposte differite e vengono evidenziate le differenze temporanee che hanno generato la rilevazione di tali imposte.

FONDO IMPOSTE DIFFERITE

	31/12/2007			31/12/2006		
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Aliquota %	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Aliquota %
Plusvalenze rateizzate	17.833	5.778	32,90	22.492	8.379	37,25
Dividendi accertati per competenza (5%)	273	75	27,50	347	114	33,00
	18.106	**5.853**		**22.839**	**8.493**	

Il "fondo consolidamento per rischi e oneri futuri", costituito all'atto dell'acquisizione delle partecipazioni per rilevare il *badwill* calcolato dal valutatore esterno, è accreditato al Conto economico in quote costanti, con la metodologia indicata nel paragrafo dedicato ai "criteri di valutazione".

Il "fondo manutenzioni cicliche" è finalizzato alla copertura dei costi di manutenzione periodica necessari per il mantenimento delle unità della flotta nella classe più alta. Gli stanziamenti sono determinati sulla base delle previsioni tecniche riferite a ciascuna nave. Il fondo è stato aggiornato sulla base di valutazioni tecniche influenzate oltre che dalla ciclicità dei lavori ricorrenti, anche da alcuni interventi richiesti dall'introduzione di nuove normative, in particolare nel campo della sicurezza, che hanno richiesto risorse inferiori rispetto a quelle stanziate nei precedenti esercizi.

Il "fondo vertenze" include gli accantonamenti per vertenze di natura diversa e per cause di lavoro in corso. Ulteriori informazioni sui contenziosi e sulle vertenze in corso sono riferite nella Relazione sulla gestione.

Il "fondo indennizzi danni di traffico e vari" è costituito da accantonamenti per reclami di traffico e altri oneri di natura commerciale.

Gli "altri fondi" includono il fondo costituito in relazione ad oneri straordinari previsti per incentivazioni all'esodo dei dipendenti; lo stanziamento è stato iscritto nella voce "oneri straordinari".

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO 40.359 (45.669)

Gli accantonamenti sono determinati sulla base della vigente normativa, mentre gli utilizzi si riferiscono a rapporti di lavoro risolti nell'esercizio e ad anticipazioni erogate. Il saldo del conto presenta una riduzione di 5.310.

L'evidenza sintetica dei movimenti della posta è riportata nel prospetto che segue.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Consistenza al 31/12/2006	**45.669**
Variazioni dell'esercizio:	
– accantonamenti a c/economico	6.572
– indennità corrisposte	(6.768)
– anticipazioni erogate	(1.301)
– quote trasferite ai fondi pensione e al Fondo Tesoreria INPS	(3.216)
– imposta sostitutiva sulle rivalutazioni/trattenute Legge 297/82	(597)
Consistenza al 31/12/2007	**40.359**

DEBITI 903.234 (1.059.892)

I "debiti" espongono nel complesso un decremento di 156.658.

L'evidenza della composizione e delle variazioni dei debiti è rappresentata nel prospetto di dettaglio che segue.

DEBITI

	31/12/2006	Variazioni (+/–)	31/12/2007
Debiti verso banche	813.480	(81.621)	731.859
Debiti verso altri finanziatori	82.515	(67.096)	15.419
Acconti	3.810	(684)	3.126
Debiti verso fornitori	54.626	221	54.847
Debiti verso imprese collegate	1.137	656	1.793
Debiti verso controllanti	64.818	3.206	68.024
Debiti tributari	7.523	(4.123)	3.400
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.377	476	4.853
Altri debiti:			
– verso il personale	12.530	1.930	14.460
– verso lo Stato	9.367	(8.670)	697
– verso agenti/uffici viaggio	1.021	(154)	867
– per depositi cauzionali	2.080	(23)	2.057
– altri	2.608	(776)	1.832
Totale	**1.059.892**	**(156.658)**	**903.234**

I "debiti verso banche" sono costituiti da debiti a medio/lungo termine per 464.860 (587.851 nel precedente esercizio) e debiti a breve per 266.999 (225.629 nel precedente esercizio).

I debiti verso banche a medio/lungo vengono di seguito specificati (sono indicati in parentesi i cespiti sui quali gravano garanzie ipotecarie).

DEBITI VERSO BANCHE A MEDIO/LUNGO TERMINE

	Da rimborsare entro	Tasso al 31/12/2007	Debito residuo al 31/12/2007
Cassa Risparmio Venezia (Espresso Catania)	15/4/2008	4,710%	1.108
Banca di Roma (Aries/Taurus) (*)	30/10/2008	5,740%	8.522
Intesa San Paolo (Lazio) (*)	31/12/2008	5,055%	2.582
Intesa San Paolo (V. Florio) (*)	31/12/2008	5,105%	4.648
Intesa San Paolo (Scorpio/Capricorn) (*)	31/12/2009	4,800%	16.527
Intesa San Paolo (Isola di Capri)	30/6/2010	4,800%	2.582
Intesa San Paolo (Isola di Procida)	30/6/2010	4,800%	2.582
Intesa San Paolo (Isola di Capraia)	31/12/2010	4,800%	3.099
Intesa San Paolo (Isola di Vulcano)	31/12/2010	4,800%	3.099
Nomura	12/1/2011	3,780%	97.500
Intesa San Paolo (Bithia)	30/6/2011	4,150%	29.792
Intesa San Paolo (R. Rubattino)	30/6/2012	6,302%	23.093
Banca di Roma (Janas)	30/6/2012	6,130%	32.536
Monte dei Paschi di Siena (Palladio)	30/6/2012	4,350%	5.279
Calyon (Nuraghes)	23/9/2012	4,638%	61.355
Calyon (Sharden)	23/3/2013	4,638%	65.900
Monte dei Paschi di Siena (Athara)	31/5/2013	4,100%	46.200
Irfis (Athanis, Antioco, Eschilo, Eraclide)	30/6/2014	4,781%	17.068
Irfis (Calypso)	30/6/2014	4,625%	4.412
Mediocredito Centrale (immobili Napoli/Venezia)	30/12/2015	4,392%	31.416
Irfis (Platone)	30/6/2016	5,535%	5.560
			464.860

Il debito verso l'istituto Nomura rappresenta un'operazione di *extension-swap* per iniziali complessivi 150.000. Con tale operazione l'esposizione a tasso variabile a breve termine è stata trasformata in un'esposizione a tasso fisso della durata di cinque anni, con rimborso graduale a rate costanti. Il valore di mercato *(fair value)* al 31 dicembre 2007 dello strumento finanziario, in ipotesi di smobilizzo dell'operazione, è pari a 561, positivo per la Società.

Allo scopo di ridurre il rischio connesso ad un possibile aumento dei tassi di interesse, nel 2004 furono stipulati, a fronte di alcuni mutui regolati a tasso variabile (evidenziati con un asterisco nella precedente tabella), altrettanti contratti *swap* di copertura con la Banca Nazionale del Lavoro. Tali contratti fissano un livello massimo del tasso *euribor* per ognuno dei mutui sottostanti che risulta diverso per ciascun contratto e comunque compreso tra il 3,95 e il 4,45%. Fino all'eventuale raggiungimento di tale livello massimo, il tasso dei mutui resta variabile e parametrato al tasso *euribor* a sei mesi (come da contratto originario) ed è determinato alla fine piuttosto che all'inizio del semestre. Il valore capitale complessivo sul quale vengono calcolati gli *interest rate swap* ammonta al 31 dicembre 2007 a 32.279; alla stessa data il valore di mercato (*fair value*) degli strumenti finanziari derivati, determinato stimando i flussi di cassa attualizzati sulla base dei singoli contratti, non è significativo.

I "debiti verso altri finanziatori" sono costituiti da debiti a breve termine verso Unicredit factoring (ex Mediocredito Centrale) e si riferiscono ad operazioni di anticipazione dei corrispettivi di servizio pubblico.
La voce "acconti" accoglie il valore dei biglietti di passaggio venduti a tutto il 31 dicembre 2007 per viaggi da effettuarsi nell'esercizio 2008, nonché l'ammontare delle caparre ricevute dai trasportatori.
I "debiti verso imprese collegate" sono costituiti da debiti di natura commerciale (1.599) verso Terminal Traghetti Napoli S.r.l. e Tirrenia Eurocatering S.p.A. e da debiti di natura finanziaria (194) nei confronti di Smeralda Bunker Trade S.p.A. in liq..
I "debiti verso controllanti" rappresentano debiti di natura finanziaria nei confronti della Controllante Fintecna. Sono costituiti da un finanziamento a breve (60.000); dal saldo del conto corrente di corrispondenza (7.145) e da fatture da ricevere per interessi (879). Il finanziamento ha scadenza annuale, è rinnovabile ed è regolato ad un tasso in linea con quelli di mercato. Alla data del 31 dicembre 2007 il tasso praticato era pari al 5,23%.
I "debiti tributari" includono i debiti verso l'Erario per imposte correnti IRES/IRAP, per IRPEF, per IVA e per tributi diversi.
I "debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" espongono i contributi che alla data di chiusura dell'esercizio risultavano da versare ad INPS e IPSEMA.
Gli "altri debiti" includono i debiti verso il personale, comprensivi dell'ammontare delle competenze differite e degli accantonamenti per ferie non godute; i debiti per depositi cauzionali; i debiti verso agenti e uffici viaggi e altri debiti di natura diversa.

RATEI E RISCONTI **12.639** **(19.848)**

L'evidenza della natura e delle variazioni dei ratei e risconti passivi è fornita nel prospetto di dettaglio che segue.

RATEI E RISCONTI (PASSIVI)

	31/12/2006	Variazioni (+/–)	31/12/2007
Altri risconti:			
– proventi finanziari: contributi di credito navale	17.658	(6.567)	11.091
– altri	197	(192)	5
Ratei:			
– oneri finanziari	1.993	(454)	1.539
– altri	–	4	4
Totale	**19.848**	**(7.209)**	**12.639**

Tutti i ratei e risconti contabilizzati hanno durata inferiore ai cinque anni.

La variazione dei risconti per contributi di credito navale è dovuta all'assorbimento delle quote di competenza dell'esercizio, contabilizzate alla voce "altri proventi finanziari". Come indicato nei "criteri di valutazione", i contributi di credito navale affluiscono al Conto economico dalla data di entrata in esercizio del cespite per il periodo di erogazione dei contributi, in relazione alla competenza delle rate.

Nel prospetto che segue vengono fornite alcune informazioni di dettaglio in merito alle partite debitorie, con riferimento alla data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal secondo al quinto esercizio successivo; oltre il quinto esercizio successivo) e alla natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti.

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/2007				31/12/2006			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a medio/lungo								
Debiti verso banche	115.132	302.781	46.947	464.860	124.661	361.488	101.702	587.851
	115.132	**302.781**	**46.947**	**464.860**	**124.661**	**361.488**	**101.702**	**587.851**
Debiti finanziari a breve								
Debiti verso banche	266.999	–	–	266.999	225.629	–	–	225.629
Debiti verso altri finanziatori	15.419	–	–	15.419	82.515	–	–	82.515
Debiti v/imprese collegate	194	–	–	194	217	–	–	217
Debiti verso controllanti	68.024	–	–	68.024	64.818	–	–	64.818
	350.636	**–**	**–**	**350.636**	**373.179**	**–**	**–**	**373.179**
Debiti commerciali								
Acconti	3.126	–	–	3.126	3.810	–	–	3.810
Debiti verso fornitori	54.847	–	–	54.847	54.626	–	–	54.626
Debiti verso imprese collegate	1.599	–	–	1.599	920	–	–	920
	59.572	**–**	**–**	**59.572**	**59.356**	**–**	**–**	**59.356**
Debiti vari								
Debiti tributari	3.400	–	–	3.400	7.523	–	–	7.523
Debiti verso enti previd./assistenz.	4.853	–	–	4.853	4.377	–	–	4.377
Altri debiti	18.096	1.817	–	19.913	25.765	1.841	–	27.606
	26.349	**1.817**	**–**	**28.166**	**37.665**	**1.841**	**–**	**39.506**
Totale debiti	**551.689**	**304.598**	**46.947**	**903.234**	**594.861**	**363.329**	**101.702**	**1.059.892**
Ratei passivi	**1.543**	**–**	**–**	**1.543**	**1.993**	**–**	**–**	**1.993**

Nella successiva tabella vengono evidenziati separatamente i debiti assistiti da garanzie reali (ipoteche su beni sociali).

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

	31/12/2007			31/12/2006		
	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Debiti verso banche	367.360	364.499	731.859	460.351	353.129	813.480
Debiti verso altri finanziatori	–	15.419	15.419	–	82.515	82.515
Acconti	–	3.126	3.126	–	3.810	3.810
Debiti verso fornitori	–	54.847	54.847	–	54.626	54.626
Debiti verso imprese collegate	–	1.793	1.793	–	1.137	1.137
Debiti verso controllanti	–	68.024	68.024	–	64.818	64.818
Debiti tributari	–	3.400	3.400	–	7.523	7.523
Debiti v/enti previd./assistenz.	–	4.853	4.853	–	4.377	4.377
Altri debiti	–	19.913	19.913	–	27.606	27.606
Totale debiti	**367.360**	**535.874**	**903.234**	**460.351**	**599.541**	**1.059.892**
Ratei passivi	–	**1.543**	**1.543**	–	**1.993**	**1.993**

Nella tabella che segue le partite debitorie sono suddivise in base a tre macro-aree geografiche: Italia; altri Paesi dell'Unione Europea; altri Paesi esteri.

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER AREA GEOGRAFICA

	31/12/2007				31/12/2006			
	Italia	Altri U.E.	Altri Paesi	Totale	Italia	Altri U.E.	Altri Paesi	Totale
Debiti								
Debiti verso banche	731.859	–	–	731.859	813.480	–	–	813.480
Debiti verso altri finanziatori	15.419	–	–	15.419	82.515	–	–	82.515
Acconti	3.126	–	–	3.126	3.788	22	–	3.810
Debiti verso fornitori	53.412	1.428	7	54.847	53.388	1.238	–	54.626
Debiti v/imprese collegate	1.793	–	–	1.793	1.137	–	–	1.137
Debiti verso controllanti	68.024	–	–	68.024	64.818	–	–	64.818
Altri	28.155	11	–	28.166	38.982	1	523	39.506
Totale	**901.788**	**1.439**	**7**	**903.234**	**1.058.108**	**1.261**	**523**	**1.059.892**
Ratei passivi	**1.543**	–	–	**1.543**	**1.993**	–	–	**1.993**

Nel successivo prospetto di dettaglio le partite debitorie sono suddivise sulla base della valuta di conto (euro o valuta estera) in cui sono espresse.

DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/2007			31/12/2006		
	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale
Debiti						
Debiti verso banche	–	731.859	731.859	–	813.480	813.480
Debiti verso altri finanziatori	–	15.419	15.419	–	82.514	82.514
Acconti	–	3.126	3.126	–	3.689	3.689
Debiti verso fornitori	12	54.835	54.847	67	54.558	54.625
Debiti verso imprese collegate	–	1.793	1.793	–	1.137	1.137
Debiti verso controllanti	–	68.024	68.024	–	64.818	64.818
Debiti tributari	–	3.400	3.400	–	7.524	7.524
Debiti v/enti previd./assistenz.	–	4.853	4.853	–	4.377	4.377
Altri debiti	–	19.913	19.913	–	27.728	27.728
Totale debiti	**12**	**903.222**	**903.234**	**67**	**1.059.825**	**1.059.892**
Ratei passivi	**–**	**1.543**	**1.543**	**–**	**1.993**	**1.993**

VOCI DEI CONTI D'ORDINE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La composizione dei Conti d'ordine è rappresentata nel prospetto che segue.

CONTI D'ORDINE

	31/12/2007	31/12/2006
Garanzie personali prestate	36	36
Impegni di acquisto e di vendita	-	1.075
Altri conti d'ordine:		
– beni ricevuti in leasing/noleggio	1.351	1.687
– importi da riconoscere allo Stato alla radiazione delle navi	617	617
– altre fattispecie	3.899	4.335
Totale	5.903	7.750

Le "garanzie personali" sono costituite da impegni di manleva (36) assunti nei confronti degli acquirenti delle azioni di Edindustria S.p.A., in relazione a determinate fattispecie di oneri che, originati in periodi precedenti alla vendita, dovessero eventualmente rinvenire entro l'anno 2008.

Gli "altri conti d'ordine" includono impegni che derivano dai rapporti di convenzione con lo Stato e rappresentano importi da riversare al momento della vendita di alcune unità (617).

Le "altre fattispecie" sono rappresentate dall'ammontare residuo dei mutui contratti con rimborso a carico dello Stato (3.899).

In aderenza ai criteri di valutazione precedentemente specificati, le ipoteche accese sulla flotta e le altre garanzie reali prestate non sono rilevate nei Conti d'ordine in quanto relative a debiti già iscritti nel Bilancio consolidato. Esse sono segnalate nel prospetto di dettaglio relativo ai debiti e ai ratei passivi assistiti o non da garanzie reali su beni sociali.

Anche le garanzie personali ricevute, le garanzie altrui prestate per obbligazioni delle Società del Gruppo e i beni presso terzi sono evidenziate nel commento delle voci alle quali si riferiscono.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VALORE DELLA PRODUZIONE **595.455** **(635.250)**

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni", costituiti essenzialmente da noli marittimi e proventi accessori del traffico, ammontano a 373.098 ed espongono complessivamente un modesto incremento (649). Nel prospetto che segue tali ricavi sono suddivisi per tipo di attività.

RICAVI

	2007	2006
Ricavi delle vendite di beni	604	1.025
Ricavi delle prestazioni		
Noli marittimi	339.089	337.377
Diritti di prenotazione	17.055	18.388
Ristorazione e altri proventi di traffico	11.366	11.100
Compensi agenziali	1.479	1.438
Compensi di noleggio navi	512	310
Altri ricavi per prestazioni	2.993	2.811
	372.494	371.424
Totale	373.098	372.449

I "ricavi per prestazioni" sono costituiti in prevalenza da noli marittimi per il trasporto di passeggeri e merci e da diritti di prenotazione, che ammontano complessivamente a 356.144, con un aumento di 379 rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella che segue vengono rappresentati i minori ricavi conseguiti in conseguenza della concessione di agevolazioni tariffarie rispetto alle tariffe stabilite per la generalità dell'utenza, distinti per categorie di beneficiari.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE CONCESSE

	2007
Residenti nelle isole ed emigrati:	
– passeggeri	29.954
– auto e cose al seguito	9.100
Comitive	2.403
Altre	204
Totale	41.661

Nei contributi in conto esercizio sono stati iscritti i corrispettivi determinati dalla Pubblica Amministrazione per i servizi di convenzione, di cui alle Leggi n. 856/1986 e n. 160/1989 (che comprendono la remunerazione del patrimonio investito), che sono ammontati a 181.269, come da determinazioni assunte dalla Conferenza di servizi prevista dalla Legge 856/86, e che mostrano una riduzione di 26.794 rispetto al precedente esercizio. Nella stessa voce sono stati inoltre contabilizzati i benefici per il personale navigante assegnato alle navi iscritte nel Registro internazionale (11.977) e altri contributi pubblici (593). Le quote degli sgravi direttamente riferibili ai contributi a carico delle Società sono state contabilizzate in diminuzione degli oneri sociali del personale.

La composizione della voce "altri proventi" (28.518) è rappresentata nel successivo prospetto.

ALTRI PROVENTI

	2007	2006
Plusvalenze per vendite di impianti, macchinario e attrezzature	419	22.906
Plusvalenze per vendite di fabbricati	–	–
Penalità su biglietti rimborsati	621	459
Indennizzi per avarie e altri indennizzi da assicuratori	3.488	4.377
Assorbimento quota del fondo consolidamento per rischi e oneri futuri	1.832	1.939
Assorbimento di fondi	17.822	6.422
Recuperi di costi da terzi e altri proventi	4.336	4.825
Totale	**28.518**	**40.928**

COSTI DELLA PRODUZIONE **530.268** **(564.439)**

I costi sostenuti per l'acquisto di ricambi e altri materiali di manutenzione e di consumo ammontano a 145.455 e sono rappresentati nella successiva tabella. Nel complesso, presentano un aumento di 3.185.

COSTI PER ACQUISTI

	2007	2006
Materiali di manutenzione	19.267	15.413
Combustibili e lubrificanti	121.487	122.798
Materiale pubblicitario	90	175
Altri	4.611	3.884
Totale	**145.455**	**142.270**

I costi sostenuti per l'acquisizione di servizi ammontano a 171.654 e mostrano complessivamente una riduzione di 295 rispetto all'esercizio precedente. Sono rappresentati nel prospetto a pagina seguente.

COSTI PER SERVIZI

	2007	2006
Spese di acquisizione e traffico	65.770	65.924
Pubblicità	1.772	320
Spese portuali nave	30.660	31.218
Servizio camera	2.987	3.542
Manutenzione	34.161	33.877
Assicurazione navi e attrezzature	15.828	17.054
Spese di amministrazione e diverse	12.658	12.346
Altri	7.818	7.668
Totale	**171.654**	**171.949**

Le "spese di amministrazione e diverse" includono i compensi e le spese per gli organi sociali.

Le spese sostenute per il "godimento di beni di terzi" sono ammontate a 2.373 e comprendono i canoni di locazione delle attrezzature elettroniche, le concessioni di licenze d'uso di software, i canoni di concessione di aree demaniali e i fitti passivi e altri costi di noleggio. Mostrano complessivamente una riduzione di 770.

I "costi per il personale" sono stati pari a 139.976. Includono le spese per prestazioni di lavoro subordinato del personale navigante e del personale a terra, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi del personale. Comprendono il costo delle ferie e dei riposi compensativi maturati e ancora non fruiti alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce "salari e stipendi" (112.336) presenta un decremento di 5.842; la voce "oneri sociali" (19.681) si riduce di 2.035.

La composizione della voce "ammortamenti e svalutazioni" è rappresentata nel prospetto di dettaglio che segue.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2007	2006
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
Diritti di brevetto e di utilizzazione opere d'ingegno	3.055	2.625
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	85	65
Altre immobilizzazioni immateriali	1.023	1.118
	4.163	**3.808**
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
Fabbricati	763	736
Impianti e macchinario	52.969	52.476
Attrezzature industriali e commerciali	2.692	2.684
Altri beni	512	559
	56.936	**56.455**
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
Impianti e macchinario	142	–
	142	**–**
Svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Verso clienti	537	3.126
Verso agenzie/uffici viaggi	1.218	1.748
Altri	10	480
	1.765	**5.354**

La voce "variazioni delle rimanenze di ricambi e altri materiali di manutenzione e di consumo" (-3.292) espone il saldo tra le rimanenze iniziali e le rimanenze finali – quali risultano dagli inventari – dei ricambi e degli altri materiali di magazzino, nonché dei combustibili e lubrificanti a bordo delle navi.

La voce "altri accantonamenti" accoglie gli stanziamenti al fondo manutenzioni cicliche (6.019) e al fondo indennizzi di traffico e vari (511). Nel complesso presenta una riduzione di 17.772.

La composizione degli "oneri diversi di gestione" è rappresentata nel successivo prospetto. Complessivamente si incrementano di 278.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	2007	2006
Minusvalenze per alienazioni/radiazioni di impianti e macchinario	134	42
Imposte indirette e tasse	1.629	1.744
Indennizzi per danni di traffico	219	126
Spese per vigilanza tecnica	78	102
Conguagli passivi fondo manutenzioni cicliche	1.204	926
Altri	1.302	1.348
Totale	**4.566**	**4.288**

PROVENTI E ONERI FINANZIARI **-36.470** **(-30.785)**

I "proventi da partecipazioni" (26) espongono i dividendi distribuiti dalla partecipata Saimare S.p.A. nel corso dell'esercizio 2007.

Gli "altri proventi finanziari" sono rappresentati nella successiva tabella.
Complessivamente, mostrano un decremento di 2.190, connesso sostanzialmente alla diminuzione dei contributi di credito navale.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

	2007	2006
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1	12
Interessi e commissioni da imprese collegate	30	31
Interessi e commissioni da altri e proventi vari:		
– interessi da banche	63	18
– interessi da clienti	141	278
– contributi di credito navale	6.564	8.662
– altri	353	341
Totale	**7.152**	**9.342**

Gli "interessi e altri oneri finanziari" sono rappresentati nel prospetto di pagina seguente. Rispetto al precedente esercizio, si incrementano complessivamente di 3.503.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

	2007	2006
Interessi e commissioni a controllanti	3.150	2.261
Interessi e commissioni ad altri e oneri vari:		
– interessi e commissioni a banche per debiti a breve	10.407	6.685
– interessi e commissioni a banche per debiti a medio/lungo	24.980	28.188
– interessi e commissioni ad altri finanziatori per debiti a breve	4.978	2.630
– altri	129	377
Totale	43.644	40.141

Gli "interessi e commissioni corrisposti a controllanti" si riferiscono agli interessi maturati nell'esercizio sul finanziamento a breve rinnovabile ricevuto da Fintecna.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE **202** **(-97)**

La voce accoglie l'ammontare delle rivalutazioni eseguite con riferimento alle Società collegate Tirrenia Eurocatering (129) e Terminal Traghetti Napoli (50), nonché il ripristino parziale di valore della partecipazione in Stazioni Marittime Genova (23).

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI **-2.137** **(983)**

I "proventi straordinari", che ammontano a 3.739, espongono le sopravvenienze e le insussistenze attive (2.229), le differenze positive di imposte sul reddito accantonate nell'esercizio precedente (1.482) e altri proventi straordinari (28).

Tra gli "oneri straordinari", che ammontano a 5.876, figurano le imposte relative ad esercizi precedenti (8), le sopravvenienze e insussistenze passive (3.671), l'accantonamento operato nell'esercizio in relazione ad oneri straordinari previsti per incentivazioni all'esodo dei dipendenti (2.149) e altri oneri di natura straordinaria (48).

Imposte sul reddito dell'esercizio **11.418** **(17.195)**

Le imposte correnti contabilizzate dalle Società del Gruppo sono ammontate a 13.086 e sono costituite da IRES (8.195) e IRAP (4.891).

Nel conto figurano altresì le imposte differite registrate nell'esercizio (-1.668), formate dal saldo tra la variazione del fondo imposte differite (-3.425) e la variazione delle imposte anticipate (1.757).

UTILE DELL'ESERCIZIO **15.364** **(23.717)**

Il risultato dell'esercizio mostra un decremento di 8.353.

L'utile dell'esercizio non espone quote di terzi, in quanto – come riferito precedentemente – tutte le Società incluse nell'area di consolidamento sono possedute totalmente dalla Capogruppo.

ALTRE INFORMAZIONI

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo nell'anno 2007 è stato pari a 2.836 unità, così distribuite: 2.422 naviganti e 414 amministrativi.

Ai fini delle imposte dirette e indirette risultano definiti i rapporti con l'Amministrazione finanziaria fino all'anno 2002.

I compensi corrisposti nell'esercizio 2007 agli Amministratori e ai Sindaci delle Società del Gruppo sono ammontati rispettivamente a 1.015 migliaia di euro e 322 migliaia di euro.

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti intercorsi con le imprese collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime e ogni altra ulteriore informazione si rimanda a quanto diffusamente comunicato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2007 RESA AI SENSI DELL'ART. 81 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1) I sottoscritti Cav. Lav. Franco Pecorini, Amministratore Delegato, e Giorgio Nannini, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Tirrenia di Navigazione S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007.

2) Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3) Si attesta, inoltre, che il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007:

- corrisponde alle risultanze dei libri contabili;
- è redatto in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 che ha recepito la VII Direttiva comunitaria, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Tirrenia.

Napoli, 11 aprile 2008

L'Amministratore
Delegato
Cav. Lav. Franco Pecorini

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Giorgio Nannini

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

Il Bilancio consolidato del Gruppo Tirrenia è stato redatto, come per il passato, in ossequio alle disposizioni vigenti in materia ed è conforme allo Statuto sociale e agli indirizzi assunti dal Consiglio d'Amministrazione.

I criteri di formazione del Bilancio consolidato sono riportati nella Nota integrativa e sono omogenei a quelli adottati dalla Capogruppo per l'esercizio 2007 e per quelli precedenti; tali criteri rispondono alle norme di legge e tengono altresì conto delle esigenze di continuità con il Bilancio consolidato del precedente esercizio.

L'applicazione di dette normative ha permesso di ottenere una chiara rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del Gruppo, costituito dalla Controllante Tirrenia e dalle sue partecipate consolidate.

Nella Relazione sulla gestione il Consiglio d'Amministrazione Vi ha fornito le prescritte informazioni ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 127/1991.

La Società di revisione ci ha comunicato di aver eseguito le opportune verifiche in merito alla corrispondenza dei dati di Bilancio consolidato con le risultanze contabili della Capogruppo e con i dati trasmessi dalle Società controllate e correttamente recepiti.

Napoli, 3 aprile 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della
Tirrenia di Navigazione SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della società Tirrenia di Navigazione SpA e controllate (Gruppo Tirrenia) chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della società Tirrenia di Navigazione SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 aprile 2007.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Tirrenia al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

4 Come descritto in nota integrativa, la Legge 296/06 ha stabilito la proroga del rapporto di convenzione tra lo Stato e le società del Gruppo Tirrenia che è prossimo alla scadenza (31 dicembre 2008). In particolare, la citata norma prevede – al fine di consentire il completamento del processo di liberalizzazione del settore e la privatizzazione delle società del Gruppo – la stipula di nuove convenzioni tra lo Stato e le società del Gruppo Tirrenia con scadenza non anteriore al 31 dicembre 2012, da sottoporre alla

PRICEWATERHOUSECOOPERS

Commissione Europea per la verifica della compatibilità con il regime comunitario e che nelle more degli adempimenti comunitari continueranno ad applicarsi le convenzioni vigenti. Nella relazione sulla gestione gli Amministratori hanno illustrato le azioni poste in essere e quelle tutt'ora in corso al fine di completare l'iter di stipula delle nuove convenzioni a livello di Governo Italiano e di ottenere il nulla osta comunitario sulle nuove convenzioni in una prospettiva di continuità aziendale e di privatizzazione dell'intero Gruppo.

Napoli, 14 aprile 2008

PricewaterhouseCoopers SpA

Carmine Elio Casalini
(Revisore contabile)

ALLEGATI

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE CONTROLLATE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

CAREMAR S.p.A. – Napoli
SAREMAR S.p.A. – Cagliari
SIREMAR S.p.A. – Palermo
TOREMAR S.p.A. – Livorno

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE COLLEGATE

SMERALDA BUNKER TRADE S.p.A. in liq.
TERMINAL TRACHETTI NAPOLI S.r.l.
TIRRENIA EUROCATERING S.p.A.

CAREMAR – Campania Regionale Marittima S.p.A.
(Impresa controllata)

(in migliaia di Euro)

STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	45	113	(68)
Immobilizzazioni materiali	24.745	27.203	(2.458)
Immobilizzazioni finanziarie	245	327	(82)
	25.035	**27.643**	**(2.608)**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	409	320	89
Crediti commerciali	12.695	28.538	(15.843)
Altre attività	4.491	1.996	2.495
Debiti commerciali	(9.833)	(6.024)	(3.809)
Fondi per rischi e oneri	(3.393)	(4.036)	643
Altre passività	(4.784)	(4.731)	(53)
	(415)	**16.063**	**(16.478)**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	**24.620**	**43.706**	**(19.086)**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**5.419**	**6.287**	**(868)**
E. – CAPITALE INVESTITO (C-D) dedotte le passività di esercizio e il TFR	**19.201**	**37.419**	**(18.218)**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	5.423	5.423	–
Riserve e risultati a nuovo	1.315	1.315	–
Utile (perdita) del periodo	1.720	1.750	(30)
	8.458	**8.488**	**(30)**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**5.162**	**12.320**	**(7.158)**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
- debiti finanziari a breve	5.606	21.592	(15.986)
- disponibilità e crediti finanziari a breve	(25)	(4.981)	4.956
	5.581	**16.611**	**(11.030)**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**19.201**	**37.419**	**(18.218)**

CAREMAR S.p.A.

(in migliaia di Euro)

RISULTATI REDDITUALI

	2007	2006
A. – RICAVI	**61.837**	**61.752**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	–	–
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**61.837**	**61.752**
Consumi di materie e servizi esterni	(30.020)	(28.504)
C. – VALORE AGGIUNTO	**31.817**	**33.248**
Costo del lavoro	(21.162)	(20.876)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**10.655**	**12.372**
Ammortamenti	(2.611)	(2.818)
Altri stanziamenti rettificativi	(10)	(4)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(1.375)	(4.442)
Saldo proventi e oneri diversi	145	250
E. – RISULTATO OPERATIVO	**6.804**	**5.358**
Proventi e oneri finanziari	(1.106)	(387)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**5.698**	**4.971**
Proventi e oneri straordinari	(428)	(54)
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**5.270**	**4.917**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.550)	(3.167)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**1.720**	**1.750**

CAREMAR S.p.A.

ELENCO LINEE GESTITE E RELATIVE FREQUENZE (ANDATA E RITORNO)

Linea Capri-Sorrento: plurigiornaliera (4 corse tutti i giorni con traghetto veloce);

Linea Capri-Napoli: plurigiornaliera (5 corse nel periodo invernale; 7 corse nel periodo estivo, di cui 2/3 effettuate con traghetto veloce);

Linea Ischia-Procida-Napoli: plurigiornaliera (6 corse tutti i giorni + 2 corse dirette Ischia-Napoli tutti i giorni);

Linea Ischia-Procida-Pozzuoli: plurigiornaliera (3 corse tutti i giorni);

Linea Ponza-Formia: bigiornaliera tutto l'anno;

Linea Formia-Ventotene: giornaliera;

Linea Anzio-Ponza: collegamento stagionale (1 corsa al giorno nel periodo estivo, 2 corse nei giorni festivi);

Linea Ischia-Napoli: servizio aliscafo plurigiornaliero (4 corse nel periodo invernale, 5 corse nel periodo estivo);

Linea Procida-Napoli: servizio aliscafo plurigiornaliero (2 corse nel periodo invernale e 3 corse nel periodo estivo; 1 corsa Procida-Pozzuoli e 1 corsa Napoli-Procida-Ischia tutti i giorni);

Linea Formia-Ventotene: servizio aliscafo (1 corsa tutti i giorni nel periodo invernale, 2 corse nel periodo estivo);

Linea Ponza-Formia: servizio aliscafo giornaliero tutto l'anno.

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2007

UNITÀ	TSL
M/t Quirino	1.388
M/t Naiade	1.396
M/t Adeona	1.386
M/t Driade	1.398
M/t Fauno	1.386
M/t Tetide	1.572
M/tv Isola di Capri	1.925
M/tv Isola di Procida	1.925
A/fo Alnilam	224
A/fo Aldebaran	224
A/fo Monte Gargano	224
U/v Achernar	624
U/v Isola di S. Pietro	383
Totale	**14.055**

SAREMAR – Sardegna Regionale Marittima S.p.A.
(Impresa controllata)

(in migliaia di Euro)

STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	63	110	(47)
Immobilizzazioni materiali	6.196	6.730	(534)
Immobilizzazioni finanziarie	35	54	(19)
	6.294	**6.894**	**(600)**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	229	273	(44)
Crediti commerciali	4.623	11.918	(7.295)
Altre attività	3.143	2.384	759
Debiti commerciali	(1.838)	(2.552)	714
Fondi per rischi e oneri	(2.257)	(2.000)	(257)
Altre passività	(2.353)	(2.783)	430
	1.547	**7.240**	**(5.693)**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	**7.841**	**14.134**	**(6.293)**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**1.914**	**2.000**	**(86)**
E. – CAPITALE INVESTITO (C-D) dedotte le passività di esercizio e il TFR	**5.927**	**12.134**	**(6.207)**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	1.290	1.290	–
Riserve e risultati a nuovo	4.648	4.647	1
Utile (perdita) del periodo	773	691	82
	6.711	**6.628**	**83**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	–	–	–
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
- debiti finanziari a breve	4.544	5.752	(1.208)
- disponibilità e crediti finanziari a breve	(5.328)	(246)	(5.082)
	(784)	**5.506**	**(6.290)**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**5.927**	**12.134**	**(6.207)**

SAREMAR S.p.A.

(in migliaia di Euro)

RISULTATI REDDITUALI

	2007	2006
A. – RICAVI	**22.969**	**24.254**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	–	–
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**22.969**	**24.254**
Consumi di materie e servizi esterni	(8.821)	(9.570)
C. – VALORE AGGIUNTO	**14.148**	**14.684**
Costo del lavoro	(9.631)	(10.581)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**4.517**	**4.103**
Ammortamenti	(617)	(632)
Altri stanziamenti rettificativi	–	(1)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(1.201)	(1.242)
Saldo proventi e oneri diversi	(680)	(616)
E. – RISULTATO OPERATIVO	**2.019**	**1.612**
Proventi e oneri finanziari	(348)	(7)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**1.671**	**1.605**
Proventi e oneri straordinari	50	25
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**1.721**	**1.630**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(948)	(939)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**773**	**691**

SAREMAR S.p.A.

ELENCO LINEE GESTITE E RELATIVE FREQUENZE (ANDATA E RITORNO)

Linea Santa Teresa-Bonifacio: plurigiornaliera (2/3 corse durante il periodo invernale, 3 corse durante il periodo estivo);

Linea La Maddalena-Palau: plurigiornaliera (21 corse);

Linea Carloforte-Calasetta: plurigiornaliera (7 corse nel periodo invernale e 9 nel periodo estivo);

Linea Carloforte-Portovesme: plurigiornaliera (15 corse nel periodo invernale e 17 nel periodo estivo).

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2007

UNITÀ	TSL
M/t Ichnusa (*)	2.181
M/t Sibilla	1.397
M/t Vesta	1.386
M/t Isola di Caprera	1.342
M/t Isola di S. Stefano	1.313
M/t Arbatax	495
M/t La Maddalena	495
Totale	**8.609**

(*) stazza internazionale

SIREMAR – Sicilia Regionale Marittima S.p.A.
(Impresa controllata)

(in migliaia di Euro)

STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	62	119	(57)
Immobilizzazioni materiali	102.538	117.010	(14.472)
Immobilizzazioni finanziarie	32	121	(89)
	102.632	**117.250**	**(14.618)**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	924	961	(37)
Crediti commerciali	25.606	59.376	(33.770)
Altre attività	9.158	4.680	4.478
Debiti commerciali	(14.194)	(12.436)	(1.758)
Fondi per rischi e oneri	(2.017)	(5.875)	3.858
Altre passività	(4.894)	(6.797)	1.903
	14.583	**39.909**	**(25.326)**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	**117.215**	**157.159**	**(39.944)**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**6.010**	**6.615**	**605**
E. – CAPITALE INVESTITO (C-D) dedotte le passività di esercizio e il TFR	**111.205**	**150.544**	**(39.339)**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	7.612	7.612	–
Versamenti soci in c/capitale	6.500	6.500	–
Riserve e risultati a nuovo	10.868	10.620	248
Utile (perdita) del periodo	1.617	3.218	(1.601)
	26.597	**27.950**	**(1.353)**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**35.418**	**38.447**	**(3.029)**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
- debiti finanziari a breve	49.325	84.176	(34.851)
- disponibilità e crediti finanziari a breve	(135)	(29)	(106)
	49.190	**84.147**	**(34.957)**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**111.205**	**150.544**	**(39.339)**

SIREMAR S.p.A.

(in migliaia di Euro)

RISULTATI REDDITUALI

	2007	2006
A. – RICAVI	**93.733**	**97.292**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	–	–
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**93.733**	**97.292**
Consumi di materie e servizi esterni	(51.564)	(50.255)
C. – VALORE AGGIUNTO	**42.169**	**47.037**
Costo del lavoro	(24.847)	(26.940)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**17.322**	**20.097**
Ammortamenti	(7.814)	(7.275)
Altri stanziamenti rettificativi	(335)	(4)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(533)	(6.428)
Saldo proventi e oneri diversi	3.752	4.293
E. – RISULTATO OPERATIVO	**12.392**	**10.683**
Proventi e oneri finanziari	(5.377)	(3.433)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**7.015**	**7.250**
Proventi e oneri straordinari	(976)	391
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**6.039**	**7.641**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.422)	(4.423)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**1.617**	**3.218**

SIREMAR S.p.A.

ELENCO LINEE GESTITE E RELATIVE FREQUENZE (ANDATA E RITORNO)

Linea Milazzo-Stromboli-Ginostra-Panarea-S.M.Salina-Vulcano-Lipari-Stromboli-Napoli: bisettimanale (in inverno), Milazzo-Vulcano-Lipari-S.M.Salina-Rinella-Panarea-Ginostra-Stromboli-Napoli: trisettimanale (in estate);

Linea S.M.Salina-Lipari-Milazzo-S.M.Salina: giornaliera (nel periodo estivo), Lipari-S.M.Salina-Lipari: giornaliera (nel periodo invernale);

Linea Milazzo-Vulcano-Lipari-S.M.Salina: esasettimanale nel periodo invernale, giornaliera nel periodo estivo;

Linea Milazzo-Vulcano-Lipari-Panarea-Ginostra-Stromboli: bisettimanale tutto l'anno, Lipari-Panarea-Ginostra-Stromboli: quadrisettimanale nel periodo estivo/autunnale;

Linea Milazzo-Vulcano-Lipari-Salina/Rinella-Filicudi-Alicudi: quadrisettimanale tutto l'anno, Lipari-Rinella-Filicudi-Alicudi: bisettimanale nel periodo estivo/autunnale;

Linea Lipari-Vulcano-Milazzo: giornaliera tutto l'anno;

Linea Milazzo-Lipari: giornaliera nel periodo estivo;

Linea aliscafo Milazzo-Vulcano-Lipari-S.M.Salina-(Rinella): plurigiornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea aliscafo Lipari-S.M.Salina-Rinella: quadrisettimanale tutto l'anno, giornaliera nel periodo primaverile/autunnale;

Linea aliscafo Milazzo-Stromboli-Ginostra-Panarea-Lipari-Vulcano: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea aliscafo (Milazzo)-(Vulcano)-Lipari-(S.M.Salina)-Rinella-Filicudi-Alicudi: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea aliscafo Lipari-Vulcano-Milazzo: giornaliera (con intensificazione in estate);

Linea Palermo-Ustica: giornaliera tutto l'anno;

Linea Trapani-Favignana-Levanzo-Marettimo: giornaliera tutto l'anno;

Linea Trapani-Favignana-Levanzo: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea Trapani-Pantelleria: esasettimanale, giornaliera nel periodo estivo;

Linea Porto Empedocle-Linosa-Lampedusa: esasettimanale, giornaliera nel periodo estivo;

Linea aliscafo Ustica-Palermo: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea aliscafo Trapani-Levanzo-Favignana-Marettimo: bigiornaliera tutto l'anno;

Linea Marettimo-Favignana-Levanzo-Trapani: giornaliera tutto l'anno;

Linea aliscafo Trapani-Favignana-Levanzo: plurigiornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea aliscafo complem.: Trapani-Favignana-Levanzo: plurigiornaliera (con intensificazione nel periodo estivo).

SIREMAR S.p.A.

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2007

UNITÀ	TSL
M/t Palladio	10.977
M/t Laurana	10.977
M/t Paolo Veronese	10.977
M/t Pietro Novelli	2.894
M/t Antonello da Messina	2.352
M/t Filippo Lippi	1.555
M/t Simone Martini	1.555
M/tv Isola di Vulcano	1.494
M/tv Isola di Stromboli	1.925
M/tv Guizzo	4.460
A/fo Tiziano	3.503
A/fo Giorgione (*)	259
A/fo Mantegna	224
A/fo Masaccio	224
A/fo Antioco	224
A/fo Eraclide	195
A/fo Eschilo	195
A/fo Atanis	195
A/fo Platone	195
A/fo Calypso	195
Totale	**43.793**

(*) non utilizzabile a seguito incidente del 9/8/2007

TOREMAR – Toscana Regionale Marittima S.p.A.
(Impresa controllata)

(in migliaia di Euro)

STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	53	100	(47)
Immobilizzazioni materiali	11.030	12.049	(1.019)
Immobilizzazioni finanziarie	11	23	(12)
	11.094	**12.172**	**(1.078)**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	289	278	11
Crediti commerciali	5.997	14.392	(8.395)
Altre attività	2.081	1.653	428
Debiti commerciali	(4.772)	(4.404)	(368)
Fondi per rischi e oneri	(4.238)	(4.433)	195
Altre passività	(2.979)	(4.566)	1.587
	(3.622)	**2.920**	**(6.542)**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	**7.472**	**15.092**	**(7.620)**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**2.197**	**2.610**	**(413)**
E. – CAPITALE INVESTITO (C-D) dedotte le passività di esercizio e il TFR	**5.275**	**12.482**	**(7.207)**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	5.474	5.474	–
Riserve e risultati a nuovo	1.741	1.740	1
Utile (perdita) del periodo	1.536	1.521	15
	8.751	**8.735**	**16**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	–	–	–
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
- debiti finanziari a breve	1.896	6.567	(4.671)
- disponibilità e crediti finanziari a breve	(5.372)	(2.820)	(2.552)
	(3.476)	**3.747**	**(7.223)**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**5.275**	**12.482**	**(7.207)**

TOREMAR S.p.A.

(in migliaia di Euro)

RISULTATI REDDITUALI

	2007	2006
A. – RICAVI	**39.818**	**40.152**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	–	–
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**39.818**	**40.152**
Consumi di materie e servizi esterni	(20.246)	(20.300)
C. – VALORE AGGIUNTO	**19.572**	**19.852**
Costo del lavoro	(13.018)	(13.207)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**6.554**	**6.645**
Ammortamenti	(1.101)	(1.335)
Altri stanziamenti rettificativi	(3)	(4)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(1.895)	(2.230)
Saldo proventi e oneri diversi	695	837
E. – RISULTATO OPERATIVO	**4.250**	**3.913**
Proventi e oneri finanziari	(241)	264
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**4.009**	**4.177**
Proventi e oneri straordinari	64	7
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**4.073**	**4.184**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.537)	(2.663)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**1.536**	**1.521**

TOREMAR S.p.A.

ELENCO LINEE GESTITE E RELATIVE FREQUENZE (ANDATA E RITORNO)

Linea Livorno-Gorgona-Capraia: giornaliera con approdo bisettimanale a Gorgona;

Linea Piombino-Portoferraio: plurigiornaliera (da un minimo di 8 corse durante il periodo invernale fino a 17 durante il periodo estivo);

Linea Piombino-Rio Marina-Porto Azzurro-(Pianosa): plurigiornaliera, con approdo settimanale a Pianosa (3 partenze nel periodo invernale e 8 nel periodo estivo);

Linea Porto Santo Stefano-Isola del Giglio: plurigiornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);

Linea Piombino-Cavo-Portoferraio: servizio aliscafo plurigiornaliero (da un minimo di 4 corse durante il periodo invernale fino a 8 corse nella stagione estiva).

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2007

UNITÀ	TSL
M/t Aethalia	2.781
M/t Marmorica	2.387
M/t Oglasa	2.387
M/t Bellini	1.573
M/t Liburna	1.551
M/t Planasia	1.409
M/t Aegilium	632
A/fo Fabricia	224
Totale	**12.944**

SMERALDA BUNKER TRADE S.p.A. in liquidazione
(Impresa collegata)

(in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2006	31/12/2005
ATTIVO		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	542	542
Immobilizzazioni immateriali	128	128
Immobilizzazioni materiali	468	468
Rimanenze	1	1
Crediti dell'attivo circolante	162	250
Disponibilità liquide	3	4
Ratei e risconti	2	3
Totale attivo	**1.306**	**1.396**
PASSIVO		
Patrimonio netto: Capitale	775	775
Patrimonio netto: Utili (Perdite) portati a nuovo	(173)	(50)
Patrimonio netto: Utile (Perdita) dell'esercizio	(99)	(123)
Debiti	803	794
Totale passivo	**1.306**	**1.396**

(in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO

	2006	2005
Valore della produzione	1	3.855
Costi della produzione	(62)	(3.952)
Proventi e oneri finanziari	(38)	(32)
Proventi e oneri straordinari	-	6
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	**(99)**	**(123)**

TERMINAL TRAGHETTI NAPOLI S.r.l.
(Impresa collegata)

(in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2006	31/12/2005
ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali	1.616	1.821
Immobilizzazioni materiali	582	8
Crediti dell'attivo circolante	521	833
Disponibilità liquide	570	304
Ratei e risconti	3	2
Totale attivo	**3.292**	**2.968**
PASSIVO		
Patrimonio netto: Capitale	500	500
Patrimonio netto: Riserva legale	5	3
Patrimonio netto: Utili (Perdite) portati a nuovo	90	31
Patrimonio netto: Utile (Perdita) dell'esercizio	100	61
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	24	14
Debiti	2.532	2.323
Ratei e risconti	41	36
Totale passivo	**3.292**	**2.968**

(in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO

	2006	2005
Valore della produzione	2.527	2.106
Costi della produzione	(2.284)	(1.927)
Proventi e oneri finanziari	(41)	(25)
Proventi e oneri straordinari	1	(16)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(103)	(77)
Utile (Perdita) dell'esercizio	**100**	**61**

TIRRENIA EUROCATERING S.p.A.
(Impresa collegata)

(in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2006	31/12/2005
ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali	2	3
Immobilizzazioni materiali	4	4
Rimanenze	687	610
Crediti dell'attivo circolante	3.370	3.323
Disponibilità liquide	697	841
Ratei e risconti	1	1
Totale attivo	**4.761**	**4.782**
PASSIVO		
Patrimonio netto: Capitale	155	155
Patrimonio netto: Riserva legale e altre riserve	34	34
Patrimonio netto: Utili (Perdite) portati a nuovo	854	635
Patrimonio netto: Utile (Perdita) dell'esercizio	264	219
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	152	132
Fondi per rischi e oneri: altri	68	–
Debiti	3.234	3.607
Totale passivo	**4.761**	**4.782**

(in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO

	2006	2005
Valore della produzione	22.690	24.149
Costi della produzione	(22.167)	(23.700)
Proventi e oneri finanziari	61	45
Proventi e oneri straordinari	(8)	4
Imposte sul reddito dell'esercizio	(312)	(279)
Utile (perdita) dell'esercizio	**264**	**219**